

"Intesa Sanpaolo S.p.A."

Sede Torino, piazza San Carlo n. 156

capitale sociale euro 10.368.870.930,08

Registro delle imprese - ufficio di Torino

n. 00799960158

aderente al Fondo interbancario di Tutela dei

Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

iscritta nell'albo di cui all'articolo

13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo

del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto

nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo

decreto legislativo

società le cui azioni sono ammesse alle

negoziazioni presso il

Mercato Telematico Azionario

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

* * * * *

Verbale della parte ordinaria dell'assemblea degli

azionisti tenutasi il 30 aprile 2026.

* * * * *

Il trenta aprile duemilaventisei,

in Torino, presso il Nuovo Centro Direzionale, con

ingresso in corso Inghilterra n. 3, alle ore 10

circa si è riunita l'assemblea ordinaria e straor-

dinaria degli azionisti della Società convocata per

discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1) Bilancio 2025:

a) Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo da utilizzare per il pagamento del Contributo straordinario di cui all'art. 1, commi 69-71, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e successiva destinazione dell'intero importo iscritto nella Riserva utili ex Legge 9 ottobre 2023, n.136 (c.d. "Riserva 2023") alla Riserva straordinaria

b) Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo

c) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo;

2) Remunerazioni:

a) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione I - Politiche di remunerazione e incentivazione 2026 del Gruppo Intesa Sanpaolo

b) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non

vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025

c) Aggiornamento del limite fissato agli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica

d) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari

e) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo

f) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo;

3) Azioni proprie:

a) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale

b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato.

Parte straordinaria

1) Annullamento di azioni proprie senza riduzione

del capitale sociale e conseguente modifica dell'Articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto

2) Determinazione in aggiornamento del numero massimo delle azioni da emettere in attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2022-2025 basato su strumenti finanziari e della delega al Consiglio di Amministrazione conferita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2022, con modifica del paragrafo 5.3 dell'Articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto

3) Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale ai sensi, rispettivamente, dell'art. 2349, comma 1, e dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 basato su strumenti finanziari, di cui al punto 2f) della parte ordinaria, con conseguente modifica dell'Articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto

4) Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale ai sensi

dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, funzio-
nale all'attuazione del Piano di Incentivazione a
Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 ba-
sato su strumenti finanziari, di cui al punto 2e)
della parte ordinaria, con conseguente modifica
dell'Articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gian Maria GROS-PIETRO, presente fisicamente, il quale fa presente che, ai sensi dell'articolo 106, comma 4, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla legge n. 26 del 27 febbraio 2026, la Società, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in assemblea siano consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo dell'avviso di convocazione stesso.

Quindi comunica:

- che tale avviso di convocazione è stato pubblicato

sul sito internet della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage in data 30 marzo 2026 nonché, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Stampa, Corriere della Sera, Financial Times e The Wall Street Journal in data 31 marzo 2026;

- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi;

- che l'assemblea è regolarmente costituita in unica convocazione e valida a deliberare in quanto sono rappresentati dal Rappresentante Designato Computershare S.p.A., in persona di Alberto ELIA, presente fisicamente, n. 4.790 titolari del diritto di voto per n. 11.023.509.049 azioni ordinarie, pari al 63,304786% delle n. 17.413.389.613 azioni ordinarie prive del valore nominale rappresentanti la totalità del capitale sociale. Quindi il Presidente invita, con il consenso dell'assemblea, il notaio Remo Maria MORONE, anch'esso presente fisicamente, a redigere il verbale della parte ordinaria e comunica e dà atto:

- che, oltre ad esso Presidente, sono presenti fisicamente i Consiglieri di Amministrazione:

Guido CELONA

Anna GATTI

Liana LOGIURATO

Luciano NEBBIA

Bruno Maria PARIGI

Maria Alessandra STEFANELLI,

nonché i Consiglieri di Amministrazione e Componenti
del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Maura CAMPRA

Fabrizio MOSCA

Riccardo Secondo Carlo MOTTA

Mariella TAGLIABUE;

- che partecipano, mediante collegamento
con mezzi di telecomunicazione, i Consiglieri di
Amministrazione:

Paola TAGLIAVINI - Vice Presidente

Carlo MESSINA - Consigliere Delegato e CEO

Franco CERUTI

Paolo Maria Vittorio GRANDI

Pietro PREVITALI

Mariarosaria TADDEO

Mariangela ZAPPIA,

nonché il Consigliere di Amministrazione e Presi-
dente del Comitato per il Controllo sulla Gestione
Roberto FRANCHINI;

- che i predetti mezzi di telecomunicazione garan-
tiscono l'identificazione dei partecipanti e la loro

partecipazione;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Quindi comunica che partecipano al capitale sociale sottoscritto in misura superiore al 3%, secondo le risultanze del libro dei soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione:

. FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO n. 1.153.947.304 azioni ordinarie (6,627%)

. FONDAZIONE CARIPOLO n. 961.333.900 azioni ordinarie (5,521%).

Precisa poi che BlackRock Inc. ha segnalato con Modello 120 A in data 9 dicembre 2020 una partecipazione pari al 5,005% del capitale sociale di Intesa Sanpaolo S.p.A. nonché con Modello 120 B in data 4 dicembre 2020 una partecipazione aggregata pari al 5,066% e non ha comunicato aggiornamenti di tali quote a seguito delle successive variazioni intervenute nel numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Precisa che al presente verbale sarà allegato l'elenco dei predetti soggetti con il dettaglio

della scomposizione delle partecipazioni facenti capo a BlackRock Inc.(allegato "A").

Dichiara poi che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente e informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "Q").

Segnala poi che la procedura informatica per la raccolta delle deleghe e la gestione delle votazioni dell'assemblea è oggetto di perizia asseverata da parte di soggetto terzo indipendente, che sarà conservata agli atti della Società.

Quindi il Presidente comunica che, entro il termine del 21 aprile 2026, sono pervenuti domande ai sensi dell'articolo 127 ter del decreto legislativo 58/1998 e interventi scritti.

Fa presente che le domande, con le risposte a quelle risultate pertinenti con le materie all'ordine del giorno, e gli interventi scritti sono stati pubblicati in apposita sezione del sito internet della Società entro le ore 12 del 27 aprile 2026,

come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, e saranno allegati al presente verbale (allegato "B"); in ogni caso, le domande, con le relative risposte, sono state inviate ai richiedenti. Dà poi atto che la documentazione relativa alle singole materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge.

Quindi chiede al Rappresentante Designato di far presente eventuali situazioni, di cui fosse a conoscenza, di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, in particolare articoli 20, 24 e 25 del decreto legislativo 385/1993 e articoli 120, 121 e 122 del decreto legislativo 58/1998.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, dichiara di non essere a conoscenza di situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi il Presidente dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Sul punto

1) Bilancio 2025:

a) Approvazione dell'imputazione alla Riserva so-

vrapprezzo dell'importo da utilizzare per il pagamento del Contributo straordinario di cui all'art. 1, commi 69-71, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e successiva destinazione dell'intero importo iscritto nella Riserva utili ex Legge 9 ottobre 2023, n.136 (c.d. "Riserva 2023") alla Riserva straordinaria

b) Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo

c) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo,

il Presidente, per quanto riguarda il punto 1 lettera a), fa presente che, come riportato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "C"), viene proposto di prendere atto della decisione del Consiglio di corrispondere il Contributo indicato nell'ordine del giorno, e quindi di deliberare favorevolmente in merito all'imputazione del Contributo alla Riserva sovrapprezzo, nonché di destinare, con decorrenza dalla liquidazione del Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato, l'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla Riserva straordinaria con conseguente eliminazione della

Riserva 2023; ciò considerato che, una volta adempiuta l'obbligazione di applicazione dell'illustrato Contributo, la Riserva 2023 diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per Intesa Sanpaolo S.p.A.

Per quanto riguarda il punto 1 lettere b) e c), il Presidente, essendo stati messi a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge, propone di omettere la lettura della relazione sull'andamento della gestione, del bilancio, della relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e della relazione della Società di Revisione.

Avuto al riguardo il consenso dell'assemblea, il Presidente segnala che la relazione della Società di Revisione esprime un giudizio senza rilievi mentre, nella propria relazione, il Comitato per il Controllo sulla Gestione, considerato il contenuto dei pareri emessi dalla Società di Revisione e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consigliere Delegato e CEO e dal Dirigente Preposto, non segnala - per quanto di propria competenza - elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2025 accompagnato dalla Relazione sull'an-

damento della gestione - ivi compresa la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità - e dalla Nota integrativa, così come deliberato dal Consiglio in data 26 febbraio 2026; il Comitato esprime infine parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e della relativa distribuzione di riserve formulata dal Consiglio di Amministrazione. Quindi il Presidente dà la parola al notaio Remo Maria MORONE il quale espone le proposte di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno (allegato "C").

Ultimata l'esposizione, prende la parola il Presidente il quale segnala che il 14 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022, ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione di massime n. 75.000.000 di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'assegnazione, con godimento regolare, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan

2022-2025. Tali azioni parteciperanno, se effettivamente emesse alla data di stacco del dividendo, così come le azioni attualmente in circolazione, al saldo dividendo 2025 e alla distribuzione della Riserva sovrapprezzo.

Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 1 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo pari a euro 547.647.725,93, pari al 27,5% della "Riserva utili ex L. 9/10/2023, n. 136" (c.d. "Riserva 2023") di euro 1.991.446.276,10, da utilizzare per il pagamento, quale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2026, del Contributo straordinario di cui all'art. 1, commi 69-71 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e alla destinazione, con decorrenza dalla liquidazione del predetto Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato, dell'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla Riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023 in quanto liberata da ogni vincolo.

Invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 11.014.122.241
- . contrari n. 8.425.492
- . astenuti n. 905.465.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 55.851 azioni. Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 1 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante

Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.917.318.715
- . contrari n. 82.289.270
- . astenuti n. 23.901.064.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 1 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione e invita il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 11.013.781.981
- . contrari n. 8.842.994
- . astenuti n. 884.074.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Sul punto

2) Remunerazioni:

a) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione I - Politiche di remunerazione e incentivazione 2026 del Gruppo Intesa Sanpaolo

b) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025

c) Aggiornamento del limite fissato agli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica

d) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari

e) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo

f) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo,
il Presidente, sul punto 2 lettera a), precisa che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "D") l'assemblea è invitata ad approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2026 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "E"). Per quanto riguarda il punto 2 lettera b), il Presidente fa presente che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "F"), l'assemblea è invitata a deliberare, in linea con l'articolo 123 ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998, sull'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 come rappresentata nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "E"); resta fermo che la deliberazione non è vincolante, come previsto dal predetto articolo 123 ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998.

In merito al punto 2 lettera c), il Presidente precisa che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "G") l'assemblea è invitata ad approvare l'aggiornamento dell'ammontare massimo della Severance derivante dall'applicazione del Limite Massimo, determinandolo nell'importo di euro lordi 7.000.000, restando per il resto confermati i contenuti delle delibere assembleari concernenti la Severance citate nella relazione.

Per quanto riguarda il punto 2 lettera d), il Presidente fa presente che l'assemblea è invitata ad approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "H").

Quindi ricorda che, ai sensi delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, all'assemblea deve essere sottoposta l'informativa sui sistemi e le prassi di remunerazione e incentivazione fornita al pubblico e devono essere illustrati gli esiti delle annuali verifiche effettuate dalla Direzione Internal Auditing sul sistema di remunerazione.

Per ogni dettaglio in merito, rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla politica in materia di

remunerazione e sui compensi corrisposti (allegato "E") nonché nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2025 ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto (allegato "I").

In merito al punto 2 lettera e), il Presidente fa presente che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "L") l'assemblea è invitata ad approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine "Performance Share Plan 2026-2029", destinato al Management, ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e i restanti Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso.

In merito al punto 2 lettera f), il Presidente precisa che l'assemblea è invitata ad approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine basato su

strumenti finanziari denominato "LECOIP 2026-2029" destinato ai Professional del perimetro italiano del Gruppo, nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato "M"), conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso. Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa alle votazioni.

Votazione punto 2 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2026 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

. favorevoli n. 9.901.646.657

. contrari n. 1.121.530.216

. astenuti n. 332.176.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 2 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare, in linea con l'articolo 123-ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998, l'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 come rappresentata nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

. favorevoli n. 9.552.549.641

. contrari n. 1.470.225.232

. astenuti n. 734.176.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 2 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare l'aggiornamento dell'ammontare massimo della Severance derivante dall'applicazione del Limite Massimo, determinandolo nell'importo di euro lordi 7.000.000, restando per il resto confermati i contenuti delle delibere assembleari concernenti la Severance citate nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.239.663.281
- . contrari n. 780.171.091
- . astenuti n. 3.674.677.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 2 lettera d)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.858.893.060
- . contrari n. 163.729.231
- . astenuti n. 886.758.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 2 lettera e)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine "Performance Share Plan 2026-2029", destinato al Management, ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e i restanti Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.851.239.206
- . contrari n. 171.555.349
- . astenuti n. 712.494.

Ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998 non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della proposta n. 2.000

azioni.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, e le azioni non computate sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 2 lettera f)

Il Presidente mette in votazione la proposta di approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine basato su strumenti finanziari denominato "LECOIP 2026-2029" destinato ai Professional del perimetro italiano del Gruppo, nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

. favorevoli n. 10.868.673.509

. contrari n. 154.187.946

. astenuti n. 647.594.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Sul punto

3) Azioni proprie:

a) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale

b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato,

il Presidente fa presente che l'assemblea è invitata ad approvare le proposte di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nelle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione (allegati "N", "O" e "P").

Il Presidente, non essendoci osservazioni, passa

alle votazioni.

Votazione punto 3 lettera a)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie destinate all'annullamento senza riduzione del capitale sociale nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.966.301.253
- . contrari n. 53.494.470
- . astenuti n. 3.713.326.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 3 lettera b)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di

azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

- . favorevoli n. 10.843.200.871
- . contrari n. 179.413.423
- . astenuti n. 894.755.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Votazione punto 3 lettera c)

Il Presidente mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato nei termini illustrati nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita poi il Rappresentante Designato a comunicare

verbalmente le istruzioni di voto ricevute.

Alberto ELIA, in rappresentanza del Rappresentante Designato, esprime verbalmente per la predetta proposta quanto segue:

. favorevoli n. 10.952.676.538

. contrari n. 67.119.180

. astenuti n. 3.713.331.

Quindi il Presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza.

I favorevoli, i contrari e gli astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "Q").

Esaurita la trattazione della parte ordinaria, essendo le ore 10,40 circa l'assemblea prosegue per la parte straordinaria con verbalizzazione in forma notarile.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrale e sostanziale:

- sotto la lettera "A" l'elenco dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto in misura superiore al 3%, con il dettaglio della scomposizione della partecipazione di BlackRock Inc.,
- sotto la lettera "B" il fascicolo contenente le

domande e gli interventi scritti pervenuti alla Società prima dell'assemblea, con le risposte a quelle risultate pertinenti con le materie all'ordine del giorno,

- sotto la lettera "C" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno,

- sotto la lettera "D" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera a),

- sotto la lettera "E" la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti con il relativo addendum,

- sotto la lettera "F" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera b),

- sotto la lettera "G" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera c),

- sotto la lettera "H" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera d),

- sotto la lettera "I" la Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2025

ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto,

- sotto la lettera "L" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera e),

- sotto la lettera "M" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno lettera f),

- sotto la lettera "N" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera a),

- sotto la lettera "O" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera b),

- sotto la lettera "P" la Relazione del Consiglio di Amministrazione - Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno lettera c),

- sotto la lettera "Q" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati, per le singole votazioni, i favorevoli, i contrari, gli astenuti e le azioni non computate.

Il presidente

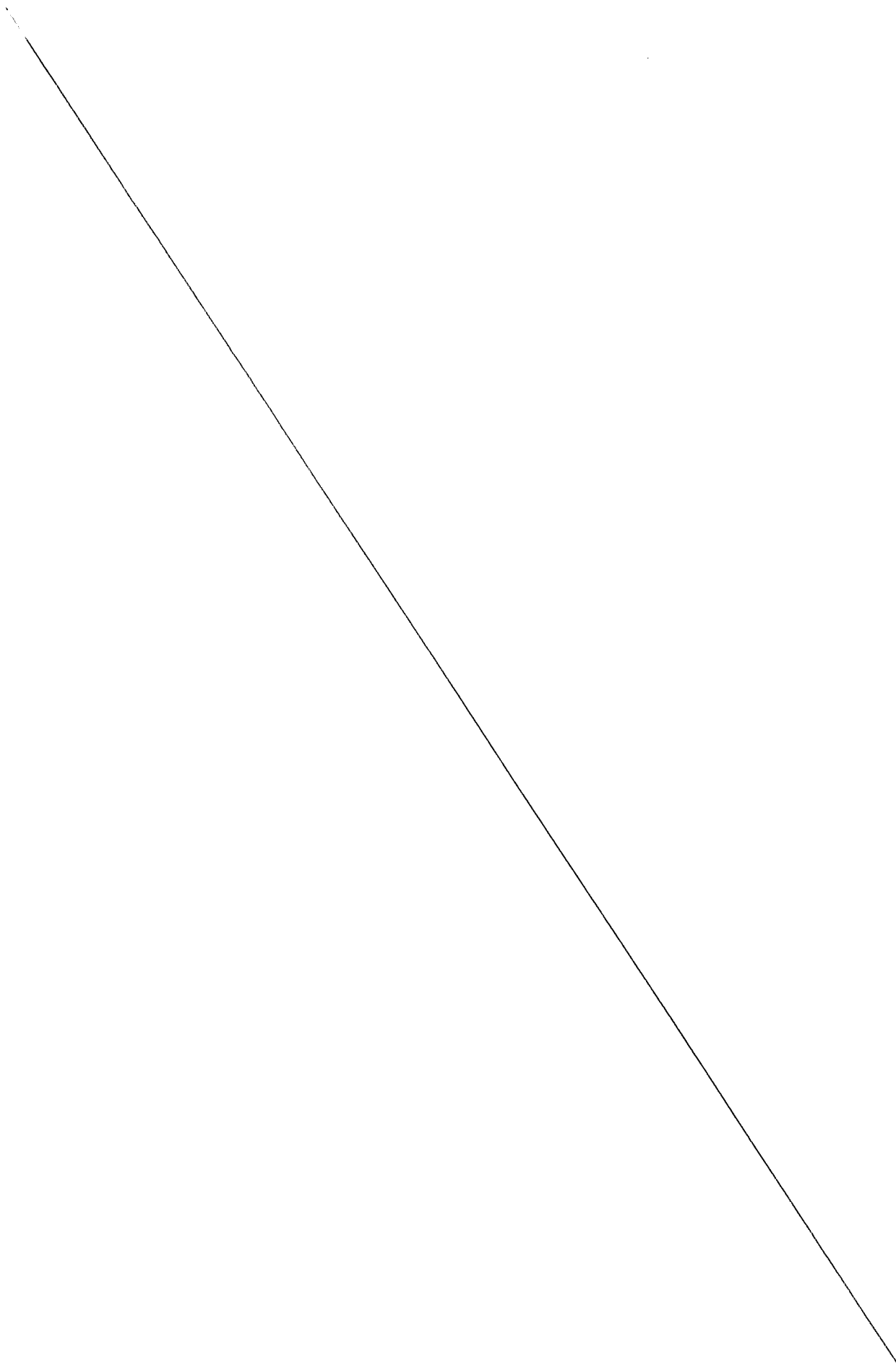


(professor Gian Maria GROS-PIETRO)

Il segretario



(notaio Remo Maria MORONE)



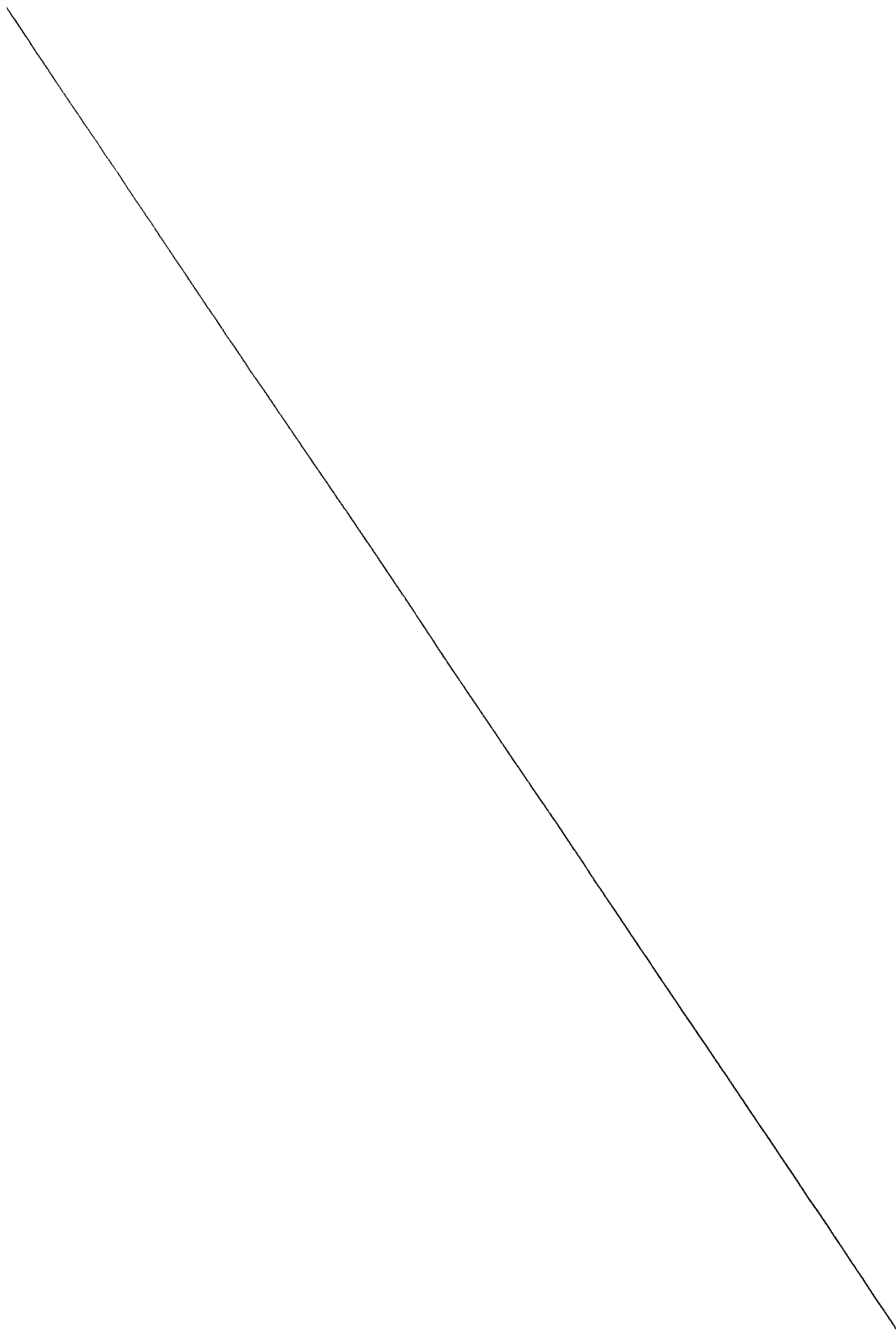
Allegato "A"

INTESA SANPAOLO S.P.A.
ELENCO DETTAGLIATO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE IN MISURA SUPERIORE AL 3%
(sulla base dei dati a Libro Soci e di altre informazioni a disposizione)

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. (17.413.389.613 azioni)	AZIONI ORDINARIE CON DIRITTO DI VOTO	% sul cap.soc.	AZIONI ORDINARIE SENZA DIRITTO DI VOTO O CON DIRITTO DI VOTO SOSPESO	% sul cap.soc.
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.153.947.304	6,627%	1.153.947.304	6,627%	-	-
BLACKROCK INC.	984.355.036	5,453% (**)	972.416.733	5,584% (**)	11.938.303	0,069% (**)
BlackRock Institutional Trust Company National Association	239.808.403	1,377%	239.808.403	1,377%	-	-
BlackRock Fund Advisors	221.414.027	1,272%	221.414.027	1,272%	-	-
BlackRock Advisors (UK) Limited	196.649.568	1,129%	196.649.568	1,129%	-	-
BlackRock Asset Management Deutschland AG	150.750.255	0,866%	150.750.255	0,866%	-	-
BlackRock Investment Management LLC	57.719.234	0,331%	57.719.234	0,331%	-	-
BlackRock Investment Management (UK) Limited	37.705.099	0,217%	37.705.099	0,217%	-	-
BlackRock Advisors LLC	30.414.479	0,175%	30.414.479	0,175%	-	-
BlackRock Asset Management Canada Limited	12.388.144	0,071%	12.388.144	0,071%	-	-
BlackRock Japan Co LTD	11.541.223	0,066%	11.541.223	0,066%	-	-
BlackRock Investment Management (Australia) Limited	7.512.795	0,043%	7.512.795	0,043%	-	-
BlackRock Financial Management INC.	3.754.994	0,022%	3.754.994	0,022%	-	-
BlackRock (Netherlands) B.V.	2.100.226	0,012%	2.100.226	0,012%	-	-
BlackRock Asset Management North Asia Limited	492.938	0,003%	492.938	0,003%	-	-
BlackRock International Limited	131.259	0,001%	131.259	0,001%	-	-
BlackRock (Singapore) Limited	34.089	0,000%	34.089	0,000%	-	-
FONDAZIONE CARIPLO	961.333.900	5,521%	961.333.900	5,521%	-	-

(*) dato risultante sulla base della comunicazione del 4 dicembre 2020, che rappresentava una percentuale del 5,066% del capitale a quella data.

(**) dato ricalcolato sulla base della comunicazione del 4 dicembre 2020, tenendo conto del numero complessivo di azioni che costituiscono il capitale sociale aggiornato al 30 aprile 2020

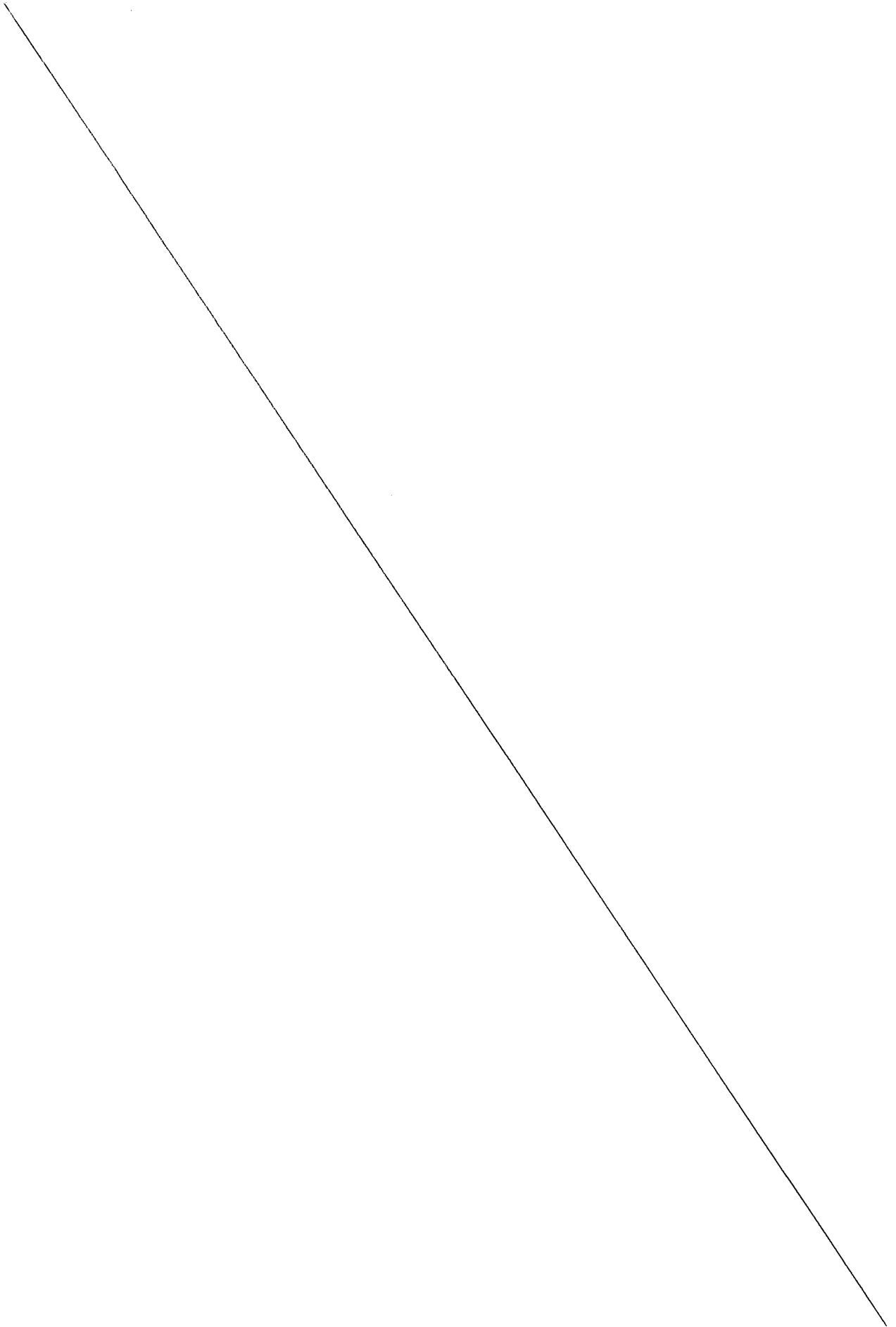


Allegato "B"

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**





Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Giuseppe Lorito
13 aprile 2026**

Spettabile Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.,

la presente è inoltrata ai sensi dell'art. 127-ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 (TUF), restando in attesa della pubblicazione della risposta entro i termini di legge.

Si precisa, altresì, che la presente è formulata in qualità di azionista legittimato: il sottoscritto ha regolarmente richiesto l'invio della comunicazione ex art. 83-sexies TUF (biglietto assembleare). A tal fine, si allegano alla presente sia l'evidenza fotografica della richiesta effettuata in data 10/03/2026, sia la successiva conferma di presa in carico ricevuta via email dal Servizio Clienti Trading Fideuram Direct, a tutela del proprio diritto di intervento e di voto.

Relazione di interesse: azionista e cliente del Gruppo

Il sottoscritto Giuseppe Lorito (Dossier n. 3593849), in qualità di azionista e cliente correntista sia di Intesa Sanpaolo S.p.A. sia di Fideuram S.p.A. (canale Fideuram Direct), pone la seguente domanda in relazione al Punto 1.b) dell'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria ("Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A."), con riferimento alla valutazione della correttezza della gestione, dell'assolvimento degli obblighi informativi e della trasparenza sui conflitti di interesse dichiarati nella più recente documentazione ufficiale e pubblica del Gruppo, qui richiamata e allegata.

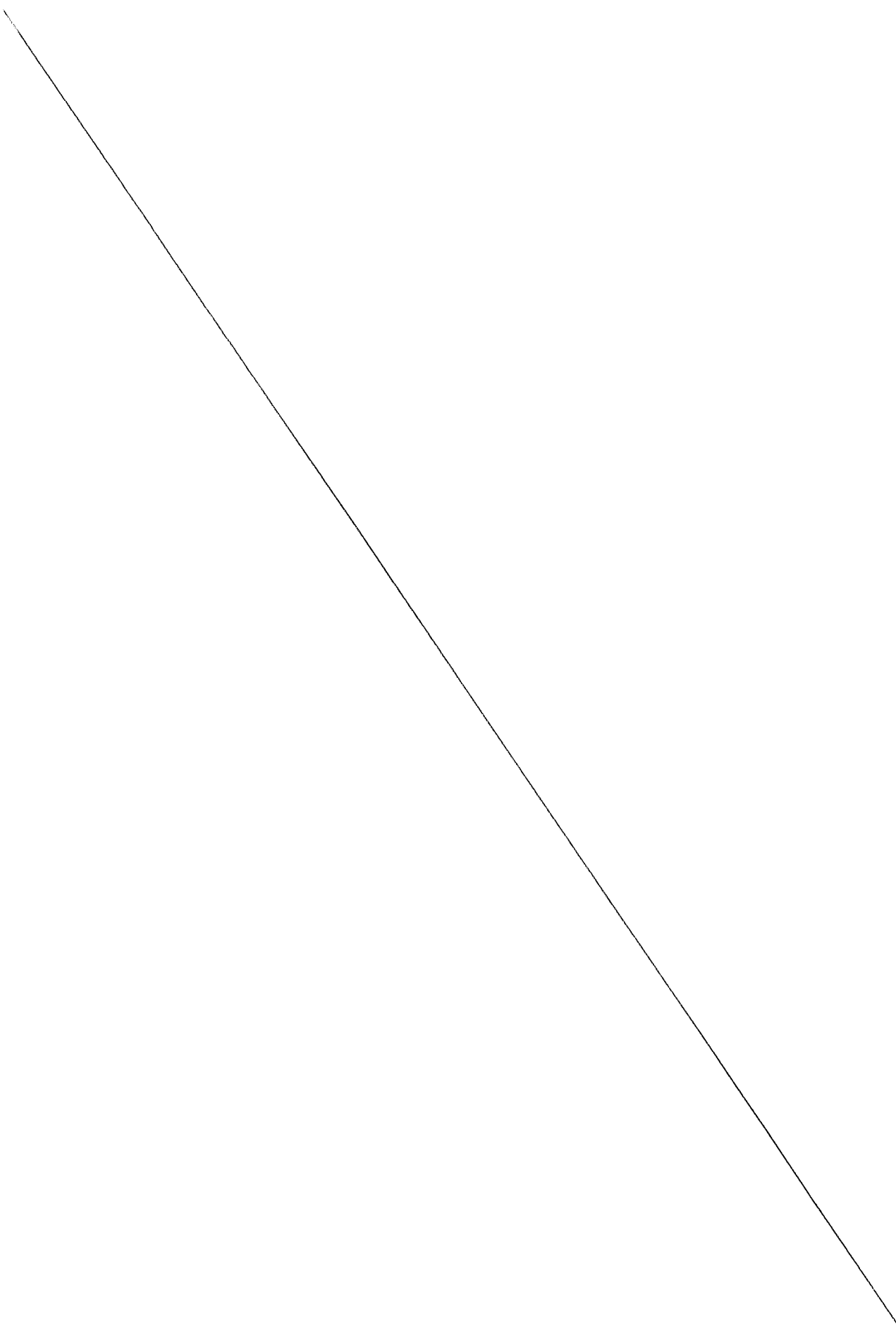
Premesse

- il Report MiFID II – Best Execution 2023 di Fideuram S.p.A. (ultima analisi consuntiva ufficiale), pubblicato ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/576 (RTS 28), evidenzia l'esistenza di un conflitto di interessi con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. derivante da legami stretti e assetti di esecuzione;**
- il Report MiFID II – Best Execution 2023 di Intesa Sanpaolo S.p.A. conferma la presenza di conflitti di interessi sulle principali sedi di esecuzione, legati a ruoli operativi e partecipazioni nelle società di gestione dei mercati;**
- l'art. 92 del Regolamento Intermediari CONSOB (delibera n. 20307/2018) impone agli intermediari di adottare misure per identificare e gestire i conflitti di interesse, fermo restando l'obbligo di informativa qualora tali misure non garantiscano la protezione del cliente.**

Domanda

Tutto ciò premesso, si chiede al Consiglio di Amministrazione di precisare se sia conforme alla normativa vigente che un cliente operante in regime di appropriatezza e autonomia, attraverso canali esclusivamente digitali (quali Fideuram Direct o Isybank), debba ricevere sempre, preventivamente e su supporto durevole, un'informativa (disclosure) proattiva, specifica e chiara, idonea a consentirgli di assumere una decisione consapevole per ciascuna operazione finanziaria nel cui contesto sorge un conflitto di interesse diretto o legato ai rapporti di Gruppo, come rilevato nei Report MiFID II – Best Execution 2023 citati in premessa.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Marco Bava
15 aprile 2026**

1) Il Garante per la protezione dei dati personali ha irrogato una sanzione di 31,8 milioni di euro a Intesa Sanpaolo «per gravi carenze nella sicurezza dei dati personali, dovute all'inadeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate». L'istruttoria dell'autorità, avviata dopo il data breach notificato dalla banca nel luglio 2024, ha accertato che «un dipendente ha avuto accesso, senza giustificato motivo, alle informazioni bancarie di 3.573 clienti, effettuando oltre 6.600 consultazioni tra il 21 febbraio 2022 e il 24 aprile 2024», si legge in una nota. E questi «accessi indebiti non sono stati rilevati dai sistemi di controllo interni, evidenziando significative criticità nei meccanismi di monitoraggio e prevenzione». Il caso, allora, aveva avuto un rilievo nazionale anche per l'accesso ai dati di clienti "ad alto rischio", tra cui soggetti con ruoli di rilievo pubblico, per i quali - secondo il Garante - «sarebbero stati necessari presidi di controllo rafforzati», continua la nota. L'autorità, in questo senso, ha accertato «la violazione dei principi di integrità e riservatezza dei dati personali, nonché del principio di accountability, rilevando l'inadeguatezza complessiva delle misure adottate». Ulteriori criticità, sottolinea la nota, «sono emerse nella gestione del data breach. La notifica è risultata incompleta e tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa, così come la comunicazione agli interessati», avvenuta solo dopo un provvedimento precedente dell'autorità. Dopo l'annuncio della multa, il Codacons ha espresso «profonda preoccupazione per la vulnerabilità dei sistemi di controllo del mondo bancario». E voi cosa avete fatto ?

Le misure adottate dalla Banca per la riservatezza dei dati della clientela erano e sono adeguate rispetto ai rischi ragionevolmente prevedibili. Tali misure, infatti, hanno consentito di rilevare il data breach con tempi e modalità in linea con la normativa privacy e giuslavoristica, portando alla sospensione del dipendente infedele e al suo successivo licenziamento mesi prima che la notizia diventasse pubblica, a seguito dei necessari approfondimenti tecnici. Il Gruppo Intesa Sanpaolo, da sempre attento alla protezione dei dati dei clienti, nell'ambito di un processo di continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali, anche sulla base di un benchmark effettuato verso principali peer di mercato, ha avviato dal 2024 una specifica progettualità, cui partecipano le strutture di controllo e le strutture di business volta a: - rafforzare i presidi ex-ante ed ex-post, anche con l'introduzione di strumenti automatizzati e di sistemi di tutela specifici per i clienti rilevanti per la sicurezza nazionale; - rafforzare il Risk Appetite Framework e le normative interne in ambito privacy/reputational risk; - effettuare una rivisitazione strategica più complessiva a livello di Gruppo degli ambiti di visibilità dei dati personali della clientela, definiti in base al ruolo aziendale e al segmento di clientela di riferimento, tenendo conto dei processi di business e dell'analisi dei modelli di servizio e intervenendo con le opportune implementazioni ove necessario. A tale riguardo, si segnala che, nel recente provvedimento sanzionatorio citato nella domanda, il Garante per la Protezione dei dati personali dichiara di aver preso atto che la Banca ha spontaneamente provveduto ad adottare alcune misure volte ad allineare il trattamento dei dati dei

clienti al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (cd. GDPR), condivise dal Garante stesso, che non ha disposto misure correttive a carico della Banca.

2) Il lancio di isywealth Europe, una iniziativa che guarda all'estero per la consulenza degli investimenti avvalendosi del digitale. L'obiettivo è quello di sviluppare Hub integrati nei principali Paesi Ue in cui Intesa Sanpaolo è presente con proprie filiali (Francia, Germania e Spagna) per servire diversi segmenti di clientela, sfruttando le sinergie di gruppo. L'obiettivo, grazie alle piattaforme tecnologiche, è operare non solo per il corporate ma anche per il retail e il private banking. A questo proposito nel piano sono stanziati 200 milioni di euro di investimenti e zero ricavi. Cosa succederà se il progetto non decollerà nel 2027 ?

Intesa Sanpaolo ha pianificato il lancio di Isywealth Europe, un'iniziativa strategica volta all'espansione internazionale in Europa, che si avvarrà di strumenti digitali e del supporto di consulenti finanziari. Il Piano di Impresa 2026-2029 prevede un investimento di circa 200 milioni di euro per questo progetto, senza prudenzialmente prevedere ricavi specifici associati a tale investimento. Il progetto Isywealth Europe si articola in due fasi principali: nella prima fase (con finalizzazione nel 2027), si è avviato uno studio di fattibilità finalizzato a identificare il modello di business, operativo e tecnologico più coerente con le direttrici strategiche del piano e con le priorità di sviluppo sui mercati target. Le risultanze di tale approfondimento, unitamente alle conseguenti scelte, sono guidate dal CEO con il supporto del Top Management del Gruppo e saranno oggetto di successiva condivisione. La fase 2, a partire dal 2027, porterà alla progressiva implementazione di Isywealth Europe adottando un modello operativo che sfrutterà l'estensione di isytech ai segmenti di clientela Affluent e Private con estensione progressiva in termini di offerta digitale e gamma prodotti, senza rischio di esecuzione.

3) Centai, il centro di ricerca per l'intelligenza artificiale creato nel 2022 da Intesa Sanpaolo e alcuni enti di ricerca, sarà chiuso entro la fine dell'anno ? perché ?

Dopo tre anni di attività di Centai, nei quali ISP ha potuto testarne il modello operativo e i risultati nella sua configurazione di società autonoma in partnership con i ricercatori, è stato ritenuto più efficiente internalizzare le competenze nel Gruppo, così da assicurare pieno allineamento tra prodotto della ricerca e needs della banca. In questo contesto, a fine 2025 è stata avviata la procedura di liquidazione, la cui chiusura è attesa nel corso del 2026.

4) La crescita della divisione Usa ora è trainante». I numeri parlano di operazioni, negli ultimi 3 anni, rilevanti pari a circa 50 miliardi di dollari suddivise principalmente in tre comparti: trasporti, energia e data center. Si va dall'emissione obbligazionaria di tre tranches del valore di 2,75 miliardi di euro lanciata da AT&T; sino al progetto Bighorn del 2024. Qui Intesa Sanpaolo insieme a un pool di banche internazionali ha agito come Joint Lear Arranger ed Hedge Provider in un finanziamento da 3,4 miliardi per la costruzione in Nevada di un data center da 300 megawatt. Il mercato statunitense resta per profondità di capitali e liquidità fondamentale. Nonostante il clima creato dai dazi trumpiani: nei primi mesi del 2025 i volumi globali di project finance hanno superato i 200 miliardi di euro con Imi Cib coinvolta in operazioni per un valore di 30 miliardi, pari a circa il 15% del mercato complessivo. India e Cina nulla ?

In India abbiamo selettivamente supportato alcuni progetti in settori di interesse per il Gruppo, quali ad esempio infrastrutture ed energia. Continueremo a seguire la strategia di crescita internazionale delineata nel piano industriale, inclusa la "crescita della presenza del Gruppo nel trade finance supportando le imprese italiane nel catturare flussi commerciali con Paesi emergenti (inclusa India)". Con riferimento al mercato cinese si continua a seguire un approccio selettivo focalizzato sulle più interessanti opportunità commerciali, ad esempio con alcuni primari player del settore automotive che stanno crescendo nella presenza sui mercati internazionali, anche in ottica di bilanciamento delle emissioni ai fini degli obiettivi di target setting (visto il loro avanzamento su elettrico/ibrido).

5) In via Francesco d'Assisi 12 a Torino è stata inaugurata la nuova Area X di Intesa Sanpaolo Protezione, lo spazio esperienziale dedicato alla diffusione della cultura assicurativa, lanciato nel 2019 e oggi riproposto in una veste completamente rinnovata grazie al supporto di Capgemini e dello studio Dotdotdot. L'obiettivo è far comprendere, attraverso esperienze digitali e multimediali, i rischi della vita quotidiana e le modalità per prevenirli, con particolare attenzione a giovani, famiglie e scuole. Dal 27 settembre lo spazio tornerà ad aprirsi al pubblico con un weekend di eventi e attività per tutte le età; da ottobre proporrà incontri, laboratori e giochi multimediali ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

6) Intesa Sanpaolo ha investito 800 milioni di euro per ridurre le disuguaglianze, superando così nel primo semestre diversi obiettivi previsti dal piano 2022-2025 sull'impatto sociale. Tra i progetti realizzati, "Cibo e riparo" con 60,3 milioni di interventi (+20%), 49,1 milioni di pasti e 4,3 milioni di posti letto. Il social lending ha erogato 23,4 miliardi dal 2022 (94% dell'obiettivo), con 3 miliardi nel solo primo semestre 2025. Il programma "Giovani e Lavoro" ha formato oltre 2.200 candidati. Che progetti avete per 2026 ?

Il Piano d'Impresa 2026-2029 di Intesa Sanpaolo in continuità con il passato conferma l'impegno nel sociale a contrasto delle disuguaglianze e delle povertà destinando un contributo aggiuntivo di € 1 mld in quattro anni, contribuendo a generare un rilevante impatto economico e sociale nelle comunità e nei territori in cui la Banca opera. Intesa Sanpaolo, oltre che motore dell'economia del Paese, è un'istituzione che intende svolgere un ruolo attivo e trasformativo a servizio delle comunità e dei territori anche nell'ambito sociale ponendosi come punto di riferimento della società civile, capace di contribuire attivamente al benessere collettivo. La Banca si impegna quindi a sviluppare e sostenere specifici programmi e progetti in co-progettazione con soggetti del Pubblico, del Privato e del Privato Sociale, mettendo a disposizione le sue risorse, competenze e relazioni per promuovere uno sviluppo economico-sociale inclusivo e favorire la diffusione della cultura del sociale. Per far fronte alle principali sfide sociali sistemiche, Intesa Sanpaolo si propone di intervenire in modo mirato e scalabile su tre direttrici fondamentali: 1) sulle complessità demografiche, promuovendo l'istruzione, l'engagement e l'orientamento per i giovani, senza trascurare il supporto alle fasce più anziane; 2) sul contrasto alle crescenti disuguaglianze, attraverso la promozione di iniziative concrete contro povertà materiale, abitativa e sanitaria; 3) sull'amplificazione dell'impatto sociale, attraverso partnership con istituzioni e organizzazioni locali, coinvolgendo attivamente le Persone del Gruppo e promuovendo l'innovazione sociale.

7) In Intesa Sanpaolo abbiamo un programma di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze con un impegno di 1,5 miliardi» Come e' stato utilizzato ?

A fine ottobre 2023, la Banca ha confermato il proprio forte impegno nella sostenibilità sociale per un presente e un futuro più inclusivi e solidali e si è impegnata a destinare, nel periodo 2023-2027, 1,5 miliardi di euro a iniziative e progetti per far fronte ai bisogni sociali e ridurre le disuguaglianze. Intesa Sanpaolo ha previsto importanti iniziative in ambito sociale fornendo un impareggiabile supporto per far fronte ai bisogni sociali attraverso, ad esempio, programmi di supporto alle persone in difficoltà espandendo il programma cibo e riparo per i bisognosi, sostenendo l'inclusione educativa, l'occupabilità giovanile e nuove iniziative a favore della popolazione giovane e senior nonché promuovendo uno dei più estesi programmi di social housing in Italia. Il ruolo della Banca è stato centrale anche attraverso gli strumenti tipici dell'attività bancaria utilizzati in chiave sociale in particolare a sostegno delle categorie più fragili e vulnerabili. Ne sono un esempio le moratorie su mutui e prestiti che hanno permesso a famiglie e imprese di sospendere temporaneamente i pagamenti nei momenti di difficoltà, l'accesso a credito sociale e incluso a condizioni agevolate in particolare alle organizzazioni del terzo settore. L'intero programma è stato sviluppato in

collaborazione con reti territoriali e realtà sociali, per assicurare capillarità ed efficacia degli interventi con l'obiettivo non solo di alleviare la povertà e le disuguaglianze, ma di ridurne in modo strutturale le cause.

8) In Intesa Sanpaolo abbiamo alzato gli stipendi per oltre 400 euro al mese, sulla base del principio "se facciamo più utili è giusto ridistribuirli alle persone che lavorano in banca". Nel 2026 quanto saranno ancora alzati ?

Intesa Sanpaolo ha dato applicazione al Contratto Collettivo sottoscritto il 23 novembre 2023 tra Intesa Sanpaolo, ABI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali che ha previsto nel corso del 2025 l'applicazione dell'incremento del tabellare con decorrenza 1° giugno 2025 ed un nuovo incremento con decorrenza 1° marzo 2026. Inoltre, è tradizione consolidata nell'ultimo decennio del Gruppo Intesa Sanpaolo prevedere piani di incentivazione a lungo termine per l'intera popolazione a supporto del raggiungimento degli obiettivi dei Piani d'Impresa. Gli ultimi piani si sono conclusi nel primo trimestre 2026: il LECOIP 3.0, piano di retention destinato ai professional del perimetro Italia, cui hanno aderito circa 45.600 risorse, e il Performance Share Plan (PSP), rivolto alla restante popolazione manageriale (circa 3.000 persone). Entrambi i Piani, collegati alla creazione di valore per gli azionisti nel corso del Piano, si sono conclusi con risultati eccellenti anche per le persone del Gruppo. In continuità con tale prassi, si segnala infine che, anche in relazione al nuovo Piano d'Impresa 2026-2029, il Gruppo ha previsto piani di incentivazione a lungo termine (sottoposti per approvazione all'Assemblea del 30 aprile), sostanzialmente in linea con quelli precedenti, rivolti all'intera popolazione del perimetro Italia.

9) «C'è moltissimo capitale privato italiano all'estero. Circa duecento miliardi. Dobbiamo trovare un modo per riportarlo a casa. Per investirlo qui. La Svizzera, per esempio, è piena di investimenti italiani. È impensabile che in questa fase gli investitori se ne vadano dall'Italia. Il nostro Paese è stabile e credibile perché ha un governo dal comportamento neo fascista ? Quanti giorni ancora può durare ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

10) La capacità di tenere il risparmio all'interno del proprio Paese è un elemento di sicurezza nazionale. Perché non si comincia con il piano casa ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

11) Numerosi clienti hanno segnalato l'impossibilità di autenticarsi sull'app . I principali "focolai" di disservizio si concentrano nelle seguenti città e aree: Nord-Ovest: Milano e Torino si confermano i centri con il maggior numero di segnalazioni, seguite da Genova. Nord-Est: Venezia, Verona e Bologna mostrano un'intensa attività di lamentele. Centro: Firenze e Bologna appaiono in area "rossa" per quanto riguarda i reclami, mentre Roma fa registrare un forte impulso di segnalazioni. Sud: Napoli e Bari risultano zone "calde", con numerose segnalazioni analoghe a quelle del Nord. Isole: anche Palermo in Sicilia e Cagliari in Sardegna compaiono con un numero significativo di utenti coinvolti. La banca non ha fornito dettagli ufficiali sulle cause dell'interruzione, PERCHE' ?

La Banca presidia in modo continuativo i livelli di servizio attraverso processi strutturati e dedicati, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e alla loro pronta gestione. Nel complesso, l'andamento dei disservizi evidenzia una riduzione costante rispetto agli esercizi precedenti; le segnalazioni pervenute riguardano situazioni circoscritte e specifiche, che sono state prontamente risolte mediante interventi di remediation strutturali, orientati al rafforzamento complessivo del servizio. Sono inoltre attivi processi di comunicazione tempestivi, finalizzati a garantire la massima attenzione e assistenza alla clientela in caso di disservizi.

12) Perche' dr.Messina ha detto : «Se decidesse di scalare Generali chiamerei Andrea Orcel e gli direi "fermati"» avendo «contemporaneamente più operazioni. Poi è chiaro che se ne abbandona alcune, potrebbe essere ragionevole che possa immaginare di costruire un percorso diverso». Lei ci aveva provato !

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

13) Ci sono stati infatti una serie di disservizi che hanno riguardato sia la banca online che i tentativi di prelievo. In base alle segnalazioni di decine di utenti, infatti, per diverse ore non è stato possibile prelevare agli sportelli ATM ?

La Banca presidia in modo continuativo i livelli di servizio attraverso processi strutturati e dedicati, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e alla loro pronta gestione. Nel complesso, l'andamento dei disservizi evidenzia una riduzione costante rispetto agli esercizi precedenti; le segnalazioni pervenute riguardano situazioni circoscritte e specifiche, che sono state prontamente risolte mediante interventi di remediation strutturali, orientati al rafforzamento complessivo del servizio.

14) Molti hanno segnalato di aver visto sulla loro home banking tra le operazioni non contabilizzati un prelievo da 1.000 euro di cui non sapevano assolutamente nulla. Si è trattato di un errore di tipo informatico, che quindi non ha riguardato effettivamente il flusso di denaro: detto in altre parole, quei soldi non sono stati effettivamente sottratti dai conti. Cos'è ?

In caso di prelievo con carta di pagamento su circuito nazionale, viene apposto al momento dell'avvio dell'operazione, un blocco temporaneo pari al saldo disponibile di c/c e fino ad un massimo di 1.000 €, visibile anche su app o sito internet come operazione "non contabilizzata". Si tratta di un movimento figurativo volto a contenere il rischio di azioni fraudolente. Il blocco viene rimosso automaticamente al massimo entro 2 minuti dal completamento del prelievo e non comporta alcun impatto permanente sulla disponibilità del conto, sul quale viene addebitato l'importo effettivamente prelevato. In alcuni casi, a fronte di temporanee anomalie dei sistemi, la rimozione di tali blocchi temporanei è avvenuta in maniera ritardata, comportando la percezione da parte dei clienti dell'esecuzione di prelievi in realtà non avvenuti. La banca è già intervenuta nei mesi scorsi per attuare una serie di azioni di mitigazione (tecniche e organizzative) volte a scongiurare il verificarsi di tali anomalie.

15) Bankitalia ha mandato gli ispettori da Mooney, la società (in parte) di Intesa Sanpaolo e Enel, per un'ispezione. E non è la prima volta. L'ispezione arriva dopo un attacco informatico serio, che ha messo a rischio i dati di tantissimi utenti e anche i servizi di pagamento. I controlli si stanno concentrando proprio sulla parte più tecnologica della piattaforma. Già nel 2023 c'era stata una verifica simile — allora per problemi con le procedure antiriciclaggio — che si era chiusa con multe e il blocco su nuovi conti e carte. Adesso la questione riguarda, pare, anche l'app My Cicero, quella che si usa per i parcheggi, i bus, la mobilità urbana in generale. Mooney parla di "controlli periodici", ma la coincidenza con l'attacco hacker fa pensare. E i clienti aspettano risposte ?

Secondo le informazioni disponibili a ISP, in qualità di partecipante al capitale di Mooney Group (che non fa parte del Gruppo ISP), l'ispezione della Banca d'Italia rientra nell'ambito della normale attività di vigilanza verso la IMEL Mooney S.p.A. Da fonti pubbliche risulta che l'evento che ha riguardato l'app MyCicero sia stato notificato al Garante per la Protezione dei Dati Personali e alla clientela interessata.

16) Renato Soru, fondatore di Tiscali ed ex presidente della Regione Sardegna, ha venduto la sua villa al mare a Villasimius a Richard Widmaier Picasso, nipote del celebre artista Pablo Picasso, per circa 15,5 milioni di euro. L'operazione si è conclusa dopo una trattativa durata mesi. La vendita chiude un capitolo finanziario complesso per Soru: grazie all'operazione, si conclude un contenzioso con Intesa Sanpaolo legato a un debito di 7 milioni, che aveva portato alla messa all'asta di un'altra proprietà dell'imprenditore, nel centro di Cagliari, la sua famosa villa di Bonaria. Cosa e' successo ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

17) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

La fornitura di consulenza fiscale da parte della Società incaricata della Revisione legale è vietata ex art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014. Il sistema di controllo sull'affidamento di incarichi alla Società di Revisione, che il Gruppo si è dato, consente di prevenire che vengano assegnati incarichi vietati per legge.

18) Quanti dipendenti hanno ereditato da clienti ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

19) Vorrei proporvi un cc gratuito sia pre privati sia per aziende.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

20) FATE FINANZIMENTI AI PARTITI ?

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2025 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

21) Quali agevolazioni avete dato ai parlamentari ?

Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di proseguire il consolidato e storico rapporto che ha consentito al Gruppo di gestire i servizi bancari presso le sedi della Camera, ha partecipato alla procedura europea di gara pubblica indetta dall'ente Camera e ne è risultata aggiudicataria, confermando così il suo ruolo di banca di riferimento per questa importante istituzione del Paese. Le condizioni presentate dalla banca nell'ambito della partecipazione alla gara hanno riguardato un ampio ventaglio di prodotti e servizi e sono state definite, tenendo conto delle prescrizioni del bando di gara, per avere un complessivo ritorno economico positivo per la banca. Le agevolazioni concesse prevedono scadenza, come da bando, il 31/03/2032.

22) A QUANTO AMMONTANO LE INFEDelta' DEI DIRETTORI ?

Nel corso del 2025 i casi di infedeltà di direttori hanno rappresentato un numero estremamente limitato e non significativo.

23) COME SONO VARIATI LA % DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E DELLA RENDITA DEGLI IMPIEGHI ?

Nell'esercizio 2025 i proventi operativi netti sono ammontati a 27.270 milioni, in lieve crescita dello 0,6% rispetto ai 27.107 milioni del 2024. Tale dinamica è stata essenzialmente determinata dall'aumento delle commissioni nette, del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value e dei proventi derivanti dall'attività assicurativa, in buona parte contrastato dal calo degli interessi netti, che nell'anno 2024 avevano beneficiato di tassi di interesse su livelli più elevati. Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2025 è stato pari a 3,63%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 584 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 88 del Bilancio).

24) QUANTI BANCOMAT SI SONO CHIUSI ?

Nel corso del 2025, coerentemente con il processo di razionalizzazione della rete territoriale, sono state dismesse 318 macchine tra chiusure di filiali e rimozione di macchine a ridotta operatività. In parallelo, sono state installate 50 nuove unità destinate specificamente a garantire il servizio nei comuni in cui non è più presente una filiale fisica. A seguito di tali interventi, il numero complessivo

di self-banking (ATM, MTA e CSA) ha registrato una flessione di 268 unità. Nonostante questa contrazione, il presidio del territorio rimane capillare ed elevato, con una rete complessiva di 7.121 macchine. Il 2025 è stato caratterizzato anche da un importante sforzo di ammodernamento: per rispondere a nuove esigenze tecnologiche o per adeguamento ai modelli organizzativi, sono state rinnovate 524 macchine. In questa fase di aggiornamento, è stata data priorità all'installazione di MTA (352 unità sulle 524 sostituite), con l'obiettivo di offrire alla clientela un servizio più evoluto e completo, che includa non solo il prelievo, ma anche le funzioni di versamento di contanti e assegni.

25) STATE INVESTENDO NEL MICROCREDITO O PENSATE DI FARLO?

Intesa Sanpaolo dedica da tempo particolare attenzione al microcredito, affiancandolo ad ulteriori forme di finanziamento ad impatto sociale che si distinguono per estrema flessibilità e varietà di opzioni, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito a soggetti in situazioni di temporanea vulnerabilità economica e sociale. Tra le principali iniziative si evidenziano: 1. i finanziamenti "Microcredito Imprenditoriale" garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e accompagnati da un'attività di supporto e consulenza (prevista dalla normativa) che Intesa Sanpaolo offre gratuitamente tramite l'Associazione VOBIS ETS. Nel 2025 le erogazioni sono state 985 per un controvalore complessivo di 79,2 milioni (+ 160% rispetto al 2024) con importo medio di circa 41.000 euro; 2. i prestiti erogati agli studenti (nelle varie forme, tra cui il finanziamento "per Merito") che in totale ammontano a oltre 60.000 finanziamenti per un importo complessivo di oltre 1,05 mld di euro e medio di circa 17.500 euro; 3. le iniziative di inclusione finanziaria dedicate a categorie vulnerabili (le mamme lavoratrici, le persone prossime alla pensione, le persone che prestano servizio civile, i "caregiver", le famiglie con figli minorenni in fase di formazione) con oltre 830 fidi concessi, con un impegno massimo di 14 milioni euro per un importo medio di circa 16.600 euro; 4. il supporto a soggetti fragili e a rischio usura, sostenuti da azioni concertate con le fondazioni accreditate per fornire la garanzia correlata. L'importo erogato su queste iniziative è pari a circa 78 milioni euro.

26) Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della società, la Segreteria Tecnica di Presidenza gestisce un centro di spesa, riferito specificatamente alle attività del Presidente, che viene attivato sulla base di esigenze funzionali all'esercizio dell'incarico svolto e alla posizione istituzionalmente ricoperta, nel rispetto delle policy e procedure aziendali applicabili.

27) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Nel 2025 non si sono verificati attacchi ai dati con richieste di riscatto.

28) Quanto avete investito in cybersecurity ?

Nel 2025 Intesa Sanpaolo ha investito in Cybersecurity oltre il 7% della spesa IT.

29) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

30) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa, la prima in Italia, a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2025 la certificazione è stata rinnovata per il triennio 2025-2028. È attualmente in corso il primo audit di sorveglianza, durante il quale sarà contestualmente verificata la conformità del modello agli aggiornamenti apportati dalla norma ISO 37001:2025 (c.d. audit di transizione).

31) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

32) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Si riportano di seguito le principali sanzioni internazionali irrogate di importo superiore a 10 mila euro. In ambito compliance regolamentare si segnalano (i) due sanzioni per un controvalore rispettivamente di circa 14.500 euro e 36.600 euro comminate a gennaio 2025 e a febbraio 2026 dall'Autorità turca Banking Regulation and Supervision Agency alla filiale ISP di Istanbul, in entrambi i casi in relazione a temi connessi ai sistemi informativi e autorizzazioni IT e (ii) una sanzione per un controvalore di 125.000 USD irrogata dalla Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) alla controllata Intesa Sanpaolo IMI Securities e liquidata a dicembre 2025, per irregolarità nella compilazione del reporting delle transazioni in strumenti di debito. In ambito antiriciclaggio, si segnalano: (i) a marzo 2025, la Banca Centrale Ucraina (NBU) ha notificato alla controllata locale Pravex una sanzione di importo pari ad un controvalore di circa 110 mila euro, comminata ad esito di attività ispettive condotte con specifico riferimento ai presidi di adeguata verifica rafforzata adottati dalla Banca nel corso del 2023 e ritenuti dall'Autorità non pienamente in linea con quanto previsto dalla normativa locale; coerentemente con le richieste della NBU, Pravex ha indirizzato le azioni di rimedio prioritarie entro il 18 maggio 2025 e le restanti entro il mese di ottobre 2025, oltre ad ulteriori affinamenti richiesti dall'Autorità completati entro dicembre 2025, (ii) a settembre 2025, alla luce di alcune violazioni della normativa locale indicate nel written order di maggio 2025, l'Autorità bosniaca (FBA) ha comminato alla sussidiaria indiretta bosniaca (ISP Bosnia e Herzegovina (BiH)) una sanzione pecuniaria in valuta locale di importo equivalente a 11 mila euro. Si segnala che il piano di azione per indirizzare le raccomandazioni dell'Autorità è stato completato nel secondo trimestre 2025, (iii) a dicembre 2025, a seguito della visita ispettiva da parte della Banca Centrale ungherese ('CBH') in ambito AML, la sussidiaria diretta ungherese CIB ha ricevuto l'imposizione di una sanzione pecuniaria equivalente a EUR 27.600 e la richiesta di completare il piano di rimedio entro giugno 2026, già chiuso dalla Banca in via anticipata rispetto alla scadenza fissata.

33) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 777).

34) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

35) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Nell'ambito dell'offerta assicurativa, sono presenti numerose garanzie con coperture crescenti per tutelare la salute come, a titolo di esempio non esaustivo, il rimborso spese per interventi chirurgici, le analisi strumentali, le visite specialistiche, le cure fisioterapiche, oculistiche e dentarie. Dal 2022 abbiamo inoltre un'offerta innovativa in ambito salute dedicata ai clienti senior e ai caregiver familiari. L'approccio è quello di consentire ad ogni cliente, in tutto il paese, di scegliere le garanzie che più aderiscono alle proprie esigenze. A favore degli azionisti Intesa Sanpaolo è disponibile la possibilità di aderire al "Club Azionisti Intesa Sanpaolo". Il club mette a loro disposizione benefici e agevolazioni riservati su molti prodotti e servizi bancari. Il loro contenuto è in costante aggiornamento ed è sempre disponibile sul sito internet della banca.

36) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2025 è stato pari a 3,63%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 584 del Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Attività" di pag. 88 del Bilancio). Il tasso passivo medio complessivo di Gruppo sulla raccolta da clientela per l'anno 2025 è stato pari a 1,30% calcolato come rapporto tra gli interessi passivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione" disponibile a pagina 586 del Bilancio alle voci Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) e la media dei dati trimestrali della voce "Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati - Passività" di pag. 88 del Bilancio).

37) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel proprio sistema di gestione dei rischi di conformità, ha dedicato uno specifico filone d'intervento al tema della prevenzione della corruzione. Il sistema è ispirato alle

best-practice internazionali, fra cui lo Standard ISO 37001:2016. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche in Europa, la prima in Italia, a ottenere la certificazione della conformità del proprio sistema di prevenzione a tale standard da parte di un ente certificatore indipendente e accreditato. Dal 2022 la certificazione è stata estesa alle società bancarie, finanziarie e assicurative del Gruppo, ed è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo e della sua effettiva applicazione da parte della Capogruppo e delle Società del Gruppo. Nel 2025 la certificazione è stata rinnovata per il triennio 2025-2028. È attualmente in corso il primo audit di sorveglianza, durante il quale sarà contestualmente verificata la conformità del modello agli aggiornamenti apportati dalla norma ISO 37001:2025 (c.d. audit di transizione). Al momento non è prevista la certificazione B-Corp.

38) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Intesa Sanpaolo valuterà di volta in volta le modalità di gestione delle assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, tenendo conto anche delle previsioni statutarie.

39) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Nel 2025, il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai “fondi europei” per la formazione dei dipendenti.

40) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

La crescita organica resta la priorità. Il Gruppo ha forte potenziale interno – sia lato ricavi sia lato efficienza – grazie a investimenti in tecnologia, wealth management, protection & advisory e capitale umano. Tuttavia, abbiamo la responsabilità di valutare tutte le opzioni nell’interesse degli stakeholder: se si presentassero opportunità di crescita esterna con ritorni superiori al buyback, focalizzate sul wealth management, le prenderemo in considerazione.

41) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo mantiene un numero esiguo di conti di corrispondenza con enti creditizi aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio come individuati dal Regolamento delegato (UE) 2016/1675.

42) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, la risposta è no.

43) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, allo stato il tema non è in esame.

44) Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Si riportano di seguito i call centers di proprietà delle Banche Estere afferenti alla Divisione International Banks al 31.12.2025 unitamente al numero di risorse interne impiegate in tali attività:

- Croazia – PBZ Group: 108 risorse;
- Slovacchia - VUB Banka: 180 risorse;
- Serbia - Banca Intesa Beograd: 31 risorse;
- Egitto - Alexbank: 40 risorse;
- Ungheria - CIB Bank: 140 risorse;
- Slovenia - Intesa Sanpaolo Bank: 20 risorse;
- Romania - ISP Romania: 24 risorse;
- Albania - ISP Albania: 10 risorse;
- Bosnia Erzegovina - ISP BiH: 7 risorse;
- Moldova - Eximbank: 3 risorse;
- Ucraina - Pravex: 18 risorse.

Totale risorse impiegate n.581. Inoltre, si segnala che Banca Intesa Beograd, Alexbank, ISP Romania e Pravex si avvalgono anche del supporto di call center esterni.

45) Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Intesa Sanpaolo non è associata a Confindustria, ma aderisce a cinque associazioni di territorio del sistema confindustriale; Assolombarda (Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia), Confindustria Cuneo, Confindustria Toscana Centro e Costa (Firenze, Livorno e Massa Carrara), Confindustria Toscana Nord (Lucca, Pistoia e Prato) e Unindustria (Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo). Intesa Sanpaolo aderisce inoltre a Confindustria Assafrica & Mediterraneo, la Rappresentanza Internazionale di Confindustria che supporta le imprese italiane nel loro percorso di crescita in Africa e Medio Oriente.

46) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

I seguenti dati indicano l'evoluzione nel corso del 2025 della composizione della raccolta diretta del Gruppo (importi in miliardi di euro e dati 2025 vs 2024): 1. Conti correnti e depositi: wholesale 20 vs 21 e Retail 389 vs 388; 2. PCT e prestito titoli: wholesale 31 vs 16 e Retail a zero in entrambi i periodi; 3. Senior bonds: wholesale 32 vs 39 e Retail 7 in entrambi gli anni; 4. Covered bonds: wholesale 30 vs 34 e Retail a zero in entrambi i periodi; 5. Funding istituzionale a breve termine: wholesale 18 e Retail a zero in entrambi i periodi; 6. Passività subordinate: wholesale 7 vs 8 e Retail (interamente collocate presso clienti Private Banking) 5 vs 4; 7. Altra raccolta: wholesale 7 vs 1 e Retail 55 vs 49.

47) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

La disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017 prevede l'indicazione in bilancio di informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013. Oggetto dell'obbligo di trasparenza sono le attribuzioni di vantaggi economici derivanti da un rapporto bilaterale tra un soggetto pubblico e uno specifico beneficiario. Sono espressamente escluse le somme percepite dall'impresa a titolo di corrispettivo per una prestazione svolta o a titolo di retribuzione per un incarico ricevuto oppure dovute a fini risarcitori. Sono altresì esclusi i vantaggi economici ricevuti in applicazione di un regime generale, quali ad esempio agevolazioni fiscali o contributi accessibili a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni. In considerazione di quanto sopra, nell'esercizio 2025 non risultano per le Società italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo fattispecie da segnalare. Per completezza informativa, si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet, nel quale sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dai Soggetti gestori, ancorché per le società italiane del Gruppo le fattispecie ivi indicate per l'anno 2025 non rappresentino, alla luce di quanto sopra, oggetto degli obblighi di trasparenza in bilancio di cui ai commi 125 e 125-bis.

48) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

La composizione dell'Organismo di Vigilanza in carica e l'importo dei compensi corrisposti ai suoi membri sono rispettivamente pubblicati all'interno della Relazione sul governo societario (pag. 112) e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (pag. 136), disponibili sul sito internet della Società.

49) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

Per motivi di riservatezza non è possibile fornire i dati richiesti. Intesa Sanpaolo è storicamente Main Partner del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli. L'iniziativa rappresenta uno dei maggiori eventi, sotto il profilo mediatico e contenutistico, coinvolgendo ogni anno ospiti e relatori dello scenario internazionale nonché personaggi del panorama politico ed economico, manager, rappresentanti religiosi, intellettuali, artisti e sportivi. Il sostegno al Meeting di Rimini conferma l'impegno del Gruppo nel valorizzare i territori, rafforzando il dialogo con la comunità e in particolare con i giovani. L'edizione 2025 ha registrato più di 800.000 presenze fisiche e generato elevata attenzione anche in ambito web e social. A Intesa Sanpaolo la manifestazione offre ampia visibilità e opportunità di comunicazione verso i target, anche in chiave commerciale.

50) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2025 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

51) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Comunque, non è stato effettuato nessuno smaltimento di rifiuti tossici.

52) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Nella tabella riportata a pag. 738 del Fascicolo "Bilanci 2025", nella parte E della Nota integrativa consolidata nell'ambito delle informazioni sui rischi, sono indicati gli investimenti effettuati dal Gruppo bancario in titoli di Stato dei Paesi UE e di Paesi non UE. La parte prevalente di questi investimenti è in titoli dello Stato italiano. Di un certo rilievo, ma su valori assoluti inferiori, sono

anche gli investimenti in titoli di Spagna, Francia e Belgio, per quanto riguarda i Paesi UE, e gli investimenti in titoli U.S.A., per quanto riguarda i Paesi non UE. Nella tabella sono indicati pure gli impieghi per cassa nei confronti di Stati, con massima parte del rischio concentrata sullo Stato italiano. Quanto ai titoli strutturati iscritti in bilancio, il loro ammontare a fine 2025 a livello consolidato è di 2.910 milioni di euro, per la maggior parte relativi all'attività bancaria (di cui 241 milioni di euro iscritti nella Voce 20 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" tra le Attività finanziarie detenute per la negoziazione; 196 milioni di euro iscritti nella Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"; 2.473 milioni di euro iscritti nella Voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" tra i crediti verso clientela). L'informativa sui CDO e sugli altri prodotti strutturati di credito è fornita a pag. 739 del Bilancio, sulla base di un perimetro più ampio di quello previsto dalla Banca d'Italia per la compilazione della Nota integrativa.

53) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Dove per "servizio titoli" si intenda l'attività di tenuta e gestione del Libro Soci si informa che tali attività vengono gestite "in house" (mediante l'utilizzo di apposito software fornito da outsourcer specializzato) dall'ufficio Shareholders and General Meetings Management; non è pertanto agevole l'estrapolazione del costo, ma in ogni caso non si è trattato di un importo significativo.

54) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Su questo tema il Piano d'Impresa 2026-2029 agisce in piena continuità con il passato, continuando a valorizzare e investire sulle persone quale fattore decisivo per il successo del Gruppo. Restano pertanto confermati gli impegni di riconvertire/riqualificare la capacità in eccesso riallocandola su nuove iniziative prioritarie e di procedere a nuove assunzioni a fronte delle uscite di carattere esclusivamente volontario, come definito negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali. Non sono previste delocalizzazioni.

55) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

No, in generale la Banca non assume impegni al riacquisto di prodotti precedentemente collocati a meno che ciò sia esplicitamente previsto e comunicato ai clienti.

56) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Nessun Consigliere di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiare i requisiti di idoneità alla carica, ivi compreso per fattispecie di reato in materia ambientale o di riciclaggio.

57) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

I Consiglieri di Amministrazione - eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale - non intrattengono un rapporto inquadrabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca. Non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni né che l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dei trattamenti previsti dalle politiche di remunerazione del personale.

58) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

In funzione dello scopo, le valutazioni degli immobili vengono commissionate con incarichi specifici, sulla base di accordi quadro di durata pluriennale, a primarie Società di caratura nazionale e internazionale.

59) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti, sottoscritta con Aig Europe S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia con l'assistenza del broker AON. La copertura risponde agli standard di mercato per società di pari dimensioni e importanza. La sottoscrizione della polizza, in scadenza il prossimo 30 giugno 2027, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2025, in attuazione di quanto

deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021. Per ulteriori approfondimenti si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

60) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No

61) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Sono stipulate polizze a tutela delle Risorse Umane, del patrimonio immobiliare, informatico e artistico, per danni a terzi e/o a clienti per una spesa complessiva di circa 45 milioni di euro annui. Le polizze sono deliberate secondo gli importi e le competenze previste dalla normativa che regola le spese e gli investimenti. Le compagnie di assicurazioni vengono individuate con il supporto del broker internazionale AON.

62) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La gestione della liquidità è improntata a principi di massima prudenza, in coerenza con le evoluzioni delle condizioni di mercato e con l'obiettivo di mantenere un profilo solido e adeguato, misurato su base giornaliera, e monitorato anche con l'applicazione di scenari di stress orientati a simulare situazioni di shock sistemico e a prevenire criticità di tipo idiosincratico. Le posizioni di rischio così come evidenziate dal processo di misurazione del Risk Management costituiscono il riferimento in base al quale le Funzioni deputate alla gestione della liquidità operano al fine di rispettare i limiti imposti dalle "Linee guida di governo del rischio di liquidità di Gruppo": al riguardo si segnala che il posizionamento del Gruppo risulta conforme con gli obiettivi normativi a regime di "Liquidity Coverage Ratio (LCR)" e di "Net Stable Funding Ratio (NSFR)" che pongono rispettivamente regole molto prudenziali nella gestione della liquidità di breve e strutturale. Il framework di misurazione e controllo è oggetto costante aggiornamento, recependo tutte le più recenti evoluzioni normative ed allineandosi alle best practices in materia. Per la liquidità di breve, l'LCR prevede anche che il Gruppo detenga delle riserve in forma di High Quality Liquid Asset (HQLA). Premesso che la posizione di liquidità del Gruppo varia in corso di mese in relazione alle scadenze tecniche legate essenzialmente alla dinamica dei pagamenti effettuati e ricevuti dalla Tesoreria anche per conto

della clientela, rileviamo che gli indicatori di liquidità si sono sempre ampiamente mantenuti al di sopra dei limiti assegnati. A dicembre 2025, il Gruppo poteva contare su un ammontare di riserve di liquidità disponibili a pronti ad oltre € 214 miliardi, di cui circa € 128,5 miliardi costituiti da HQLA. Le riserve di liquidità complessive sono aumentate principalmente a fronte dei maggiori surplus di liquidità rivenienti dall'operatività delle Reti Commerciali del Gruppo. Il rigore nella definizione e nella misurazione dei rischi, il rispetto dei limiti nello svolgimento dell'operatività giornaliera (ivi incluso il presidio anche a livello infragiornaliero), l'informativa agli organi decisionali e l'osservanza delle norme in materia supportano in modo documentato lo sforzo che il Gruppo compie quotidianamente per assicurare solidità finanziaria e regolare svolgimento delle attività anche in condizioni di mercato perturbate. L'utilizzo della liquidità è comunque disciplinato da un articolato sistema di TIT (Tassi interni di trasferimento) approvato e rivisto periodicamente dal Consiglio e basato sulle best practice internazionali avvalendosi dei modelli interni nel rispetto dei requisiti regolamentari.

63) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

In coerenza con la strategia climatica del Gruppo e con il percorso di decarbonizzazione rendicontato nell'ambito della Consolidated Sustainability Statement, gli investimenti in energie rinnovabili si stanno sviluppando attraverso un modello integrato che combina interventi diretti sugli immobili e strumenti di approvvigionamento energetico a lungo termine. Nel primo ambito rientra la realizzazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili di Firenze Novoli e di Sesto San Giovanni (in analogia a quanto già fatto per l'immobile di Milano Gioia 22); nel secondo ambito rientrano i Power Purchase Agreement (PPA) già attivati, che consentono l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili a condizioni stabili nel medio-lungo periodo. Tale approccio è coerente con il percorso del Gruppo verso l'incremento della quota di elettricità acquistata da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni proprie. Per gli investimenti diretti in impianti fotovoltaici, i tempi medi di ritorno sono nell'ordine di circa 6 anni, mentre per i PPA il beneficio si esprime principalmente nella stabilità dei costi, nella riduzione dell'esposizione alla volatilità del mercato energetico e nel contributo agli obiettivi ambientali del Gruppo.

64) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Le retrocessioni nell'ambito pubblicitario sono denominate diritti di negoziazione (o sconti) sull'acquisto degli spazi pubblicitari. Tali diritti sono riconosciuti dagli editori e/o concessionarie al centro media, fornitore incaricato dalla Banca ad effettuare gli acquisti sul mercato. Il centro media è autorizzato a trattare con i mezzi di diffusione (Editori e/o Concessionarie) i diritti relativamente ai budget pubblicitari della Banca e retrocede alla banca stessa il 45% di tali diritti. Tale attività è resa trasparente dal Gruppo ed è disciplinata dal contratto in essere con il centro media nonché

documentata con rendicontazione finale. Non esistono invece retrocessioni nell'ambito delle Sponsorizzazioni.

65) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Intesa Sanpaolo non ha alle proprie dipendenze personale minorenni.

66) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Attualmente non viene effettuata. Nell'ambito del processo di attuazione e governo del Codice Etico è effettuata una valutazione di terza parte indipendente ai sensi dei principi e dei contenuti della norma ISO 26000, linee guida internazionali dedicate alla implementazione e alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale. L'attestazione sul livello di governo della Sostenibilità nel Gruppo Intesa Sanpaolo (disponibile sul sito internet di Gruppo: "https://group.intesasnpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/sostenibilit%C3%A0/italiano/2026/Attestazione_valutazione_governance_ambito_RS.pdf") sintetizza la metodologia applicata e i risultati, valutando separatamente l'ambito che si riferisce al rispetto dei diritti umani. La valutazione del 2026 (riferita al 2025) esprime un livello di implementazione del Codice Etico della governance di Intesa Sanpaolo in ambito di responsabilità sociale d'impresa (in linea con la ISO 26000), pari a circa l'84% (fascia di ECCELLENZA).

67) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

In coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, le Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento formulano l'espresso divieto di porre in essere ogni tipo di attività bancaria o di finanziamento connessa con la produzione o la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali e definiscono le disposizioni che il Gruppo Intesa Sanpaolo intende adottare con soggetti che operano nel settore armamenti. Le Linee Guida consentono alla Capogruppo, alle Banche e Società del Gruppo di processare pagamenti in considerazione degli obblighi imposti dalla PSD2 ed in assenza di divieti in ambito financial sanctions e antiriciclaggio e, in coerenza con gli obiettivi di difesa nazionale ed europea, limitano agli ordinari processi aziendali i finanziamenti relativi alla produzione o commercializzazione di materiali d'armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate ed enti preposti alla difesa di Paesi dell'Unione Europea o della NATO. Prevedono inoltre l'applicazione, sulla base di specifiche soglie di importo, dell'iter di valutazione rafforzato da parte del Comitato di Direzione per operazioni sia verso Paesi dell'Unione Europea o della NATO in cui sia in corso una disputa territoriale o siano confinanti con Paesi in cui è in corso una guerra interstatale, sia verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea o alla NATO, purché in presenza di programmi intergovernativi con la Repubblica Italiana o con altri Paesi dell'Unione Europea o nell'ambito del

ReArm Europe Plan/Readiness 2030 o, in alternativa ai programmi intergovernativi qualora non vigenti, in presenza di autorizzazioni emesse dagli organi della Repubblica Italiana ai sensi della Legge 185/1990. L'iter rafforzato è altresì previsto qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino operazioni destinate, in via definitiva, ad un Paese in cui sia in corso una guerra interstatale.

68) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Al 31 dicembre 2025 la posizione interbancaria netta del Gruppo – calcolata considerando tutte le disponibilità a vista, sia presso Banche Centrali che presso altre banche, contabilizzate nella voce “Cassa e disponibilità liquide”, e non più soltanto quelle verso BCE – ha presentato uno sbilancio positivo di 18,7 miliardi, inferiore rispetto ai 27,7 miliardi registrati a fine 2024. L'evoluzione riflette una crescita delle passività (+25,8%, pari a +11,6 miliardi), essenzialmente ascrivibile all'operatività in pronti contro termine a sostegno dell'acquisto di attività finanziarie del 2025. Dal lato degli attivi verso banche si è registrato un aumento (+3,7%, pari a +2,7 miliardi): l'incremento dei crediti verso banche (+15,2%, pari a +5,5 miliardi), in particolare dei pronti contro termine, è stato solo parzialmente compensato dal calo della liquidità nei depositi a vista presso Banche Centrali e altre banche, segnatamente presso BCE (-3,2 miliardi).

69) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Se rilevanti, le sanzioni sono descritte nella sezione sui rischi legali, contenuta nella Parte E della Nota integrativa consolidata del Bilancio, ove sono richiamati i pertinenti presidi e le misure di gestione dei relativi procedimenti. Altre informazioni sulle sanzioni sono contenute nella Rendicontazione consolidata di sostenibilità inclusa – come normativamente richiesto – nella Relazione sulla gestione.

70) Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Eventuali debiti in essere riguardano adempimenti non scaduti. Non può escludersi l'esistenza di insoluti di importo non significativo. La Banca monitora in modo costante gli scaduti nei confronti dell'Erario ed ottiene periodicamente dall'Amministrazione finanziaria un certificato dei cd. carichi pendenti, che attesta la regolarità della sua posizione fiscale.

71) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Nel 2025 è proseguito il processo di semplificazione societaria del Gruppo che ha portato all'uscita di nr. 11 controllate mediante 5 fusioni (Eurizon Capital SA, Epsilon SGR, First Bank, ISP Bank Ireland, Fideuram Asset Management SGR, Benefit Cimarosa), 1 cessione (ISP Rent ForYou), 1 scissione (Fideuram Asset Management SGR) e 4 cancellazioni (CIB Insurance Broker, IMI Finance Lux, ISP CB Pubblico, Oro Italia Trading). Al 31/12/2025, tenuto conto della riclassificazione temporanea di Centai di cui è prossima la chiusura della liquidazione, le controllate sono 98 (-9% del portafoglio yoy), senza considerare il Gruppo Risanamento (composto da 8 società), non sottoposto a Direzione e Coordinamento. Per quanto riguarda le partecipazioni di minoranza, nel 2025 è proseguita l'azione di valorizzazione del portafoglio con riduzione netta di nr. 19 investimenti (-7% yoy), tra cui l'uscita di Cronos Vita, Tirreno Power e Astaris.

72) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

In termini generali i titoli quotati sono quelli riconducibili al livello 1 di Fair value. Sia i titoli classificati nelle categorie delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, che si declinano in detenute per la negoziazione, designate al fair value e obbligatoriamente valutate al fair value (pagg. da 486 a 490 del Bilancio 2025 – Nota integrativa Parte B), sia le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (pagg. 491-493) sono, come indicato nelle Politiche contabili, valutati già in bilancio al Fair value. Quindi tutte le plus e minusvalenze sono rilevate contabilmente e non si registrano plus e minusvalenze latenti. Per i titoli classificati tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, a pag. 777 sono riportate le Riserve di patrimonio netto rilevate per effetto della valutazione al fair value con indicazione delle riserve positive e negative relative ai titoli di debito e ai titoli di capitale, incluso il comparto assicurativo, complessivamente pari a +1.017 milioni di euro (riserve positive, di cui +572 relative al comparto assicurativo) e -4.314 milioni di euro (riserve negative, di cui -2.591 relative al comparto assicurativo). In particolare, con riferimento al comparto assicurativo, la riserva netta (negativa per -2.019 milioni) è da leggere congiuntamente alla riserva da valutazione "Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi" (positiva per +1.592 milioni), che accoglie l'effetto del mirroring, meccanismo introdotto dall'IFRS 17, per il tramite del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati). Il fair value dei titoli di debito di livello 1 inclusi tra le Attività valutate al costo ammortizzato (separatamente per banche e clientela) è riportato a pagg. 494-495. Le plus e le minusvalenze registrate nel 2025 sono esposte alle pagine da 589 a 595 separatamente per le diverse categorie di attività finanziarie valutate al fair value; in particolare: - 49 milioni di euro per i titoli di debito e +398 milioni di euro per i titoli di capitale inclusi tra le attività di negoziazione, e 115 milioni di euro e 1.161 milioni di euro rispettivamente per i titoli di debito e per i titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value con impatto al conto economico.

73) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Come è noto, il Gruppo Intesa Sanpaolo è strutturato per "Divisioni" operative. La divisionalizzazione dei risultati economici viene effettuata trimestralmente, in corrispondenza con il Bilancio, la Semestrale ed i Resoconti trimestrali. A pagina 792 del fascicolo "Bilanci 2025" sono riportati i conti economici divisionali per l'esercizio, nei quali è indicato l'ammontare dei Proventi operativi netti per singola Divisione (il fatturato è una misura tipica di aziende manifatturiere e commerciali). Le risultanze del primo trimestre 2026 verranno comunicate il prossimo 8 maggio.

74) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 777).

75) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Come risulta dalla tabella di pag. 777 della Nota integrativa consolidata (Parte F - Sezione B3), nel corso del 2025 – su base consolidata – sono state acquistate n. 424.872.279 azioni ordinarie, di cui 390.280.888 in esecuzione del programma di buyback strategico comunicato al mercato il 26 maggio 2025 (avviato il 2 giugno 2025 e terminato il 17 ottobre 2025), programma conclusosi ad un prezzo medio unitario di acquisto di 5,1245 euro. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. Con specifico riferimento all'acquisto di azioni a servizio dei piani di incentivazione annuale, si evidenzia che – come riportato nella Parte I della Nota integrativa consolidata (pag. 1079) – con riferimento ai risultati dell'esercizio 2024 e in

attuazione della delibera assembleare del 29 aprile 2025, dall'8 al 15 settembre 2025, il Gruppo ha complessivamente acquistato – tramite la propria Divisione IMI Corporate & Investment Banking, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 23.800.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,13% circa del capitale sociale della Capogruppo) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 5,4349 euro, per un controvalore totale di 129.350.330,52 euro. Il programma di acquisto è stato effettuato principalmente a servizio del sistema di incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo basato su azioni relativo all'esercizio 2024, nonché, in proporzione minore, ai sistemi di incentivazione di alcune società controllate (i.e. il Sistema di Incentivazione 2024 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2024 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking e il Sistema di Incentivazione 2024 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking) e in proporzione minore, al completamento dell'attuazione dei Piani di Incentivazione del Gruppo IntesaSanpaolo 2023 (i.e., il Sistema di Incentivazione 2023 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché, il Sistema di Incentivazione 2023 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; quello dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking; e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking). Inoltre, il programma è altresì stato effettuato a servizio dell'eventuale corresponsione di compensi riconosciuti in occasione della cessazione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance) I termini degli acquisti effettuati sono stati comunicati e resi disponibili al mercato e alla Consob nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, con i dettagli delle transazioni eseguite, inclusi prezzo e quantità.

76) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, alla riunione potrà intervenire in rappresentanza dei soci esclusivamente il Rappresentante Designato; nessun azionista sarà presente in Assemblea. In ogni caso, l'elenco degli azionisti che hanno conferito delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea sarà allegato al verbale assembleare e formerà oggetto di pubblicazione nella sezione Governance sul sito della Società.

77) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Si richiama la risposta riportata alla precedente domanda n. 76. Si rammenta inoltre che gli azionisti hanno diritto di esaminare il libro soci secondo quanto previsto dall'art. 2422 del codice civile.

78) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come indicato nell'avviso di convocazione del 30 marzo 2026, l'assemblea si svolgerà senza la presenza fisica degli azionisti bensì esclusivamente tramite delega al Rappresentante Designato. I giornalisti non potranno essere presenti in Assemblea e/o seguirne lo svolgimento da remoto.

79) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Le spese pubblicitarie di Gruppo per il 2025, del valore complessivo di 42,2 mln di euro, sono così suddivise tra i principali Editori: Google 13%; Manzoni 9%; Piemme 6%; Publitalia 6%; Sky 5%; Cairo/RCS 4%; RAI 3%; Sole 24Ore 3%; Linkedin 3%. Le restanti concessionarie registrano investimenti meno significativi. Non ci sono invece versamenti a quotidiani o testate per studi e consulenze.

80) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Risultano iscritti a Libro Soci circa 349.900 azionisti titolari di azioni ordinarie (di cui circa 13.000 residenti all'estero) così suddivisi: - circa 141.300 nella fascia fino a 1.000 azioni; - circa 158.400 nella fascia da 1.001 a 10.000 azioni; - circa 42.800 nella fascia da 10.001 a 100.000 azioni; - circa 7.400 con oltre 100.000 azioni. Il dato è riferito all'ultima distribuzione agli azionisti dell'acconto dividendi di novembre 2025.

81) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo è esclusa la possibilità di conferire incarichi di consulenza ai componenti degli Organi di controllo della Capogruppo e delle Società del Gruppo. In ogni caso i rapporti con gli esponenti delle banche del Gruppo, ivi inclusi i sindaci, sono governati dalle procedure previste dall'art. 136 del Testo Unico Bancario e dalle Regole in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, rispettivamente emanate dalla Consob e dalla Banca d'Italia. Dei rapporti con gli esponenti delle Società del Gruppo è data inoltre informativa nella sezione H della nota integrativa del bilancio di ciascuna Società. Circa i rapporti con i Revisori, l'informativa è data nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza, disponibile sul sito internet della società.

82) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Quanto ai rapporti di finanziamento ai partiti politici o movimenti e fondazioni politiche, si rinvia quanto già risposto all'azionista alla sua domanda n. 20. Riguardo, invece, ai rapporti creditizi con azionisti si rinvia a quanto precisato nella Nota Integrativa al bilancio in merito alle operazioni con parti correlate. Gli altri finanziamenti rientrano nella normale operatività della Banca e sono erogati nel rispetto della normativa aziendale.

83) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

No. Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce la massima importanza al contrasto della corruzione. In tale prospettiva, e in linea con le migliori prassi internazionali, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato in data 25 novembre 2025 un aggiornamento delle Linee Guida in materia di anticorruzione emanate a aprile 2017. Le Linee Guida individuano i principi, identificano le aree sensibili e definiscono i ruoli, le responsabilità e i macro-processi per la gestione del rischio di corruzione da parte del Gruppo. In particolare, il principio guida è quello della "tolleranza zero"; verso alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti e verso qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altra utilità – direttamente

o indirettamente – con l’obiettivo di indurre o premiare l’esecuzione di una funzione/attività o l’omissione della stessa. I processi di controllo e assegnazione delle attività e delle forniture garantiscono la regolarità dell’operatività connessa anche attraverso la separazione di ruoli e responsabilità tra le funzioni.

84) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Non esistono meccanismi di retrocessione o bonus sui risparmi ottenuti verso l'Ufficio Acquisti.

85) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No.

86) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No.

87) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No.

88) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

La Banca seleziona i propri fornitori effettuando analisi che includono anche un controllo sul potenziale conflitto di interessi dei vertici aziendali e non ne è risultato alcun elemento di criticità. Tutti i rapporti di Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con responsabilità strategiche e con soggetti agli stessi riconducibili in base alla normativa sulle operazioni con parti correlate sono oggetto di procedure di istruttoria e controllo approvate dal Consiglio di Amministrazione e di vigilanza specifica da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Delle operazioni realizzate dal Gruppo Intesa Sanpaolo con gli Esponenti aziendali e i Dirigenti con

responsabilità strategiche e, più in generale, con le parti correlate di Intesa Sanpaolo e dei relativi controlli è data rispettivamente informativa nella Parte H della Nota Integrativa al Bilancio consolidato e nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo le modalità stabilite dalla legge.

89) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

I Consiglieri di Amministrazione e i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione percepiscono soltanto compensi fissi, determinati dall'Assemblea in ragione della loro carica. A norma di Statuto, solo al Consigliere Delegato e Direttore Generale compete, oltre che una remunerazione fissa, anche una parte variabile determinata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

90) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Il totale delle erogazioni del Fondo Beneficenza nel 2025 ammonta a 24.310.300 euro, registrando un aumento del 6% rispetto al 2024. Per quanto riguarda le Banche estere del Gruppo, le erogazioni liberali effettuate sulla base di risorse proprie nel 2025 sono state complessivamente pari a circa 815.000 euro, in diminuzione del 25% rispetto all'anno precedente (anche a causa di accantonamenti per nuove Fondazioni locali). Si conferma un impegno preponderante a livello nazionale (€ 21,5 milioni), con una copertura di tutte le regioni italiane: il Nord si attesta al 37% delle risorse (in calo rispetto agli anni precedenti), mentre cresce il supporto al Mezzogiorno e alle Isole, che ricevono il 33% dei fondi. Il 93% delle risorse risulta erogato a favore di progetti nell'Area Sociale, per un totale di 22.539.700 euro (+1,6 milioni rispetto al 2024). Tra le iniziative sostenute nel 2025, si segnalano interventi di lotta contro la violenza di genere, contrasto alla povertà educativa e al disagio giovanile, programmi di alfabetizzazione digitale, progetti di inserimento lavorativo per NEET, percorsi di integrazione per persone con autismo e disabilità psichica, supporto ai senza dimora, attività artistiche e formative nelle carceri e servizi di ascolto per la comunità LGBTQAIP+. Coerentemente con le Linee Guida 2025-2026, circa 8,2 milioni di euro sono stati destinati a tre focus specifici: welfare sanitario di prossimità (94 progetti), valorizzazione del Sud Italia (67 progetti) e inclusione sociale di migranti e rifugiati (104 progetti). L'Area Ricerca registra un erogato totale di 1.770.600 euro. Per quanto concerne la Ricerca Medica, sono stati sostenuti 9 progetti focalizzati su oncologia (carcinoma coloretale, melanoma, glioblastoma), cardiotossicità dei chemioterapici, osteoporosi e l'uso dell'Intelligenza Artificiale per la diagnosi della polmonite. Nell'ambito della Ricerca Sociale, sono stati individuati 5 studi relativi a: usura, sfruttamento del lavoro in agricoltura, abusi sessuali sui minori, sistemi di protezione per richiedenti asilo e uso di farmaci psicoattivi tra i giovani. La gestione del Fondo ha continuato a privilegiare le componenti più deboli della società: il 99% dei fondi erogati è stato dedicato a iniziative a beneficio di soggetti fragili. Inoltre, il Fondo ha confermato il proprio sostegno agli obiettivi sociali del Piano d'Impresa, erogando 2,4 milioni di euro

per il programma "Cibo e riparo", destinati a garantire circa 1,4 milioni di pasti annui (3.800 pasti al giorno) a persone indigenti. A livello internazionale, sono stati sostenuti 12 progetti nei Paesi in cui il Gruppo opera, oltre a interventi emergenziali a Gaza e in Myanmar. La lista completa delle iniziative, degli Enti beneficiari e degli importi erogati è disponibile al seguente link: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza>

91) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Nessun magistrato in servizio è stato nominato da banche del Gruppo quale arbitro o consulente.

92) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Al momento non vi sono procedimenti antitrust pendenti dinanzi all'Autorità antitrust italiana. Per completezza, si segnala che sono allo stato pendenti due procedimenti antitrust avviati dal Competition Council rumeno nei confronti di Intesa Sanpaolo Romania e aventi ad oggetto rispettivamente (i) la definizione e applicazione dello score FICO per la valutazione della clientela, e (ii) la presunta fissazione coordinata del tasso di riferimento ROBOR sul mercato interbancario nazionale. Si è invece concluso, senza irrogazione di sanzione, il procedimento avviato dall'Autorità antitrust albanese nei confronti di 13 banche albanesi (tra cui Intesa Sanpaolo Bank Albania) relativamente all'attività di intermediazione e vendita di polizze assicurative vita collegate ai finanziamenti.

93) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Nessun Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiarne i requisiti di idoneità alla carica.

94) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Nel corso del 2025 sono stati emessi i seguenti bond: € 500 mln 10y bullet Tier 2 emesso da Intesa Sanpaolo Assicurazioni e € 1 mld AT1 PerpNC8 emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Di seguito le quote complessivamente sottoscritte da ciascuna banca coinvolta (importi in €): BNP PARIBAS 135.714.000 (9,05%) – BOFA SECURITIES EUROPE SA 135.714.000 (9,05%) – CITIGROUP GLOBAL MARKETS EUROPE SA 135.714.000 (9,05%) – CREDIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK 83.200.000 (5,55%) – DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT 84.000.000 (5,60%) – GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL 218.914.000 (14,59%) – HSBC CONTINENTAL EUROPE 83.200.000 (5,55%) – INTESA SANPAOLO SPA 218.914.000 (14,59%) – MORGAN STANLEY & CO INTERNATIONAL PLC 218.914.000 (14,59%) – UBS EUROPE SE 135.714.000 (9,05%)

95) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Con riferimento ai costi operativi per settore di attività nell'esercizio 2025, ai quali presumiamo che l'azionista intenda riferirsi (il costo del venduto è una misura tipica delle imprese industriali e manifatturiere), si rimanda a quanto indicato a pag. 80-82 del fascicolo Bilanci 2025 nell'ambito del commento al conto economico consolidato.

96) vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER: • ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI . • RISANAMENTO AMBIENTALE • Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Spese per "acquisizioni e cessioni di partecipazioni": nell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi di importo apprezzabile connessi ad operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni. Spese per "risanamento ambientale": Negli ultimi anni l'impegno per l'ambiente si è concretizzato non solo nell'offerta di investimenti sostenibili e nei finanziamenti a favore della Green e Circular Economy, ma anche nelle azioni di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo, che hanno portato a una costante diminuzione delle emissioni di CO₂. Le spese e gli investimenti per la tutela dell'ambiente sono relative alla manutenzione e rinnovamento degli impianti, alla gestione dei rifiuti, all'effettuazione di monitoraggi ambientali periodici nonché alla formazione del personale.

97) vorrei conoscere a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ? b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ? c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON. d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

a. I benefit previsti, aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse, sono assegnati su base non discrezionale e sono di natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivanti da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale. Tutti i dipendenti sono destinatari di sistemi di incentivazione o premianti differenziati per mestiere e ambito di business. Tutti i Sistemi Incentivanti sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore in fatto di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria. L'entità dei premi varia in funzione del livello di responsabilità e di business presidiato. L'ammontare complessivo (c.d. bonus pool) è finanziato per una parte maggioritaria dai risultati reddituali di Gruppo e per una parte minoritaria è autofinanziata dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti; in ogni caso, entrambe le quote, sono corrette per i rischi assunti (inclusi quelli non finanziari), tramite un meccanismo strutturato che determina la diretta correlazione tra risultati raggiunti ed incentivi distribuiti, come richiesto dalla normativa in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione applicabile alle banche. Si segnala infine che sono previste condizioni di esclusione dal pagamento del bonus o di restituzione di bonus già corrisposti (c.d. malus e claw-back), in caso vengano accertati comportamenti non coerenti con le normative, Codice Etico e regole di condotta adottate dal Gruppo, ovvero che hanno potuto recare danno significativo alla Banca o alla clientela. (cfr. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026, pp. 34-53 e 63-65) b. Si riportano di seguito le percentuali di variazione 2025 vs 2024 delle retribuzioni lorde annue medie per inquadramento: Dirigenti +2%, Quadri Direttivi +2% e Aree Professionali +1%. (cfr. SDGs Report p.144 - analisi). c. Il rapporto fra la remunerazione base media del personale dirigente/e non è pari a 3,4. (cfr. SDGs Report p.137, 139 e 144 - analisi) d. L'organico del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31/12/2025 è pari a 90.831 risorse di cui 1.895 dirigenti, 34.112 quadri direttivi, 54.782 aree professionali e 42 contratti atipici. A livello di Capogruppo, l'organico si attesta a 62.112 risorse di cui 1.137 dirigenti, 25.892 quadri direttivi, 35.051 aree professionali e 32 contratti atipici. In Intesa Sanpaolo nel corso del 2025 non sono state accertate in via definitiva responsabilità aziendali in alcuna delle fattispecie in richiesta e in ogni caso gli infortuni sul lavoro sono stati pari a 164 (cfr. SDGs Report p.153). e. Nell'anno 2025 le cessazioni per accesso alle prestazioni del fondo di Solidarietà sono state pari a 2.520 risorse (di cui 2.420 sulla Capogruppo), con età media pari a 61 anni (anche per la Capogruppo).

98) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Nel 2025 Intesa Sanpaolo ha acquistato da privato ad un prezzo che rifletteva la quotazione per la tipologia del bene in questione la seguente opera: - Luciano Ventrone (Roma 1942 - Collelongo 2021), Dorate trasparenze, 2009-2010, olio e tecnica mista su tela, 50 x 60.

99) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nella Relazione sulla gestione, nel commento al conto economico consolidato, in un'apposita tabella (pag. 80 del fascicolo "Bilanci 2025") sono dettagliati gli oneri operativi, cioè le spese del personale, le spese amministrative e gli ammortamenti. Nel 2025 i costi operativi si sono attestati a 11.500 milioni, in lieve flessione (-0,6%) rispetto al dato contabilizzato nel 2024. Le spese del personale, pari a 7.019 milioni, hanno mostrato una riduzione (-2,3%, pari a -166 milioni): i risparmi derivanti dalla riduzione dell'organico, anche grazie alle uscite per accordi, e la dinamica della parte variabile hanno più che compensato gli aumenti di natura contrattuale e gestionale del periodo. Le spese amministrative sono state pari a 3.028 milioni, in rialzo dell'1,6%, e incorporano alcune componenti one-off, tra le quali quelle inerenti ai Giochi Olimpici Invernali e per iniziative di trasformazione in preparazione al nuovo Piano d'Impresa. I principali incrementi sono stati registrati nelle spese generali di funzionamento (+17 milioni), nelle spese per servizi informatici (+12 milioni), nelle spese pubblicitarie e promozionali (+12 milioni) e nelle altre spese (+24 milioni), quest'ultime in parte correlate a maggiori costi per altri servizi ricevuti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, includono anche la quota relativa ai diritti d'uso acquisiti con il leasing operativo, hanno evidenziato un aumento (+3,3%) rispetto al dato del 2024, riconducibile alle immobilizzazioni immateriali a seguito degli investimenti tecnologici incentrati sul software che proseguono il percorso di sviluppo già rilevato nel corso del precedente esercizio. Nonostante i significativi investimenti tecnologici, il cost/income ratio nel 2025 si attesta al 42,2%, in miglioramento rispetto al 42,7% del 2024, posizionandosi ai vertici nel panorama bancario europeo.

100) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Nella Nota Integrativa (Parte A, Sezione 3) del Bilancio consolidato sono indicate tutte le società controllate in via esclusiva nonché le partecipazioni eventualmente escluse dal consolidamento integrale, per le quali vengono indicate le ragioni dell'esclusione. L'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella Parte B Attivo, Sezione 7, sempre della Nota integrativa consolidata, ove sono riportate anche tutte le informazioni di dettaglio

normativamente richieste. Non vi sono società il cui consolidamento sia obbligatorio in base ai principi contabili, che siano state escluse dal consolidamento.

101) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il Fornitore per il 2025 è A2A Energia Spa (codice fiscale 12883420155) con prezzo medio fissato per tutto l'anno pari a €/mc 0,4651 (escluso spread, accise, iva e gli altri oneri fiscali). A2A fornisce tutti i siti italiani (di proprietà e in affitto) e il Polo informatico di Parma che è provvisto di un sistema di co-generazione.

102) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

La Banca non è tenuta a fornire dati relativi ai contenuti di eventuali incarichi affidati a professionisti. I compensi dei professionisti di cui si avvale Intesa Sanpaolo sono allineati a quelli percepiti da professionisti di analogo standing e in linea con gli standard di mercato.

103) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Intesa Sanpaolo svolge l'attività di ricerca e sviluppo su tematiche di innovazione di frontiera prevalentemente in Italia, sia direttamente, che per il tramite della sua controllata Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo dedicata alla frontiera dell'innovazione. Le attività di ricerca applicata di medio - lungo periodo, realizzate attraverso un approccio di ricerca collaborativa fra gli enti coinvolti e in un'ottica multidisciplinare, vengono realizzate anche attraverso collaborazioni con partner scientifici di assoluta eccellenza, sia pubblici che privati, tra cui università, politecnici e centri di ricerca. Inoltre, in relazione alle iniziative del PNRR, Missione 4, Componente 2, il Gruppo ha aderito a 4 dei 5 Centri Nazionali e 4 dei 14 Partenariati Estesi attivati in Italia, direttamente con Intesa Sanpaolo (tra i soggetti fondatori) e le controllate Intesa Sanpaolo Innovation Center e Studi e Ricerche per il Mezzogiorno partecipanti all'interno di spoke specificatamente individuati.

104) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Per l'Assemblea con ricorso esclusivo al Rappresentante Designato si prevede un costo di circa 400.000 euro (oltre alle spese di pubblicazione degli avvisi di convocazione sui quotidiani nazionali

e internazionali). Le principali voci di spesa riguardano il servizio di Rappresentante Designato e gli oneri notarili.

105) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Se l'azionista intende riferirsi all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dichiarata e versata dalla Banca e dalle società incorporate nell'anno, si precisa che l'ammontare di tale imposta per l'anno 2025 è risultato pari a circa 685,7 milioni di euro, quasi integralmente recuperata dalla clientela. Si rammenta che l'imposta di bollo è attualmente dovuta in misura fissa sugli estratti conto e sui rendiconti dei libretti di risparmio e, in percentuale (0,2%), sull'ammontare del "patrimonio in prodotti finanziari" della clientela.

106) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Intesa Sanpaolo gestisce i propri rifiuti speciali secondo le procedure di legge. In particolare, le attività di trasporto e smaltimento sono affidate a società specializzate ed autorizzate dal Ministero dell'Ambiente, che utilizzano le procedure di tracciabilità previste dalla normativa come registri e formulari di identificazione del rifiuto.

107) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere Delegato e CEO non sono assegnatari di auto aziendali in uso promiscuo né tantomeno concesse in benefit. Gli spostamenti di carattere istituzionale sono realizzati attraverso autovetture di rappresentanza in uso operativo.

108) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

A dicembre 2022 è stato sottoscritto un accordo quadro a prezzi di mercato con primaria compagnia di voli privati per necessità particolari del Top Management, con messa a disposizione di aerei del tipo Challenger. Non è previsto l'utilizzo di elicotteri.

109) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

I finanziamenti verso clientela in sofferenza del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2025, al netto delle rettifiche di valore contabilizzate, si sono quantificati in 790 milioni, con un'incidenza sul totale dei finanziamenti netti pari allo 0,2% e un livello di copertura al 67,3%, come indicato nella Relazione sull'andamento della gestione alla voce Finanziamenti verso clientela, Qualità del credito, Pag. 91 del fascicolo Bilanci 2025.

110) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

No.

111) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Gli anticipi sui contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali "edilizi" sono forme di finanziamento che consentono alle imprese di reperire la liquidità necessaria per fare fronte ad acquisti di materie prime e costi di lavorazione, anche durante l'esecuzione dei contratti a stato avanzamento lavori. Con l'affidamento per anticipo su contratti Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali edilizi la banca anticipa al cliente, nella misura massima prestabilita, l'importo dei crediti che quest'ultimo vanta nei confronti dei committenti in dipendenza dei contratti di appalto relativi ai singoli cantieri stipulati con quest'ultimi, per la realizzazione degli interventi rientranti nella normativa sopra indicata. Gli anticipi sono concessi sotto forma di sovvenzione in conto corrente, con tasso negoziato con la singola controparte sulla base delle caratteristiche specifiche e livelli massimi definiti da Foglio Informativo. La banca stabilisce la percentuale massima anticipabile rispetto ad ogni singolo contratto d'appalto e la durata massima dell'anticipo; accende un "conto anticipi" che costituisce lo strumento operativo di appoggio attraverso cui verrà eseguito il regolamento contabile dell'operazione di sovvenzione. Il rimborso di tali anticipi avviene con il controvalore della cessione alla banca del credito di imposta. Per l'erogazione dell'affidamento il cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca.

112) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La società Computershare S.p.A. è stata designata ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza per lo svolgimento delle funzioni di "Rappresentante Designato dalla Società" sulla base di comprovate caratteristiche di professionalità e in linea di continuità con le scelte già adottate per le precedenti Assemblee, nonché da altri emittenti quotati. Il relativo compenso risulta in linea con gli standard di mercato e comunque strettamente correlato al contenuto dei servizi prestati.

113) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio di titoli governativi di Intesa Sanpaolo (escludendo l'attività assicurativa) era complessivamente pari a circa 122 miliardi di euro, di cui circa 32 miliardi di euro erano rappresentati da titoli governativi italiani.

114) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Non risultano debiti scaduti con gli Enti previdenziali e con l'Agenzia delle Entrate. Eventuali debiti in essere sono ancora da scadere o, se insoluti, lo sarebbero per mero disguido. E, comunque, si tratterebbe di importi non significativi.

115) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale in Italia e in alcuni altri Paesi nei quali opera attraverso una pluralità di soggetti giuridici. I redditi dichiarati per il consolidato fiscale italiano variano in ogni periodo d'imposta, in funzione dei risultati economici. La dichiarazione dei redditi per l'esercizio di imposta 2025 verrà presentata entro la fine del mese di ottobre 2026. Il consolidato fiscale italiano opera ai soli fini dell'IRES (e non anche dell'IRAP), che si applica con l'aliquota del 24%. Per i soggetti operanti nel settore finanziario (escluse assicurative, SIM ed SGR), è prevista una maggiorazione dell'IRES, che trova applicazione nella dichiarazione individuale, con l'aliquota del 3,5%.

116) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

I proventi operativi netti nel 2025 sono ammontati a 27.270 milioni, in lieve crescita dello 0,6% rispetto ai 27.107 milioni del 2024. Tale dinamica è stata essenzialmente determinata dall'aumento delle commissioni nette, del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value e dei proventi derivanti dall'attività assicurativa, in buona parte contrastati dal calo degli interessi netti, che nell'anno 2024 avevano beneficiato di tassi di interesse su livelli più elevati.

117) La società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore) ?

Le domande da n. 117 a n. 124 non sono pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia la Banca, nell'ambito delle sue normali attività, dispone di alcuni dati (comunque non relativi a prezzi medi di acquisto) concernenti la struttura dell'azionariato, derivanti dalle registrazioni di legge, effettuate in particolare in occasione delle assemblee degli azionisti o del pagamento dei dividendi. Informazioni aggregate sulla composizione dell'azionariato per fascia di possesso, per area geografica e per tipologia di azionisti sono fornite nell'ambito della Relazione su governo societario e assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca e pubblicata sul sito internet istituzionale.

118) Tali informazioni siano messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

119) Quali siano le fonti tecniche attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato) ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

120) Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

121) Tale ricostruzione tecnica puo' risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di corporate action ; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla record date ; esercizio del diritto di recesso ; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

122) La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei presidi di governance e di controllo interno della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

123) La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

124) La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato ?

Si richiama la risposta riportata alla domanda n. 117.

125) Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili ?

La domanda non è pertinente agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia, la Banca, in conformità alla normativa applicabile, mantiene le registrazioni per le operazioni eseguite su mercati regolamentati.

B. I soggetti cui spetta il diritto di voto, anche se rappresentino meno di un quarantesimo del capitale sociale, possono presentare individualmente proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nei limiti consentiti dalla normativa. In relazione al fatto che l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, tali proposte – unitamente alle comunicazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018 - dovranno essere presentate a Shareholders and General Meetings Management, con le modalità sopra richiamate, ufficio.soci@intesasanpaolo.com, entro il 15 aprile 2026. Le proposte – previa verifica della loro pertinenza rispetto agli argomenti all'ordine del giorno nonché della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile – saranno pubblicate entro il 17 aprile 2026 sul sito internet della Società, al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte e, pertanto, consentire al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime. **RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA** Risposta a: Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 26 del 27 febbraio 2026, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 ("Rappresentante Designato"), secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso. La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti. La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare: ✓ valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche; ✓ consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte

presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato; ✓ permette a tutti gli azionisti di scegliere liberamente, in coerenza con i diritti degli azionisti previsti dalla normativa europea (i) se conferire delega con istruzioni di voto direttamente e gratuitamente al Rappresentante Designato o (ii) se delegare l'esercizio del diritto di voto a un proprio rappresentante, il quale, a sua volta, conferisce delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato. Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti. Leggo tali giustificazioni da parte del Presidente prof. Gross Pietro di un provvedimento contro le direttive europee : Subject: Italia - Sua denuncia CPLT(2023)00839 del 18 marzo 2023 Gentile signor Bava, Mi riferisco alla Sua denuncia del 18 marzo 2023 protocollata con il numero CPLT(2023)00839. In data 7 maggio 2025 la Commissione ha adottato una decisione nel procedimento di infrazione INFR(2025)4004, pertinente ai fini del trattamento della Sua denuncia. Constatato sia che molte imprese l'hanno seguita dimostrando la loro arretratezza che non apparteneva a Gianni Agnelli che considerava le assemblee una festa, sia che questo esempio non le ha insegnato nulla nonostante fosse nel cda di Fiat. Ritengo tutto cio' illegale ed immorale considerando anche il suo ruolo di docente , per cui si vergogni e la rinnego. Mi ha insegnato le legalità e tutto cio' che ora mi nega di esercitare e lo segnalerò alla BCE ed alla Banca d'Italia, da solo , come lo ero contro Marchionne . Capira' il male che ha fatto e sta facendo solo quando sarà all'inferno con Freni , Giorgetti e Meloni. Proposta di azione di responsabilità , per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, puo' essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio : RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025., ha utilizzato ed utili , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni

originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 . Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsità oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità'. Tutto ciò quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3 , 21 e 47 della Costituzione. L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di temperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non è vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di

engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ? Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare ? Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo. L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che è stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria è stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma l'ESMA non è stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che è stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame, il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che è obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione. Conclusioni Al

termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui' palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale. Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese . Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità mentre la Commissione invita l'ITALIA a recepire correttamente la direttiva sui diritti degli azionisti di società quotate La Commissione ha deciso di avviare una procedura di infrazione inviando una lettera di costituzione in mora all'Italia (INFR(2025)4004) per il non corretto recepimento della direttiva sui diritti degli azionisti (direttiva 2007/36/CE). L'impegno nel lungo periodo degli azionisti nelle società in cui investono è essenziale per garantire che queste ultime siano ben amministrate e sostenibili. La direttiva tutela e responsabilizza gli azionisti promuovendo la trasparenza, la responsabilità e il buon governo societario nelle società quotate. Stabilisce una serie di norme e diritti per garantire che gli azionisti abbiano voce in capitolo nelle società in cui investono e che i loro interessi siano rappresentati e rispettati. La legge italiana mina la libertà degli azionisti di scegliere senza limitazioni il proprio rappresentante per le assemblee generali, imponendo invece un rappresentante designato a livello di società. In tal modo viola il diritto degli azionisti, ai sensi della direttiva, di presentare delibere per qualsiasi punto all'ordine del giorno, compresi quelli di nuova introduzione, negando così ai rappresentanti designati dalla società gli stessi diritti di cui godrebbero gli azionisti che essi rappresentano. La Commissione procede pertanto all'invio di una lettera di costituzione in mora all'Italia, che dispone ora, maggio 25, di 2 mesi per rispondere e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione, trascorsi i

quali, in assenza di una risposta soddisfacente che non c'è stata, , quest'ultima potrà decidere di emettere un parere motivato.

La proposta di delibera sulla responsabilità del consiglio di amministrazione è inammissibile, non essendo pervenuta nei termini prescritti la comunicazione sulla titolarità delle azioni ai sensi dell'art. 43 Provvedimento congiunto Banca d'Italia-Consob del 13 agosto 2018. In ogni caso, nel merito, se ne rileva comunque la totale infondatezza: la Banca infatti si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente e pacificamente prevista dalla legge (art. 106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, anno per anno e da ultimo, prorogati dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026). Le considerazioni che hanno portato la Banca ad avvalersi di tale facoltà sono espresse nell'avviso di convocazione, a cui si fa rinvio.

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista ReCommon ETS
16 aprile 2026**

1. Le seguenti domande sono poste dall'azionista ReCommon ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998 e riguardano la documentazione di bilancio al 31 dicembre 2025, le policy pubbliche del Gruppo e ulteriori informazioni societarie rilevanti, con particolare riferimento ai profili di rischio finanziario, climatico, reputazionale e di governance connessi alle attività nel settore Oil & Gas. 1. Le "Regole per l'operatività nel settore Oil & Gas" del Gruppo indicano target climatici al 2030 fondati prevalentemente su metriche di intensità emissiva, mentre la letteratura scientifica e i principali scenari di transizione evidenziano la necessità di una riduzione anche in termini assoluti delle emissioni. Può il Consiglio indicare il valore delle emissioni finanziate assolute riferibili al settore Oil & Gas per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, espresso in tonnellate di CO₂ equivalente, e chiarire come i target basati sull'intensità siano raccordati a un percorso di riduzione assoluta coerente con tali scenari?

Le emissioni assolute finanziate stimate, associate ai target per il settore Oil & gas, ammontano a 15,1 MtCO₂e nel 2023, 12,6 Mt CO₂e nel 2024 e 10,9 Mt CO₂e nel 2025. Le scelte metodologiche adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo relative a baseline, metriche e definizione dei target sono state definite prendendo in considerazione le "Guidelines for Climate Target Setting for Banks", emesse dall'UNEP FI (versione aprile 2021). Inoltre, le scelte relative alla selezione del segmento della catena del valore, alle emissioni considerate e alle proxy utilizzate sono in linea con le metodologie PCAF (Partnership for Carbon Accounting Financials). Il Gruppo applica gli scenari di riferimento science-based, come l'IEA Net-Zero 2050, le cui curve sono allineate con gli obiettivi di temperatura dell'Accordo di Parigi. Le emissioni finanziate relative al settore Oil & Gas sono diminuite del 14% nel 2025 e di circa il 76% rispetto alla baseline (giugno 2021).

2. Il reporting climatico del Gruppo registra una riduzione delle emissioni finanziate assolute complessive nei settori oggetto di target del 16% nel 2024 rispetto al 2023, e del 12% nel 2025 rispetto al 2024 — una decelerazione della traiettoria in un momento in cui la scienza climatica richiede accelerazione, non rallentamento. Può il Consiglio spiegare quali fattori abbiano determinato questo andamento, se la traiettoria attuale sia ritenuta pienamente coerente con il raggiungimento degli obiettivi al 2030, e in particolare se la riduzione dell'intensità nel settore Oil & Gas stia compensando o mascherando una crescita delle esposizioni assolute verso controparti in espansione fossile?

Intesa Sanpaolo ha definito obiettivi di decarbonizzazione per il 2030 relativi ai settori a più alte emissioni, in coerenza con le "Guidelines for Climate Target Setting for Banks" pubblicate dall'UNEP FI, e di particolare rilevanza per il Gruppo. Tali obiettivi sono stati confermati nel nuovo Piano di Impresa 2026-2029. Al fine di raggiungere i target settoriali di riduzione delle emissioni e

accompagnare i clienti nel loro percorso verso la decarbonizzazione, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha individuato diverse leve, fra cui prodotti e incentivi dedicati, partnership strategiche e collaborazioni con attori pubblici, supporto ai clienti nella definizione di strumenti ESG su misura coerenti con le loro strategie e piani di transizione. Ulteriori informazioni sono rappresentate nel "Sectoral Transition Plan" pubblicato all'interno del "2025 Climate report". In questo contesto, nel 2025 si è registrata una riduzione complessiva delle esposizioni associate al target Oil & Gas superiore al 10% rispetto al 2024 (in termini di drawn amount).

3. Considerato che l'espansione di nuova capacità fossile può incidere sulla credibilità dei percorsi di decarbonizzazione del settore bancario, può il Consiglio indicare quale quota dei finanziamenti corporate e di project finance erogati nel 2024 e nel 2025 sia stata destinata a controparti del settore Oil & Gas classificate come expansion companies secondo la Global Oil and Gas Exit List, specificando se tali esposizioni siano soggette a presidi o limiti dedicati?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha implementato un quadro normativo e operativo stringente. In particolare, nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) sono inclusi limiti specifici per l'esposizione verso il settore Oil & Gas e una metrica sintetica di rischio basata sulle emissioni finanziate sul portafoglio corporate al fine di migliorare la gestione del rischio di transizione per i settori Power Generation, Oil&Gas, Automotive, Iron&Steel, Commercial Real Estate, Aluminium, Cement e Agriculture – Primary Farming. Inoltre, per i settori a maggiore intensità di emissione, nell'ambito del Piano d'Impresa sono stati definiti target settoriali intermedi al 2030 oggetto di un piano di transizione come da indicazioni della NZBA, a mitigazione del potenziale rischio prospettico. Ai settori Oil & Gas, Power Generation, Automotive e Coal Mining, già coperti da target, si sono aggiunti i settori Iron & Steel, Commercial Real Estate, Agriculture - Primary Farming, Aluminium, Cement e Residential Real Estate, in coerenza con gli impegni sottoscritti con l'adesione alla NZBA e con la validazione da parte della Science Based Target initiative (SBTi), richiesta nel 2024 e ottenuta a gennaio 2025. Una rappresentazione dettagliata delle esposizioni del Gruppo per settore economico viene fornita nell'ambito della sezione 20 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance "Terzo Pilastro di Basilea 3"

4. A seguito della trasformazione della Net-Zero Banking Alliance in framework di riferimento, e del mutamento del precedente assetto associativo, può il Consiglio indicare quali meccanismi interni di governance, monitoraggio, verifica indipendente e reporting pubblico siano stati adottati per garantire continuità, trasparenza e livello di ambizione degli impegni climatici assunti dal Gruppo?

In termini di processo di definizione dei target, l'Area di Governo CSO, di concerto con le Aree di Governo CRO, CFO e alle Divisioni di Business della Banca, nell'ambito di un progetto dedicato, ha formulato baseline e proiezioni del profilo di emissioni generate da ciascun settore, identificato un possibile target e disegnato la relativa strategia di transizione. Tali target sono stati esaminati dalla Cabina di Regia ESG e dal Comitato di Direzione e in seguito approvati dal Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato Rischi e Sostenibilità. In questo contesto, il nuovo Piano di Impresa 2026-2029 ha confermato i target 2030 di decarbonizzazione sul portafoglio lending precedentemente fissati. Per garantire un controllo costante ed esaustivo del raggiungimento dei target definiti, è stato implementato un processo strutturato di monitoraggio interno dei risultati volto a monitorare lo stato di avanzamento delle performance rispetto ai target prefissati, consentendo al contempo di predisporre la reportistica e il consuntivo di fine anno. Durante il monitoraggio viene effettuato un confronto rispettivamente tra la performance rendicontata e la baseline, il target e la curva benchmark di riferimento in relazione a ciascun settore con l'obiettivo di quantificare eventuali scostamenti. Ove necessario, vengono convocati tavoli di approfondimento per condividere le eventuali proposte di azioni e iniziative da indirizzare da parte delle divisioni di business per garantire il raggiungimento dei target prefissati. I dettagli sui progressi raggiunti rispetto ai target fissati sono pubblicati all'interno della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e del Climate Report e sono sottoposti ad esame limitato da parte della società incaricata anche della revisione legale del bilancio. La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e il Climate Report sono approvati dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo.

5. Il Piano d'Impresa 2026-2029 prevede che una quota rilevante del nuovo credito a medio-lungo termine sia classificata come sustainable lending. Può il Consiglio indicare quali criteri metodologici, tassonomici e di eleggibilità siano applicati per tale classificazione, quali funzioni interne siano responsabili del controllo e se sia prevista assurance esterna sui relativi volumi rendicontati?

Il documento Sustainable Lending Framework, pubblicato sul sito di Gruppo, definisce la metodologia di riferimento del Gruppo Intesa Sanpaolo per la classificazione dei finanziamenti sostenibili ("Sustainable Lending"), illustrando i criteri e le modalità attraverso cui tali finanziamenti vengono identificati e valutati, al fine di monitorare e comunicare le performance rispetto agli obiettivi del Piano d'Impresa di Gruppo. In accordo con il framework, possono essere classificati come sostenibili i finanziamenti i) dedicati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance o ii) ad essi collegati attraverso covenant/KPI di sostenibilità o iii) verso specifiche tipologie di controparti

sostenibili. Le categorie di classificazione sono declinate sulla base delle categorie presenti negli LMA (Loan Market Association) Green Loan, LMA Social Loan e LMA Sustainability-linked loan principles e tengono in considerazione i requisiti della Tassonomia Europea (per quanto attiene la sostenibilità Ambientale), nonché le più comuni prassi di mercato. Al fine di garantire un adeguato controllo sulla classificazione di prodotti ed operazioni creditizie sostenibili, si applica al Framework l'usuale schema di controlli del Gruppo di primo, secondo e terzo livello assegnati alle funzioni preposte al presidio. La rendicontazione del Sustainable Lending viene fornita nella reportistica di sostenibilità che il Gruppo pubblica, che è sottoposta ad esame limitato da parte della società incaricata anche della revisione legale del bilancio.

6. Considerato che alcune operazioni verso controparti ad alta intensità carbonica possono essere strutturate come finanziamenti alla transizione, può il Consiglio chiarire se finanziamenti a controparti del settore Oil & Gas con finalità dichiarate di transizione energetica possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sustainable lending e, in caso affermativo, sulla base di quali condizioni sostanziali, metriche di performance e verifiche ex post?

Il Gruppo tiene conto dei rischi ESG associati alle attività delle imprese clienti e dedica particolare attenzione all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità connesse al processo di concessione creditizia, secondo la normativa di Gruppo "Linee Guida per il governo dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) di Gruppo", che prevedono criteri generali di esclusione, con l'obiettivo di non consentire il finanziamento di attività e/o progetti con impatti negativi ambientali e sociali particolarmente rilevanti. Per il settore Oil & gas, in particolare, si applicano anche le limitazioni ed esclusioni previste nelle "Regole per l'operatività creditizia nel settore Oil & Gas". Tali Regole sono anche richiamate all'interno del documento Sustainable Lending Framework, che definisce la metodologia di riferimento del Gruppo Intesa Sanpaolo per la classificazione dei finanziamenti sostenibili ("Sustainable Lending") all'interno del paragrafo "Inclusioni, limitazioni ed esclusioni".

7. Tenuto conto che la crescita del sustainable lending potrebbe coesistere con un aumento delle esposizioni verso settori ad alta intensità emissiva se i criteri non fossero sufficientemente stringenti, può il Consiglio spiegare come tale obiettivo si raccordi con la traiettoria di decarbonizzazione del portafoglio Oil & Gas e con l'andamento delle emissioni finanziate assolute del Gruppo?

Il nuovo Piano di Impresa ha confermato i target 2030 di decarbonizzazione sul portafoglio lending precedentemente fissati, comprendenti anche il settore Oil & Gas. Per maggiori informazioni in merito al processo di monitoraggio e steering, si veda la risposta alla domanda 4.

8. Le Regole del Gruppo prevedono l'esclusione del finanziamento di nuovi siti di estrazione di petrolio, ma non un'esclusione generale equivalente per nuovi giacimenti di gas naturale. Può il Consiglio illustrare la base metodologica, climatica e di risk management su cui si fonda tale distinzione e chiarire se essa sia ritenuta coerente con scenari energetici compatibili con l'obiettivo di 1,5°C?

Intesa Sanpaolo nel Piano di impresa 2026-29 ha confermato i target di decarbonizzazione; inoltre, quanto definito nelle Regole di Gruppo è coerente con quanto definito a livello europeo: infatti già nel 2023, la legislazione europea, tenuto conto dei pareri scientifici e dello stato attuale della tecnologia, ha ritenuto che gli investimenti nel settore del gas possano svolgere un ruolo primario a supporto della transizione verso la neutralità climatica, includendo tali risorse nella tassonomia europea seppur con condizioni rigorose: in particolare, le risorse gasiere devono contribuire alla transizione dal carbone alle rinnovabili.

9. La policy richiama il concetto di aree interessate da conflitto armato attivo. Può il Consiglio indicare quali metodologie, fonti informative e responsabilità interne siano utilizzate per tale classificazione, se la valutazione avvenga solo in fase istruttoria o anche successivamente durante tutta la vita dell'esposizione, e quali conseguenze operative derivino da un eventuale deterioramento successivo del contesto di sicurezza? In particolare, può il Consiglio chiarire se la definizione adottata includa i conflitti armati non internazionali (CANI) ai sensi delle Convenzioni di Ginevra del 1949 — che non richiedono una dichiarazione formale di guerra — e se nella valutazione siano sistematicamente consultati database internazionali pubblicamente verificabili come ACLED, UCDP o le classificazioni del Comitato Internazionale della Croce Rossa?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell'operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo. Dal momento che tali eventi emergono ed evolvono continuamente, il Gruppo si avvale di un sistema di identificazione e monitoraggio dello stato di tali conflitti e, proprio per questi motivi, non si era ritenuto opportuno includere un elenco esaustivo di aree interessate da conflitto. Le logiche di definizione della tipologia di conflitti considerati dal Gruppo nel limitare la propria operatività in aree esposte a scontro armato sono affini alla definizione utilizzata nel diritto internazionale e validata dal Parlamento Europeo. Inoltre, nel 2025 nelle Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una "guerra interstatale".

10. Ai fini dell'effettività delle policy settoriali, può il Consiglio chiarire se le esclusioni previste nelle Regole Oil & Gas si applichino esclusivamente al project finance diretto oppure anche a corporate lending, underwriting, sottoscrizione di obbligazioni e altri servizi finanziari prestati a controparti la cui attività principale riguardi progetti esclusi dalla policy?

Le esclusioni e le limitazioni previste dalle Regole Oil & Gas si applicano a un'ampia gamma di attività finanziarie, non limitandosi esclusivamente al project finance diretto, ma estendendosi all'operatività creditizia e di investimento. In particolare, sono previsti criteri di esclusioni e limitazione per l'attività di risparmio gestito, finanziamenti e strumenti finanziari (inclusi nei portafogli di banking book e trading book). Inoltre, per l'operatività non soggetta a esclusioni e limitazioni, il Gruppo applica presidi rigorosi per la valutazione dei rischi ESG, con un focus particolare sul rischio climatico, tra cui processo di ESG & Reputational risk clearing.

11. Le Regole del Gruppo prevedono l'uscita entro il 2025 dalle esposizioni verso specifiche risorse non convenzionali. Può il Consiglio confermare se tale phase-out sia stato integralmente completato al 31 dicembre 2025 e indicare il valore residuo delle esposizioni interessate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025?

Il phase-out è stato raggiunto, come previsto, entro il 31 dicembre 2025, come dichiarato nella Relazione sull'andamento della gestione – Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (dicembre 2025)

12. La policy prevede inoltre soglie di ricavo da attività non convenzionali per l'eleggibilità delle controparti. Può il Consiglio chiarire se tali soglie siano applicate anche a gruppi societari, holding e conglomerati attraverso il perimetro consolidato delle controllate e quali fonti dati o provider esterni siano utilizzati per verificarne il rispetto?

Le soglie indicate si applicano a tutte le tipologie di controparti. Per la verifica delle soglie il Gruppo utilizza sia provider esterni che le informazioni direttamente acquisite dal cliente.

13. Considerato che numerose infrastrutture energetiche presentano utilizzi multipli o catene del valore integrate, può il Consiglio indicare quali criteri tecnici e contrattuali siano adottati per distinguere infrastrutture esclusivamente connesse a risorse non convenzionali da infrastrutture mixed-use o multipurpose, e come tale distinzione incida sulle decisioni di finanziamento?

Con riferimento ai criteri di esclusione e limitazione contenuti nel documento "Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas", il Gruppo si impegna a: - non finanziare progetti con oggetto siti di estrazione di risorse non convenzionali; - non finanziare le controparti che derivano più del 15% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali (finanziamenti finalizzati e finanziamenti generici); - non detenere titoli di debito e titoli di capitale nei portafogli finanziari di banking book e di trading book con le controparti che derivano più del 10% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali. Le soglie indicate si applicano a tutte le tipologie di controparti. Per la verifica delle soglie il Gruppo utilizza sia provider esterni che le informazioni direttamente acquisite dal cliente. Inoltre, tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso.

14. Nel glossario delle Regole Oil & Gas non compare l'estrazione in acque ultra-profonde (ultra-deep water), nonostante i profili di complessità operativa, rischio ambientale e orizzonte temporale di tali progetti. Può il Consiglio chiarire le ragioni di tale scelta definitoria e se essa derivi da una valutazione deliberata oppure da un perimetro suscettibile di revisione?

La policy che regola l'operatività nel settore Oil&Gas, aggiornata a luglio 2024, descrive i limiti e i criteri di esclusione specifici per le attività con maggior impatto ambientale negativo; per questa ragione il Gruppo si è impegnato a non finanziare progetti nel settore Oil & Gas con oggetto nuovi siti di estrazione di petrolio. Inoltre, tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso.

15. In relazione a progetti offshore in acque ultra-profonde, può il Consiglio indicare se il Gruppo abbia svolto valutazioni specifiche dei rischi climatici, operativi, assicurativi e reputazionali e se intenda aggiornare la definizione di attività ad alto rischio alla luce delle migliori pratiche di mercato adottate da altri istituti europei?

La policy che regola l'operatività nel settore Oil & Gas, aggiornata a luglio 2024, descrive i limiti e i criteri di esclusione specifici per le attività con maggior impatto ambientale negativo; per questa ragione il Gruppo si è impegnato a non finanziare progetti nel settore Oil & Gas con oggetto nuovi siti di estrazione di petrolio (onshore e offshore). Inoltre, tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso.

16. Ai fini della coerenza tra diverse linee di business, può il Consiglio indicare quale quota dei ricavi da attività di capital markets nel 2024 sia riconducibile a controparti del settore Oil & Gas con piani di espansione fossile identificate da database specialistici quali GOGEL o GCEL, specificando se esistano limiti o criteri di selezione dedicati?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha implementato un quadro normativo e operativo stringente. In particolare, nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) sono inclusi limiti specifici per l'esposizione verso il settore Oil & Gas e una metrica sintetica di rischio basata sulle emissioni finanziate sul portafoglio corporate al fine di migliorare la gestione del rischio di transizione per i settori Power Generation, Oil&Gas, Automotive, Iron&Steel, Commercial Real Estate, Aluminium, Cement e Agriculture – Primary Farming. Inoltre, per i settori a maggiore intensità di emissione, nell'ambito del Piano d'Impresa sono stati definiti target settoriali intermedi al 2030 oggetto di un piano di transizione come da indicazioni della NZBA, a mitigazione del potenziale rischio prospettico. Ai settori Oil & Gas, Power Generation, Automotive e Coal Mining, già coperti da target, si sono aggiunti i settori Iron & Steel, Commercial Real Estate, Agriculture - Primary Farming, Aluminium, Cement e Residential Real Estate, in coerenza con gli impegni sottoscritti con l'adesione alla NZBA e con la validazione da parte della Science Based Target initiative (SBTi), richiesta nel 2024 e ottenuta a gennaio 2025.

17. Può il Consiglio chiarire se esista una coerenza formale tra i criteri di esclusione applicati nel lending e quelli adottati nelle attività di capital markets, investment banking e advisory del Gruppo, indicando eventuali differenze di perimetro o di approccio?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta un approccio coerente nell'applicazione dei criteri di esclusione tra le linee di attività, integrandoli all'interno delle proprie politiche di sostenibilità (ESG), con differenze di approccio legate alle diverse tipologie di business sottostante.

18. Considerato che il Gruppo opera anche nel risparmio gestito attraverso diverse società controllate, può il Consiglio indicare se siano monitorati eventuali casi in cui prodotti ESG detengano titoli di controparti che ricevono contestualmente finanziamenti bancari in settori controversi sotto il profilo climatico o ambientale, e quali rimedi siano previsti in tali circostanze?

La Banca ha definito i settori controversi, per i quali viene fatto un monitoraggio periodico delle esposizioni anche da parte delle società di gestione del risparmio per i prodotti gestiti. In particolare, le società del risparmio gestito hanno adottato le rispettive politiche di sostenibilità che definiscono, tra l'altro, i criteri di selezione negativa degli investimenti, opportunamente declinati nella documentazione di offerta dei prodotti.

19. Progetti energetici con orizzonti di rimborso pluridecennali possono risultare esposti a rischio di carbon lock-in e stranded asset in scenari di rapida decarbonizzazione. Può il Consiglio indicare se tali rischi siano integrati nella valutazione delle controparti energetiche e dei project financing GNL, specificando quali metriche quantitative, stress test o scenari siano utilizzati?

Intesa Sanpaolo adotta un approccio basato su analisi di scenario coerenti con i framework internazionali, tra cui quelli sviluppati dal Network for Greening the Financial System (NGFS), al fine di valutare la resilienza delle esposizioni creditizie lungo diversi percorsi di transizione climatica. In coerenza con tali scenari, le analisi incorporano variabili quali le traiettorie del carbon pricing, l'evoluzione della domanda e del mix energetico, l'andamento dei prezzi delle principali commodity energetiche (inclusi gas naturale e GNL), nonché variabili macroeconomiche e fattori legati alla diffusione tecnologica. Tali driver consentono di integrare nella valutazione delle controparti gli impatti prospettici sui principali indicatori economico-finanziari, con particolare attenzione ai settori maggiormente esposti ai rischi climatici (ad esempio, le imprese operanti nel comparto Utilities). Queste valutazioni sono integrate nel Risk Management Framework della Banca e nei processi trasversali connessi al sistema di controllo interno integrato.

20. Sono state effettuate analisi di scenario sul portafoglio creditizio Oil & Gas basate su ipotesi di riduzione accelerata della domanda fossile, incremento dei prezzi del carbonio o evoluzione regolatoria restrittiva? In caso affermativo, può il Consiglio illustrarne le principali evidenze in termini di rischio di svalutazione, qualità del credito o maggiori accantonamenti?

Per la misurazione del rischio di transizione del portafoglio corporate, Intesa Sanpaolo utilizza un modello dedicato che stima l'impatto degli scenari, tra cui NGFS, sui principali indicatori di rischio di credito, incorporando canali di trasmissione diretta quali shock sul prezzo del carbonio o l'introduzione di carbon tax, con proiezioni a livello di singola controparte. Tale approccio consente, inoltre, la determinazione di specifiche componenti di in-model adjustment riconducibili agli effetti dei rischi climatici, sia di transizione sia fisici. La metodologia è definita in coerenza con le evidenze del Materiality Assessment dei Climate & Environmental risks e in continuità con il framework IFRS 9 in uso. Nel complesso, la metodologia è finalizzata a supportare l'individuazione di eventuali accantonamenti prudenziali aggiuntivi direttamente attribuibili al manifestarsi di scenari climatici alternativi, garantendo un approccio strutturato e coerente, in linea con le aspettative regolamentari.

21. In vista dell'evoluzione del quadro regolatorio dell'Eurosistema relativo all'integrazione del rischio climatico nel collateral framework, può il Consiglio indicare se il Gruppo abbia stimato l'impatto potenziale sul proprio portafoglio di titoli, garanzie e attivi eleggibili riconducibili a emittenti ad alta intensità carbonica?

Con riferimento all'evoluzione del quadro regolamentare dell'Eurosistema in materia di integrazione del rischio climatico nel collateral framework, il Gruppo stima i potenziali impatti del rischio climatico sul portafoglio immobiliare a garanzia, attraverso metodologie orientate alla determinazione di un valore di mercato prudenziale degli immobili, incorporando le evidenze relative ai rischi fisici e di transizione. Per quanto riguarda il rischio fisico, le valutazioni si basano sulla geolocalizzazione puntuale degli immobili e sull'impiego di modelli quantitativi che consentono di stimare l'esposizione a eventi climatici. Gli impatti stimati sono tradotti in potenziali deprezzamenti del valore delle garanzie. Con riferimento al rischio di transizione, il Gruppo utilizza modelli quantitativi che stimano l'impatto dell'evoluzione del quadro normativo in materia di efficienza energetica degli edifici sul valore delle garanzie immobiliari. A partire dalle caratteristiche energetiche degli immobili, vengono valutati percorsi di efficientamento e relativi costi di ristrutturazione con conseguenti potenziali deprezzamenti del valore di mercato. Inoltre, la Banca analizza regolarmente anche l'impatto del rischio climatico sul proprio portafoglio titoli e sulle proprie riserve di liquidità disponibili, incluse le garanzie utilizzabili presso la European Central Bank. Dalle ultime valutazioni interne, condotte nel quadro dei processi di controllo del rischio di liquidità, emerge che una quota molto limitata delle riserve di liquidità disponibili potrebbe essere esposta a

rischi climatici, considerando sia emittenti sovrani sia corporate, classificati potenzialmente “high Risk” secondo i modelli interni sviluppati per tali analisi.

22. Qualora siano state svolte analisi interne sull’impatto dell’integrazione del rischio climatico nel collateral framework della European Central Bank, può il Consiglio illustrarne le principali evidenze in termini di costo della raccolta, gestione della liquidità o qualità delle garanzie conferibili?

A partire da giugno 2026, la Banca Centrale Europea introdurrà un “Climate Factor” che sarà applicato ai soli titoli obbligazionari di emittenti corporate non finanziari, con la previsione di haircut aggiuntivi al momento non ancora resi noti. Al 31 marzo 2026, i titoli potenzialmente interessati dalla suddetta modifica del framework di politica monetaria ammontano a soli 5 miliardi di euro, meno del 3% delle complessive Riserve disponibili del Gruppo. Non si prevedono, pertanto, impatti rilevanti sulle garanzie eligibili, ovvero sulla struttura della raccolta secured e dei relativi costi di funding.

23. Le Regole del Gruppo non prevedono un’esclusione generale per il finanziamento di nuovi terminali di esportazione o liquefazione GNL, nonostante tali infrastrutture presentino normalmente lunghi orizzonti economici e possibili profili di lock-in emissivo. Può il Consiglio indicare la base strategica, climatica e di risk management su cui si fonda tale scelta?

Intesa Sanpaolo nel Piano di impresa 2026-29 ha confermato i target di decarbonizzazione; inoltre, quanto definito nelle Regole di Gruppo è coerente con quanto definito a livello europeo: infatti già nel 2023, la legislazione europea, tenuto conto dei pareri scientifici e dello stato attuale della tecnologia, ha ritenuto che gli investimenti nel settore del gas possano svolgere un ruolo primario a supporto della transizione verso la neutralità climatica includendo tali risorse nella tassonomia europea, seppur con condizioni rigorose: in particolare, le risorse gasiere devono contribuire alla transizione dal carbone alle rinnovabili.

24. Per i project financing relativi a nuovi terminali GNL con contratti di offtake di lunga durata, può il Consiglio chiarire se venga effettuata una valutazione di compatibilità con scenari di domanda coerenti con l’obiettivo di 1,5°C e come venga quantificato il relativo rischio di stranded asset?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha implementato un quadro normativo e operativo stringente. Tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi

ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie incluse quelle di project financing nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso. Con specifico riferimento alle valutazioni finanziarie, la banca applica scenari di stress ma, normalmente, il rischio di mercato di questi progetti è trasferito sugli off taker.

25. Negli ultimi tre anni il Gruppo ha partecipato, direttamente o indirettamente, a finanziamenti relativi a terminali GNL di nuova costruzione o espansione? In caso affermativo, può indicare l'esposizione aggregata per macro-area geografica, distinguendo tra project finance, corporate lending e altri strumenti?

Intesa Sanpaolo struttura operazioni di finanziamento in linea con le normative interne di Gruppo e dei presidi ESG ("Linee Guida per il Governo dei rischi ambientali, sociali e di governance ESG di Gruppo"). Inoltre, le operazioni di finanziamento soggette ad Equator Principles sono oggetto di pubblicazione periodica all'interno dei documenti "Climate Report" e "SDGs Report" di Intesa Sanpaolo.

26. È noto che un primario operatore statunitense del settore GNL nel Golfo del Messico si trova al centro di procedimenti arbitrari internazionali promossi da clienti titolari di contratti SPA a lungo termine — tra cui alcune delle maggiori compagnie energetiche europee — per un ammontare complessivo che ha raggiunto circa 7 miliardi di dollari, a causa del mancato rispetto degli accordi di fornitura a lungo termine durante una fase di "commissioning" prolungata, durante la quale la società ha preferito vendere i carichi sul mercato spot. Almeno un lodo arbitrale ha riconosciuto le pretese di un cliente per un importo superiore al miliardo di dollari. Può il Consiglio indicare come il Gruppo valuti, in fase istruttoria e nel monitoraggio successivo, l'esposizione verso operatori GNL coinvolti in rilevanti procedimenti arbitrari di tale entità, specificando se le controversie legali emerse negli ultimi due anni abbiano determinato una revisione interna delle esposizioni verso operatori GNL statunitensi?

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società/operazioni.

27. In caso di deterioramento del merito creditizio di una controparte GNL dovuto a criticità operative, controversie legali o perdita di valore di mercato, può il Consiglio indicare quali strumenti contrattuali siano normalmente disponibili al Gruppo, inclusi covenant finanziari, material adverse change, cross-default o richieste di garanzie aggiuntive?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo dispone di un articolato insieme di strumenti contrattuali e meccanismi di gestione del rischio per affrontare il deterioramento del merito creditizio di una controparte attiva nel settore del GNL. I contratti di finanziamento contengono peraltro covenants finanziari e non finanziari che vengono utilizzati per monitorare l'andamento del progetto e, se del caso, per innescare soluzioni e obblighi a carico del debitore. Negli stessi sono inoltre contenute numerose clausole (comprese quelle menzionate nella domanda) che presidiano i rischi di deterioramento creditizio imponendo limiti alle attività del debitore.

28. Può il Consiglio chiarire se il Gruppo abbia effettuato negli ultimi anni revisioni interne delle esposizioni verso operatori GNL a seguito di eventi straordinari, contenziosi rilevanti o significative deviazioni tra performance attese e risultati industriali effettivi?

Le esposizioni della Banca, comprese quelle verso operatori GNL, sono oggetto di ordinaria revisione e/o monitoraggio lungo tutta la loro vita con cadenza periodica, incluso l'aggiornamento annuale del rating, attribuito sulla base dei modelli interni. L'ordinaria attività di revisione/monitoraggio è peraltro rafforzata (con anticipo dell'aggiornamento del rating) in caso di eventi straordinari che possono incidere sulla qualità del credito. Tali attività incorporano analisi sull'andamento e sui risultati economici delle singole esposizioni sottostanti con valutazione delle eventuali deviazioni rispetto alle attese e possono prevedere analisi per asset class omogenee.

29. Alcuni terminali GNL sono alimentati, in tutto o in parte, da gas proveniente da risorse non convenzionali. Può il Consiglio indicare se, nella valutazione di eleggibilità di un project financing relativo a un terminale GNL, il Gruppo analizzi la provenienza del feed gas e se tale elemento incida sulla decisione di finanziamento o sulla classificazione del rischio ESG?

La policy che regola l'operatività nel settore Oil&Gas, aggiornata a luglio 2024, descrive i limiti e i criteri di esclusione specifici per le attività con maggior impatto ambientale negativo; tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie nel settore

Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. In ogni caso il primo livello di controllo è affidato alle strutture proponenti con la finalità di effettuare un'analisi preliminare delle potenziali criticità ESG e reputazionali dell'operazione e/o della controparte, nonché la verifica delle esclusioni e limitazioni della relativa policy di settore. Inoltre, i Gestori della relazione delle singole Business Unit del Gruppo, eventualmente supportati dalle strutture competenti della Business Unit effettuano la verifica dell'applicabilità e la rispondenza delle attività di finanziamento secondo quanto previsto dalle Linee Guida per il Governo dei Rischi ESG di Gruppo e dalle correlate Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas.

30. Nel caso in cui il feed gas provenga prevalentemente da shale gas o altre risorse non convenzionali, può il Consiglio chiarire se la separazione giuridica tra segmento upstream e segmento midstream sia ritenuta sufficiente per considerare il finanziamento coerente con gli impegni del Gruppo in materia di risorse non convenzionali?

Con riferimento ai criteri di esclusione e limitazione contenuti nel documento "Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas", il Gruppo si impegna a: - non finanziare progetti con oggetto siti di estrazione di risorse non convenzionali; - non finanziare le controparti che derivano più del 15% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali (finanziamenti finalizzati e finanziamenti generici); - non detenere titoli di debito e titoli di capitale nei portafogli finanziari di banking book e di trading book con le controparti che derivano più del 10% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali.

31. In progetti integrati nei quali attività upstream non convenzionali e infrastrutture di liquefazione siano formalmente separate ma economicamente interdipendenti, può il Consiglio indicare quali criteri utilizzi il Gruppo per evitare che il finanziamento del solo segmento midstream produca un sostegno economico sostanziale all'espansione upstream?

Intesa Sanpaolo adotta un approccio strutturato per la gestione del finanziamento nel settore Oil & Gas. Il Gruppo ha definito "Regole per l'operatività nel settore Oil & Gas" che si applicano a tutte le entità del Gruppo e coprono i principali segmenti del settore, inclusi l'upstream (esplorazione e produzione di petrolio e gas naturale) e il midstream (trasporto, stoccaggio e distribuzione all'ingrosso). Con riferimento ai criteri di esclusione e limitazione contenuti nel documento "Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas", il Gruppo si impegna a: - non finanziare progetti con oggetto siti di estrazione di risorse non convenzionali; - non finanziare le controparti che derivano più del 15% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali (finanziamenti finalizzati e finanziamenti generici); - non detenere titoli di debito e titoli di capitale nei portafogli finanziari di banking book e

di trading book con le controparti che derivano più del 10% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali.

32. Alcuni dei principali progetti GNL attualmente in costruzione o in fase di sviluppo prevedono l'estrazione di gas da giacimenti di scisto (shale gas) mediante fratturazione idraulica in paesi dell'America Latina caratterizzati da elevata volatilità macroeconomica e rischio sovrano storicamente rilevante, e in cui processi di consultazione pubblica per infrastrutture energetiche correlate sono stati caratterizzati da irregolarità documentate e da violazioni dei diritti dei partecipanti. Può il Consiglio indicare: a. se il Gruppo detenga esposizioni o stia valutando project financing verso infrastrutture GNL collegate a giacimenti di shale gas in America Latina, e quali procedure specifiche vengano applicate per la valutazione del rischio ambientale connesso alla fratturazione idraulica e del rischio sovrano del paese ospitante; b. come valuti la coerenza tra tali esposizioni e l'impegno a non finanziare risorse non convenzionali, considerando che lo shale gas rientra nella definizione di "risorse non convenzionali" nelle proprie Regole settoriali; c. se, nel valutare nuovi project financing GNL in America Latina, tenga conto della presenza di irregolarità documentate nei processi di consultazione pubblica condotti nell'ambito di precedenti fasi dello stesso progetto integrato, e come tale elemento incida sulla decisione di finanziamento delle fasi successive?

Con riferimento ai criteri di esclusione e limitazione contenuti nel documento "Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas", il Gruppo si impegna a: - non finanziare progetti con oggetto siti di estrazione di risorse non convenzionali; - non finanziare le controparti che derivano più del 15% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali (finanziamenti finalizzati e finanziamenti generici); - non detenere titoli di debito e titoli di capitale nei portafogli finanziari di banking book e di trading book con le controparti che derivano più del 10% dei ricavi da produzione di risorse non convenzionali. Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha inoltre implementato un quadro normativo e operativo stringente. Tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni creditizie incluse quelle di project financing nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso.

33. In relazione a impianti di liquefazione galleggianti (FLNG), per i quali studi indipendenti e analisi di settore hanno talvolta evidenziato scostamenti tra emissioni previste ex ante ed emissioni effettive in esercizio, può il Consiglio indicare se il Gruppo richieda una valutazione indipendente delle emissioni attese, incluse quelle da flaring e methane slip, prima della concessione del finanziamento?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate. Inoltre, le aziende tenute a predisporre il Report Integrato ai sensi della CSDR rendicontano le emissioni a livello di gruppo all'interno del documento, che è soggetto a limited assurance. Le aziende che redigono su base volontaria la dichiarazione non finanziaria valutano se sottoporre la documentazione a limited assurance. Nel caso di finanza dedicata, la valutazione delle emissioni può essere inclusa nel Technical Report predisposto dal Technical/Environmental Advisor.

34. Per project financing relativi a impianti FLNG o altri terminali GNL di nuova costruzione, può il Consiglio chiarire se le controparti siano tenute a fornire reporting periodico sulle emissioni effettive durante la fase operativa e se tali dati incidano sul monitoraggio del rischio ESG o creditizio del Gruppo?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate.

35. Qualora emergano scostamenti significativi tra emissioni dichiarate in fase istruttoria ed emissioni effettive rilevate successivamente, può il Consiglio indicare se i contratti di finanziamento prevedano strumenti di remediation, covenant dedicati, revisione delle condizioni economiche o ulteriori misure correttive?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate. La Banca verifica nel tempo la corretta esecuzione degli impegni assunti dal cliente e valuta eventuali segnalazioni ricevute da organizzazioni o soggetti rappresentativi delle comunità coinvolte, così da assicurare un presidio costante delle condizioni ambientali e sociali dei progetti finanziati. In questo contesto, il Gruppo incorpora specifiche clausole nella documentazione del finanziamento e verifica la loro corretta implementazione. Inoltre, le aziende tenute a predisporre la reportistica di sostenibilità ai sensi della CSDR rendicontano le emissioni a livello di gruppo all'interno del documento, che è soggetto a limited assurance. Le aziende che redigono su base volontaria la dichiarazione non finanziaria valutano se sottoporre la documentazione a limited assurance. Nel caso di finanza dedicata, la valutazione delle emissioni può essere inclusa nel Technical Report predisposto dal Technical/Environmental Advisor. Inoltre, tra i principali prodotti proposti alla clientela PMI rientrano i finanziamenti Sustainability-linked "S-Loan" per supportare le piccole e medie imprese che ambiscono a migliorare il profilo di sostenibilità, con l'obiettivo di affiancarle in un percorso di cambiamento strutturale, correlando le decisioni di natura economica e finanziaria anche ai loro impatti ambientali, attraverso precisi impegni presi con il Gruppo mediante specifici indicatori (KPI) ESG soggetti a monitoraggio annuale.

36. Nei project financing relativi a impianti di liquefazione con contratti di offtake di lungo termine verso acquirenti designati, può il Consiglio indicare se il Gruppo valuti il rischio che controversie industriali, ritardi produttivi o arbitrati tra operatori e acquirenti incidano sulla capacità di rimborso del debito?

Nell'ambito dei project financing relativi a impianti di liquefazione, il Gruppo Intesa Sanpaolo svolge una attenta analisi di tutti i possibili rischi collegati al progetto compresi, tra gli altri, tutti quelli

industriali (incluse le possibili controversie con i vari stakeholder del progetto stesso), i ritardi nella costruzione degli impianti che ne possano posporre l'entrata in esercizio, gli iter autorizzativi, verificando che nei contratti del progetto siano presenti le opportune mitigazioni dei rischi e le possibili soluzioni finanziarie.

37. In relazione ai project financing verso terminali GNL statunitensi localizzati nella Costa del Golfo del Messico, può il Consiglio indicare: a. se nella valutazione ESG delle esposizioni il Gruppo abbia tenuto conto della storia di compliance ambientale degli operatori coinvolti, incluse le violazioni documentate dei limiti di emissione atmosferica nei terminali già operativi gestiti dagli stessi soggetti nella stessa area geografica; b. se siano stati commissionati o acquisiti report indipendenti sulle emissioni effettive — incluse quelle da flaring — degli impianti già in esercizio, e come tali dati abbiano influito sulle valutazioni dei nuovi finanziamenti; c. se le esposizioni verso operatori GNL statunitensi siano state riviste alla luce dei contenziosi giudiziari e arbitrari emersi negli ultimi due anni, e se il Gruppo disponga di clausole contrattuali che consentano di attivare rimedi in caso di ulteriore deterioramento del profilo di rischio legale o ambientale della controparte?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate.

38. UBI Banca, ora parte del gruppo Intesa Sanpaolo, ha finanziato nel 2017 Coral South, un progetto di estrazione e liquefazione di gas naturale offshore in Africa orientale, localizzato nella provincia di Cabo Delgado, in Mozambico. Negli anni successivi al finanziamento, quella provincia è diventata teatro di un conflitto armato non internazionale attivo dal 2017 e tuttora in corso, che ha causato migliaia di vittime e oltre un milione di sfollati. Il progetto finanziato dal Gruppo è rimasto operativo, ma nella medesima provincia altri grandi progetti GNL hanno dichiarato forza maggiore a causa del conflitto, con sospensione pluriennale dei lavori e costi aggiuntivi di miliardi di dollari. Nella stessa provincia sono attualmente in fase di sviluppo nuovi progetti GNL, con infrastrutture onshore che condividono la stessa penisola dell'impianto già finanziato, rispetto ai quali il conflitto non è cessato ma ha modificato le proprie tattiche con una più ampia area di influenza documentata. Può il Consiglio indicare: a. se in sede di istruttoria del 2017 siano stati identificati rischi di insorgenza armata e quali misure di mitigazione siano state richieste alla controparte; b. se a partire dal 2017 siano state attivate procedure di monitoraggio e revisione dell'esposizione, documentate e sottoposte al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Rischi; c. se il Gruppo stia valutando o abbia ricevuto richieste di partecipazione a nuovi finanziamenti nella stessa provincia e, in caso affermativo, quale procedura di due diligence rafforzata, come richiesta dagli UNGP per le aree di conflitto armato, sia stata o sarà applicata?

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società/operazioni

39. Qualora un progetto finanziato dichiarasse forza maggiore, sospenda le attività o subisca rilevanti extra-costi a causa di conflitti armati, instabilità politica o eventi di sicurezza, può il Consiglio chiarire come tali impatti vengano contabilizzati, se siano stati effettuati accantonamenti e se siano intervenute rinegoziazioni delle condizioni di finanziamento?

Qualora un progetto finanziato dichiarasse un evento di "forza maggiore" si attivano le relative clausole e condizioni del sottostante contratto di finanziamento. Generalmente per queste fattispecie il contratto prevede una serie di protezioni contrattuali a tutela della banca (inter alia, obbligo di copertura assicurativa di tipo "all risks" e "business interruption") e la copertura di eventuali extra-costi di varia natura ("contingencies"). Per i progetti esposti ad elevato rischio di instabilità politica o elevato rischio commerciale è inoltre, di prassi, previsto l'intervento di Export Credit Agencies che sterilizzano – in gran parte o totalmente – tali rischi. L'eventuale richiesta di rinegoziazioni/deroghe contrattuali è gestita in coerenza con le clausole e condizioni dei contratti di finanziamento, ovvero

In coerenza con i “lender intercreditor agreements” in presenza di operazione in pool con altre banche. La revisione del progetto lungo tutta la sua vita viene effettuata tempo per tempo e/o al manifestarsi di eventi esogeni. Qualora dovessero sussistere i presupposti di rettifiche di valore, queste sono effettuate secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, come declinati nell’ambito delle Regole contabili di Gruppo.

40. Nei casi in cui la sicurezza operativa di infrastrutture energetiche dipenda da forze armate statali o da apparati di sicurezza pubblici o privati, può il Consiglio indicare se il Gruppo valuti i relativi rischi reputazionali, legali e di diritti umani e con quale frequenza tali valutazioni siano aggiornate?

In considerazione degli indirizzi strategici del Gruppo e coerentemente con il framework di governo dei rischi ESG, Intesa Sanpaolo pone particolare attenzione alla propria operatività con controparti operanti nei settori più esposti ai rischi ESG, per cui identifica specifici presidi per la valutazione di tali rischi nell’ambito del processo del credito attraverso il processo di ESG & Reputational Risk Clearing. Tale processo, che prevede una valutazione puntuale dei rischi ESG e reputazionali associati alle operazioni creditizie, si avvale dell'utilizzo di provider esterni per la raccolta delle informazioni sul profilo reputazionale di controparti e/o progetti (incluse, se disponibili quelle relative alle evidenze sulla sicurezza delle infrastrutture energetiche). L'obiettivo del processo è abilitare per i processi decisionali interessati un’assunzione consapevole del rischio. Inoltre, il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo; nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate.

41. In relazione a progetti energetici localizzati in paesi caratterizzati da fragilità istituzionale o rischio sicurezza elevato, può il Consiglio indicare se il Gruppo richieda l'adozione dei Voluntary Principles on Security and Human Rights o standard equivalenti come condizione contrattuale o elemento qualificante della due diligence?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione

degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. La valutazione dei diritti umani è parte integrante di questo processo, che si basa sugli standard della International Finance Corporation (IFC) e si concentra sulla mitigazione degli impatti negativi su comunità e lavoratori. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate.

42. Qualora la sicurezza di un'infrastruttura finanziata sia affidata a forze pubbliche, militari o security providers privati, può il Consiglio chiarire come venga verificato il rispetto di standard internazionali sui diritti umani, con quali audit o controlli indipendenti e con quale frequenza?

In considerazione degli indirizzi strategici del Gruppo e coerentemente con il framework di governo dei rischi ESG, Intesa Sanpaolo pone particolare attenzione alla propria operatività con controparti operanti nei settori più esposti ai rischi ESG, per cui identifica specifici presidi per la valutazione di tali rischi nell'ambito del processo del credito attraverso il processo di ESG & Reputational Risk Clearing. Tale processo, che prevede una valutazione puntuale dei rischi ESG e reputazionali associati alle operazioni creditizie, si avvale dell'utilizzo di provider esterni per la raccolta delle informazioni sul profilo reputazionale di controparti e/o progetti (incluse, se disponibili, quelle relative al rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani). L'obiettivo del processo è abilitare per i processi decisionali interessati un'assunzione consapevole del rischio. Inoltre, il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo; nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate.

43. La nozione di “conflitto armato attivo” richiamata in alcune policy del Gruppo può assumere rilievo determinante nelle decisioni di finanziamento. Può il Consiglio chiarire se tale definizione faccia riferimento a categorie riconosciute del diritto internazionale umanitario, incluse quelle relative a conflitti armati internazionali e non internazionali, oppure a una diversa tassonomia interna?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell'operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo. Dal momento che tali eventi emergono ed evolvono continuamente, il Gruppo si avvale di un sistema di identificazione e monitoraggio dello stato di tali conflitti e, proprio per questi motivi, non si era ritenuto opportuno includere un elenco esaustivo di aree interessate da conflitto. Le logiche di definizione della tipologia di conflitti considerati dal Gruppo nel limitare la propria operatività in aree esposte a scontro armato sono affini con la definizione utilizzata nel diritto internazionale e validata dal Parlamento Europeo. Inoltre, nel 2025 Nelle Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una “guerra interstatale”

44. In presenza di divergenze tra classificazioni del contesto di sicurezza elaborate internamente e valutazioni formulate da fonti internazionali autorevoli o database specialistici, può il Consiglio indicare quali criteri prevalgano e quale funzione aziendale assuma la decisione finale?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell'operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo. Dal momento che tali eventi emergono ed evolvono continuamente, il Gruppo si avvale di un sistema di identificazione e monitoraggio dello stato di tali conflitti e, proprio per questi motivi, non si era ritenuto opportuno includere un elenco esaustivo di aree interessate da conflitto. Le logiche di definizione della tipologia di conflitti considerati dal Gruppo nel limitare la propria operatività in aree esposte a scontro armato sono affini con la definizione utilizzata nel diritto internazionale e validata dal Parlamento Europeo. Inoltre, nel 2025 Nelle Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una “guerra interstatale”

45. Può il Consiglio indicare se vi siano stati casi in cui il Gruppo abbia mantenuto esposizioni verso infrastrutture energetiche localizzate in territori classificati da fonti esterne come aree di conflitto armato o elevata violenza politica, e su quali basi di rischio tale scelta sia stata ritenuta compatibile con le policy interne?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si impegna a non finanziare aziende e progetti qualora, in fase di valutazione dell'operazione, risultassero ubicati in aree di conflitto armato attivo. Dal momento che tali eventi emergono ed evolvono continuamente, il Gruppo si avvale di un sistema di identificazione e monitoraggio dello stato di tali conflitti e, proprio per questi motivi, non si era ritenuto opportuno includere un elenco esaustivo di aree interessate da conflitto. Le logiche di definizione della tipologia di conflitti considerati dal Gruppo nel limitare la propria operatività in aree esposte a scontro armato sono affini con la definizione utilizzata nel diritto internazionale e validata dal Parlamento Europeo. Inoltre, nel 2025 Nelle Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una "guerra interstatale"

46. Le policy del Gruppo prevedono presidi rafforzati per alcuni settori sensibili. Può il Consiglio chiarire per quali ragioni non risulti adottato un framework organico e dedicato alla gestione del rischio connesso a operazioni energetiche in zone di conflitto armato, analogo a quanto previsto in altri ambiti ad alto rischio?

In considerazione degli indirizzi strategici del Gruppo e coerentemente con il framework di governo dei rischi ESG, Intesa Sanpaolo pone particolare attenzione alla propria operatività con controparti operanti nei settori più esposti ai rischi ESG per cui identifica specifici presidi per la valutazione di tali rischi nell'ambito del processo del credito attraverso il processo di ESG & Reputational Risk Clearing. Inoltre, nel 2025 Nelle Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una "guerra interstatale".

47. Il Gruppo aderisce agli Equator Principles. Può il Consiglio indicare quanti project financing relativi a infrastrutture GNL di nuova costruzione siano stati sottoposti a tale framework negli ultimi cinque anni, distinguendo tra Designated Countries e Non- Designated Countries?

Le operazioni di finanziamento soggette ad Equator Principles sono oggetto di pubblicazione periodica all'interno dei documenti "Climate Report" e "SDGs Report" di Intesa Sanpaolo.

48. Per le operazioni di cui sopra, può il Consiglio indicare quante siano state classificate in Categoria A, Categoria B o Categoria C, in quanti casi sia stata commissionata una valutazione ambientale e sociale indipendente e se i relativi studi siano stati resi pubblicamente accessibili?

Le operazioni di finanziamento soggette ad Equator Principles sono oggetto di pubblicazione periodica all'interno dei documenti "Climate Report" e "SDGs Report" di Intesa Sanpaolo. Inoltre, ogni anno, gli istituti finanziari aderenti agli "Equator Principles" (EPFI) pubblicano un rapporto sulle transazioni che hanno raggiunto la chiusura finanziaria e sui processi relativi alla loro implementazione

49. Nei casi di operazioni localizzate in aree caratterizzate da conflitto armato, elevata vulnerabilità ambientale o tensioni sociali rilevanti, può il Consiglio chiarire se il Gruppo applichi forme di due diligence rafforzata e in cosa tali procedure differiscano concretamente rispetto ai casi ordinari?

In considerazione degli indirizzi strategici del Gruppo e coerentemente con il framework di governo dei rischi ESG, Intesa Sanpaolo pone particolare attenzione alla propria operatività con controparti operanti nei settori più esposti ai rischi ESG, per cui identifica specifici presidi per la valutazione di tali rischi nell'ambito del processo del credito più in particolare attraverso il processo di ESG & Reputational risk clearing. Tale processo prevede una valutazione puntuale dei rischi ESG e reputazionali associati alle operazioni creditizie. Nell'ambito di tale processo per le operazioni nel settore Oil & Gas tale valutazione viene effettuata in maniera differenziata in funzione della complessità delle operazioni, abilitando per i processi decisionali interessati ad un'assunzione consapevole del rischio. In presenza di operatività non coerente con le limitazioni o le esclusioni previste dalle Regole di esclusione e limitazione dell'operatività, ovvero nel caso di operazioni con valutazione ESG & Reputational pari o superiore a "Medio-Alto", le Business Unit devono avviare l'iter di valutazione "rafforzato". In tali ipotesi, il Gestore della relazione istruisce la pratica, corredata di tutta la documentazione a supporto e con evidenza delle motivazioni per cui è richiesta tale operatività, e la sottopone al Responsabile della Business Unit. Il Responsabile della Business Unit, valutate le ragioni che sostengono la richiesta, può sottoporre l'operazione in oggetto al parere

OMR dell'Area di Governo Chief Risk Officer attivando l'iter di valutazione che prevede l'autorizzazione del Comitato di Direzione, Sessione Piano di Impresa e Sostenibilità (ESG). Il Comitato di Direzione informa trimestralmente il Consiglio di Amministrazione con riferimento alle operazioni autorizzate soggette ad iter di valutazione "rafforzato". Inoltre, nelle vigenti Linee Guida in materia di operatività con soggetti attivi nel settore dei materiali di armamento, è previsto un iter di valutazione rafforzato, con autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione, qualora i finanziamenti della Capogruppo o delle Banche estere riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e relativi enti preposti alla difesa di un Paese in cui sia in corso una "guerra interstatale".

50. Può il Consiglio indicare in quanti casi, per operazioni GNL ad alto rischio, sia stata commissionata una Human Rights Impact Assessment indipendente o siano stati richiesti meccanismi specifici di consultazione delle comunità locali e di gestione dei reclami?

Il Gruppo ha adottato nel 2007 gli Equator Principles, un insieme di linee guida internazionali ad adesione volontaria e standard di riferimento per il settore finanziario nell'identificare, valutare e gestire il rischio ambientale e sociale dei progetti. Le linee guida sono state sviluppate da un gruppo di banche internazionali sulla base dei criteri dell'IFC (International Finance Corporation), sussidiaria della Banca Mondiale. La consultazione delle comunità locali è un pilastro fondamentale degli Equator Principles (EP), obbligatoria per identificare impatti sociali, definire misure di mitigazione e gestire le lamentele (grievance mechanisms) durante l'intero ciclo di vita del progetto. Questo processo garantisce una relazione continua con gli stakeholder, in particolare nei progetti di categoria A e B a rischio alto o medio.

51. Gli Equator Principles richiamano l'esistenza di meccanismi di reclamo accessibili alle comunità interessate. Può il Consiglio indicare se, nei project financing a cui il Gruppo ha partecipato negli ultimi cinque anni nel settore energetico, tali meccanismi siano stati effettivamente istituiti, quanti reclami siano stati ricevuti e con quali esiti generali?

Il Gruppo applica la normativa interna in materia di Equator Principles (EP) a livello di Capogruppo e Società controllate che svolgono attività di finanziamento rientranti nel perimetro di applicazione degli EP, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera e per tutti i paesi nei quali il Gruppo svolge attività di finanziamento. Gli EP si applicano, indipendentemente dal settore industriale in cui il cliente opera, a specifici prodotti finanziari utilizzati a supporto dello sviluppo di nuovi progetti e che soddisfano criteri specifici, tra cui servizi di consulenza per la finanza di progetto, finanza di progetto, prestiti alle imprese legati a progetti, prestiti ponte e operazioni di rifinanziamento e acquisizione legate a progetti. Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo. In base al livello di rischio assegnato, il cliente è tenuto a

coinvolgere attivamente le comunità interessate, garantendo processi consultivi strutturati e culturalmente adeguati, nel rispetto degli UN Guiding Principles. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è previsto l'ingaggio di un consulente indipendente per supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate. La Banca verifica nel tempo la corretta esecuzione degli impegni assunti dal cliente e valuta eventuali segnalazioni ricevute da organizzazioni o soggetti rappresentativi delle comunità coinvolte, al fine di assicurare un presidio costante delle condizioni ambientali e sociali dei progetti finanziati. In questo contesto, il Gruppo incorpora specifiche clausole nella documentazione del finanziamento e ne verifica la corretta implementazione.

52. Nella due diligence ESG relativa a infrastrutture GNL localizzate in aree ad alta pressione industriale, può il Consiglio chiarire se il Gruppo utilizzi strumenti di environmental justice, indicatori di esposizione cumulativa o metriche sanitarie territoriali per valutare l'impatto sulle comunità circostanti, e se tali strumenti siano stati applicati alle operazioni di project finance GNL nella stessa area?

Il Gruppo ha adottato nel 2007 gli Equator Principles, un insieme di linee guida internazionali ad adesione volontaria e standard di riferimento per il settore finanziario nell'identificare, valutare e gestire il rischio ambientale e sociale dei progetti. Le linee guida sono state sviluppate da un gruppo di banche internazionali sulla base dei criteri dell'IFC (International Finance Corporation), sussidiaria della Banca Mondiale. Gli Equator Principles, in particolare nella loro versione EP4, spingono per l'utilizzo di metriche più robuste per valutare gli impatti sanitari e ambientali. Le comunità in aree ad alto rischio cumulativo (giustizia ambientale) beneficiano dell'applicazione rigorosa di questi principi, in quanto la valutazione d'impatto (ESIA) richiede di esaminare la vulnerabilità preesistente della comunità locale e le conseguenze cumulative sul territorio. Per i progetti ad alto rischio (Categoria A) o a rischio medio (Categoria B), i proponenti del progetto devono effettuare una valutazione che includa gli impatti cumulativi. Questo garantisce che non vengano trascurati gli effetti combinati di più progetti nella stessa area

53. Il terminal Calcasieu Pass, gestito da Venture Global nella parrocchia di Cameron, Louisiana, ha accumulato oltre 2.000 deviazioni dai propri limiti di emissione atmosferica nel solo primo anno di operazione. La Louisiana Department of Environmental Quality ha emesso ordini di compliance nel 2023 e nel 2025 documentando rispettivamente 165 e oltre 130 violazioni relative a emissioni in eccesso di biossido di azoto e particolato. L'EPA EJScreen classifica l'area come una delle più gravate da carichi cumulativi di inquinanti industriali negli Stati Uniti, con oltre il 93% dei residenti esposti a livelli superiori alla media nazionale. Le comunità di pescatori locali hanno documentato impatti severi sui propri mezzi di sussistenza dall'avvio delle operazioni. Questi dati sono pubblicamente disponibili e noti alle autorità regolatorie federali e statali. Il progetto CP2 LNG attualmente in costruzione nella stessa parrocchia e gestito dallo stesso operatore con tecnologia dichiarata identica, è oggetto di contenzioso giudiziario attivo davanti a due corti d'appello federali per violazioni del Clean Air Act. È altresì noto che il Gruppo ha partecipato al finanziamento del progetto CP2 LNG. Può il Consiglio rispondere a ciascuno dei seguenti punti: a. nella due diligence ESG condotta sul project financing per CP2 il Gruppo ha acquisito e valutato i dati pubblicamente disponibili sulle violazioni ambientali documentate negli impianti già operativi dello stesso soggetto nella stessa area geografica, e con quale esito? b. l'esistenza di contenziosi giudiziari attivi avverso le autorizzazioni costruttive di nuovi terminal dell'operatore — fondati su violazioni del Clean Air Act e su impatti documentati su comunità di giustizia ambientale — è stata considerata un elemento rilevante nella valutazione del rischio ESG e reputazionale delle esposizioni del Gruppo verso lo stesso operatore? c. il Gruppo dispone di clausole contrattuali che consentano di richiedere rimedi o rivedere le condizioni di finanziamento qualora emergano nuove evidenze di violazioni ambientali o di deterioramento del profilo di rischio legale della controparte?

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni. In linea generale, si precisa che il processo di ESG e Reputational Risk clearing produce un'analisi dei principali profili di rischio ESG e reputazionali, che vengono integrati nella valutazione complessiva all'interno del normale processo creditizio.

54. Nei casi di reinsediamento economico o fisico di comunità locali, perdita di accesso a terra o risorse naturali, o impatti su mezzi di sussistenza tradizionali, può il Consiglio indicare quali standard internazionali siano adottati e come venga verificata l'effettività delle misure di rimedio previste?

Il Gruppo ha adottato nel 2007 gli Equator Principles, un insieme di linee guida internazionali ad adesione volontaria e standard di riferimento per il settore finanziario nell'identificare, valutare e gestire il rischio ambientale e sociale dei progetti. Le linee guida sono state sviluppate da un gruppo di banche internazionali sulla base dei criteri dell'IFC (International Finance Corporation), sussidiaria della Banca Mondiale. Gli Equator Principles, in particolare nella loro versione EP4, spingono per l'utilizzo di metriche più robuste per valutare gli impatti sanitari e ambientali. Il Principio 9 degli Equator Principles (EP4) si riferisce al Monitoraggio Indipendente e Reporting (Independent Monitoring and Reporting). Questo principio è fondamentale per garantire che i progetti finanziati continuino a rispettare le politiche ambientali e sociali durante l'intero ciclo di vita dei prestiti. La banca (EPFI - Equator Principles Financial Institution) richiede al cliente di nominare un consulente ambientale e sociale indipendente o di affidarsi a esperti esterni per verificare le informazioni monitorate.

55. Il Gruppo ha ricevuto negli ultimi cinque anni comunicazioni da ONG, comunità locali, autorità pubbliche o organismi internazionali relative a impatti ambientali, sanitari o di diritti umani associati a progetti finanziati nel settore GNL o Oil & Gas? In quanti casi e con quali procedure di follow-up?

Come premessa, Intesa Sanpaolo è costantemente impegnata a promuovere una cultura di ascolto attivo e dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder, coerentemente con i principi di condotta indicati nel Codice Etico, incluse le comunicazioni e le segnalazioni ricevute da ONG, comunità locali, autorità pubbliche o organismi internazionali, incluse quelle relative a operazioni e controparti attive nei settori sensibili identificati dalle Linee Guida per il governo dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) di Gruppo (tra cui il settore Oil & Gas). In particolare, le policy del Gruppo relative alla gestione dei rischi ESG vengono sviluppate e aggiornate tenendo conto di database/report di agenzie esterne e ONG, anche avvalendosi del supporto di consulenti specializzati in tematiche ESG. Con specifico riferimento alle ONG, il Gruppo ha ricevuto negli ultimi 4 anni (2022-2025 periodo di riferimento del precedente Piano Industriale) circa 140 comunicazioni, la maggior parte delle quali relative ai temi legati al cambiamento climatico. Ogni comunicazione è stata accuratamente analizzata dalle funzioni aziendali preposte sia di governance (in particolare Chief Sustainability Officer e Chief Financial Officer) che di business e riscontrata alla ONG proponente ove non violasse il principio di riservatezza. Si ricorda che, come prassi generale, non viene fornita disclosure in risposta a segnalazioni/richieste riguardanti specifiche operazioni/controparti.

56. La documentazione pubblica del Gruppo richiama impegni in materia di diritti umani e processi di human rights due diligence. Può il Consiglio indicare in quale sezione specifica della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità gli azionisti possano rinvenire informazioni concrete e verificabili — non generiche — sugli esiti applicativi di tali processi rispetto a operazioni di project finance nel settore GNL, con riferimento in particolare ai contesti geografici in cui il Gruppo ha o ha avuto esposizioni significative? Se tali informazioni non sono ivi contenute, come possono gli azionisti verificare l'effettività della policy?

Intesa Sanpaolo non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni. Con riferimento al framework creditizio, il Gruppo ha attualmente sviluppato un approccio olistico per l'integrazione dei fattori ESG/Climate al suo interno. L'ESG/Climate Credit Framework opera su tre livelli: i) settore, con la definizione della "Strategia Settoriale ESG – Color Coding", che considera rischi, opportunità e contribuisce alla definizione dell'attrattività dei settori nelle strategie di credito; come parte integrante della strategia settoriale ESG, una 'heatmap' assegna specifiche strategie ESG a ciascun settore di business; ii) controparte, con l'introduzione di uno Score ESG definito a livello di controparte e integrato, tra l'altro, all'interno delle strategie creditizie e nel Credit Risk Appetite (CRA). Gli score ESG sono utilizzati esclusivamente per finalità interne; iii) transazione, con la definizione del framework interno di prodotti e operazioni creditizie sostenibili. In particolare, il presidio dei rischi ESG è agito anche attraverso il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, che ha l'obiettivo di individuare e valutare ex ante i potenziali rischi ESG e reputazionali (inclusi i rischi climatici e ambientali) connessi anche alle proposte creditizie. Inoltre, nell'ambito del più ampio framework di valutazione e gestione dei rischi ESG rientra anche l'attività di implementazione degli Equator Principles (EP), cui il Gruppo Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, adottandone l'ultima versione aggiornata (gli EP IV), che definiscono un quadro di gestione del rischio ambientale e sociale nel finanziamento di grandi progetti, rafforzando così l'impegno in tema di gestione degli impatti associati alle attività delle imprese clienti. Per tali informazioni ed ulteriori dettagli, si veda la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità – ESRS E1 – Cambiamenti climatici – Sezione "Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici" (pagina 189 e seguenti) e il Modern Slavery Statement (pagine 10-11). Inoltre, il 2025 Climate Report fornisce il numero di progetti (con specifico riferimento agli Equator Principles) che hanno raggiunto il perfezionamento finanziario nel 2025, suddivisi per categoria, settore, regione, tipologia di paese e audit indipendente (si veda pag. 90).

57. Può il Consiglio indicare se, negli ultimi cinque anni, vi siano stati casi in cui la due diligence ambientale o sui diritti umani abbia condotto al rifiuto di un'operazione, alla modifica sostanziale delle condizioni di finanziamento, all'introduzione di covenant rafforzati o alla successiva revisione dell'esposizione? In caso affermativo, può fornirne evidenza in forma aggregata o anonimizzata?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta un approccio strutturato e complessivo alla gestione dei rischi, con un particolare focus sui fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), inclusi i rischi climatici e reputazionali. In presenza di operatività non coerente con le limitazioni o le esclusioni previste dalle Regole di esclusione e limitazione dell'operatività, ovvero nel caso di operazioni con valutazione ESG & Reputational pari o superiore a "Medio-Alto", le Business Unit devono avviare l'iter di valutazione "rafforzato". In tali ipotesi, il Gestore della relazione istruisce la pratica, corredata di tutta la documentazione a supporto e con evidenza delle motivazioni per cui è richiesta tale operatività, e la sottopone al Responsabile della Business Unit. Il Responsabile della Business Unit, valutate le ragioni che sostengono la richiesta, può sottoporre l'operazione in oggetto al parere OMR dell'Area di Governo Chief Risk Officer attivando l'iter di valutazione che prevede l'autorizzazione del Comitato di Direzione, Sessione Piano di Impresa e Sostenibilità (ESG). Sulla base di tale processo, in questi casi è possibile richiedere l'inserimento di covenant aggiuntivi nel contratto e/o la revisione del finanziamento. Il Comitato di Direzione informa trimestralmente il Consiglio di Amministrazione con riferimento alle operazioni autorizzate soggette ad iter di valutazione "rafforzato".

58. Può il Consiglio indicare quante comunicazioni scritte relative a esposizioni fossili, policy climatiche o singoli progetti il Gruppo abbia ricevuto negli ultimi tre anni da organizzazioni della società civile, investitori o comunità impattate?

Con riferimento alle ONG, vedasi risposta alla domanda 55. In particolare, con specifico riferimento agli ultimi 3 anni (2023 – 2025) il Gruppo ha ricevuto circa 120 comunicazioni. Con riferimento agli investitori, le interazioni con il Gruppo avvengono prevalentemente sotto forma di incontri ed engagement, e solo occasionalmente sotto forma di comunicazione scritta. Nel 2025, come indicato nel Climate Report, la Banca ha partecipato a 35 incontri con 64 società di investitori ESG, inclusi gestori di portafoglio e analisti buy-side focalizzati sulla sostenibilità. Il percorso di decarbonizzazione e la finanza per la transizione sono stati tra gli argomenti più discussi. Complessivamente negli ultimi 3 anni il numero di società di investimento incontrate è stato pari a 185.

59. Di tali comunicazioni, quante hanno ricevuto un riscontro formale e in quali tempi medi? Quali funzioni aziendali sono responsabili della gestione di tali interlocuzioni e con quale reporting verso gli organi societari?

Ogni comunicazione è accuratamente analizzata dalle funzioni aziendali preposte, sia di governance (in particolare Chief Sustainability Officer e Chief Financial Officer) che di business, e riscontrata alla ONG proponente, ove non venga violato il principio di riservatezza, nel rispetto dei tempi di risposta richiesti indicati nella comunicazione, generalmente alcune settimane. Con riferimento al reporting verso gli organi societari si applicano gli ordinari processi di informativa in ambito rischi tra cui i rischi reputazionali ed ESG.

60. Considerati gli impegni di trasparenza e dialogo con gli stakeholder richiamati in diversi documenti pubblici del Gruppo, può il Consiglio chiarire come venga valutata internamente l'assenza di risposta a segnalazioni motivate provenienti dalla società civile su specifiche operazioni o policy?

Intesa Sanpaolo è costantemente impegnata a promuovere una cultura di ascolto attivo e dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder, coerentemente con i principi di condotta indicati nel Codice Etico. In particolare, le policy del Gruppo relative alla gestione dei rischi ESG vengono sviluppate e aggiornate tenendo conto di database/report di agenzie esterne e ONG, anche avvalendosi del supporto di consulenti specializzati in tematiche ESG. Inoltre, il Gruppo conduce l'analisi di doppia materialità in coerenza con il contesto di business del Gruppo e attraverso un dialogo attivo con gli stakeholder nella redazione della reportistica di sostenibilità, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EFRAG, attraverso diverse modalità di ascolto e dialogo, incluso l'ingaggio diretto dei portatori di interesse (cfr. pagg. 160-173 della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità inclusa nel Bilancio Consolidato 2025). Il dialogo con gli stakeholder in merito alle tematiche ESG avviene continuamente anche a prescindere dal contesto dell'analisi di doppia materialità, specificatamente con analisti, investitori e ONG (cfr. le risposte alle domande 55, 58 e 59). Non viene fornita disclosure in risposta a segnalazioni/richieste riguardanti specifiche operazioni/controparti nel caso in cui debba essere rispettato il principio della riservatezza. Il Gruppo comunica, in particolare, annualmente attraverso la reportistica di sostenibilità, in cui oltre a rendicontare in modo chiaro le scelte, le azioni e le performance ESG, illustra le richieste che emergono dal dialogo continuo con gli stakeholder e dichiara gli obiettivi ESG di medio-lungo periodo a cui ambisce.

61. Il Gruppo dispone di un meccanismo dedicato, distinto dai canali generici di contatto, attraverso cui stakeholder esterni possano segnalare criticità relative a specifici finanziamenti e ottenere un riscontro documentato entro tempi definiti? In caso negativo, intende introdurlo?

Il dialogo con gli stakeholder viene realizzato da ISP attraverso diverse modalità di ascolto e dialogo, incluso l'ingaggio diretto dei portatori di interesse (cfr. pagg. 160 - 173 della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità inclusa nel Bilancio Consolidato 2025), inclusi analisti, investitori e "associazioni ambientaliste e rappresentanti degli interessi della comunità". Tale dialogo, che afferisce alle tematiche ESG, avviene continuamente sia in coerenza con l'analisi di doppia materialità sia a prescindere da tale contesto (cfr. pagg. 67 e 68 del Climate Report 2025). Il Gruppo mette inoltre a disposizione diversi canali aziendali dedicati per segnalare istanze, bisogni, disagi, come ad esempio la casella del Codice Etico, che consente di segnalare eventuali inosservanze tramite posta elettronica, garantendo la massima riservatezza e protezione da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. Intesa Sanpaolo pone attenzione alle sollecitazioni ricevute ma, in via generale, non fornisce informazioni su singole società finanziate o operazioni.

62. Alla luce dell'evoluzione normativa europea in materia di due diligence di sostenibilità, può il Consiglio indicare se il Gruppo abbia avviato una valutazione delle proprie esposizioni nel settore GNL e Oil & Gas rispetto ai requisiti della Corporate Sustainability Due Diligence Directive?

Si evidenzia che il termine per il recepimento della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D) da parte degli Stati membri è previsto in data 26 luglio 2028, che l'applicazione della CS3D per le imprese in perimetro è prevista a partire dal 26 luglio 2029 e che, con riferimento alla value chain delle imprese finanziarie sulla quale dovrà essere effettuata la due diligence, la stessa è limitata ai partner commerciali a monte. Tuttavia, con riferimento al framework creditizio, il Gruppo ha attualmente sviluppato un approccio olistico per l'integrazione dei fattori ESG/Climate al suo interno. L'ESG/Climate Credit Framework opera su tre livelli: i) settore, con la definizione della "Strategia Settoriale ESG – Color Coding", che considera rischi, opportunità e contribuisce alla definizione dell'attrattività dei settori nelle strategie di credito; come parte integrante della strategia settoriale ESG, una 'heatmap' assegna specifiche strategie ESG a ciascun settore di business; ii) controparte, con l'introduzione di uno Score ESG definito a livello di controparte e integrato, tra l'altro, all'interno delle strategie creditizie e nel Credit Risk Appetite (CRA). Gli score ESG sono utilizzati esclusivamente per finalità interne; iii) transazione, con la definizione del framework interno di prodotti e operazioni creditizie sostenibili. In particolare, il presidio dei rischi ESG è agito anche attraverso il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, che ha l'obiettivo di individuare e valutare ex ante i potenziali rischi ESG e reputazionali (inclusi i rischi climatici e ambientali) connessi anche alle proposte creditizie. Inoltre, nell'ambito del più ampio framework di valutazione e gestione dei rischi ESG rientra anche l'attività di implementazione degli Equator Principles (EP), cui il Gruppo Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, adottandone l'ultima versione aggiornata (gli EP IV), che definiscono un quadro di gestione del rischio ambientale

e sociale nel finanziamento di grandi progetti, rafforzando così l'impegno in tema di gestione degli impatti associati alle attività delle imprese clienti. Si ricorda infine che nel 2025 il Gruppo ha completato il phase-out della propria esposizione verso le controparti collegate a risorse Oil & Gas non convenzionali, secondo le nostre Regole per l'operatività nel settore Oil&Gas, anticipando l'obiettivo originariamente previsto per il 2030. L'esposizione al settore Oil&Gas (lending) è contenuta: con riferimento al perimetro Target Setting descritto nel Climate Report, al 31/12/2025, si tratta di 3,1 mld/€, in riduzione dai 3,6 mld/€ del 31/12/2024 e dai 9,4 mld del 30/06/2021 (baseline). Per il settore Oil&Gas è stato predisposto un Piano di transizione settoriale, che fornisce indicazioni di contesto di mercato, fattori abilitanti, oltre alla strategia e le leve di decarbonizzazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con riferimento alle emissioni finanziate.

63. Quali aree geografiche, tipologie di asset o controparti sono state eventualmente identificate come prioritarie ai fini del rischio ambientale, climatico e di diritti umani nell'ambito di tale analisi?

Il Gruppo svolge annualmente, un'analisi di materialità detta "Climate/ESG Materiality Assessment" volta a identificare i settori di attività economica, le aree geografiche e i portafogli (ad esempio, corporate, famiglie, sovrani) che presentano una maggiore vulnerabilità ai rischi derivanti dal cambiamento climatico e ESG al fine di indirizzare i presidi di rischio e supportare le scelte strategiche in materia. Nell'analisi di materialità e nella reportistica di sostenibilità di Intesa Sanpaolo pubblicata nel 2025-2026 (relativa all'esercizio 2025 e al Piano d'Impresa 2022-2025), la valutazione dei diritti umani si conferma un tema centrale e trasversale, integrato nel quadro della "doppia materialità" richiesto dalle normative europee CSRD. L'analisi di doppia materialità condotta nel 2025 è basata sui requisiti normativi degli ESRS, sulle linee guida relative alla materialità, nonché sui dettagli tecnici forniti dal regolatore. Le risultanze della doppia materialità, oltre a costituire un elemento fondante della rendicontazione di sostenibilità, risultano determinanti in quanto contribuiscono a orientare la strategia aziendale sui temi rilevanti per il business e per gli stakeholders.

64. In relazione agli standard OCSE applicabili al settore finanziario, può il Consiglio indicare se il Gruppo eserciti leverage sulle controparti per promuovere standard superiori a quelli minimi previsti dalla normativa locale e fornire almeno un esempio, anche anonimizzato, di tale attività?

Sia in fase di origination sia in fase di clearing delle operazioni, in tutte le geografie in cui il Gruppo opera, si tiene conto delle Linee Guida per il Governo dei rischi ambientali, sociali e di governance ESG di Gruppo, del framework relativo al sustainable lending e degli obiettivi in ambito target setting che la banca si è data su specifici settori.

65. Quali procedure interne sono previste qualora emergano nuovi impatti negativi documentati su ambiente o diritti umani relativi a operazioni già finanziate, inclusa la possibilità di richiedere rimedi, rafforzare condizioni contrattuali, ridurre l'esposizione o uscire dal finanziamento?

Il Gruppo tiene conto dei rischi ESG associati alle attività delle imprese clienti e dedica particolare attenzione all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità connesse al processo di concessione creditizia e processi di monitoraggio dei rischi ESG. A tal fine, sono stati stabiliti criteri generali di esclusione per prevenire il finanziamento di attività e/o progetti con impatti sociali particolarmente rilevanti. Le "Linee Guida per il governo dei Rischi ESG" definiscono, inoltre, un elenco di settori sensibili con riferimento ai rischi ESG e/o reputazionali, criteri generali di presidio dei rischi ESG e criteri dettagliati applicabili a singoli settori sensibili mediante l'applicazione di norme settoriali specifiche, con riferimento anche ai settori che presentano più alti rischi sociali nelle loro operazioni e/o catene di approvvigionamento. Inoltre, nell'ambito del più ampio framework di valutazione e gestione dei rischi ESG rientra anche l'attività di implementazione degli Equator Principles (EP), che definiscono un quadro di gestione del rischio ambientale e sociale nel finanziamento di grandi progetti. Gli EP sono linee guida internazionali a cui il Gruppo Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, adottandone l'ultima versione aggiornata (gli EP IV). Il processo di valutazione dei progetti inizia con l'assegnazione di una categoria di rischio su tre livelli da parte del Gruppo, che prevede la considerazione integrata di diversi fattori. In base al livello di rischio assegnato, oltre a fornire la dovuta documentazione, il cliente è tenuto a coinvolgere attivamente anche le comunità interessate, garantendo processi consultivi strutturati e culturalmente adeguati, nel rispetto degli UN Guiding Principles. Nei casi in cui il progetto finanziato presenti rischi ambientali e sociali potenzialmente irreversibili, è inoltre previsto l'ingaggio di un consulente indipendente incaricato di supportare il monitoraggio continuo degli impatti e delle misure di mitigazione adottate. La Banca verifica nel tempo la corretta esecuzione degli impegni assunti dal cliente e valuta eventuali segnalazioni ricevute da organizzazioni o soggetti rappresentativi delle comunità coinvolte, così da assicurare un presidio costante delle condizioni ambientali e sociali dei progetti finanziati. In questo contesto, il Gruppo incorpora specifiche clausole nella documentazione del finanziamento e verifica la loro corretta implementazione.

66. Considerato l'emergere in diverse giurisdizioni europee di contenziosi relativi alla responsabilità di imprese e soggetti economici per presunti impatti connessi a grandi progetti estrattivi o infrastrutturali, può il Consiglio indicare se il Gruppo abbia valutato il rischio legale e reputazionale derivante da possibili forme di coinvolgimento indiretto, quale finanziatore, in progetti associati a violazioni ambientali o dei diritti umani?

Tenendo conto degli orientamenti strategici del Gruppo e in coerenza con il framework di governo dei rischi ESG, il processo creditizio è stato integrato con specifici presidi per la valutazione di tali rischi. In questo contesto, tramite il processo di ESG & Reputational Risk Clearing, le operazioni

creditizie nel settore Oil & Gas vengono valutate in maniera differenziata in funzione della loro complessità e possono attivare processi di valutazione rafforzata. Inoltre, l'applicazione degli Equator Principles, a cui Intesa Sanpaolo aderisce su base volontaria dal 2007, comporta da parte del Gruppo un'analisi specifica sotto il profilo dei rischi ESG correlati al progetto in esame e al successivo monitoraggio durante le fasi di realizzazione dello stesso. Infine, nella gestione dei rischi operativi, Intesa Sanpaolo considera anche il possibile impatto avverso di eventi climatici e ambientali sulle sue proprietà immobiliari, sulla continuità operativa nonché sul rischio legale (c.d. "litigation risk")

67. Può il Consiglio indicare in quale documentazione pubblica gli azionisti possano verificare, in forma aggregata, quante operazioni siano state escluse, sottoposte a valutazione rafforzata o mantenute in portafoglio in applicazione delle policy relative a conflitti armati, diritti umani e settori fossili?

Le operazioni di finanziamento soggette ad Equator Principles sono oggetto di pubblicazione periodica all'interno dei documenti "Climate Report" e "SDGs Report" di Intesa Sanpaolo. Inoltre, una rappresentazione dettagliata delle esposizioni del Gruppo per settore economico viene fornita nell'ambito della sezione 20 - Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance "Terzo Pilastro di Basilea 3".

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Fabio Pasqual
16 aprile 2026**

domanda sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter TUF.

Materia: Bilancio 2025 (Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo)

Per consentire di attribuire agli azionisti ISP un adeguato dividendo è sicuramente utile ridurre i costi e conseguentemente proseguire con la politica intrapresa che prevede la chiusura di filiali fisiche. In quest'ottica è fondamentale avere una piattaforma informatica per l'accesso alla clientela veloce e funzionalmente efficace.

A seguito della prevista unificazione delle tre APP in un'unica APP "Mobile" avvenuta il 18.02.2026 segnalo che attualmente non è ancora stata unificata l'APP "Assicurazioni".

Segnalo inoltre che per quanto riguarda i servizi ai clienti, specie per quelli utilizzati per effettuare investimenti, a fronte di un modesto miglioramento prestazionale, sono stati tolti alcuni servizi ritenuti per un investitore "essenziali", quali:

- ricerca titoli e fondi che non consente più una selezione che prevede possibilità di ordinare i titoli per vari parametri finanziari (rendimento medio annuo, rating, scadenza, etc.....)
- grafici dei titoli presenti sui mercati: non è più possibile effettuare analisi tecnica in quanto il sito è privo degli strumenti ed indicatori finanziari quali: quantità trattata, medie mobili semplici ed esponenziali, bande di Bollinger, etc
- Book: il book dei titoli visualizzati appare statico non essendo in real time.

Oltre a queste carenze molto rilevanti nel sito e sulla APP Mobile sono disseminati moltissimi problemi e malfunzioni che non consentono un utilizzo razionale dello strumento.

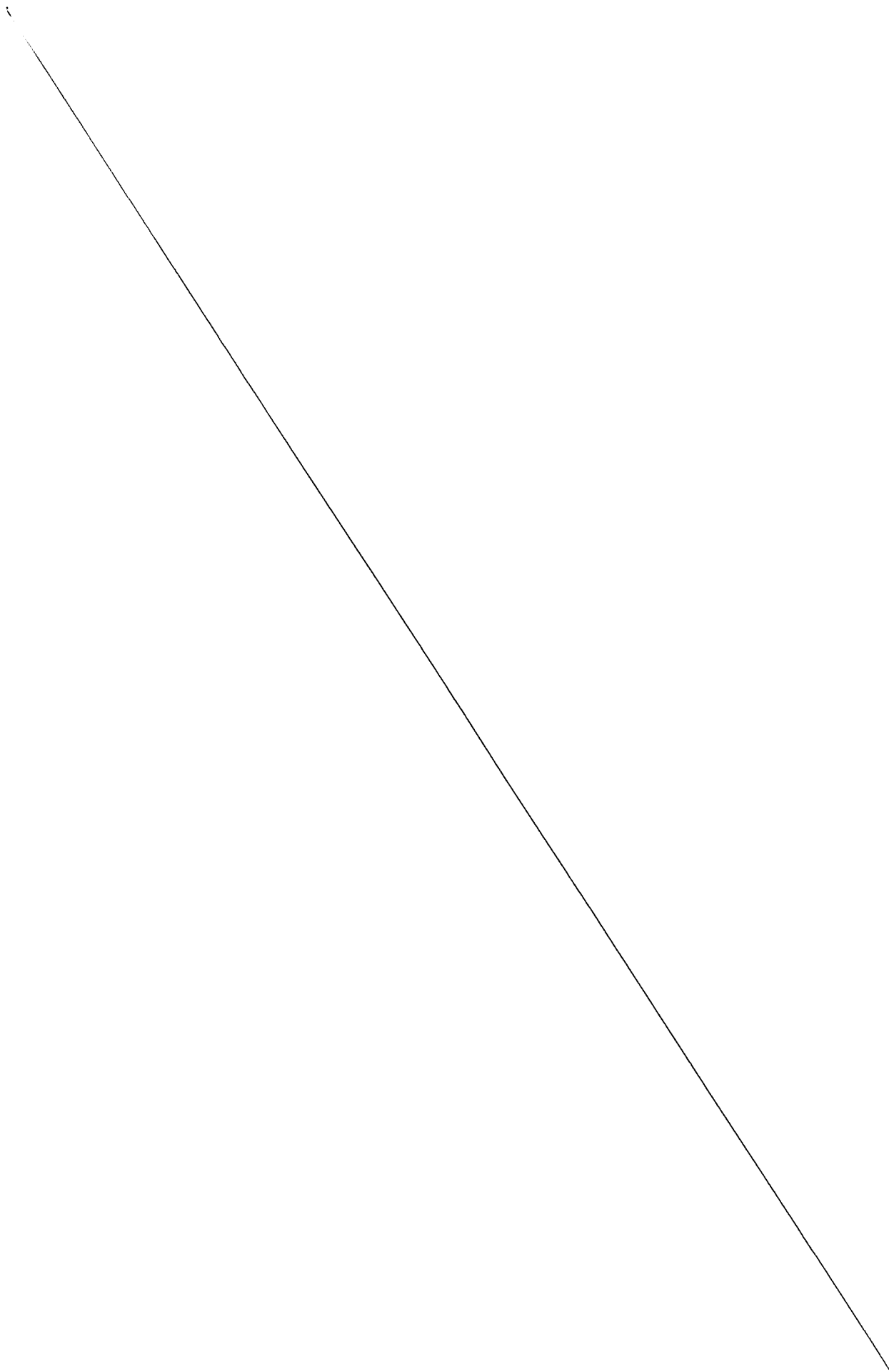
Tutte queste carenze e anomalie sono già state segnalate all'AREA DI GOVERNO CHIEF DATA, A.I. AND TECHNOLOGY OFFICER di ISP. Con la medesima segnalazione sono state suggerite una serie di azioni/ implementazione per il miglioramento del sito.

Nel sito <https://group.intesasanpaolo.com> si rileva che è prevista a budget un'ingente somma nel triennio 2026-2029 pari a 4,6 MLD per tecnologia e crescita.

Si chiede pertanto, anche in virtù di questa prevista disponibilità finanziaria, se e quali saranno gli interventi da parte di Intesa SanPaolo per sistemare adeguatamente e migliorare il sito della banca.

Il beneficio per la sistemazione/miglioramento dei servizi informatici sarebbe notevole sia per il clienti che per gli azionisti che potrebbero ottenere in questo modo un maggior dividendo dal momento che aumenterebbe la clientela e il numero di transazioni bancarie.

Intesa Sanpaolo sta attuando una strategia ambiziosa e profondamente orientata all'innovazione e alla resilienza, con investimenti significativi volti a rafforzare la propria leadership nel settore bancario e a migliorare l'esperienza complessiva dei clienti, inclusi gli investitori. Gli investimenti in tecnologia previsti per il Piano d'Impresa 2026-2029 sono focalizzati principalmente sull'estensione al Gruppo della piattaforma digitale cloud-native isytech, già utilizzata con successo per isybank, l'arricchimento dell'offerta prodotti per tutti i segmenti di clientela e la prosecuzione del percorso di adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale per migliorare i servizi verso i clienti e i processi della banca. L'App Intesa Sanpaolo Mobile è riconosciuta a livello internazionale come un benchmark, sia in termini di funzionalità che di esperienza utente, ed è stata rilasciata una nuova versione che consente una gestione integrata e semplificata di conti, carte e investimenti. All'interno dell'App è disponibile la nuova sezione Investimenti che permette l'accesso diretto ai mercati e la possibilità di monitorare in tempo reale l'andamento del proprio portafoglio, tra le principali novità, vi è la possibilità di richiedere consigli d'investimento generati in automatico in tempo reale (RoboAdvisor). Oggi l'accesso ai servizi assicurativi avviene già tramite le stesse credenziali dell'App Intesa Sanpaolo Mobile ed è disponibile dalla sezione "Assicurazioni e Previdenza". Il percorso di evoluzione dell'App continuerà anche nel corso del Piano d'Impresa 2026-2029 parallelamente a quello dell'Internet Banking. Intesa Sanpaolo adotta da sempre un approccio di miglioramento continuo, volto a migliorare progressivamente completezza, prestazioni, affidabilità e resilienza dei servizi offerti alla clientela. Questo percorso si basa sull'adozione a scala di tecnologie best-in-class e Cloud, su processi di sviluppo controllati e su sistemi di monitoraggio avanzati, che consentono di individuare in modo proattivo eventuali malfunzionamenti e intervenire con tempestività sempre maggiore.



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Mirova
20 aprile 2026**

As investors, we believe that the financial sector has a decisive role to play in redirecting capital flows towards biodiversity, in line with Target 19 of the CBD¹. Despite current data limitations, relevant investment decisions can already be made today, provided they are based on a structured and ambitious approach.

In this context, several recognized frameworks can support and strengthen your commitments, such as the mitigation hierarchy developed by Finance for Nature Positive (UNEP-FI)², as well as the Nature Impact Target Setting for Banks (FRB)³. Their implementation can be further supported by tools made available through the : Nature Package⁴, and the LAB Transition Nature⁵.

In this regard, how do you align your financing activities with international biodiversity objectives (notably the post-2020 global biodiversity framework adopted at COP15), and would you consider committing through the Finance for Biodiversity Pledge ?⁶

Furthermore, we recommend that your TNFD disclosures be reported via the CDP questionnaire (or GRI 101), in order to enable consistent and comparable use of data in our analyses.

1 Convention on Biological Diversity

2 <https://www.unepfi.org/publications/finance-for-nature-positive-discussion-paper/>

3 <https://www.unepfi.org/industries/banking/nature-impact-target-setting/>

4 <https://www.ngfs.net/en/publications-and-statistics/publications/ngfs-2026-nature-package>

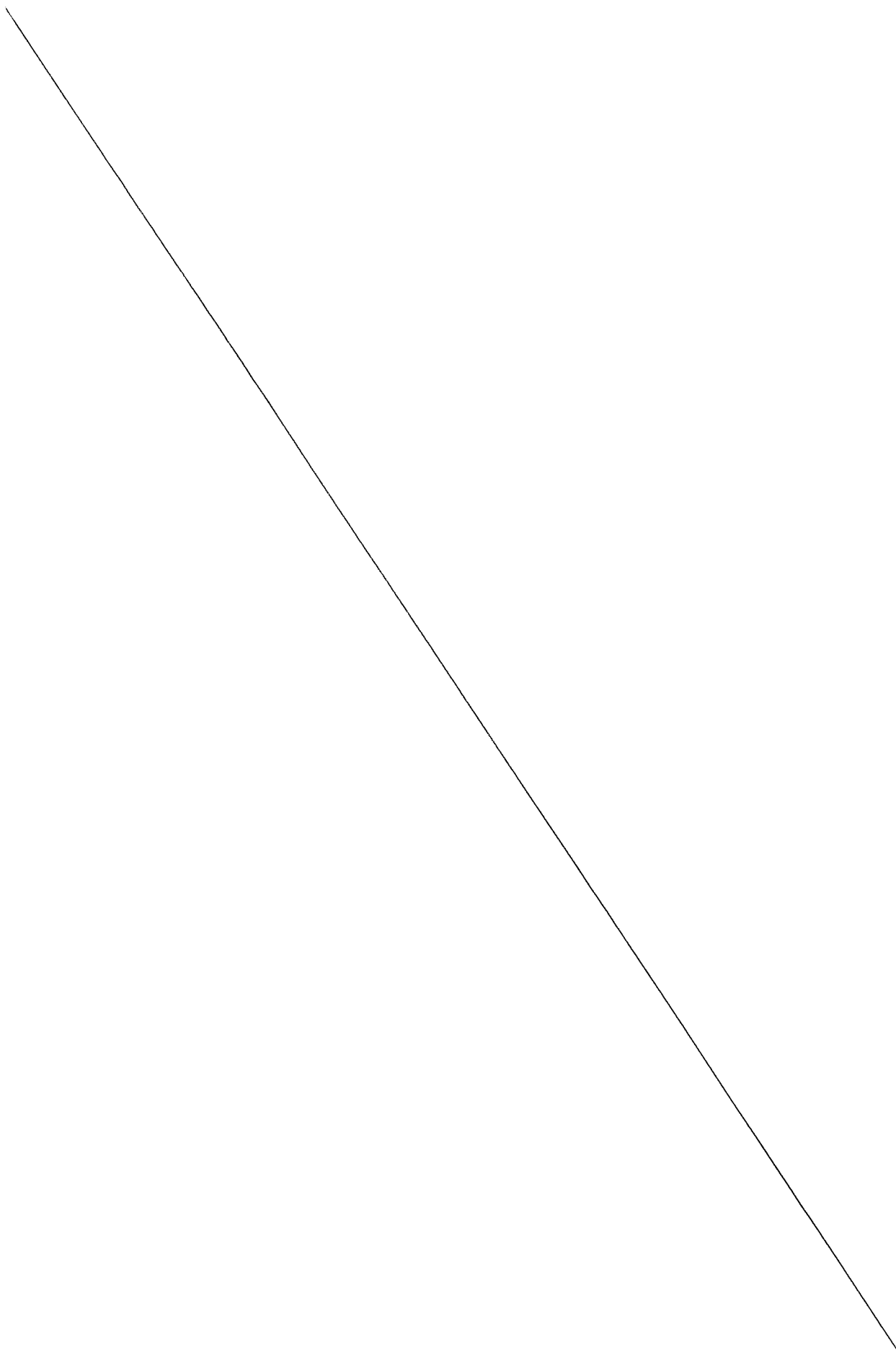
5 WWF

6 <https://www.financeforbiodiversity.org/ffb-pledge/>

Intesa Sanpaolo has adopted a specific policy on biodiversity and nature aimed at facilitating and supporting financing that seeks to strengthen and/or safeguard biodiversity and nature. The Consolidated Sustainability Statement, in ESRS E4 section, discloses the initiatives and activities carried out by Intesa Sanpaolo relating biodiversity and ecosystems. Further information is also available within the 2025 Climate Report that, among others, discloses a specific focus on Nature-Related Risks Methodology and results (pag. 76-77). In particular, the methodology, following the best practice and guidelines provided by the Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) and the 'LEAP' (Locate, Evaluate, Assess, Prepare) process, as recommended by the TNFD, assesses the credit portfolio vulnerability exposure in relation to environmental risks. As a reminder, Intesa Sanpaolo is also a member of the TNFD Forum. In this context, Intesa Sanpaolo will monitor the developments about other international initiatives while continuing to improve its activities in this field. With regard to the recommendation to report TNFD disclosures via the CDP questionnaire, Intesa Sanpaolo has long-standing and comprehensive participation in the CDP questionnaire, providing full disclosure across all the thematic areas covered by the questionnaire, including:

climate governance, risk and opportunity management, targets and strategy, as well as nature-related topics such as biodiversity, water and forests. The quality of this disclosure is confirmed by Intesa Sanpaolo's inclusion in the CDP Climate Change A List and by the B score achieved for Forests and Water. Finally, with regard to Natural Capital within the Group's operations in Asset Management and Private Banking, it is worth mentioning that Eurizon Capital SGR and Fideuram Asset Management Ireland as well as Fideuram Asset Management SGR, have joined the Nature Action 100 initiative which focuses on engagement activities in relation to natural capital conservation and biodiversity. Moreover, all the companies above mentioned have defined ESG/ climate-related policies and, in particular, Eurizon has integrated biodiversity and protection of nature aspects in its policy and has also adopted an Engagement Policy within which it has defined an internal screening methodology, called Eurizon NatureWatch, inspired by the Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework (GBF).

Intesa Sanpaolo ha adottato una specifica politica sulla biodiversità e sulla natura, volta a facilitare e sostenere finanziamenti che mirano a rafforzare e/o salvaguardare la biodiversità e la natura. La Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità, nella sezione ESRS E4, illustra le iniziative e le attività svolte da Intesa Sanpaolo in relazione alla biodiversità e agli ecosistemi. Ulteriori informazioni sono disponibili anche nel Climate Report 2025 che, fra i vari aspetti, presenta un focus specifico sulla metodologia relativa ai rischi connessi alla natura (Nature-Related Risks Methodology) e sui relativi risultati (pagg. 76-77). In particolare, la metodologia, in linea con le best practice, le linee guida fornite dalla Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) e con il processo "LEAP" (Locate, Evaluate, Assess, Prepare), come raccomandato dalla TNFD, valuta l'esposizione alla vulnerabilità del portafoglio creditizio in relazione ai rischi ambientali. Si segnala che Intesa Sanpaolo è anche membro del Forum TNFD. In questo contesto, Intesa Sanpaolo monitorerà gli sviluppi di altre iniziative internazionali, continuando al contempo a migliorare le proprie attività in questo ambito. Per quanto riguarda la raccomandazione di rendicontare l'informativa TNFD tramite il questionario CDP, Intesa Sanpaolo partecipa da lungo tempo in modo ampio e strutturato al questionario CDP, fornendo una disclosure completa in tutte le aree tematiche coperte dal questionario, comprendenti: governance in ambito "climate", gestione dei rischi e delle opportunità, obiettivi e strategia, nonché temi legati alla natura come biodiversità, acqua e foreste. La qualità dell'informativa è confermata dall'inclusione di Intesa Sanpaolo nella CDP Climate Change A List e dal punteggio B ottenuto per Foreste e Acqua. Infine, per quanto riguarda il capitale naturale nell'ambito delle attività del Gruppo nell'Asset Management e nel Private Banking, si evidenzia che Eurizon Capital SGR, Fideuram Asset Management Ireland e Fideuram Asset Management SGR hanno aderito all'iniziativa Nature Action 100, che si concentra su attività di engagement con riferimento alla conservazione del capitale naturale e della biodiversità. Inoltre, tutte le società sopra menzionate hanno definito politiche in ambito ESG e climatico e, in particolare, Eurizon ha integrato gli aspetti relativi a biodiversità e protezione della natura nella propria politica e ha inoltre adottato una Engagement Policy all'interno della quale ha definito una metodologia interna di screening, denominata Eurizon NatureWatch, ispirata al Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework (GBF).



INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Elman Rosania
21 aprile 2026**

Primo quesito

I vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo hanno deciso di avvalersi per il settimo anno consecutivo (dal 2020 al 2026) della facoltà opzionale, che consente loro di convocare le assemblee a "porte chiuse" e di vietare la partecipazione fisica dei soci «in deroga» alla "ordinaria" modalità di convocazione della assemblea in presenza fisica dei soci, come stabilito dal codice civile e dallo statuto.

In effetti, rispetto all'ordinario svolgimento delle assemblee societarie alla presenza fisica dei soci, la facoltà opzionale della deroga attribuita ai vertici societari di poterle tenere a "porte chiuse" è stata introdotta nel marzo 2020 in via eccezionale e per la durata del solo periodo della pandemia covid-19.

Ma, nonostante fosse terminata la pandemia nel 2022 e non vi fosse più alcuna emergenza sanitaria, i membri del Governo e del Parlamento della Repubblica italiana e soprattutto Giancarlo Giorgetti, commercialista e attuale Ministro dell'Economia e delle Finanze, hanno voluto mantenere ferma la facoltà opzionale della deroga attribuita ai vertici societari, approvando leggi altamente inique, da ultimo l'art.11 della legge 05.03.2024 n.21 (di cui il detto Ministro aveva presentato in data 21.04.2023 il disegno di legge al Senato) e l'art.4 comma 11 del decreto legge 31.12.2025 n.200 convertito nella legge 27.02.2026 n.26 (che ha prorogato la facoltà opzionale della deroga fino al 30.09.2026).

E' di tutta evidenza che le suindicate leggi di specie hanno di fatto reso finora permanente il divieto della partecipazione fisica dei soci alle assemblee, imponendo, secondo modalità che potrebbero essere equiparate a quelle della apartheid, l'obbligo ai soci di conferire delega unicamente al rappresentante designato dagli stessi vertici societari (nel caso di Intesa Sanpaolo il r.d. è il referente di Computershare spa).

E' altresì altamente biasimevole che sia perpetrata da ben 4 quattro anni (dal 2022 in poi) la clamorosa violazione della direttiva 2007/36/CE, che garantisce al socio di scegliere senza limitazioni il proprio rappresentante delegato all'assemblea, e tale violazione è produttiva di danni irreparabili e progressivi nei contesti di pertinenza, soprattutto per l'eclatante lesione della libertà di ogni singolo socio di partecipare direttamente ai lavori assembleari e di intervenire di persona al dibattito nell'assemblea, che è il luogo (morale) in cui si forma la decisione di maggioranza; dibattito assembleare che è l'unica sede in cui può avvenire il "vero" confronto, diretto ed immediato, tra soci e vertici gestionali, cioè tra i due organi collegiali aventi distinte funzioni societarie.

E deve ritenersi incontrovertibile la responsabilità dei governanti e dei parlamentari della Repubblica italiana, che con il loro operato di specie hanno consentito e continuano a consentire le citate violazioni e lesioni prodotte dall'abuso della deroga da parte dei vertici della quasi totalità delle società quotate, mettendo seriamente in crisi la tenuta democratica del Paese, nel quale è palpabile l'aumento dei soggetti poveri, mentre continua ad innalzarsi in modo inarrestabile l'iperbole di ricchezze e patrimoni dei pochi ricchi.

Quanto innanzi rappresentato smentisce tutte le enfasi dei vertici di Intesa Sanpaolo a sostegno della (infondata) positività delle assemblee a "porte chiuse", considerando, tra l'altro, che la possibilità di presentare quesiti scritti preassembleari (c.d. domande ex art.127 ter Tuf) resta una facoltà limitata e marginale del socio, penalizzato altresì dai ridotti tempi assegnatigli per poterli formulare e pressoché dimezzati rispetto a quelli previsti nel caso di svolgimento della "ordinaria" assemblea in presenza, dove al socio è consentito di intervenire al dibattito e porre questioni (anche meglio ponderate) fino all'ultimo giorno e non entro 10 giorni prima dell'assise societaria, termine peraltro ritenuto tassativo dai vertici di Intesa Sanpaolo e di quasi tutte le altre società quotate.

In merito lo scrivente chiede di sapere dai vertici di Intesa Sanpaolo se la loro condotta di convocare tutte le assemblee dei soci a "porte chiuse" dal 2020 al 2026 sia stata oggetto di attenzione da parte delle Autorità di vigilanza di Banca centrale europea e Banca D'Italia e Consob, anche tramite interventi dissuasivi o persuasivi.

La Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026), avendo anche valutato l'esperienza positiva maturata nella gestione delle assemblee dal 2020, durante le quali si è registrato un aumento del tasso di partecipazione dei soci. Nell'ottica di assicurare trasparenza informativa nei confronti dei propri azionisti, la Banca ha chiarito espressamente nell'avviso di convocazione pubblicato sul proprio sito internet le ragioni che hanno condotto alla modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea e i benefici che ne derivano per tutti gli azionisti in termini di trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni, ai fini dell'adozione di una decisione di voto consapevole. La modalità adottata non comporta comunque alcuna limitazione dei diritti degli azionisti: i termini per la presentazione delle domande prima dell'assemblea e i termini di deposito degli interventi scritti sono funzionali ad assicurarne la piena conoscibilità da parte di tutti gli aventi diritto di voto, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

Secondo quesito

Ai vertici di Intesa Sanpaolo lo scrivente chiede di sapere a quanto ammonta nell'esercizio 2025 la remunerazione complessiva più bassa percepita dal personale dipendente della capogruppo Intesa Sanpaolo spa e per ognuna delle singole società partecipate del Gruppo Intesa Sanpaolo, unitamente alle relative qualifiche lavorative.

In Italia si fa riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile (contratto del credito per Capogruppo e, in genere, per le controllate italiane diverse dalle società operanti in ambito assicurativo, per le quali si applica il relativo contratto di lavoro) e, conseguentemente, la retribuzione più bassa va ricercata nei valori retributivi validi tempo per tempo per l'inquadramento inferiore previsto dallo stesso, di norma riconosciuto al personale di nuova assunzione e di prima occupazione. Lo stesso principio, naturalmente adattato al contesto locale e applicato nel rispetto delle specifiche normative nazionali, è adottato presso ciascun Paese presso cui il Gruppo ha proprie filiali o società controllate.

Terzo quesito

In occasione della recente assemblea di bilancio di Unicredit spa (di seguito "Unicredit") tenuta a Milano il 31.03.2026 a "porte chiuse", per avere anche i vertici di Unicredit voluto esercitare la facoltà opzionale di vietare la partecipazione fisica dei soci (e loro delegati) ai lavori assembleari, i due soci di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus ed Elman Rosania (in proprio e n.q. di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea del Sud Italia di riferimento, costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit) hanno presentato un quesito scritto preassembleare, ai sensi dell'art.127 ter Tuf, per sapere dai vertici Unicredit «la cifra complessiva percepita nel 2025 dall'amministratore delegato Unicredit, Andrea Orcel, che nel 2024 era stata di 13.200.000 euro circa, come indicato dalla responsabile Rita Izzo alla precedente assemblea Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", dopo la specifica domanda formulata da Elman Rosania e la successiva sospensione temporanea dei lavori, disposta dal Presidente Unicredit, Pietro Carlo Padoan, per poter dare risposta all'assemblea» (cfr. pg.52 verbale assemblea soci Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte"; cfr. anche stralcio del verbale posto sul sito www.giustabanca.it link <https://www.giustabanca.it/gb/wp-content/uploads/2025/05/Verb-solo-intervento-p7odg-GruppoexBM-compensi-verticiUnicredit.pdf> e il video, da 1 minuto e 46 secondi dal suo inizio fino a 7 minuti e 24 secondi, link <https://www.giustabanca.it/gb/wp-content/uploads/2025/08/ExBM%207odg%20compensi2024%20verticiUnicredit.mp4>).

La risposta fornita (a fine marzo 2026) dai vertici Unicredit al quesito sopra trascritto è stata la seguente: «La remunerazione complessiva per il 2025 dell'Amministratore delegato è riportata nella "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2026" ed ammonta a circa € 16,6 milioni (in aumento del 25,76% rispetto alla remunerazione di circa € 13,2 milioni per il 2024), costituiti da: stipendio € 4,15 milioni, fondo pensione e altri benefit € 0,7 milioni e bonus annuale € 11,75 milioni. Il bonus sarà corrisposto interamente in azioni su un orizzonte temporale di 7 anni - con una quota differita del 60% soggetta a ulteriori condizioni di performance di lungo termine - e assoggettato a clausole di malus e claw back».

Al pari del precedente quesito e della relativa risposta in ambito Unicredit, lo scrivente chiede di avere notizie dai vertici di Intesa Sanpaolo sulla cifra complessiva percepita nel 2025, a qualsiasi titolo, dall'attuale Consigliere delegato e Direttore generale di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina.

Nel 2025 il Consigliere delegato e Direttore generale di Intesa Sanpaolo Carlo Messina ha percepito una remunerazione complessiva pari a 8,293 milioni di euro. Infatti, come si evince dalle tabelle riportate nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026", il Dottor Messina ha percepito nel 2025 un compenso pari a 4,903 milioni di euro, ripartito in una componente fissa pari a 3,5 milioni di euro (si veda "Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pag.131) e una componente monetaria dei premi annuali pari a 1,403 milioni euro (si veda "Tabella n. 3B: Piani di incentivazione monetari a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pag. 142). A tale importo si aggiunge la componente di premi annuali riconosciuta in azioni pari a 3,390 milioni di euro (si veda "Tabella n. 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026 e 2025", pag. 139 e 127 rispettivamente).

Quarto quesito

Ai vertici di Intesa Sanpaolo lo scrivente chiede di sapere tutte le somme di denaro a qualsiasi titolo elargite dal Gruppo Intesa Sanpaolo nell'esercizio 2025 in ambiti giornalistici, anche a soggetti loro collegati, e i nomi dei soggetti beneficiari e comunque l'entità precisa (in cifra) di quanto rispettivamente elargito.

In generale Intesa Sanpaolo intrattiene rapporti con le concessionarie pubblicitarie degli editori e relative testate sotto forma di investimenti in spazi pubblicitari. Sporadici rapporti diretti con giornalisti possono essere attivati - in condizioni libero professionali e a tariffe di mercato - per attività di moderazione in occasione di eventi e convegni e per la produzione di contenuti per iniziative di comunicazione istituzionale della Banca (ad es. podcast, vodcast, pubblicazioni, etc.). Ove il quesito fosse invece inteso come esteso anche a finanziamenti, affidamenti o altre operazioni rientranti nell'ordinaria attività creditizia eventualmente intrattenute con soggetti operanti in ambito giornalistico o con soggetti agli stessi collegati, si evidenzia che tali rapporti costituiscono normale operatività bancaria e sono soggetti a obblighi di riservatezza verso la clientela, nonché alla disciplina applicabile in materia di segreto professionale e protezione dei dati. Conseguentemente, la Banca per obbligo normativo non può divulgare informazioni nominative o di dettaglio relative a singoli rapporti con clienti, restando fermo il pieno rispetto degli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli concernenti eventuali operazioni soggette a specifici obblighi di disclosure.

Quinto quesito

Nel volume-file unico "Bilanci 2025" del Gruppo Intesa Sanpaolo e della capogruppo Intesa Sanpaolo spa sono indicate diverse società partecipate.

In merito si chiede ai vertici di Intesa Sanpaolo di sapere le info/dati dei titolari delle cariche negli Organi di tutte le società partecipate (controllate e collegate) e dei soggetti titolari di quote di capitale sociale (e relative percentuali) in ognuna delle stesse società partecipate.

L'elenco delle 113 società controllate (di cui 106 controllate in modo esclusivo e 7 controllate in modo congiunto) e delle 54 società sottoposte a influenza notevole è riportato, secondo le modalità previste dalla Banca d'Italia, nell'ambito della Nota integrativa del Bilancio consolidato (Parte A, Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento e Parte B, Attivo - Sezione 7). Gli Organi Sociali delle Società sopra riportate sono consultabili all'interno dei rispettivi fascicoli di bilancio individuale, oltre ad essere disponibili al pubblico sui rispettivi siti web che, di norma, riportano altresì le principali informazioni di governance.

Sesto quesito

Quale è il "vero motivo" per cui i vertici e dirigenti di Intesa Sanpaolo continuano a non far andare in onda sul sito societario www.group.intesasnpaolo.com la diretta pubblica audio-video dei lavori assembleari, come rilevato in precedenti assemblee di Intesa Sanpaolo, impedendo di fatto l'attuazione della piena e trasparente informativa societaria tramite le moderne tecniche di comunicazione da molto tempo in uso presso banche concorrenti dell'eurozona, tra cui Société Générale S.A. (http://akah.event.novialys.com/Datas/societe_generale/1206349_5ccff3f981a98/index.php) e Crédit Agricole S.A., tematica attinente agli «Interventi di attuazione della trasparenza bancaria e del diritto all'informativa e del dovere della piena pubblicità degli atti assembleari» che, tra l'altro, sono stati trattati nella Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario istituita nella XVII Legislatura e sono stati oggetto di proposte normative indicate pure nella Relazione di minoranza della detta Commissione Bicamerale (cfr. doc. XXIII n. 37-ter, link <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf> , nonché cfr. link https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRl5i_Zg - <https://www.youtube.com/watch?v=r6eRMiHLdwk>)?

Intesa Sanpaolo si riserva di valutare di volta in volta le modalità di gestione delle Assemblee, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. Le opzioni relative alla trasmissione della riunione dipendono, infatti, anche dalle diverse modalità di gestione dell'intero procedimento. Avuto riguardo alla modalità di svolgimento dell'Assemblea tramite il rappresentante designato in

via esclusiva, Intesa Sanpaolo ha comunque ritenuto fondamentale valorizzare il dialogo pre-assembleare con tutti gli azionisti, assicurando piena trasparenza informativa sulla procedura e sulle materie da trattare e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, secondo le migliori pratiche e in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020. Va inoltre tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all’Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell’Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche. L’intero svolgimento della riunione conclusiva del procedimento e gli esiti delle votazioni sono registrati dettagliatamente nell’ambito del verbale assembleare, pubblicato sul sito internet della Banca entro 30 giorni dalla data dell’Assemblea e sono sintetizzati nell’immediato in apposito comunicato stampa, oltre che nel rendiconto delle votazioni.

Settimo quesito

Ai vertici di Intesa Sanpaolo lo scrivente chiede quanti soci, prima dell’approvazione del bilancio da parte dell’assemblea tenuta il 29.05.2025 a “porte chiuse” (durante l’esercizio 2025 in esame) hanno visionato di persona (o tramite loro delegati) presso la sede sociale a Torino e la sede secondaria/direzione a Milano i bilanci e gli atti delle società partecipate del Gruppo Intesa Sanpaolo e quanti soci ne hanno richiesto e ricevuto copia.

Nel 2025 nessun socio ha visionato di persona (o tramite delegato) presso la sede sociale a Torino e la sede secondaria/direzione a Milano i bilanci e gli atti delle società partecipate del Gruppo Intesa Sanpaolo. Un socio, che ne ha richiesto copia, è stato invitato a recarsi presso le sedi sopra indicate, in quanto non è previsto l’invio di copie digitali o in altra forma.

Ottavo quesito

In data 16.04.2025, durante l'esercizio 2025 in esame, lo scrivente ha inviato al Presidente Gian Maria Gros-Pietro e agli altri vertici di Intesa Sanpaolo un suo testo contenente 6 quesiti scritti ex art.127 ter Tuf, corredati da una premessa e da un "documento composito" allegato, riferito al quesito n.6, quale sua parte integrante; invio effettuato in occasione del tradizionale appuntamento assembleare annuale.

Il successivo 25.04.2025 è stato pubblicato sul sito www.group.intesasampaolo.com l'opuscolo "06 Rosania" contenente i 6 quesiti scritti formulati dallo scrivente con la premessa iniziale e le relative risposte fornite dai vertici societari.

Gli stessi vertici societari, invece, hanno omesso di pubblicare il "documento composito", come detto, allegato al testo dei quesiti scritti e riferito al quesito n.6 «in tema di omissioni ed errori nella pubblicazione dell'opuscolo-file "11-Rosania" posto il 22.04.2024 sul sito web del Gruppo Intesa Sanpaolo», che lo scrivente aveva dichiarato esserne parte integrante da pubblicare integralmente.

"Documento composito" dal titolo «Denuncia-querela presentata l'01.05.2024 con pec alle Procure della Repubblica di Torino Milano e Potenza da Elman Rosania e confermata il 20.07.2024 di persona in Basilicata innanzi alla Procura della Repubblica di Potenza», riguardante altri quesiti scritti dello scrivente pubblicati il 22.04.2024 sul sito www.group.intesasampaolo.com e contenente argomentate contestazioni ai vertici di Intesa Sanpaolo e richieste specifiche alle Autorità di vigilanza di Bce e Banca D'Italia e Consob, per avere, tra l'altro, i vertici di Intesa Sanpaolo modificato diversi link dei quesiti, bloccandone i collegamenti ipertestuali.

In particolare, le gravi modificazioni operate dai vertici di Intesa Sanpaolo avevano riguardato due link del verbale della assemblea dei soci di Banca MPS tenuta a Siena il 24.11.2016, riportati nel quesito scritto n.12 formulato dallo scrivente, di elevata rilevanza in quanto attinenti a primari temi contabili di gestione degli esercizi bancari e all'esistenza del potere di creazione della moneta "dal nulla" da parte delle banche commerciali, e quindi anche da parte di Intesa Sanpaolo.

Quel potere creativo della cd. "moneta scritturale", soprattutto nella concessione dei prestiti alla clientela, già riconosciuto alle banche commerciali nel 2013 dal compianto Bernard Maris, economista e Consigliere della Banca di Francia, nel 2014 dalla Banca D'Inghilterra, nel 2016 dalla società di revisione KPMG islandese, nel 2017 dalla Banca Federale Tedesca (Deutsche Bundesbank): tutti autorevoli precedenti peraltro riportati dalla rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea alla assemblea dei soci di Mediobanca spa tenuta a Milano il 28.10.2017 a "porte aperte".

Senza tralasciare che nel 2019 Vitor Constâncio, già Vicepresidente da gennaio 2010 a maggio 2018 della Banca Centrale Europea-BCE, presieduta da Jean-Claude Trichet e poi da Mario Draghi, nell'occasione di un articolo comparso su VoxEu, affermava che era corretto sostenere che le banche commerciali creavano (e creano) moneta "dal nulla", come sostenuto nel 2014 dalla Bank of England e nel 2017 dalla Bundesbank, non essendo vero che le banche prestano i soldi depositati dai loro clienti.

In considerazione:

- sia della rilevanza del tema attinente alla corretta contabilizzazione e stesura dei bilanci delle banche, soprattutto per i crediti/prestiti verso clientela (Attivo) e i debiti/raccolta verso clientela (Passivo).
- sia della gravità della omessa pubblicazione del "documento composito", quale parte integrante del quesito n.12 dello scrivente, riferito alla richiesta di autorizzazione a prendere contezza del libro giornale di Intesa Sanpaolo, al fine di poter verificare, riguardo ad un campione di crediti e prestiti effettuati dalla stessa Intesa Sanpaolo, l'esistenza di annotazioni contabili nei crediti/impieghi verso clientela (Attivo) e nei debiti/raccolta verso clientela (Passivo) e relative correlazioni,

il recente 15.04.2026 lo scrivente ha proposto azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti di Intesa Sanpaolo e in primis del Presidente Gian Maria Gros-Pietro e del Consigliere delegato Carlo Messina.

L'atto, pur completato e firmato dallo scrivente il 15.04.2026, per difficoltà di linea non è stato possibile inviarlo ai vertici di Intesa Sanpaolo e alle altre Autorità nella data indicata nell'avviso di convocazione (15.04.2026, ore 23 e 59' e 59"), la cui trasmissione a mezzo pec è riuscita alla fine della successiva giornata del 16 aprile e, con esito positivo, il 17 aprile alle ore 00:04, avendo invano richiesto ai vertici societari di considerarla per l'assemblea del 30.04.2026 nonostante lo sforamento della detta data.

Circa le premesse e le ragioni poste a sostegno della citata proposta di azione sociale di responsabilità lo scrivente fa rinvio al suo specifico atto (composto da 11 cartelle e 4 documenti allegati), che viene allegato in calce al presente testo di quesiti scritti preassembleari, per farne parte integrante da pubblicare integralmente.

In merito alle modalità di pubblicazione dei testi scritti preassembleari, lo scrivente socio di minoranza chiede ai vertici di Intesa Sanpaolo di sapere quali sono stati i motivi della omessa pubblicazione del "documento composito" allegato, quale parte integrante del suo precedente testo di quesiti scritti preassembleari inviato il 16.04.2025 durante l'esercizio 2025 di Intesa Sanpaolo in esame.

Si rinvia al riscontro che segue fornito in merito alla proposta di azione di responsabilità presentata dall'Azionista.

Potenza (Sud Italia), 15 aprile 2026

Ai Signori

Gian Maria Gros-Pietro Presidente Intesa Sanpaolo spa

Carlo Messina Consigliere Delegato Intesa Sanpaolo spa

e per quanto di competenza

Autorità Istituzionali

Loro Sedi

Oggetto: Proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Intesa Sanpaolo spa, depositata per l'assemblea dei soci convocata a Torino per il 30 aprile 2026 a "porte chiuse".

Io sottoscritto Elman Rosania (c.f. RSNLMN59H05L738I), socio di Intesa Sanpaolo spa (in appresso "Intesa Sanpaolo"), in proprio e nella qualità di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea del Sud Italia di riferimento (costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma/Capitalia-Unicredit e partecipe "in prevalente veste osservativa" a diverse assemblee dei soci di Intesa Sanpaolo tenute dal 28 maggio 2012 in poi).

Premessa

A. In data 16 aprile 2025 ho inviato a Gian Maria Gros-Pietro e Carlo Messina, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo, e agli altri Organi societari un testo contenente n.6 quesiti scritti (c.d. domande ex art.127-ter Tuf) preassembleari (doc.1); e tanto è avvenuto in occasione della passata assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo tenuta a Torino il 29 aprile 2025 a "porte chiuse", per avere i vertici di Intesa Sanpaolo voluto per l'ennesima volta esercitare la specifica facoltà introdotta (in deroga alla ordinaria convocazione a "porte aperte") durante la pandemia covid-19 in via eccezionale, ma poi prorogata annualmente dai membri del Governo e del Parlamento (da ultimo con decreto legge 31.12.2025 n.200 convertito con modificazioni dalla legge 27.02.2026 n.26), che hanno di fatto reso permanente il divieto della partecipazione fisica dei soci alle assemblee, ai quali, secondo modalità che potrebbero essere equiparate a quelle della apartheid, è stato imposto di conferire delega al solo rappresentante di Computershare spa (in appresso "Computershare") designato dagli stessi vertici di Intesa Sanpaolo.

B. Il testo dei 6 quesiti scritti è stato inviato corredato da una premessa, quale sua parte integrante, e da un "documento composito", quale parte integrante del 6° quesito, dal titolo «Denuncia-querela presentata l'01.05.2024 con pec alle Procure della Repubblica di Torino Milano e Potenza da Elman Rosania e confermata il 20.07.2024 di persona in Basilicata innanzi alla Procura della Repubblica di Potenza» (n.2); e detto "documento composito" ha riguardato altri quesiti scritti da me presentati e pubblicati il 22 aprile 2024 nell'opuscolo "11_ROSANIA", in occasione della precedente assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo tenuta il 24 aprile 2024 sempre a Torino e a "porte chiuse", nonché la nota di riscontro del 10 giugno 2024 a firma "Ufficio soci e gestione assemblee" di Intesa Sanpaolo (avente ad oggetto «Omissioni opuscolo Rosania»).

C. Il 17 aprile 2025, giorno successivo a quello del primo invio dei quesiti scritti, ho ritrasmesso ai vertici di Intesa Sanpaolo gli stessi quesiti depurati (ai n.1/4/5/6) di qualche refuso, allegando altresì un separato file (n.3) con evidenze delle poche cancellature (in rosso) e aggiunte (in azzurro) apportate senza alterare il contenuto sostanziale dei quesiti e comunque senza introdurre dei nuovi.

D. Il successivo 25 aprile 2025 i vertici di Intesa Sanpaolo hanno fornito le risposte ai quesiti, come riportati nell'opuscolo denominato "06-Rosania" e pubblicato sul sito web del Gruppo Intesa Sanpaolo (n.4 , link https://group.intesasnpaolo.com/content/dam/portalgroup/repositorydocumenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2025/06_Rosania.pdf), nel quale però essi, tra l'altro, hanno omesso di pubblicare l'innanzi citato "documento composito", parte integrante del 6° quesito scritto ed attinente al precedente opuscolo denominato 11_ROSANIA" e pubblicato il 22 aprile 2024.

E. E' di tutta evidenza che l'omessa pubblicazione il 25 aprile 2025 del "documento composito" da parte dei vertici di Intesa Sanpaolo è stata finalizzata ad occultare ai vari soggetti e al pubblico le ragioni che mi avevano indotto ad inviare la nota 1 maggio 2024, contenente argomentate contestazioni ai vertici societari, richieste specifiche alle Autorità di vigilanza di Bce e Banca D'Italia e Consob e la denuncia-querela indirizzata alle Procure della Repubblica dei Tribunali dei territori sede di Intesa Sanpaolo (Torino e Milano) e di me medesimo (Potenza); e con la nota 1 maggio 2024 avevo anche contestato la modifica dei link originali indicati nei quesiti scritti nn. 5/10/12/13/14/15, che aveva inibito i collegamenti ipertestuali e quindi per occultato la relativa informativa da me fornita in ambito societario (di Intesa Sanpaolo) e al pubblico.

F. Tra le diverse modifiche effettuate per bloccare i collegamenti ipertestuali dei link, da me riportati nei quesiti scritti, particolarmente grave era quella attinente al quesito n.12, con il quale avevo chiesto «al Presidente Gian Maria Gros-Pietro e agli altri competenti vertici societari di autorizzare l'ostensione del libro giornale di Intesa Sanpaolo alla rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea del Sud Italia» (di mia appartenenza), al fine di poter verificare, riguardo ad un campione di crediti e prestiti effettuati da Intesa Sanpaolo, l'esistenza di annotazioni contabili nei crediti/impieghi verso clientela (Attivo) e nei debiti/raccolta verso clientela (Passivo) e relative correlazioni; e tanto avevo chiesto al Presidente Gian Maria Gros-Pietro, precisando che nel passato la stessa autorizzazione era stata concessa dall'allora Presidente di Banca MPS, Massimo Tononi, a seguito di espressa richiesta formulata nell'assemblea dei soci di Banca MPS, tenuta il 24 novembre 2016 a Siena, da parte degli incaricati Elman Rosania, Alessandro Govoni e Paul Kircher intervenuti per il Gruppo ex Banca Mediterranea nel dibattito in sessione straordinaria, come riportato alle pagine 19-28 e 73-74 e 101-104 e 107 del verbale assembleare curato dal notaio Mario Zanchi di Siena, di cui trascrivo breve stralcio (pg.107): «Prende la parola il Presidente (Massimo Tononi) alle ore 17 e minuti 12: "L'azionista Rosania ha richiesto copia della delega al Signor Trevisan da parte della Société Générale e dell'azionista Vangarde. La sua richiesta è stata recepita, gliela faremo avere, se ci lascia i suoi riferimenti ... L'azionista Govoni richiede di poter visionare il libro giornale. Faccio presente che può essere esaminato presso la sede sociale, quindi anche a questa richiesta possiamo rispondere positivamente ...»

G. In particolare, le gravi modificazioni operate dai vertici di Intesa Sanpaolo avevano riguardato due link del verbale della assemblea dei soci di Banca MPS del 24 novembre 2016, riportati nel quesito scritto n.12, e segnatamente:
https://www.gruppomps.it/static/upload/archivio/15550/Verbale_Assemblea_24_11_16.pdf **(link del testo principale del verbale dell'assemblea di Banca MPS del 24 novembre 2016, consultabile sul sito web societario);**
<https://www.gruppomps.it/static/upload/archivio/15554/Allegati-da-R-a-Y.pdf> **(link di alcuni documenti allegati al verbale dell'assemblea di Banca MPS del 24 novembre 2016, tra cui quelli parte integrante degli interventi svolti in sessione straordinaria da Elman Rosania "allegato W", di Alessandro Govoni "allegato X" e di Paul Kircher "allegato Y", rispettivamente riportati alle pagine 109 ss., 129 ss., 165 ss.).**

H. Il richiamato quesito n.12 ha senza dubbio particolare rilevanza, in quanto attiene alle tematiche contabili di gestione degli esercizi bancari e all'esistenza del potere di creazione della moneta "dal nulla" da parte delle banche commerciali, e quindi anche da parte di Intesa Sanpaolo, quel potere creativo della cd. "moneta scritturale", soprattutto nella concessione dei prestiti alla clientela, già riconosciuto alle banche commerciali, tra l'altro: - nel 2013 dal compianto Bernard Maris ¹, economista e Consigliere della Banca di Francia (nominato nel dicembre 2011 dal Presidente del Senato, il socialista Jean Pierre Bel), ucciso con altre 11 persone durante l'attentato compiuto il 7 gennaio 2015 a Parigi nella sede della redazione del giornale francese Charlie Hebdo; - nel 2014 dalla Banca D'Inghilterra ², dal Parlamento inglese ³ e da Richard A. Werner ⁴, professore all'Università di Southampton (Inghilterra), in un suo personale esperimento bancario illustrato nell'articolo pubblicato dalla IRFA - Rivista Internazionale di Analisi finanziaria con sede a Dublino (Irlanda) nel volume 36/2014 (di complessive 260 pagine); - nel 2016 dalla società di revisione KPMG Iceland ⁵ in un documento redatto per il Governo dell'Islanda; - nel 2017 dalla Banca Federale Tedesca (Deutsche Bundesbank) ⁶; tutti autorevoli precedenti peraltro riportati dalla rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea alla assemblea dei soci di Mediobanca spa tenuta il 28 ottobre 2017 a Milano a "porte aperte" ⁷, nonché richiamati durante l'audizione tenuta il 22 dicembre 2017 a Roma innanzi alla Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario dall'allora Presidente e Consigliere Delegato di Deutsche Bank spa Flavio Valeri, esponente di vertice del Gruppo bancario tedesco Deutsche Bank, e poi riportati nella Relazione di minoranza (Doc.XXIII n.37-ter del Senato 17a Legislatura) ⁸ presentata il 30 gennaio 2018 nell'ultima seduta della stessa Commissione Bicamerale e trasmessa in pari data ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica ⁹.

I. Senza tralasciare che nel 2019 Vitor Constâncio, ex vicepresidente da gennaio 2010 a maggio 2018 della Banca Centrale Europea- BCE, presieduta da Jean-Claude Trichet e poi da Mario Draghi, nell'occasione di un articolo comparso su VoxEu, affermava che era corretto sostenere che le banche commerciali creavano (e creano) moneta "dal nulla", come sostenuto nel 2014 dalla Bank of England e nel 2017 dalla Bundesbank, non essendo vero che le banche prestano i soldi depositati dai loro clienti.

Considerato

1) che quanto rappresentato in premessa attiene alla corretta contabilizzazione nei bilanci delle banche, soprattutto in tema di crediti/prestiti verso la clientela (Attivo) e di debiti/raccolta verso la clientela (Passivo), calcolati al 31.12.2025: - nel bilancio della capogruppo Intesa Sanpaolo spa in € 406.290.858.576 per i crediti verso clientela e in € 356.592.780.140 per i debiti verso clientela (rispetto all'esercizio 2024 calcolati in € 408.175.223.306 di crediti verso clientela e in € 338.184.988.110 di debiti verso clientela; cfr. pgg. 872-873 del volume unico dei bilanci di Gruppo Intesa Sanpaolo e capogruppo Intesa Sanpaolo spa di complessive 1134 pagine complessive); - nel bilancio del Gruppo Intesa Sanpaolo in 486,70 miliardi di euro per i crediti verso clientela e in 466,38 miliardi di euro per i debiti verso clientela (rispetto all'esercizio 2024 calcolati in € 480,24 miliardi di crediti verso clientela e in € 443,45 miliardi di debiti verso clientela; cfr. pgg. 390-391 del volume unico dei bilanci di Gruppo Intesa Sanpaolo e capogruppo Intesa Sanpaolo spa);

2) che l'omessa pubblicazione del "documento composito", quale parte integrante del 6° quesito scritto, costituisce "fatto grave" compiuto dai vertici di Intesa Sanpaolo e in primis dal Presidente Gian Maria Gros-Pietro e dal Consigliere delegato Carlo Messina, in considerazione della elevata rilevanza delle tematiche connesse, che attengono alla stesura e alla valenza dei bilanci societari, in merito alle quali è stato richiesto il rilascio di autorizzazione a prendere contezza del libro giornale di Intesa Sanpaolo, al fine di poter verificare, riguardo ad un campione di crediti e prestiti effettuati da Intesa Sanpaolo, l'esistenza di annotazioni contabili nei crediti/impieghi verso clientela (Attivo) e nei debiti/raccolta verso clientela (Passivo) e relative correlazioni;

3) che il non avere voluto i vertici di Intesa Sanpaolo pubblicare il "documento composito", quale parte integrante del 6° quesito scritto, nell'opuscolo "06-Rosania" del 25 aprile 2025, costituisce "fatto grave" anche perché il quesito si riferisce all'esistenza del potere di creazione della moneta "dal nulla" da parte delle banche commerciali, soprattutto nella concessione dei prestiti alla clientela, come già indicato nelle lettere H-I della premessa, per cui si impongono verifiche circa l'attendibilità dei criteri e metodi di contabilizzazione adottati nelle banche, inclusa Intesa Sanpaolo, al fine di prevenire e/o neutralizzare atti e azioni negative di qualsiasi tipo nei confronti dei soci, dei clienti e del pubblico.

In virtù di quanto innanzi premesso e considerato, io sottoscritto Elman Rosania, socio di Intesa Sanpaolo, in proprio e nella qualità di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea del Sud Italia di riferimento (costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma/Capitalia-Unicredit e partecipe "in prevalente veste osservativa" a diverse assemblee dei soci di Intesa Sanpaolo tenute dal 28.05.2012 in poi),

propongo

azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti di Intesa Sanpaolo e in primis del Presidente Gian Maria Gros-Pietro e del Consigliere delegato Carlo Messina.

A seguito del divieto di partecipare fisicamente all'assemblea di bilancio imposto ai soci dai vertici di Intesa Sanpaolo, i quali, in base a proroghe ingiuste e comunque di dubbia valenza approvate annualmente dai membri del Governo e del Parlamento della Repubblica italiana, hanno voluto nuovamente esercitare per il 7° anno consecutivo (dal 2020 al 2026) l'opzione di convocare l'assemblea dei soci a "porte chiuse", obbligandoli a conferire per l'ennesima volta delega al rappresentante di Computershare spa designato dagli stessi vertici di Intesa Sanpaolo e così ledendo nuovamente la libertà dei soci di intervenire direttamente al dibattito assembleare e di scegliere senza limitazioni il proprio rappresentante delegato all'assemblea,

chiedo

che questa proposta di azione sociale di responsabilità venga confermata, letta e depositata per la sua votazione dal rappresentante di Computershare, nella veste di delegato "obbligatorio" imposto dai vertici di Intesa Sanpaolo, al 1° punto all'ordine del giorno (bilancio 2026) dell'assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo convocata a Torino per il 30 aprile 2026 a "porte chiuse" e venga allegata al verbale assembleare, unitamente ai documenti (segnati in precedenza) che costituiscono parte essenziale ed integrante della presente proposta:

1. testo dei 6 quesiti scritti inviati ai vertici di Intesa Sanpaolo il 16 aprile 2025 prima della assemblea dei soci tenuta a Torino il 29 aprile 2025 a "porte chiuse";
2. "documento composito" denuncia-querela 01.05.2024, parte integrante del 6° quesito scritto del testo inviato ai vertici di Intesa Sanpaolo il 16 aprile 2025;
3. testo a confronto dei 6 quesiti scritti del 16 aprile 2025 con evidenze in rosso (cancellature) e in azzurro (aggiunte);

4. opuscolo "06 Rosania" pubblicato il 25 aprile 2025 sul sito web del Gruppo Intesa Sanpaolo da parte dei vertici societari.

La presente proposta viene inviata dalla posta elettronica certificata minoranzainunicredit@pec.it.

Elman Rosania (in proprio e n.q. di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit)

1 Cfr. intervista intitolata «Bernard Maris svela il segreto della creazione della moneta da parte delle banche» («Bernard Maris dévoile le secret de la création d'argent par les banques») effettuata da radio France Inter e riportata nel film-documentario "La dette" uscito il 25.09.2013 (link <https://www.youtube.com/watch?v=M9NilL6paGI> a 25minuti e 50 secondi dall'inizio, <https://vimeo.com/234306263> ; link, <https://www.youtube.com/watch?v=B6H2v4DaEyo>). A distanza di oltre 10 anni i contenuti di quell'intervista sono stati ripresi dal programma Notizie Italia di rete tv Canale Italia andato in onda il 17.03.2023 (dal titolo «Come e perché le banche creano il denaro dal nulla», link <https://www.youtube.com/watch?v=2xgYnSdstrc>).

2 Cfr. articolo «La creazione di moneta nell'economia moderna» pubblicato nel Bollettino trimestrale n.1/14.03.2014 della Banca d'Inghilterra alle pagine 14-27 e curato da Michael McLeay, Amar Radia e Ryland Thomas del Direttorato Analisi Monetaria della Banca («Money creation in the modern economy», Quarterly Bulletin 2014 Q1, link <https://www.bankofengland.co.uk/quarterlybulletin/2014/q1/money-creation-in-the-modern-economy>).

3 Cfr. dibattito tenuto il 20.11.2014 alla Camera dei Comuni (House of Commons) del Parlamento inglese (U.K.) sul tema «Creazione monetaria e società» («Money Creation and Society» link, <https://publications.parliament.uk/pa/cm201415/cmhansrd/cm141120/debtext/141120-0001.htm> , <https://publications.parliament.uk/pa/cm201415/cmhansrd/cm141120/debtext/141120-0002.htm>).

4 Nel volume 36 del dicembre 2014 edito da IRFA - International Review of Financial Analysis (link, <https://www.sciencedirect.com/journal/international-review-of-financial-analysis/vol/36/suppl/C>) sono stati pubblicati 2 articoli del prof. Richard A. Werner: - alle pgg.1-19 l'articolo (online il 16.09.2014) intitolato «Le banche possono creare individualmente denaro dal nulla? - Le teorie e l'evidenza empirica» («Can banks individually create money out of nothing? - The theories and the empirical evidence», link <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1057521914001070>); - alle pgg. 71-77 l'articolo (disponibile online il 29.10.2014) intitolato «In che modo le banche creano denaro e perché le altre aziende non possono fare lo stesso? Una spiegazione per la coesistenza di prestiti e depositi» («How do banks create money, and why can other firms not do the same? An explanation for the coexistence of lending and deposit-taking», link <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1057521914001434>).

5 Cfr. rapporto della Kpmg islandese «Emissione di Denaro» e «Sistemi Monetari Alternativi» commissionato dal Primo Ministro dell'Islanda e pubblicato nel 2016 (report Kpmg «Money Issuance» e «Alternative Monetary Systems», link <https://assets.kpmg.com/content/dam/kpmg/is/pdf/2016/09/KPMG-MoneyIssuance-2016.pdf>).

6 Cfr. articolo «Il ruolo delle banche, dei soggetti non bancari e della banca centrale nel processo di creazione di moneta» del Rapporto mensile aprile 2017 della Banca Federale Tedesca, pgg.13-33 («The role of banks, non-banks and the central bank in the money creation process», Deutsche Bundesbank, Monthly Report April 2017, link <https://www.bundesbank.de/resource/blob/654284/df66c4444d065a7f519e2ab0c476df58/mL/2017-04-money-creation-process-data.pdf>)

7 Cfr. l'intervento svolto da Giuseppe Pinto, in rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza di riferimento ex Banca Mediterranea, anche con un testo scritto di 18 pagine costituente l'Allegato "F" del verbale dell'assemblea soci di Mediobanca spa del 28.10.2017, curato dal segretario-notaio Carlo Marchetti, e in particolare cfr. i documenti 3/4/5 ad esso annessi (cfr. pgg. 23-24 e 886-903, 914-926 del file del verbale posto sul sito web, link <https://www.mediobanca.com/static/upload/ver/verbale-assembleare-finale.pdf>).

8 Cfr. Doc.XXIII n.37-ter Senato 17a Legislatura, alla pg. 74 n.2 nel capitolo «Audizione del Gruppo bancario tedesco Deutsche Bank», link <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/336075.pdf> ;

9 Riguardo all'audizione del Gruppo bancario tedesco Deutsche Bank cfr. anche i 2 distinti video riferiti alla audizione di Flavio Valeri del Gruppo bancario Deutsche Bank nel dicembre 2017 in Commissione Bicamerale, precisamente: - a 4' (fino a 5' e 26") dall'inizio del 1° video della breve Anteprima pubblicato il 20.04.2018 (composto da 11' di immagini dell'audizione + 19' di "Sintesi e Considerazioni finali" scorrevoli a rullo link, https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5i_Zg); - a 31' e 35" (fino a 34' e 15") dall'inizio del 2° video, più ampio, pubblicato il 30.04.2018 (composto da 34' di immagini dell'audizione e 19' tra Premessa e Considerazioni finali)

L'azionista ha fatto pervenire il 17 aprile 2026 alle ore 00:05 una proposta di delibera sull'azione sociale di responsabilità del Consiglio di Amministrazione. Il termine stabilito nell'avviso di convocazione per la presentazione di proposte sui punti all'ordine del giorno era fissato per tutti i soci alla scadenza del 15 aprile u.s.. La proposta di delibera in questione è pertanto inammissibile, non essendo pervenuta nei termini prescritti. In ogni caso, si evidenzia nel merito la totale infondatezza della richiesta, che si riferisce alla asserita violazione degli adempimenti di pubblicazione incombenti sulla Società, a seguito di quesiti scritti presentati nelle precedenti assemblee da parte dell'azionista, ai sensi dell'art. 127-ter del D.lgs. 58/1998. Sul punto, la Società, in coerenza con quanto previsto dalla norma citata, ha provveduto a pubblicare tempestivamente in apposita sezione del proprio sito internet - in occasione dell'Assemblea 2025, così come per quella del 2024 - il testo delle domande formulate dall'azionista, nel termine stabilito dalla normativa, corredato dalle relative risposte. Per massima trasparenza, nella presente occasione, si provvede a pubblicare la proposta trasmessa e sopra riportata, come intervento scritto dell'azionista, pervenuto entro il termine più esteso del 21 aprile 2026, stabilito dall'avviso di convocazione per le domande e gli interventi scritti.

INTESA  SANPAOLO

Assemblea 30 aprile 2026

**Domande ex art. 127-ter Tuf e interventi
pervenuti prima dell'Assemblea**

**Azionista Tommaso Marino
21 aprile 2026**

Presidente Gros-Pietro, siete affetti da allergia alla presenza in assemblea dei soci di minoranza? Altrimenti non chiudereste loro i lavori assembleari o sbaglio? Sì, la legge vi consente di chiudere l'assemblea ma non vi obbliga e non è un buon motivo per sacrificare il loro interesse a partecipare. Nell'avviso di convocazione addirittura arrivate a dire che la modalità prescelta di tenere l'assemblea "valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche..."

Fateci capire la genialità dell'assunto: tenete chiuse le assemblee per una questione d'uguaglianza tra i soci che avrebbero voluto partecipare e quelli invece orientati a rimanere a casa? Anzitutto raccontata giusta: quando l'assemblea è aperta chi non vuole partecipare per legge ha diritto ad avvalersi comunque del Rappresentante designato, dal momento che la normativa lo consente. Fateci capire: chiudete l'assemblea per far conoscere prima ai soci domande e interventi, impedendo loro di conoscerli quando preferiscano? Sbaglio o omettendo di precisare che nella peggiore delle ipotesi di tali dati comunque i soci verrebbero a conoscenza nel corso dell'assemblea, non state forse fornendo un'errata comunicazione sociale? E per giunta, sempre in detto avviso, proseguite: "Consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato...".

La Consob vi ha fatto qualche rilievo nel 2025 e nell'anno corrente? In caso affermativo, quali? Perché francamente a me sembra incredibile che non ne abbiate ricevuto neppure per l'avviso assembleare.

Ma perché se l'assemblea fosse aperta i soci non potrebbero apprendere in assemblea le domande poste dai soci e i loro interventi? Eppoi, permettete che se anche fosse come voi ci narrate, non possiate arrogarVi il diritto di decidere quale debba essere il vantaggio dei soci, i quali devono essere liberi di optare per gli svantaggi che preferiscano, ammesso e non concesso che ve ne siano in caso di assemblea aperta? E ancora: "Permette a tutti gli azionisti di scegliere liberamente, in coerenza con i diritti degli azionisti previsti dalla normativa europea (i) se conferire delega con istruzioni di voto direttamente e gratuitamente al Rappresentante Designato o (ii) se delegare l'esercizio del diritto di voto a un proprio rappresentante, il quale, a sua volta, conferisce delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato". Ma perché se i soci accedono all'assemblea non possono scegliere liberamente, optando invece di non designare un rappresentante da voi nominato ma d'esserci di persona? Il vostro sistema non fa piuttosto pensare a una putinizzazione delle assemblee, dato che con esso s'impedisce ai soci di scegliere la partecipazione diretta? Perché, se non lo sapeste, la propaganda putiniana sta facendo proseliti grazie alla distorsione della realtà. Mancava solo scriveste che con l'assemblea non in presenza i soci non si bagnano se piove e non si stancano per raggiungerla e quindi aggiungete anche tal i motivi alla decisione di chiuderla. Ma è possibile che Intesa, la prima Banca in Italia, non solo capovolga i diritti dei soci ma addirittura gli narri di farlo nei loro interessi? Lasciate che i soci partecipino alle assemblee, tanto più che è noto come chi non intenda partecipare possa comunque avvalersi per legge del rappresentante designato, che in ogni caso dovete nominare. L'anomalia che avete posto in essere è proprio quella di aver reso tale figura obbligatoria, sebbene la legge non vi obblighi a indirla chiusa.

La Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà espressamente prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026), avendo anche valutato l'esperienza positiva maturata nella gestione delle assemblee dal 2020, durante le quali si è registrato un aumento del tasso di partecipazione dei soci. Le modalità di svolgimento dell'Assemblea tramite il rappresentante designato in via esclusiva indicate nell'avviso di convocazione sono funzionali a consentire agli azionisti di esercitare consapevolmente le decisioni di voto, secondo le migliori pratiche e in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020. Nell'ottica di assicurare trasparenza informativa nei confronti dei propri azionisti, la Banca ha chiarito espressamente nell'avviso di convocazione pubblicato sul proprio sito internet le ragioni che hanno condotto alla modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea e i benefici che ne derivano per tutti gli azionisti in termini di trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni, ai fini dell'adozione di una decisione di voto consapevole. La modalità adottata non comporta comunque alcuna limitazione dei diritti degli azionisti: i termini per la presentazione delle

domande prima dell'assemblea e i termini di deposito degli interventi scritti sono funzionali ad assicurarne la piena conoscibilità da parte di tutti gli aventi diritto di voto, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

Vorrei sapere se la Banca si stia attivando per mandare aiuti all'Ucraina, non limitandosi al solo personale che abbia lì. Avete donato 10 milioni di euro nel 2022 ma negli anni successivi avete fatto qualcosa? Vi rammento che dalla Russia sono giunte di recente offese gratuite alla nostra Presidente del Consiglio, evidentemente nel silenzio non casuale dei vertici russi, allergici alla democrazia e alle legittime condanne dell'Europa e dell'Italia avverso l'assurda e ingiustificata invasione di un popolo libero, vittima di un dittatore apatico. Rammento che qualche mese fa è stato dileggiato dalla Russia anche il nostro benamato Capo dello Stato. La Banca prenda posizione e si schieri apertamente con l'Ucraina, l'Italia e l'Europa, anche finanziandone la difesa. La Banca faccia sapere da che parte sta. Ritenente o no condivisibili tali mie elementari richieste?

La Banca ha già dato un segnale concreto e significativo a sostegno dell'emergenza umanitaria in Ucraina con una donazione straordinaria di 10 milioni di euro nel 2022, destinata ad interventi di assistenza e supporto alle popolazioni colpite dal conflitto. Negli anni successivi, a fronte di perduranti situazioni di criticità e del progressivo aggravarsi delle fragilità sociali nel nostro Paese, la Banca ha ritenuto prioritario concentrare le proprie risorse e azioni sociali sull'Italia, dove si stanno manifestando bisogni crescenti legati alla povertà, all'esclusione sociale, all'accesso all'istruzione e all'assistenza delle fasce più vulnerabili della popolazione. Tuttavia, non sono mancati interventi a livello internazionale, incluse alcune iniziative a favore della popolazione Ucraina, con progetti promossi in collaborazione con Organizzazioni umanitarie. In questo quadro, la nostra Banca ha sempre ispirato la sua condotta al rispetto dei principi del diritto nazionale ed internazionale, come ben espresso nel nostro codice etico. Inoltre, l'impegno nel sociale è uno degli elementi fondanti del nostro Gruppo, che si traduce in un costante supporto alle comunità, ai territori e alle persone in difficoltà.

Intesa Sanpaolo ha venduto, come spero, la sua filiale in Russia? E in Bielorussia?

Si conferma il mantenimento del controllo su Banca Intesa Russia, così come riportato nella Sezione 5 - Altri aspetti della Parte A della Nota Integrativa consolidata. La controllata è gestita in ottica di de-risking e riduzione delle attività e delle transazioni, in linea con le richieste della BCE. Il Gruppo Intesa Sanpaolo non ha alcuna presenza in Bielorussia.

Avete effettuato prestiti e/o finanziamenti a qualsiasi titolo, diretti e/o indiretti alla Russia o a cittadini russi?

Al 31 dicembre 2025, l'esposizione del Gruppo Intesa Sanpaolo verso la Russia (crediti a clientela e banche, tramite la controllata Banca Intesa Russia e cross-border, al netto delle garanzie ECA e delle rettifiche di valore) era inferiore a 0,3 miliardi di euro (nessuna esposizione in titoli). Agli inizi del 2022, i crediti verso clientela russa rappresentavano circa l'1% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Sulla riduzione di tali esposizioni si è quindi concentrata l'attività di de-risking, attività continuata anche nel 2025. Alla fine del 2025, i crediti verso clientela russa rappresentavano lo 0,05% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Con riferimento alla seguente tabella, come si chiamano i membri del personale più rilevante che guadagnano rispettivamente tra i nove e i dieci milioni di euro e tra gli uno e i cinque milioni di euro?

EU REM4 - Remunerazione di 1 milione di EUR o più per esercizio

a

Membri del personale più rilevante che

EUR

hanno una remunerazione elevata ai sensi dell'articolo 450, lettera i), del CRR

1 tra 1.000.000 e 1.500.000 54

2 tra 1.500.000 e 2.000.000 31

3 tra 2.000.000 e 2.500.000 8

4 tra 2.500.000 e 3.000.000 4

5 tra 3.000.000 e 3.500.000 2

6 tra 3.500.000 e 4.000.000 1

7 tra 4.000.000 e 4.500.000 1

8 tra 4.500.000 e 5.000.000 2

9 tra 5.000.000 e 6.000.000

10 tra 6.000.000 e 7.000.000

11 tra 7.000.000 e 8.000.000

12 tra 8.000.000 e 9.000.000

13 tra 9.000.000 e 10.000.000 1

Il dott. Messina rientra in tale tabella in qualità di cosa?

La tabella EU REMA 4 rappresenta, per fasce di remunerazione, il numero di soggetti appartenenti al personale più rilevante (c.d. Risk Taker) la cui remunerazione complessiva — intesa come somma della componente fissa, della componente variabile di competenza 2025 e eventuali sistemi di incentivazione a lungo termine maturati nel 2025 — riconosciuta nell'esercizio è pari o superiore a 1 milione di euro. Anche il Dott. Messina, in quanto Risk Taker con remunerazione complessiva superiore a tale soglia, rientra tra i soggetti rappresentati nella tabella, in particolare nella fascia 9-10 milioni di euro. La normativa applicabile prevede una disclosure su base aggregata per classi di remunerazione e non su base nominativa; pertanto, non è possibile fornire l'indicazione dei nominativi dei soggetti rientranti nelle suddette fasce.

Il dott. Messina ha ottenuto compensi azionari per E. 6.488.000 quale Direttore Generale + E. 5.512.000 di compensi vari, confermate? Esattamente qual è stato il numero di azioni regalate al dott. Messina? A quale prezzo medio sono state acquistate le azioni di Intesa Sanpaolo erogate al dott. Messina, per l'importo di cui sopra? Percentualmente di quanto sono aumentate tali voci rispetto all'anno precedente?

Il compenso in azioni di 6.488.000 euro è quanto riconosciuto al dott. Messina nell'ambito dei sistemi incentivanti 2019-2024. In particolare, è il valore equivalente a numero 1.213.485 azioni maturate e differite nell'ambito dei suddetti programmi di incentivazione. Tali azioni sono state acquistate tempo per tempo e consegnate al dott. Messina a maggio 2025 al prezzo di 4,509 euro, il quale, come di consueto, non ha proceduto alla vendita delle stesse. Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Tabella n. 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pagina 139 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026". I 5.512.000 euro sono invece composti da: 2.880.000 euro di remunerazione annua lorda, 584.400 euro di benefici non monetari e 2.047.200 euro di componente in contanti del premio di competenza 2025 di cui, tuttavia, 1.023.600 euro saranno corrisposti al CEO nei prossimi anni. Gli importi corrispondenti relativi al 2024 sono reperibili nella "Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche" a pagina 121 della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025".

Rilevo che in aggiunta a 5.512.000 euro percepiti dal dott. Messina quale direttore generale, egli ha guadagnato ulteriori E. 500.000 quale consigliere delegato e, ancora, E. 120.000 come consigliere esecutivo. Al dott. Messina conviene percepire compensi più in veste di dipendente che di AD? Quale delle due forme sono più tassate? Ci dite a quanto siano ammontate le tasse pagate dal dott. Messina rispettivamente da dipendente e ad?

Il compenso percepito dal dott. Messina in qualità di Consigliere Delegato costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e, quindi, soggetto alla medesima normativa prevista per i redditi da lavoro dipendente.

L'articolo qui di seguito pubblicato da Repubblica risale al 2 aprile 2026. Ci spiegate come sia stato possibile che un semplice bancario spiasse i conti della clientela? Com'è potuto avvenire? A seguito di tale episodio almeno sono emerse falle che abbiano messo in rilievo gli errori? Il bitontino di cui si parla nell'articolo era o è un membro del personale rilevante? E' normale per la Banca che sia consentito spiare i nostri ministri e parlamentari? Sono stati posti rimedi alla problematica?

Bancario spiava conti: la "curiosità" di Vincenzo Coviello costa una multa da 31,2 milioni a Intesa

Il 54enne bitontino scoperto per accessi abusivi a oltre 3mila 500 clienti della banca, tra cui la premier Giorgia Meloni e il ministro Guido Crosetto: è sotto inchiesta ed è stato licenziato mentre sulla banca si è abbattuta la sanzione del Garante

Il dipendente, gestore presso una filiale, usufruiva dei diritti di accesso alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue mansioni lavorative. Il suo comportamento, in violazione delle norme in materia, nonché dei regolamenti e delle procedure interne, è stato rilevato dai sistemi di sicurezza della Banca. Ad esito degli approfondimenti effettuati, il dipendente è stato prima sospeso dal servizio e poi licenziato per giusta causa. Sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni nella nostra disponibilità, non risulta alcuna comunicazione o divulgazione di dati a terzi. La Banca, da sempre attenta alla protezione dei dati dei clienti, nell'ambito di un processo di continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali, ha avviato dal 2024 una specifica progettualità volta tra l'altro a: 1. rafforzare i presidi ex-ante ed ex-post, anche con l'introduzione di strumenti automatizzati e di sistemi di tutela specifici per i clienti rilevanti per la sicurezza nazionale, inclusi i parlamentari; 2. rivedere gli ambiti di visibilità dei dati personali della clientela, definiti in base al ruolo aziendale e al segmento di clientela di riferimento, tenendo conto dei processi di business e dell'analisi dei modelli di servizio e intervenendo con le opportune implementazioni ove necessario. Al riguardo, si segnala che, nel recente provvedimento sanzionatorio citato nella domanda, il Garante per la Protezione dei dati personali dichiara di aver preso atto che la Banca ha spontaneamente provveduto ad adottare alcune misure volte ad allineare il trattamento dei dati dei clienti al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (cd. GDPR), che risultano condivise dal Garante stesso, il quale non ha disposto misure correttive a carico della Banca.

Ci spiegate perché i dirigenti con responsabilità strategiche, abbiano incassati compensi e gettoni percepiti presso le controllate e collegato per un totale di circa 36 mila euro?

Se costoro sono già profumatamente pagati per svolgere il loro lavoro, era anche necessario che i loro extra compensi non fossero riversati alla banca da cui dipendono, come peraltro accade nelle altre banche più comuni, diciamo così?

Gli importi relativi ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche rappresentati nella “Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche” a pagina 136 della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026” fanno riferimento alla remunerazione percepita sulla base del contratto di lavoro subordinato in essere tra gli stessi e la Banca. Infatti, tutti i gettoni percepiti per eventuali cariche ricoperte negli organi sociali delle società controllate/collegate sono interamente riversati alla Capogruppo o rinunciati/riversati a società controllate/collegate stesse – come indicato nelle note d) ed e) della tabella.

Perché non avete inserito una pec per il caso in cui i soci vogliano avvalersi delle raccomandata per la trasmissione delle domande pre-assembleari? Un modo per scoraggiarne la trasmissione? Perché sapete vero che la mail ordinaria, attraverso chi chiedete l'invio, non fornisce ricevuta di arrivo delle stesse?

L'avviso di convocazione indica all'azionista le diverse modalità a sua disposizione per l'inoltro delle domande sulle materie all'ordine del giorno. In particolare, le domande possono essere inviate tramite l'apposita sezione del sito internet group.intesasanpaolo.com ovvero mediante posta elettronica all'indirizzo 'domande.assemblea@intesasanpaolo.com' o tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'attenzione di Shareholders And General Meetings Management, corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino. L'indicazione nell'avviso di convocazione di una pluralità di modalità di trasmissione risponde all'interesse della Società di agevolare gli azionisti nella presentazione delle domande.

Costi notarili?

Per l'Assemblea con ricorso esclusivo al Rappresentante Designato si prevede un costo di circa 400.000 euro (oltre alle spese di pubblicazione degli avvisi di convocazione sui quotidiani nazionali e internazionali), comprensivo degli oneri notarili che risultano allineati agli standard di mercato.

Vorrei conoscere l'importo complessivo delle consulenze di gruppo 2025, suddivise per settore, e quanto percentualmente si discostino rispetto all'anno precedente.

Come indicato a pag. 604 del fascicolo Bilanci 2025, l'importo complessivo delle spese per consulenze professionali del Gruppo nell'esercizio 2025 è stato pari a 159 milioni, in linea con quello dell'esercizio 2024 (158 milioni).

In base a quale legge il notaio distrugge le registrazioni dei lavori assembleari dopo averne stilato il verbale?

La domanda non è pertinente. In ogni caso il verbale assembleare è l'unico atto pubblico soggetto a obblighi di conservazione ai sensi della legge notarile.

La presenti domande pre-assembleari saranno allegate a verbale, come si chiede fin d'ora?

I fascicoli contenenti le domande e gli interventi scritti pervenuti alla Società prima dell'assemblea, con le risposte a quelle risultate pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sono pubblicati in apposita sezione del sito internet della Società entro le ore 12 del 27 aprile 2026 come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e sono allegati al verbale, che verrà pubblicato nel sito internet nei termini previsti dalla legge (30 giorni dall'Assemblea).

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio 2025:

- a) Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo da utilizzare per il pagamento del Contributo straordinario di cui all'art. 1, commi 69-71, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e successiva destinazione dell'intero importo iscritto nella Riserva utili ex Legge 9 ottobre 2023, n.136 (c.d. "Riserva 2023") alla Riserva straordinaria
- b) Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo
- c) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo

Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2364 del Codice Civile e degli artt. 7.3 e 29.3 dello Statuto della Società, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione di riserve. Si segnala che le movimentazioni e le riclassificazioni operate sulle poste del patrimonio netto sono illustrate nella Sezione 12 della Parte B - Passivo della Nota integrativa del Bilancio.

Preliminarmente, si ricorda che l'art. 26 del D.L. n. 104/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136, aveva previsto per l'esercizio 2023, per le banche di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385), un'imposta straordinaria con aliquota del 40% calcolata sull'incremento del margine di interesse con un cap pari allo 0,26% degli RWA (l'"Imposta"). La norma prevedeva che, in luogo del versamento dell'Imposta, le banche potessero destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, ad una riserva non distribuibile a tal fine individuata, un importo non inferiore a 2,5 volte l'Imposta. Su tale punto si rammenta che l'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2024 aveva deliberato - in considerazione dell'opportunità concessa dalla legge di rafforzare il patrimonio aziendale - di destinare ad una specifica riserva (*Riserva utili ex L. 9/10/2023, n. 136* – c.d. "Riserva 2023") l'importo di euro 1.991.446.276,10 (pari a 2,5 volte l'Imposta).

In proposito, l'art.1, comma 68 della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 (c.d. "Legge di Bilancio 2026") attraverso l'aggiunta di un nuovo comma al citato art. 26 del D.L. n. 104/2023, ha previsto che, indipendentemente dalla delibera assembleare, le distribuzioni di dividendi (anche in acconto) o di riserve da parte delle banche a partire dall'esercizio avente inizio successivamente al 1° gennaio 2028 (quindi a far tempo dal 1° gennaio 2029) si presumono effettuate utilizzando in via prioritaria la Riserva 2023, con conseguente debenza dell'Imposta con l'aliquota del 40%, oltre interessi calcolati a partire dal 30 giugno 2024. È stata però al contempo prevista la possibilità, fino al 31 dicembre 2028, di assoggettare la Riserva 2023 ad un contributo straordinario ("Contributo") con le seguenti aliquote:

- 27,5% per le riserve esistenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025;
- 33% per le riserve esistenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

Il Contributo deve essere liquidato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale è applicato e versato entro la data di versamento del saldo delle imposte sui redditi relative al medesimo periodo d'imposta.

Per espressa previsione della Legge, il Contributo si applica alla Riserva 2023 indipendentemente dalla natura delle poste che hanno contribuito alla sua formazione e dalle relative modalità di

costituzione. L'applicazione del Contributo nei termini, anche temporali, sopra descritti, comporta la non applicazione dell'Imposta con l'aliquota del 40%, maggiorata degli interessi.

In relazione a quanto sopra, Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2026 ha deliberato di corrispondere il Contributo in misura pari al 27,5% della Riserva 2023 mediante imputazione del relativo importo, pari a euro 547.647.725,93, alla Riserva sovrapprezzo. Inoltre, Vi segnaliamo che nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea di destinare con decorrenza dalla liquidazione del Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato, l'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla Riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023 e ciò considerato che, una volta adempiuta l'obbligazione di applicazione dell'illustrato Contributo, la Riserva 2023 diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per Intesa Sanpaolo S.p.A.

Pertanto Vi proponiamo di prendere atto della decisione del Consiglio di corrispondere il Contributo, e quindi di deliberare favorevolmente in merito all'imputazione del Contributo alla Riserva sovrapprezzo, nonché di destinare, con decorrenza dalla liquidazione del Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato, l'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla Riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023, e ciò considerato che una volta adempiuta l'obbligazione di applicazione dell'illustrato Contributo, la Riserva 2023 diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per Intesa Sanpaolo S.p.A.

Quanto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2025, si ricorda che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 38/2005 attualmente in vigore, una quota di tale utile corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (fair value), deve essere iscritta in una riserva indisponibile. Tale importo, al 31 dicembre 2025, è risultato pari a 559.300.019,30 euro. Sempre per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a seguito del realizzo di plusvalenze o della rilevazione di minusvalenze, la riserva indisponibile è stata ridotta, con trasferimento alla Riserva straordinaria, di 378.253.966,28 euro, rendendo disponibile per la distribuzione tale importo.

Si rammenta inoltre che il Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2025 ha approvato la distribuzione – nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile – di un acconto sui dividendi a valere sul risultato 2025 complessivamente pari a 3.233.844.856,62¹ euro, corrispondente ad un importo unitario di 18,60 centesimi di euro per ciascuna delle n. 17.386.262.670 azioni ordinarie in circolazione alla record date del 25 novembre 2025. Il relativo pagamento è avvenuto lo scorso 26 novembre 2025 (con stacco cedole il 24 novembre 2025).

Stante tutto quanto sopra illustrato, si sottopongono alla Vostra approvazione le seguenti proposte di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione di riserve:

	(euro)
Utile di esercizio	6.843.709.741,88
Assegnazione alla Riserva ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 38/2005	559.300.019,30
Acconto sul dividendo dell'esercizio 2025 di 18,60 centesimi di euro, deliberato dal CdA del 31 ottobre 2025 e distribuito il 26 novembre 2025, per ciascuna delle n. 17.386.262.670 azioni ordinarie in circolazione alla record date del 25 novembre 2025, per complessivi	3.233.844.856,62
Assegnazione alle n. 17.413.389.613 azioni ordinarie attualmente costituenti il capitale sociale di un dividendo unitario di 17,30 centesimi di euro, per complessivi	3.012.516.403,05
Assegnazione al Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale	30.000.000,00
Assegnazione del residuo utile alla Riserva straordinaria	8.048.462,91
Distribuzione a valere sulla quota libera della Riserva sovrapprezzo di un importo unitario di 1,70 centesimi di euro, per complessivi	296.027.623,42

¹ Non ricomprende l'acconto dividendo sulle n. 27.126.943 azioni proprie detenute in portafoglio alla record date, pari ad euro 5.045.611,40.

Pertanto, con il dividendo relativo all'esercizio 2025 – considerando l'acconto già pagato per 3.234 milioni e il saldo ancora da corrispondere per circa 3.013 milioni – e la distribuzione della quota libera di riserve per 296 milioni, si determinerebbe un importo complessivamente distribuito di circa 6.542 milioni, corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto consolidato.

Tale distribuzione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

Nel caso di approvazione della proposta², i requisiti patrimoniali consolidati evidenzerebbero un Common Equity Tier 1 Ratio del 13,2% e un Ratio complessivo del 18,7%, entrambi ampiamente soddisfacenti le prescrizioni degli Organismi Comunitari e dell'Organo di Vigilanza. Anche a livello individuale, i requisiti patrimoniali risulterebbero ampiamente superiori a quelli minimi previsti.

Vi proponiamo di stabilire che il saldo dividendo 2025, nonché la distribuzione delle riserve, siano posti in pagamento, con l'osservanza delle disposizioni di legge, a decorrere dal giorno 20 maggio 2026 (payment date), con data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date) il giorno 19 maggio 2026 e con stacco della cedola (ex date) il giorno 18 maggio 2026.

Alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date non spettano dividendi né distribuzioni a valere sulla Riserva sovrapprezzo, e i relativi importi saranno girati a Riserva straordinaria.

Se le proposte otterranno la vostra approvazione, il patrimonio netto di Intesa Sanpaolo S.p.A. risulterà come indicato nella tabella sotto riportata.

Patrimonio netto	Bilancio 2025	Variazioni	(milioni di euro) Capitale e riserve del Bilancio 2025 dopo le delibere dell'Assemblea
Capitale	10.369	-	10.369
Sovrapprezzi di emissione	24.437	-296	24.141
Riserve (inclusa la Riserva straordinaria)	4.996	567	5.563
Riserve da valutazione	885	-	885
Strumenti di capitale	7.686	-	7.686
Acconti su dividendi	-3.234	3.234	-
Azioni proprie in portafoglio	-126	-	-126
Totale riserve	34.644	3.505	38.149
TOTALE	45.013	3.505	48.518

² Considerando un importo di 2,3 miliardi di buyback autorizzato da BCE, da avviare a luglio 2026, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Signori Azionisti,

siete pertanto invitati a deliberare in merito:

- a) all'approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo pari a euro 547.647.725,93, pari al 27,5% della "Riserva utili ex L. 9/10/2023, n. 136" (c.d. "Riserva 2023") di euro 1.991.446.276,10, da utilizzare per il pagamento, quale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2026, del Contributo straordinario di cui all'art. 1, commi 69-71 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e alla destinazione, con decorrenza dalla liquidazione del predetto Contributo nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in cui esso è applicato, dell'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla Riserva straordinaria con conseguente eliminazione della Riserva 2023 in quanto liberata da ogni vincolo,
- b) all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo,
- c) alla destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo,

il tutto nei termini sopra illustrati.

26 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- a) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
Sezione I – Politiche di remunerazione e incentivazione 2026 del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata ad approvare, ai sensi dell'Articolo 7.3 dello Statuto, in ottemperanza a quanto richiesto dalle Disposizioni di Vigilanza ("Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" Titolo IV - Capitolo 2 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente aggiornata), le Politiche di remunerazione e incentivazione 2026 per tutto il personale del Gruppo e per particolari categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

Inoltre, ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto in merito alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di remunerazione e incentivazione.

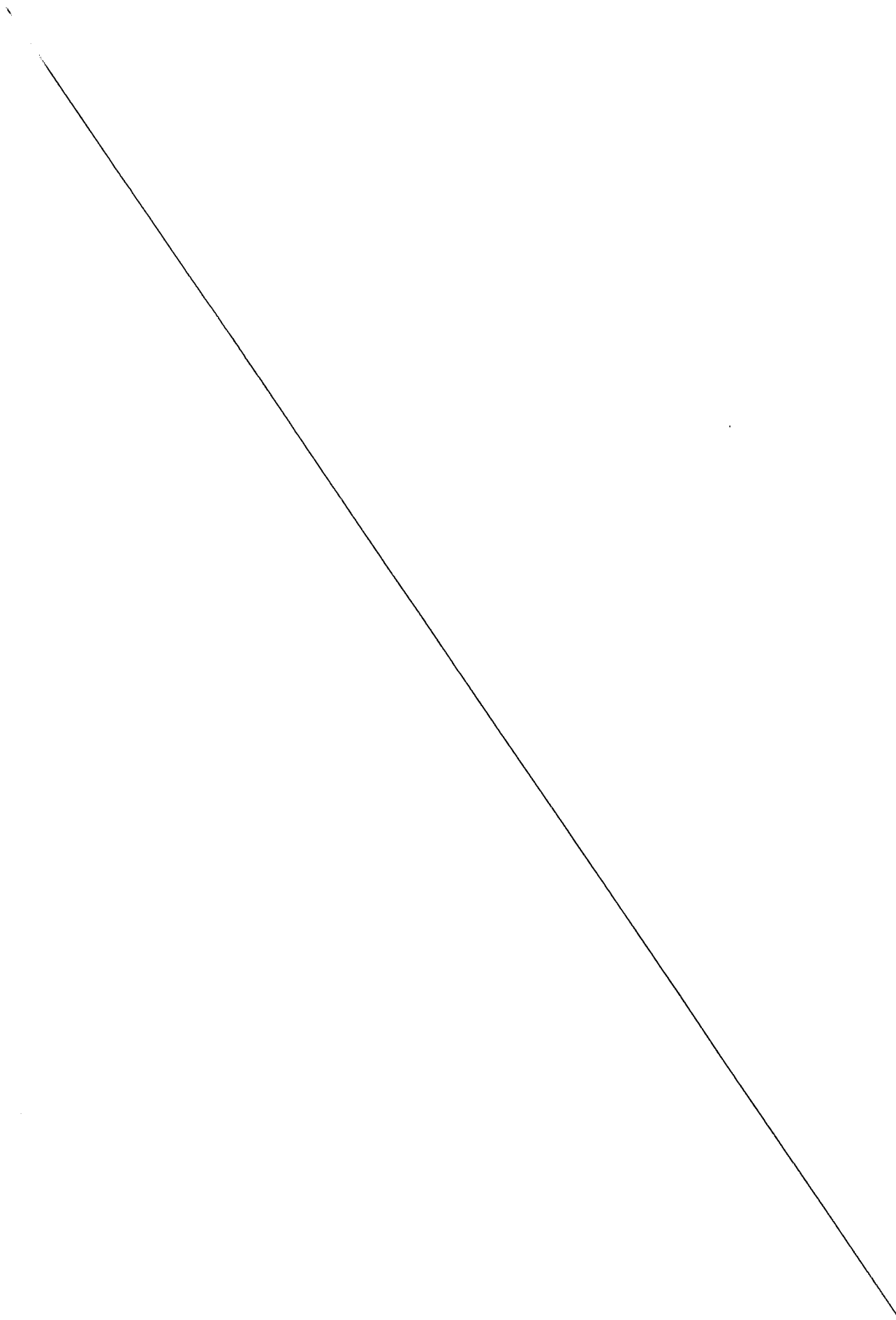
Si evidenzia al riguardo che le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2026 del Gruppo Intesa Sanpaolo, comprensive delle Regole per l'individuazione del personale più rilevante, nonché le informazioni sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di remunerazione e incentivazione sono riportate nell'ambito della Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Intesa Sanpaolo, redatta in ottemperanza al predetto art. 123-ter e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2026.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - alla quale si fa pertanto rinvio per ogni dettaglio - è a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, presso la Sede sociale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesaspanpaolo.com.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2026 nonché le relative procedure di adozione e attuazione, come descritte rispettivamente nei capitoli 4 e 1 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



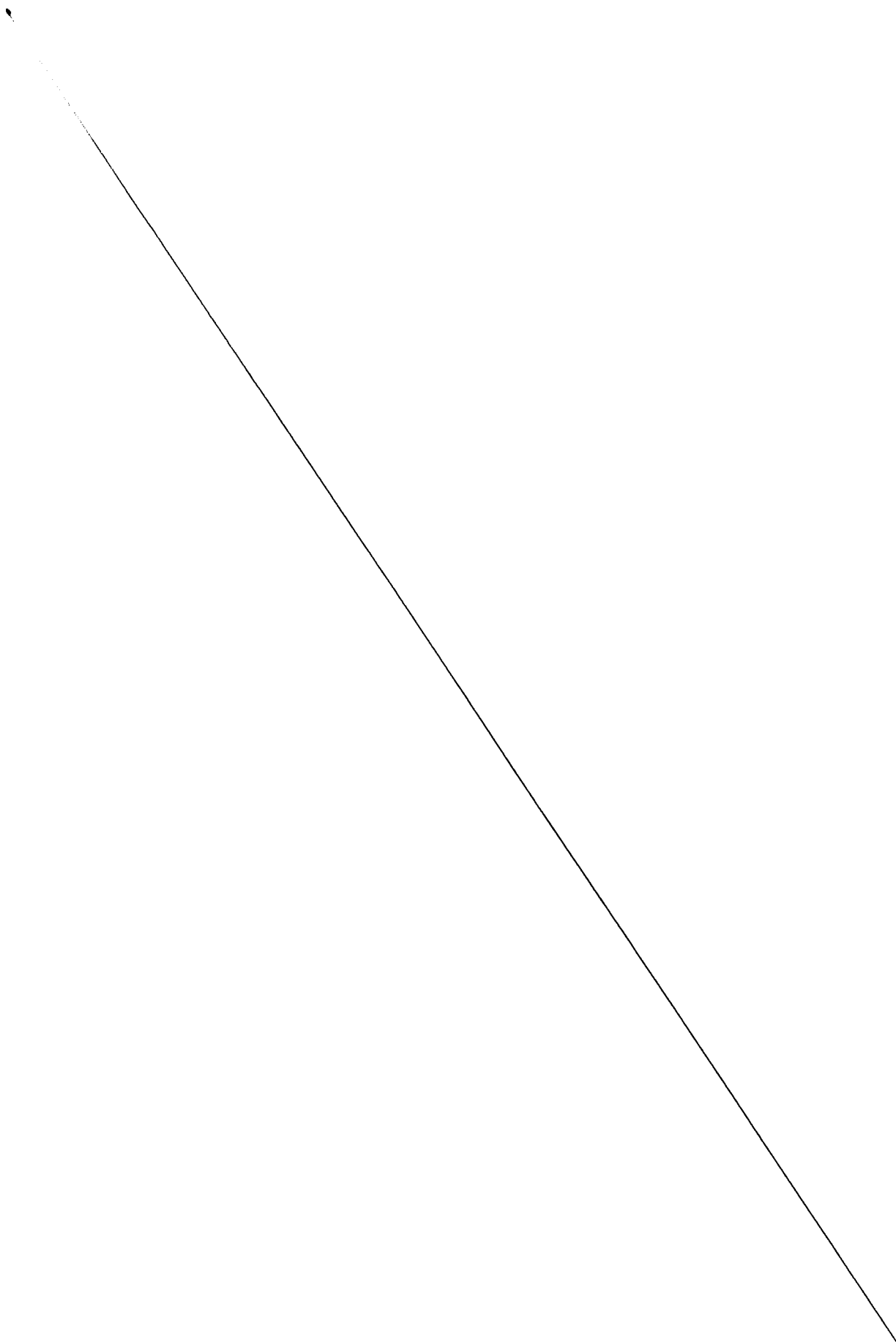
Allegato "E"

INTESA  SANPAOLO

Relazione sulla politica in materia di
remunerazione e sui compensi corrisposti
13 marzo 2026

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.368.870.930,08 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

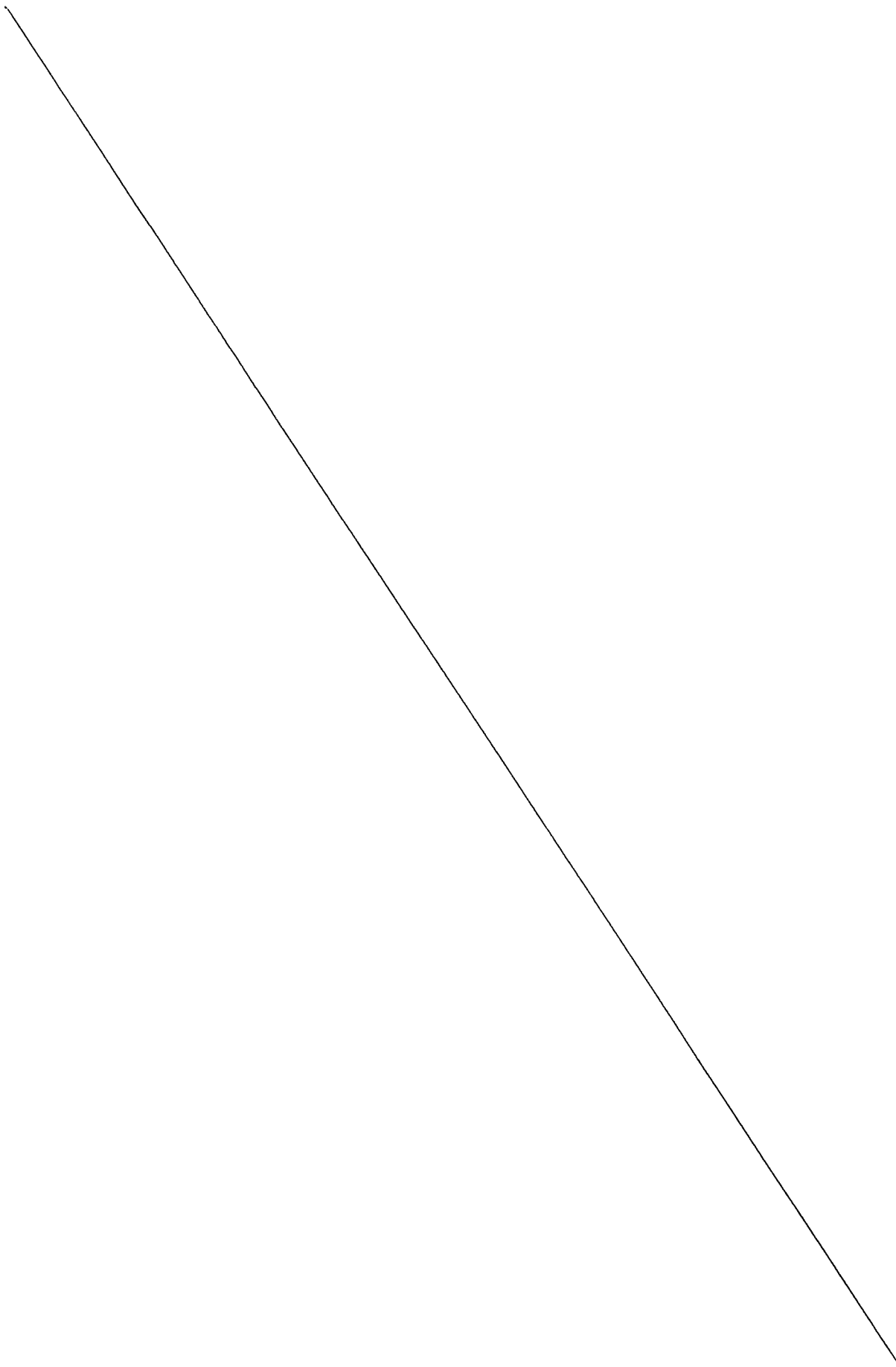


Sommario

SOMMARIO.....	3
INTRODUZIONE	7
SEZIONE I – POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO 2026	11
1. LE PROCEDURE DI ADOZIONE E DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO	11
1.1 Ruolo degli Organi sociali	11
1.2 Area di Governo Chief People & Culture Officer.....	12
1.3 Planning & Control	13
1.4 Area di Governo Chief Risk Officer.....	13
1.5 Area di Governo Chief Compliance Officer.....	13
1.6 Chief Audit Officer	13
2. LA REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
2.1 Compensi per la carica di Consigliere di Amministrazione	14
2.2 Compensi dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione	14
2.3 Compensi dei componenti dei Comitati endo-consiliari.....	14
2.4 Compensi per la carica di Consigliere Delegato e CEO	15
2.5 Polizza assicurativa a beneficio degli esponenti	15
2.6 Cessazione della carica; indennità di fine rapporto	16
3. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE.....	17
4. LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO	18
SEZIONE A - PRINCIPI, SISTEMI E STRUMENTI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE	19
4.1. Finalità e principi delle Politiche di remunerazione e incentivazione.....	19
4.2. La segmentazione del personale	20
4.3. Le componenti della remunerazione	23
4.4. Il Pay mix retributivo	30
4.5. I Sistemi di Incentivazione annuali per il personale del Gruppo	34
4.6. Modalità di corresponsione della remunerazione variabile	54
4.7. Premio Variabile di Risultato	63
4.8. Piani di Incentivazione a Lungo Termine.....	66
4.9. Risoluzione del rapporto di lavoro	75
4.9.1 Severance	76
4.10 Divieto di hedging strategies	79
SEZIONE B - REGOLE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE.....	80
4.11 Premessa	80
4.12 Ambito di applicazione.....	80
4.13 Definizioni e razionali di applicazione	81
4.14 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo	83
4.15 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca86	
SEZIONE II – INFORMATIVA SUI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2025	88
INTRODUZIONE	88
PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI.....	90
RAPPRESENTAZIONE DELLE VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE, DEL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO ANCHE IN QUALITÀ DI DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	90
APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2025	91
IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE ANNUALE 2025 BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI	92
Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale.....	95
Analisi di pay-for-performance della remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e l'Utile Netto di Gruppo degli ultimi tre anni (i.e. 2023, 2024 e 2025)	99

Partecipazione azionaria del Consigliere Delegato e CEO	99
PIANI DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE 2022-2025	100
1. Executive Summary Performance Share Plan	100
2. Il LECOIP 3.0	107
INFORMAZIONI SULLA VARIAZIONE ANNUALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DELLA REMUNERAZIONE E DEI RISULTATI DEL GRUPPO	108
PARTE II – INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE	110
INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 3172/2024 DEL 15 MARZO 2021	110
Informazioni qualitative EU REMA	110
Informazioni quantitative	123
Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB	131
PARTE III – VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA SUL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE	147
APPENDICE	148
TABELLA N. 1: “ART. 5 - CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE”	150
TABELLA N. 2: “ART. 123-BIS – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI”	152
TABELLA N. 3: “ART. 123-TER – RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPONDI”	153
TABELLA N. 4: DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA IN TEMA DI “TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI – CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI” – SEZIONE X 1 – PARAGRAFO 2-QUATER “POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONI” E 2- QUATER.1 “POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE PER I SOGGETTI RILEVANTI E GLI INTERMEDIARI DEL CREDITO”	155

Relazione sulla politica in materia di remunerazione
e sui compensi corrisposti
13 marzo 2026



Introduzione

Gli organismi internazionali e i regolatori negli ultimi anni hanno dedicato crescente attenzione alla materia delle remunerazioni in diversi settori, tra cui, quello delle società quotate, quello delle banche e dei gruppi bancari, quello assicurativo, quello del risparmio gestito nonché quello delle imprese di investimento, con l'obiettivo di orientare gli emittenti e gli operatori verso l'adozione di politiche di remunerazione e sistemi retributivi coerenti con i principi – che sono stati rafforzati anche a seguito della crisi economica e finanziaria – riguardanti il processo di elaborazione e approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, la struttura dei compensi, la loro trasparenza.

Il quadro normativo è stato oggetto di una rilevante evoluzione – tuttora in corso – sia a livello europeo sia a livello nazionale, in ciascuno dei summenzionati settori.

Con riferimento alle società quotate, l'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, "TUF") prevede l'obbligo di predisporre e mettere a disposizione del pubblico una relazione sulle remunerazioni, articolata in due sezioni (la prima che illustra la politica della società in materia di remunerazioni e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, la seconda che fornisce informazioni sui compensi corrisposti), da redigere includendo le informazioni indicate nel Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente aggiornato), e da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea. Dal 2019, in attuazione della cd. Shareholders' Rights Directive II (Direttiva (UE) 2017/828), ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della relazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione. Quest'ultima deliberazione non è vincolante. Anche il Regolamento Emittenti - nella parte relativa alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti - è stato modificato in attuazione della Shareholders' Rights Directive, con il fine di rafforzare la trasparenza nei confronti degli azionisti. Infine, sul piano dell'autoregolamentazione delle società quotate, la materia delle remunerazioni è trattata, dal 2020, nel "Codice di Corporate Governance" (in precedenza, nel Codice di Autodisciplina).

Nel settore bancario, le politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione sono oggetto di una specifica disciplina a livello europeo e nazionale. Tale disciplina ha subito una rilevante evoluzione nel tempo. In particolare, e tra l'altro, in recepimento della cd. CRD III (Direttiva 2010/76/UE) e tenendo conto degli indirizzi e criteri definiti in sede internazionale (tra cui, i principi e gli standard del Financial Stability Board, le metodologie del Comitato di Basilea per la Vigilanza bancaria, e le Guidelines emanate dal CEBS), la Banca d'Italia, con provvedimento del 30 marzo 2011, ha emanato Disposizioni di vigilanza contenenti una disciplina armonizzata delle politiche, dei sistemi e delle prassi di remunerazione nelle banche e nei gruppi bancari, relative al processo di elaborazione e controllo, alla struttura dei compensi e agli obblighi di informativa al pubblico, prevedendo, tra il resto, l'approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione da parte dell'assemblea, con il fine di pervenire a sistemi di remunerazione che siano in linea con le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca e il sistema nel suo complesso.

La Banca d'Italia è nuovamente intervenuta in materia con le raccomandazioni contenute nelle comunicazioni del 2 marzo 2012 e del 13 marzo 2013, evidenziando in via generale l'opportunità che le banche definissero una linea di azione coerente con l'obiettivo di preservare, anche in chiave prospettica, l'equilibrio della situazione aziendale nonché il mantenimento di condizioni di adeguatezza patrimoniale e di prudente gestione del rischio di liquidità. Successivamente, nel 2014, le Disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione – contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285/13 - sono state oggetto di revisione, per recepire la disciplina contenuta nella cd. CRD IV (Direttiva 2013/36/UE). In attuazione della CRD IV, nel 2014, sono inoltre state emanate dalla Commissione Europea le "Norme Tecniche di Regolamentazione" (Regulatory Technical Standards - RTS), relative ai criteri qualitativi e quantitativi per identificare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (c.d. "Risk Taker"). A dicembre 2015, EBA, sulla base delle previsioni contenute nella CRD IV, ha pubblicato l'aggiornamento delle "Guidelines on sound remuneration policies", elaborate dal predecessore CEBS, definendo nel dettaglio le regole relative alla struttura della

remunerazione, alle politiche di remunerazione ed ai relativi processi di governance e implementazione. Le indicazioni di tali Guidelines sono state recepite da Banca d'Italia che, nel 2018, ha aggiornato la disciplina in materia di politiche e prassi di remunerazione di cui alla Circolare 285/2013. Nel 2019, sono stati emanati la cd. CRD V (Direttiva 2019/878/UE), nonché il Regolamento (UE) 2019/876 (cd. CRR II). A seguito dell'adozione della CRD V, EBA ha rivisto (i) le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per l'identificazione dei Risk Taker (RTS) confluite nel Regolamento Delegato (UE) 2021/923 pubblicato il 9 giugno 2021; nonché (ii) le Guidelines on sound remuneration policies, pubblicandone una nuova versione a luglio 2021 e prevedendone l'applicazione a decorrere dal 31 dicembre 2021; in conseguenza, invece, dell'emanazione della CRR II, la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento UE n. 637/2021 – cd. Implementing Technical Standards – successivamente aggiornato dal Regolamento UE n. 3172/2024, che disciplina le modalità di *disclosure* dell'informativa in materia di remunerazione. La Banca d'Italia ha recepito la CRD V e i contenuti essenziali delle nuove Guidelines di EBA nonché i c.d. Implementing Technical Standards con il 37° aggiornamento della Circolare 285/2013 pubblicato il 24 novembre 2021. Infine, nel 2024 sono stati adottati il Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. CRR III) e la Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI). Quest'ultima, che troverà applicazione da gennaio 2026, include, *inter alia*, anche previsioni in materia di integrazione dei rischi ESG nelle politiche di remunerazione.

Per quanto attiene il settore assicurativo, l'ISVAP (oggi IVASS), con regolamento n. 39 del 9 giugno 2011, ha dettato i principi relativi ai processi decisionali, alla struttura e agli obblighi informativi delle politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione. Il Regolamento n. 39/2011 è stato successivamente sostituito dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 sul governo societario delle imprese e dei gruppi assicurativi, che attua la cd. Solvency II (Direttiva 2009/138/UE), implementa le Linee Guida emanate da European Insurance and Occupational Pensions Authority (cd. EIOPA) sul sistema di governo societario e riprende le previsioni del Regolamento ISVAP n. 39/2011 relativamente alle politiche di remunerazione. Inoltre, il 5 luglio 2018 IVASS ha inviato una Lettera al mercato relativamente agli orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario.

Quanto al settore del risparmio gestito, le disposizioni in materia di remunerazioni, inizialmente contenute nel Regolamento Congiunto Banca d'Italia – CONSOB (emanato ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis del TUF) (aggiornato il 27 aprile 2017 per recepire la Direttiva 2014/91/UE - c.d. "Direttiva UCITS V") e confluite, da dicembre 2019, nel Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF, si applicano anche ai gestori appartenenti a gruppi bancari, in modo distinto a seconda che la SGR si caratterizzi come significativa o meno. Quest'ultimo Regolamento è stato aggiornato in data 23 dicembre 2022 al fine, principalmente e per quanto qui di rilievo, di dare attuazione alle nuove regole in materia di remunerazione applicabili alle SIM introdotte dalla Direttiva 2019/2034/UE e dagli Orientamenti in materia di politiche di remunerazione (EBA/GL/2021/13) adottati dall'EBA in consultazione con l'ESMA. Completa il quadro normativo in materia di remunerazione applicabile alle SIM, *inter alia*, il Regolamento Delegato (UE) 2021/2154 che prevede le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per individuare le categorie di personale la cui attività professionale ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'impresa di investimento (cd. "Risk Taker"), in vigore dal 12 dicembre 2021.

Infine, rilevano, con riferimento, *inter alia*, alla prestazione di servizi e attività di investimento da parte di banche, SIM, e SGR, anche le disposizioni in materia di remunerazione di cui alla Direttiva 2014/65/UE (cd. MiFID II) e al Regolamento delegato (UE) 2017/565 (cd. Regolamento delegato MiFID II), nonché gli "Orientamenti relativi a taluni aspetti dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II" emanati dall'ESMA e da ultimo aggiornati ad aprile 2023. Tali disposizioni mirano a rafforzare la tutela del cliente, tra il resto, prevenendo i conflitti di interesse che possono determinarsi anche in materia di remunerazione e incentivazione.

La presente Relazione è stata redatta sulla base di quanto previsto dal predetto art. 123-ter TUF e dal Regolamento Emittenti e tiene altresì conto degli obblighi di informativa da rendere all'assemblea secondo le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiamano altresì l'art. 450 del CRR e i c.d. Implementing Technical Standards.

Art. 123-ter, c. 1, Tuf

Intesa Sanpaolo, peraltro, ha sempre dato ampio spazio al tema delle remunerazioni, al rispetto della relativa normativa e sua massima trasparenza al mercato. La Relazione raccoglie in un documento,

organico e strutturato, le informazioni quali-quantitative che sino all'esercizio 2011 in funzione della loro tipologia erano contenute nella Relazione su governo societario e assetti proprietari, nella relazione presentata all'Assemblea dal Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 153 del TUF, nonché nella documentazione di bilancio.

Art. 123-ter, c. 2, 3, 3 bis e 4 Tuf

La Relazione – il cui testo è disponibile nel sito internet group.intesasanpaolo.com (sezione Governance) – è suddivisa in due Sezioni. La prima riguarda le Politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Banca per l'esercizio 2026 con riferimento ai propri Organi sociali, agli Organi sociali delle società controllate e ai dipendenti e collaboratori del Gruppo – con un focus particolare sul Direttore Generale, sui Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i Risk Taker Apicali di Gruppo) e sugli altri Risk Taker – nonché le procedure di adozione e di attuazione di tali politiche, e illustra, *inter alia*, come la politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della società. Tale Sezione include anche la descrizione delle finalità perseguite, dei principi che ne sono alla base, dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni 2025 e di come si è tenuto conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso dell'Assemblea del 29 aprile 2025 che l'ha approvata. La seconda Sezione, suddivisa in tre parti, fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, nonché informazioni quantitative analitiche e aggregate.

Art. 123-ter, c. 3 bis, 3 ter, e 6, Tuf

Nella prospettiva di fornire al pubblico le informative richieste in adempimento di obblighi normativi, nel documento vengono illustrati i profili di concordanza con le prescrizioni in materia di remunerazioni previsti dall'art. 5 Codice di Corporate Governance. Al riguardo, con l'obiettivo di rendere più immediata la trattazione, a lato del testo sono stati collocati appositi riquadri di richiamo dei relativi Principi e Raccomandazioni nonché delle indicazioni contenute negli artt. 123-bis e 123-ter del TUF.

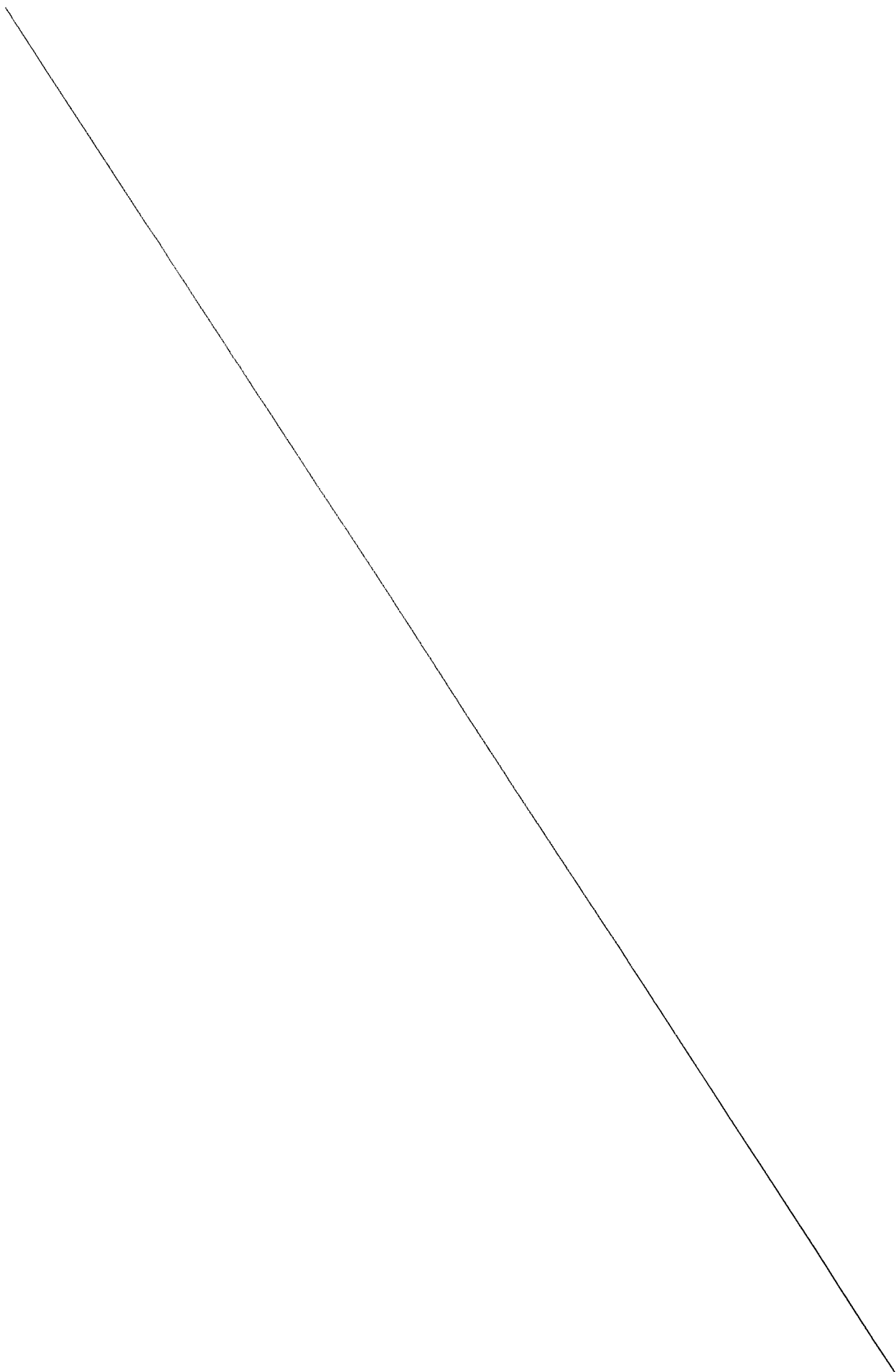
Nell'Appendice del presente fascicolo sono presenti apposite "check list" nelle quali, da un lato, sono elencati i Principi e le Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, le previsioni degli artt. 123-bis e 123-ter del TUF nonché gli elementi che rispondono a quanto richiesto dalla normativa sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti"¹ e, dall'altro, viene indicata la pagina della presente Relazione in cui la materia è trattata. La consultazione di tali "check list" non va disgiunta dalle precisazioni e dagli approfondimenti che, nel testo, circostanziano il profilo applicativo delle singole disposizioni.

Le informazioni fornite nella presente Relazione sono riferite, salva diversa indicazione, al 13 marzo 2026, data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art. 123-ter, c. 3 bis, 3 ter, e 6, Tuf

La presente Relazione sarà sottoposta, quanto alla prima sezione, alla deliberazione vincolante dell'Assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, c.c., come espressamente richiesto dall'art. 123-ter del TUF e da Banca d'Italia nella Circolare 285/2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2 - "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione", nonché, quanto alla seconda sezione, alla deliberazione non vincolante dell'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma.

¹ In particolare, si fa riferimento alla Sezione X 1 – paragrafo 2-quater e 2-quater.1



Sezione I – Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2026

Art. 123-ter, c. 3, lett. a) e b) TUF

P. XVI

Disp. Trasp.²

1. Le procedure di adozione e di attuazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo

1.1 Ruolo degli Organi sociali

1.1.a Assemblea

L'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approva:

- le Politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo (dipendenti e collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato) che comprendono anche le Regole per l'individuazione del personale più rilevante;
- i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- approva, se del caso, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa vigente, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al 100%, ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla normativa;
- approva, se del caso, solo con riferimento al personale identificato come più rilevante per il Gruppo delle SGR, SICAV e SICAF e che svolga la propria attività esclusivamente per dette società, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 200%.

Inoltre, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera con voto non vincolante l'informativa annuale sui compensi corrisposti ex art. 123-ter TUF (Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti).

Infine, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea stabilisce il compenso per i Consiglieri di Amministrazione (compreso quello additivo della carica di Presidente e Vicepresidente) e il compenso dei Consiglieri del Comitato per il Controllo sulla Gestione (determinato in misura fissa e uguale per tutti i componenti, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente) all'atto della nomina e per l'intero periodo della carica.

1.1.b Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta al compenso fisso determinato dall'Assemblea:

- può stabilire la remunerazione dei propri componenti cui il Consiglio stesso attribuisca ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto, ivi inclusa quella di Consigliere Delegato;
- determina il compenso inerente alla carica di Direttore Generale nonché al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e a tutti gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e del personale di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- elabora le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo da sottoporre all'Assemblea e definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica, ivi inclusa l'individuazione dei parametri da utilizzare per la valutazione degli obiettivi di performance e la definizione del compenso variabile conseguente all'applicazione di tali sistemi.

P. XVI

1.1.c Comitato Remunerazioni

Il Comitato Remunerazioni è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione al fine di supportare tale Organo in tutte le attività concernenti le remunerazioni.

In particolare, tale Comitato:

R. 25

² All'interno delle Politiche di remunerazione e incentivazione con il rettangolo grigio sono indicati, come previsto dalle Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione XI – paragrafo 2-quater e 2-quater. 1, gli elementi che rispondono a quanto richiesto da questa specifica normativa con riferimento alle remunerazioni.

- supporta il Consiglio di Amministrazione nella preparazione delle proposte da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- formula le proposte in merito alla remunerazione per il Consigliere Delegato e CEO e per i componenti del Consiglio di Amministrazione cui sono attribuite ulteriori particolari cariche in conformità dello Statuto;
- formula le proposte in merito ai sistemi di remunerazione per i Risk Taker Apicali di Gruppo e del personale di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo, tenendo conto anche del parere del Comitato Rischi e Sostenibilità e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per quanto di competenza;
- si esprime sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i Sistemi di Incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei premi.

Focus: Composizione del Comitato Remunerazioni

R. 26

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Comitato Remunerazioni è composto da Amministratori non esecutivi, di cui almeno la maggioranza indipendenti. Tutti i componenti del Comitato devono possedere conoscenze ed esperienze attinenti agli ambiti di competenza del Comitato stesso e, in linea con il suddetto Codice, almeno un componente del Comitato possiede adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina e riconosciuta.

1.1.d Comitato Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Rischi e Sostenibilità, senza pregiudicare le prerogative del Comitato Remunerazioni, supporta il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo, in particolare con riferimento a:

- il collegamento delle Politiche di remunerazione e incentivazione con i rischi, attuali e prospettici, il grado di patrimonializzazione e i livelli di liquidità del Gruppo;
- la coerenza con il RAF di Gruppo delle proposte relative ai KPI assegnati nell'ambito del Sistema Incentivante annuale e dei Piani di incentivazione a lungo termine ai Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e di Governance.

Inoltre, al fine di rafforzare l'indipendenza delle Funzioni Aziendali di Controllo, il Comitato Rischi e Sostenibilità (congiuntamente con il Comitato per il Controllo sulla Gestione) esprime un parere in merito ai Sistemi di Incentivazione del Chief Risk Officer e del Responsabile Internal Validation & Controls.

1.1.e Comitato per il Controllo sulla Gestione

R. 30

Il Comitato esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere sulla remunerazione spettante al Consigliere Delegato e CEO e agli altri Consiglieri investiti di particolari cariche.

Inoltre, al fine di rafforzare l'indipendenza delle Funzioni Aziendali di Controllo, il Comitato per il Controllo sulla Gestione vigila sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei Responsabili di tali Funzioni, coordinandosi con il Comitato Remunerazioni. In particolare, esprime un parere in merito ai Sistemi di Incentivazione dei Risk Taker Apicali di Gruppo appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, del personale di livello più elevato³ e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in quanto ruolo assimilato alle stesse. Tale parere è espresso congiuntamente con il Comitato Rischi e Sostenibilità per quanto attiene ai Sistemi di Incentivazione del Chief Risk Officer e del Responsabile Internal Validation & Controls.

1.2 Area di Governo Chief People & Culture Officer

Come sopra ricordato, il compito di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo spetta all'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il coinvolgimento del Comitato Remunerazioni.

La predisposizione delle suddette Politiche da sottoporre al previsto iter approvativo compete all'Area di Governo Chief People & Culture Officer che provvede a coinvolgere, per quanto di rispettiva competenza, come previsto dalla Regolamentazione:

- la struttura Planning & Control (vedi paragrafo 1.3);
- l'Area di Governo Chief Risk Officer (vedi paragrafo 1.4);
- l'Area di Governo Chief Compliance Officer (vedi paragrafo 1.5).

³ Per Responsabili di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo si intendono il Responsabile Internal Validation & Controls e il Responsabile della Direzione Centrale Anti Financial Crime in qualità di Responsabile della Funzione Antiriciclaggio.

L'Area di Governo Chief People & Culture Officer è altresì responsabile di attuare sistemi, piani e iniziative di incentivazione.

1.3 Planning & Control

La struttura Planning & Control è coinvolta nella definizione delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo al fine di garantire la coerenza delle stesse e dei conseguenti sistemi di incentivazione con:

- gli obiettivi strategici di breve e medio-lungo termine delle Società e del Gruppo;
- il livello di patrimonializzazione e di liquidità delle Società e del Gruppo.

In tale ambito, di concerto con l'Area di Governo Chief Compliance Officer e l'Area di Governo Chief Risk Officer, supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nell'individuazione dei parametri da utilizzare per la valutazione degli obiettivi di performance cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi ai Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e di Governance.

Inoltre, la struttura Planning & Control supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nel monitoraggio periodico dei parametri definiti al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati ai Risk Taker.

1.4 Area di Governo Chief Risk Officer

L'Area di Governo Chief Risk Officer:

- verifica ex ante, tra l'altro, la coerenza delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo e dei conseguenti Sistemi di Incentivazione con il Risk Appetite Framework (RAF) del Gruppo;
- supporta l'Area di Governo Chief People & Culture Officer nell'elaborazione dell'elenco dei Risk Taker fornendo, per quanto di competenza, i contributi informativi.

1.5 Area di Governo Chief Compliance Officer

L'Area di Governo Chief Compliance Officer:

- verifica ex ante la conformità delle Politiche di remunerazione e incentivazione rispetto alle norme, allo Statuto, al Codice Etico di Gruppo ed eventuali ulteriori standard di condotta applicabili;
- verifica la coerenza dei Risk Taker identificati rispetto ai razionali descritti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo e alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

1.6 Chief Audit Officer

Il Chief Audit Officer, in coerenza con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, verifica annualmente la conformità delle prassi attuative di remunerazione alle politiche e, in tale ambito, riscontra altresì la corretta attuazione del processo per l'individuazione dei Risk Taker, informando il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci circa l'esito delle verifiche condotte.

2. La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

2.1 Compensi per la carica di Consigliere di Amministrazione

Lo Statuto della Banca prevede che ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina in misura fissa per l'intero periodo di carica.

L'Assemblea stabilisce anche il compenso additivo per la carica di Presidente e Vicepresidente.

Art. 123-ter, c. 3, lett. a) e b) Tuf

L'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025 ha determinato, in linea con quanto già deliberato dalle precedenti Assemblee del 2019 e del 2022, per il triennio successivo in:

R. 29

- i. euro 120.000 il compenso di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- ii. euro 800.000 il compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii. euro 150.000 il compenso additivo per la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

A favore dei Consiglieri di Amministrazione è stata stipulata una polizza di assicurazione per la responsabilità civile nei termini illustrati nel prosieguo.

Si precisa che, come previsto nelle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazioni, l'ammontare della remunerazione del Presidente è coerente con il ruolo centrale a lui attribuito e non supera quella fissa percepita dal Consigliere Delegato e CEO.

2.2 Compensi dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Ai sensi dello Statuto, l'Assemblea determina, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i Consiglieri di Amministrazione che compongono il Comitato, determinato esclusivamente in misura fissa ed in ugual misura per ciascun Consigliere, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente.

R. 30

Fermo restando il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, l'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025, ha determinato in euro 290.000 il compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, senza corresponsione di gettoni di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione alle riunioni del Comitato stesso, e in euro 80.000 il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Inoltre, per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, le politiche di remunerazione di Intesa Sanpaolo approvate dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2025 hanno confermato specifiche misure per il caso di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione come componenti anche del Comitato Rischi e Sostenibilità ovvero del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in linea con quanto previsto dall'art. 13.5.6 dello Statuto. In particolare, a tali Consiglieri spetta anche il compenso additivo stabilito per tali incarichi, nella stessa misura definita per gli altri componenti di ciascun Comitato, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione con il limite massimo pari alla metà del compenso che l'Assemblea ha determinato per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Al momento, ad esito del rinnovo degli Organi dell'aprile 2025 nessun componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione è stato nominato componente del Comitato Rischi e Sostenibilità né del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nonostante quanto consentito dall'art. 13.5.6 dello Statuto.

2.3 Compensi dei componenti dei Comitati endo-consiliari

In relazione all'attività che i Consiglieri sono chiamati a svolgere quali componenti degli ulteriori Comitati endo-consiliari, lo Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, il compito di determinare, in aggiunta al compenso stabilito dall'Assemblea, il compenso per tali Consiglieri, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

Tale compenso è determinato in misura fissa e annua per i Presidenti di tali Comitati, nonché a titolo di gettone di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione di ciascun componente alle riunioni degli stessi Comitati, fermo quanto precisato al paragrafo 2.2 per i Consiglieri che siano anche componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

In attuazione di tale politica, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 maggio 2025, tenendo conto del *commitment* richiesto per lo svolgimento del mandato e della proposta del Comitato Remunerazioni, ha approvato per i Consiglieri che siano anche componenti dei Comitati endo-consiliari, in aggiunta all'emolumento stabilito per la carica di Consigliere, un gettone di presenza pari a euro 3.250, a fronte dell'effettiva partecipazione ai lavori dei Comitati e un ulteriore compenso fisso lordo annuo pari a euro 80.000 per i Presidenti dei Comitati stessi.

P. XV,
R. 29

Focus: Verifica competitività dei compensi dei componenti degli Organi sociali

Si evidenzia che nel corso del 2025, il Comitato Remunerazioni ha affidato nuovamente ad una primaria società di consulenza l'incarico di effettuare un'analisi del posizionamento retributivo dei componenti degli Organi sociali di Intesa Sanpaolo rispetto al Peer Group di riferimento previsto nelle Politiche di remunerazione e incentivazione ivi vigenti.

Dall'analisi di benchmarking si conferma il posizionamento competitivo delle remunerazioni corrisposte ai suddetti soggetti rispetto al campione di confronto. Per converso, nella prospettiva della remunerazione corrisposta per sessione a ciascun Consigliere, ovvero il costo unitario di partecipazione dei Consiglieri a ciascuna riunione, il posizionamento di Intesa Sanpaolo, pur a fronte degli aumenti approvati in occasione del rinnovo degli Organi, risulta lievemente meno competitivo per effetto dell'intensa attività svolta dal Consiglio di Amministrazione e soprattutto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e dai Comitati endo-consiliari che effettuano un numero di riunioni assai più elevato rispetto al Peer Group.

2.4 Compensi per la carica di Consigliere Delegato e CEO

A norma dello Statuto, il Consigliere Delegato ricopre anche la carica di Direttore Generale di Intesa Sanpaolo.

In questa prospettiva, oltre ai compensi fissi relativi alle cariche di Consigliere di Amministrazione e di Consigliere Delegato, al Consigliere Delegato in qualità di Direttore Generale compete anche una remunerazione fissa e variabile determinata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo approvate dall'Assemblea.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, ha confermato, in coerenza con quanto stabilito dalle precedenti Assemblee del 2019 e del 2022, in euro 500.000 il compenso fisso annuo spettante per la carica di Consigliere Delegato. Tale importo si cumula con quello di euro 120.000 spettantegli in qualità di Consigliere di Amministrazione.

In coerenza con i criteri definiti dalle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo, al Consigliere Delegato in qualità di Direttore Generale è stata riconosciuta, inoltre, una retribuzione annua lorda, di euro 2.880.000, oltre al sistema di incentivazione a breve e a lungo termine vigente per i Risk Taker Apicali di Gruppo (vedi paragrafo 4.5.3 e 4.8.1), nonché il trattamento previdenziale integrativo e gli ulteriori fringe benefit previsti per il ruolo.

2.5 Polizza assicurativa a beneficio degli esponenti

In linea con la *best practice* diffusa sui mercati finanziari internazionali e tenuto conto della natura, delle dimensioni e della complessità operativa della Banca e del Gruppo, a valere sulla delibera dell'Assemblea degli azionisti da ultimo adottata il 28 aprile 2021, si è provveduto a stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità amministrativa dei Consiglieri della Banca nonché di tutti gli esponenti nelle società controllate a fronte di un massimale autorizzato compreso tra € 150 milioni e € 200 milioni (D&O – Directors' and Officers' Liability Insurance). La citata delibera assembleare ha autorizzato il rinnovo di tale copertura assicurativa, anche per gli anni successivi, alle migliori condizioni di mercato, anche tenuto conto di futuri adeguamenti e rivalutazioni, a fronte di un massimale adeguato alle best practices di mercato, con informativa annuale all'Assemblea nell'ambito della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e fino ad eventuale diversa decisione dell'Assemblea.

I termini della polizza D&O per l'anno 2025 sono stati i seguenti:

- Decorrenza: dal 1 luglio 2025 al 30 giugno 2026
- Massimale: euro 200.000.000,00, per sinistro e per anno
- Premio di rinnovo 2025 su base annua: euro 4,1 milioni circa.

Si ritiene che il mantenimento di tale copertura assicurativa e il suo allineamento alle migliori condizioni di mercato rispondano all'interesse della Banca e del Gruppo e che la stessa rappresenti pertanto una componente necessaria delle Politiche di remunerazione.

2.6 Cessazione della carica; indennità di fine rapporto

I Consiglieri di Amministrazione – eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale – non intrattengono un rapporto inquadrabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca.

Per i Consiglieri non esecutivi non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni o revoca senza giusta causa ovvero se l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Art. 123-
bis, c. 1,
lett. h), l)
Tuf

Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dell'indennità dovuta secondo quanto previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo. In linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane, è in essere con il Consigliere Delegato e Direttore Generale Dott. Carlo Messina un accordo contenente una specifica disciplina della cessazione del rapporto, che prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto stesso (vedi paragrafo 4.9.1).

R. 27

3. La Politica di remunerazione degli organi sociali delle società controllate

I compensi da riconoscere ai componenti degli organi sociali delle società del Gruppo sono definiti da Intesa Sanpaolo in qualità di azionista di controllo e di soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi della normativa civilistica e bancaria di riferimento.

La Politica di remunerazione degli organi sociali si ispira pertanto ai seguenti principi, applicati in modo uniforme a livello di Gruppo, nel rispetto del quadro normativo dei diversi Paesi in cui Intesa Sanpaolo è presente tramite le proprie controllate.

Ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo è riconosciuto un compenso adeguato ai compiti ed alle responsabilità affidati.

La determinazione puntuale del compenso degli amministratori è effettuata in un'ottica di omogeneizzazione secondo standard di Gruppo, in considerazione di parametri relativi alla dimensione patrimoniale ed economica e alla complessità organizzativa della società interessata, nonché di altri elementi di natura oggettiva e qualitativa, costituiti dalla natura dell'attività svolta dalla singola società controllata, dal profilo di rischio operativo della stessa e dalla sua collocazione geografica.

Criteri analoghi informano la fissazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c. e di analoghe previsioni di ordinamenti stranieri.

Non sono di norma previste componenti variabili del compenso, né bonus incentivanti rapportati ai risultati, né clausole di partecipazioni agli utili o diritti di sottoscrizione di azioni a prezzo predeterminato. Deroghe a tale principio sono previste solo in via di motivata eccezione, nel rispetto delle Politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo e della normativa di vigilanza vigente in materia.

In linea generale non vi sono differenze nella remunerazione degli amministratori, siano essi dipendenti del Gruppo, professionisti, indipendenti, ecc. Gli emolumenti di competenza dei dipendenti del Gruppo designati quali amministratori nelle controllate sono riconosciuti alla società titolare del rapporto di lavoro subordinato.

La remunerazione dei componenti del collegio sindacale delle controllate italiane è determinata all'atto della nomina per tutta la durata del mandato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., in un importo fisso in ragione d'anno.

La quantificazione dell'emolumento da riconoscere ai sindaci avviene mediante l'applicazione di un modello di calcolo, uniforme a livello di Gruppo, che prendendo in considerazione parametri di natura oggettiva, essenzialmente patrimonio e ricavi della società interessata, consente di individuare un importo puntuale per il compenso.

I componenti degli organi sociali hanno di norma diritto al rimborso delle spese vive occasionate dalla carica.

A favore degli esponenti delle società controllate è infine stipulata una polizza di assicurazione per la responsabilità civile (c.d. "polizza D&O").

4. Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo per il 2026 di seguito illustrate sono state redatte in sostanziale continuità con quelle 2025, votate favorevolmente dai partecipanti all'Assemblea degli azionisti dello scorso 29 aprile 2025 (voti favorevoli pari, complessivamente, al 69,67% del capitale rappresentato).

Tra le principali novità si evidenziano anzitutto, subordinatamente all'approvazione della specifica delibera sottoposta all'Assemblea, l'aggiornamento dell'ammontare massimo della Severance derivante dall'applicazione del limite di 24 mensilità, incrementato a euro 7 milioni tenuto conto degli attuali livelli di remunerazione fissa⁴ (vedi paragrafo 4.9.1) nonché, a supporto del nuovo Piano d'Impresa 2026-2029, come da tradizione consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo, l'avvio dei nuovi Piani di Incentivazione a lungo termine (Piano Performance Share 2026-2029, LECOIP 2026-2029 e Piano a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendenti – vedi paragrafo 4.8).

In linea con il nuovo Piano d'Impresa, che tra le priorità prevede la riduzione dei costi, si evidenzia l'introduzione di uno specifico KPI di contenimento degli stessi (i.e. Total Cost of Ownership) nelle Performance Scorecard assegnate nell'ambito del Sistema Incentivante annuale dei Risk Taker Apicali operanti in funzioni di Governance o in Funzioni Aziendali di Controllo⁵, con la conseguente eliminazione del demoltiplicatore del premio maturato collegato al rischio *stability of profit*.

Alla luce di un contesto normativo di riferimento stabile rispetto all'anno passato, le altre modifiche apportate per il 2026 sono principalmente finalizzate a rafforzare l'*attraction* e la *retention* del personale del Gruppo. In particolare:

- con riferimento al Sistema Incentivante per i Risk Taker e il Middle Management di Legal Entity in fase di "start-up", è stata rivista la durata del periodo di "start up" o "turn-around" allineandola al tempo previsto dal business plan per raggiungere un livello di redditività positiva e/o minima introducendo maggiore flessibilità e superando l'attuale limite temporale fisso (tre anni consecutivi – vedi paragrafo 4.5.3.2);
- nell'ambito delle modalità di corresponsione della remunerazione variabile, è stato previsto per tutti i Middle Manager e i Professional non individuati come Risk Taker l'innalzamento della cd. "soglia di materialità" – limite retributivo fissato per il bonus eventualmente maturato, al superamento del quale sono definite modalità rafforzate di corresponsione, quali differimento di quota parte del premio e parziale erogazione in strumenti finanziari – da €80.000 a €150.000; la modifica risulta conforme con le previsioni normative che, per il personale non Risk Taker, non prevedono specifiche regole in materia di differimento (vedi paragrafo 4.6).

Si segnala infine la previsione per le banche del Gruppo Fideuram della possibilità di fissare un limite al rapporto tra componente non ricorrente e ricorrente della remunerazione individuale in misura superiore a 1:1 e nel rispetto – in ogni caso – del limite massimo del 2:1 per i Consulenti Finanziari non dipendenti non identificati quali Risk Taker in ottica di equità interna rispetto ai Private Banker dipendenti delle altre reti del Gruppo Fideuram (vedi paragrafo 4.4.2).

Ciò premesso, nel presente documento vengono descritti i Principi, Sistemi e Strumenti di remunerazione e incentivazione (Sezione A) e le Regole per l'individuazione del personale più rilevante (Sezione B); tali Sezioni, congiuntamente, costituiscono il corpus delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo.

Infine, si precisa che non è possibile derogare ad alcun elemento delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2026.

⁴ In caso di mancata approvazione continuerà ad applicarsi il limite previamente approvato pari a euro 5,2 milioni.

⁵ Tale previsione non riguarda il Consigliere Delegato e CEO.

Art. 123-
ter, c. 3,
lett. a), Tuf

Sezione A - Principi, Sistemi e Strumenti di remunerazione e incentivazione

Nella presente Sezione vengono descritti i Principi, i Sistemi e gli Strumenti di remunerazione e incentivazione definiti per il 2026 e rivolti al personale di Gruppo⁶, ivi comprese le categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

Disp.
Trasp.

P. XV

R. 27

4.1. Finalità e principi delle Politiche di remunerazione e incentivazione

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo hanno la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse.

In particolare, le Politiche del Gruppo Intesa Sanpaolo si ispirano ai seguenti principi:



INTERESSI DEGLI STAKEHOLDER

Allineamento dei comportamenti del management e del personale con gli interessi di tutti gli Stakeholder con focus sulla creazione di valore per gli Azionisti, nonché sull'impatto sociale prodotto sulle Comunità



CORRELAZIONE TRA REMUNERAZIONE E RISCHI ASSUNTI

- indirizzo dei comportamenti del management e del personale verso il raggiungimento di obiettivi in un **quadro di regole** indirizzate al controllo dei rischi aziendali
- sistemi retributivi allineati con le politiche di prudente gestione dei **rischi finanziari e non** (ivi inclusi rischi legali e reputazionali), coerentemente con quanto definito nell'ambito del Risk Appetite Framework di Gruppo
- definizione di una componente fissa sufficientemente elevata da consentire alla parte variabile di contrarsi significativamente e azzerarsi al verificarsi di determinate condizioni



ORIENTAMENTO AGLI OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO TERMINE tenendo conto della Risk Tolerance di Gruppo

- definizione di un insieme di Sistemi di Incentivazione che consentano di orientare le performance su un periodo di **accrual più che annuale** e di condividere i risultati di medio-lungo termine conseguenti alla realizzazione del Piano d'Impresa



MERITO

- **flessibilità retributiva**: i premi sono legati ai risultati raggiunti e ai rischi assunti
- **competitività**: attenzione alle risorse chiave e di alta qualità manageriale destinate di un posizionamento retributivo competitivo rispetto al mercato
- **riconoscimento** ai migliori performer di premi superiori rispetto alla media



EQUITÀ

- **correlazione** tra retribuzione fissa e livello di responsabilità, misurato attraverso il Sistema di Global Banding o il career title/figura professionale
- **differenziazione** dei target retributivi e dell'incidenza della componente variabile sulla retribuzione globale in funzione della filiera professionale di appartenenza e/o mercato geografico, a parità di fascia di Banding o career title/figura professionale



NEUTRALITÀ RISPETTO AL GENERE

- **riconoscimento di un pari livello di remunerazione**, a parità di attività svolta, indipendentemente dal genere
- attenzione al **gender pay-gap** e alla sua **evoluzione nel tempo**



SOSTENIBILITÀ: Contenimento degli oneri derivanti dall'applicazione delle policy entro valori compatibili con le disponibilità economico-finanziarie

- interventi selettivi sulla retribuzione fissa basati su rigorosi **benchmark di mercato**
- meccanismi di **regolazione degli accantonamenti** destinati a finanziare il monte incentivi in funzione della redditività e dei risultati raggiunti dal Gruppo
- **opportuni cap** sia al monte incentivi sia all'entità dei premi individuali



RISPETTO DEI REQUISITI NORMATIVI

- conformità con le **disposizioni di legge e regolamentari, con codici di condotta e le altre disposizioni di autoregolamentazione** con focus sui Risk Taker (e fra questi sui cd. Risk Taker Apicali, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche) e sulle Funzioni Aziendali di Controllo
- **correttezza nelle relazioni con la clientela**

⁶ Ivi inclusi coloro che operano in succursali situate in paesi terzi.

Focus: Neutralità rispetto al genere

Intesa Sanpaolo presta grande attenzione ai temi di "Diversity, Equity & Inclusion" e si impegna ad attuare e diffondere, all'interno e all'esterno del Gruppo, una politica a favore dell'inclusione di tutte le forme di diversità. In tale ambito, Intesa Sanpaolo si è dotata di "Principi in materia di Diversity, Equity and Inclusion" all'interno dei quali ha assunto specifici impegni volti ad assicurare equità di genere nei processi HR e nella gestione delle persone. Il rispetto di tali impegni viene monitorato periodicamente anche al fine di impostare azioni correttive.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta Politiche di remunerazione e incentivazione neutrali rispetto al genere che contribuiscono a perseguire la completa parità tra il personale. Esse assicurano, a parità di attività svolta, che il personale abbia un pari livello di remunerazione, anche in termini di condizioni per il suo riconoscimento e pagamento.

In particolare, il Gruppo garantisce che la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione e l'assunzione delle decisioni inerenti la remunerazione prescindano dal genere (così come da ogni altra forma di diversità quali orientamento affettivo-sessuale, stato civile e situazione familiare, età, etnia, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizione socioeconomica, nazionalità, lingua, background culturale, condizioni fisiche e psichiche o qualsiasi altra caratteristica della persona anche legata alla manifestazione del proprio pensiero), siano basati sul merito e sulle competenze professionali nonché siano ispirati a principi di equità.

Al fine di rendere possibile l'applicazione di Politiche neutrali rispetto al genere e di poterne valutare l'efficacia, il Gruppo adotta:

1. sistemi di misurazione delle posizioni organizzative che tengono conto delle responsabilità e della complessità gestita dai diversi ruoli.
In particolare, per la popolazione manageriale il Gruppo ha adottato il Sistema di Global Banding (vedi infra "Focus: Sistema di Global Banding") che si basa sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).
Invece la popolazione dei professional è segmentata sulla base del career title attribuito in funzione di determinati criteri (i.e. seniority, autonomia, complessità e competenze) – al fine di valorizzare in modo granulare il livello di contributo professionale fornito nella propria operatività e la progressiva specializzazione delle competenze –, o della figura professionale di appartenenza, tenuto conto anche del sistema di ruoli definito nella contrattazione collettiva di secondo livello;
2. per la popolazione manageriale riferimenti retributivi di mercato associati a ciascuna fascia di Global Banding e differenziati in funzione della famiglia professionale di appartenenza e della geografia. Per quanto riguarda invece la popolazione dei professional ai livelli di career title vengono associati riferimenti tendenziali di mercato differenziati sulla base della famiglia professionale di appartenenza e della geografia;
3. sistemi incentivanti/premianti collegati a parametri oggettivi che permettono quindi di riconoscere il merito e la performance.

Infine, con cadenza annuale il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, con il supporto del Comitato Remunerazioni, analizza la neutralità delle Politiche rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere (gender pay gap) e la sua evoluzione nel tempo secondo la metodologia definita dalla normativa. In sintesi, il gender pay gap è calcolato per posizioni di pari valore e paese per paese, distinguendo per: (i) Risk Taker, esclusi i membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di gestione; (iii) i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di supervisione; (iv) il restante personale.

Si precisa che i motivi del divario retributivo di genere sono opportunamente documentati e, ove necessario, sono adottate azioni correttive.

4.2. La segmentazione del personale

Le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo si basano su logiche di segmentazione del personale che consentono di declinare operativamente i principi di merito, equità e neutralità rispetto al genere al fine di differenziare in modo opportuno la retribuzione totale, nonché prevedere meccanismi di corresponsione della stessa specifici per i diversi cluster di personale, con particolare focus su quelli aventi anche rilevanza regolamentare per cui sono previsti requisiti più stringenti. La distinzione della popolazione in macro segmenti consente altresì di tenere conto del **compenso** e delle

P. XV

condizioni di lavoro dei dipendenti sia nella declinazione delle politiche in **specifici** sistemi di remunerazione e di incentivazione sia nell'adozione di decisioni retributive **calibrate** su ciascun macro segmento.

In applicazione di tali logiche sono identificati tre macro segmenti:

- Risk Taker;
- Middle Management⁷;
- Professional.

Focus: Risk Taker

Il Gruppo Intesa Sanpaolo identifica il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente (c.d. "Risk Taker") sulla base delle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante", riportate alla Sezione B, che formano parte integrante delle Politiche di remunerazione e incentivazione. Tali Regole sono state definite sulla base delle previsioni dell'articolo 92, paragrafo 3 della CRD, nonché del Regolamento Delegato (UE) 2021/923 e integrate da ulteriori criteri che riflettono i rischi specifici assunti dal Gruppo sulla base del modello di business e dell'assetto organizzativo adottati e declinate in coerenza con il Sistema di Global Banding adottato da Intesa Sanpaolo (vedi focus successivo).

Nell'ambito dei Risk Taker sono identificati i seguenti segmenti⁸:

- Risk Taker del Gruppo Intesa Sanpaolo (cd. Risk Taker di Gruppo);
- Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti;
- Risk Taker di Legal Entity.

Inoltre, all'interno di ciascun segmento di Risk Taker, nelle sole Banche significative⁹ - ivi inclusa Intesa Sanpaolo – si distinguono altresì i Risk Taker Apicali.

In particolare, il segmento dei Risk Taker Apicali di Gruppo è costituito da:

- Consigliere Delegato e CEO;
- Responsabile Wealth Management Divisions, Responsabile della Divisione Private Banking, Responsabile della Divisione Asset Management, Responsabile della Divisione Insurance, Responsabile della Divisione Banca dei Territori, Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking e Responsabile della Divisione International Banks nonché il Deputy del Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking;
- Chief Sustainability Officer, Chief Social Impact Officer, Chief Governance, Operating & Transformation Officer, Chief Equity, Legal & M&A Officer, Chief Transformation & Organisation Officer, Chief People & Culture Officer, Chief Data, A.I. and Technology Officer, Chief Cost Management Officer, Chief Financial Officer, Chief Lending Officer, Chief Security Officer, Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer, Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;
- Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale segmento coincide con i cd. Dirigenti con Responsabilità Strategica identificati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Con riferimento al 2025, sono stati identificati complessivamente 624 Risk Taker di Gruppo, con un incremento di 8 persone rispetto al numero di Risk Taker identificati nel 2024. Inoltre, come avvenuto nel 2024, anche per il 2025 nessun soggetto che soddisfa uno dei criteri quantitativi previsti dalle Regole per il 2025 è stato escluso dal novero dei Risk Taker di Gruppo.

Inoltre, per il 2025 sono stati identificati ulteriori 91 Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e 437 Risk Taker di Legal Entity non già ricompresi tra i Risk Taker di Gruppo e dei Gruppi Sub-consolidanti.

⁷ Si intendono tutti i Responsabili di Unità Organizzative non già ricompresi nel cluster dei Risk Taker.

⁸ Si precisa che nei seguenti paragrafi, qualora non sia diversamente precisato, con il termine "Risk Taker" si intendono, in generale, tutti e tre i segmenti.

⁹ Si fa riferimento alle banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1024/2013 (cd. Regolamento del Meccanismo di Vigilanza Unica).

Focus: Risk Taker

Pertanto, considerati i 3 segmenti di Risk Taker (ivi inclusi gli Apicali), per il 2025 sono stati identificati complessivamente 1152 soggetti e, tra questi, 917 sono identificati come Risk Taker di Gruppo Intesa Sanpaolo o a livello di Gruppi Sub-consolidanti / Legal Entity di paesi appartenenti all'Unione Europea.

Focus: Sistema di Global Banding

Il Sistema di Global Banding adottato dal Gruppo Intesa Sanpaolo si basa sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).

Correlato al Global Banding, Intesa Sanpaolo ha altresì adottato un sistema di job titling che identifica chiaramente le responsabilità e il contributo dei ruoli, superando le logiche puramente gerarchico-organizzative.

In particolare, sono identificati con il title di:

- Chief, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di medio-lungo termine del Gruppo o definiscono la strategia di Divisione/Area di Governo di riferimento, con impatto sui risultati del Gruppo nel medio-lungo periodo;
- Executive Director, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di funzione/business/Paese, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
- Senior Director, i ruoli che definiscono politiche e piani di business/funzione e ne guidano l'implementazione, attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed economiche;
- Head of, i ruoli che definiscono o contribuiscono a definire i piani e i programmi per la propria struttura organizzativa, anche in coordinamento con altre strutture aziendali, e ne assicurano l'implementazione attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed eventuali responsabilità economiche.

Focus: "Soggetti rilevanti" e intermediari del credito cui si applicano le Disposizioni in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" (Banca d'Italia)

Disp.
Trasp.

In coerenza con quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" di seguito sono rappresentati, in funzione del ruolo ricoperto, il numero dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a cui si applicano le Disposizioni.

Ruolo	Numero al 31/12/2025
Divisione Banca dei Territori	
Direttori di Filiali Retail, Exclusive, Terzo Settore e Digitale	2.300
Gestori delle Filiali Retail, Exclusive, Terzo Settore e Digitale	22.377
Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia	15
Agenti in attività finanziaria di Prestitalia	658
Divisione Private Banking	
Direttori Centri Private, Executive Manager, Executive Manager HNWI e Executive Manager UHNWI di Intesa Sanpaolo Private Banking	99
Team Leader, Global Relationship Manager e Global Wealth Manager di Intesa Sanpaolo Private Banking	154
Private Banker e Private Banker Executive di Intesa Sanpaolo Private Banking	711
Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IW Private Investments (IWPI) e Intesa Sanpaolo Private Banking	5.630
Consulenti Finanziari non dipendenti con contratto accessorio delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest, IWPI e Intesa Sanpaolo Private Banking	299

P. XV
R. 25
R. 27

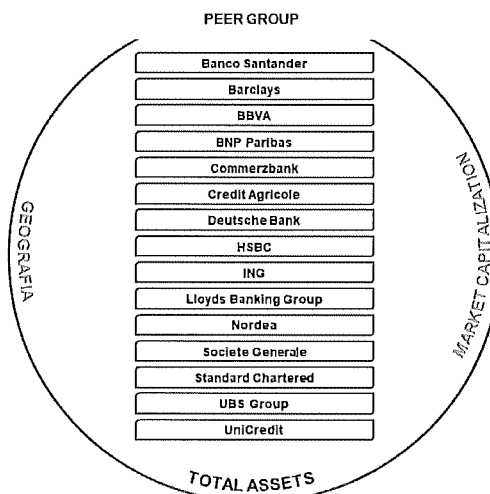
Focus: Competitività esterna delle retribuzioni

Nell'ambito della definizione della retribuzione totale, Intesa Sanpaolo pone costante attenzione alla competitività esterna al fine di attrarre e trattenere le migliori risorse.

In rapporto ai dati e alle prassi di mercato, il Gruppo Intesa Sanpaolo si pone l'obiettivo di allineare le retribuzioni complessive ai valori mediani, fermo restando la possibilità di apportare opportune differenziazioni per posizioni di particolare criticità e/o risorse di elevata qualità manageriale.

Inoltre, l'adeguatezza degli importi è verificata rispetto ai dati di mercato, con la continua partecipazione ad indagini retributive di carattere nazionale e internazionale; per i ruoli a contenuto manageriale e altre particolari posizioni di business il riscontro avviene selezionando specifici peer group al fine di valutare l'allineamento competitivo con il mercato di riferimento più appropriato.

In particolare, il peer group di riferimento è allineato a quello utilizzato dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la misurazione degli indicatori economico-finanziari di performance relativa per le comunicazioni finanziarie ai mercati.



Disp.
Trasp.

4.3. Le componenti della remunerazione

La retribuzione del personale si articola in:

- componente fissa;
- componente variabile.

Focus: Componenti della remunerazione percepita dai Consulenti Finanziari e dagli Agenti in attività finanziaria diversi dai dipendenti

I compensi percepiti dai Consulenti Finanziari non dipendenti e dagli Agenti in attività finanziaria, per la natura stessa della relazione contrattuale non di rapporto di lavoro subordinato ma di libero professionista con mandato di agenzia, sono interamente variabili e composti principalmente da provvigioni. Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza le provvigioni si articolano in:

- componente "ricorrente" che rappresenta la parte più stabile e ordinaria della remunerazione. Tale componente è equiparata alla remunerazione fissa;
- componente "non ricorrente" che ha una valenza incentivante, con la specificazione che la provvigione non ha di per sé valore incentivante. Tale componente è equiparata alla remunerazione variabile.

Con particolare riferimento alla remunerazione del lavoratore con contratto misto (cd. Global Advisor)¹⁰, nella veste di lavoratore dipendente part-time, questa si compone sia di una quota fissa che di una parte variabile e, nella veste di libero professionista, sia di una componente ricorrente che di una non ricorrente.

¹⁰ Si intende una modalità di svolgimento dell'attività lavorativa introdotta dal Gruppo Intesa Sanpaolo che consente alla stessa persona di attivare contemporaneamente un contratto di lavoro subordinato part time e uno di lavoro autonomo come consulente finanziario per svolgere l'"offerta fuori sede", distinto, contestuale e parallelo rispetto al rapporto di lavoro subordinato. Tale rapporto di lavoro misto è previsto per il personale appartenente alla Rete della Divisione Banca dei Territori e della Divisione Private Banking.

4.3.1 Remunerazione fissa e/o ricorrente

Remunerazione fissa

La componente fissa è la componente della remunerazione che ha natura stabile e irrevocabile ed è determinata sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali quali: l'inquadramento contrattuale, il ruolo ricoperto, le responsabilità assegnate, la particolare esperienza e la competenza maturata dal dipendente.

Rientrano nella componente fissa:

- la **retribuzione annua lorda** che riflette il livello di esperienza professionale e anzianità del personale;
- le **indennità** assegnate in modo non discrezionale e non collegate ad alcun tipo di indicatore di performance. Tale tipologia di remunerazione fissa è assegnata principalmente alle seguenti categorie di personale¹¹:
 - Risk Taker (perimetro Italia e alcuni Paesi esteri¹²) e Middle Management (perimetro Italia e alcuni Paesi esteri¹³) appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo¹⁴ e ai ruoli ad esse assimilati (vedi infra) e Risk Taker della Funzione Risorse Umane del Gruppo (del perimetro Italia);
 - responsabili di ruoli commerciali nel perimetro della rete distributiva fisica e digitale della Divisione Banca dei Territori, in ragione del ruolo ricoperto;
 - specifiche categorie di personale aventi un ruolo commerciale nel Gruppo Reyl operante principalmente nel segmento del Private Banking;
 - personale espatriato, a fronte della copertura di eventuali differenziali di costo, qualità della vita e/o livelli retributivi propri del mercato di riferimento di destinazione;
- le indennità e/o i compensi rivenienti da cariche ricoperte in organi sociali, a condizione che le stesse non siano riversate alla società di appartenenza;
- gli eventuali **benefit** aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse e assegnati su base non discrezionale. Questi possono avere natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivare da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, prevedere trattamenti differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale.

Per quanto concerne le indennità previste per i Risk Taker e il Middle Management appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo (i.e. Compliance¹⁵, Risk Management, Audit nonché Antiriciclaggio e Convalida), la ratio della loro introduzione risiede nella necessità di garantire a questa popolazione un adeguato livello in termini di remunerazione complessiva rispetto alle responsabilità gestite, a fronte di un limite al rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa stabilito da Banca d'Italia¹⁶ al 33%, rapporto che non trova riscontro in analoghe normative di altri Paesi dell'Unione Europea¹⁷.

Per quanto attiene alla definizione dell'importo, il sistema di Global Banding di Gruppo consente di graduare i livelli di remunerazione complessivi diversificando per title l'ammontare di indennità utile a riconoscere la complessità delle responsabilità gestite, in base al peso del ruolo determinato con la metodologia di valutazione delle posizioni Mercer International Position Evaluation (IPE).

Sono corrisposte le medesime indennità anche al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo (del perimetro Italia), al fine di assicurare un adeguato livello in termini di remunerazione complessiva a fronte dell'applicazione di un rapporto tra remunerazione variabile fissa limitato al 60% in ossequio alle Disposizioni di Vigilanza in materia di remunerazione che richiedono che la componente variabile sia contenuta.

¹¹ Sono presenti ulteriori categorie residuali di personale destinatarie di indennità di importo contenuto. Tali indennità sono state stabilite sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, nell'ambito di un adeguato processo di definizione e controllo.

¹² Slovacchia, Croazia, Ungheria e Lussemburgo.

¹³ Svizzera, Serbia, New York, Egitto e Cina.

¹⁴ Con riferimento al settore assicurativo il perimetro delle Funzioni Aziendali di Controllo coincide con le Funzioni Fondamentali.

¹⁵ Il modello di Gruppo prevede che il Data Protection Officer (DPO) sia individuato all'interno della funzione di conformità. Qualora in alcune entità del Gruppo sia adottata una diversa collocazione organizzativa, tale figura è equiparata alla funzione di conformità locale ai fini dell'applicazione delle Politiche di Remunerazione.

¹⁶ Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia.

¹⁷ Differentemente da quanto avviene in Italia e in alcuni specifici Paesi esteri, l'applicazione del limite del 33% al rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa al personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo operanti in banche controllate dal Gruppo Intesa Sanpaolo in Paesi esteri non costituisce di norma una criticità rispetto alla salvaguardia di adeguati livelli di remunerazione complessiva di tale personale. Pertanto, non si è ritenuto necessario introdurre l'indennità in altri Paesi esteri. Il Gruppo monitora costantemente la situazione nei vari Paesi in cui opera e aggiorna conseguentemente le Politiche di remunerazione.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo integra quanto espressamente previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di remunerazione assimilando alle Funzioni Aziendali di Controllo, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo, riconoscendone la natura di presidio di conformità.

Relativamente ai responsabili di ruoli commerciali della Rete distributiva fisica e digitale, l'indennità loro assegnata è definita per consentire l'erogazione di una retribuzione adeguata alle responsabilità loro attribuite dall'attuale modello di servizio della Divisione Banca dei Territori, mantenendo, al contempo, la flessibilità retributiva resasi necessaria a fronte dei tassi di turnover delle risorse chiamate a ricoprire tali ruoli.

Per quanto concerne le indennità riconosciute alle specifiche categorie di personale aventi un ruolo commerciale nel Gruppo Reyl, queste sono finalizzate a garantire un adeguato livello di remunerazione complessiva rispetto alle responsabilità gestite, considerato che il Gruppo Reyl opera in un mercato caratterizzato da alta pressione competitiva e in cui la normativa locale non definisce un limite massimo alla remunerazione variabile e, per questo motivo, i principali competitor hanno fissato tale limite in un livello significativamente più elevato rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile a Intesa Sanpaolo e alle sue controllate.

Infine, le indennità riconosciute al personale espatriato sono finalizzate a garantire equità di trattamento retributivo netto tra quanto percepito nel Paese di origine e quello di destinazione, a fronte, quindi, della copertura di eventuali differenziali di costo, qualità della vita e/o livelli retributivi propri del mercato di riferimento di destinazione.

Remunerazione ricorrente

Per i Consulenti Finanziari non dipendenti e gli Agenti in attività finanziaria, la componente "ricorrente" è costituita dalle provvigioni che rappresentano la parte stabile e ordinaria della remunerazione. In particolare, per i Consulenti Finanziari non dipendenti le provvigioni che hanno carattere "ricorrente" permettono di:

- remunerare i Consulenti Finanziari non dipendenti per l'attività di collocamento, gestione e assistenza della clientela;
- compensare le spese sostenute autonomamente per lo svolgimento della propria attività, ivi compreso l'adempimento degli obblighi contributivi previsti dalla legge.

Con specifico riferimento ai Consulenti Finanziari non dipendenti con contratto accessorio (i.e. i Consulenti con incarico di coordinamento e supervisione commerciale di specifiche attività e/o gruppi di Consulenti Finanziari non dipendenti), la remunerazione "ricorrente" è costituita da:

- provvigioni di supervisione (cd. "over di mantenimento") per l'attività di coordinamento e supervisione di un gruppo di Consulenti Finanziari non dipendenti che operano nell'area di competenza;
- provvigioni di sviluppo (cd. "over di sviluppo") per l'attività di sviluppo e crescita dimensionale del gruppo di Consulenti Finanziari.

Infine, per quanto riguarda gli Agenti in attività finanziaria di Prestitalia la remunerazione ricorrente è differenziata in funzione della macro-categoria dei prodotti.

Con riferimento ai prodotti erogati da Prestitalia (es. Cessione del Quinto) la remunerazione ricorrente è distinta in 3 componenti:

- *provvigioni ordinarie* calcolate su quota parte degli interessi complessivi del finanziamento (cd. "delta interessi");
- *provvigioni recurring* ("management fee") legate al mantenimento del portafoglio in essere;
- *provvigioni integrative* per Agenti Persone Giuridiche determinate ex ante in base ai volumi sviluppati dagli stessi nel triennio precedente e per Agenti Persone Fisiche determinate in misura uguale per tutti indipendentemente dai volumi sviluppati dagli stessi.

Inoltre, al fine di sostenere gli investimenti iniziali agli agenti di nuova attivazione possono essere previste provvigioni di ingresso, sostitutive delle provvigioni integrative.

Per il prodotto Anticipo TFS, la remunerazione degli Agenti è basata su un'unica componente ricorrente rappresentata da una provvigione la cui base di calcolo è costituita dagli interessi totali del finanziamento. Per quanto riguarda invece i prodotti transazionali offerti in base all'accordo distributivo con Intesa Sanpaolo, la remunerazione ricorrente è determinata per tipologia di prodotto come quota parte dei

corrispettivi riconosciuti da Intesa Sanpaolo a Prestitalia per l'attività di promozione e collocamento disciplinata dall'accordo.

Con riferimento agli Agenti Persone Fisiche in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) la remunerazione ricorrente è altresì composta da un compenso fisso mensile di coordinamento per lo svolgimento dell'incarico di supervisione dell'attività commerciale nonché dalle provvigioni di supervisione calcolate sulla base dei prodotti collocati dagli Agenti supervisionati.

Focus: La remunerazione fissa e ricorrente dei Global Advisor

Per quanto concerne la remunerazione "fissa" dei Global Advisor, questa è rappresentata dalla quota di retribuzione annua lorda percepita in quanto lavoratore subordinato part-time. La remunerazione "ricorrente" è invece costituita dalle provvigioni aventi un carattere più stabile e ordinario.

4.3.2 Remunerazione variabile e/o non ricorrente

Remunerazione variabile

La componente variabile della remunerazione dei dipendenti è collegata alle prestazioni fornite dal personale e simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti, ed è composta da:

- componente variabile a breve termine, corrisposta tramite:
 - i Sistemi Incentivanti annuali (vedi paragrafo 4.5);
 - il Premio Variabile di Risultato – PVR (vedi paragrafo 4.7);
- componente variabile a lungo termine, corrisposta tramite:
 - il Piano Performance Share 2026-2029 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali e gli altri Risk Taker di Gruppo – perimetro Italia e estero (vedi paragrafo 4.8.1);
 - il Piano LECOIP 2026-2029 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo – perimetro Italia (vedi paragrafo 4.8.2);
 - eventuali altri piani a lungo termine (es. Piani di incentivazione a lungo termine per il personale della filiera "Investimenti" operante in SGR che gestiscono FIA, Loyalty Plan per il personale dipendente del Private Banking Network – vedi focus nel paragrafo 4.8.4);
- i *Carried Interest* ovvero le parti di utile di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio in Valori Mobiliari (OICVM) o Fondi di Investimento Alternativo (FIA) percepite dal personale per la gestione dell'OICVM o del FIA stesso¹⁸;
- eventuali componenti variabili sia di breve sia di lungo termine, legate alla permanenza in azienda (patti di stabilità, di non concorrenza, una tantum di retention, Project Bonus) o eccezionali (bonus d'ingresso, buy-out);
- eventuali benefit discrezionali.

La distinzione della componente variabile della remunerazione in una quota a breve termine ed in una a lungo termine favorisce l'attraction e la retention delle risorse, consente di orientare le performance su un periodo di accrual più che annuale e di condividere i risultati di medio-lungo termine conseguenti alla realizzazione del Piano d'Impresa.

Focus: Carried Interest

Con riferimento al personale della filiera "Investimenti" delle SGR che gestiscono FIA, è previsto il *Carried Interest* che prevede il ricorso a strumenti partecipativi con diritti rafforzati, ovvero che comportano una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori. Tale strumento è finalizzato a rafforzare l'allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti e quotisti.

Pertanto, il *Carried Interest* è subordinato al raggiungimento di un rendimento minimo e posticipato nel tempo. Infatti, coerentemente alle best practices di mercato, il *Carried Interest* è riconosciuto:

- al superamento di una determinata soglia di rendimento minimo (*hurdle rate*);

¹⁸ Non costituisce, invece, remunerazione la quota di utile pro-rata attribuita ai membri del personale in ragione di eventuali investimenti da questi effettuati nell'OICVM o nel FIA, purché proporzionale all'effettiva percentuale di partecipazione all'OICVM o FIA e non superiore al ritorno riconosciuto agli altri investitori. Per una corretta applicazione della disciplina, i gestori devono quindi essere in grado di individuare chiaramente le quote di utile che eccedono l'utile pro rata degli investimenti e che si configurano come *Carried Interest*.

Focus: Carried Interest

- secondo il modello *European Waterfall* ("on a whole fund basis") ossia calcolato e corrisposto solo alla fine della vita dell'intero investimento.

Si precisa che, per il suddetto personale, in linea con le disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli artt. 4-undecies e 6,co.1, lett. B) e c-bis), del TUF come da ultimo modificato¹⁹, il Carried Interest non è incluso nel rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione. Inoltre, in conformità agli Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA emanate dall'ESMA²⁰, lo stesso potrà essere corrisposto in contanti e *upfront* in quanto, tenuto conto delle condizioni per il suo riconoscimento sopra indicate, possono ritenersi soddisfatte le prescrizioni in materia di allineamento al rischio, attribuzione ed erogazione della remunerazione variabile (incluse, *inter alia*, quelle relative a differimento, corresponsione in strumenti, e meccanismi di correzione *ex post*)²¹.

Alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del presente documento, le SGR del Gruppo che gestiscono FIA non utilizzano ancora tale strumento di remunerazione per il proprio personale.

Focus: Bonus garantiti

NON è prevista l'attribuzione di bonus garantiti.

Focus: Bonus d'ingresso e Buy-out

Per favorire l'attraction di nuovo personale è possibile riconoscere:

- un bonus d'ingresso all'atto dell'assunzione, fatta salva attenta valutazione ed analisi delle prassi di mercato. Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, tale tipologia di bonus beneficia della completa disapplicazione delle norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento, se corrisposta in un'unica soluzione (cd. **welcome bonus**). Si precisa che, in ogni caso, tale forma di remunerazione variabile può essere riconosciuta una sola volta alla stessa persona a livello di Gruppo;
- un bonus a titolo di indennizzo per consentire il riconoscimento della remunerazione variabile differita ridotta o annullata dal precedente datore di lavoro a causa della risoluzione del contratto. Tale tipologia di bonus (cd. **Buy-out**) non può tenere indenne il nuovo personale da contrazioni o azzeramenti di compensi per effetto di meccanismi di malus o claw back ed è in ogni caso soggetta a tutte le norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento.

¹⁹ In particolare dal Provvedimento del 23 dicembre 2022 recante modifiche al regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019.

²⁰ ESMA, Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA, par. XII.V.

²¹ Negli Orientamenti ESMA è chiarito che le previsioni in materia, *inter alia*, di differimento e pagamento in strumenti, malus e claw-back sono ritenute soddisfatte quando: «a) un GEFIA deve innanzitutto restituire agli investitori del FIA che gestisce l'intero capitale da essi apportato e una quota degli utili a un tasso di rendimento minimo (*hurdle rate*) precedentemente pattuito (se esistente), prima che il personale più rilevante del GEFIA possa ricevere qualsiasi compenso variabile per la gestione del FIA interessato; e b) il compenso ricevuto dal personale più rilevante del GEFIA è soggetto a meccanismi di restituzione fino alla liquidazione del FIA interessato».

Focus: Una tantum di retention

Eventuali retention bonus legati alla permanenza del personale:

- sono corrisposti per un periodo di tempo predeterminato o fino a un dato evento;
- sono riconosciuti non prima del termine di detto periodo o del verificarsi dell'evento;
- concorrono al calcolo del cap tra la componente variabile e fissa della remunerazione;
- sono soggetti alle modalità di corresponsione della remunerazione variabile e ai meccanismi di correzione sia ex ante sia ex post.

Resta fermo che il riconoscimento del retention bonus non può condurre ad una situazione in cui la remunerazione variabile totale non sia più collegata alla performance dell'individuo, della singola business unit, nonché della Società e del Gruppo.

Inoltre, a uno stesso membro del personale possono essere riconosciuti più *retention bonus* (ad esempio, un *retention bonus* individuale e uno derivante da un piano collettivo) in casi eccezionali e opportunamente giustificati, prevedendo che il pagamento dei *retention bonus* avvenga in momenti diversi e purché sussistano ragioni specifiche per il riconoscimento di ciascuno di essi.

Nell'ambito dei retention bonus, Intesa Sanpaolo – in coerenza con le prassi di settore – prevede il **patto di durata minima** (o **patto di stabilità**) ovvero un accordo con cui il destinatario si impegna a non esercitare la facoltà di recesso del contratto di lavoro per il periodo di durata del Patto stesso, a fronte di un corrispettivo erogato al termine del periodo e con previsione di una penale in caso di violazione dell'impegno.

Focus: Benefici pensionistici discrezionali

Qualora siano introdotti benefici pensionistici discrezionali – allo stato NON previsti – gli stessi saranno attribuiti ai beneficiari nel rispetto della normativa vigente, secondo la quale sono assimilati a remunerazione variabile, e, pertanto:

- nel caso di risorse che non abbiano maturato il diritto alla pensione, saranno investiti in azioni Intesa Sanpaolo, o altri strumenti ad esse collegati, tenuti in custodia dalla banca per un periodo non inferiore a cinque anni e soggetti a meccanismi di aggiustamento ex post in relazione alla performance realizzata dal Gruppo al netto dei rischi;
- nel caso di risorse con diritto alla pensione, saranno riconosciuti al dipendente in azioni Intesa Sanpaolo, o altri strumenti ad esse collegati, e assoggettati a un periodo di mantenimento (retention) di cinque anni;
- concorrono al calcolo del cap tra componente variabile e fissa della remunerazione.

Remunerazione non ricorrente

Per i Consulenti Finanziari non dipendenti, la componente "non ricorrente" è rappresentata dalle provvigioni corrisposte a fini di incentivazione annuale, per indirizzare l'attività commerciale al raggiungimento di specifici obiettivi, tenendo in debita considerazione sia le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo delle Reti cui appartengono sia la correttezza nella relazione con il cliente.

Inoltre:

- per circa 6.000 Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking è previsto un Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 (vedi paragrafo 4.8.3);
- per i Consulenti Finanziari non dipendenti di nuovo ingresso di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB) una specifica componente non ricorrente è prevista nell'ambito dell'offerta di reclutamento (vedi *Focus* di seguito);
- per i Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram sono previsti il Fidelity Plan e il Premio di Fedeltà, rispettivamente destinati ai Consulenti Finanziari con incarico accessorio e a quelli senza incarico accessorio (vedi *Focus* di seguito).

Infine, costituiscono remunerazione non ricorrente anche eventuali componenti sia di breve sia di lungo termine, legate alla permanenza in azienda (patti di stabilità, di non concorrenza, una tantum di retention) o eccezionali (bonus d'ingresso, buy-out).

Focus: Offerta di reclutamento per i Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB)

Il reclutamento di nuovi Consulenti Finanziari è da sempre uno dei pilastri della crescita e dello sviluppo di Fideuram e ISPB.

Pertanto, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza, al fine di attrarre i migliori talenti è prevista un'offerta di reclutamento attrattiva e competitiva nei confronti del mercato.

Tale offerta può avere una durata differenziata (i.e. compresa tra 24-42 mesi) e prevede:

- una **componente ricorrente** che remunera il Consulente Finanziario per l'acquisizione e la gestione delle masse effettivamente trasferite nella Società;
- una **componente non ricorrente** che rappresenta una remunerazione aggiuntiva finalizzata a premiare lo sforzo di acquisizione delle masse da parte dei Consulenti Finanziari non dipendenti e necessaria per attrarli e remunerare il rischio imprenditoriale.

La componente di remunerazione **ricorrente** consiste in importi mensili o trimestrali determinati di norma per fascia di portafoglio, nel primo trimestre in funzione del potenziale commerciale del Consulente Finanziario reclutato e successivamente della Raccolta Netta effettivamente conseguita nel trimestre precedente.

Si specifica che tale remunerazione è considerata ricorrente in quanto rappresenta per i nuovi Consulenti Finanziari non dipendenti la remunerazione ordinaria, la quale non è soggetta a revoca, non è determinata in modo discrezionale e non ha valenza incentivante.

Con riferimento alla componente **non ricorrente**, l'offerta prevede la maturazione di quote annuali di Bonus in funzione della Raccolta Netta rilevata alla fine di ciascun anno con applicazione di aliquote differenziate per tipologia di Raccolta (i.e. Raccolta Netta Gestita e Non Gestita). Le quote annuali di Bonus riconosciute negli anni successivi al primo sono determinate sulla base della Raccolta Netta cumulata, ovvero tenendo conto di quanto già trasferito negli anni precedenti e, pertanto, sono determinate al netto di eventuali importi già riconosciuti.

Alla luce di quanto sopra, per quanto riguarda le modalità di corresponsione, per le quote di Bonus intermedie è stato introdotto un "limite di erogazione" pari a € 350.000 anche al fine di mitigare il rischio di riconoscere importi rilevanti prima dell'effettivo consolidamento della Raccolta Netta trasferita.

Tali quote intermedie, nel rispetto del suddetto "limite di erogazione" e del cap alla remunerazione non ricorrente (vedi paragrafo 4.4.2), sono erogate interamente in contanti secondo specifici schemi di corresponsione. In particolare, nel caso in cui l'importo:

- sia pari o inferiore alla "soglia di materialità" definita nelle presenti Politiche (vedi paragrafo 4.6), la quota intermedia sarà corrisposta interamente upfront;
- sia superiore alla "soglia di materialità"²² ma inferiore al 100% della remunerazione ricorrente, la quota intermedia sarà corrisposta per il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni;
- sia superiore alla "soglia di materialità" e al 100% della remunerazione ricorrente, la quota intermedia sarà corrisposta per il 50% up-front e per il 50% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

L'ultima quota del Bonus, riconosciuta al termine di durata dell'offerta di reclutamento in funzione della Raccolta Netta cumulata dall'inserimento fino al termine dell'offerta stessa, sarà erogata:

- in caso di importi inferiori a € 350.000, interamente in contanti secondo i suddetti schemi di corresponsione definiti per le quote intermedie;
- in caso di importi superiori a € 350.000, in coerenza con gli schemi di corresponsione previsti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione tempo per tempo vigenti.

In linea con quanto previsto dalle presenti Politiche, si precisa che tutte le quote di Bonus sono in ogni caso subordinate alla verifica delle condizioni di attivazione, del cancello di conformità²³, del rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria, delle condizioni di accesso individuale e di malus.

²² Con specifico riferimento a ISPB, nel caso in cui l'importo sia superiore alla "soglia di materialità" la quota intermedia sarà corrisposta per un terzo up-front e per due terzi su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

²³ Si intendono gli indicatori di presidio della qualità della relazione con la clientela in ambito MiFID e Antiriciclaggio, come declinati nei documenti che ne disciplinano l'operatività. Nel dettaglio, il mancato raggiungimento delle soglie minime definite per ciascuno degli indicatori preclude la corresponsione delle quote di Bonus.

Focus: Offerta di reclutamento per i Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB)

Infine, si precisa che le quote di Bonus sono soggette a eventuali recuperi parziali o totali in funzione del mantenimento delle performance durante il periodo di controllo, ovvero i 2 anni successivi all'orizzonte di misurazione delle performance.

Focus: Fidelity Plan destinato ai Consulenti Finanziari non dipendenti con incarico accessorio e Premio di fedeltà destinato ai Consulenti Finanziari non dipendenti senza incarico accessorio

Il Fidelity Plan, destinato ai Consulenti Finanziari con incarico accessorio, e il Premio di fedeltà, per i Consulenti Finanziari senza incarico accessorio, consistono in un accantonamento annuale basato sulle performance raggiunte e vengono erogati successivamente alla cessazione del rapporto di agenzia con la Società per pensionamento o per cessazione dell'attività di promozione finanziaria (salvo i casi di giusta causa invocata dalla Banca).

Focus: La remunerazione variabile e non ricorrente dei Global Advisor

Per quanto riguarda la remunerazione variabile dei Global Advisor, questa è costituita dalla quota di Premio Variabile di Risultato (vedi paragrafo 4.7) assegnato in quanto lavoratore subordinato part-time operante nelle Filiali della rete Banca dei Territori. La remunerazione non ricorrente è invece rappresentata dalle provvigioni di avviamento (previste unicamente per il primo anno dall'ingresso), dalla premialità sui comportamenti e dalla premialità sull'acquisizione (prevista a partire dal secondo anno dall'ingresso).

Inoltre, tra le componenti non ricorrenti della remunerazione, è previsto un Sistema Incentivante a supporto della crescita dei prodotti di collocamento nella rete Banca dei Territori che include KPI di natura economico-finanziaria rappresentati dall'incremento dei volumi dei prodotti di collocamento e KPI non finanziari che prevedono misure che orientano i comportamenti verso il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela, la riduzione dei rischi operativi e la fruizione di specifici corsi di formazione.

Si precisa infine che tutte le componenti non ricorrenti della remunerazione sono in ogni caso subordinate alla verifica delle condizioni di attivazione (vedi paragrafo 4.5.1), del raggiungimento dei KPI di conformità, delle condizioni di accesso individuale (vedi paragrafo 4.5.5) e condizioni di malus (in caso di differimento, vedi paragrafo 4.5.6). Inoltre, le componenti non ricorrenti sono altresì soggette all'applicazione del demoltiplicatore connesso alla fruizione della formazione obbligatoria²⁴.

Infine, per quanto riguarda gli Agenti Persone Fisiche in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia, la remunerazione non ricorrente è costituita dal premio di qualità coordinamento previsto al fine di incentivare l'attività di coordinamento e supervisione del gruppo di Agenti che operano nell'area di competenza²⁵.

4.4. Il Pay mix retributivo

4.4.1 Criteri generali

Con il termine pay mix si intende il peso, in termini percentuali sulla retribuzione complessiva, della componente fissa (o ricorrente) e della parte variabile (o non ricorrente), come sopra descritte.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel pieno rispetto delle indicazioni normative, adotta tradizionalmente un pay mix opportunamente "bilanciato" al fine di:

- consentire una gestione flessibile del costo del lavoro, in quanto la parte variabile può contrarsi sensibilmente sino ad azzerarsi in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere o ripristinare una solida base di capitale;
- scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall'assunzione di rischi elevati.

²⁴ In particolare, in caso di mancata fruizione, nell'anno di competenza, della formazione obbligatoria assegnata è prevista una riduzione del 30% delle componenti eventualmente maturate.

²⁵ Si precisa che il premio è subordinato alla verifica delle condizioni di attivazione a livello di Gruppo (vedi paragrafo 4.5.1) nonché all'assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo a livello di Società.

Disp.
Trasp.

R. 27

4.4.2 Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa

R. 27

Per conseguire le finalità sopra esposte è prassi del Gruppo stabilire ex ante limiti massimi ed equilibrati alla retribuzione variabile per tutti i cluster di personale del Gruppo, attraverso la definizione di specifici cap applicati ai premi in relazione ad eventuali over-performance.

Tale limite massimo alla retribuzione variabile è stato determinato a tratto generale nel 100% della remunerazione fissa con l'eccezione:

- dei ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, cui è assegnato un cap del 33% della remunerazione fissa;
- dei ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo²⁶ e dei ruoli appartenenti alla Funzione Risorse Umane di Gruppo, cui è assegnato un cap del 60% della remunerazione fissa.

Personale per il quale è previsto l'innalzamento al rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa fino al 200%

Come approvato dall'Assemblea con maggioranza qualificata, il limite massimo alla retribuzione variabile previsto nei criteri generali è stato incrementato fino al 200%²⁷ della remunerazione fissa per:

- i Risk Taker di Gruppo ad eccezione di coloro che appartengono alle Funzioni Aziendali di Controllo e dei ruoli assimilati, dei membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e dei Risk Taker di Gruppo operanti in Slovacchia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Moldavia e Romania in quanto la normativa locale prevede un limite massimo pari a 100%;
- specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività; tale incremento è effettuato in coerenza con il principio di competitività esterna (le filiere del Private Banking, dell'Investment Banking, dei gestori investimenti Insurance e Private Banking, della Tesoreria e Finanza, la filiera commerciale della Divisione Asset Management dedicata al mercato non captive, i Responsabili della gestione e sviluppo prodotti della Divisione Insurance, i Responsabili delle strutture di Institutional Clients, la struttura Corporate Finance & Advisory, la struttura Syndication & Risk Sharing, i Global Relationship Manager delle strutture Global Corporate e Institutional Clients, i Responsabili dei Desk Corporate e Financial Institutions di determinate filiali (ex Hub) presenti nella struttura IMI CIB International Network nonché, nell'ambito del Network di Všeobecná Úverová Banka (VUB), i Mortgage Specialists, i Magnifica Relationship Managers e i Premium Relationship Managers;
- i Consulenti Finanziari non dipendenti destinatari di offerte di reclutamento al fine di attrarre dal mercato nuove risorse fondamentali per la crescita e lo sviluppo delle Reti in quanto questi incidono significativamente sulla raccolta netta totale media annua del Gruppo.

I razionali dell'innalzamento del cap per i suddetti cluster di popolazione e i relativi impatti sul capitale del Gruppo restano invariati rispetto a quanto oggetto di precedenti delibere assembleari.

Le Banche del Gruppo Fideuram possono fissare nelle Politiche di remunerazione un limite superiore al 1:1 al rapporto tra la componente non ricorrente e quella ricorrente dei Consulenti Finanziari non dipendenti non identificati quali Risk Taker²⁸. Tale facoltà è attribuita (i) in un'ottica di attraction e retention, per sostenere la crescita e lo sviluppo delle Reti operanti nel Gruppo e (ii) per uniformare il limite massimo a quello applicato ai Private Banker dipendenti di tali banche.

Tale incremento non impedisce il rispetto, da parte del Gruppo, della normativa prudenziale, inclusa quella relativa ai fondi propri. Al riguardo, si osserva che il cluster di popolazione potenzialmente interessato dall'incremento è composto da circa 5.400 persone, nessuna delle quali identificata come Risk Taker. Considerato che la componente non ricorrente sarà corrisposta parzialmente in strumenti finanziari solo in casi residuali di "importo particolarmente elevato" non vi saranno impatti sul rispetto della normativa in materia di fondi propri. Inoltre, la stretta correlazione tra la componente non ricorrente e il rispetto dei requisiti di capitale e liquidità è assicurata attraverso la presenza, tra le condizioni di attivazione della componente non ricorrente, dei limiti di CET1 e di Net Stable Funding Ratio previsti nel RAF del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo Fideuram. Alle medesime condizioni è assoggettata altresì l'erogazione delle eventuali quote differite della remunerazione non ricorrente riconosciuta (cd. condizioni di malus).

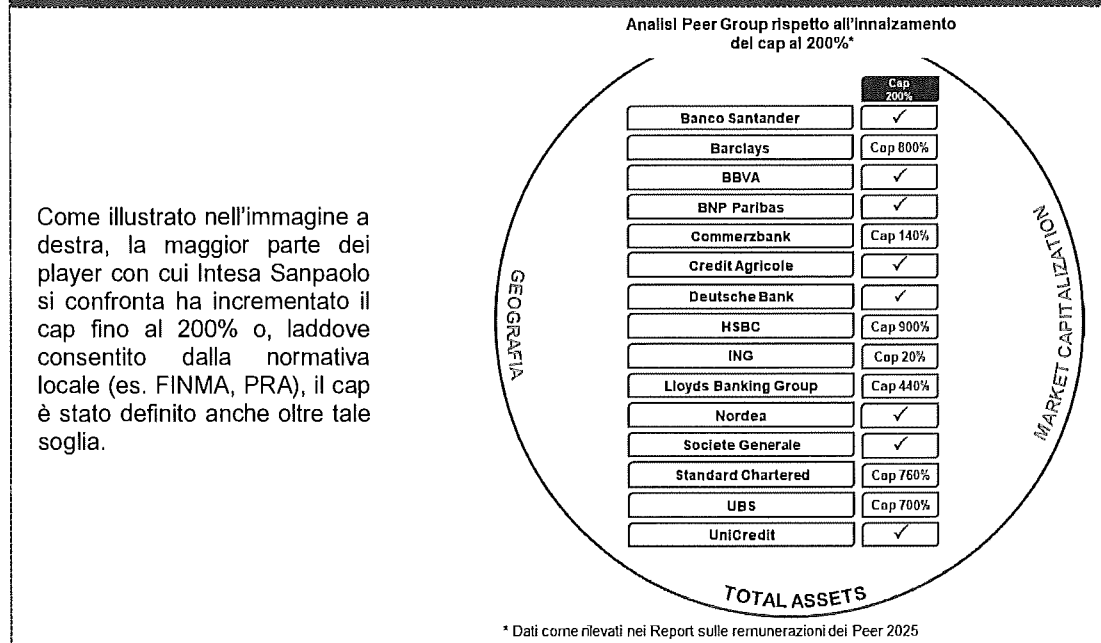
²⁶ Per ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo si intendono il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo.

²⁷ Conformemente alla facoltà accordata dalla CRD e da Banca d'Italia.

²⁸ Si evidenzia che, in forza delle deliberazioni assunte in passato a livello di Gruppo, il limite 2:1 si applica già ai Consulenti Finanziari non dipendenti identificati come Risk Taker.

Le risorse del Gruppo cui si applica complessivamente l'innalzamento del cap sono circa 9.849²⁹, di cui 487³⁰ sono Risk Taker di Gruppo³¹.

Focus: Analisi di competitività rispetto all'introduzione del cap del 200%



Focus: Rispetto della normativa prudenziale (vedi paragrafo 4.4.1)

L'innalzamento del limite massimo della remunerazione variabile garantisce, in ogni caso, il rispetto della normativa prudenziale in quanto:

- non comporta un aumento proporzionale delle risorse destinate ai Sistemi di Incentivazione annuali, dato che il meccanismo di funding strutturato di tali Sistemi:
 - da una parte, correla top-down le risorse destinate alla quota maggioritaria del bonus pool ("bonus pool ex RCL") ad un indicatore di Gruppo specifico, attualmente identificato nel Risultato Corrente Lordo; e
 - dall'altra, prevede l'autofinanziamento di una quota (minoritaria) del bonus pool attraverso una percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection ("bonus pool ex commissioni")³²;
- verificate le condizioni di attivazione richieste dal Regolatore e le condizioni di accesso individuale:
 - l'assegnazione del bonus è preclusa ad almeno il 10% di tutta la popolazione Risk Taker di Gruppo nel caso in cui la condizione di finanziamento prevista a livello di Gruppo superi la Soglia di accesso ma sia inferiore al target stabilito;
 - il sistema incentivante non si attiva per i Risk Taker Apicali di Gruppo nel caso in cui la condizione di finanziamento prevista a livello di Gruppo sia inferiore alla Soglia di accesso;
 - in caso di mancato raggiungimento della Soglia di accesso da parte del Gruppo e/o della Divisione il Sistema di Incentivazione preclude la corresponsione del premio per determinati cluster di popolazione a seconda del livello di raggiungimento del Risultato Corrente Lordo di Gruppo e di Divisione;

²⁹ Questo numero include anche le risorse destinarie dell'incremento del limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa consentito alle banche del Gruppo Fideuram per i Consulenti Finanziari non dipendenti che non siano identificati come risk taker.

³⁰ Dato aggiornato al 31 dicembre 2025.

³¹ Dal numero complessivo dei Risk Taker di Gruppo identificati per l'anno 2025, sono esclusi: (i) i ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e quelli assimilati; (ii) i Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo che non sono inclusi al punto precedente (iii) i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo; (iv) i Risk Taker operanti in Slovacchia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Moldavia e Romania poiché la normativa del paese non consente l'innalzamento del cap oltre il 100%.

³² Si precisa che tale principio trova applicazione anche per i Consulenti Finanziari non dipendenti in quanto, in analogia con le modalità definite per il bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo, i Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari si autofinanziano attraverso una percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono.

Focus: Rispetto della normativa prudenziale (vedi paragrafo 4.4.1)

- la stretta correlazione tra premi e tutela dei requisiti prudenziali in termini di capitale e liquidità è garantita a molteplici livelli dal collegamento dei Sistemi di Incentivazione con il Risk Appetite Framework (RAF) in termini di gate, malus e target setting dei KPI di performance economico-finanziari.

Personale per il quale è previsto l'innalzamento del rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa fino al 400%

Con particolare riferimento al personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo, che svolgono la propria attività esclusivamente per il Gestore stesso, dal 2019 in conformità con la facoltà accordata delle Disposizioni di Vigilanza, è stato incrementato il rapporto tra la remunerazione variabile e fissa oltre il 2:1 e fino ad un massimo del 4:1.

Le risorse delle Società del risparmio gestito del Gruppo cui si applica tale rapporto sono circa 254 di cui 5 Risk Taker di Gruppo e 25 soggetti individuati come personale più rilevante per le singole Società³³. Si sottolinea inoltre che tale innalzamento del cap non riguarda il Risk Taker Apicale di Gruppo della Divisione Asset Management.

Per tale filiera di personale l'applicazione del rapporto fino a 4:1 è motivata dall'esigenza di favorire la crescita internazionale nel Wealth Management e di attrarre e trattenere risorse chiave sia nei Paesi esteri sia nel mercato domestico italiano a fronte, da una parte, dell'assenza di vincoli regolamentari al cap e, dall'altra, dell'aumento della pressione competitiva.

I suddetti razionali e i relativi impatti sul capitale del Gruppo restano invariati rispetto a quanto in essere nel 2019 e oggetto di precedente delibera assembleare.

³³ Tali dati sono aggiornati al 31 dicembre 2025.

4.5. I Sistemi di Incentivazione annuali per il personale del Gruppo

I Sistemi di Incentivazione annuali adottati dal Gruppo Intesa Sanpaolo sono orientati al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo previsti nel Piano d'Impresa, tengono conto del Risk Appetite e della Risk Tolerance di Gruppo - così come espressi nel RAF – e sono finalizzati a favorire obiettivi di creazione di valore per l'anno in corso, in un quadro di sostenibilità, dato che i premi pagati sono correlati alle risorse finanziarie disponibili.

Si riporta di seguito uno schema sinottico dei meccanismi di funzionamento e delle principali caratteristiche dei Sistemi di Incentivazione annuali e nei paragrafi successivi si forniscono maggiori dettagli in merito.

STEP	FINALITA'	MECCANISMO
BONUS POOL	Solidità e sostenibilità in logica prudenziale	Gate e Funding - Il bonus pool si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di stabilità del Gruppo, sono soddisfatti e se sussiste la condizione di sostenibilità economico – finanziaria (vedi par. 4.5.1) - Il livello di funding del bonus pool a livello di Gruppo (quantum) è definito, verificate le condizioni di attivazione: - per una quota maggioritaria in base alle risorse disponibili derivanti dai risultati economico-finanziari conseguiti (RCL di Gruppo) - c.d. "bonus pool ex RCL" - per una quota (comunque minoritaria) in funzione delle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection - c.d. "bonus pool ex commissioni" (vedi par. 4.5.2)
BONUS ALLOCATION	Indirizzo del comportamento e dell'azione manageriale in coerenza con gli obiettivi di medio e lungo termine del Piano d'Impresa e in un quadro di prevenzione dei rischi	SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER CLUSTER DI POPOLAZIONE Sistema di Incentivazione per i Risk Taker e il Middle Management del Gruppo (vedi par. 4.5.3) SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER BUSINESS SEGMENT (vedi par. 4.5.4) Insurance Client Advisor Private Banking Network Italia Advisory Private Relationship Manager Network Estero Consulenti Finanziari Investment Management Sales Extra Captive Investment Banking Banche Estere Network*
BONUS PAY-OUT	Correzione del comportamento/monitoraggio degli effetti dell'azione manageriale nel tempo	Condizioni di accesso individuali La mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corresponsione del bonus e annulla la liquidazione delle quote differite da erogare nell'anno (vedi par. 4.5.5) Malus condition La mancata verifica delle malus condition (simmetriche a quelle previste come gate) comporta la decurtazione, fino all'azzeramento, delle quote differite del bonus da erogare nell'anno (vedi par. 4.5.6) Claw-back Restituzione di premi già corrisposti a seguito di provvedimenti disciplinari irrogati a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale (vedi par. 4.5.7)

¹ Per completezza si rappresentano anche i Sistemi Incentivanti specifici del Network delle Banche Estere che sono gestiti localmente con un meccanismo di funding bottom up e non finanziati dal bonus pool di Gruppo.

Focus: Integrazione dei rischi di sostenibilità nei Sistemi di Incentivazione di Gruppo (Regolamento UE 2019/2088)

Le Politiche di remunerazione e incentivazione di Intesa Sanpaolo sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In particolare, la coerenza è garantita a livello di Sistemi di Incentivazione annuali, da una parte, attribuendo specifici KPI alla generalità del management e alle reti distributive e, dall'altra, prevedendo per la popolazione dell'Investment Management un meccanismo correttivo del premio collegato all'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (vedi paragrafo 4.5.4).

Con riferimento ai KPI specifici si evidenzia che:

- nell'ambito del Sistema Incentivante dei Risk Taker e del Middle Management di Gruppo è stato confermato tra gli obiettivi di azione strategica un KPI "ESG" (vedi paragrafo 4.5.3);
- alle reti distributive del Gruppo (i.e. Consulenti Finanziari non dipendenti e Private Banking Network) è assegnato un KPI collegato alla profilatura della clientela nell'ambito della quale sono acquisite le preferenze ESG dei clienti (vedi paragrafo 4.5.4).

4.5.1 Condizioni di attivazione dei Sistemi Incentivanti annuali (Gate)

Tutti i Sistemi Incentivanti annuali per il personale di Gruppo sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore e il mancato raggiungimento di anche una sola di queste comporta la non attivazione dei Sistemi Incentivanti annuali per il personale del Gruppo.

Tali condizioni sono ispirate, in via prioritaria, ai principi previsti dalla normativa prudenziale in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità** rappresentati dalla coerenza con i limiti previsti nell'ambito del RAF, nonché ai principi di **sostenibilità finanziaria** della componente variabile rappresentati dalla verifica della disponibilità di risorse economico-finanziarie sufficienti a soddisfare il fabbisogno di spesa.

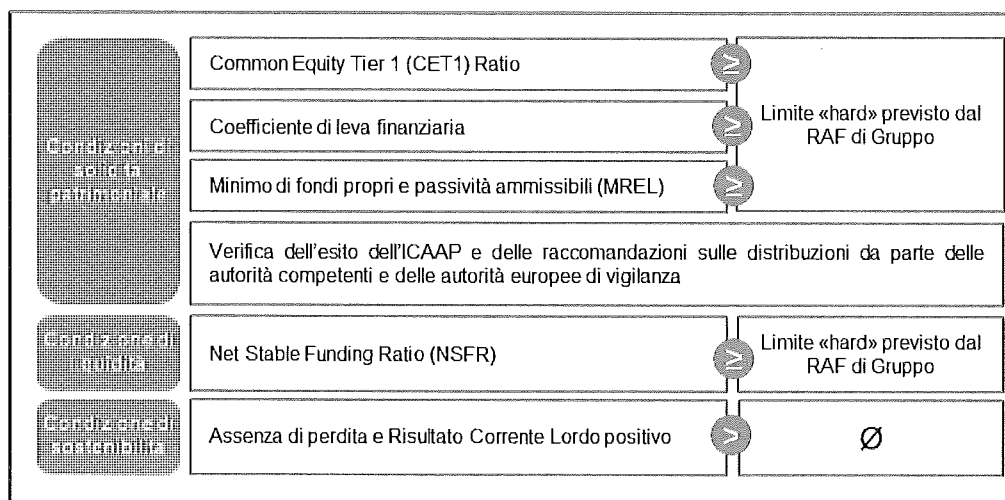
Disp. Trasp.

P. XV

R. 27

R. 27

Tali condizioni si declinano nel Gruppo Intesa Sanpaolo come segue:

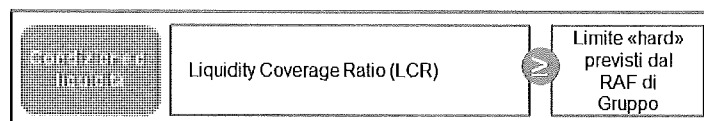


In particolare, il Risultato Corrente Lordo (condizione di sostenibilità) è misurato al netto di:

- proventi da riacquisto di passività di propria emissione;
- fair value di proprie passività;
- componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste a vista.

Focus: Gate previsto per i Risk Taker Apicali

I Risk Taker Apicali sono soggetti ad un'ulteriore condizione di attivazione:



Si precisa che:

- per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale (CET1 o Total Capital, coefficiente di leva finanziaria, MREL e verifica dell'esito dell'ICAAP per le Banche, Solvency Ratio nel caso di Società assicurative nonché i Requisiti patrimoniali di vigilanza nel caso di Società che si occupano di Gestione del Risparmio) e liquidità (NSFR per le Banche), il mancato rispetto di tali limiti costituisce condizione di non attivazione di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'eventuale Sub-holding di appartenenza. Inoltre, in linea con quanto previsto a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, anche per i Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative è prevista l'ulteriore condizione di attivazione relativa al LCR almeno pari al limite previsto nel RAF della Sub-holding o della Legal Entity;
- il venir meno delle condizioni di sostenibilità (i.e. assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo) a livello di singola Banca comporta l'esclusione dal Sistema Incentivante annuale del Responsabile della Banca e degli eventuali Risk Taker in essa identificati, nonché il contenimento delle risorse economiche destinate a finanziare il bonus pool di tale Banca.

4.5.2 Bonus Funding di Gruppo

Determinazione del bonus pool di Gruppo

Tutti i Sistemi Incentivanti annuali per il personale del Gruppo sono finanziati da un meccanismo strutturato di bonus pool che ne garantisce la sostenibilità finanziaria.

In particolare, il bonus pool di Gruppo si compone delle due seguenti quote:

- una quota maggioritaria correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo³⁴, destinata a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo e il PVR (c.d. "bonus pool ex RCL");
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata in quanto determinata come percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection (c.d. "bonus pool ex commissioni"). Tale quota è destinata a finanziare solo quei Sistemi di Incentivazione deterministici che prevedono obiettivi che per almeno una parte significativa sono collegati - direttamente o indirettamente - alla generazione di commissioni.

R. 27

Focus: Bonus pool ex RCL

Il funding del bonus pool ex RCL a livello di Gruppo è definito con un approccio top down e determinato in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo.

In particolare, la quota di Risultato Corrente Lordo destinata a finanziare il bonus pool ex RCL di Gruppo a target è determinata ex ante annualmente sulla base dell'analisi storica e delle previsioni di budget, nonché dell'obiettivo di payout ratio fissato per la distribuzione dei dividendi.

Meccanismo di sizing

Verificate le condizioni di attivazione richieste dal Regolatore, il bonus pool ex RCL si incrementa progressivamente a partire dal superamento della cosiddetta Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito.

Per contro, verificate le condizioni di solidità e liquidità, il mancato raggiungimento della Soglia di accesso, comporta una significativa riduzione delle risorse a servizio dei Sistemi di incentivazione annuali tanto in termini assoluti che relativi, e prevede il pagamento dei premi maturati solo a determinati cluster di popolazione.

In particolare, nel caso di:

- Risultato Corrente Lordo positivo ma inferiore alla Soglia di accesso, si rende disponibile una quota di bonus pool ex RCL cd. "Buffer 1", ma è comunque preclusa la corresponsione dei premi ai Risk Taker Apicali di Gruppo, indipendentemente dalla valutazione di performance conseguita;
- Risultato Corrente Lordo negativo, si rende disponibile una quota di bonus pool ex RCL cd. "Buffer 2" di entità significativamente inferiore al "Buffer 1", ma si preclude la corresponsione dei premi - oltre che ai Risk Taker Apicali di Gruppo - anche agli altri Risk Taker e al Middle Management (i.e. sono pagati solo i premi dei Professional best performer).

Declinazione per Divisione / Area di Governo

Il bonus pool ex RCL di Gruppo è ripartito, ex ante in primis, tra i differenti Sistemi di Incentivazione finanziati dal Gruppo e, in caso di Sistemi di Incentivazione che coinvolgono cluster di popolazione trasversali (ad esempio, il Sistema di incentivazione annuale per i Risk Taker e il Middle Management), è successivamente declinato a livello di singola Divisione / Area di Governo.

Coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, a consuntivo (ex post), il bonus pool ex RCL inizialmente attribuito a ciascuna Divisione è "modulato" in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo raggiunto da ciascuna Divisione.

Ciò implica che solo le Divisioni che superano la propria Soglia di accesso ricevono interamente il pool ex RCL attribuito a inizio anno (una volta attivato il Gate di Gruppo); invece, la quota parte di bonus pool ex RCL della Divisione che non superasse la Soglia di accesso può essere riallocata tra le altre Divisioni / Area di Governo che avessero superato la propria Soglia³⁵ (bonus pool ex RCL "aggiuntivo").

Infine, sussistono limitazioni ai cluster di popolazione eligible ai Sistemi di Incentivazione annuali nei casi particolari in cui, verificate positivamente le condizioni di solidità e di liquidità di cui al paragrafo precedente, il Risultato Corrente Lordo di Divisione non superi la Soglia di accesso.

In particolare, in modo speculare a quanto avviene a livello di Gruppo, nel caso in cui:

- il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia superiore alla Soglia di accesso e:

³⁴ i.e. Risultato Corrente Lordo di Intesa Sanpaolo a livello di Bilancio Consolidato.

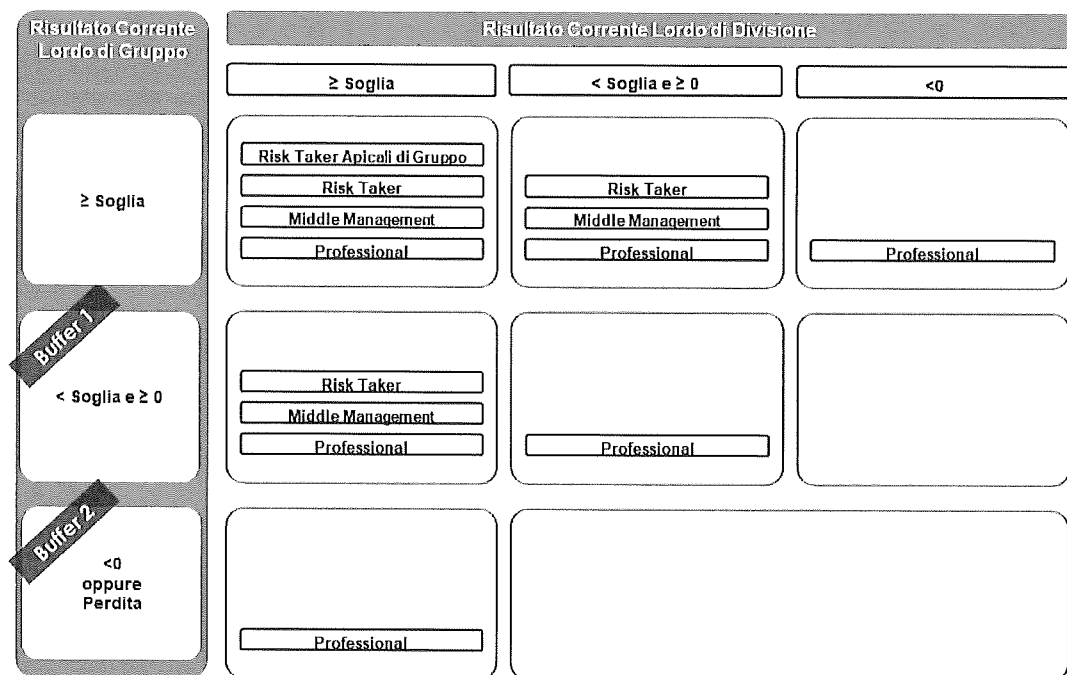
³⁵ Per le Aree di Governo la Soglia di accesso coincide con quella di Gruppo.

Focus: Bonus pool ex RCL

- a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia positivo ma inferiore alla Soglia, è preclusa la corresponsione del premio al Risk Taker Apicale di Gruppo della Divisione indipendentemente dalla valutazione di performance conseguita;
- a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia negativo, si preclude la corresponsione del premio – oltre che al Risk Taker Apicale di Gruppo – anche agli altri Risk Taker di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, nonché al Middle Management della Divisione;
- il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso ("Buffer 1"), e a livello di Divisione, il Risultato Corrente Lordo sia positivo ma inferiore alla Soglia, è preclusa la corresponsione dei premi ai Risk Taker di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, (inclusi gli Apicali) nonché al Middle Management della Divisione (i.e. sono eligible solo i Professional best performer).

Nei restanti casi: (i) il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso e il Risultato Corrente Lordo della Divisione sia negativo; (ii) il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia negativo e il Risultato Corrente Lordo della Divisione sia inferiore alla Soglia, i Sistemi di Incentivazione non si attivano per nessun cluster di popolazione.

Di seguito una rappresentazione schematica dei **cluster di popolazione eligible ai Sistemi di Incentivazione** in funzione dei risultati di Gruppo e della Divisione.



R. 27

Focus: Bonus pool ex commissioni

Il funding del bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo è definito con un approccio bottom up e l'ammontare del bonus pool destinato a finanziare ciascuno dei Sistemi di Incentivazione deterministici – che si basano su Performance Scorecard e prevedono un collegamento matematico tra punteggio e premio oppure una correlazione diretta tra risultati di business e premio – è determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale.

L'ammontare può essere determinato, in funzione delle caratteristiche del modello commerciale adottato, secondo due differenti criteri. Nel dettaglio, laddove il modello commerciale preveda l'organizzazione della rete in filiali/team, l'ammontare è calcolato complessivamente a livello di rete/segmento e la percentuale di commissioni destinata a finanziare il Sistema è definita in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di budget delle commissioni a livello di rete/segmento e si incrementa progressivamente a partire dal superamento del livello soglia (i.e. l'obiettivo minimo di commissioni che,

Focus: Bonus pool ex commissioni

ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito. Viceversa, nei casi in cui la rete non è organizzata in filiali/team, il premio è finanziato individualmente sulla base di una specifica formula.

Focus: Funding dei Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti

I Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non sono finanziati dal bonus pool di Gruppo in quanto non dipendenti ma liberi professionisti con mandato di agenzia³⁶. Tali Sistemi, in analogia con le modalità definite per il bonus pool ex commissioni a livello di Gruppo, si autofinanziano in quanto la remunerazione non ricorrente di tali categorie di personale è rappresentata da provvigioni definite come percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono.

Meccanismi di correzione del bonus pool per i rischi

Le due suddette quote del bonus pool di Gruppo (i.e. bonus pool ex RCL e bonus pool ex commissioni) – determinate secondo le regole descritte nel paragrafo precedente – sono soggette all'applicazione di meccanismi di correzione ex-ante per i rischi.

In particolare, al fine di rafforzare la coerenza dei Sistemi Incentivanti con la Risk Tolerance di Gruppo è previsto un meccanismo correttivo collegato ai rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment) definiti nel RAF a livello di Gruppo e/o di Divisione.

Focus: Meccanismo correttivo per i rischi non finanziari

Il meccanismo correttivo del bonus pool per i rischi non finanziari prevede con riferimento:

- al rischio legato alle Perdite Operative, sia a livello di Gruppo che di Divisione, una decurtazione del 10% in caso di superamento del limite "hard" fissato nel RAF;
- all'Integrated Risk Assessment, calcolato sia a livello di Gruppo che di Divisione, una decurtazione differenziata a seconda del livello di rischio residuo attribuito (i.e. decurtazione del 10% in caso di rischio residuo equivalente al 4° livello o del 5% in caso di rischio residuo equivalente al 3° livello).

Con riferimento al bonus pool ex RCL il meccanismo correttivo è applicato:

- a livello di Gruppo ovvero in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per il Gruppo è prevista una riduzione massima del 20% dell'ammontare maturato complessivamente in funzione del livello di raggiungimento del Risultato Corrente Lordo di Gruppo rispetto a quanto previsto a budget;
- a livello di Divisione ovvero in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per ciascuna Divisione è prevista una riduzione massima del 20% della quota di bonus pool ad essa allocata.

Il bonus pool ex commissioni è invece soggetto all'applicazione di tale meccanismo unicamente a livello di Divisione considerato che, come sopra rappresentato, gli ammontari destinati a finanziare i Sistemi di Incentivazione sono direttamente collegati alle commissioni generate da ciascuna rete commerciale. Pertanto, in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per ciascuna Divisione è prevista una riduzione massima del 20% dell'ammontare destinato a finanziare il Sistema della rete commerciale appartenente alla Divisione stessa.

Inoltre, al fine di rafforzare il collegamento con le metriche di Pillar 2 è previsto un meccanismo correttivo in funzione del grado di scostamento dal livello target di EVA (*Economic Value Added*) Economica definito a livello di Divisione.

Focus: Meccanismo correttivo collegato a EVA Economica

Il meccanismo correttivo collegato al target di EVA Economica opera a livello di Divisione come demoltiplicatore del bonus pool in caso di sfioramento del target oltre ad un certo livello di *tolerance*. In

³⁶ Si precisa che sono inclusi i Sistemi di Incentivazione destinati al personale appartenente alla Rete della Divisione Banca dei Territori e della Divisione Private Banking quando opera come lavoratore autonomo (i.e. consulente finanziario per svolgere l'"offerta fuori sede").

Focus: Meccanismo correttivo collegato a EVA Economica

particolare, è prevista la riduzione del bonus pool del 10% nel caso di mancato rispetto del 90% del target di EVA Economica assegnato a budget per la Divisione.

Il suddetto meccanismo con riferimento al bonus pool ex RCL è applicato alla quota allocata a livello di Divisione; mentre per quanto riguarda il bonus pool ex commissioni il meccanismo è applicato all'ammontare destinato a finanziare il Sistema della rete commerciale appartenente alla Divisione che non ha rispettato il target previsto³⁷.

Focus: Meccanismi correttivi del bonus pool dei Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti

Il bonus pool dei Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria è soggetto all'applicazione del meccanismo correttivo per i rischi non finanziari (i.e. Perdite Operative, Integrated Risk Assessment) a livello di Divisione. Pertanto, in caso di mancato rispetto dei limiti connessi ai rischi non finanziari definiti per la Divisione di appartenenza il bonus pool destinato a finanziare il Sistema è ridotto per quanto riguarda gli Agenti fino ad un massimo del 20% e per i Consulenti Finanziari di Fideuram fino all'azzeramento.

Inoltre, con riferimento ai Sistemi di incentivazione dei Consulenti Finanziari e degli Agenti in attività finanziaria non dipendenti che operano nella Divisione Private Banking, in considerazione del collegamento diretto tra l'attività da loro svolta e le determinanti dell'EVA Economica, al bonus pool è applicato il meccanismo correttivo collegato al target di tale indicatore. In particolare, è prevista la riduzione del bonus pool del 10% nel caso di mancato rispetto del 90% del target di EVA Economica assegnato a budget per la Divisione.

P. XV

R. 27

4.5.3 Il Sistema di Incentivazione annuale per i Risk Taker e il Middle Management

Il Sistema di Incentivazione per i Risk Taker e Middle Management è finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Impresa, premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento.

Tale Sistema è formalizzato attraverso le cosiddette Performance Scorecard che:

- per i Risk Taker e il Middle Management con title di Senior Director, sono gestite tramite il sistema denominato Managers' Performance Accountability (MAP);
- per il Middle Management con title di Head of, sono gestite tramite il sistema denominato #Newton.

Le Performance Scorecard dei Risk Taker e del Middle Management con title di Senior Director prevedono:

- KPI quantitativi, economico-finanziari e non³⁸; tali KPI sono espressi secondo una logica di rischio/rendimento, finalizzati a supportare la sostenibilità dei risultati nel tempo e a ridurre e/o mitigare i rischi definiti nel RAF;
- KPI qualitativi³⁹; questi possono essere azioni strategiche o progetti che rappresentano i fattori abilitanti per il raggiungimento dei KPI economico-finanziari o il conseguimento dei risultati del Piano d'Impresa, oppure sono obiettivi che promuovono comportamenti virtuosi specie con riferimento a business ed aree che prevedono una relazione diretta con la clientela.

L'individuazione dei KPI cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi è effettuata dalle funzioni competenti prendendo in esame gli indicatori economico-patrimoniali ritenuti più significativi per il raggiungimento degli obiettivi di budget, monitorabili periodicamente attraverso gli strumenti di reporting interno e disponibili sia a livello consolidato, sia a livello divisionale e/o di business unit.

Ciò consente di selezionare un articolato mix di parametri quali-quantitativi – comunque trasparenti, oggettivi e misurabili – che permette di valutare a 360 gradi la performance aziendale sotto il profilo sia della redditività sia dei rischi prudenzialmente assunti.

³⁷ Tale meccanismo non è applicato al bonus pool ex commissioni destinato a finanziare il Premio di Eccellenza del PVR destinato alla rete Banca dei Territori.

³⁸ Esempi: Raccolta Netta, Erogazioni medio lungo termine, Risultato Gestione Assicurativa Danni, PON/RWA medi, Ricavi/Masse, Risultato Gestione Assicurativa Totale/Riserve Matematiche, Cost/Income, Total Cost of Ownership, Full Combined ratio, Stock NPL Netto di Gruppo valore assoluto, Flussi lordi di crediti da bonis a NPE, Perdite Operative/PON, Presidio adeguatezza patrimoniale, Perdite operative per Rischi ICT e Cyber.

³⁹ ESG, Transformation, Sinergie di Gruppo e Sviluppo Internazionale, Crescita nel Wealth Management & Protection.

Le Performance Scorecard dei Risk Taker e del Middle Management con title di Senior Director prevedono:

- **una sezione quantitativa**, composta da KPI economico-finanziari e non⁴⁰ definiti in coerenza con i driver strategici del Gruppo e le leve agite dai Risk Taker/Middle Management e misurati sul perimetro del Gruppo, della Divisione/Area di Governo o dell'area di responsabilità. In particolare, la sezione include almeno un KPI quantitativo misurato sul perimetro di Gruppo, comune a tutte le schede ad eccezione di quelle destinate alle Funzioni Aziendali di Controllo e ai ruoli assimilati. Per il 2026, in continuità con i precedenti esercizi, tale KPI di Gruppo è rappresentato dall'Utile Netto. Inoltre, nelle Aree di Governo del Gruppo è stato assegnato l'obiettivo di minimizzazione del Cost/Income di Gruppo. Infine, nell'ottica di presidio dell'efficientamento della spesa di ciascuna struttura, nel 2026, ai Chief delle Aree di Governo e delle Funzioni Aziendali di Controllo è stato assegnato il KPI Total Cost of Ownership di struttura e per i Responsabili delle Divisioni è previsto un KPI di Cost/Income del perimetro di responsabilità;
- **una sezione qualitativa**, composta da KPI relativi alla realizzazione di azioni previste dal Piano d'Impresa o alla misurazione di qualità manageriali (eventualmente anche individuali), la cui rendicontazione è normalmente oggettivata mediante il ricorso all'identificazione di driver definiti ex-ante che orientano il giudizio ex-post e/o soggetta alla valutazione da parte del Responsabile. Per il 2026, in continuità con i precedenti esercizi, è stato assegnato come KPI trasversale di Gruppo "Environmental, Social and Governance (ESG)", individuato tra le azioni strategiche.

Focus: KPI trasversale di Gruppo "ESG"

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è consapevole di esercitare un notevole impatto sul contesto sociale e ambientale in cui svolge la propria attività, scegliendo di agire non solo in funzione del profitto, ma anche con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per la Banca, le sue persone, i suoi clienti, la comunità e l'ambiente.

Intesa Sanpaolo vuole essere un intermediario finanziario responsabile che genera valore collettivo, consapevole che l'innovazione, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e la responsabilità delle imprese possono contribuire alla riduzione degli impatti sulla società di fenomeni quali il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali.

I fattori ambientali, sociali e di *governance* sono, inoltre, oggetto di interesse anche da parte dei Regolatori, nonché dei Proxy, degli Azionisti e degli Stakeholder del Gruppo.

Infatti, il nuovo Piano d'Impresa 2026-2029 rafforza l'impegno del Gruppo in tale ambito con l'obiettivo di confermare il proprio posizionamento ai vertici mondiali per impatto sociale, supportare i clienti nella transizione sostenibile, decarbonizzare i portafogli e ridurre le emissioni proprie. Inoltre, in quanto fattore abilitante per il raggiungimento di tutti gli obiettivi, sono previsti significativi investimenti sulle persone, tra cui il rafforzamento della cultura del Gruppo. Alla luce di ciò, nonché in linea con le previsioni del Regolamento UE 2019/2088, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha confermato tra gli obiettivi di azione strategica che verranno assegnati a tutto il management un KPI specifico "ESG". Il KPI, evoluzione del precedente assegnato sin dal 2021, in coerenza con il nuovo Piano, presenta una duplice natura che incentiva sia il rafforzamento della cultura sia la continuazione delle iniziative di Gruppo in ambito ESG.

La valutazione del KPI avviene sia a livello di Gruppo, nell'ottica di riconoscere l'impegno del Gruppo nel suo complesso, sia a livello di Area di Governo/Divisione o Gruppo Sub-consolidante/Legal Entity, in modo da valorizzare gli ambiti di azione delle singole strutture del Gruppo. Più in particolare:

- a livello di Gruppo è valutato il progressivo coinvolgimento nell'arco del Piano d'Impresa di tutte le persone del Gruppo ad un evento di formazione/sensibilizzazione sui temi della cultura aziendale e sui valori dichiarati nelle policy DE&I;
- a livello di Area di Governo/Divisione o Gruppo Sub-consolidante/Legal Entity sono valutati:
 - la realizzazione di iniziative strategiche inerenti la cultura aziendale a partire dalle risultanze della Culture Survey 2025;
 - progetti/azioni specifiche in ambito ESG quali, ad esempio: sviluppo dei Sustainable Lending, attività di engagement con emittenti calcolata come % delle emissioni del portafoglio in scope per i target Net Zero, riduzione percentuale delle emissioni di anidride carbonica del portafoglio di investimenti della Divisione, riduzione emissioni di anidride carbonica del Gruppo.

⁴⁰ Si precisa che alle Funzioni Aziendali di Controllo e ruoli assimilati non sono assegnati obiettivi collegati ai risultati economici ma possono essere individuati KPI collegati al presidio dei costi della singola struttura. Questi, in ogni caso, devono avere un peso residuale e non pregiudicare l'indipendenza e l'adeguatezza complessiva delle Funzioni Aziendali di Controllo.

A ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo e non superiore al 30% per garantire un'adeguata ponderazione dei molteplici obiettivi.

Il periodo di valutazione della performance (accrual period) è annuale.

Focus: La struttura della Performance Scorecard dei Risk Taker e del Middle Management con title di Senior Director

La somma dei pesi attribuiti ai KPI di ciascuna sezione equivale al peso complessivo della sezione; tale peso è pari al 65% per la sezione quantitativa e al 35% per quella qualitativa.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della Performance Scorecard per categoria di appartenenza:

Risk Taker e Middle Management con title di Senior Director delle Funzioni di Business e Governance

KPI		Peso sulla Performance Scorecard	
		BUSINESS	GOVERNANCE
Obiettivi quantitativi	Utile Netto di Gruppo	15%	15%
	Cost/Income di Gruppo (solo per le Aree di Governo di Gruppo)		15% ¹
	Cost/Income del perimetro di responsabilità (solo responsabili di Divisione)	10%	
	Total Cost of Ownership del perimetro di responsabilità (solo Chief)		10%
	KPI economico-finanziari e non coerenti con le direttive strategiche del Piano d'Impresa il cui perimetro di rendicontazione è la Divisione/Area di Governo o l'area di responsabilità	40%	25-50% ²
Obiettivi qualitativi	ESG	15%	15%
	Altre qualità manageriali (eventuali)		
	Azioni Strategiche/ Progetti – coerenti con il Piano d'Impresa e misurati in base ai driver di valutazione	20%	20%

(1) Nelle Performance Scorecard delle strutture di Governance delle Divisioni può non essere incluso il KPI Cost/Income di Gruppo.

(2) Questa sezione può arrivare fino al 50% nelle schede in cui non è prevista l'assegnazione né del Cost/Income di Gruppo né del Total Cost of Ownership.

Risk Taker e Middle Management con title di Senior Director delle Funzioni Aziendali di Controllo e ruoli assimilati

KPI		FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO e RUOLI ASSIMILATI
Obiettivi quantitativi	KPI non economico-finanziari coerenti con le principali attività specifiche dell'area di responsabilità	55-65% ¹
	Total Cost of Ownership del perimetro di responsabilità (solo Chief)	10%
Obiettivi qualitativi	ESG	15-10%
	Altre qualità manageriali (eventuale)	
	Azioni Strategiche/ Progetti – coerenti con il Piano d'Impresa e misurati in base ai driver di valutazione	20-25%

(1) La percentuale del 65% si applica nelle schede in cui non è prevista l'assegnazione del Total Cost of Ownership.

Focus: Il Sistema di Incentivazione 2026 per il Consigliere Delegato e CEO

Si riporta di seguito la Performance Scorecard del Consigliere Delegato e CEO, indicando, per ciascun KPI quantitativo economico-finanziario, i livelli di performance minimo e massimo – fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con il budget annuale approvato dallo stesso – e, per i KPI qualitativi, i driver di valutazione.

	KPI	Peso (%)	Livello minimo	Livello massimo
OBIETTIVI QUANTITATIVI DI GRUPPO	Utile netto di Gruppo (mld/€)	20%	9,32	11,76
	PON/RWA medi (%)	20%	7,97%	10,63%
	Cost/Income di Gruppo	20%	42,14%	40,27%
	Presidio adeguatezza patrimoniale ⁴¹	10%	Leverage Ratio: 5,6%	Leverage Ratio: 5,9%
OBIETTIVI QUALITATIVI (PERIMETRO DI GRUPPO)	ESG	15%	• Cultura Aziendale: progressivo coinvolgimento in arco piano di tutte le persone del Gruppo ad un evento di formazione/sensibilizzazione sui temi della cultura aziendale e sui valori dichiarati nelle policy DE&I • Iniziative di Gruppo in ambito ESG: attività di engagement con emittenti svolta da Eurizon (calcolata come % delle emissioni del portafoglio in scope per i target Net Zero)	
	Trasformazione digitale del Gruppo	15%	• Estensione dell'offerta Isybank a nuovi target • Numero di clienti Fideuram e ISPB su App Unica	

L'importo del premio complessivamente spettante al Consigliere Delegato e CEO è attribuito in base alla valutazione dei risultati della scheda di performance individuale secondo un calcolo deterministico.

Nello specifico, a fronte di un punteggio complessivo della scheda di performance pari:

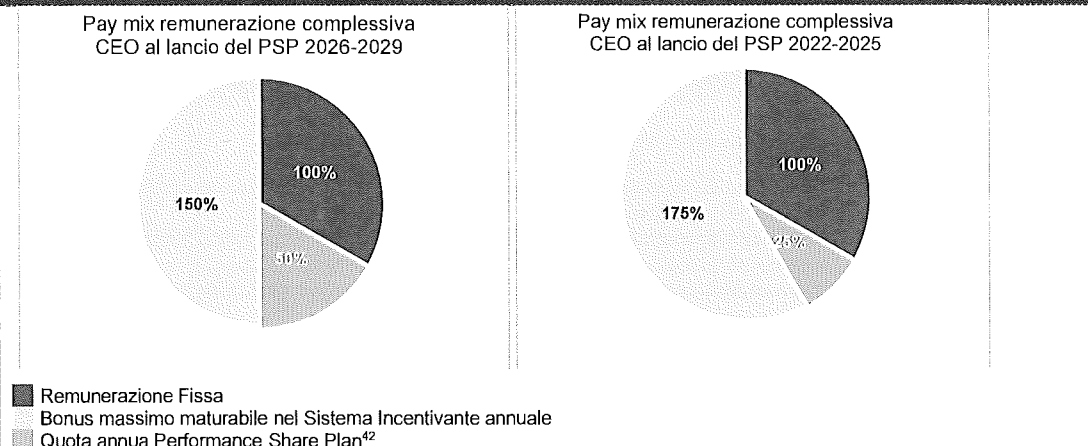
- al livello minimo, equivalente al 67%, il premio maturabile è pari al 30% della remunerazione fissa;
- al livello massimo, equivalente al 100%, il premio maturabile è pari al 200% della remunerazione fissa, dedotta la quota di competenza dell'anno derivante dal Piano Performance Share 2026-2029.

Per un punteggio complessivo della scheda di performance ricompreso tra le percentuali sopra riportate, il premio è determinato secondo una scala proporzionale. Ne consegue che il premio maturabile è pari al 100% della remunerazione fissa nel caso in cui il punteggio complessivo risulti equivalente al 83%.

Di seguito è rappresentato il pay mix della remunerazione complessiva del Consigliere Delegato e CEO al lancio del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 (cfr. paragrafo 4.8.1) che prevede l'Assegnazione Iniziale di un premio pari al 200% della remunerazione fissa (grafico di sinistra). Tale pay mix viene confrontato con quello al lancio del precedente Piano 2022-2025 in cui l'assegnazione iniziale era pari al 100% della remunerazione fissa (grafico di destra).

⁴¹ Con riferimento al Leverage Ratio (calcolato in base alla modalità definita dalla Capital Requirements Regulation - CRR), si precisa che l'indicatore viene misurato ante sia eventuali ulteriori distribuzioni rispetto al payout ratio pari al 95% dell'utile netto contabile consolidato previsto nell'orizzonte del Piano di Impresa 2026-2029 sia eventuali impatti normativi al momento non noti.

Focus: Il Sistema di Incentivazione 2026 per il Consigliere Delegato e CEO



Focus: La struttura della Performance Scorecard del Middle Management con title di Head of

Le Performance Scorecard del Middle Management con title di Head of prevedono KPI di natura quantitativa e qualitativa e una struttura che può prevedere le seguenti sezioni:

- **sezione KPI** (peso 40%), contenente obiettivi coerenti con le leve agite e misurati a livello di Divisione/Area di Governo, struttura di appartenenza o area di responsabilità. Questi possono essere:
 - KPI quantitativi economico-finanziari e non, declinati in livelli di performance;
 - KPI relativi a progetti in cui il manager è coinvolto e valutati in funzione di una delle seguenti metriche: rispetto dei tempi/costi, livello di qualità, presidio dei rischi e livello di innovazione;
 - KPI relativi alle attività del perimetro di responsabilità.
- **sezione trasversale** (peso 0-10%), contenente un KPI condiviso a livello di Gruppo/Area di Governo/Divisione;
- **sezione comportamenti** (peso 50-60%), contenente indicatori afferenti agli ambiti Think, Act, Interact e declinati in funzione del livello di responsabilità.

L'importo complessivamente spettante è attribuito annualmente in base alla valutazione dei risultati della scheda di performance individuale e viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione. Si precisa che le schede di performance individuale con punteggio inferiore al livello minimo non consentono, in alcun caso, l'assegnazione del premio.

In particolare, tale calcolo è deterministico anche per gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo (in coerenza con la modalità di calcolo prevista per il Consigliere Delegato e CEO), si basa sul cosiddetto "ranking" per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity, nonché per il Middle Management.

Inoltre, sono previsti meccanismi correttivi del premio maturato in base al livello di raggiungimento dei KPI a fronte di un'assunzione eccessiva dei rischi che agiscono come demoltiplicatori del premio stesso.

⁴² In linea con le previsioni in materia di Bonus Cap (i.e. il rapporto tra remunerazione variabile e fissa) per i piani di incentivazione a lungo termine, ai fini del calcolo di quest'ultimo, l'Assegnazione Iniziale è computata secondo un criterio pro rata lineare in ogni anno di durata del Performance Share Plan.

Si riporta di seguito uno schema sinottico di tali meccanismi:

Rischio	Destinatari	Limiti rilevanti e trigger event	% incentivazione premio
Rischio residuo	Risk Taker (RT) - inclusi gli Apicali di Gruppo - e Middle Management (MM)	Rilevazione di rischio residuo a livelli molto alto/alto (Q-factor)	max -20%
Capital Adequacy	RT Apicali di Gruppo di Business e Governance	Mancato raggiungimento del target di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-10%
		Superamento del limite soglia di Early Warning di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-20%
Rischio di mercato	RT di Gruppo ¹ e MM di Business	Relativamente al VAR per la linea del trading: 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite cascading del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-15% RT Gruppo identificati per VAR -10% per gli altri RT di Gruppo e per MM
	RT di Gruppo ¹ di Business	Relativamente al VAR Held to Collect and Sale (HTCS) 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite cascading del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti relativi alla riserva Accumulated Other Comprehensive Income (AOCI) attribuiti alle Strutture interessate tramite cascading del limite Soft fissato nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-20%
Rischio di tasso di interesse	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti della Gestione Ordinaria del Banking Book sulla sensitivity del Valore Economico dell'Equity ("ΔEVE") attribuiti alle Strutture interessate tramite cascading del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti del Portafoglio HTCS assegnato alle principali società del Gruppo quale quota parte del suddetto limite consolidato "ΔEVE", attribuiti alle Strutture interessate tramite cascading del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti consolidati sulla sensitivity del margine di interesse (NII), attribuiti alle Strutture interessate tramite cascading del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
Rischio condotta	RT, inclusi gli Apicali di Gruppo, e MM	Mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	-10%

¹ Ivi incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI CIB identificato come Risk Taker Apicale di Gruppo

4.5.3.1 Sistema Incentivante per i Risk Taker di Banche in perdita "non contingente"

Nell'ambito dei Sistemi di Incentivazione annuali, è previsto un Sistema di Incentivazione annuale specifico e selettivo per i Risk Taker appartenenti alle Banche del Gruppo che risultino in perdita "non contingente". Il Sistema è destinato ai Risk Taker nominati ad hoc per recuperare / contenere la perdita sin dal primo anno di incarico (e fino ad un massimo di tre anni consecutivi) e, a partire dal secondo anno, in caso di miglioramento dei risultati secondo quanto previsto dallo specifico piano pluriennale di risanamento (Business Plan), può essere esteso agli altri Risk Taker, eventualmente operanti nella Banca. Ai fini della determinazione dell'incentivo spettante, la performance della Banca in perdita è misurata in termini di miglioramento anno su anno.

Con riferimento agli eventuali altri Risk Taker cui il Sistema sia esteso a partire dal secondo anno, l'incentivo massimo maturabile non è superiore al 50% del premio teoricamente spettante a fronte dell'esito della valutazione della performance⁴³.

⁴³ Elevato al 75% nel caso particolare di Risk Taker appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo in ragione dei livelli contenuti nei premi spettanti a tali Funzioni.

4.5.3.2 Sistema Incentivante per i Risk Taker e il Middle Management di Legal Entity in fase di "start-up"

In analogia con quanto sopra descritto per le Banche in perdita "non contingente", è previsto un Sistema di Incentivazione annuale specifico per le Legal Entity in fase di "start-up"⁴⁴.

Tale Sistema è finalizzato a promuovere il raggiungimento degli obiettivi di crescita previsti nel piano aziendale della "start-up" per il periodo di tempo necessario alla Società a raggiungere un livello di redditività positiva e/o minima (secondo quanto indicato nel piano aziendale pluriennale), in un più ampio quadro di Gruppo in cui sono verificate le condizioni di solidità patrimoniale, di liquidità e di sostenibilità.

Ai fini della determinazione dell'incentivo spettante, la performance della Società è misurata rispetto al raggiungimento anno per anno delle milestones previste (es. Utile/Perdita della Società) dallo specifico piano aziendale pluriennale della start-up, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo termine che caratterizzano tutti i Sistemi di Incentivazione del Gruppo.

In conformità con il principio di sostenibilità, l'ammontare complessivo degli incentivi maturabili è comunque contenuto e compatibile con il contesto economico-finanziario della Società.

4.5.4 Specifiche iniziative di incentivazione per segmenti di business

Il Gruppo Intesa Sanpaolo sviluppa iniziative di incentivazione dedicate a specifici segmenti di business ad elevata redditività e rilevanza all'interno della strategia definita a livello di Piano d'Impresa⁴⁵.

A tratto generale, i Sistemi di Incentivazione dedicati a specifici segmenti di business prevedono il riconoscimento di premi individuali differenziati per ruolo e misurati su Performance Scorecard individuali con l'eccezione del business retail (Italia ed estero) per il quale sono previste tendenzialmente Performance Scorecard di Filiale. È normalmente prevista la compresenza di KPI di tipo economico-finanziario e non finanziario. Per il personale operante nelle reti commerciali (interne ed esterne) a diretto contatto con la clientela sono sempre previsti KPI di customer satisfaction e di correttezza nella relazione con il cliente, i KPI non sono legati alla distribuzione di uno specifico prodotto di investimento e, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, sono prese in considerazione soltanto le operazioni in linea con le esigenze manifestate dai clienti e con i controlli di adeguatezza.

In ogni caso, a ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo.

Si precisa che i premi derivanti da tali specifiche iniziative di incentivazione sono soggetti all'applicazione del demoltiplicatore connesso al Rischio di condotta come descritto nel paragrafo 4.5.3.

Di seguito una sintesi delle principali iniziative di incentivazione presenti nel Gruppo⁴⁶ alla data di approvazione del documento⁴⁷.

Disp.
Trasp.

⁴⁴ Sono considerate assimilabili alle Legal Entity in start-up e pertanto soggette alle medesime regole quelle per cui sia previsto un piano di "turn-around", inteso come un intervento di rilancio strategico finalizzato al rafforzamento della redditività.

⁴⁵ Si precisa che le specifiche iniziative di incentivazione per categorie di personale e segmenti di business non sono in generale destinate ai Risk Taker di Gruppo, ad eccezione del Sistema di Incentivazione del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, del Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e del Sistema di Incentivazione dei Consulenti Finanziari non dipendenti.

⁴⁶ Per quanto riguarda i Sistemi Incentivanti destinati agli agenti operanti nella Divisione Banca dei Territori (i.e. Sistema Incentivante a supporto della crescita dei prodotti di collocamento nella rete Banca dei Territori destinato ai Global Advisor della Banca dei Territori e premio di qualità coordinamento destinato ai Team Leader di Prestitalia) si rinvia al paragrafo 4.3.2.

⁴⁷ Nel corso dell'anno possono essere adottate ulteriori iniziative nel rispetto delle Politiche di remunerazione e della normativa applicabile.

Sistema di Incentivazione per segmento di business	Beneficiari	Principali caratteristiche
Insurance Client Advisor	Struttura Commerciale di Intesa Sanpaolo Insurance Agency dedicata alla vendita dei prodotti salute e di Intesa Sanpaolo Protezione dedicata alla vendita di polizze per la copertura dei rischi industriali	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciale di distribuzione dei prodotti assicurativi dedicati alla clientela imprese e corporate del Gruppo, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono l'incremento dei volumi di raccolta raggiunti con riferimento alla distribuzione dei prodotti assicurativi (es. salute, rischi industriali, TCM, previdenza) ed i rinnovi delle polizze già in portafoglio. I KPI non finanziari sono volti ad orientare i comportamenti e garantire la qualità del servizio.
Private Banking Network	Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking (dipendenti e agenti)	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Banca, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI economico-finanziari riflettono i ricavi tipici dell'attività presidiata (es. crescita del MINT), la crescita e la qualità delle masse (es. Raccolta netta). I KPI non finanziari orientano i comportamenti verso la fidelizzazione dei clienti, il presidio dei rischi operativi, la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la qualità del servizio reso. <u>Rischi di sostenibilità:</u> In coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, nell'ambito del Sistema è assegnato un KPI non finanziario relativo alla profilatura della clientela che acquisisce anche le preferenze ESG dei clienti. Tale KPI ha altresì natura di "condizione di attivazione" (gate) del Sistema Incentivante in quanto il mancato raggiungimento della soglia minima prevista per tale indicatore comporta la non corresponsione del bonus maturato.

Disp.
Trasp.

Advisory Private	Team Advisory di Intesa Sanpaolo Private Banking	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Banca tramite il supporto fornito al Private Banking Network nell'attività di consulenza, nel rispetto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono la crescita delle masse relative all'attività di consulenza e del numero di contratti. I KPI non finanziari si focalizzano sul completamento della formazione obbligatoria nonché sulle qualità manageriali o professionali.
Relationship Manager	Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono i ricavi (al netto dei costi) generati dall'attività del Relationship Manager. I KPI non finanziari prevedono misure che orientano i comportamenti verso il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi.
Consulenti Finanziari non dipendenti	Reti commerciali Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI Direct Banker della Banca Diretta di Fideuram Financial Advisor delle banche della Divisione International Banks	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono i volumi, la redditività e stabilità della Raccolta. I KPI non finanziari prevedono misure che orientano i comportamenti verso la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi.

Disp.
Trasp.

		<u>Rischi di sostenibilità:</u> Analogamente a quanto precisato per il Private Banking Network, in coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, nell'ambito del Sistema è assegnato un KPI non finanziario relativo alla profilatura della clientela che acquisisce anche le preferenze ESG dei clienti. Tale KPI ha altresì natura di "condizione di attivazione" (gate) del Sistema Incentivante in quanto il mancato raggiungimento della soglia minima prevista per tale indicatore comporta la non corresponsione del bonus maturato.
Investment Management	Filiere professionali dei gestori nell'asset management e dei gestori patrimoniali dell'Investment Center del private banking	<u>Finalità:</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi di performance dei prodotti gestiti nell'interesse del cliente. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria sono principalmente relativi alla performance corretta per i rischi assunti dei prodotti gestiti su un arco temporale pluriennale. I KPI non finanziari si focalizzano sulle qualità manageriali o professionali. <u>Rischi di sostenibilità:</u> Al fine di integrare i rischi di sostenibilità assunti nella gestione dei portafogli, in coerenza con il Regolamento UE 2019/2088, è stato definito un meccanismo correttivo del premio che valorizzi l'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (cd. "meccanismo correttivo di sostenibilità"). Tale meccanismo si basa su una comparazione tra la "classe di rating di sostenibilità" del portafoglio del Gestore (i.e. classe di rating determinata sulla base dello <i>score</i> medio dei prodotti gestiti dal singolo Gestore con riferimento ai fattori ESG) e il relativo livello target identificato (i.e. <i>score</i> medio dei parametri – <i>benchmark</i> del prodotto o universo di investimento – associati al Gestore). In funzione dello scostamento della classe di rating di sostenibilità del portafoglio rispetto al target, il meccanismo può confermare il premio del Gestore determinato nell'ambito del Sistema Incentivante Annuale o agire come fattore correttivo dello stesso in incremento

		(+5% o +10%) o decremento (-5% o -10%).
Sales Extra Captive	Filiera commerciale dedicata al mercato non captive nell'asset management	<u>Finalità:</u> Supportare lo sviluppo della rete commerciale in termini di raccolta di masse attraverso canali esterni al Gruppo. <u>Condizioni di performance:</u> I KPI di natura economico-finanziaria riflettono l'incremento dei volumi e la redditività delle masse acquisite. I KPI non finanziari si focalizzano sulla qualità dell'azione commerciale e sulla gestione dei rischi di non conformità.
Network delle Banche Estere	Middle Management e Professional delle Banche estere	<u>Finalità</u> Sostenere il raggiungimento degli obiettivi di crescita, redditività, qualità del credito e del servizio al cliente del Network Banche Estere, evitando l'insorgere di potenziali conflitti d'interesse e riducendo per questa via i rischi operativi. <u>Condizioni di performance:</u> Sono previsti KPI sia economico-finanziari sia non finanziari a livello individuale e/o di Filiale differenziati in funzione delle specificità di business, delle prassi di mercato e delle normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, al fine di incentivare le migliori performance, è previsto l'<i>excellence award</i> collegato al raggiungimento di over-performance in ambito <i>wealth management</i>, <i>bancassurance</i> o sviluppo della clientela.

Tutti i Sistemi di Incentivazione sono oggetto di specifici processi di formalizzazione e approvazione.

Disp.
Trasp.

4.5.5 Condizioni di accesso individuale

R. 27

La corresponsione del bonus individuale è, in ogni caso, subordinata alla verifica dell'assenza dei cd. compliance breach individuali ovvero:

- provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti dalle funzioni di controllo;
- in caso di violazioni sanzionate nominativamente dalle Autorità di Vigilanza degli obblighi imposti dall'art. 26 TUB in materia di professionalità, onorabilità ed indipendenza o dall'art. 53 c. 4 TUB e seguenti in materia di parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione ed incentivazione di cui alla CRD, qualora comportanti una sanzione di importo uguale o superiore a 30.000€;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Focus: Condizioni di accesso individuale per il personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo e per i gestori patrimoniali dell'Investment Center del private banking delle banche del Gruppo

Con riferimento alla popolazione dei gestori (Risk Taker e non), quale ulteriore condizione di accesso, è previsto che la corresponsione del premio sia subordinata al raggiungimento, nell'ambito della Performance Scorecard, almeno del livello soglia del KPI collegato alla performance dei prodotti gestiti.

Disp.
Trasp.

Focus: Condizioni di accesso individuale per il Private Banking Network

In aggiunta alle condizioni sopra rappresentate, per i Private Banker della Rete ISPB è altresì prevista l'esclusione dal Sistema Incentivante di coloro nei confronti dei quali:

- siano imputati individualmente reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 10.000 euro;
- siano stati formalizzati un numero di rimproveri scritti pari o superiore a 2 nell'anno.

Disp.
Trasp.

Focus: Condizioni di accesso individuale per i Consulenti Finanziari diversi dai dipendenti, Agenti in attività finanziaria e i Global Advisor

Per i Consulenti Finanziari è prevista l'esclusione dal Sistema Incentivante di coloro nei confronti dei quali:

- sia irrogato almeno un provvedimento di sospensione, fatta eccezione per i casi adeguatamente motivati dal Comitato Disciplinare;
- siano imputati individualmente reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 5.000 euro per le Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI e superiore a 10.000 euro per la Rete ISPB;
- sia stato formalizzato un numero di richiami scritti pari o superiore a 2 nell'anno;
- sia risolto il contratto di agenzia per giusta causa.

Per quanto riguarda invece gli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia e i Global Advisor della rete Banca dei Territori è prevista l'esclusione da tutte le componenti non ricorrenti della remunerazione di coloro nei confronti dei quali:

- siano verificati comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Banca o per la clientela;
- siano imputati reclami fondati e di valore economico cumulato superiore a 5.000 euro, misurato a livello individuale, per i Global Advisor e superiore a 20.000 euro, misurato a livello complessivo⁴⁸, per gli Agenti in attività finanziaria con incarico accessorio (c.d. Team Leader) di Prestitalia;
- sia risolto il contratto di agenzia per giusta causa.

In particolare, la mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corresponsione del bonus di competenza dell'anno in cui il compliance breach è stato commesso, nonché annulla le quote differite le cui condizioni di maturazione sono riferibili al medesimo anno.

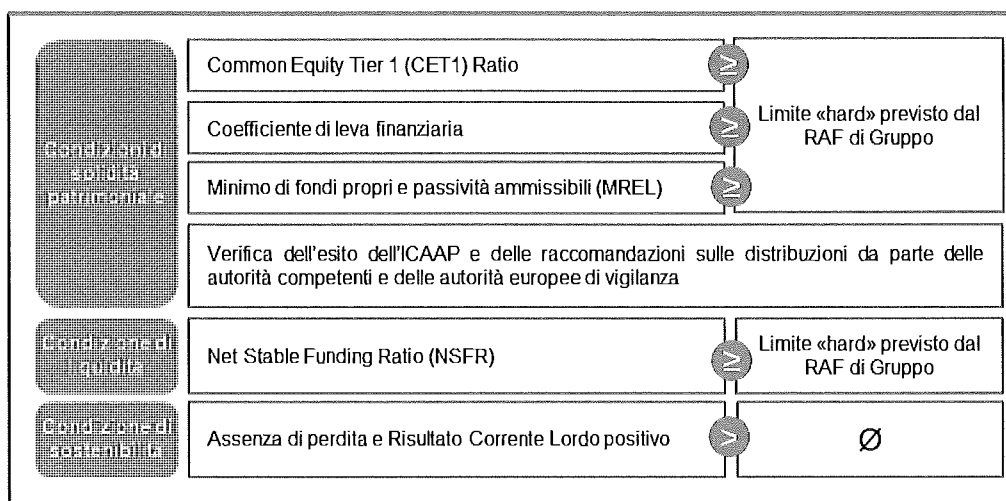
⁴⁸ Reclami imputabili all'attività svolta dal Team Leader e dagli Agenti supervisionati.

4.5.6 Condizioni di Malus

P. XV

R. 27

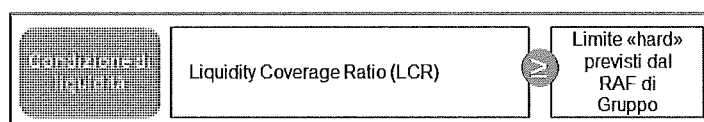
In caso di differimento (vedi paragrafo 4.6), ciascuna quota è soggetta a un meccanismo di correzione ex post – cosiddette malus condition – secondo il quale il relativo importo riconosciuto e il numero degli eventuali strumenti finanziari attribuiti potranno essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità**, rappresentate dalla coerenza con i rispettivi limiti previsti nell'ambito del RAF, nonché dal rispetto della condizione di **sostenibilità finanziaria**.



Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

Focus: Malus condition previste per i Risk Taker Apicali

In modo simmetrico a quanto previsto per l'attivazione del Sistema Incentivante, per quanto concerne i Risk Taker Apicali, alle suddette condizioni, si aggiunge la seguente:



Per questa popolazione, nel caso in cui non si verifichi tale condizione di liquidità, la quota differita è ridotta del 50%.

In analogia con quanto previsto nell'ambito delle condizioni di attivazione, si precisa che per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale (CET1 o Total Capital, MREL, Coefficiente di leva finanziaria e verifica dell'esito dell'ICAAP per le Banche, Solvency Ratio nel caso di Società assicurative nonché i Requisiti patrimoniali almeno pari al capitale di vigilanza nel caso di Società del Risparmio Gestito) e liquidità (NSFR per le Banche), il mancato rispetto di tali limiti nonché la mancata verifica della condizione di sostenibilità (assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo) costituiscono le malus condition di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, sempre in linea con quanto previsto a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, anche per i Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative è prevista l'ulteriore condizione di malus relativa al LCR almeno pari al limite hard previsto nel RAF della Sub-holding o della Legal Entity.

Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

Disp.
Trasp

4.5.7 Meccanismi di claw-back

R. 27

L'azienda si riserva di attivare meccanismi di claw-back⁴⁹, ovvero di restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Tali meccanismi possono trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front e differita, se presente) di remunerazione variabile.

⁴⁹ Si specifica che con riferimento all'Albania, in linea con la normativa locale, tale previsione si applica unicamente ai Risk Taker di Gruppo e al personale in distacco presso la Società.

4.6. Modalità di corresponsione della remunerazione variabile

R. 27

Le modalità di corresponsione della retribuzione sono regolate da indicazioni precise nelle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazione con particolare riferimento agli obblighi di differimento, alla tipologia di strumenti di pagamento e al periodo di retention previsto per l'eventuale quota corrisposta in strumenti finanziari.

R. 28

In particolare, come previsto dalla normativa, le modalità di corresponsione definite dal Gruppo tengono conto del fatto che, in ragione dell'attivo di bilancio consolidato del Gruppo, nessuna banca del Gruppo è considerata "di minori dimensioni o complessità operativa" e, di conseguenza, a tutti i Risk Taker (i.e. di Gruppo, di Gruppo Sub-consolidante e di Legal Entity) si applicano i medesimi schemi di maturazione e di liquidazione, con specificità relative ai soli Risk Taker Apicali.

Si riportano di seguito le modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo⁵⁰.



Differimento

Quota differita	①	Il 60% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di:
		- remunerazione corrisposta ai Risk Taker Apicali di Gruppo - remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato», indipendentemente dal macro segmento di appartenenza del percettore
	②	Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
		ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
	③	Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
		ai Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
	④	Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
Quota up-front		agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
	⑤	Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
		agli altri Risk Taker se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
	⑥	Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 3 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
		al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
	⑦	Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 2 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
		al Middle Management e ai Professional, se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, oppure pari o inferiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
		La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta up-front.
		Indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, è interamente corrisposta up-front la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa

⁵⁰ Si precisa che le Società estere del Gruppo e le Filiali estere possono prevedere schemi di corresponsione più restrittivi ove previsto dalla normativa locale applicabile.

Focus: Importo di remunerazione variabile «particolarmente elevato»

Come previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia, con cadenza almeno triennale, Intesa Sanpaolo è tenuta a definire l'importo di remunerazione variabile «particolarmente elevato», come il minore tra:

- il 25% della remunerazione complessiva media degli *high earners* italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA.
Tale valore, secondo il report pubblicato dall'EBA con riferimento ai dati di dicembre 2022, è pari a 436.933€;
- 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo.
Intesa Sanpaolo ha calcolato tale importo come media della remunerazione corrisposta ai dipendenti negli anni 2022, 2023 e 2024, che è pari a 548.560€.

Per maggior prudenza quest'ultimo importo è arrotondato per difetto e, di conseguenza, si considera particolarmente elevata la remunerazione variabile superiore a 400.000€ per il triennio 2025-2027.

Focus: Soglia di materialità

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito una soglia di materialità differenziata per cluster di personale oltre la quale la remunerazione variabile è considerata «rilevante».

In particolare:

- per i **Risk Taker**⁵¹, in conformità con la normativa applicabile, la remunerazione variabile è considerata «rilevante» se superiore all'ammontare di **50.000€**⁵² o se **rappresenta più di un terzo** della remunerazione totale;
- per il **Middle Management e i Professional**, la soglia di materialità – oltre la quale la remunerazione variabile è considerata «rilevante» – è pari a **150.000€**.

Soglie inferiori possono essere previste dalle Società del Gruppo e dalle Filiali estere di Intesa Sanpaolo in funzione della normativa locale⁵³.



Strumenti di pagamento

Strumenti finanziari	① Il 60% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari:
	- o per i Risk Taker Apicali, se superiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e superiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza
	② Il 55% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per:
Cash	- o i Risk Taker Apicali, se pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza
	③ Il 50% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per:
	- o gli altri Risk Taker - o il Middle Management e i Professional se superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa
La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta in contanti.	
E' interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile:	
- o indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, se di importo pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione fissa - o Per il Middle Management e i Professional, se superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa.	

⁵¹ Ad eccezione dei Risk Taker individuati nelle:

- società SGR del Gruppo che non siano identificati anche a livello di Gruppo per i quali si mantiene la soglia di 80.000€. La CRD (art. 109, commi 4 a 5) consente infatti di non applicare a tali figure le previsioni previste per le Banche;
- imprese di investimento (i.e. SIM) in cui, in conformità con la Direttiva 2019/2034 (recepita tramite l'aggiornamento del 23 dicembre 2022 del Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF), la remunerazione variabile è considerata «rilevante» se superiore all'ammontare di 50.000€ o se rappresenta più di un quarto della remunerazione totale.

⁵² Con riferimento alla Filiale di Londra si precisa che la soglia è pari a 44.000€ come previsto dal Prudential Regulatory Authority.

⁵³ Con riferimento a ISP Russia, si precisa che la soglia di materialità è considerata solo ai fini dell'eventuale corresponsione di una quota del premio maturato dai Risk Taker in strumenti finanziari in quanto, indipendentemente dall'ammontare, la regolamentazione locale prevede sempre l'obbligo di differimento. Restano inoltre ferme le previsioni specifiche più stringenti per il personale qualificato come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per garantire la conformità con la normativa locale.

Si evidenzia che sulle quote di premio differite corrisposte in contanti sono calcolati interessi in linea con i tassi di mercato.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione della remunerazione variabile sono le azioni Intesa Sanpaolo.

A tale regola generale, fanno eccezione:

- i Risk Taker di VUB Banka con contratto locale, in quanto la quota in azioni di Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di quote di Certificati della controllata, in conformità con la normativa locale;
- i Risk Taker di Pravex, di Intesa Sanpaolo Brasil e della Filiale di New York di Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo IMI Securities Corporation nell'ambito della struttura IMI CIB International Network della Divisione IMI Corporate & Investment Banking, in quanto la quota in azioni di Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di azioni phantom con sottostante azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo in considerazione della complessità operativa o della necessità di conformità con la normativa locale;
- i Risk Taker e il personale che matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa appartenenti a SGR, in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di quote dei fondi gestiti, come previsto dalla normativa di settore (Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).

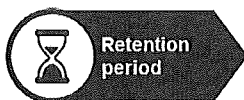
Focus: Strumenti Finanziari assegnati al personale delle SGR

Il Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia per quanto concerne i Risk Taker appartenenti a SGR significative⁵⁴ prevede che una parte sostanziale della remunerazione variabile sia composta da quote o azioni degli OICVM o dei FIA gestiti, o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

In conformità a tale previsione:

- viene definito il basket di OICR rappresentativo degli OICR gestiti dalla società da assegnare al Risk Taker Apicale Responsabile della Divisione Asset Management, ai Risk Taker non coinvolti nell'attività di gestione e, in misura percentuale minore, ai Risk Taker e al restante personale che matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa coinvolti nell'attività di gestione;
- vengono individuati i principi di selezione degli ulteriori OICR da assegnare ai Risk Taker e al restante personale che matura un premio "rilevante" e superiore al 100% della retribuzione fissa coinvolti nell'attività di gestione in termini di rappresentatività dell'attività da ciascuno svolta.

In alternativa in specifici casi (es. FIA chiusi, OICR non distribuiti nel mercato retail) è possibile prevedere l'assegnazione di strumenti sintetici o phantom che assicurino analoga efficacia sul piano dell'allineamento degli incentivi.



- ① La remunerazione variabile sia **up-front** che **differita** corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention pari a **1 anno**. Durante il periodo di retention, sulle quote assegnate in azioni (incluse le phantom) sono riconosciuti i relativi **dividendi**.

In applicazione di quanto sopra esposto, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito i seguenti schemi di maturazione e liquidazione in funzione della categoria di personale (Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, Middle Management e Professional), dell'importo della remunerazione variabile (superiore o meno all'importo particolarmente elevato o alla soglia di materialità) e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa (maggiore o pari/inferiore al 100%).

⁵⁴ Ai sensi della normativa di riferimento, sono gestori significativi: Eurizon Capital SGR, Eurizon Asset Management Slovakia, Eurizon Asset Management Croatia e Eurizon Capital Real Asset SGR.

In particolare:

R. 27
R. 28

1. Schema 1: per i **Risk Taker Apicali di Gruppo** e tutti coloro che, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo «**particolarmente elevato**», nel caso in cui la remunerazione variabile sia superiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 20% cash e 40% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)		20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)		20%	12%	12%	8%	8%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)		20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)			20%	12%	12%	8%	8%

R. 27
R. 28

2. Schema 2: per i **Risk Taker Apicali di Gruppo** e tutti coloro che, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo «**particolarmente elevato**», nel caso in cui la remunerazione variabile sia pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 25% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)		20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)		20%	12%	8%	8%	7%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)		20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)			20%	12%	8%	8%	7%

R. 27
R. 28

3. Schema 3: **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 15% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)		25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)		25%	10%	10%	10%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)		25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)			25%	10%	10%	10%	5%

4. **Schema 4: Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 15% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	30%	8%	8%	5%	4%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)		30%	8%	8%	5%	4%

5. **Schema 5:** per gli **altri Risk Taker** (*eligible al bonus-cap* pari al 2:1) che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni⁵⁵.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	25%	12,5%	6,25%	6,25%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		25%	12,5%	6,25%	6,25%

6. **Schema 6:** per gli **altri Risk Taker** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

R. 27
R. 28

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	5%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		30%	10%	5%	5%

⁵⁵ Rispetto agli schemi 5 e 6 si precisa che resta ferma l'applicazione degli schemi di maturazione e liquidazione più stringenti previsti per i Risk Taker qualificati come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per assicurare il rispetto della normativa locale.

R. 27
R. 28

7. **Schema 7:** per il **Middle Management e i Professional** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	13%	7%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		30%	13%	7%

R. 27
R. 28

8. **Schema 8:** per il **Middle Management e i Professional** che maturano una remunerazione variabile pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa ma superiore alla soglia di materialità oppure superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità, la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione e di liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%

R. 27
R. 28

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il Middle Management e i Professional delle Società e branch operanti in Paesi fuori dall'Unione Europea

In considerazione del contesto normativo meno stringente (o assente) dei paesi extra UE rispetto a quello dell'UE, per quanto riguarda il Middle Management e i Professional delle Società e branch operanti in Paesi fuori dall'Unione Europea⁵⁶, nel caso in cui questi maturino:

- una remunerazione variabile di importo **«particolarmente elevato»**, si applicano gli schemi 1 o 2 sopra rappresentati in funzione dell'incidenza della suddetta remunerazione rispetto a quella fissa;
- una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Schema 9:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (100%)	60%	13%	14%	13%

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (100%)	60%	13%	14%	13%

⁵⁶ Resta ferma l'applicazione degli schemi di maturazione e liquidazione più stringenti previsti per il personale qualificato come Accountable Person ai sensi della normativa australiana per assicurare il rispetto della normativa locale.

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il Middle Management e i Professional delle Società e branch operanti in Paesi fuori dall'Unione Europea

- una remunerazione variabile **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa ma superiore alla soglia di materialità** oppure **superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità**, si applica lo schema 8 sopra rappresentato.

R. 27
R. 28

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per i Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking

Per quanto riguarda i Consulenti Finanziari, con specifico riferimento a coloro che maturano una remunerazione non ricorrente:

- superiore sia all'importo «particolarmente elevato» che al 100% della retribuzione ricorrente, indipendentemente dal segmento di appartenenza, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
- superiore all'importo «particolarmente elevato», ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente, indipendentemente dal segmento di appartenenza, si applica lo schema 2 sopra rappresentato;
- superiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione ricorrente, se identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 5 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità, ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente, se identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 6 sopra rappresentato;
- superiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione ricorrente, se non identificati come Risk Taker di Gruppo, si applica lo schema 7 sopra rappresentato.

Invece, nel caso specifico:

- degli **Area Manager** (i.e. Risk Taker di Gruppo) di Fideuram che maturano una remunerazione non ricorrente **pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della remunerazione ricorrente**,
- degli **altri Consulenti Finanziari con contratto accessorio** (i.e. Divisional Manager e Regional Manager) di Reti Fideuram non identificati come Risk Taker di Gruppo,
- degli altri Consulenti Finanziari senza incarico accessorio non identificati come Risk Taker di Gruppo che maturano una remunerazione non ricorrente superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione ricorrente,

la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni, secondo lo **schema 8** sopra riportato.

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR, nonché per i Risk Taker di SGR

R. 27

In coerenza con quanto richiesto dalla normativa, le modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR *eligible* rispetto all'incremento del cap a 4:1 sono rafforzate in funzione della categoria di personale e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa.

In particolare, per:

- il personale delle SGR (Risk Taker e non) che matura una remunerazione variabile di importo particolarmente elevato, si applicano gli schemi 1 e 2 sopra rappresentati;
- i Risk Taker di SGR identificati altresì a livello di Gruppo e appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:
 - superiore **alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 30% up-front (di cui 15% cash e 15% in quote di OICR) e per il 70% (di cui 15% cash e 55% in quote di OICR) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni (si veda il seguente schema 10)⁵⁷;

⁵⁷ In deroga a quanto previsto per lo schema 1, per il cluster di popolazione in oggetto lo schema 10 si applica anche nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia di importo "particolarmente elevato".

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR, nonché per i Risk Taker di SGR

Schema 10:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI(30%)	15%					15%
STRUMENTI FINANZIARI(70%)	15%	14%	14%	14%	13%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI(30%)	15%					15%
STRUMENTI FINANZIARI(70%)		15%	14%	14%	14%	13%

- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
 - superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, si applica lo schema 5 sopra rappresentato;
 - superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 6 sopra rappresentato.
- **i Risk Taker di SGR** non identificati anche a livello di Gruppo e appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:
 - superiore alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 10 sopra rappresentato⁵⁸;
 - superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
 - superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in quote di OICR) e per il 60% (di cui 30% cash e 30% in quote di OICR) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni (si veda il seguente schema 11);

Schema 11:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI(50%)	20%		10%	20%
STRUMENTI FINANZIARI(50%)	20%	20%	10%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI(50%)	20%		10%	20%
STRUMENTI FINANZIARI(50%)		20%	20%	10%

- superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 7 sopra rappresentato.

Invece, al Middle Management e ai Professional della filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:

- superiore alla soglia di materialità e superiore al 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 1 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 200% e il 300% della retribuzione fissa, si applica lo schema 11 sopra rappresentato;
- superiore alla soglia di materialità e compresa tra il 100% e il 200% della retribuzione fissa, si applica:
 - nel caso di Società operanti in Paesi dell'UE, lo schema 7 sopra rappresentato;
 - nel caso di Società operanti in Paesi al di fuori dell'UE, lo schema 9 sopra rappresentato;

⁵⁸ In deroga a quanto previsto per lo schema 1, per il cluster di popolazione in oggetto lo schema 10 si applica anche nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia di importo "particolarmente elevato".

Focus: Modalità di corresponsione della remunerazione variabile per il personale della filiera "Investimenti" delle SGR, nonché per i Risk Taker di SGR

- superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa oppure superiore al 100% della retribuzione fissa ma pari o inferiore alla soglia di materialità, si applica lo schema 8 sopra rappresentato.

Infine, per i **Risk Taker di SGR** non identificati anche a livello di Gruppo e non appartenenti alla filiera "Investimenti" che maturano una remunerazione variabile:

- superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 11;
- superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, si applica lo schema 7.

Disp.
Trasp

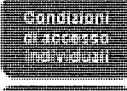
4.7. Premio Variabile di Risultato

Nel quadro del Contratto di Secondo Livello del Gruppo Intesa Sanpaolo è stato istituito il Premio Variabile di Risultato (di seguito PVR), destinato ai Professional appartenenti a tutte le Aree di Governo e Controllo, alle funzioni di staff delle Divisioni nonché a quelli operanti nel segmento di business retail⁵⁹.

Il Premio Variabile di Risultato⁶⁰ rientra nella fattispecie dei premi di produttività previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Credito ed è negoziato con le Organizzazioni Sindacali.

Il Premio Variabile di Risultato ha sia una finalità distributivo-partecipativa, in quanto volto a premiare i dipendenti per il contributo fornito collettivamente al raggiungimento dei risultati dell'anno, sia una finalità incentivante, dato che, limitatamente a quanto concerne la cd. quota di eccellenza, è destinato a premiare in modo distintivo il merito e la performance di squadra.

Si riporta di seguito uno schema sinottico dei meccanismi di funzionamento e delle principali caratteristiche del PVR.

STEP	FINALITA'	MECCANISMO	
POOL	Solidità e sostenibilità in logica prudenziale		- Il PVR pool si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di stabilità del Gruppo sono soddisfatte (vedi par. 4.7.1) - Il PVR è finanziato dal bonus pool di Gruppo. In analogia con esso, anche la quota a servizio del PVR si compone di due quote: una quota maggioritaria parametrata al livello di raggiungimento del RCL di Gruppo (c.d. "bonus pool ex RCL"); una quota (comunque minoritaria) autofinanziata dalle commissioni (c.d. "bonus pool ex commissioni") (vedi par. 4.7.2).
ALLOCATION	Distributivo-Partecipativa		- differenziato per ruolo organizzativo/seniority e filiera professionale - volto a: - premiare tutti i dipendenti del Gruppo per il contributo fornito a livello collettivo al raggiungimento dei risultati annuali di Gruppo con una differente gradualità in funzione della professionalità agita - sostenere, in logica anche di equità interna, le retribuzioni più basse
	Incentivante		Tale premio è funzione del grado di performance raggiunto. In particolare: - per la generalità dei dipendenti, è assegnato a discrezione del Responsabile Diretto, con priorità per i livelli più elevati della valutazione professionale, nei limiti del bonus pool assegnato, avendo riguardo anche al principio di equità interna - per le figure professionali delle Filiali della rete commerciale e per il personale dell'unità Reclami di Banca dei Territori, è assegnato sulla base della valutazione conseguita nell'ambito della relativa Performance Scorecard di Filiale/team
PAY-OUT	Correzione dei comportamenti/monitoraggio degli effetti delle azioni commerciali nel tempo		La mancata verifica delle condizioni di accesso individuale comporta la non corrispondenza del bonus (vedi par. 4.7.4)
			Restituzione di premi già corrisposti a seguito di provvedimenti disciplinari irrogati a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale (vedi par. 4.5.7)

Al fine di fornire una dimensione del valore economico del PVR, si segnala che, con riferimento al 2025, la media del premio Base erogato è pari a circa 1.500 €.

⁵⁹ Si fa riferimento alle Filiali Retail, Exclusive, Imprese, Terzo Settore, Agribusiness e Digitali Remote della Banca dei Territori.

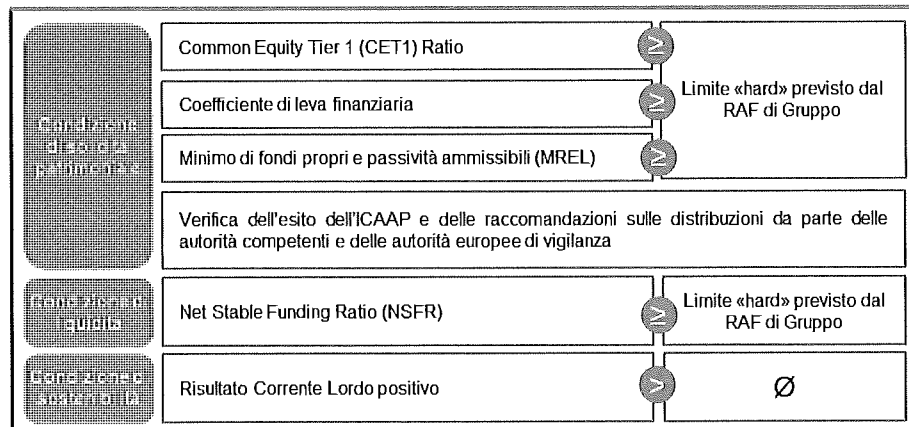
⁶⁰ Come definito dall'art. 55 del CCNL applicato ai quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

4.7.1 Condizioni di attivazione

Il PVR è subordinato alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore e il mancato raggiungimento di anche una sola di queste comporta la non attivazione di tale sistema.

Tali condizioni sono ispirate, in via prioritaria, ai principi previsti dalla normativa prudenziale in materia di **solidità patrimoniale** e di **liquidità**, nonché ai principi di **sostenibilità finanziaria** della componente variabile rappresentati dalla verifica della disponibilità di risorse economico-finanziarie sufficienti a soddisfare il fabbisogno di spesa.

Tali condizioni si declinano come segue:



4.7.2 Funding

Il Premio Variabile di Risultato, come rappresentato nello schema sinottico in precedenza, è un premio unitario costituito da due componenti, i.e. Premio Base e Premio di Eccellenza, ed è finanziato dal bonus pool di Gruppo (vedi paragrafo 4.5.2). In analogia con il bonus pool di Gruppo, anche la quota a servizio del PVR si compone di due quote:

- una quota maggioritaria parametrata al livello di raggiungimento di una misura di redditività rappresentata dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo (c.d. "bonus pool ex RCL"). Tale quota è bipartita e destinata a finanziare, da una parte, il Premio Base per tutti i Professional e, dall'altra, il Premio di Eccellenza per tutti i Professional ad eccezione di quelli che lavorano nelle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori;
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection ovvero dalle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori (c.d. "bonus pool ex commissioni") e destinata a finanziare in modo specifico il Premio di Eccellenza del personale che opera in tali Filiali.

Il bonus pool ex RCL di Gruppo a servizio del PVR si incrementa progressivamente a partire dal superamento della Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo di Gruppo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito. Qualora, invece, il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso, si rende disponibile solo quota parte del bonus pool ex RCL destinato a finanziare integralmente il Premio Base per tutti i Professional.

La quota ex commissioni è definita bottom up e l'ammontare di risorse destinato a finanziare, qualora il Risultato Corrente Lordo di Gruppo sia superiore alla Soglia di accesso, il Premio di Eccellenza per il personale delle Filiali Retail ed Exclusive della rete Banca dei Territori è calcolato in funzione delle commissioni generate da ciascun segmento (i.e. area Retail, area Exclusive). In particolare, la percentuale di commissioni destinata a finanziare il premio è definita in funzione del livello di raggiungimento dell'obiettivo di budget delle commissioni del segmento e si incrementa progressivamente a partire dal superamento del livello soglia (i.e. l'obiettivo minimo di commissioni che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito.

Si precisa infine che alla quota ex commissioni è applicato, a livello di Divisione, il meccanismo di correzione per i rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment) (vedi paragrafo 4.5.2).

4.7.3 Funzione incentivante del Premio di Eccellenza

Il Premio di Eccellenza è destinato a premiare il merito individuale e il contributo distintivo portato ai risultati della squadra, con modalità differenziate per la generalità della popolazione e le figure professionali delle Filiali della rete Banca dei Territori nonché delle unità Reclami.

Indipendentemente dalle modalità di attribuzione del premio, sono eligible per la componente di Eccellenza solo le risorse con una valutazione almeno pari a "in linea con le aspettative".

Disp.
Trasp.

Focus: Le Performance Scorecard della rete Banca dei Territori

Le Performance Scorecard per le figure professionali della rete Banca dei Territori, che prevedono obiettivi valutati a livello di Filiale, sono finalizzate a premiare il lavoro di team delle migliori Filiali e a valorizzare i comportamenti distintivi, con focus sul conseguimento di performance sostenibili nel tempo in termini, tra l'altro, di redditività, qualità del credito, crescita, qualità del servizio, soddisfazione dei clienti e presidio dei rischi operativi.

In particolare, sono previsti mandatoriamente anche **KPI di carattere non finanziario** tra cui almeno:

1. il KPI di Eccellenza Operativa con la finalità di misurare in modo sintetico il rispetto delle norme più rilevanti in tema di antiriciclaggio, esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione, gestione dei conflitti di interesse, trasparenza nei confronti della clientela e disciplina posta a tutela del consumatore;
2. il KPI di Eccellenza nel servizio e Net Promoter Score, con la finalità di misurare in modo sintetico la qualità del servizio erogato.

Nel limite del bonus pool di riferimento, il Premio di Eccellenza è destinato a premiare le migliori filiali per ciascun territorio commerciale. Con riferimento al calcolo del premio, la componente di Eccellenza maturata è definita in funzione del punteggio attribuito alla Performance Scorecard a partire dalla soglia minima di punteggio definita anno per anno.

Si precisa inoltre che, tra i KPI non finanziari, almeno il KPI di Eccellenza Operativa ha anche natura di "condizione di attivazione" (gate) del Premio di Eccellenza in quanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto per tale indicatore ne preclude la corresponsione.

Disp.
Trasp.

Focus: La Performance Scorecard delle unità Reclami di Banca dei Territori

In coerenza con le Disposizioni di Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", nell'ambito del Premio Variabile di Risultato è stata introdotta una specifica Performance Scorecard per i team delle unità Reclami di Banca dei Territori.

La Performance Scorecard prevede KPI che riflettono una corretta gestione reclami (es. tempi medi di evasione, percentuale di reclami evasi oltre i termini normativi).

Disp.
Trasp.

4.7.4 Condizioni di accesso individuale

La corresponsione di una o più quote del PVR (Premio Base ed Eccellenza) è, in ogni caso, subordinata alla verifica per l'anno di competenza della insussistenza del cd. compliance breach individuale, ovvero l'assenza di provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca.

Inoltre, l'accesso al Premio di Eccellenza è subordinato alla fruizione, nell'anno di competenza, della formazione obbligatoria assegnata.

4.8. Piani di Incentivazione a Lungo Termine

In concomitanza con l'avvio del Piano d'Impresa 2026-2029, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha confermato l'utilizzo di Piani di Incentivazione a Lungo Termine (LTI) per la motivazione e la fidelizzazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattori chiave ed abilitanti per il conseguimento dei risultati.

Infatti, in coerenza con i propri principi di inclusività e coesione, il Gruppo ritiene che la partecipazione azionaria favorisca l'identificazione (ownership), l'allineamento agli obiettivi di medio/lungo periodo e costituisca una forma auspicabile di condivisione del valore creato nel tempo.

Con riferimento ai Piani LTI 2026-2029, tenuto conto dei livelli di ambizione e sfida del nuovo Piano d'Impresa, il Gruppo ha confermato l'approccio adottato dal 2018, differenziando in maniera netta obiettivi, finalità e conseguentemente strumenti di incentivazione a lungo termine destinati rispettivamente a:

- tutto il Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo⁶¹ – perimetro Italia e estero⁶²;
- i Professional del perimetro Italia.

Con riferimento al Management, Intesa Sanpaolo adotta, in sostanziale continuità con il precedente Piano di incentivazione a lungo termine, il piano denominato "Performance Share Plan 2026-2029" ("PSP 2026-2029") esplicitamente connesso al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa, che abbia un profilo di rischio/rendimento adeguato al ruolo ricoperto e ai livelli di ambizione e sfida dello stesso e che preveda l'adozione delle azioni Intesa Sanpaolo quale strumento finanziario.

Inoltre, il Gruppo ritiene che un Piano di Retention in continuità con il Piano LECOIP 3.0 sia adatto a sostenere la motivazione dei Professional, con lo scopo di proseguire nell'opera di rafforzamento dell'identificazione e dello spirito di appartenenza, in coerenza con la cultura organizzativa inclusiva del Gruppo. Alla luce di queste considerazioni, per tali destinatari, è stato strutturato un Piano di Retention denominato "LECOIP 2026-2029".

Oltre a tali due Piani a livello di Gruppo, è previsto un Piano di Incentivazione a lungo termine definito da Fideuram e dalle sue controllate, specificamente dedicato ai Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB), con l'obiettivo di sostenere il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano per la Divisione Private Banking e a perseguirne il mantenimento nel tempo.

4.8.1 Il Piano di Incentivazione a Lungo Termine "Performance Share Plan 2026-2029"

Il PSP 2026-2029 è finalizzato a:

- supportare il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029;
- garantire un collegamento stringente tra remunerazione variabile a lungo termine del Management e le performance della Banca nel tempo;
- premiare il Management in funzione della creazione di valore per gli azionisti;
- indirizzare la performance in una logica di sostenibilità (i.e. ESG).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del PSP 2026-2029 e si rimanda, per maggior dettagli, alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e all'allegato Documento Informativo⁶³ predisposti ai fini dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2026⁶⁴.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione
Beneficiari	Il Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo ⁶⁵ – perimetro Italia e estero (circa 3.500 persone)

⁶¹ Ivi inclusi eventuali Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali.

⁶² Con riferimento al perimetro estero, sono inclusi, sulla base di quanto disciplinato nel Regolamento del Piano, i Risk Taker di Gruppo e selezionati Manager rivestenti specifici ruoli, purché l'assegnazione delle azioni sia conforme alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della società estera d'appartenenza, oltre ai manager con contratto italiano operanti in società estere del Gruppo.

⁶³ Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/99.

⁶⁴ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 2 e) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo".

⁶⁵ Ivi inclusi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share																																												
Elemento	Applicazione																																											
Strumento	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo soggette a condizioni di performance																																											
Meccanismo di funzionamento del Piano	Assegnazione ai beneficiari all'avvio del Piano di un certo numero di Diritti PSP, ciascuno dei quali attribuisce il diritto a maturare una azione alla scadenza del Piano in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi di performance purché siano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione e siano verificati gli indicatori che agiscono come meccanismi di demoltiplicazione.																																											
Assegnazione iniziale	A ciascun Manager sono assegnati Diritti PSP (la c.d. assegnazione iniziale), aventi ciascuno un valore pari al prezzo di mercato medio dell'azione nei 30 giorni precedenti l'assegnazione. Il numero di Diritti PSP da assegnare a ciascun Manager è calcolato dividendo il controvalore definito in percentuale della remunerazione fissa/RAL, differenziando: a) in Italia, per <i>job title</i> definito nell'ambito del sistema di Global Banding di Gruppo - Fino al 200% della remunerazione fissa per l'intero periodo (50% della remunerazione fissa su base annua) per il Consigliere Delegato e CEO e i restanti Manager appartenenti alle Funzioni di Business e Governance - Fino al 50% della Retribuzione Annua Lorda per l'intero periodo (8% della remunerazione fissa su base annua) per il Management appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo⁶⁶ b) all'estero, per ruolo organizzativo, variando tra il massimo di 100% della remunerazione fissa per ruoli non appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e il minimo del 20% della RAL per ruoli appartenenti a queste ultime																																											
Computo nel cap (limite massimo alla retribuzione variabile rispetto a quella fissa)	In applicazione delle Disposizioni di Vigilanza, un importo pari al controvalore dei Diritti PSP assegnati all'avvio del Piano è computato nel cap (i.e. il limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa) secondo un criterio pro rata lineare in ciascun anno di durata del Piano.																																											
Condizioni di attivazione	In linea con i requisiti regolamentari. Gate a livello di Gruppo, che devono essere raggiunti in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - NSFR ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di Perdita e Risultato Corrente Lordo positivo - LCR ≥ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo (per i Risk Taker Apicali) Il Piano è anche soggetto alla verifica delle seguenti ulteriori condizioni di attivazione a livello di Gruppo: - al momento di avvio (i.e. 2026) e al termine del Piano, dell'esito dell'ICAAP; - al termine del Piano, delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle Autorità competenti e delle Autorità europee di vigilanza a cui potrebbe conseguire un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del premio maturato.																																											
Obiettivi di performance	<table><tr><th colspan="4">Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance</th></tr><tr><th>KPI</th><th>soglia</th><th>target*</th><th>overtarget</th></tr><tr><td>PON/RWA medi</td><td>9,15%</td><td>9,3%</td><td>9,38%</td></tr><tr><td>% diritti maturabili</td><td>20%</td><td>40%</td><td>50%</td></tr><tr><td>RoE</td><td>20%</td><td>22%</td><td>23%</td></tr><tr><td>% diritti maturabili</td><td>20%</td><td>40%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Sustainable Lending⁶⁷</td><td>29%</td><td>30%</td><td>31%</td></tr><tr><td>% diritti maturabili</td><td>10%</td><td>20%</td><td>30%</td></tr></table> * I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2029 <table><tr><th colspan="3">Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)</th></tr><tr><th>KPI</th><th>soglia</th><th>target</th></tr><tr><td>Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di:</td><td>I documenti presentati dalle FAC al CdA sono</td><td>Oltre a quanto previsto al livello soglia: i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei </td></tr></table>			Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance				KPI	soglia	target*	overtarget	PON/RWA medi	9,15%	9,3%	9,38%	% diritti maturabili	20%	40%	50%	RoE	20%	22%	23%	% diritti maturabili	20%	40%	50%	Sustainable Lending ⁶⁷	29%	30%	31%	% diritti maturabili	10%	20%	30%	Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)			KPI	soglia	target	Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di:	I documenti presentati dalle FAC al CdA sono	Oltre a quanto previsto al livello soglia: i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei
Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance																																												
KPI	soglia	target*	overtarget																																									
PON/RWA medi	9,15%	9,3%	9,38%																																									
% diritti maturabili	20%	40%	50%																																									
RoE	20%	22%	23%																																									
% diritti maturabili	20%	40%	50%																																									
Sustainable Lending ⁶⁷	29%	30%	31%																																									
% diritti maturabili	10%	20%	30%																																									
Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)																																												
KPI	soglia	target																																										
Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di:	I documenti presentati dalle FAC al CdA sono	Oltre a quanto previsto al livello soglia: i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei																																										

⁶⁶ Per Dirigente Preposto e Chief People & Culture Officer l'assegnazione iniziale è pari al 90% della RAL, stante il più ristretto limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa applicato a tali figure in osservanza della normativa regolamentare (cfr. par. 4.4).

⁶⁷ i.e. flusso nuovo *sustainable lending* erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione		
	- accuratezza e solidità della documentazione integrata richiesta dal sistema di controlli interno nell'ambito delle attività del Comitato Coordinamento Controlli e Rischi non Finanziari di Gruppo e sottoposta al CdA - capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti⁶⁸ come rappresentato nei documenti al CdA - capacità di presidiare attività, iniziative e progetti chiave di ogni funzione	accurati e i loro contenuti sono completi	- documenti e gestiti in modo adeguato - l'andamento della Performance Scorecard nell'arco del Piano 2026-2029 dei Risk Taker Apicali delle FAC (i.e., la media dei punteggi medi delle Performance Scorecard annuali dei Risk Taker Apicali delle FAC in arco di Piano) è maggiore del 100%
	% diritti maturabili	50%	100%
	Si precisa che: - in caso di livelli di performance inferiori alla soglia, non viene corrisposta alcuna quota di azioni - per livelli di performance superiore all'overtarget, non sono previsti ulteriori incrementi della quota di azioni riconosciuta (cd. principio del cap). In ogni caso, l'ammontare complessivo delle azioni attribuite al termine non potrà superare il 100% delle azioni maturabili in caso di raggiungimento del livello target per ciascun KPI. In altri termini, l'eventuale maturazione da parte dei Manager delle Funzioni di Business e Governance di un numero di azioni superiore a quello previsto a target per un determinato KPI, in presenza di una performance superiore al target, è ammessa esclusivamente qualora la performance di un altro KPI risulti inferiore al rispettivo target, non dando luogo all'assegnazione delle azioni corrispondenti.		
Performance Accrual Period	In linea con il Piano d'Impresa 2026-2029.		
Meccanismi di demoltiplicazione	Manager di Business e Governance Target di capitale (CET 1) - rispetto, in ciascun anno di durata del piano, del livello di CET1 al di sopra del target definito nel Piano di Impresa 2026-2029 (i.e. > 12,5%) - riduzione del numero delle azioni che si vestono del 10% per ogni anno di breach (max 40% sull'intero <i>accrual period</i>)	Manager delle FAC e Dirigente Preposto Livello di capitale (CET 1) e di liquidità (NSFR) - rispetto, in ciascun anno di durata del piano dei limiti di Early Warning stabiliti nel RAF di Gruppo, rispettivamente, per il CET1 e il NSFR - riduzione del numero delle azioni che si vestono del 2,5% per ogni anno di breach di ciascun limite (max 20% complessivo sull'intero <i>accrual period</i>)	
Condizioni di accesso individuali	Assenza di compliance breach a livello individuale come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026 ovvero: - provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di gravi rilievi ricevuti dalle funzioni di controllo; - sanzioni nominativamente irrogate dalle Autorità di Vigilanza per violazioni degli obblighi previsti dall'art. 26 TUB in materia di professionalità, onorabilità e indipendenza o dall'art. 53 c. 4 TUB e seguenti in materia di operazioni con parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione di cui alla CRD, qualora comportino una sanzione di importo pari o superiore a 30.000 euro; - comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e dai cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.		
Schemi di incasso	Schemi di incasso come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026⁶⁹ ovvero: - differenziati in base alla categoria di personale (i.e. Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, restanti Manager), e dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come saranno definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2029), nonché della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa. - liquidazione interamente in azioni Intesa Sanpaolo⁷⁰.		

⁶⁸ Si considerano emergenti sia i rischi legati al contesto evolutivo – come, ad esempio, tra quelli oggi noti, i rischi geopolitici, tecnologici (AI, digital asset, terze parti, etc.), ESG – sia quelli relativi all'operatività più tradizionale (credito, liquidità, etc.). In ogni caso saranno considerati quei rischi che nel corso del Piano assumeranno rilevanza in tal senso.

⁶⁹ Ad eccezione dei restanti Manager.

⁷⁰ Ad eccezione del personale delle SGR del Gruppo per il quale, in aderenza alla normativa applicabile, la corresponsione avverrà per il 50% in azioni Intesa Sanpaolo e per il restante 50% con gli strumenti finanziari utilizzati dalla SGR per il riconoscimento della remunerazione variabile.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share	
Elemento	Applicazione
	In particolare: - per i Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo "particolarmente elevato", il 60% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per i Risk Taker Apicali delle Legal Entity significative, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per gli altri Risk Taker, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 4 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention); - per i restanti Manager, il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 2 anni e il 100% della stessa è attribuita in azioni non soggette a periodo di retention.
Malus condition	Le condizioni di malus operano come meccanismi di riduzione delle quote in azioni differite maturate e non ancora corrisposte fino all'azzeramento di tali quote. Le condizioni di malus sono simmetriche alle condizioni di attivazione e a quelle di accesso individuali.
Clawback	Come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026. In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione del premio già erogato come previsto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia nell'ambito di: - iniziative e provvedimenti disciplinari previsti per comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale; - violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione; - comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui sia derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela. Questo meccanismo può essere applicato nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (anticipata o differita) del premio.
Cessazione del rapporto di lavoro	- Casi di Bad Leaver: perdita del diritto alla partecipazione al Piano in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro salvi i casi qualificati come Good Leaver e tutte le ipotesi non qualificate come casi di Good Leaver; - Casi di Good Leaver⁷¹: liquidazione al termine del Piano di un numero di Diritti PSP calcolati <i>pro rata temporis</i> in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o, per i soli Manager italiani, mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso del Manager o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determina la cessazione del rapporto; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro in cui: (i) la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero (ii) la risorsa abbia contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa⁷²; cessione di ramo di azienda o società controllata a terzi, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Manager il 100% dei diritti ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza⁷³.
Eventi straordinari	- Nell'eventualità di modifiche sostanziali dell'assetto proprietario del Gruppo nell'ambito di operazioni – sia ostili che non ostili – che comportino un cambio di controllo è prevista l'accelerazione del Piano con liquidazione, nel rispetto degli Schemi di Corresponsione applicabili, di un importo in denaro determinato <i>pro-rata temporis</i> sulla base del valore del titolo ISP alla prima chiusura di mercato successiva alla comunicazione al pubblico dell'operazione - In caso di eventi straordinari che interessino la società e/o il Gruppo e/o il mercato di riferimento – tra i quali, a titolo di esempio, operazioni straordinarie sul capitale sociale e altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti, ovvero mutamenti normativi –, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di deliberare eventuali modifiche e/o integrazioni alle regole del Piano, necessarie e/o opportune per renderlo coerente con il mutato contesto e/o per gestire il suo impatto sui beneficiari, in coerenza con le caratteristiche essenziali del Piano approvate dall'Assemblea ordinaria e nel rispetto delle sue

⁷¹ Nel caso specifico in cui la carica di amministratore delegato non venga rinnovata, il pagamento avverrà *pro-rata* al termine del Piano.

⁷² Si intende che la risorsa abbia partecipato al Piano per almeno un anno e ricevuto un punteggio delle performance scorecard annuali almeno pari al minimo in ciascuno degli anni di performance trascorsi prima della cessazione.

⁷³ In detta ipotesi, il *pro-rata temporis* ai fini della liquidazione sarà calcolato alla data di efficacia dell'operazione.

Sintesi degli elementi principali del Piano Performance Share

Elemento	Applicazione
	finalità, anche procedendo, a seconda dei casi, a rettificare il numero dei Diritti PSP o delle azioni attribuite ma non ancora consegnate, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari, e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana, e/o all'accelerazione e liquidazione dei premi pro rata temporis. Restano in ogni caso esclusi modifiche ai KPI, ai relativi livelli di soglia, target e overtarget, nonché incrementi all'entità dei premi maturabili.
Diluizione	Circa 0,34% del capitale sociale
Costo azienda	Circa 200 € milioni per il periodo del Piano, comprensivo degli assegnatari iniziali nonché degli eventuali Manager neoassunti o promossi fino al 31 dicembre 2026.

4.8.2 Il Piano LECOIP 2026-2029

Il Piano Leveraged Employee Co-Investment Plan 2026-2029 ("LECOIP 2026-2029"), in coerenza con i principi di inclusività e coesione del Gruppo, è finalizzato a:

- sostenere l'allineamento agli obiettivi di lungo periodo del Piano d'Impresa 2026-2029 da parte di tutti i dipendenti;
- favorire la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione del valore creato nel tempo a seguito del raggiungimento dei sopra menzionati obiettivi;
- promuovere l'identificazione (ownership) e lo spirito di appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo;
- indirizzare la performance in una logica di sostenibilità (i.e. ESG).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del Piano LECOIP 2026-2029 e si rimanda, per maggior dettagli, alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e all'allegato Documento Informativo⁷⁴ predisposti ai fini dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2026⁷⁵.

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029

Elemento	Applicazione
Beneficiari	Professional del perimetro Italia (circa 64.000 - nessuno dei beneficiari è identificato come Risk Taker di Gruppo).
Strumento finanziario	LECOIP 2026-2029 Certificate emessi da un primario arranger finanziario.
Modello di partecipazione	Il singolo dipendente riceverà un anticipo del pagamento del PVR 2026 (premio di produttività negoziato con le Organizzazioni Sindacali): (a) in contanti o (b) in azioni (<i>Free Shares</i>) con l'obbligo, in caso di scelta delle azioni, di conferirle nel Piano al fine di sottoscrivere i LECOIP 2026-2029 Certificate, ai sensi dei quali: - viene corrisposto un capitale protetto dalla volatilità del titolo maggiore rispetto a quello apportato (il "Capitale Inizialmente Assegnato"). Il Capitale Inizialmente Assegnato è composto dalle <i>Free Share</i> e da un quantitativo di <i>Matching Share</i> aggiuntive a fronte della partecipazione al Piano; - l'apprezzamento viene calcolato su una base maggiore di azioni (oltre al Capitale Protetto anche le c.d. <i>Azioni Scontate</i>, in numero pari a 5 volte il Capitale Protetto). <i>In fase di implementazione del Piano, tenuto conto dell'eventuale impatto delle contingenti condizioni di mercati sul costo del Piano, verrà valutata la possibile riduzione pro-quota del tasso di partecipazione dei beneficiari all'apprezzamento che, in ogni caso, non potrà comunque essere inferiore al 75%.</i> Il Gruppo assegna altresì al dipendente un quantum di azioni <i>Sell to cover</i> al fine della copertura degli obblighi fiscali rivenienti dall'assegnazione delle <i>Free</i> e delle <i>Matching Shares</i> e dal godimento dello sconto relativo alle <i>Azioni Scontate</i>.
Ammontare del Capitale Inizialmente Assegnato	• Differenziato per <i>title</i> e famiglia professionale (es. Investment Banking, Asset Management, Funzioni di Governance, <i>etc.</i>) o figura professionale • Negoziato con le Organizzazioni Sindacali.
Computo nel cap	Il LECOIP 2026-2029 è computato ai fini del cap pro rata per tutta la durata del vesting period (4 anni).
Trigger Event 2026 - 2029	• Le <i>Matching Shares</i> sono soggette, in ciascun anno del piano, al soddisfacimento della condizione di CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo.

⁷⁴ Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971/99.

⁷⁵ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 2 f) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo".

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029

Elemento	Applicazione																				
	In caso di raggiungimento da parte del Gruppo del livello target del KPI composito ESG definito in coerenza con il Piano d'Impresa 2026-2029, viene corrisposto un apprezzamento minimo pari al 10% calcolato come percentuale fissa del Capitale Inizialmente Assegnato. Tale KPI è composto da 3 sub-KPI: <table><tr><th></th><th>Peso (%)</th><th>Soglia</th><th>Target</th><th>Overtarget</th></tr><tr><td>Persone riconvertite/riqualificate</td><td>40%</td><td>9.500</td><td>10.000</td><td>10.500</td></tr><tr><td>Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati</td><td>40%</td><td>7.600</td><td>8.000</td><td>8.400</td></tr><tr><td>Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)</td><td>20%</td><td>29%</td><td>30%</td><td>31%</td></tr></table>		Peso (%)	Soglia	Target	Overtarget	Persone riconvertite/riqualificate	40%	9.500	10.000	10.500	Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%	7.600	8.000	8.400	Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%	29%	30%	31%
	Peso (%)	Soglia	Target	Overtarget																	
Persone riconvertite/riqualificate	40%	9.500	10.000	10.500																	
Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%	7.600	8.000	8.400																	
Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%	29%	30%	31%																	
Modello di apprezzamento dell'azione	Asian floored su opzione Jet: l'apprezzamento generato su osservazioni mensili viene calcolato come la differenza tra il prezzo al momento dell'osservazione e quello di assegnazione (eventuali differenze negative sono calcolate come nulle e non determinano pertanto una diminuzione del valore netto complessivo fino a quel momento maturato). L'opzione si apprezza più che proporzionalmente per crescita contenute rispetto al prezzo di assegnazione iniziale e in misura ridotta per crescita superiori.																				
Vesting Period	In linea con il Piano d'Impresa 2026-2029.																				
Condizioni di accesso individuali	È prevista la: - riduzione del 25% dei diritti derivanti da LECOIP in caso di provvedimento disciplinare (anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca) comportante la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari ad almeno 1 giorno e fino a 4 giorni, ferma la riduzione del 100% dei diritti in caso di recidiva; - riduzione del 100% dei diritti derivanti da LECOIP in caso di provvedimento disciplinare (anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca) comportante la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari o superiore a 5 giorni.																				
Schemi di incasso	Generalmente, liquidazione in contanti nel 2030 o, su scelta volontaria del dipendente, parzialmente o totalmente in azioni. Per i casi residui sono definiti, all'avvio del Piano, specifici schemi di incasso tenuto conto di quanto previsto in materia nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026. Tali schemi sono differenziati in funzione del cluster di popolazione di appartenenza alla maturazione del premio nonché dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come saranno definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2029) e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa. In particolare: - per i Professional: - nel caso in cui remunerazione variabile complessiva sia superiore alla soglia di materialità e alla remunerazione fissa, il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 3 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); - nel caso in cui remunerazione variabile complessiva sia superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore alla remunerazione fissa (o viceversa), il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 2 anni ed è interamente corrisposta in contanti; - per i dipendenti identificati come Risk Taker per il 2029, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 4 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); - per i dipendenti identificati come Risk Taker Apicali di Gruppo per il 2029 e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo "particolarmente elevato", il 60% della remunerazione variabile maturata è differita																				

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029

Elemento	Applicazione
	su un orizzonte di 5 anni e, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti); per i dipendenti identificati come Risk Taker Apicali dei Gruppi sub-consolidanti o delle Legal Entity significative per il 2029, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è invece corrisposta in contanti). In ogni caso, indipendentemente dal cluster di popolazione, se la remunerazione variabile maturata è pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore alla remunerazione fissa, la liquidazione avviene upfront interamente in contanti (o su scelta volontaria del dipendente parzialmente o totalmente in azioni).
Clawback	Come definiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2026. In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione del premio già erogato come previsto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di: - iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale; - comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela. Questo meccanismo può essere applicato nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (anticipata o differita) del premio.
Cessazione del rapporto di lavoro	- Bad Leaver: perdita del diritto alla partecipazione al Piano in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro salvi i casi qualificati come Good Leaver e tutte le ipotesi non integranti casi di Good Leaver. - Good Leaver: liquidazione pro rata del Piano a termine in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà, decesso o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determini la cessazione del rapporto di lavoro; risoluzione consensuale ove la stessa consegua alla soppressione della posizione; cessione di ramo di azienda o Società controllata a terzi, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Dipendenti il 100% dei diritti derivanti dai Certificate 2026-2029 ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza.
Eventi straordinari	Liquidazione anticipata pro-rata in caso di cambio di controllo ⁷⁶ .
Provvista di azioni a servizio del Piano	Aumento di capitale sociale gratuito, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cc, con emissione gratuita di massimo 76 milioni di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo. Aumento di capitale sociale a pagamento (comprensivo del sovrapprezzo e al netto dello sconto) ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, cc, per un importo massimo pari a 720 milioni di euro, con emissione di massimo 170 milioni di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, con esclusione del diritto di opzione, da assegnare ai dipendenti del Gruppo destinatari del LECOIP.
Impatto sul CET1	+720 milioni euro, pari a +23 b.p. a livello consolidato sulla base dei dati al 31.12.2025 (le azioni scontate sono emesse sulla base di un aumento di capitale sociale a sconto).
Diluizione	Circa 1,39% del capitale sociale.
Costo azienda	520 € milioni per il periodo di Piano.

4.8.3 Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendentiDisp.
Trasp.

Il Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 (LTIP) per i Consulenti Finanziari non dipendenti di Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB) – avviato in concomitanza con l'avvio del Piano d'Impresa 2026-2029 di Intesa Sanpaolo – è finalizzato a sostenere il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano per la Divisione Private Banking e a perseguirne il mantenimento nel tempo.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali elementi del Piano:

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) di Fideuram e ISPB

Beneficiari	Beneficiari suddivisi in due categorie:

⁷⁶ Pagamento anticipato (al momento del cambio di controllo) con «franchigia», i.e. l'importo liquidato pro-rata non può essere mai inferiore al controvalore all'assegnazione delle Free Share.

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) di Fideuram e ISPB		
	CF Risk Taker identificati all'avvio del Piano ⁷⁷	Restanti Soggetti
Strumento finanziario	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	Cash
Funding e meccanismo di correzione del bonus pool per i rischi non finanziari	In termini generali il Piano è autofinanziato dalle commissioni generate nel periodo. Per ragioni prudenziali, in coerenza con il precedente Piano, è definito un limite massimo di spesa (c.d. bonus pool massimo delle Reti) pari a 200 mln€ rispetto ad una previsione di spesa pari a 140 mln€, calcolata a fronte del raggiungimento da parte di tutti i beneficiari del 100% degli obiettivi. Il bonus pool massimo è soggetto a meccanismi di correzione (i.e. riduzione del bonus pool massimo, fino all'azzeramento, in caso di mancato rispetto dei livelli fissati nel RAF del Gruppo Fideuram per i rischi non finanziari di Divisione Private Banking - valutazione integrata dei rischi e rischio collegato alle Perdite Operative; meccanismo correttivo collegato allo scostamento dal livello target di EVA Economica di Divisione Private Banking).	
Computo nel cap	Il premio massimo maturabile viene computato ai fini del cap per tutta la durata del performance accrual period (4 anni) pro-rata.	Il premio effettivamente maturato in base al raggiungimento delle condizioni di performance concorre al cap della remunerazione variabile sulla fissa 2030 (anno di riconoscimento del premio).
Condizioni di attivazione (gate)	In linea con gli altri Sistemi di Incentivazione sono previste le seguenti condizioni di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e di Gruppo Fideuram: - Gruppo Intesa Sanpaolo, che devono essere raggiunte in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - NSFR $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo (solo per i Risk Taker del Piano) Inoltre, è prevista la verifica: - al momento di avvio (i.e. 2026) e a termine del Piano dell'esito dell'ICAAP; - al termine del Piano delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza a cui potrebbe conseguire un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del premio maturato. - Gruppo Fideuram, che devono essere raggiunte in ciascun anno di durata del Piano: - CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - MREL $\geq$ Early Warning previsto nel RAF di Fideuram - NSFR $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo - Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo. Inoltre, in aggiunta alle precedenti sono previste le seguenti condizioni individuali che possono portare alla decurtazione fino all'azzeramento del premio: - Gate di conformità collegato a obiettivi di compliance specifici per il business della consulenza finanziaria: - indicatore di qualità $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (% clienti con profilo MiFID aggiornato) - indicatore di antiriciclaggio $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (% Questionari Adeguata Verifica AML validi) - indicatore di rischio $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (% clienti con portafoglio adeguato al profilo finanziario attribuito) - controllo di riserva $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con controvalore dei prodotti che soddisfano l'obiettivo di Riserva presenti nel portafoglio coerenti con l'ammontare minimo dichiarato dal cliente in sede di profilatura) - controllo di investimento di lungo periodo $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con percentuale dei prodotti finanziari nel portafoglio caratterizzati da un orizzonte temporale o durata residua superiore a cinque anni coerenti con la percentuale massima dichiarata in sede di profilatura) - controllo di complessità⁷⁸ $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con grado di comprensibilità della struttura dei prodotti finanziari coerente con la conoscenza ed esperienza dichiarata in sede di profilatura) - controllo di concentrazione di prodotti complessi $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con eccessiva concentrazione di titoli a elevata complessità nel portafoglio) - controllo di concentrazione emittenti $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con eccessiva assunzione di rischio verso un singolo emittente)	

⁷⁷ Si intendono gli Area Manager e coloro che sono identificati come Risk Taker, da almeno due anni, in base ai criteri quantitativi.

⁷⁸ Si precisa che tale indicatore non è applicabile ai CF di ISPB.

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) di Fideuram e ISPB

	- controllo di concentrazione valutaria $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con eccessiva esposizione su titoli obbligazionari, azionari e certificates in valute diverse dall'Euro) - controllo di frequenza $\geq$ % crescente nell'arco di Piano (clienti con eccessiva movimentazione del portafoglio in base al profilo finanziario) 4. Assenza di reclami fondati imputati individualmente e di valore economico superiore, nel quadriennio, a 15.000 € e, in ciascun anno, a 5.000 € 5. Superamento del corso relativo al collocamento di prodotti di Longevity & Protection Insurance
Performance Accrual Period	In linea con il Piano d'Impresa 2026-2029
Condizioni di Performance	Condizioni di Performance a livello di Divisione Private Banking: Proventi Operativi Netti (PON) al 2029 Condizioni di Performance a livello individuale (o di gruppo supervisionato per i CF con incarico accessorio): crescita del Valore Aggiunto Lordo⁷⁹ con monitoraggio dello sviluppo dimensionale (Raccolta Netta Totale – RNT) e, per i CF senza incarico accessorio di ISPB, del Margine di Intermediazione (MINT)
Moltiplicatori/ Demoltiplicatori del premio	1. Bonus/Malus collegato alla RNT (i.e. per i CF senza incarico accessorio: incremento, conferma o azzeramento del premio in funzione degli anni di Piano in cui la RNT generata sia positiva) 2. Bonus/Malus collegato al MINT (i.e. per i soli CF senza incarico accessorio di ISPB: incremento, conferma o azzeramento del premio in funzione degli anni di Piano in cui il MINT sia pari o superiore al 100% del livello previsto a budget) 3. Malus collegati a prospettive ESG (i.e. Social: per i soli CF con incarico accessorio delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IWPI (per quest'ultima il malus si applica solo agli Area Manager), riduzione del premio in funzione del mancato raggiungimento del target di C.F. giovani under 35 da inserire nell'arco di Piano; Governance: per i soli Area Manager e Divisional Manager delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest, riduzione del premio in funzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo di nomina/promozione di donne manager nell'arco di Piano)
Condizioni di accesso individuali (c.d. compliance breach)	È prevista l'esclusione dei C.F. nei confronti dei quali individualmente sono deliberati dal Comitato Disciplinare provvedimenti di sospensione dall'attività, fatta eccezione per i casi adeguatamente motivati dal Comitato Disciplinare stesso. Inoltre, il premio maturato è soggetto ad un meccanismo di correzione in presenza di provvedimenti di richiamo scritto assunti dal Comitato Disciplinare nel quadriennio. In particolare, è prevista la decurtazione del 25% del premio maturato per i CF nei confronti dei quali vi siano 2 provvedimenti di richiamo scritto. In caso di eventuali ulteriori provvedimenti di richiamo nel corso del quadriennio è prevista la definitiva esclusione del CF dal LTIP.
Schemi di incasso	A partire dal 2030 secondo schemi di corresponsione predefiniti e differenziati a seconda della categoria dei CF e in funzione dell'ammontare della remunerazione non ricorrente complessiva e della sua incidenza rispetto alla remunerazione ricorrente.
Condizioni di Malus	Le malus condition operano come meccanismi di riduzione delle quote in azioni maturate e soggette a differimento fino all'azzeramento di tali quote. Le malus condition sono simmetriche alle condizioni di attivazione.
Clawback	Meccanismi di claw-back coerenti con quanto previsto nelle Politiche di remunerazione e incentivazione. In particolare, tale meccanismo prevede la restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di: iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale; comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Banca o per la clientela. Il meccanismo può trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front o differita, se presente) di remunerazione non ricorrente.
Trattamento in caso di eventi straordinari	Perdita del diritto alla partecipazione al Piano: in caso di interruzione del rapporto di agenzia antecedente alla data di maturazione del premio al di fuori dei casi sottoindicati. Liquidazione pro quota del Piano a termine: in caso di cessazione del rapporto di agenzia per raggiungimento dei requisiti pensionistici, in caso morte o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determini la cessazione del rapporto, in caso di risoluzione consensuale⁸⁰ e in caso di cambio di controllo di Fideuram o cessione a terzi di una società da essa controllata.

⁷⁹ Il Valore Aggiunto Lordo (di seguito VAL) è un indicatore sintetico introdotto come "proxy" della redditività della manovra commerciale dei Consulenti Finanziari che esprime il valore incrementale prospettico generato in un anno solare dalle azioni commerciali.

⁸⁰ A condizione che intervenga dopo il 1° gennaio 2027, purché la risorsa abbia contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano ancorché pro tempore (i.e., si intende che la risorsa abbia raggiunto nell'ambito del Piano annuale una performance almeno pari al livello minimo in ciascuno degli anni di performance dal 2026 in poi conclusi alla data di cessazione).

Sintesi degli elementi principali del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 per i Consulenti Finanziari non dipendenti (C.F.) di Fideuram e ISPB

In caso di cambio di controllo della Capogruppo Intesa Sanpaolo liquidazione anticipata pro-rata in contanti.

4.8.4 Altri piani a lungo termine

Il Gruppo può prevedere piani di incentivazione a lungo termine specifici per categorie di personale e segmenti di business.

Tali piani rispettano tutte le regole applicabili alla remunerazione variabile (i.e. condizioni di attivazione, di accesso individuale, malus e clawback nonché le modalità di corresponsione).

Focus: Piani di incentivazione a lungo termine per il personale della filiera "Investimenti" operante in SGR che gestiscono portafogli o FIA

Con riferimento al personale della filiera "Investimenti" di Eurizon Capital Real Asset (ECRA) SGR e di Neva SGR, al fine di rafforzare l'allineamento degli interessi del management a quello degli investitori, sono stati adottati piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori. Sono inoltre stati avviati, presso ECRA SGR, piani di incentivazione con struttura e caratteristiche analoghe, collegati ai Mandati di gestione di portafoglio in essere.

I bonus eventualmente maturati, subordinatamente al superamento di un livello di rendimento target, sono corrisposti dopo la liquidazione del Fondo (o alla cessazione del Mandato di gestione) e concorrono al calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile e quella fissa che per questo personale è pari al massimo al 400% (vedi paragrafo 4.4.2).

Tali Piani sono descritti nelle Politiche di Remunerazione delle SGR e disciplinati nel dettaglio in appositi regolamenti.

In occasione dell'avvio di nuovi fondi o della sottoscrizione di nuovi mandati di gestione possono essere adottati nuovi piani di incentivazione a lungo termine aventi le caratteristiche sopra descritte.

Focus: Loyalty Plan per il personale dipendente del Private Banking Network

Per i Private Banker dipendenti della Rete Intesa Sanpaolo Private Banking – a partire dal 2025 – è previsto uno specifico Piano pluriennale di retention collegato alle performance volto a rafforzare la fidelizzazione delle risorse e delle relative masse gestite nonché favorire le riassegnazioni di portafoglio (cd. Loyalty Plan).

Il Loyalty Plan consiste nell'assegnazione di un importo iniziale individuato in base delle masse gestite in portafoglio e alla tipologia delle stesse nonché all'età del Private Banker, adeguato annualmente, fino alla maturazione, in funzione dei flussi di portafoglio e della qualità della crescita.

Il premio viene maturato solo al termine del rapporto di lavoro per pensionamento o accesso al Fondo di Solidarietà.

4.9. Risoluzione del rapporto di lavoro

R. 27

La cessazione dal servizio di personale in possesso del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità e/o dei trattamenti pensionistici dell'A.G.O. nonché in caso di decesso⁸¹, non fa venir meno il diritto alla corresponsione della remunerazione variabile, incluse eventuali quote differite.

In tutti gli altri casi, è facoltà dell'azienda riconoscere eventuali interventi, in funzione delle specifiche situazioni, in sede di risoluzione del rapporto di lavoro, anche attraverso accordi individuali di natura consensuale, realizzati mediante la sottoscrizione di apposite transazioni.

Possono, inoltre, essere raggiunti accordi individuali *ex ante* per la definizione dei compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto, fermo che tali accordi devono rispettare tutte le condizioni previste nelle Politiche di Remunerazione e nelle Disposizioni di Vigilanza (vedi Focus: Accordi individuali di Severance definiti *ex ante* nel paragrafo 4.9.1).

⁸¹ In caso di decesso, il diritto alla corresponsione delle quote di spettanza, anche differite, si trasferisce agli eredi alle medesime condizioni, modalità e tempistiche di erogazione/attribuzione.

Peraltro, negli ultimi anni la Società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali specifici accordi relativi al cosiddetto "fondo di solidarietà", applicabili per i dipendenti di ogni ordine e grado, ivi compresi i dirigenti, attraverso i quali è stato tra l'altro disciplinato il trattamento da erogare al personale a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, in caso di operazioni straordinarie e/o processi di ristrutturazione aziendale⁸².

4.9.1 Severance

4.9.1.1 Definizione

Secondo quanto previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi pattuiti a qualunque titolo e/o forma in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, per la quota eccedente le previsioni di legge o del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) in merito all'indennità di mancato preavviso ove prevista, costituiscono la cd. *severance*. Il patto di non concorrenza è ricompreso tra questi in funzione dell'ammontare complessivamente corrisposto.

Focus: Le componenti della *severance* ai sensi della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia

	NON rientrano nella <i>severance</i> :		Rientrano nella <i>severance</i> :
	Indennità di mancato preavviso per la quota definita ex CCNL		Indennità di mancato preavviso per la quota eccedente quanto previsto dal CCNL
	Patto di non concorrenza (quota equivalente all'ultima annualità di remunerazione fissa)		Accordo transattivo
			Patto di non concorrenza (quota che supera l'ultima annualità di remunerazione fissa)

Per quanto riguarda le componenti che rientrano nella *severance*, le Disposizioni di Vigilanza richiedono che vengano definiti ex ante i limiti e i criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

4.9.1.2 Limiti massimi

Sulla base delle best practice internazionali e nazionali, il Gruppo ha previsto un limite massimo pari a **24 mensilità della remunerazione fissa**⁸³ per i compensi corrisposti a titolo di *severance*⁸⁴. L'applicazione di tale limite può portare ad un esborso massimo di **7 mln €**⁸⁵.

Si osserva che, in ogni caso, la somma tra l'importo corrisposto a titolo di *severance*, l'indennità di mancato preavviso dovuto per legge e CCNL e l'eventuale patto di non concorrenza non supera 24 mensilità della remunerazione complessiva (i.e. calcolata tenendo conto della remunerazione fissa alla data di cessazione e della media della remunerazione variabile di breve termine dei tre anni precedenti la cessazione).

⁸² Al riguardo, si rammenta che nella Sezione III, par. 2.2.3 delle Disposizioni di Vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione sono previste specifiche deroghe alla disciplina applicabile con riferimento a importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione della carica ovvero a incentivi all'esodo, nell'ambito di operazioni straordinarie o processi di ristrutturazione aziendale, purché vengano rispettate le condizioni ivi descritte.

⁸³ La remunerazione fissa include la remunerazione annua lorda ed eventuali indennità di ruolo e/o emolumenti percepiti per la carica e non riversati.

⁸⁴ Salve diverse previsioni legislative a livello di Paese (i.e. Egitto).

⁸⁵ Il limite all'ammontare massimo pari a 7 mln/€ è subordinato alla approvazione dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2026. In caso di mancata approvazione continuerà ad applicarsi il limite previamente approvato pari a 5,2 mln/€.

Focus: Confronto con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e le prassi di settore italiane

Si precisa come la definizione del limite massimo previsto dal Gruppo si collochi molto al di sotto delle previsioni del CCNL di settore (che consente di erogare fino ad un massimo di 39 mensilità, ivi ricomprendendo quanto spettante come indennità di mancato preavviso) e delle prassi nazionali (36 mensilità, di cui fino a 24 eccedenti quanto spettante come mancato preavviso), scontando, de facto ed ex ante, l'assunzione che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro non debba rappresentare un elemento premiante, il che si traduce nel contenimento delle somme erogabili a tale titolo, in linea con l'applicazione del principio del "no reward for failure".

4.9.1.3 Cumulabilità della severance con la retribuzione variabile

Come previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi corrisposti a titolo di *severance* sono inclusi nel calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile di competenza e la remunerazione fissa dell'ultimo anno di permanenza in azienda.

In particolare, i compensi corrisposti a titolo di *severance* si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in azienda, ad esclusione di quelli corrisposti obbligatoriamente ai sensi della legislazione nazionale sul lavoro e degli importi pattuiti e riconosciuti:

- in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale (in qualunque sede raggiunto), se calcolati secondo una formula di calcolo predefinita e approvata preventivamente dall'Assemblea.

Intesa Sanpaolo si propone di adottare la seguente **formula** differenziata per categorie di destinatari e parametrata al tempo di permanenza in azienda.

Dipendenti cui è stato attribuito un *job title* nell'ambito del Sistema di Global Banding di Gruppo

Anzianità aziendale (anni)	Severance
Fino a 2	2 mesi di remunerazione fissa
Oltre 2 e fino a 21	2 mesi di remunerazione fissa + mezza mensilità per anno di anzianità (a partire dal terzo anno)
Oltre 21	12 mesi di remunerazione fissa

Restante personale

Anzianità aziendale (anni)	Severance
Fino a 2	1 mese di remunerazione fissa
Oltre 2 e fino a 21	1 mese di remunerazione fissa + un quarto di mensilità per anno di anzianità (a partire dal terzo anno)
Oltre 21	6 mesi di remunerazione fissa

Inoltre, si specifica che nei Paesi esteri in cui la normativa locale o gli accordi collettivi di settore o aziendali prevedono una specifica formula per la determinazione della *severance*, si applica quanto definito in luogo della formula definita da Intesa Sanpaolo.

4.9.1.4 Modalità di corresponsione

Le componenti ricomprese nella *severance* sono assimilate alla remunerazione variabile e in quanto tali ad esse si applicano le modalità di corresponsione definite in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e in funzione della categoria di personale, dell'importo e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa (vedi paragrafo 4.6)⁸⁶.

⁸⁶ Per il Middle Management e i Professional non identificati come Risk Taker la severance può essere corrisposta in contanti e upfront anche se di importo superiore alla soglia di materialità e/o al 100% della retribuzione fissa ove sia riconosciuta nell'ambito di un accordo volto a porre fine ad un contenzioso, in contesti giudiziali o stragiudiziali.

Tali Disposizioni sono coerenti anche con quanto previsto dal Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia per il personale delle SGR fatta salva, per i Risk Taker di quelle Significative, l'assegnazione, in luogo delle azioni, di quote o azioni degli OICVM o dei FIA gestiti o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

4.9.1.5 Criteri

I principi per la definizione della *severance* nel Gruppo Intesa Sanpaolo, ispirati ai criteri della correlazione della *severance pay* alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del potenziale contenzioso, sono:

- salvaguardia del livello di solidità patrimoniale richiesto dalla Regolamentazione;
- "no reward for failure";
- irrepreensibilità dei comportamenti individuali (consistenza con la logica di assenza di compliance breach).

Si specifica inoltre che alla *severance* si applicano le medesime condizioni di attivazione (vedi paragrafo 4.5.1), accesso individuale (vedi paragrafo 4.5.5), malus (vedi paragrafo 4.5.6) e clawback (vedi paragrafo 4.5.7) previste per la remunerazione variabile per ogni cluster di popolazione.

Focus: Accordi individuali di Severance definiti ex ante

In linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane⁸⁷, è in essere con il Consigliere Delegato e CEO un accordo contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto di lavoro. In particolare, tale accordo, in aderenza alle previsioni delle Politiche di Remunerazione, prevede, in casi di cd. Good Leaver (i.e. licenziamento in assenza di giusta causa o giustificata causa; dimissioni per giusta causa; revoca della carica di Consigliere Delegato o delle deleghe senza giusta causa; sostanziale riduzione dei poteri; mancato rinnovo della carica di Consigliere Delegato; venir meno del ruolo di Direttore Generale; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro intercorrente con la Banca), l'erogazione, in aggiunta all'indennità sostitutiva del periodo di preavviso dovuto per legge e contratto collettivo, di un importo a titolo di severance⁸⁸ pari a:

- 24 mensilità della remunerazione fissa, purché la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia pari o superiore al 100%;
- 12 mensilità della remunerazione fissa, ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia pari all'80%;
- un importo calcolato in modo proporzionale, tenendo conto degli importi di cui sopra, ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto sia superiore all'80% ma inferiore al 100%.

Ove la media del punteggio complessivo delle Performance Scorecard relative al Sistema di Incentivazione annuale del Gruppo dei tre anni precedenti la data di risoluzione del rapporto di lavoro sia inferiore all'80%, nulla sarà dovuto al Consigliere Delegato e CEO a titolo di Severance.

Nel rispetto delle Politiche di remunerazione, il riconoscimento della Severance è in ogni caso subordinato al soddisfacimento delle condizioni di attivazione e al rispetto delle condizioni di accesso individuale nonché alle disposizioni in materia di *cap* tra remunerazione variabile e fissa, e l'importo riconosciuto è sottoposto a condizioni di Malus e di claw-back.

La Severance è corrisposta secondo gli schemi di pagamento previsti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione.

Ai sensi dell'accordo è inoltre previsto, in coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione e con i relativi regolamenti, il mantenimento delle quote di spettanza, anche differite, di piani di incentivazione annuali e pluriennali.

Art. 123-bis, c. 1, lett. i), Tuf

⁸⁷ *Inter alia*, Société Generale, Crédit Agricole, Assicurazioni Generali, Banca Generali, ENEL, Prysmian, SNAM e ENI.

⁸⁸ Una parte di tale importo, ove effettivamente riconosciuto, sarà corrisposta quale importo derivante dall'applicazione della formula predefinita di cui alle Politiche di remunerazione e incentivazione (vedi paragrafo 4.9.1.3).

L'accordo concluso con il Consigliere Delegato e CEO prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto, che trova applicazione in tutti i casi di risoluzione del rapporto di lavoro, avente durata di 12 mesi e con un corrispettivo pari a un'annualità della remunerazione fissa.

Si osserva che, in ogni caso, la somma tra l'importo corrisposto a titolo di severance, l'indennità di mancato preavviso dovuto per legge e CCNL e il patto di non concorrenza non supera 24 mensilità della remunerazione complessiva (i.e. calcolata tenendo conto della remunerazione fissa e della media della remunerazione variabile di breve termine dei tre anni precedenti la cessazione).

Focus: Processo per la determinazione della severance dei Risk Taker Apicali di Gruppo

La determinazione puntuale dell'ammontare di severance e la definizione di accordi individuali *ex ante* per disciplinare i compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto per i Risk Taker Apicali di Gruppo, i Responsabili di livello più elevato delle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati ai fini della Disciplina sulle remunerazioni sono soggette a valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che stabilisce, nell'ambito del limite massimo deliberato dall'Assemblea, l'importo ritenuto congruo tenendo in considerazione la valutazione complessiva dell'operato del soggetto nei diversi ruoli ricoperti nel tempo e avendo particolare riguardo ai livelli di patrimonializzazione, liquidità e redditività del Gruppo⁸⁹ e alla verifica delle condizioni di accesso individuale (vedi paragrafo 4.5.5). In termini di processo, il Consiglio di Amministrazione fonda le proprie valutazioni sulla base della proposta del Comitato Remunerazioni, basata su una istruttoria condotta dall'Area di Governo Chief People & Culture Officer, con parere del Chief Compliance Officer, sulla conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e sulla sua coerenza con le Politiche di remunerazione e incentivazione.

Come previsto dagli Orientamenti di EBA, i compensi definiti in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica sono assoggettati alla disciplina sopra descritta solamente nel caso in cui ciò non sia in contrasto con le previsioni di legge in materia di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in un singolo Paese o con quanto stabilito dall'autorità giudiziaria o sia altrimenti specificatamente rappresentato e concordato con Banca d'Italia.

4.10 Divieto di hedging strategies

Intesa Sanpaolo non remunera né accorda pagamenti o altri benefici al personale comunque elusivi delle disposizioni regolamentari.

Intesa Sanpaolo richiede al proprio personale, attraverso specifiche pattuizioni, di non avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione e nei relativi meccanismi retributivi adottati dal Gruppo. A tal fine, nell'ambito delle regole di attuazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, Intesa Sanpaolo definisce altresì le tipologie di operazioni e investimenti finanziari che se effettuati, direttamente o indirettamente, dai Risk Taker potrebbero costituire forme di hedging rispetto all'esposizione ai rischi conseguente all'applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione.

⁸⁹ Si fa riferimento, nello specifico, alle condizioni di attivazione dei Sistemi Incentivanti (vedi paragrafo 4.5.1).

Sezione B - Regole per l'individuazione del personale più rilevante

4.11 Premessa

Le vigenti disposizioni normative in materia di remunerazione e incentivazione (Direttiva 2013/36/UE cd. CRD, di seguito anche la "Direttiva") prevedono che le politiche retributive vengano definite e applicate secondo una logica di proporzionalità correlata al ruolo, al contributo e all'impatto del personale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo, dei Gruppi Sub-consolidanti⁹⁰ e delle singole Legal Entity.

I criteri per l'identificazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo (cd. "**Risk Taker di Gruppo**"), dei Gruppi Sub-consolidanti (cd. "**Risk Taker del Gruppo Sub-consolidante**") e delle singole Legal Entity (cd. "**Risk Taker di Legal Entity**") controllate da Intesa Sanpaolo sono definiti nelle presenti Regole in conformità con la CRD e il Regolamento Delegato (UE) 2021/923 (di seguito il "Regolamento" o anche "RTS") che dà concreta attuazione ed integra quanto previsto dalla Direttiva.

In particolare, il Regolamento integra le previsioni di cui all'articolo 92, paragrafo 3 della Direttiva stabilendo i criteri per definire:

- le responsabilità manageriali e le funzioni di controllo;
- l'unità operativa/aziendale rilevante e l'impatto significativo sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante;
- le altre categorie di personale non espressamente indicate nel testo della Direttiva la cui attività professionale ha un impatto sul profilo di rischio dell'ente confrontabile con quello delle categorie di Risk Taker identificate dalla Direttiva.

Pertanto, i criteri di identificazione dei Risk Taker sono individuati sia nella Direttiva che nel Regolamento e si distinguono in:

- criteri qualitativi, in quanto attinenti al ruolo, al potere decisionale ed alle responsabilità manageriali dei membri del personale, tenendo altresì in considerazione l'organizzazione interna del Gruppo, la natura, portata e complessità delle attività svolte;
- criteri quantitativi, in quanto attinenti alle soglie riguardanti il livello della remunerazione lorda attribuita, sia in termini assoluti che in termini relativi, tenuto conto altresì della remunerazione media corrisposta ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'alta dirigenza. È comunque prevista la possibilità di escludere, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, taluni membri del personale - individuati solo in applicazione dei criteri quantitativi - dal perimetro dei soggetti rilevanti in base a condizioni oggettive ed in coerenza con le specifiche limitazioni previste dal Regolamento stesso.

A livello nazionale, la Circolare 285/2013 della Banca d'Italia (di seguito anche la "Circolare") riprende le categorie di personale previste dalla Direttiva e rinvia al Regolamento per ulteriori criteri di identificazione, evidenziando che le Banche devono individuare e applicare criteri aggiuntivi se necessari per identificare ulteriori soggetti che assumono rischi rilevanti.

Inoltre, detta Circolare precisa che le singole banche di un gruppo, se non quotate, possono non elaborare proprie politiche di identificazione del personale più rilevante e far riferimento a quelle predisposte dalla Capogruppo.

Di seguito si riportano:

- i razionali adottati ai fini dell'identificazione dei Risk Taker ai sensi dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dalla CRD, dal Regolamento e dalla Circolare, nonché dei criteri aggiuntivi stabiliti in ragione dell'assetto organizzativo e di business del Gruppo;
- le modalità di applicazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca che non hanno l'obbligo di redigere proprie politiche di remunerazione e incentivazione di cui le Regole di identificazione del personale più rilevante costituiscono parte integrante.

4.12 Ambito di applicazione

I criteri per l'identificazione dei Risk Taker previsti dalla Direttiva, dal Regolamento e dalla Circolare sono applicati a livello consolidato, Sub-consolidato e/o individuale⁹¹.

⁹⁰ Per "Gruppo sub-consolidante" si intende la Sub-holding e le sue controllate.

⁹¹ Costituisce un'eccezione a tale regola generale il criterio quantitativo secondo cui sono *eligible* come Risk Taker coloro che ricadono nello 0,3% del personale con remunerazione più elevata che è applicato solo a livello individuale.

Per quanto riguarda l'applicazione a livello consolidato, Intesa Sanpaolo, nella sua qualità di Capogruppo (di seguito la "Capogruppo"), procede all'individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo avendo riguardo a tutte le Società del Gruppo (incluse le Sub-holding), siano esse assoggettate o meno alla disciplina di vigilanza prudenziale su base individuale.

Le Società partecipano attivamente al processo di identificazione del personale più rilevante per il Gruppo condotto dalla Capogruppo, forniscono a quest'ultima le informazioni necessarie e si attengono alle indicazioni ricevute.

Con riferimento all'identificazione dei Risk Taker a livello Sub-consolidato e/o individuale, per quanto riguarda:

- i Gruppi Sub-consolidanti e le Banche che non redigono un proprio documento di Politiche di remunerazione, l'identificazione a livello Sub-consolidato è condotta dalla Sub-holding - avendo riguardo a tutte le Società del Gruppo Sub-consolidante, le quali partecipano attivamente a tale processo - mentre a livello individuale è condotta dalla Società stessa sulla base dei criteri definiti nel presente documento ed è, in ogni caso, supervisionata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- i Gruppi Sub-consolidanti e le altre Società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, in virtù di specifiche normative di settore o della giurisdizione dove la Sub-holding/Società è stabilita o prevalentemente opera, sono tenuti a redigere un proprio documento di Politiche di remunerazione, l'identificazione dei Risk Taker è condotta adottando i criteri definiti nelle proprie Politiche, in conformità con la regolamentazione per il settore o giurisdizione di appartenenza. Tali Gruppi Sub-consolidanti/Società si coordinano con la Capogruppo che cura la complessiva coerenza del processo di identificazione, avendo riguardo all'intero Gruppo Intesa Sanpaolo e prevedendo, a tal fine, eventuali integrazioni ove ritenuto opportuno.

Le singole Sub-holding e Società restano in ogni caso responsabili del rispetto della normativa a esse direttamente applicabile.

4.13 Definizioni e razionali di applicazione

In conformità con quanto previsto dal Regolamento, si riportano di seguito le principali definizioni che permettono la declinazione dei criteri di identificazione dei Risk Taker.

4.13.1 Responsabilità manageriale

Ai sensi dell'articolo 1 paragrafo 1) degli RTS, sono soggetti con responsabilità manageriale coloro che:

- a) sono a capo di un'unità operativa/aziendale o di una funzione di controllo e rispondono direttamente all'organo di gestione nel suo complesso o a un suo membro, o all'alta dirigenza;
- b) sono a capo di una delle funzioni di cui all'articolo 5, lettera a) del Regolamento⁹²;
- c) sono a capo di un'unità operativa/aziendale subordinata o di una funzione di controllo subordinata in un grande ente quale definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 146, del Regolamento (UE) n. 575/2013⁹³ e riferiscono a un membro del personale avente le responsabilità di cui alla lettera a).

Dal punto di vista organizzativo, i soggetti di cui al punto c) sono Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto all'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale della Banca.

Nel Gruppo Intesa Sanpaolo, l'individuazione dei soggetti aventi responsabilità manageriali, ove coerente con le disposizioni del Regolamento, è effettuata tenendo in considerazione anche il Sistema di Global Banding adottato dal Gruppo, basato sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali

⁹² Le funzioni indicate nell'art. 5, lett. a), del Regolamento sono: i) gli affari giuridici; ii) la solidità delle politiche e delle procedure contabili; iii) le finanze, compresa la fiscalità e il budgeting; iv) l'esecuzione di analisi economiche; v) la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; vi) le risorse umane; vii) lo sviluppo o l'attuazione della politica di remunerazione; viii) le tecnologie dell'informazione; ix) la sicurezza delle informazioni; x) la gestione degli accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti di cui all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2017/565 della Commissione.

⁹³ Si tratta di un ente che: a) è un G-SII; b) è stato individuato come un altro ente a rilevanza sistemica («O-SII») a norma dell'articolo 131, paragrafi 1 e 3, della direttiva 2013/36/UE; c) nello Stato membro in cui è stabilito, figura tra i tre maggiori enti per valore totale delle attività; d) il valore totale delle sue attività su base individuale o, ove applicabile, sulla base della sua situazione di consolidamento in conformità del Regolamento (UE) 575/2013 e della direttiva 2013/36/UE è pari o superiore a 30 miliardi di euro.

assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli IPE (International Position Evaluation).

A tal proposito, i livelli di responsabilità che denotano responsabilità manageriali sono identificati dai seguenti title:

- Executive Director, i ruoli che definiscono e/o influenzano fortemente la strategia di funzione/business/Paese, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
- Senior Director, i ruoli che definiscono politiche e piani di business/funzione e ne guidano l'implementazione attraverso la responsabilità manageriale di risorse umane ed economiche.

4.13.2 Funzione di controllo

Ai sensi dell'Articolo 1 paragrafo 2) degli RTS, per Funzione di controllo si intende una funzione indipendente dalle unità operative che controlla, responsabile di fornire una valutazione obiettiva dei rischi dell'ente, di esaminarli o di riferire in merito, e che comprende, senza limitarsi, la funzione di gestione dei rischi, la funzione di controllo della conformità e la funzione di audit interno.

Tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare 285/2013, ai fini dell'applicazione della definizione di Funzione di controllo, si identificano, oltre alle funzioni di risk management, di compliance e di audit, anche le funzioni antiriciclaggio e convalida. Inoltre, stante la natura di presidio di conformità, risulta assimilato ai Responsabili delle Funzioni di controllo il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

4.13.3 Funzione di controllo subordinata

Per funzione di controllo subordinata si intende una unità organizzativa che svolge compiti propri di una funzione di controllo, riferisce direttamente al Responsabile di una delle funzioni di controllo di cui al precedente paragrafo e il cui responsabile ha un job title non inferiore a Senior Director.

4.13.4 Business unit rilevante o unità operativa/aziendale rilevante

Ai sensi dell'Articolo 142 del Regolamento (UE) 575/13 (cd CRR), si definisce "Business unit" o "unità operativa/aziendale": "qualsiasi soggetto organizzativo o giuridico a sè stante, linee di business, localizzazioni geografiche" (i.e. centri di ricavo, di profitto o aree geografiche).

Ai sensi dell'Articolo 1 paragrafo 3) degli RTS, tale "Business unit" o "Unità operativa/aziendale" è definita "rilevante" se rispetta almeno uno dei seguenti criteri:

- a) è una business unit cui è stato assegnato un capitale interno pari ad almeno il 2% del capitale interno dell'ente di cui all'articolo 73 della direttiva 2013/36/UE, o è altrimenti valutata dall'ente come avente un impatto sostanziale sul capitale interno dell'ente;
- b) è una linea di business principale quale definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 36, della direttiva 2014/59/UE (cd BRRD), ossia una linea "di business e servizi connessi che rappresentano fonti significative di entrate, utili o di valore di avviamento (franchise value)".

Con riferimento a quanto previsto nel punto a), si precisa che per le strutture per cui si riscontri un livello di assorbimento di capitale interno pari o superiore al 2%, l'analisi viene effettuata anche per le strutture di livello inferiore, al fine di verificare le unità organizzative con una dotazione di capitale economico almeno pari al limite del 2%.

Inoltre, per l'identificazione dei Risk Taker a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, la rilevazione del capitale interno viene effettuata secondo l'articolazione organizzativa utilizzata da Planning & Control ai fini rendicontativi.

Con riferimento a quanto previsto nel punto b), si precisa che per il Gruppo Intesa Sanpaolo sono linee di business principali le unità che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

1. contribuiscono all'utile dell'ente in misura almeno pari al 5%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni;
2. contribuiscono alle entrate dell'ente in misura almeno pari al 3%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni;
3. contribuiscono all'avviamento dell'ente in misura almeno pari al 10%, calcolato sulla media degli ultimi 2 anni.

Resta ferma la possibilità di individuare a inizio anno ulteriori strutture quali unità operative/aziendali tenendo conto del loro impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo.

4.13.5 Business unit subordinata o unità operativa/aziendale subordinata

Per unità operativa/aziendale subordinata si intende un'unità operativa/aziendale, come definita dall'Articolo 142 del Regolamento 575/13, che (i) dal punto di vista organizzativo, riporta ad una unità operativa/aziendale rilevante, (ii) si posiziona ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto all'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale della Banca e (iii) al cui responsabile è attribuito un title non inferiore a Senior Director.

4.14 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo

4.14.1 Criteri qualitativi

Per ciascuno dei criteri di identificazione si riporta quanto previsto dalla normativa di riferimento e si descrive di seguito il rationale con cui sono individuati i Risk Taker di Gruppo.

In linea con quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva, sono Risk Taker:

- a) i componenti dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e l'alta dirigenza;
Si identificano:
1. i membri del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo sia nella sua funzione di supervisione strategica che di gestione;
 2. il Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo, i suoi primi riporti, il Chief Audit Officer, i Deputy dei Responsabili delle Divisioni e delle Aree di Governo, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
- Detti dirigenti appartengono al cluster dei cosiddetti Risk Taker Apicali.

- b) i membri del personale con responsabilità manageriali sulle funzioni di controllo o sulle unità operative/aziendali rilevanti.
Si identificano:
1. il Chief Risk Officer, il Chief Compliance Officer, il Chief Audit Officer, il Responsabile della Direzione Centrale Anti Financial Crime e il Responsabile Internal Validation & Controls e il Responsabile Administration, Regulatory, Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intesa Sanpaolo;
 2. gli Executive Director e i Senior Director che riportano gerarchicamente ai Responsabili individuati in base al criterio b) 1.

Inoltre, nelle unità operative/aziendali rilevanti, si identificano:

3. il Responsabile dell'unità operativa/aziendale rilevante se, dal punto di vista organizzativo, si posiziona ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo. Qualora l'unità sia una Legal Entity, come Responsabile, ai fini di tale criterio è identificato l'Amministratore Delegato, il Deputy CEO, il Direttore/Condirettore Generale e/o il Vice Direttore Generale;
4. gli Executive Director e i Senior Director che sono responsabili di strutture di business (i.e. centri di ricavo, di profitto o aree geografiche) che riportano ai Responsabili delle unità operative/aziendali rilevanti di cui al punto b) 3 e che, dal punto di vista organizzativo, si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo.

Le altre categorie di personale non espressamente indicate nel testo della Direttiva la cui attività professionale ha un impatto sul profilo di rischio del Gruppo, in conformità con quanto previsto dell'Articolo 5 del Regolamento, sono:

1. coloro che hanno responsabilità manageriali⁹⁴ per quanto riguarda gli affari giuridici, la solidità delle politiche e delle procedure contabili, le finanze, compresa la fiscalità e il budgeting, l'esecuzione di analisi economiche, la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, le risorse umane, lo sviluppo o l'attuazione della politica di remunerazione, le tecnologie dell'informazione, la sicurezza delle informazioni e la gestione di accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti⁹⁵.
Tale criterio identifica i Responsabili di Intesa Sanpaolo che si occupano della gestione degli affari legali, degli adempimenti amministrativi, contabili, bilancistici, di vigilanza e fiscali, della prevenzione

⁹⁴In base a quanto previsto dall'Articolo 1, punto 1) del Regolamento e riportato al paragrafo 13.1 lettera b) del presente documento, hanno responsabilità manageriale coloro che sono a capo delle funzioni sopra indicate.

⁹⁵Come definite nell'art. 30 (1) del Regolamento Delegato (UE) 2017/565.

del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo, delle risorse umane (nelle sue componenti di gestione e sviluppo del personale, gestione degli affari sindacali, nonché elaborazione e attuazione delle Politiche di remunerazione), della pianificazione e controllo di gestione, della gestione della tesoreria, dei sistemi informativi e data management, della sicurezza informatica, dell'analisi economica nonché della gestione di accordi di esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti.

2. coloro che hanno responsabilità manageriali per una delle categorie di rischio di cui agli articoli da 79 a 87⁹⁶ della direttiva 2013/36/UE⁹⁷ o sono membri con diritto di voto di un comitato responsabile della gestione di una delle categorie di rischio di cui ai suddetti articoli;
Tale criterio identifica i membri con diritto di voto (come individuati nei relativi Regolamenti) dei Comitati istituiti a livello di Gruppo e i Responsabili delle strutture deputati alla gestione di una quota significativa dei suddetti rischi aziendali.
3. in relazione alle esposizioni al rischio di credito di importo nominale per operazione corrispondente allo 0,5 % del capitale primario di classe 1 dell'ente e pari ad almeno 5 milioni di EUR, sono identificati i soggetti di cui ai seguenti punti a) e b).
Tenuto conto che nel Gruppo Intesa Sanpaolo le facoltà di concessione e gestione del credito sono generalmente commisurate ed espresse in Risk Weighted Asset (RWA), il limite dello 0,5% del capitale primario di classe 1 rispetto al valore nominale di un'operazione equivale, in termini di RWA, allo 0,1% del capitale primario di classe 1 assumendo come riferimento un'operazione di caratteristiche medie nei confronti della clientela ordinaria. Nel caso, invece, della clientela Banche/ Enti finanziari, la soglia è incrementata del 7,6% in ragione della minore rischiosità che contraddistingue tale clientela rispetto a quella ordinaria.
 - a) coloro che hanno il potere di adottare, approvare o porre il veto su decisioni riguardanti tali esposizioni al rischio di credito; o
Tale criterio identifica i soggetti che hanno il potere di concedere i crediti e/o gestire i crediti erogati alla clientela ordinaria e Banche/Enti Finanziari per un importo, convertito in RWA, pari almeno alle suddette soglie.
 - b) i membri con diritto di voto di un comitato che ha il potere di prendere le decisioni di cui alla lettera a).
Tale criterio identifica i membri, con diritto di voto, dei Comitati, istituiti sia a livello di Gruppo che a livello di singola Banca, con potere di concedere e/o gestire crediti erogati alla clientela ordinaria e Banche/Enti Finanziari per un importo, convertito in RWA, pari almeno alle suddette soglie.
4. in relazione a un ente a cui non si applica la deroga per piccole operazioni attinenti al portafoglio di negoziazione di cui all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 575/2013:
 - a) coloro che hanno il potere di adottare, approvare o porre il veto sulle decisioni relative ad operazioni sul portafoglio di negoziazione che in totale soddisfano una delle seguenti soglie:
 - i. in caso di applicazione del metodo standardizzato, un requisito di fondi propri per i rischi di mercato che rappresenta almeno lo 0,5% del capitale primario di classe 1 dell'ente; o
Non si identificano Risk Taker per tale criterio.
 - ii. [...] In caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, almeno il 5% del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99° percentile (intervallo di confidenza unilaterale); o
Tale criterio identifica i soggetti che hanno assegnato in gestione un portafoglio di negoziazione di Gruppo, con un Value at Risk (VAR) uguale o superiore ai limiti richiamati dal criterio stesso come individuati nelle tabelle predisposte dal Chief Risk Officer ai sensi del "Market Risk Charter" di Gruppo.
 - b) [...] sono membri con diritto di voto di un comitato che ha il potere di adottare le decisioni di cui alla lettera a)
Non si identificano Risk Taker per tale criterio perché non sono istituiti Comitati con tali poteri.

⁹⁶ Si precisa che si è tenuto anche conto dell'art. 87 bis introdotto dalla Direttiva 2024/1619/UE.

⁹⁷ Si fa riferimento ai seguenti rischi: Rischio di credito e di controparte, Rischio residuo, Rischio di concentrazione, Rischi derivanti da cartolarizzazioni, Rischio di mercato, Rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione, Rischio operativo, Rischio di liquidità, Rischio di leva finanziaria eccessiva e Rischi ambientali, sociali e di governance.

5. coloro che sono a capo di un gruppo di membri del personale che hanno singolarmente il potere di impegnare l'ente in operazioni ed è soddisfatta una delle condizioni seguenti:
- a) la somma relativa a tali poteri è pari o superiore alla soglia di cui al punto 3), lettera a), o al punto 4), lettera a), punto i)
Non si identificano Risk Taker ulteriori rispetto a quelli già individuati in base al punto 3., lettera a).
- b) [...] In caso di approvazione del metodo dei modelli interni a fini regolamentari, tali poteri sono pari o superiori al 5% del limite interno del valore a rischio dell'ente per le esposizioni del portafoglio di negoziazione al 99° percentile (intervallo di confidenza unilaterale). Qualora l'ente non calcoli un valore a rischio a livello di tale membro del personale, sono sommati i limiti del valore a rischio del personale a lui sottoposto
Non si identificano Risk Taker ulteriori rispetto a quelli già individuati in base al criterio 4., lettera a) ii in quanto i limiti di VAR sono assegnati con deleghe "a cascata".
6. in relazione alle decisioni di approvare o vietare l'introduzione di nuovi prodotti, il membro:
- a) ha il potere di adottare tali decisioni; o
Non si identificano Risk Taker per tale criterio perché il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta un modello di approvazione di nuovi prodotti o servizi che prevede che le decisioni circa l'approvazione o il divieto di introduzione degli stessi siano di natura collegiale.
- b) [...] è membro con diritto di voto di un comitato che ha il potere di adottare tali decisioni.
Tale criterio identifica:
- i membri del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo;
 - i membri con diritto di voto del Comitato, istituito a livello di Gruppo, con potere deliberativo in materia di approvazione o divieto di introduzione di nuovi prodotti, servizi e attività;
 - i membri dei Tavoli di Governo di Divisione;
 - i membri dei Tavoli Tecnici di Divisione in composizione ristretta.

4.14.2 Criteri aggiuntivi adottati dal Gruppo Intesa Sanpaolo

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha definito specifici criteri aggiuntivi per individuare determinati ruoli e strutture organizzative in grado di incidere sul profilo di rischio del Gruppo non rilevati attraverso i criteri qualitativi.

In particolare, sono identificati come Risk Taker di Gruppo:

1. tutti coloro che, nell'ambito del sistema di Global Banding, hanno un title pari a:
 - 1.1 Executive Director, in quanto definiscono e/o influenzano fortemente la strategia della funzione/ business/ Paese in cui operano, coerentemente alle strategie di Divisione/Gruppo, e ne assicurano la realizzazione anche in contesti a elevata complessità;
 - 1.2 Senior Director e sono Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO⁹⁸ e gestiscono una quota significativa dei rischi esplicitamente previsti nel RAF di Gruppo diversi da quelli già identificati nell'ambito dei criteri qualitativi oppure svolgono una rilevante attività di "risk mitigation";
 - 1.3 Senior Director e sono Responsabili di:
 1. strutture subordinate alle funzioni che riportano al Chief Risk Officer, al Chief Compliance Officer e al Chief Audit Officer (i.e. Responsabili di strutture che si posizionano ad un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO⁹⁹ di Intesa Sanpaolo), purché svolgano attività specifiche della funzione di controllo;
 2. funzioni di controllo (risk management, compliance, audit, antiriciclaggio, convalida e, per le società assicurative, attuariale) di unità operative/aziendali rilevanti che si posizionano a un livello gerarchico pari al massimo a n-3 rispetto al Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo.
2. i Responsabili delle strutture dell'Area Chief Lending Officer che, negli ultimi due anni, hanno deliberato in materia di credito per un importo complessivo almeno pari al 5% del totale impieghi espressi in RWA deliberati dalla suddetta Area in ragione dell'impatto significativo sui rischi di credito.
3. gli Area Manager delle reti distributive, come richiesto dalla Circolare 285/2013 della Banca d'Italia.

⁹⁸ Tali Responsabili sono identificati poiché Intesa Sanpaolo è una Banca di maggiori dimensioni.

⁹⁹ Tali Responsabili sono identificati poiché Intesa Sanpaolo è una Banca di maggiori dimensioni.

4.14.3 Criteri quantitativi

In linea con quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3 lettera c) della Direttiva, sono Risk Taker:

- a) i membri del personale per i quali le seguenti condizioni sono congiuntamente rispettate:
 - i. la remunerazione totale nell'esercizio precedente del membro del personale è pari o superiore a 500.000 euro e pari o superiore alla remunerazione totale media corrisposta ai membri dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e dell'alta dirigenza dell'ente¹⁰⁰;
 - ii. la loro attività è svolta all'interno di un'unità operativa/aziendale rilevante e ha un impatto significativo sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale.
 Tale condizione viene valutata sulla base dei criteri definiti dall'articolo 3 del Regolamento¹⁰¹.

Inoltre, fermo restando quanto previsto dalla Direttiva, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento, il membro del personale è ritenuto avere un impatto sul profilo di rischio dell'ente quando:

- b) al membro del personale, compresi quelli di cui all'articolo 92, paragrafo 3, lettera c), della direttiva 2013/36/UE, è stata attribuita una retribuzione complessiva pari o superiore a 750.000 euro nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio;
Si precisa che il membro del personale di cui al punto b) può essere escluso dal novero dei Risk Taker se le relative attività professionali non hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio perché tale membro, o la categoria di personale di cui fa parte:
 - i) esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante; o
 - ii) non ha alcun impatto sostanziale sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante tenuto conto dei criteri di cui all'articolo 3 del Regolamento.

Le proposte di esclusione di cui al punto b) devono essere opportunamente motivate, formalizzate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alla richiesta di approvazione preventiva da parte della Banca Centrale Europea.

4.15 Applicazione delle Regole a livello di Gruppo Sub-consolidante e di singola Banca

Le Regole per l'identificazione del personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio di Gruppi Sub-consolidanti e delle singole Banche, compresa Intesa Sanpaolo, che non redigono un proprio documento di Politiche di remunerazione sono definite dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo secondo le logiche individuate a livello di Gruppo nei paragrafi precedenti, tenuto conto della struttura organizzativa e operativa e dei dati quantitativi del Gruppo Sub-consolidante o della singola Banca, nonché del criterio quantitativo che si applica solo a livello individuale, relativo ai soggetti che rientrano nello 0,3% del personale cui è stata attribuita la retribuzione complessiva più elevata.

Focus: Identificazione dei Risk Taker a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity

Dato l'elevato grado di sovrapposibilità tra i Risk Taker identificati a livello di Gruppo e di Legal Entity Intesa Sanpaolo, tutti i Risk Taker identificati a livello di Gruppo e che operano nella Legal Entity Intesa Sanpaolo, sono anche i Risk Taker di quest'ultima.

Costituiscono un'eccezione a tale regola generale:

1. i membri del personale con responsabilità manageriali sulle unità operative/aziendali rilevanti (vedi par. 13.4), identificate in base al contributo all'utile e ai ricavi, che vengono individuati a livello individuale sulla base del dato calcolato rispetto alla Legal Entity Intesa Sanpaolo e non rispetto al Gruppo; e
2. i soggetti identificati in relazione alle esposizioni al rischio di credito di cui al criterio qualitativo 3, individuati utilizzando il dato puntuale, qualora la soglia calcolata in base al CET1 a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity sia inferiore agli importi prudenzialmente fissati a livello di Gruppo.

¹⁰⁰ Si fa riferimento ai Risk Taker Apicali come definiti nel paragrafo 4.14.1.

¹⁰¹ L'articolo 3 del Regolamento prevede che gli enti considerino tutti i seguenti criteri per determinare se le attività professionali dei membri del personale hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante: a) il profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante; b) la distribuzione del capitale interno per coprire la natura e il livello dei rischi di cui all'articolo 73 della direttiva 2013/36/UE; c) i limiti di rischio dell'unità operativa/aziendale rilevante; d) gli indicatori di rischio e di risultato utilizzati dall'ente per l'identificazione, la gestione e la sorveglianza dei rischi dell'unità operativa/aziendale rilevante conformemente all'articolo 74 della direttiva 2013/36/UE; e) i pertinenti criteri di risultato stabiliti dall'ente conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettere a) e b), della direttiva 2013/36/UE; f) i doveri e i poteri dei membri del personale o delle categorie di personale dell'unità operativa/aziendale rilevante interessata.

Focus: Identificazione dei Risk Taker a livello di Intesa Sanpaolo Legal Entity

Inoltre, con specifico riferimento all'identificazione dei Risk Taker ai sensi dei criteri quantitativi, si precisa che, in aggiunta ai quelli previsti a livello di Gruppo, a livello di Legal Entity Intesa Sanpaolo – come previsto dall'Articolo 6 del Regolamento Delegato (UE) 2021/923 - sono altresì identificati i membri del personale che rientrano nello 0,3%, arrotondato all'intero superiore più vicino, cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita la retribuzione complessiva più elevata nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio. Infatti, tale criterio, come previsto dalla normativa di riferimento, si applica solo a livello individuale.

In conformità con il suddetto Regolamento, il personale identificato ai sensi di tale criterio può essere escluso dal novero dei Risk Taker se le relative attività professionali non hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio perché tale membro, o la categoria di personale di cui fa parte

- esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante; o
- non ha alcun impatto sostanziale sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante tramite le attività professionali svolte tenuto conto dei criteri stabiliti nell'articolo 3 del Regolamento.

Tali proposte di esclusione devono essere opportunamente motivate, formalizzate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alla richiesta di approvazione preventiva da parte della Banca Centrale Europea.

Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025

Introduzione

La Sezione II della Relazione descrive l'applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2025, approvate dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2025, come previsto dalla normativa in tema di obblighi di informativa al pubblico, sia di settore europea (art. 450 del Regolamento UE n. 876/2019 del 20 maggio 2019 – cd. CRR II –, art. 20 del Regolamento UE n. 3172/2024 del 29 novembre 2024¹⁰² – cd. *Implementing Technical Standards*, di seguito anche ITS –, recepiti dalla Circolare 285 del 17 dicembre 2013¹⁰³ di Banca d'Italia), sia Consob (art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche¹⁰⁴, in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

La Sezione II è articolata per temi.

La prima parte ("Informazioni generali") di carattere prettamente descrittivo:

- rappresenta gli elementi di struttura della remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato e CEO, anche in qualità di Direttore Generale, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che coincidono con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo";
 - offre una sintesi dell'attuazione del Sistema di Incentivazione 2025 basato su strumenti finanziari, riportando in particolare l'avvenuta verifica delle condizioni di attivazione, di funding e di accesso individuale, nonché le modalità di corresponsione del premio maturato previste per ciascun cluster di popolazione (i.e. i Risk Taker Apicali; gli altri Risk Taker; il Middle Management e i Professional non Risk Taker).
- A tal proposito, si precisa che una completa informativa relativa al Sistema di Incentivazione 2025 basato su strumenti finanziari è stata fornita ai sensi dell'articolo 114-bis del Decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF) nel Documento Informativo redatto in conformità allo Schema n.7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sopra citato ed allegato alla delibera al punto 3E ("Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari") dell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025;
- fornisce un'articolata rappresentazione della Performance Scorecard del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale in termini di livello di risultati raggiunti e di bonus maturato, dando altresì indicazione esplicita del meccanismo di collegamento tra premio maturato e performance individuale conseguita, del rispetto del rapporto massimo tra remunerazione variabile e fissa nonché del *ratio* tra la componente fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
 - offre un'analisi di *pay-for-performance* che correla l'andamento del bonus degli ultimi tre anni (i.e. 2023, 2024 e 2025) del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale con i risultati del Gruppo in termini di Utile Netto;
 - dà *disclosure* circa l'andamento dei Piani di Incentivazione a lungo termine 2022-2025 che si sono conclusi nel primo trimestre del 2026, ovvero il Piano Performance Share Plan destinato, inter alia, al Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e il Piano LECOIP 3.0. Si precisa che, dal momento che il PSP si conclude a marzo 2026, il controvalore dei diritti maturati (valorizzati al prezzo di mercato) sarà rappresentato nella seconda parte dell'Informativa a partire dalla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2027;
 - rappresenta la variazione, con riferimento agli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 della remunerazione del Consigliere Delegato e CEO, dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo nonché dei dipendenti, comparata con analoga variazione del Risultato Corrente Lordo di Gruppo.

La seconda parte ("Informazioni qualitative e quantitative") si articola in due sottosezioni:

- la prima dà *disclosure* degli elementi richiesti ex art. 450 CRR II secondo le modalità operative standard definite dagli ITS, ovvero:

¹⁰² Norme Tecniche di Attuazione (*Implementing Technical Standards*) per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla parte otto, titoli II e III, del regolamento UE n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹⁰³ 37° aggiornamento, Parte prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione VI, paragrafo 1.

¹⁰⁴ Si fa riferimento all'ultimo aggiornamento avvenuto con delibera n.21623 del 10 dicembre 2020.

- informazioni qualitative ("Informazioni qualitative EU REMA") relative agli Organi che vigilano sulla politica di remunerazione e sul processo decisionale seguito per definirla, alla segmentazione del personale più rilevante, alle caratteristiche e alla struttura del sistema di remunerazione e incentivazione dei Risk Taker, sia di breve che di lungo termine, anche in termini di collegamento tra livelli di performance rilevati nel periodo di valutazione e livelli di remunerazione nonché di presidio dei rischi correnti e futuri;
- informazioni quantitative ("Informazioni quantitative") secondo cinque modelli tabellari (EU REM1, EU REM2, EU REM3, EU REM4 e EU REM5) che rappresentano in forma aggregata e secondo differenti prospettive le remunerazioni riferite all'anno 2025 dei Membri del Consiglio di Amministrazione nella sua funzione di supervisione e gestione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (i.e. Risk Taker Apicali di Gruppo) e dell'altro personale appartenente al cluster dei Risk Taker, in termini di remunerazione fissa e variabile riconosciuta per l'esercizio (fornendo anche una suddivisione per aree di business), remunerazione variabile garantita e severance, quote differite della remunerazione variabile riconosciuta per periodi di performance precedenti, numero di high earners.
- la seconda ("Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB") rappresenta le tabelle informative ex Consob sui livelli dei compensi corrisposti (tabella 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi") nonché sulle partecipazioni azionarie ISP (tabella 1 e 2 del paragrafo "Partecipazioni") dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato nonché Direttore Generale, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (i.e. Risk Taker Apicali di Gruppo).

La terza parte ("Verifiche della funzione di revisione interna sul Sistema di Incentivazione") rappresenta il resoconto dell'analisi di coerenza delle prassi operative in materia di remunerazione rispetto alle relative Politiche deliberate dagli Organi, effettuata annualmente dall'Area Chief Audit Officer.

In conclusione, si precisa che la presente sezione è stata definita tenendo conto degli esiti della votazione dell'Assemblea dagli azionisti relativamente all'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 avvenuta il 29 aprile 2025 (voti favorevoli pari complessivamente all'86,8% dei partecipanti).

Infatti, il Gruppo ha confermato il suo impegno a fornire un'informativa al pubblico chiara e *shareholder friendly*. Tale *commitment* risulta evidente con riferimento alla *disclosure* prevista per la remunerazione variabile del Consigliere Delegato e CEO sia di breve termine che di lungo. In particolare:

- la **Performance Scorecard del Sistema Incentivante annuale del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale**, in ottica di continuo miglioramento, è stata evoluta sia nella Sezione I – Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026 (ex ante) sia nella Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 (ex post) per rappresentare in modo più trasparente il collegamento tra obiettivi, risultati e premio maturato, nel rispetto dei vincoli dovuti al budget non pubblico;
- viene riportato il numero di diritti maturati dal CEO nell'ambito del **Piano di Incentivazione a lungo termine PSP** la cui consuntivazione è rappresentata già nell'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 (sebbene la maturazione degli stessi avvenga nel 2026 e, pertanto, il controvalore sarà riportato nell'Informativa a partire dalla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2027).

PARTE I – Informazioni generali

Rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, del Consigliere Delegato e CEO anche in qualità di Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La retribuzione dei Consiglieri di Amministrazione è determinata in misura fissa, ivi compresi i compensi aggiuntivi per le cariche di Presidente, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, Consigliere Delegato e CEO, i Presidenti dei Comitati diversi da quelli per il Controllo sulla Gestione, nonché per i componenti dei Comitati endo-consiliari, in coerenza con le delibere adottate dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025 e, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione. In sintesi, è stato definito in:

Art. 123-ter, c. 4, lett. a) Tuf

- euro 120.000 il compenso di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- euro 150.000 il compenso additivo per la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- euro 500.000 il compenso fisso annuo spettante per la carica di Consigliere Delegato che si cumula con quanto spettantegli in qualità di Consigliere di Amministrazione;
- euro 800.000 il compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- euro 290.000 il compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, senza corresponsione di gettoni di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione alle riunioni del Comitato stesso;
- euro 80.000 il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e i Presidenti dei Comitati endo-consiliari;
- euro 3.250 il gettone di presenza per i Consiglieri che siano anche componenti dei Comitati endo-consiliari, a fronte dell'effettiva partecipazione ai lavori dei Comitati, aggiuntivo all'emolumento stabilito per la carica di Consigliere.

La retribuzione del Consigliere Delegato e CEO, in quanto Direttore Generale, e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo"), in coerenza con la struttura definita nelle Politiche approvate dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025, è composta da:

Art. 27

- a) una **componente fissa**, comprendente la retribuzione annua lorda definita individualmente sulla base dell'inquadramento contrattuale, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, della particolare esperienza e competenza maturata dal dirigente, comprensiva di eventuali indennità;
- b) una **componente variabile a breve termine**, collegata alle prestazioni fornite e simmetrica rispetto ai risultati di breve termine effettivamente conseguiti dalla Banca e dal Gruppo nel suo complesso, nonché ai rischi prudenzialmente assunti, così come derivante dall'applicazione del Sistema di Incentivazione 2025 basato su strumenti finanziari approvato dai competenti Organi Societari, nel rispetto delle vigenti Politiche di remunerazione e incentivazione;
- c) una **componente variabile a lungo termine**, basata su azioni Intesa Sanpaolo collegate a obiettivi di performance, introdotta nel corso del 2022 in concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, come definita dal Piano PSP – "Performance Share Plan" – approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022;
- d) una componente derivante dalla valorizzazione dei **benefit**, comprendente l'importo del contributo aziendale versato nell'anno al fondo di previdenza complementare cui il dirigente risulta iscritto e i premi, fiscalmente imponibili, pagati dalla Società per le relative coperture assicurative; non sono riportati nei prospetti eventuali altri benefit accordati al suddetto personale (per esempio, l'autovettura aziendale) che non risultano fiscalmente imponibili anche in ragione delle specifiche condizioni di attribuzione definite dalle policy aziendali (ad esempio, perché richiesto un contributo monetario a carico del dirigente).

Per quanto concerne la previsione di accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da riconoscere in vista o in occasione della cessazione anticipata dalla carica da parte dei Consiglieri di Amministrazione, si informa che è in essere un accordo con il Consigliere Delegato e CEO, anche in qualità di Direttore

Art. 123-ter, c. 4, lett. a) Tuf

Generale, contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto che prevede altresì un patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto stesso (si veda il focus "Accordi individuali di Severance definiti ex ante" nel paragrafo 4.9.1.5 della Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti).

Si precisa che, per quanto concerne invece gli altri Consiglieri di Amministrazione non sono previsti accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da riconoscere in vista o in occasione della cessazione anticipata dalla carica.

Parimenti, non sono previsti accordi ex ante che regolano trattamenti o indennità da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro con gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per i quali, all'eventuale verificarsi di tale fattispecie, si applica quanto riportato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026 nei paragrafi 2.6 e 4.9 della Sezione I.

Applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2025

Dal momento che nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2025 approvate dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 non erano state previste facoltà di deroga, si conferma che nel corso dell'esercizio **NON è stata applicata alcuna DEROGA** rispetto a quanto disciplinato nel suddetto documento.

Il sistema di incentivazione annuale 2025 basato su strumenti finanziari

Il sistema di incentivazione annuale 2025 basato su strumenti finanziari ha come destinatari i Risk Taker – ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, in qualità di Direttore Generale, e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (coincidenti con i c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo") – che maturano un premio superiore alla c.d. soglia di materialità (i.e. superiore all'ammontare di 50.000€ o a più di un terzo della remunerazione totale), i percettori di un importo "particolarmente elevato"¹⁰⁵, nonché il Middle Management e i Professional non Risk Taker, percettori di bonus c.d. "rilevanti"¹⁰⁶.

Di seguito uno schema sintetico dell'attuazione del Sistema di Incentivazione 2025.

STEP	MECCANISMO			
BONUS POOL EX RCL	Gate	Condizione di solidità patrimoniale	- CET1 ≥ limite Hard previsto nel RAF - Coefficiente di leva finanziaria ≥ limite Hard previsto nel RAF - MREL ≥ limite di Early Warning previsto nel RAF - Verifica dell'esito ICAAP	
		Condizioni di liquidità	- NSFR ≥ limite Hard previsto nel RAF - LCR (per i Risk Taker Apicali) ≥ limite Hard previsto nel RAF	
		Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo	
		Requisiti di capital base	Raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza	ASSENTI
	Funding	- RCL di Gruppo maggiore del livello previsto a budget con conseguente attivazione del bonus pool di Gruppo per il 2025 - Declinazione del bonus pool per le singole Divisioni/Aree di Governo, in funzione del livello di RCL raggiunto da ognuna rispetto al budget inizialmente assegnato - Rispettati i limiti del RAF di Gruppo e di Divisione definiti in relazione ai rischi non finanziari (Rischio legato alle Perdite Operative ordinarie ed esito dell'Integrated Risk Assessment), pertanto non è stata prevista alcuna decurtazione del bonus pool né a livello di Gruppo né a livello di singola Divisione per il 2025 - Raggiunti i livelli target di EVA (Economic Value Added) Economica definiti a livello di Divisione		
	BONUS ALLOCATION	Sistema di Incentivazione 2025	Determinazione del premio individuale sulla base del punteggio della Performance Scorecard assegnata a ciascun destinatario	
BONUS PAY-OUT	Condizioni di accesso individuale	Verifica dell'assenza di compliance breach		
	Q-Factor	Verifica del livello di rischio residuo per ciascuna struttura organizzativa		

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2025, con riferimento ai Risk Taker Apicali di Gruppo (i.e. Dirigenti con Responsabilità Strategiche), ivi ricompreso il Consigliere Delegato e CEO, e ai restanti Risk Taker, non sono stati applicati i meccanismi di correzione ex post della remunerazione variabile (cosiddette malus condition) né a livello di Gruppo né di Legal Entity; fanno eccezione due controllate del Gruppo risultate in perdita.

Inoltre, non sono stati attivati meccanismi di claw-back.

R. 27

¹⁰⁵ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

¹⁰⁶ Ovvero di importo superiore alla "soglia di materialità" e al 100% della retribuzione fissa.

Si precisa che la "soglia di materialità" per il Middle Management e i Professional è pari – salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali – a 80.000€ nel mercato domestico e a 150.000€ nei Paesi in cui il Gruppo opera in business caratterizzati da alta pressione competitiva e/o, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente.

R. 27

**Differimento****Quota differita**

- ① Il 60% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di:
 - remunerazione corrisposta ai **Risk Taker Apicali di Gruppo**
 - remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato», indipendentemente dal macro segmento di appartenenza del percettore
- ② Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - ai **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity** se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ③ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 5 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - ai **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity** se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
- ④ Il 50% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - agli altri **Risk Taker** se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑤ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 4 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - agli altri **Risk Taker** se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑥ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 3 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - al **Middle Management e ai Professional**, se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa
- ⑦ Il 40% della remunerazione variabile è differita per un periodo di 2 anni nel caso di remunerazione corrisposta:
 - al **Middle Management e ai Professional**, se di importo superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, oppure pari o inferiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della retribuzione fissa

Quota up-front

La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta up-front.

Indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, è **interamente corrisposta up-front** la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa

R. 27

 Strumenti di pagamento	Strumenti finanziari Cash
	① Il 60% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari: - o per i Risk Taker Apicali, se superiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e superiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza ② Il 55% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - o i Risk Taker Apicali, se pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa - o per tutti i percettori di una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato» e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa, indipendentemente dal macro segmento di appartenenza ③ Il 50% della remunerazione variabile è corrisposta in strumenti finanziari per: - o gli altri Risk Taker - o il Middle Management e i Professional se superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa La restante quota della remunerazione variabile è corrisposta in contanti. E' interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile: - o indipendentemente dal macro segmento di appartenenza, se di importo pari o inferiore sia alla soglia di materialità che al 100% della retribuzione fissa - o Per il Middle Management e i Professional, se superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa.

 Retention period	① La remunerazione variabile sia up-front che differita corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention pari a 1 anno. Durante il periodo di retention, sulle quote assegnate in azioni (incluse le phantom) sono riconosciuti i relativi dividendi.



Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale

Di seguito il dettaglio relativo al grado di conseguimento dei singoli obiettivi assegnati al Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale per l'anno 2025.

Si precisa che, al fine di offrire un'informativa al pubblico sempre più chiara e *shareholder friendly*, già a partire dal 2025, si rappresenta di seguito per ciascun obiettivo del CEO il risultato puntuale raggiunto nell'anno di riferimento. Per far ciò è stato adottato il nuovo approccio di rappresentazione dei livelli di performance dei KPI quantitativi economico-finanziari nonché della scala di valutazione della Performance Scorecard del CEO introdotti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2026 (vedi "Focus: Il Sistema di Incentivazione 2026 per il Consigliere Delegato e CEO" al paragrafo 4.5.3 a pagina 43). In coerenza, nella consuntivazione seguente, per quanto riguarda i KPI quantitativi economico-finanziari, sono indicati i livelli di performance minimo e massimo che traducono in valore assoluto quanto rappresentato in percentuale rispetto ai risultati 2024 nelle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2025, con il relativo risultato 2025 espresso sia in valore assoluto che percentuale ponderato per il peso del KPI.

Rappresentazione dell'evoluzione della consuntivazione dei KPI quantitativi – esempio KPI Utile netto di Gruppo

Approccio qualitativo adottato in passato

	Driver strategico	KPI	Peso %	Risultato 2025	Risultato vs target budget
Obiettivi di Gruppo	Crescita	Utile netto (mld)	20%	9,32 mld/€	target

Nuovo approccio quantitativo

	Driver Strategico	KPI	Peso %	Livello minimo	Livello massimo	Risultato 2025	Risultato 2025 %
Obiettivi di Gruppo	Crescita	Utile netto (mld/€)	20%	8,67 [corrispondente al 100% del risultato 2024]	10,98 [corrispondente a 127% del risultato 2024]	9,32 mld/€	16,98%

Con riferimento invece ai KPI qualitativi si rammenta che, al fine di oggettivarne la rendicontazione, sono valutati in base a driver identificati ex ante in coerenza con la relativa direttrice o in funzione degli output attesi dalle attività a cui si riferiscono. Tali KPI sono rendicontati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente – acquisite da Planning & Control le evidenze quantitative dei driver nonché il parere positivo del Comitato Remunerazioni.

Il punteggio attribuito per ciascun KPI è pari a 67% a fronte del raggiungimento del livello minimo e a 100% al conseguimento del livello massimo; il punteggio è pari a 0% nel caso di mancato raggiungimento del livello minimo. Per ciascuno dei due KPI non finanziari, in ragione della loro natura di fattori abilitanti per la sostenibilità dei risultati finanziari, a fronte di idonee evidenze, è previsto ci sia un ampliamento del punteggio massimo (*extra performance*) e una riduzione di quello minimo (*low performance*) pari al 4% della scala di valutazione 67%-100% (i.e. 63%-104%).

Ne deriva, in particolare, che il punteggio complessivo della Performance Scorecard:

- laddove i KPI economico-finanziari registrino un punteggio complessivo di poco inferiore al minimo o al massimo, possa risultare anche pari rispettivamente al 67% o al 100%, nel caso di KPI qualitativi che registrino il predetto punteggio massimo ampliato, e fermo restando che comunque non può essere superiore al 100% (cap);
- laddove i KPI economico-finanziari registrino un punteggio complessivo di poco superiore o uguale al minimo, possa risultare anche inferiore al 67%, nel caso di KPI qualitativi che registrino il predetto punteggio minimo ridotto, e in tale eventualità non matura alcun premio.

Driver Strategico		KPI	Peso %	Livello minimo	Livello massimo	Risultato 2025	Risultato 2025 %
Obiettivi di Gruppo	Crescita	Utile netto (mld/€)	20%	8,67 [corrispondente al 100% del risultato 2024*]	10,98 [corrispondente a 127% del risultato 2024*]	9,32 mld/€	16,98%
	Redditività	PON/RWA medi	20%	7,99% [corrispondente al 88% del risultato 2024**]	10,66% [corrispondente al 118% del risultato 2024**]	8,99%	16,87%
	Produttività	Cost/Income	20%	43,21% [corrispondente al 101% del risultato 2024**]	41,29% [corrispondente al 97% del risultato 2024**]	42,17%	17,71%
	Costo del rischio / sostenibilità	NPL ratio Lordo	10%	2,61% [corrispondente al 115% del risultato 2024*]	2,38% [corrispondente al 105% del risultato 2024*]	1,76%	10,00%
	peso obiettivi di Gruppo		70%				

Driver Strategico		KPI	Peso %	Driver di valutazione	Risultati 2025	Risultato 2025 %
Obiettivi non finanziari – qualitativi	Azioni Strategiche da Piano 2022 – 2025	ESG	15%	1. Presenza di Intesa Sanpaolo negli indici di sostenibilità di società specializzate (n. presenze)	Presenza in oltre 10 indici di sostenibilità di società specializzate ⁽¹⁾	15% + 0,6% extra performance
				2. Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo attraverso l'individuazione e attuazione di azioni gestionali mirate, con un focus particolare sul rispetto degli impegni in termini di equità di genere assegnati a ciascuna Divisione/Area di Governo:		
				• nelle assunzioni annuali (%)	45,9% donne sul totale di assunzioni del perimetro Italia	
				• nei bacini di candidati per prima nomina in ruoli manageriali (%)	52,5% donne sul totale dei candidati	
				3. Iniziative di Gruppo in ambito ESG		
				• Sostegno alla green economy e all'economia circolare:		
				◦ Sviluppo degli impieghi del perimetro Corporate in logica ESG (€)	41,3 mld/€ (stock accordato ESG – Divisione IMI C&IB)	
				◦ Sostegno a Mutui Green e Social Lending della Banca dei Territori (€)	5,0 mld/€ (erogazioni mutui green, perimetro Divisione Banca dei Territori) 5,4 mld/€ (erogazioni social lending Divisione Banca dei Territori)	
				• Sustainable Investments: Incidenza investimenti ESG sul totale AuM (%)	79,4% (incidenza % AUM Prodotti risparmio gestito art. 8 e 9 Divisione Private Banking)	
				4. Iniziative per l'orientamento e l'occupabilità	• coinvolti 11.032 beneficiari in iniziative in ambito educazione e occupabilità; • formati 792 giovani nell'ambito di iniziative per l'orientamento e l'occupabilità giovanile; • 84% dei giovani formati è stato assunto; • sostenute 56 iniziative in ambito educazione e occupabilità	

	Trasformazione digitale del Gruppo	15%	1. Sviluppo Isybank: crescita numero clienti attivi	+584.400 clienti attivi	15% + 0,6% extra performance
			2. Progetto Isytech: avanzamento complessivo del piano del forward-fit	avanzamento in linea con il target annuale	
			3. Espansione dei canali di vendita e delle modalità di interazioni digitali (sia online che mobile) a supporto della strategia distributiva di Gruppo prevista dal Piano d'Impresa 2022-2025 – Incremento YoY	• 584,2 milioni di operazioni di pagamento digitali • 238 mln/€ di volumi relativi al servizio Direct Advisory della Divisione Private Banking • 80.725 clienti attivi di Fideuram Direct	
			4. Accelerazione della trasformazione digitale in logica Cloud-ready	migrazione verso Google Cloud Platform di 172.856 nuclei elaborativi di microprocessori	
peso Azioni Strategiche		30%			
% Totale		100%			

Punteggio complessivo %	91,8%
Punteggio complessivo % inclusivo dell'extra performance	92,8%

Legenda: in verde sono evidenziate le celle dei KPI la cui consuntivazione è superiore al livello massimo ma che sono valutati al 100%

* vedi "Focus: Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO" al paragrafo 4.5.3 a pagina 43 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025.

** i livelli di performance di tali KPI sono coerenti con le riperimetroazioni di budget presentate al CdA del 01/02/2026.

(1) In particolare, si evidenzia l'inclusione negli indici Dow Jones Best-in-Class, negli indici MSCI ESG Indexes, Euronext ESG Indices, Morningstar ESG Indexes, in alcuni indici dedicati all'ambiente o tematici sulla diversity & inclusion, ecc.

La curva di *pay-for-performance* utilizzata per il calcolo del premio del CEO prevede un livello di punteggio:

- minimo pari a 67%, in corrispondenza del quale il premio maturabile è pari al 30% della remunerazione fissa;
- massimo (cap) pari a 100%, in corrispondenza del quale il premio maturabile è pari al 181%¹⁰⁷ della remunerazione fissa, ovvero il premio massimo calcolato deducendo dal cap alla remunerazione variabile (pari al 200% della remunerazione fissa) la quota di competenza dell'anno derivante dal Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2022-2025 (pari al 25% della remunerazione fissa al lancio del Piano).

Per percentuali ricomprese tra quelle sopra riportate, il premio è determinato secondo una scala proporzionale. Ne consegue che il premio maturabile è pari al 100% della remunerazione fissa nel caso in cui il punteggio complessivo risulti pari all'83%.

Con riferimento al 2025, la performance complessivamente conseguita è stata pari al **92,8%** a fronte della quale il Consiglio di Amministrazione, con parere positivo del Comitato Remunerazioni, nella riunione del 26 febbraio 2026, ha riconosciuto al CEO un premio pari a **euro 5,118 milioni** che equivale a circa il **146% della remunerazione fissa**.

In aggiunta, si precisa che il rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione totale è pari a 59% ed il rapporto tra remunerazione fissa e remunerazione totale è pari al 41%.

¹⁰⁷ Ovvero 200% meno 19%, i.e. il peso della quota annuale del PSP 2022-2025 (pari a 655.000 €) sulla remunerazione fissa attuale del CEO.

Infine, ai fini dell'assegnazione del bonus, sono state verificate le seguenti condizioni:

BONUS PAY-OUT	Rispetto del Target di capitale	☐
	Q-Factor	☐
	Rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	☐
	Assenza di compliance breach individuate	☐

Secondo lo schema di liquidazione previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2025, il premio maturato verrà corrisposto per il 40% in contanti e per il 60% in azioni, tenuto conto dell'holding period previsto dalla normativa per la componente in azioni, come di seguito rappresentato:

Liquidazione €/000						
	2026	2027	2028	2029	2030	2031
contanti	1.024			205	205	614
azioni (controvalore)		1.024	614	614	409	409



Analisi di pay-for-performance della remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e l'Utile Netto di Gruppo degli ultimi tre anni (i.e. 2023, 2024 e 2025)

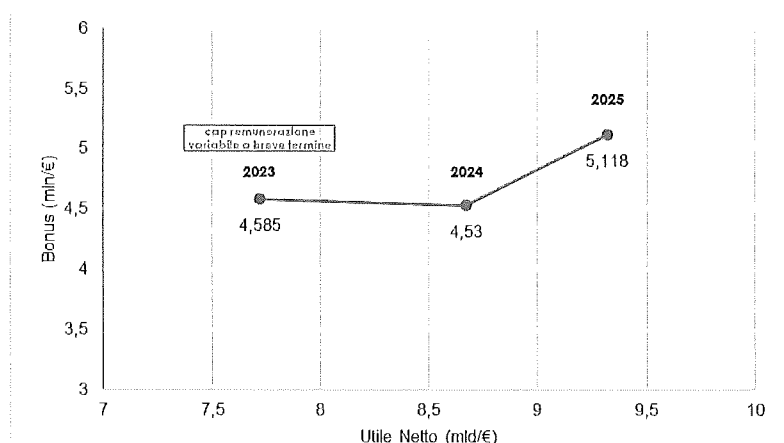
Il grafico rappresenta la correlazione negli ultimi tre anni (i.e. 2023, 2024 e 2025) tra la remunerazione variabile a breve termine del Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale e i risultati del Gruppo in termini di Utile Netto e, quindi, la capacità di Intesa Sanpaolo di generare una solida redditività nonché di creare e distribuire valore per tutti gli *stakeholder*.

In particolare, con riferimento all'Utile Netto si osserva un costante e significativo incremento anno su anno dell'indicatore sebbene tale crescita risulti più contenuta nell'ultimo biennio (+7,6% tra 2024 e 2025 vs +11% tra 2023 e 2024).

Tali risultati, con riferimento al confronto 2023-2024, non si traducono nella maturazione da parte del CEO di un bonus 2024 superiore rispetto al 2023, conseguentemente al raggiungimento nel 2024 da parte del CEO di livelli di performance ottimi e ampiamente superiori agli sfidanti target di budget assegnati ma leggermente inferiori a quelli massimi del 2023 a fronte dei quali, in applicazione della previsione normativa del cap, è stata corrisposta al CEO la remunerazione variabile annua massima maturabile.

Tale analisi non risulta invece significativa tra 2024 e 2025 in quanto, seppure l'eccellente performance 2025 sia leggermente in riduzione rispetto al 2024 (92,8% rispetto a 97%), l'andamento del premio annuale è impattato dall'incremento della remunerazione fissa riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione al Consigliere Delegato e CEO, in qualità di Direttore Generale, dal 1/12/2024.

In ogni caso, dall'analisi delle variabili sull'intero triennio, emerge che mentre l'Utile Netto registra un tasso di crescita medio annuo composto del 9,9% la remunerazione variabile a breve termine del CEO registra un incremento più contenuto e pari al 5,7%.



Partecipazione azionaria del Consigliere Delegato e CEO

A conferma del suo senso di appartenenza, dell'impegno a promuovere la creazione di valore sostenibile per tutti gli *stakeholder* e del forte allineamento agli interessi degli azionisti, si precisa che il Consigliere Delegato e CEO, dalla sua nomina nel 2013, non ha mai venduto le azioni riconosciute nell'ambito dei sistemi incentivanti. Al 31 dicembre 2025, in considerazione delle azioni possedute¹⁰⁸ valorizzate al prezzo medio di carico¹⁰⁹, il Consigliere Delegato e CEO risulta possedere un controvalore in azioni pari 5,29 volte (529%) la remunerazione fissa (comprendente i compensi derivanti dalla carica di Direttore Generale, di Consigliere Delegato e di Consigliere)¹¹⁰.

¹⁰⁸ Il numero delle azioni possedute al 31 dicembre è rappresentato nella tabella *Partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione* a pagina 145.

¹⁰⁹ Il prezzo medio di carico delle azioni, pari a 2,8288 €, è calcolabile facendo riferimento al numero di strumenti finanziari (colonna 10) e al valore alla data di maturazione (colonna 11) riportati nelle Tabelle 3A *Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche* delle Relazioni sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicate dal 2015 (anno in cui è stata rappresentata la prima quota in azioni liquidata al CEO, rinveniente dal Sistema Incentivante 2014) ad oggi.

¹¹⁰ La remunerazione fissa è quella indicata nella colonna "Compensi Fissi" della Tabella 1 ("Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") a pagina 132.

Piani di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025

Nel primo trimestre del 2026, si sono conclusi i Piani di Incentivazione a lungo termine 2022-2025, ovvero:

- il Performance Share Plan (PSP), destinato al management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo¹¹¹ – perimetro Italia e estero (circa 3.000 persone);
- il LECOIP 3.0, piano di *retention* destinato al restante personale del perimetro Italia e a cui hanno aderito circa 45.600 professional.

1. Executive Summary Performance Share Plan

Il PSP, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022¹¹², prevedeva l'assegnazione ai beneficiari del diritto di maturare un certo numero di Performance Share alla scadenza del Piano a fronte della verifica delle condizioni di attivazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance nonché di specifici target di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026, previo parere del Comitato Remunerazioni, ha verificato positivamente le condizioni di attivazione a livello di Gruppo in ciascun anno di Piano, i risultati di performance definitivi al 31 dicembre 2025 degli obiettivi collegati al Piano d'Impresa, il posizionamento provvisorio del TSR relativo al 27 febbraio 2026 nonché i target di sostenibilità al 31 dicembre 2025.

In tale sede il Consiglio ha altresì deliberato di:

- concludere la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di performance alla luce del risultato raggiunto relativamente al KPI TSR relativo al 31 marzo 2026 (come previsto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022) e del conseguente numero di diritti maturati dai beneficiari; e
- pubblicare entro il 2 aprile 2026 un Addendum alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per integrare quanto rappresentato, fornendo tali dati quantitativi definitivi.

Di seguito si riportano i risultati realizzati e i conseguenti diritti maturati in base alla situazione rappresentata alla data di pubblicazione del documento evidenziando in giallo gli elementi che nel suddetto Addendum saranno aggiornati in via definitiva al 31 marzo 2026.

¹¹¹ Ivi inclusi eventuali Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali.

¹¹² Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 3 f) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2022-2025 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo" (sito web: [https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3f\).pdf](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3f).pdf))

Obiettivi di performance e diritti maturati al 27 febbraio 2026

CEO, restanti Risk Taker (RT) Apicali di Gruppo, altri RT di Gruppo e Manager di Business e Governance					
KPI	soglia	target*	overtarget	Risultato 2025	% di diritti maturati
PON/RWA	5,9%	6,2%	6,8%	8,8%	45%
% diritti	15%	30%	45%		
Cost/Income	49,5%	46,4%	44,9%	42,2%	31,25%
% diritti	12,5%	25%	31,25%		
NPL ratio	1,65%	1,6%	1,58%	1,52%	18,75%
% diritti	7,5%	15%	18,75%		

* I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2025

RT Apicali di Gruppo, gli altri RT di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (FAC)				
KPI	soglia	target	Risultato 2025	% di diritti maturati
Valutazione qualitativa della robustezza e dell'efficacia complessiva del Sistema dei Controlli nell'arco di Piano 2022-2025	parzialmente in linea con le aspettative	in linea con le aspettative	in linea con le aspettative	70%
% diritti	35%	70%		

Tutto il Management (incluso il CEO)					
KPI	soglia 31/3/2026	target al 31/3/2026	overtarget al 31/3/2026	Risultato al 27/2/2026	% di diritti maturati al 27/2/2026
TSR relativo misurato in base al posizionamento occupato da ISP nel Peer Group del Piano d'Impresa	mediana	3° quartile	oltre il 3° quartile	tra soglia e target	22,5%
% diritti	15%	30%	45%		
% di diritti maturati al 27/2/2026 dai Manager di Business e Governance (incluso CEO)					100% ¹¹³
% di diritti maturati al 27/2/2026 dai Manager FAC					92,5%

Legenda: in verde i risultati raggiunti sopra target

¹¹³ L'ammontare complessivo dei diritti maturati non può in ogni caso superare il 100% di quelli inizialmente assegnati. In altri termini, l'unico caso in cui il raggiungimento su un singolo KPI di un livello di performance superiore al target consente l'allocazione di un numero di diritti superiore a quanto previsto a target è quello in cui il livello di performance raggiunto per un altro KPI si collochi al di sotto del target.

Ranking TSR al 27/2/2026 ¹¹⁴

Rank	Peer	TSR
1	Peer 1	487,5%
2	Peer 2	435,2%
3	Peer 3	326,6%
4	Peer 4	318,7%
5	Peer 5	289,7%
6	Peer 6	250,6%
7	Intesa Sanpaolo	203,5%
8	Peer 7	186,8%
9	Peer 8	164,2%
10	Peer 9	161,6%
11	Peer 10	137,1%
12	Peer 11	134,9%
13	Peer 12	109,2%
14	Peer 13	92,2%
15	Peer 14	89,3%
16	Peer 15	83,5%
17	Peer 16	-81,2%

3° quartile

mediana



I diritti maturati dal **Consigliere Delegato e CEO** al 27 febbraio 2026 sono pari a **2.031.322**, equivalenti al **100%** dei diritti inizialmente assegnati.

I diritti saranno liquidati interamente in azioni ISP secondo il seguente schema previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2022:

Liquidazione # azioni/000						
	2026	2027	2028	2029	2030	2031
azioni ISP non soggette a retention period	406			81	81	244
azioni ISP soggette a retention period		406	244	244	163	163

¹¹⁴ Il Peer Group utilizzato da ISP comprende: Barclays, BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole SA, Commerzbank, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Lloyds Banking Gr., Nordea, Santander, Société Générale, Std Chartered, UBS, UniCredit. A seguito del delisting di Credit Suisse ("CS") avvenuto a giugno 2023 e dell'acquisizione da parte di UBS, il Consiglio di Amministrazione di ISP (come da facoltà prevista nel Piano e specificata nella Relazione all'Assemblea), previa analisi da parte del Comitato Remunerazioni, ha ritenuto di calcolare il TSR di CS nel seguente modo: $[(\text{Prezzo dell'azione UBS a fine periodo} - \text{prezzo dell'azione CS a inizio periodo} \times 22,48 + \text{dividendi 2022 pagati da CS} \times 22,48 + \text{dividendi UBS 2023, 2024 e 2025}) / \text{Prezzo dell'azione CS a inizio periodo} \times 22,48]$, dove 22,48 corrisponde al rapporto di concambio stabilito nell'ambito dell'operazione di acquisizione. È stato verificato che tale importo non è cambiato per effetto della class action avviata da alcuni ex azionisti di CS.

Target di sostenibilità – KPI composito ESG

	Fattori	Peso	Soglia	Target*	Overtarget	Risultato 2025	Risultato 2025 %
Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€	104,6 mld/€	47,5%
Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600	9.327	46,6%
Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%	50,9%	20,4%

* I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2025

Punteggio totale	100%¹¹⁵
	Nessuna decurtazione dei diritti maturati

Legenda: in verde sono evidenziate le celle dei KPI la cui consuntivazione è superiore al 100% ma che sono valutati al 100%

Impatto sul numero di diritti maturabili dai beneficiari dell'aggiornamento del numero massimo di azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2026 è chiamata ad approvare l'aggiornamento del numero massimo di azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025¹¹⁶ portandolo da n. 105.000.000 a n. 145.000.000 azioni, al fine di assicurare la piena attuazione del Piano riconoscendo ai beneficiari tutti i diritti maturati in funzione degli eccellenti risultati di performance raggiunti.

Tale aggiornamento si rende necessario per effetto della variazione del prezzo delle azioni ISP intervenuta tra la data di presentazione dell'istanza autorizzativa all'Autorità di Vigilanza (avente ad oggetto l'aumento di capitale a servizio del Piano) e l'assegnazione dei diritti ai beneficiari che ha determinato l'attribuzione a questi ultimi di un numero di diritti superiore rispetto al numero massimo di azioni originariamente posto al servizio del Piano e che, unito ai risultati raggiunti, ha determinato l'incapienza del numero massimo di azioni originariamente deliberato.

Laddove tale aggiornamento non dovesse essere approvato, sarebbe necessario operare una riduzione lineare del numero di diritti maturati in funzione del numero massimo di azioni approvato dall'Assemblea 2022. In particolare, dato che il riproporzionamento varia a seconda del grado di raggiungimento del KPI TSR relativo, si rappresentano di seguito i diritti maturati nei possibili scenari di risultato del TSR relativo con indicazione della relativa percentuale di riduzione necessaria per rispettare il limite di azioni approvato dall'Assemblea 2022 nonché il conseguente impatto sui diritti stessi.

	Posizionamento di ISP nel Peer Group sotto mediana (i.e. sotto soglia)	Posizionamento di ISP nel Peer Group a mediana (i.e. soglia)	Posizionamento di ISP nel Peer Group tra mediana e 3° quartile (i.e. tra soglia e target – risultato al 27/2/2026)	Posizionamento di ISP nel Peer Group al 3° quartile e oltre (i.e. target e overtarget)
# diritti maturati dal CEO	1.929.756	2.031.322	2.031.322	2.031.322
% diritti maturati Business e Governance	95%	100%	100%	100%
% diritti maturati Funzioni Aziendali di Controllo	70%	85%	92,50%	100%
% riduzione	21,46%	26,05%	26,48%	26,91%

¹¹⁵ Il punteggio della performance ESG non può superare il 100%.

¹¹⁶ In esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale ex art. 2349, co. 1, c.c.

# diritti maturati dal CEO ridotti	1.439.939	1.502.196	1.493.362	1.484.630
% diritti maturati Business e Governance ridotti	74,62%	73,95%	73,52%	73,09%
% diritti maturati Funzioni Aziendali di Controllo ridotti	54,98%	62,86%	68,00%	73,09%

1.1. Il Performance Share Plan

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative alle condizioni cui i diritti maturati sono subordinati, come riportate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022.

1.1.1. Le condizioni di attivazione a livello di Gruppo

	2022	2023	2024	2025 – on/off
CET1 ≥ Hard Limit previsto nel RAF		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		
Coefficiente di leva finanziaria ≥ Hard Limit previsto nel RAF		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		
MREL ≥ limite di Early Warning previsto nel RAF		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		
NSFR ≥ Hard Limit previsto nel RAF		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		
Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		
LCR (solo per Risk Taker Apicali) ≥ Hard Limit previsto nel RAF		Nessuna decurtazione dei diritti maturati		

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2026 ha favorevolmente approvato l'ICAAP;
- non vi sono raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza.

1.1.2. Le condizioni di performance – focus Funzioni Aziendali di Controllo

Driver	Valutazione
Andamento della Performance Scorecard nel periodo di Piano 2022-2025, ovvero la media complessiva della Performance Scorecard dei Risk Taker Apicali di Gruppo appartenenti alle Funzioni di Controllo per tutta la durata del Piano (somma di tutti i punteggi divisa per il numero di anni di Piano)	In linea con le aspettative
Qualità del rapporto con il Consiglio di Amministrazione in termini di accuratezza, tempestività delle informazioni e solidità delle analisi fornite	In linea con le aspettative
Risultati (eventuali) delle ispezioni di vigilanza effettuate nel corso del Piano	In linea con le aspettative
Qualità e tempestività di esecuzione degli eventuali piani di rimedio, secondo le rispettive responsabilità	In linea con le aspettative
Qualità della collaborazione con il Business	In linea con le aspettative
Diffusione della cultura del "rischio e controllo" nel Gruppo.	In linea con le aspettative

Le evidenze relative al livello di raggiungimento del KPI qualitativo sono state sottoposte all'esame del Comitato Rischi e Sostenibilità e del Comitato per il Controllo sulla Gestione nella sessione del 5 marzo, nonché presentate al Comitato Remunerazioni il 9 marzo e al Consiglio di Amministrazione il 13 marzo. Il Consiglio, su proposta del Presidente, ha quindi approvato la consuntivazione dell'obiettivo a un livello pari a "In linea con le aspettative".

1.1.3. I target di sostenibilità – focus

KPI composito ESG al 31/12/2025 ≥ 100% (si veda dettaglio nell'Executive Summary)	

Target di capitale	2022	2023	2024	2025
CET 1 > 12% (i.e. target definito nel Piano di Impresa 2022-2025)	 13,50%	 13,70%	 13,90%	 13,90%

1.1.4. Condizioni di accesso individuali

I diritti maturati sono, in ogni caso, subordinati alla verifica dell'assenza dei *compliance breach* a livello individuale come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2022 ovvero:

- provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di gravi rilievi ricevuti dalle funzioni di controllo;
- sanzioni nominativamente irrogate dalle Autorità di Vigilanza per violazioni degli obblighi previsti dall'art. 26 TUB in materia di professionalità, onorabilità e indipendenza o dall'art. 53 c. 4 TUB e seguenti in materia di operazioni con parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione di cui alla CRD, qualora comportino una sanzione di importo pari o superiore a 30.000 euro;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e dai cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

1.1.5. Schemi di incasso

I diritti maturati saranno corrisposti a partire da maggio 2026 interamente in azioni Intesa Sanpaolo¹¹⁷ secondo gli schemi di incasso definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2022 ovvero:

- per i Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo "particolarmente elevato", il 60% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention);
- per i Risk Taker Apicali delle Legal Entity significative, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 5 anni e il 60%-55% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention);
- per gli altri Risk Taker, in funzione dell'incidenza sulla remunerazione fissa, il 50%-40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 4 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention);
- per i restanti Manager
 - nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia superiore alla soglia di materialità e alla remunerazione fissa, il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 3 anni e il 50% della stessa è attribuita in azioni soggette a periodo di retention (la restante parte è attribuita invece in azioni non soggette a periodo di retention);
 - nel caso in cui la remunerazione variabile maturata sia superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore alla remunerazione fissa (o viceversa), il 40% della remunerazione variabile maturata è differita su un orizzonte di 2 anni e il 100% della stessa è corrisposta in azioni non soggette a periodo di retention.

¹¹⁷ Ad eccezione del personale delle SGR del Gruppo per il quale, in aderenza alla normativa applicabile, la corresponsione avverrà per il 50% in azioni Intesa Sanpaolo e per il restante 50% in quote dei fondi gestiti o da una combinazione che tenga il più possibile conto della proporzione di essi, o da partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti legati alle quote o azioni oppure da altri strumenti non monetari equivalenti che siano altrettanto efficaci sul piano dell'allineamento degli incentivi.

In ogni caso, indipendentemente dal cluster di popolazione, se la remunerazione variabile maturata è pari o inferiore alla soglia di materialità e pari o inferiore alla remunerazione fissa, la liquidazione avviene upfront interamente in azioni non soggette a periodo di retention.

1.1.6. Malus condition

In caso di differimento dei diritti maturati, ciascuna quota è soggetta alle cosiddette malus condition che operano come meccanismo di riduzione, fino all'azzeramento, delle quote differite maturate e non ancora corrisposte. Le condizioni di malus sono simmetriche a quella di attivazione e accesso individuali.

1.1.7. Clawback

È prevista la restituzione del premio già erogato come previsto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti per comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici e di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui sia derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Questo meccanismo può essere applicato nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (anticipata o differita) del premio.

2. II LECOIP 3.0

Il LECOIP 3.0, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022¹¹⁸, prevedeva – tramite i *Certificate* aventi come sottostante l'azione ordinaria Intesa Sanpaolo – l'assegnazione di un Capitale Protetto dalla volatilità del titolo e la liquidazione al termine di un eventuale apprezzamento, calcolato su una base maggiore di azioni rispetto a quelle assegnate col Capitale Protetto.

Nel corso del Piano i *Certificate* hanno registrato un rendimento positivo inclusivo dell'apprezzamento minimo pari al 4% collegato al raggiungimento da parte del Gruppo del livello target del KPI composito ESG (vedi paragrafo 1 "Target di sostenibilità – KPI composito ESG").

Si precisa inoltre che, a fronte della verifica positiva in ciascun anno del Piano della condizione di CET1 $\geq$ Hard Limit previsto dal RAF di Gruppo, non è stata apportata alcuna decurtazione.

Il premio sarà liquidato entro maggio 2026 nella generalità dei casi up front in contanti. Come previsto dal regolamento del Piano, in caso di remunerazione variabile complessiva superiore alla c.d. soglia di materialità, il premio sarà erogato secondo gli specifici schemi di incasso. In ogni caso, è facoltà del dipendente optare per il riconoscimento del premio in azioni ordinarie Intesa Sanpaolo in luogo dei contanti.

¹¹⁸ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 3 g) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 3.0 2022-2025 destinato ai Professionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo" (sito web: [https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3g\).pdf](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3g).pdf)).



Informazioni sulla variazione annuale degli ultimi cinque anni della remunerazione e dei risultati del Gruppo

Di seguito viene rappresentata la variazione 2022 vs 2021, 2023 vs 2022, 2024 vs 2023 e 2025 vs 2024 della remunerazione del Consigliere Delegato e CEO¹¹⁹, dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo¹²⁰ nonché dei dipendenti comparata con analoga variazione del Risultato Corrente Lordo di Gruppo¹²¹.

		Variazione 2022 vs 2021	Variazione 2023 vs 2022	Variazione 2024 vs 2023	Variazione 2025 vs 2024
Remunerazione Totale	Consigliere Delegato e CEO	16,5%	0%	1,02%	16,79%
	Componenti degli organi di amministrazione e di controllo	-1,2%	1,6%	0,9%	2,73%
Remunerazione Totale media	Dipendenti	3%	8%	6,9%	12,59%
Risultato Corrente Lordo di Gruppo		10,6%	64,4%	13,9%	-2%

Durante il quinquennio 2021-2025, pur a fronte degli improvvisi e profondi cambiamenti macroeconomici che hanno caratterizzato il periodo, il Gruppo ha dimostrato la solidità e la resilienza del suo modello operativo continuando a creare considerevole valore per tutti gli *stakeholders*. Come si osserva dai dati riportati, il Risultato Corrente Lordo di Gruppo ha registrato un'importante crescita anche nel quadro macroeconomico non favorevole caratterizzato dallo scoppio del conflitto in Ucraina e dall'aggravarsi delle tensioni inflazionistiche tra il 2021 e il 2022. Inoltre, il Risultato Corrente Lordo è incrementato significativamente tra il 2022 e il 2023 in un contesto contraddistinto da una continua crescita dei livelli di inflazione e dalle conseguenti decisioni della BCE di innalzare i tassi di interesse oltre i livelli attesi. Tale crescita è proseguita tra 2023 e 2024, sebbene in modo più contenuto, coerentemente con la progressiva normalizzazione del contesto macroeconomico. La lieve flessione che si osserva tra il 2024 e il 2025, invece, è conseguente alla moderata crescita del contesto macroeconomico nazionale, alla progressiva riduzione dei tassi di interesse e alle azioni manageriali del quarto trimestre 2025 per favorire il de-risking e rafforzare lo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda la remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO, tra il 2021 e il 2022, risulta in crescita conseguentemente al miglioramento della performance economico-finanziaria del Gruppo in ragione della quale al Consigliere Delegato e CEO è riconosciuta una remunerazione variabile superiore a quella maturata nel 2021.

Tra il 2022 e il 2024, pur in presenza di una significativa crescita dei risultati di Gruppo, non si registra sostanzialmente alcuna variazione della remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO, a fronte del raggiungimento nel triennio di ottimi risultati a cui corrisponde il riconoscimento di premi ai massimi livelli. L'incremento che si osserva invece tra il 2024 e il 2025 è riconducibile all'aumento della

¹¹⁹ Per il calcolo della remunerazione totale del Consigliere Delegato e CEO si sono tenuti in considerazione i compensi fissi nonché quelli variabili di competenza 2025. Con riferimento ai compensi fissi, si considera l'importo indicato nella Tabella 1 ("compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna "compensi fissi"; con riferimento alla remunerazione variabile di competenza dell'esercizio, si sommano gli importi indicati nella Tabella 3A ("piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 5 ("strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio – fair value alla data di assegnazione"), Tabella 3B ("piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 2a e 2b ("Bonus dell'anno – erogabile/erogato" e "Bonus dell'anno – differito"), Tabella 2 ("Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonna 16 ("Opzioni di competenza dell'esercizio – fair value").

¹²⁰ Per determinare la remunerazione totale dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo, si considerano gli importi assegnati ai soggetti riportati nella Tabella 1 ("compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche") colonne "compensi fissi" e "gettoni di presenza". Si precisa inoltre che nel calcolo sono stati inclusi solo i soggetti che hanno ricoperto il medesimo ruolo per gli interi anni presi a confronto (i.e. 2021 vs 2022, 2022 vs 2023, 2023 vs 2024 e 2024 vs 2025).

¹²¹ Si fa riferimento all'importo di Risultato Corrente Lordo riportato nella Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo a pagina 39 per l'esercizio 2021, a pagina 89 per l'esercizio 2022, a pagina 75 per l'esercizio 2023, a pagina 67 per l'esercizio 2024 e a pagina 71 per l'esercizio 2025.

remunerazione annua lorda del CEO (rimasta invariata dal 2016), deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2024 con riferimento al ruolo di Direttore Generale, con decorrenza dal 1° dicembre 2024. Tale incremento, inoltre, ha comportato, l'aumento del bonus massimo annuale maturabile.

Con riferimento ai compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo – tutti membri non esecutivi – le variazioni che si osservano tra il 2021 e il 2024 sono attribuibili al diverso numero di riunioni dei Comitati endo-consiliari e al conseguente variare dei gettoni di presenza. L'incremento invece che si registra tra il 2024 e il 2025 è conseguente alla revisione dei compensi operata in occasione del rinnovo degli Organi. In particolare, l'Assemblea degli azionisti ha innalzato il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione membri anche del Comitato per il Controllo sulla Gestione da 260.000 € a 290.000 € nonché il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e i Presidenti dei Comitati endo-consiliari da 65.000 € a 80.000€. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento del gettone di presenza per i Consiglieri che siano anche componenti dei Comitati endo-consiliari da 2.500 € a 3.250 €.

Infine, per quanto riguarda i dipendenti, nel periodo che intercorre tra il 2021 e il 2025 si evidenzia una continua variazione positiva della remunerazione totale media. Tali incrementi sono dovuti all'effetto combinato degli interventi previsti dalla contrattazione collettiva sulla retribuzione annua lorda e dei premi assegnati come remunerazione variabile. Con particolare riferimento alla retribuzione annua lorda, nel 2023, 2024 e 2025 si registra un maggior incremento derivante dalla sottoscrizione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del credito che ha previsto un aumento medio degli stipendi di 435 € mensili, distribuito in quattro rate, di cui tre sono state riconosciute nel triennio. Per quanto riguarda invece la remunerazione variabile, l'aumento dei premi negli anni dipende dal continuo miglioramento della performance di Gruppo a fronte della quale l'ammontare maturato di Premio Variabile di Risultato (PVR) è proporzionalmente cresciuto. La variazione tra 2024 e 2025 è altresì impattata dal cambio di metodologia di computo del premio annuale; in particolare, si è passati alla considerazione del bonus maturato nell'esercizio in relazione alla performance dell'anno dalla rappresentazione per cassa adottata fino al 2024, che includeva gli eventuali importi differiti incassati nell'esercizio in relazione alla performance di anni precedenti ed escludeva gli eventuali importi differiti ad esercizi successivi in relazione alla performance dell'anno.

PARTE II – INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Informazioni qualitative e quantitative ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (UE) n. 3172/2024 del 15 marzo 2021

Informazioni qualitative EU REMA

a. Informazioni relative agli organi preposti alla vigilanza sulle remunerazioni

a.1. *Il nome, la composizione e il mandato dell'organo principale (organo di amministrazione e comitato per le remunerazioni, se del caso) che vigila sulla politica di remunerazione e numero di riunioni tenute da tale organo nel corso dell'esercizio.*

Gli organi principali che vigilano sulle Politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo (di seguito "le Politiche di Gruppo" o "le Politiche") sono:

- il Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di elaborare, sottoporre all'Assemblea dei soci e riesaminare con periodicità almeno annuale le Politiche.
Il Consiglio di Amministrazione è attualmente costituito da 19 membri di cui 14 indipendenti, 1 esecutivo e 5 eletti dalla minoranza. Nel corso del 2025 tale Organo si è riunito in 8 occasioni per esaminare temi in materia di remunerazioni;
- il Comitato Remunerazioni che ha funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di compensi e sistemi di remunerazione e incentivazione supporta il Consiglio di Amministrazione in tutte le attività concernenti le remunerazioni. Il Comitato Remunerazioni è attualmente costituito da 5 membri di cui 3 indipendenti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto. Tra questi ultimi è ricompreso il Presidente che ricopre anche la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e risulta iscritto nel Registro dei Revisori avendo esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Nel 2025 il Comitato Remunerazioni si è riunito 18 volte.

Il Consiglio di Amministrazione, acquisita la relazione predisposta dal Comitato Remunerazioni, delibera in merito alle Politiche di Gruppo ai fini della successiva presentazione all'Assemblea dei soci che ha la responsabilità finale per la loro approvazione.

a.2. *Eventuali consulenti esterni dei cui servizi ci si è avvalsi, l'organo che li ha incaricati e in quale settore del quadro in materia di remunerazione*

Nel corso del 2025, il Comitato Remunerazioni si è avvalso di primarie società di consulenza esterne nell'ambito:

- delle analisi di benchmark retributivo del Consigliere Delegato e CEO (di seguito "CEO"), dei Risk Taker Apicali di Gruppo e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- della ricognizione dei trend relativi ai sistemi e ai processi di Performance Management per la popolazione apicale di Gruppo;
- del benchmarking relativo ai Piani di incentivazione a lungo termine;
- dell'elaborazione annuale della *Fairness Opinion* sull'approccio di Performance Management adottato dal Gruppo per il CEO e i Risk Taker Apicali di Gruppo.

a.3. *Una descrizione dell'ambito di applicazione della politica di remunerazione dell'ente (ad esempio per regione, per linea di business), con indicazione della misura in cui è applicabile a filiazioni e succursali situate in paesi terzi*

Le Politiche si applicano a tutto il personale del Gruppo, ivi incluse le succursali situate in paesi terzi. In aggiunta, sulla base della specifica normativa di settore nonché del contesto normativo locale, le diverse realtà del Gruppo (ove richiesto) redigono proprie Politiche di remunerazione e incentivazione predisposte in coerenza con quelle di Gruppo laddove non in contrasto con la normativa locale o di settore.

a.4. *Una descrizione del personale o delle categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante)*

Il Gruppo Intesa Sanpaolo identifica i Risk Taker (ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente) sulla base delle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante" (le "Regole") che formano parte integrante delle Politiche di Gruppo.

Tali Regole sono state definite in conformità con i criteri di identificazione previsti dalla Direttiva CRD V e dal Regolamento (UE) 923/2021 e includono altresì specifici criteri aggiuntivi definiti dal Gruppo al fine di riflettere i rischi assunti sulla base delle peculiarità del business e dell'assetto organizzativo.

Sulla base delle suddette Regole, il Gruppo identifica le risorse che hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo (cd. Risk Taker di Gruppo) tra i quali si individuano i Risk Taker Apicali di Gruppo che sono:

- il Consigliere Delegato e CEO;
- il Responsabile Wealth Management Divisions, il Responsabile della Divisione Private Banking, il Responsabile della Divisione Asset Management, il Responsabile della Divisione Insurance, il Responsabile della Divisione Banca dei Territori, il Responsabile e il Deputy della Divisione IMI Corporate & Investment Banking nonché il Responsabile della Divisione International Banks;
- il Chief Sustainability Officer, il Chief Social Impact Officer, il Chief Governance, Operating & Transformation Officer, il Chief Equity, Legal & M&A Officer, il Chief Transformation & Organisation Officer, il Chief People & Culture Officer, il Chief Data, A.I. and Technology Officer, il Chief Security Officer, il Chief Cost Management Officer, il Chief Financial Officer, il Chief Lending Officer, il Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, il Chief Risk Officer, il Chief Compliance Officer, il Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;
- il Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Inoltre, sempre sulla base delle Regole, vengono identificati:

- i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti, ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dei Gruppi controllati da Intesa Sanpaolo;
- i Risk Taker di Legal Entity (ivi inclusa la Legal Entity Intesa Sanpaolo), ovvero il personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio delle singole Società del Gruppo. Si precisa che tali Risk Taker sono individuati solo nelle Legal Entity in cui l'identificazione dei Risk Taker è richiesta dalla normativa locale o di settore.

Anche all'interno dei sopra-menzionati cluster, nelle sole Banche significative¹²² – ivi inclusa Intesa Sanpaolo – si distinguono i Risk Taker Apicali.

b. Informazioni relative alle caratteristiche e alla struttura del sistema di remunerazione del personale più rilevante

b.1. Un riepilogo delle caratteristiche e degli obiettivi principali della politica di remunerazione e informazioni sul processo decisionale seguito per definire la politica di remunerazione e sul ruolo delle parti interessate (ad esempio, l'assemblea degli azionisti)

Le Politiche di Gruppo hanno la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse. In particolare, le Politiche si ispirano ai seguenti principi: correlazione tra remunerazione e rischi assunti, orientamento agli obiettivi di medio-lungo termine tenendo conto della *Risk Tolerance* di Gruppo, del merito, dell'equità, della neutralità rispetto al genere, della sostenibilità in termini di contenimento degli oneri derivanti dall'applicazione delle policy entro valori compatibili con le disponibilità economico-finanziarie nonché del rispetto dei requisiti normativi.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche delle Politiche di Gruppo:

- segmentazione del personale che consente di declinare operativamente i suddetti principi al fine di differenziare in modo opportuno la retribuzione totale, nonché prevedere meccanismi di corresponsione della stessa specifici per i diversi cluster di personale. In applicazione di tali logiche sono identificati tre macro-segmenti: (i) personale più rilevante, i.e. Risk Taker (a livello di Gruppo, dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity); (ii) Middle Management, ovvero i Responsabili di Unità Organizzative non già ricompresi nel cluster dei Risk Taker e (iii) Professional;
- neutralità delle politiche rispetto al genere in quanto assicurano, a parità di attività svolta, che il personale abbia un pari livello di remunerazione, anche in termini di condizioni per il suo riconoscimento e pagamento;
- suddivisione della remunerazione del personale in componente fissa o ricorrente (che ha natura stabile e irrevocabile ed è determinata sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali)¹²³ e

¹²² Si fa riferimento alle banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1024/2013 (cd. Regolamento del Meccanismo di Vigilanza Unica).

¹²³ Nel presente documento, per "componente fissa" ovvero "remunerazione fissa" si intende la "retribuzione fissa" dei dipendenti e la "remunerazione ricorrente" dei Consulenti Finanziari.

variabile o non ricorrente (collegata alle prestazioni fornite dal personale e simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti)¹²⁴;

- adozione di un pay mix – ovvero del peso, in termini percentuali sulla retribuzione complessiva, della componente fissa e di quella variabile – opportunamente “bilanciato” al fine di consentire la contrazione della componente variabile, sino all’azzeramento, in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell’esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere o ripristinare una solida base di capitale, e scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall’assunzione di rischi elevati (si veda il punto d);
- previsione di meccanismi che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi incentivanti attraverso condizioni di attivazione (gate) volte a verificare la solidità patrimoniale, la liquidità e la sostenibilità finanziaria della componente variabile, nonché attraverso un processo strutturato per la definizione del bonus pool (si veda il punto c e e.4).
Inoltre, il premio eventualmente maturato può essere corretto ex post tramite l’applicazione di demoltiplicatori che agiscono in funzione dei rischi assunti (si veda il punto c), nonché è soggetto a meccanismi di correzione dei comportamenti e di monitoraggio degli effetti dell’azione manageriale nel tempo (si vedano i punti c e f.2);
- definizione di un Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker¹²⁵ finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d’Impresa e premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento (si veda il punto e.1), nonché di iniziative di incentivazione dedicate o a specifici cluster di popolazione o a segmenti di business ad elevata redditività¹²⁶ e rilevanza all’interno della strategia definita dal Piano d’Impresa (si veda il punto e.1);
- assegnazione di Piani di Incentivazione a Lungo Termine differenziati per cluster di popolazione di appartenenza;
- individuazione di specifiche modalità di corresponsione della remunerazione variabile (con particolare riferimento all’orizzonte di differimento e al riconoscimento in strumenti finanziari e contanti) differenti a seconda del cluster di popolazione di appartenenza e dell’entità dell’importo di tale remunerazione (si veda il punto f.1);
- definizione dei principi per la determinazione del compenso riconosciuto per la conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica (c.d. severance) ispirati ai criteri della correlazione della severance pay alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del rischio di potenziale contenzioso (si veda il punto b.5).

L’Assemblea dei soci è chiamata ad approvare, su proposta del Consiglio di Amministrazione:

- le Politiche di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo (dipendenti e collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato) che comprendono anche le Regole per l’individuazione del personale più rilevante;
- i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica (cd. severance), ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l’ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- con le maggioranze qualificate definite dalla normativa vigente, se del caso, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al 100%, ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalla normativa;
- solo con riferimento al personale identificato come più rilevante per il Gruppo delle SGR, SICAV e SICAF e che svolga la propria attività esclusivamente per dette società, se del caso, un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 200%.

¹²⁴ Nel presente documento, per “componente variabile” ovvero “remunerazione variabile” si intende la “retribuzione variabile” dei dipendenti e la “remunerazione non ricorrente” dei Consulenti Finanziari.

¹²⁵ Si precisa che tale Sistema è rivolto anche al Middle Management.

¹²⁶ Tra i Sistemi di Incentivazione dedicati ai segmenti di business ad elevata redditività vi sono anche il Sistema Incentivante del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, il Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti della Divisione Private Banking dedicati anche alle risorse che all’interno di questi cluster sono identificati come Risk Taker.

b.2. Informazioni sui criteri utilizzati per la valutazione delle performance e l'aggiustamento per i rischi ex ante ed ex post

Il Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker è finalizzato a orientare i comportamenti e le azioni manageriali verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Impresa e premiare le migliori performance annuali valutate secondo una prospettiva di ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento (per dettagli si veda il punto e.1).

Al fine di allineare i sistemi incentivanti con politiche di prudente gestione dei rischi e di assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, i Sistemi Incentivanti annuali tengono conto del Risk Appetite e della Risk Tolerance di Gruppo così come espressi nel RAF.

Questa stretta correlazione, che garantisce l'aggiustamento sia ex ante sia ex post della performance per i rischi assunti, è articolata su tre livelli:

- fase di attivazione e di bonus funding (si vedano i punti c e e.4);
- fase di definizione delle Performance Scorecard (si veda il punto e.1);
- fase di corresponsione del bonus (si vedano i punti c e f.2).

b.3. Se l'organo di amministrazione o il comitato per le remunerazioni, ove istituito, ha riesaminato la politica di remunerazione dell'ente nel corso dell'ultimo anno e, in tal caso, un riepilogo delle eventuali modifiche apportate, dei motivi di tali modifiche e del relativo impatto sulla remunerazione

Le Politiche di Gruppo sono state riesaminate e aggiornate nel 2025, seppur redatte in sostanziale continuità con quelle 2024.

Alla luce di un contesto normativo di riferimento stabile rispetto all'anno passato e tenuto conto che le Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo risultano adeguate a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa, per il 2025 non sono state apportate modifiche rilevanti.

L'unico affinamento apportato è stata l'estensione del demoltiplicatore collegato al mancato rispetto di un predeterminato target di contenimento dei costi operativi anche ai Risk Taker Apicali di Gruppo delle Funzioni di Business, al fine di rafforzare il presidio del rischio di "stability of profits" in tutte le aree aziendali.

b.4. Informazioni sul modo in cui l'ente garantisce che il personale che ricopre funzioni di controllo interno sia remunerato indipendentemente dalle attività che controlla

I Sistemi Incentivanti sia di breve che di lungo periodo del personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo (di seguito anche "FAC") non prevedono l'assegnazione di KPI economico-finanziari al fine di garantire l'indipendenza del personale che ricopre tali funzioni rispetto ai risultati conseguiti dalle aree soggette al loro controllo, nonché di evitare fonti di possibili conflitti di interesse. Con particolare riferimento al Sistema Incentivante annuale, i KPI presenti nelle Performance Scorecard delle FAC hanno tipicamente natura progettuale o sono collegati a richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Rafforzamento del framework gestionale di Credit Risk; Evoluzioni Processi e Procedure Audit; ENIF – Attuazione programma 2025 e ulteriori iniziative di rafforzamento dei presidi di Anti Financial Crime del Gruppo; Coordinamento del Progetto RDARR).

b.5. Politiche e criteri applicati per il riconoscimento della remunerazione variabile garantita e dei trattamenti di fine rapporto

Non sono previste forme di remunerazione variabile garantita.

Tuttavia, in linea con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, per favorire l'*attraction* di nuovo personale, è possibile riconoscere:

- un bonus d'ingresso all'atto dell'assunzione, fatta salva attenta valutazione ed analisi delle prassi di mercato, che beneficia della completa disapplicazione delle norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento, se corrisposto in un'unica soluzione (cd. *welcome bonus*). Si precisa che tale tipologia di bonus può essere riconosciuta una sola volta alla stessa persona a livello di Gruppo;
- un bonus a titolo di indennizzo per consentire il riconoscimento della remunerazione variabile differita ridotta o annullata dal precedente datore di lavoro a causa della risoluzione del contratto. Tale tipologia di bonus (cd. *buy-out*) non può tenere indenne il nuovo personale da contrazioni o azzeramenti di compensi per effetto di meccanismi di malus o claw back ed è in ogni caso soggetta a tutte le norme che disciplinano la remunerazione variabile, ivi incluse quelle relative al cap alla remunerazione variabile e alle modalità di pagamento.

Per quanto riguarda i compensi pattuiti a qualunque titolo e/o forma in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, per la quota eccedente le previsioni di legge o del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) in merito

all'indennità di mancato preavviso ove prevista (cd. Severance) il Gruppo, coerentemente con la richiesta delle Disposizioni di Vigilanza, ha definito ex ante i relativi limiti e i criteri approvati dell'Assemblea. In particolare, il Gruppo ha previsto un limite massimo pari a 24 mensilità della retribuzione fissa per i compensi corrisposti a titolo di severance. L'adozione di tale limite può portare ad un esborso massimo di 5,2 mln €.

Come previsto dalla Regolamentazione in tema di remunerazioni, i compensi corrisposti a titolo di severance sono inclusi nel calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile di competenza e la remunerazione fissa dell'ultimo anno di permanenza in azienda.

Nello specifico, i compensi corrisposti a titolo di severance si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in azienda, ad esclusione di quelli corrisposti obbligatoriamente ai sensi della legislazione nazionale sul lavoro e degli importi pattuiti e riconosciuti:

- in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale (in qualunque sede raggiunto), se calcolati secondo una formula di calcolo predefinita e approvata preventivamente dall'Assemblea.

Intesa Sanpaolo adotta una formula differenziata per categorie di destinatari (i.e. dipendenti cui – nell'ambito del sistema interno del Gruppo di pesatura dei ruoli – è stato attribuito un determinato job title in base al livello di complessità/responsabilità gestito assegnato, e restante personale) e parametrata al tempo di permanenza in azienda (i.e. fino a 2 anni di permanenza, oltre 2 e fino a 21 anni, oltre 21 anni). Le componenti ricomprese nella severance sono assimilate alla remunerazione variabile e, in quanto tali, ad esse si applicano le modalità di corresponsione definite in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e in funzione della categoria di personale, dell'importo e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa.

I principi per la definizione della severance nel Gruppo Intesa Sanpaolo sono ispirati ai criteri della correlazione della severance pay alla performance continuativa fornita nel tempo e del contenimento del rischio di potenziale contenzioso.

Si specifica inoltre che alla severance si applicano le medesime condizioni di attivazione (si veda il punto e.4), accesso individuale (si veda il punto e.4), malus e clawback previste per la remunerazione variabile (si veda il punto f.2) per ogni cluster di popolazione.

Inoltre, il Gruppo prevede che possano essere raggiunti accordi individuali *ex ante* per la definizione dei compensi da accordare in caso di cessazione anticipata del rapporto, fermo che tali accordi devono rispettare tutte le condizioni previste nelle Politiche di Remunerazione e nelle Disposizioni di Vigilanza; in linea con le prassi diffuse tra i competitor e le principali società quotate italiane, è in essere con il Consigliere Delegato e CEO un accordo contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto.

c. Descrizione del modo in cui i rischi correnti e futuri sono presi in considerazione nei processi di remunerazione. Le informazioni comprendono un riepilogo dei principali rischi, la loro misurazione e il modo in cui tali misure incidono sulla remunerazione

Nell'ambito dei Sistemi Incentivanti annuali di Gruppo, il presidio dei rischi ex ante è garantito sia nella fase di attivazione del bonus pool che nella fase di definizione delle Performance Scorecard nell'ambito del Sistema Incentivante annuale per i Risk Taker.

Con riferimento alla fase di attivazione del bonus pool, tale presidio è assicurato da meccanismi volti a presidiare il rischio di capitale e di liquidità, nonché garantire la sostenibilità finanziaria della componente variabile. Infatti, il bonus pool si attiva solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni minime richieste dal Regolatore:

- Condizioni di solidità patrimoniale: Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio e Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ limiti "hard" previsti dal RAF di Gruppo; Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo; Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza;
- Condizione di liquidità: Net Stable Funding Ratio (NSFR) $\geq$ limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo;
- Condizione di sostenibilità: assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo.

Con riferimento ai soli Risk Taker Apicali di Gruppo, è prevista un'ulteriore condizione di attivazione volta a verificare che il Liquidity Coverage Ratio (LCR) sia superiore o uguale al limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo (condizione di liquidità).

Per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità, il mancato rispetto di tali limiti costituisce condizione di non attivazione di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'eventuale Sub-holding di appartenenza.

Verificate le condizioni di attivazione, per garantire la sostenibilità finanziaria, i sistemi incentivanti sono finanziati da un meccanismo strutturato di bonus pool.

In particolare, il bonus pool di Gruppo si compone delle due seguenti quote:

- una quota maggioritaria correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Gruppo, destinata a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo tra cui anche quello dedicato ai Risk Taker (c.d. "bonus pool ex RCL");
- una quota (comunque minoritaria) autofinanziata in quanto determinata come percentuale dalle commissioni generate dai dipendenti delle reti nell'ambito delle attività di Wealth Management & Protection (c.d. "bonus pool ex commissioni"). Tale meccanismo trova applicazione, inter alia, nel Sistema di Incentivazione del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking e in quello dei Relationship Manager nei quali sono inclusi anche coloro i quali sono identificati come Risk Taker.

Con riferimento al bonus pool ex RCL, questo:

- si incrementa progressivamente a partire dal superamento della cosiddetta Soglia di accesso (i.e. l'obiettivo minimo di Risultato Corrente Lordo che, ancorché inferiore al budget, è ritenuto accettabile) fino ad un massimo (cap) predefinito;
- si riduce significativamente, tanto in termini assoluti che relativi, in caso di mancato raggiungimento della Soglia di accesso, prevedendo il pagamento dei premi maturati solo a determinati cluster di popolazione.

Il bonus pool così definito è ripartito, ex ante in primis, tra i differenti Sistemi di Incentivazione finanziati dal Gruppo e, in caso di Sistemi di Incentivazione che coinvolgono cluster di popolazione trasversali (come nel caso del Sistema di incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker), è successivamente declinato a livello di singola Divisione/Area di Governo.

Coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, a consuntivo (ex post), il bonus pool inizialmente attribuito a ciascuna Divisione è "modulato" in funzione del livello di Risultato Corrente Lordo raggiunto, rispetto alla Soglia di accesso, da ciascuna Divisione (per le Aree di Governo la Soglia di accesso coincide con quella di Gruppo). Nello specifico, nel caso in cui:

- l'RCL raggiunto sia dal Gruppo che dalla Divisione sia pari o superiore alla Soglia di accesso, sono eligible al Sistema Incentivante annuale i Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti gli altri Risk Taker;
- l'RCL raggiunto dal Gruppo sia pari o superiore alla Soglia di accesso e quello di Divisione sia positivo ma inferiore alla Soglia di accesso (o viceversa), sono eligible al Sistema Incentivante annuale i Risk Taker (esclusi i Risk Taker Apicali di Gruppo).

In tutti gli altri casi nessun Risk Taker è eligible al Sistema Incentivante annuale.

Invece, il bonus pool ex commissioni è determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale.

Entrambe le quote di bonus pool sono soggette ai seguenti meccanismi di correzione:

- riduzione in caso di mancato rispetto dei limiti fissati nel RAF, sia di Gruppo che di Divisione, per i rischi non finanziari, i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment, con un impatto in termini di decurtazione del 10% in caso di superamento del limite "hard" fissato nel RAF per le Perdite Operative o di rischio residuo equivalente al 4° livello nel caso dell'Integrated Risk Assessment e/o, solo in quest'ultimo caso, del 5% in caso di rischio residuo equivalente al 3° livello. Tale decurtazione può portare a una riduzione massima del 20% per ogni livello a cui si applica;
- riduzione del 10% in funzione del grado di scostamento dal livello target di EVA (Economic Value Added) Economica di Divisione. In particolare, tale meccanismo opera come demoltiplicatore in

caso di sfioramento del target oltre ad un certo livello di tolerance (i.e. 90% del target di EVA Economica assegnato a budget alla singola Divisione¹²⁷).

Con riferimento ai Sistemi di Incentivazione dei Consulenti Finanziari della Divisione Private Banking, esso si autofinanzia in quanto la remunerazione non ricorrente di tali categorie di personale è rappresentata da provvigioni definite come percentuale dei ricavi lordi realizzati dalla Società cui appartengono. In ogni caso, trovano applicazione i meccanismi di correzione per i rischi non finanziari (con la previsione di alcune specificità) e per il grado di scostamento dal livello target di EVA.

Nella fase di definizione delle Performance Scorecard, invece, il presidio dei rischi è garantito attraverso l'assegnazione di KPI declinati in funzione del driver strategico Costo del rischio/Sostenibilità e finalizzati ad un'espressa riduzione e/o mitigazione dei rischi come definiti nel RAF. Infatti, il processo di identificazione di tali KPI prevede il coinvolgimento delle Aree di Governo Chief Risk Officer al fine di garantire la coerenza dei KPI con il RAF di Gruppo.

Il presidio dei rischi ex post è garantito tramite la previsione di meccanismi correttivi del premio maturato a fronte di un'assunzione eccessiva dei rischi che agiscono, in funzione dei rischi assunti e del segmento di popolazione di appartenenza¹²⁸, come demoltiplicatori del premio stesso. In particolare, è previsto un demoltiplicatore del premio conseguito collegato al:

- rischio residuo di ciascuna struttura (Q-Factor) per tutti i Risk Taker;
- mancato raggiungimento del livello atteso di Capital Adequacy (CET 1) definito nel RAF per i Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e Governance;
- mancato raggiungimento di un predeterminato target di contenimento del livello dei costi operativi fissati a budget per i Risk Taker Apicali di Gruppo e i Responsabili delle strutture a riporto dei suddetti soggetti;
- mancato rispetto dei limiti previsti dal RAF di Gruppo relativi al rischio di mercato e al rischio di tasso d'interesse per i Risk Taker di Gruppo di Business (incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI CIB identificato come Risk Taker Apicale);
- mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria per tutti i Risk Taker.

Inoltre, in ogni caso, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, la corresponsione del bonus individuale è subordinata alla verifica, nella fase di corresponsione del bonus, dell'assenza dei cd. compliance breach individuali, ovvero le condizioni di accesso individuale a presidio del conduct risk.

Infine, vengono adottati strumenti volti a correggere i comportamenti e monitorare gli effetti dell'azione manageriale nel tempo attraverso:

- l'eventuale riduzione, fino all'azzeramento, delle componenti differite del bonus assegnato (condizioni di malus – si veda il punto f.2);
- la restituzione di premi già corrisposti a seguito del verificarsi di specifiche condizioni (meccanismi di claw-back – si veda il punto f.2).

d. I rapporti tra le componenti fissa e variabile della remunerazione stabiliti conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettera g), della CRD

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel pieno rispetto delle indicazioni normative, adotta tradizionalmente un pay mix opportunamente "bilanciato" al fine di consentire una gestione flessibile del costo del lavoro in quanto la parte variabile può contrarsi sensibilmente sino ad azzerarsi in relazione al livello dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio di riferimento o quando il Gruppo non fosse in grado di mantenere o ripristinare una solida base di capitale, e scoraggiare comportamenti focalizzati al raggiungimento di risultati di breve termine, specie se derivanti dall'assunzione di rischi elevati.

È prassi del Gruppo stabilire ex ante limiti massimi ed equilibrati alla retribuzione variabile per tutti i cluster di personale del Gruppo, attraverso la definizione di specifici cap applicati ai premi in relazione ad eventuali over-performance. Tale limite massimo alla retribuzione variabile è stato determinato a tratto generale nel 100% della remunerazione fissa con l'eccezione:

- dei ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo cui è assegnato un cap del 33% della remunerazione fissa;

¹²⁷ Si precisa che questo indicatore non è declinato a livello di Legal Entity.

¹²⁸ Si precisa che nell'ambito del Sistema di Incentivazione del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, del Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager e in quello dei Consulenti Finanziari sono previsti specifici meccanismi di correzione del premio.

- dei ruoli assimilati alle Funzioni Aziendali di Controllo¹²⁹ e dei ruoli appartenenti alla Funzione Risorse Umane di Gruppo, cui è assegnato un cap del 60% della remunerazione fissa.

Come approvato dall'Assemblea con maggioranza qualificata, il limite massimo alla retribuzione variabile previsto a tratto generale è stato incrementato:

- fino al 200% della remunerazione fissa per i Risk Taker di Gruppo¹³⁰ e specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività;
- fino al 400% della remunerazione fissa per il personale della filiera "Investimenti" delle Società del risparmio gestito del Gruppo che svolgono la propria attività esclusivamente per il Gestore stesso, in conformità con la facoltà accordata delle Disposizioni di Vigilanza¹³¹.

e. Descrizione del modo in cui l'ente cerca di collegare le performance rilevate nel periodo di valutazione ai livelli di remunerazione

e.1. Un riepilogo dei principali criteri e metriche di performance dell'ente, delle linee di business e delle singole persone

Il Sistema di Incentivazione annuale dedicato ai Risk Taker è formalizzato attraverso le cosiddette Performance Scorecard che prevedono sia KPI di natura economico-finanziaria, sia KPI non finanziari. In particolare, i KPI economico-finanziari e non – quantitativi sono clusterizzati all'interno di 4 driver (Crescita, Redditività, Produttività e Costo del Rischio/Sostenibilità – con riferimento al personale delle FAC, i KPI quantitativi non economico-finanziari assegnati sono riconducibili solo agli ultimi due driver), mentre i KPI non finanziari – qualitativi sono declinati in azioni strategiche o progetti che rappresentano i fattori abilitanti per il raggiungimento dei KPI finanziari o contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico e promuovono o incentivano i comportamenti virtuosi (good conduct), specialmente con riferimento a business e aree che prevedono una relazione diretta con la clientela.

L'individuazione dei KPI cui subordinare e collegare l'attribuzione degli incentivi è effettuata dalle funzioni competenti prendendo in esame gli indicatori economico-patrimoniali ritenuti più significativi per il raggiungimento degli obiettivi di budget, monitorabili periodicamente attraverso gli strumenti di reporting interno e disponibili sia a livello consolidato, sia a livello divisionale e/o di business unit.

Le Performance Scorecard hanno una struttura tripartita al fine di misurare le performance su molteplici livelli. In particolare:

- la sezione di Gruppo contiene almeno un KPI quantitativo misurato sul perimetro di Gruppo e comune a tutte le Scorecard, ad eccezione di quelle destinate alle Funzioni Aziendali di Controllo e ai ruoli assimilati. Per il 2025, in continuità con il precedente esercizio, è stato assegnato come KPI di Gruppo l'Utile Netto. Inoltre, nelle Aree di Governo del Gruppo, per i Risk Taker di Gruppo e i riporti diretti del Chief, è stato altresì previsto l'obiettivo di minimizzazione del Cost/Income di Gruppo;
- la sezione di Struttura presenta KPI finanziari e non di natura quantitativa coerenti con le leve agite dall'individuo e rendicontati a livello di Divisione/Area di Governo o, in ogni caso, di area di responsabilità. Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di KPI per ciascun driver:
 - crescita: Raccolta Netta, Erogazioni medio lungo termine + Nuovi acquisti di attività fiscali, Risultato Gestione Assicurativa Danni;
 - redditività: PON/RWA medi, Ricavi/Masse, Risultato Gestione Assicurativa Totale/Riserve Matematiche;
 - produttività: Cost/Income, Riduzione spese amministrative, Full Combined ratio;
 - costo del rischio/ sostenibilità: NPL ratio lordo, Concentration Risk, Flussi lordi di crediti da bonis a NPE, Perdite Operative/PON, Massimizzazione di livelli obiettivo di LCR, Riduzione dei fattori di rischi in ambito salute e sicurezza sul lavoro, Perdite operative per Rischi ICT e Cyber;
- la sezione non finanziaria – qualitativa include KPI relativi alla realizzazione di azioni previste dal Piano d'Impresa o alla misurazione di qualità manageriali (eventualmente anche individuali), la cui rendicontazione è normalmente oggettivata mediante il ricorso all'identificazione di driver definiti ex-ante che orientano il giudizio ex-post e/o soggetta alla valutazione da parte del Responsabile. Per il 2025, in continuità con i precedenti esercizi, è stato individuato tra le azioni strategiche il KPI trasversale di Gruppo "Environmental, Social and Governance (ESG)". Inoltre, per le Funzioni Aziendali di Controllo, per il 2025, in continuità dal 2018, è stato confermato un KPI trasversale rappresentato dall'obiettivo di "Risk Culture – Promozione di consapevolezza a tutti i livelli dell'organizzazione rispetto ai rischi *emergenti* con particolare focus rispetto a quelli connessi al

¹²⁹ Per ruoli assimilati si intendono il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo.

¹³⁰ Fanno eccezione coloro che appartengono alle Funzioni Aziendali di Controllo e i ruoli assimilati, i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e i Risk Taker di Gruppo operanti in paesi ove la normativa locale prevede un limite massimo pari a 100%.

¹³¹ Aggiornamento del 26 ottobre 2018 della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia.

cambiamento climatico e all'innovazione tecnologica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione”.

A ciascun KPI è attribuito un peso pari almeno al 10% per assicurare la significatività dell'obiettivo e non superiore al 30% per garantire un'adeguata ponderazione dei molteplici obiettivi. Il periodo di valutazione della performance (accrual period) è annuale.

Tra le iniziative di incentivazione dedicate a segmenti di business ad elevata redditività previste dal Gruppo, si precisa che il Sistema del Private Banking Network della Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, il Sistema di Incentivazione dei Relationship Manager delle Reti commerciali internazionali della Divisione Private Banking e quello dei Consulenti Finanziari non dipendenti della Divisione Private Banking sono dedicati anche alle risorse che all'interno di questi cluster sono identificati come Risk Taker.

In particolare, tali Sistemi hanno la finalità di sostenere il raggiungimento degli obiettivi commerciali ed economico-patrimoniali della Società, tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi. La misurazione della performance avviene attraverso KPI sia di natura economico-finanziaria che riflettono il valore generato sia non finanziaria che prevedono misure che orientano i comportamenti verso la customer satisfaction, il rispetto dei principi di correttezza nella relazione con la clientela e la riduzione dei rischi operativi.

e.2. Un riepilogo di come gli importi della remunerazione variabile individuale sono collegati alle performance individuali e dell'ente

L'importo complessivamente spettante ai Risk Taker è attribuito annualmente in base alla valutazione dei risultati della Performance Scorecard individuale che, come illustrato nel punto precedente, ha una struttura tripartita che prevede, tra l'altro, sia KPI collegati alla performance del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia KPI collegati alla performance della Divisione/Area di Governo cui il soggetto appartiene.

Si precisa che il premio viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione. In particolare, tale calcolo è deterministico per i Risk Taker Apicali di Gruppo, si basa sul cosiddetto “ranking” per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i restanti Risk Taker.

e.3. Informazioni sui criteri utilizzati per determinare l'equilibrio tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, tra cui azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, opzioni e altri strumenti

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione delle quote di remunerazione variabile da corrispondere in strumenti finanziari sono le azioni Intesa Sanpaolo (vedi paragrafo f.1). Sono previste eccezioni a tale regola generale in conformità con le specificità della normativa di settore (es. Risparmio Gestito) e locale (es. Slovacchia, Brasile, ecc.).

In concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, con riferimento ai Risk Taker, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, nell'ambito del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP (Performance Share Plan) è stato assegnato il diritto di maturare un certo numero di Performance Share alla scadenza del Piano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione, raggiunti determinati obiettivi di performance e tenuto conto dei meccanismi di correzione basati su target di sostenibilità che agiscono come un demoltiplicatore del numero di share eventualmente maturate a termine.

Inoltre, per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IW Private Investments identificati come Risk Taker, è stato previsto uno specifico Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 anche esso basato su performance share.

Infine, il personale della filiera “Investimenti” di Eurizon Capital Real Asset SGR e di Neva SGR identificato come Risk Taker partecipa a piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori.

e.4. *Informazioni sulle misure che l'ente attuerà per adeguare la componente variabile della remunerazione nel caso in cui le metriche di misurazione della performance siano deboli, compresi i criteri dell'ente per stabilire che tali metriche sono "deboli". A norma dell'articolo 94, paragrafo 1, lettera n), della CRD, la remunerazione variabile che deve essere corrisposta o maturata deve essere giustificata sulla base delle performance dell'ente, dell'unità aziendale e della persona interessata. Gli enti spiegano i criteri/le soglie per stabilire che la performance è debole e non giustifica la corresponsione o la maturazione della remunerazione variabile*

Le misure attuate dal Gruppo per adeguare la componente variabile della remunerazione nel caso in cui le metriche di misurazione della performance siano deboli impattano sia il bonus pool sia il premio maturato dal singolo soggetto.

Per quanto riguarda il bonus pool, come anticipato nel punto c, questo (e di conseguenza il Sistema Incentivante annuale dedicato ai Risk Taker) si attiva solo se i requisiti fondamentali di capitale e di liquidità, ovvero le condizioni minime regolamentari di stabilità del Gruppo sono soddisfatte e se sussiste la condizione di sostenibilità economico-finanziaria.

Inoltre, il livello di funding del bonus pool ex RCL a livello di Gruppo (quantum) è definito con un approccio top-down, è destinato a finanziare la maggior parte dei Sistemi di Incentivazione annuali del Gruppo, tra cui anche quello dedicato ai Risk Taker, ed è determinato in base alle risorse disponibili derivanti dai risultati economico-finanziari conseguiti in termini di raggiungimento del livello budget del Risultato Corrente Lordo a livello di Gruppo e/o di Divisione, corretti per i rischi non finanziari assunti (si veda il punto c). Pertanto, in caso di performance "deboli" a livello di Gruppo e/o di Divisione (i.e. Risultato Corrente Lordo inferiore alla Soglia di accesso, sfioramento del target di EVA economica oltre ad un certo livello di tolerance) il bonus pool si riduce significativamente, tanto in termini assoluti che relativi, precludendo il pagamento dei premi maturati da determinati cluster di popolazione in primis (concettualmente), anche i Risk Taker.

Con riferimento al bonus pool ex commissioni, essendo determinato in funzione delle commissioni generate dalla specifica rete commerciale, incorpora la modulazione in funzione di un'eventuale performance "debole" (in ogni caso è soggetto alla correzione in caso di sfioramento del target di EVA economica oltre ad un certo livello di tolerance).

Infine, eventuali performance "deboli" a livello di Gruppo in termini di mancato raggiungimento delle condizioni di malus (si veda il punto f.2) determinano la riduzione, fino all'azzeramento, delle componenti differite del bonus assegnato.

f. Descrizione delle modalità secondo cui l'ente cerca di adeguare la remunerazione per tenere conto delle performance a lungo termine

f.1. *Un riepilogo della politica dell'ente in materia di differimento, pagamento in strumenti, periodi di mantenimento e maturazione della remunerazione variabile, anche laddove differisce tra il personale o le categorie di personale*

Si riportano di seguito le modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo in funzione della categoria di personale, dell'importo della remunerazione variabile e dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa.

- Per i Risk Taker Apicali di Gruppo e coloro che maturano un importo di remunerazione variabile particolarmente elevato¹³² indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza:
 - il 60% della remunerazione variabile è differito in 5 anni;
 - la quota in strumenti finanziari è pari al 60% se la remunerazione variabile supera il 100% della remunerazione fissa o al 55% in caso di remunerazione variabile pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa.
- Per i Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo):
 - il 50% della remunerazione variabile è differito in 5 anni se la remunerazione variabile supera il 100% della remunerazione fissa;
 - il 40% della remunerazione variabile è differito in 5 anni se di importo superiore alla soglia di materialità¹³³ ma pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa;
 - la quota in strumenti finanziari è pari al 60% nel primo caso e al 55% nel secondo.
- Per gli altri Risk Taker:

¹³² Per il triennio 2025-2027 si considera particolarmente elevata la remunerazione variabile superiore a 400.000€.

¹³³ Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito una soglia di materialità differenziata per cluster di personale oltre la quale la remunerazione variabile è considerata "rilevante". In particolare, per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la remunerazione variabile è considerata "rilevante" se superiore all'ammontare di 50.000€ o se rappresenta più di un terzo della remunerazione totale.

- il 50% della remunerazione variabile è differito in 4 anni se di importo superiore alla soglia di materialità e superiore al 100% della remunerazione fissa;
- il 40% della remunerazione variabile è differito in 4 anni se di importo superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa;
- la quota in strumenti finanziari è pari al 50% della remunerazione variabile.

Indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, è interamente corrisposta in contanti la remunerazione variabile se di importo pari o inferiore alla soglia di materialità e al 100% della remunerazione fissa.

Per tutti i cluster di popolazione, la remunerazione variabile (sia la quota upfront che quella differita) corrisposta in strumenti finanziari è soggetta ad un periodo di retention di un anno.

Sono previsti invece schemi di corresponsione specifici per il personale delle SGR.

f.2. Informazioni sui criteri dell'ente per le rettifiche ex post (malus durante il periodo di differimento e restituzione dopo la maturazione, se consentiti dal diritto nazionale)

Ciascuna quota differita della remunerazione variabile è soggetta a un meccanismo di correzione ex post – cosiddette malus condition – secondo il quale il relativo importo riconosciuto e il numero degli eventuali strumenti finanziari attribuiti possono essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore in materia di solidità patrimoniale e di liquidità, nonché al rispetto della condizione di sostenibilità finanziaria.

Tali malus condition, simmetriche alle condizioni di attivazione, sono:

- Condizioni di solidità patrimoniale: Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio e Coefficiente di leva finanziaria $\geq$ limiti "hard" previsti dal RAF di Gruppo; Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) $\geq$ Early Warning previsto dal RAF di Gruppo; Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza;
- Condizione di liquidità: Net Stable Funding Ratio (NSFR) $\geq$ limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo;
- Condizione di sostenibilità: Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo (RCL) positivo.

Con riferimento ai soli Risk Taker Apicali di Gruppo, è prevista un'ulteriore condizione di attivazione volta a verificare che il Liquidity Coverage Ratio (LCR) sia superiore o uguale al limite "hard" previsto dal RAF di Gruppo (condizione di liquidità).

In analogia con quanto previsto nell'ambito delle condizioni di attivazione, si precisa che per quelle Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità, il mancato rispetto di tali limiti nonché la mancata verifica della condizione di sostenibilità costituiscono le malus condition di tutti i Sistemi di Incentivazione di cui sono destinatarie le risorse operanti nella Legal Entity, anche quando dovessero essere verificate positivamente quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel caso in cui non si verifichi singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%.

Inoltre, l'azienda si riserva di attivare meccanismi di claw-back, ovvero di restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

Tali meccanismi possono trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front e differita, se presente) di remunerazione variabile.

f.3. Se del caso, requisiti di partecipazione azionaria che possono essere imposti al personale più rilevante

Si precisa che per nessun cluster di popolazione vengono definiti livelli minimi di partecipazione azionaria.

g. La descrizione dei principali parametri e delle motivazioni per qualsiasi regime di remunerazione variabile e di ogni altra prestazione non monetaria conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera f), del CRR

Informazioni sugli indicatori specifici di performance utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione e i criteri utilizzati per determinare il bilanciamento tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, comprese azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti collegati alle azioni, strumenti non monetari equivalenti, opzioni e altri strumenti

Per le informazioni sugli indicatori specifici di performance utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione si veda il punto e.1.

La remunerazione variabile per i Risk Taker, se superiore alla soglia di materialità o al 100% della remunerazione fissa, viene corrisposta secondo specifici schemi (si veda il punto f.1) e riconosciuta parte in contanti e parte in strumenti finanziari.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, per i Risk Taker, gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la liquidazione di quota della remunerazione variabile da corrispondere in strumenti finanziari sono le azioni Intesa Sanpaolo (vedi il punto f.1). Sono previste eccezioni a tale regola generale in conformità con le specificità della normativa di settore (es. Risparmio Gestito) e locale (es. Slovacchia, Brasile, ecc.).

In concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2022-2025, con riferimento ai Risk Taker, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, nell'ambito del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP (Performance Share Plan) è stato assegnato il diritto di maturare un certo numero di *Performance Share* alla scadenza del Piano soddisfatte specifiche condizioni di attivazione, raggiunti determinati obiettivi di performance e tenuto conto dei meccanismi di correzione basati su target di sostenibilità che agiscono come un demoltiplicatore del numero di share eventualmente maturate a termine.

Inoltre, per i Consulenti Finanziari non dipendenti delle Reti Fideuram, Sanpaolo Invest e IW Private Investments identificati come Risk Taker è stato previsto uno specifico Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 anche esso basato su performance share.

Infine, il personale della filiera "Investimenti" di Eurizon Capital Real Asset SGR e di Neva SGR identificato come Risk Taker partecipa a piani di incentivazione a lungo termine che prevedono il ricorso a strumenti partecipativi phantom, volti a replicare sinteticamente gli effetti di un investimento diretto nelle quote dei fondi gestiti da tali società aventi specifiche caratteristiche, tra cui quella di attribuire una partecipazione agli utili proporzionalmente maggiore rispetto a quella degli altri investitori.

h. A richiesta dello Stato membro pertinente o dell'autorità competente, la remunerazione complessiva per ciascun membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera j), del CRR

Si rinvia alle tabelle 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi" del capitolo "Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB" della Parte II della presente Sezione II.

i. Informazioni sull'eventuale applicazione all'ente di una deroga di cui all'articolo 94, paragrafo 3, della CRD, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera k), del CRR

Ai fini di questo punto, gli enti che beneficiano di tale deroga indicano se essa si basa sull'articolo 94, paragrafo 3, lettera a) e/o lettera b), della CRD. Essi indicano inoltre a quali dei principi di remunerazione applicano la deroga o le deroghe, il numero dei membri del personale che beneficiano della deroga o delle deroghe e la loro remunerazione complessiva, suddivisa in remunerazione fissa e remunerazione variabile Si precisa che il Gruppo Intesa Sanpaolo beneficia della deroga di cui all'articolo 94, paragrafo 3, lettera b), della CRD.

Infatti, il premio annuale 2025 maturato dai Risk Taker, se è di importo non superiore a 50.000€ e non rappresenta più di un terzo della sua remunerazione totale annua, è:

- interamente corrisposto in contanti, se di importo inferiore al 100% della remunerazione fissa;
- per i soli Consulenti Finanziati (identificati quali Risk Taker) con incarico accessorio di Area Manager appartenenti al Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, differito in 2 anni per una quota pari al 40% corrisposta in contanti, se di importo pari o inferiore al 100% della remunerazione ricorrente.

	a	b	c	d
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker)
Numero di Risk Taker				123
% Risk Taker che beneficiano della deroga				14%
Remunerazione fissa				19.872.480
Remunerazione variabile				4.449.578
di cui differita				28.200
Remunerazione complessiva				24.322.058

j. I grandi enti (il Gruppo ISP è un «grande ente») pubblicano informazioni quantitative sulla remunerazione dell'organo di amministrazione collettiva, distinguendo tra i membri esecutivi e non esecutivi, conformemente all'articolo 450, paragrafo 2, del CRR

Si rinvia alle tabelle 1, 2, 3A e 3B del paragrafo "Compensi" del capitolo "Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB" della Parte II della presente Sezione II.

Informazioni quantitative
EU REM1 – Remunerazione riconosciuta per l'esercizio al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca (c.d. Risk Taker¹)

	a	b	c	d
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)
1	18	1	25	815
2	6.112.548	4.085.449	26.965.500	234.986.251
3	6.112.548	3.500.000	22.988.763	224.744.468
UE -4a				
5				
UE -5x				
7		585.449	3.976.737	10.241.783
9		1	25	754
10		5.118.000	30.984.500	166.138.100
11		2.047.200	12.431.300	67.100.476
12		1.023.600	6.184.400	30.324.886
UE -13a		3.070.800	17.950.800	94.044.860
UE -14a		2.047.200	11.967.200	58.674.297
UE -13b				825.756
UE -14b				476.274
UE -14x			602.400	3.562.300
UE -14y			401.600	2.401.550
15				604.708
16				
17	6.112.548	9.203.449	57.950.000	401.124.351

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea.

² Si precisa che nel numero dei membri del personale più rilevante non sono incluse i) 8 risorse appartenenti al cluster "Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica" in quanto hanno perso la carica da Consigliere a seguito del rinnovo avvenuto con l'Assemblea di Intesa Sanpaolo del 29 aprile 2025; ii) 50 risorse appartenenti al cluster "Altri membri del personale più rilevante" in quanto cessate nel corso dell'esercizio

³ Benefici non discrezionali (si precisa che ai fini del calcolo del rapporto tra remunerazione variabile e fissa non si considerano tali forme di remunerazione)

⁴ Quote dei bonus assegnate in Phantom Share ISP

⁵ Quote dei bonus assegnate in (i) OICR o phantom OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR significative come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia e (ii) Certificate di VUB Banka ai Risk Taker colà operanti in conformità con la normativa locale

⁶ Controvalore dei premi riconosciuti nell'ambito dei contest commerciali dei Consulenti Finanziari

Con riferimento all'andamento delle remunerazioni tra 2025 e 2024, si evidenzia quanto segue:

- "Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica": la remunerazione fissa complessiva dei membri del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo risulta superiore al 2024 per effetto della revisione dei compensi deliberata in occasione del rinnovo degli Organi sociali. In particolare, l'Assemblea degli azionisti ha innalzato il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione membri anche del Comitato per il Controllo sulla Gestione da 260.000 € a 290.000 €, nonché il compenso additivo per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e i Presidenti dei Comitati endo-consiliari da 65.000 € a 80.000€. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento del gettone di presenza per i Consiglieri che siano anche componenti dei Comitati endo-consiliari da 2.500 € a 3.250 €;
- "Organo di amministrazione – funzione di gestione" (i.e. Consigliere Delegato e CEO): l'incremento della remunerazione fissa è riconducibile all'aumento della remunerazione annua lorda del CEO (rimasta invariata dal 2016), deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2024 con riferimento al ruolo di Direttore Generale, con decorrenza dal 1° dicembre 2024. Tale adeguamento ha determinato anche un incremento della remunerazione variabile, in quanto determinata in percentuale rispetto alla remunerazione fissa e correlata ai risultati conseguiti nel 2025 (vedi Focus "Il Sistema di Incentivazione 2025 per il Consigliere Delegato e CEO in qualità di Direttore Generale");
- "Altri membri dell'alta dirigenza": la remunerazione fissa complessiva è in aumento. Tale incremento è attribuibile (i) all'inclusione nel perimetro di una risorsa inserita a fine 2024, che non aveva maturato il numero minimo di mesi richiesto per l'inclusione nel perimetro dei Risk Taker nel 2024, e (ii) all'incidenza sull'intero anno (e non pro quota come per il 2024) degli aumenti retributivi riconosciuti nel corso del 2024, in concomitanza dell'attuazione, ad aprile 2024, da parte di Intesa Sanpaolo del cambio generazionale nei ruoli di leadership che ha comportato una riorganizzazione volta a valorizzare il talento femminile e creare un mix di manager esperti e giovani per sostenere l'innovazione e affrontare le sfide del settore bancario in Europa. Tali fattori hanno contribuito anche al conseguente incremento della remunerazione variabile;
- "Altri membri del personale più rilevante": il numero dei Risk Taker risulta in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, principalmente in conseguenza delle uscite volontarie del personale nell'ambito degli accordi sottoscritti nel 2021 e nel 2024 con le Organizzazioni Sindacali, finalizzati a favorire il ricambio generazionale. La riduzione della remunerazione fissa connessa alle uscite del personale dipendente è stata tuttavia compensata dall'incremento della remunerazione ricorrente maturata dai Consulenti Finanziari, determinando un lieve aumento della componente fissa rispetto al 2024. Si registra, inoltre, un incremento della remunerazione variabile per effetto della maturazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 (LTIP) dei Consulenti Finanziari.

EU REM2 – Pagamenti speciali al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹⁾)

	a	b	c	d
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)
Premi facenti parte della remunerazione variabile garantita				
1	Numero dei membri del personale più rilevante			1
2	Importo complessivo			500.000
3	di cui remunerazione variabile garantita versati nel corso dell'esercizio che non sono presi in considerazione nel limite massimo dei bonus			500.000
Trattamenti di fine rapporto riconosciuti in periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio ²				
4	Numero dei membri del personale più rilevante		3	37
5	Importo complessivo		816.563	3.359.357
Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nel corso dell'esercizio				
6	Numero dei membri del personale più rilevante			15
7	Importo complessivo			5.534.646
8	di cui versati nel corso dell'esercizio ³			2.685.211
9	di cui differiti			2.849.435
10	di cui trattamenti di fine rapporto versati nel corso dell'esercizio non considerati nel limite massimo dei bonus ⁴			2.464.682
11	di cui l'importo più elevato riconosciuto a una singola persona			1.800.000

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidati o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea

² Si precisa che fanno riferimento a severance assegnate nel corso degli esercizi precedenti a soggetti rientranti nel cluster dei Risk Taker, in particolare a 3 Risk Taker Apicali di Gruppo (i.e. Dirigenti con Responsabilità Strategiche) e 37 restanti Risk Taker

³ Di cui (i) 1.342.605 euro assegnati in Azioni ISP up front e sottoposti ad un anno di holding period e (ii) 226.384 euro erogati in contanti ad inizio 2026 in quanto 3 soggetti sono cessati dal Gruppo il 31.12.2025

⁴ I.e. importi pattuiti e riconosciuti (i) in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa e (ii) calcolati secondo la formula di calcolo predefinita approvata dall'Assemblea di Intesa Sanpaolo. Si precisa che dell'importo indicato, 1.197.135 euro sono stati versati nel corso dell'esercizio (di cui (i) 598.567 euro assegnati in Azioni ISP up front e sottoposti ad un anno di holding period e (ii) 117.500 euro erogati in contanti ad inizio 2026 per i soggetti cessati dal Gruppo il 31.12.2025)

Si precisa che i premi riconosciuti nell'ambito della remunerazione variabile garantita sono relativi a 1 welcome bonus attribuito ad un Consulente Finanziario e il numero di beneficiari risulta in linea con il 2024.

Per quanto riguarda i “Trattamenti di fine rapporto riconosciuti in periodi precedenti versati nel corso dell'esercizio” (c.d. severance) si evidenzia un incremento rispetto al 2024 dei soggetti destinatari di tali trattamenti dovuto agli accordi sottoscritti negli anni precedenti. L'importo complessivamente erogato segue gli schemi di corresponsione previsti nelle Politiche vigenti all'epoca del riconoscimento.

Per quanto concerne, invece, le severance riconosciute nel corso dell'esercizio, riconducibili prevalentemente (i) alle uscite volontarie del personale nell'ambito degli accordi sottoscritti nel 2021 e nel 2024 con le Organizzazioni Sindacali, volti a favorire il ricambio generazionale, ovvero (ii) a operazioni societarie di incorporazione tra Società controllate del Gruppo, si rileva un numero di beneficiari in linea con quello del 2024, a fronte di una riduzione dell'importo complessivamente erogato.

EU REM3 – Remunerazione differita del personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹)

	a (b+c)	b	c	d	e	f	UE – g	UE – h
Remunerazione differita e soggetta a periodo di retention	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta per periodi di prestazione precedenti	di cui importi che maturano nel corso dell'esercizio	di cui importi che matureranno negli esercizi successivi	Importo della correzione delle performance, effettuata nell'esercizio, sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare nel corso dell'esercizio	Importo della correzione delle performance, effettuata nell'esercizio, sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare in successivi anni di prestazione	Importo complessivo delle correzioni effettuate nel corso dell'esercizio dovute a correzioni implicite ex post (ossia variazioni di valore della remunerazione differita dovute alle variazioni dei prezzi degli strumenti)	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta prima dell'esercizio, effettivamente versato nel corso dell'esercizio	Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta per il precedente periodo di prestazione che è stata maturata ma è soggetta a periodi di mantenimento
1 Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica								
2 In contanti								
3 Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti								
4 Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti								
5 Altri strumenti finanziari								
6 Altre forme								
7 Organo di amministrazione – funzione di gestione	7.652.160	2.271.960	5.380.200			715.549	2.491.799	1.504.610
8 In contanti	3.519.560	508.160	3.011.400				496.630	
9 Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	4.132.600	1.763.800	2.368.800			715.549	1.995.169	1.504.610
10 Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti								
11 Altri strumenti finanziari								

	a (b+c)	b	c	d	e	f	UE – g	UE – h
12	Altre forme							
13	Altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)	39.630.050	11.283.850	28.346.200		3.825.508	11.572.421	6.903.210
14	In contanti	17.811.490	2.377.745	15.433.745			2.174.044	
15	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	21.448.960	8.795.225	12.653.735		3.815.202	9.334.073	6.903.210
16	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti							
17	Altri strumenti finanziari ²	369.600	110.880	258.720		10.306	64.304	
18	Altre forme							
19	Altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)	149.356.610	48.349.152	101.007.458	197.572	9.447.999	39.094.508	25.635.147
20	In contanti	79.088.507	16.365.133	62.723.374	80.924	26.142	11.819.135	
21	Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	66.679.094	30.217.152	36.461.942	106.448	9.136.962	25.738.334	24.066.920
22	Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti ³	426.201	242.245	183.956		131.890	286.072	233.139
23	Altri strumenti finanziari ⁴	3.162.808	1.524.622	1.638.186	10.200	153.005	1.250.967	1.345.088
24	Altre forme							
25	Totale	196.638.820	61.904.962	134.733.858	197.572	13.989.056	53.158.728	34.042.967

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea

² Quote dei bonus assegnate in OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR significative come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia

³ Quote dei bonus assegnate in Phantom Share ISP

⁴ Quote dei bonus assegnate (i) in OICR o phantom OICR ai Risk Taker appartenenti a SGR come richiesto dalle disposizioni del Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB emanate in data 27 aprile 2017 e successivamente confermate nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia e (ii) in Certificate di VUB Banka ai Risk Taker colà operanti in conformità con la normativa locale

Si segnala che l'andamento delle quote differite nella tabella sopra riportata rispetto al 2024 è parzialmente confrontabile a fronte (i) della riduzione del numero dei Risk Taker e (ii) dell'applicazione degli schemi di corresponsione dei sistemi incentivanti annuali e del Piano LTP 2018-2021 dei Consulenti Finanziari.

EU REM4 – Remunerazione di 1 milione di EUR o più per esercizio

EUR		a
		Memri del personale più rilevante che hanno una remunerazione elevata ai sensi dell'articolo 450, lettera i), del CRR
1	tra 1.000.000 e 1.500.000	54
2	tra 1.500.000 e 2.000.000	31
3	tra 2.000.000 e 2.500.000	8
4	tra 2.500.000 e 3.000.000	4
5	tra 3.000.000 e 3.500.000	2
6	tra 3.500.000 e 4.000.000	1
7	tra 4.000.000 e 4.500.000	1
8	tra 4.500.000 e 5.000.000	2
9	tra 5.000.000 e 6.000.000	
10	tra 6.000.000 e 7.000.000	
11	tra 7.000.000 e 8.000.000	
12	tra 8.000.000 e 9.000.000	
13	tra 9.000.000 e 10.000.000	1

La tabella sopra riportata evidenzia, per ciascuna fascia di remunerazione, il numero di soggetti appartenenti al personale più rilevante (c.d. Risk Taker) la cui remunerazione complessiva riconosciuta nell'esercizio risulta pari o superiore ad 1 milione di euro. Ai fini del calcolo, sono state considerate la componente fissa, la componente variabile di competenza dell'anno e il sistema di incentivazione di lungo termine maturato nell'esercizio 2025. Rispetto al 2024, si rileva un incremento del numero di soggetti, riconducibile all'aumento delle posizioni dei Consulenti Finanziari che hanno maturato una remunerazione pari o superiore a 1 milione di euro per effetto della maturazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 (LTIP).

EU REM5 – Informazioni sulla remunerazione del personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell’Ente (personale più rilevante – c.d. Risk Taker¹)

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
	Remunerazione dell'organo di amministrazione			Aree di Business						
	Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione – funzione di gestione	Totale organo di amministrazione	Investment Banking	Retail Banking	Asset Management	Funzioni aziendali	Funzioni Aziendali di Controllo	Restanti aree	Totale
1	Numero complessivo dei membri del personale più rilevante ²									859
2	di cui membri dell'organo di amministrazione	1	19							
3	di cui altri membri dell'alta dirigenza (c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche)			1	3	1	14	3	3	
4	di cui altri membri del personale più rilevante (c.d. Risk Taker ¹)			73	158	10	256	127	191	
5	Remunerazione complessiva del personale più rilevante	6.112.548	15.315.997	47.769.814	78.719.084	8.685.744	137.523.105	40.736.809	145.639.795	
6	di cui remunerazione variabile		5.118.000	24.365.144	36.196.453	4.329.000	66.241.913	7.240.742	58.749.348	
7	di cui remunerazione fissa	6.112.548	10.197.997	23.404.670	42.522.631	4.356.744	71.281.192	33.496.067	86.890.447	

¹ Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate operanti in paesi appartenenti all'Unione Europea
² Si precisa che nel numero dei membri del personale più rilevante non sono incluse i) 8 risorse appartenenti al cluster "Organo di amministrazione – funzione di supervisione strategica" in quanto hanno perso la carica da Consigliere a seguito del rinnovo avvenuto con l'Assemblea di Intesa Sanpaolo del 29 aprile 2025; ii) 50 risorse appartenenti al cluster "Altri membri del personale più rilevante" in quanto cessate nel corso dell'esercizio

I dati retributivi riportati nella tabella sono parzialmente confrontabili con quelli dell'Informativa 2024. Per le relative motivazioni si rinvia al commento alla tabella "EU REM1 – Remunerazione riconosciuta per l'esercizio al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca (c.d. Risk Taker)".

Informativa ai sensi del Regolamento CONSOB

Compensi

Tabella n. 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)														
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili						
Gros-Pietro Gian Maria	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/01/2025	31/12/2025	800								800		
	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120								120		
	Membro Comitato Nomine	01/01/2025	31/12/2025			31,3						31,3		
	Membro Comitato Governance	06/05/2025	31/12/2025			9,8						9,8		
Tagliavini Paola	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	29/04/2025	31/12/2025	101,5								101,5		
	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120								120		
	Presidente Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2025	31/12/2025	72,2		129,5						201,7		
	Membro Comitato Governance	06/05/2025	31/12/2025			13						13		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2025	31/12/2025			32,8						32,8		
Messina Carlo	Direttore Generale	01/01/2025	31/12/2025	2.880						585,4		5.512,6	6.488,3	
	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer	01/01/2025	31/12/2025	500								500		
	Consigliere / Consigliere Esecutivo	01/01/2025	31/12/2025	120								120		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili					
Zappia Mariangela a)	Consigliere	29/04/2025	31/12/2025	60							60		
	Membro Comitato Nomine	06/05/2025	31/12/2025			9,8					9,8		
	Membro Comitato Governance	06/05/2025	31/12/2025			9,8					9,8		
Ceruti Franco	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2025	31/12/2025			126,3					126,3		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2025	31/12/2025			51,8					51,8		
b)	INTESA SANPAOLO EXPO Institutional Contact S.r.l. - Presidente e Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	130							130		
b)	INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A. - Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	25							25		
c)	BENEFIT CIMAROSA 1 S.p.A. - Presidente e Consigliere	01/01/2025	09/12/2025								-		
Grandi Paolo Maria Vittorio (*)	Consigliere	29/04/2025	31/12/2025	81,2							81,2		
	Membro Comitato Nomine	06/05/2025	31/12/2025			16,3					16,3		
	Presidente Comitato Governance	06/05/2025	31/12/2025	52,6		9,8					62,4		
b)	INTESA SANPAOLO HOLDING INTERN. - Presidente	01/01/2025	31/12/2025	134,4							134,4		
b)	ISP WEALTH MANAGEMENT - Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	23,5							23,5		
b)	CAMFIN - Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	2							2		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili					
Nebbia Luciano	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2025	31/12/2025			51,8					51,8		
b)	EQUITER S.p.A. - Vicepresidente	01/01/2025	31/12/2025	45							45		
Logiurato Liana	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2025	31/12/2025			51,8					51,8		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2025	31/12/2025			32					32		
Previtali Pietro	Consigliere	29/04/2025	31/12/2025	81,2							81,2		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	06/05/2025	31/12/2025			81,3					81,3		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	06/05/2025	31/12/2025			19,5					19,5		
Stefanelli Maria Alessandra	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Presidente Comitato Nomine	06/05/2025	31/12/2025	52,6		16,3					68,9		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2025	31/12/2025			29,5					29,5		
Parigi Bruno Maria	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2025	31/12/2025			126,3					126,3		
	Membro Comitato Governance	06/05/2025	31/12/2025			9,8					9,8		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Gettoni di Presenza	Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili					
Gatti Anna	Consigliere	01/01/2025	31/12/2025	120							120		
	Membro Comitato Nomine	06/05/2025	31/12/2025			16,3					16,3		
	Membro Comitato Remunerazioni	01/01/2025	05/05/2025			22,5					22,5		
	Presidente Comitato Remunerazioni	06/05/2025	31/12/2025	52,6		29,3					81,9		
Celona Guido	Consigliere	29/04/2025	31/12/2025	81,2							81,2		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	06/05/2025	31/12/2025			84,5					84,5		
	Presidente Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	06/05/2025	31/12/2025	52,6		22,8					75,4		
Taddeo Mariarosaria	Consigliere	29/04/2025	31/12/2025	81,2							81,2		
	Membro Comitato Remunerazioni	06/05/2025	31/12/2025			29,3					29,3		
Mosca Fabrizio	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	31/12/2025	280,3							280,3		
Tagliabue Mariella	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	29/04/2025	31/12/2025	196,2							196,2		
Campra Maura	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	29/04/2025	31/12/2025	196,2							196,2		
Franchini Roberto	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	28/04/2025	84,8							84,8		
	Consigliere e Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	29/04/2025	31/12/2025	249,7							249,7		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (X)	Partecipazione agli utili						
Motta Riccardo Secondo Carlo	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	29/04/2025	31/12/2025	196,2								196,2		
	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	01/01/2025	28/04/2025	48,9								48,9		
	Consigliere	01/01/2025	28/04/2025	39,1								39,1		
	Presidente Comitato Remunerazioni	01/01/2025	05/05/2025	19,6		20						39,6		
Picca Bruno	Membro Comitato Nomine	01/01/2025	05/05/2025			12,5						12,5		
	Consigliere	01/01/2025	28/04/2025	39,1								39,1		
	Membro Comitato Nomine	01/01/2025	05/05/2025			15						15		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2025	05/05/2025			45						45		
Pomodoro Livia	Consigliere	01/01/2025	28/04/2025	39,1								39,1		
	Presidente Comitato Nomine	01/01/2025	05/05/2025	19,6		15						34,6		
Zamboni Daniele	Consigliere	01/01/2025	28/04/2025	39,1								39,1		
	Presidente Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2025	05/05/2025	19,6		10						29,6		
	Membro Comitato Rischi e Sostenibilità	01/01/2025	05/05/2025			45						45		
Mazzarella Miana	Consigliere	01/01/2025	28/04/2025	39,1								39,1		
	Membro Comitato Nomine	01/01/2025	05/05/2025			15						15		
	Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	01/01/2025	05/05/2025			12,5						12,5		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Gettoni di Presenza	Compensi variabili non equity			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi (x)	Partecipazione agli utili						
Motta Milena Teresa	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	28/04/2025	84,8								84,8		
Zoppo Maria Cristina	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	28/04/2025	90,1								90,1		
Pisani Alberto Maria	Consigliere e Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	28/04/2025	84,8								84,8		
	Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione	01/01/2025	28/04/2025	21,2								21,2		
Cortellazzo Andrea	Presidente Organismo di Vigilanza	21/05/2025	31/12/2025	13,6								13,6		
	Membro effettivo Organismo di Vigilanza	01/01/2025	31/12/2025	17,6								17,6		
Braja Piera	Membro effettivo Organismo di Vigilanza	06/05/2025	31/12/2025	16,4								16,4		
Dalla Sega Franco	Membro effettivo Organismo di Vigilanza	01/01/2025	31/12/2025	24,6								24,6		
Vemero Paolo	Presidente Organismo di Vigilanza	01/01/2025	20/05/2025	11,4								11,4		
b)	Prestititalia - Presidente Collegio Sindacale e ODV	31/03/2025	31/12/2025	6,1	0,2							6,3		
Dirigenti con Responsab. Strategiche (**)	Totale compensi e gettoni di presenza attribuiti da Intesa Sanpaolo			21.688,8 d)			11.598,1			3.706,6		36.993,5 d)	22.026,2	
	Totale compensi e gettoni di presenza attribuiti da società controllate e collegate			1.300 e)			833,2			270,1		2.403,3 e)	1.068,8	

a) Rinuncia ai compensi relativi al periodo 29/04 – 30/06, in quanto ricopriva l'incarico di Console italiano a Washington

b) Compensi / Gettoni di presenza nelle società controllate e collegate.

c) Rinuncia ai compensi per le cariche, che ammontano ad euro 9.397

d) Non sono stati inseriti nella presente voce ulteriori compensi per le cariche in società controllate e/o collegate, che ammontano ad euro 507.178, in quanto interamente riversati a Capogruppo.

e) Non sono stati inseriti nella presente voce ulteriori compensi per le cariche in società controllate e/o collegate, che ammontano ad euro 48.282 in quanto interamente rinunciate/riversati a società controllate.

(*) Compensi relativi all'esercizio di riferimento percepiti a decorrere dalla data di assunzione della carica di Consigliere di Amministrazione

(**) I compensi si riferiscono al n. 25 Dirigenti con Responsabilità Strategica in essere al 31 dicembre 2025

(x) Gli importi indicati si riferiscono alle quote dell'incentivo assegnato, sia upfront che differite riconosciute a seguito della performance 2025 (si rimanda alla tabella 3B per i dettagli)

Tabella n. 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'Organo di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)																	
		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio					Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15) = (2) + (5) - (11) - (14)	(16)
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile di esercizio (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile di esercizio (dal - al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair value

Tabella n. 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)													
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Cognome e Nome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Strumenti finanziari vested nell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari nel corso dell'esercizio e attribuiti	Valore alla data di maturazione	Fair value
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale	Incentivo Esercizio 2019									74.734	337	337
		Incentivo Esercizio 2020									97.310 ¹	438	438
		Incentivo Esercizio 2021	129.935	mag. 2026							129.933 ²	585	585
		PSP	2.031.322 (x)	giu.2022 - giu.2031									
		Incentivo Esercizio 2022	292.424	mag.2027- mag.2028							219.316 ²	988	988
		Incentivo Esercizio 2023	433.629	mag.2027- mag. 2029							495.574 ³	2.232	2.232
		Incentivo Esercizio 2024	393.238	mag.2027- mag. 2030							196.618 ²	885	885
		Incentivo Esercizio 2025			(*)	3.071	mag.2026- mag. 2031	(*)	(*)				1.024
		Incentivo Esercizio 2019									137.920	621	621
		Incentivo Esercizio 2020	100.800	mag. 2026							156.895 ⁴	707	707
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (**) (Compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo)	Incentivo Esercizio 2021	706.838	mag. 2026							733.738 ⁵	3.327	3.327	
	PSP	11.490.917 (x)	giu.2022- giu. 2031										

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)		
Cognome e Nome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value		
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (**) (Compensi attribuiti da società controllate)		Incentivo Esercizio 2022	1.813.178	mag.2026- mag. 2028							1.015.396 ⁶	4.573	4.573		
		Incentivo Esercizio 2023	2.542.530	mag.2026- mag. 2029							1.055.283 ⁷	4.787	4.787		
		Incentivo Esercizio 2024	2.866.270	mag. 2026- mag. 2030							487.851 ¹²	2.245	2.245		
		Incentivo Esercizio 2025			(*)	17.303	mag. 2026- mag. 2031	(*)	(*)				5.768		
		Incentivo Esercizio 2019									1.917,22 ⁸	64	64		
		Incentivo Esercizio 2020													
		Incentivo Esercizio 2021	8.573	mag. 2026							16.927 ²	76	76		
		PSP	542.719 (x)	giu. 2022- giu. 2031											
		Incentivo Esercizio 2022	38.588	mag. 2027							30.134 ²	136	136		
		Incentivo Esercizio 2023	76.252	mag. 2027- mag. 2028							41.123 ²	185	185		
		Incentivo Esercizio 2024	87.762 ^a	mag. 2026- mag. 2030							42.362 ²	191	191		
		Incentivo Esercizio 2025			(*)	1.250 ¹⁰	mag. 2026- mag. 2031	(*)	(*)				417 ¹¹		

(*) I dati delle azioni assegnabili con riferimento all'incentivo attribuito relativamente ai risultati dell'esercizio 2025 saranno disponibili a valle delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci convocata il 30 aprile 2026

(**) I compensi si riferiscono ai n. 25 Dirigenti con Responsabilità Strategica in essere al 31 dicembre 2025

(x) Il numero indicato rappresenta i diritti di Performance Shares assegnati, ciascuno dei quali attribuisce il diritto a ricevere al termine del Piano PSP n° 1 azione Intesa Sanpaolo, subordinatamente alla verifica delle condizioni di attivazione, del grado di conseguimento degli obiettivi di performance e dell'eventuale applicazione dei meccanismi di demoltiplicazione. Si precisa che tale numero è calcolato per ciascun cluster di beneficiari suddividendo il controvalore riconosciuto all'assegnazione (per il Consigliere Delegato e CEO pari al 100% della remunerazione fissa al lancio del Piano) per il prezzo di mercato all'assegnazione applicando alcuni aggiustamenti di Fair Value - sulla base di modelli di valutazione certificati nella Fair Value Policy di Gruppo - derivanti dai vincoli di inalienabilità e indisponibilità (cfr. Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3f all'ordine del giorno del 15 marzo 2022)

- 1) Di cui n. 45.411 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 2) Azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 3) Di cui n. 185.840 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 4) Di cui n. 68.887 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 5) Di cui n. 332.421 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 6) Di cui n. 457.996 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 7) Di cui n. 365.494 azioni sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo periodo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
- 8) Assegnati in quote OICR (anziché in azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).
- 9) Di cui n. 3.037,74 quote di OICR (anziché azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).
- 10) Di cui 602 mila Euro assegnati in quote di OICR (anziché azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).
- 11) Di cui 201 mila Euro assegnati in quote OICR (anziché in azioni Intesa Sanpaolo) al Responsabile della Divisione Asset Management, in quanto Amministratore Delegato del Gruppo Eurizon Capital, come richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Congiunto Banca d'Italia - CONSOB successivamente confermato nel Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF di Banca d'Italia).

N.B.: I dati indicati fanno riferimento ai compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo o, ove evidenziato, da società controllate; non è previsto il percepimento di compensi variabili da collegate

Tabella n. 3B: Piani di incentivazione monetari a favore del Consigliere Delegato e CEO e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(dati in migliaia di euro)									
A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile / Erogati	Ancora differiti	
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale	Incentivo Esercizio 2019					273		
		Incentivo Esercizio 2020					72	173	
		Incentivo Esercizio 2021					152	606	
		Incentivo Esercizio 2022						917	
		Incentivo Esercizio 2023						917	
		Incentivo Esercizio 2024					906	906	
		Incentivo Esercizio 2025	1.024	1.024	mag. 2026/ mag. 2031				
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Compensi attribuiti da Intesa Sanpaolo)		Incentivo Esercizio 2019					1.131		
		Incentivo Esercizio 2020					270	647	
		Incentivo Esercizio 2021					656	2.496	
		Incentivo Esercizio 2022					66	4.161	
		Incentivo Esercizio 2023						4.393	
		Incentivo Esercizio 2024					5.183	5.276	
		Incentivo Esercizio 2025	5.768	5.768	mag. 2026/ mag. 2031				62,5¹

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile / Erogati	Ancora differiti	
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Compensi attribuiti da società controllate)		Incentivo Esercizio 2019							
		Incentivo Esercizio 2020							
		Incentivo Esercizio 2021					40	99	
		Incentivo Esercizio 2022					12	142	
		Incentivo Esercizio 2023						218	
		Incentivo Esercizio 2024						380	
		Incentivo Esercizio 2025	417	417	mag. 2026/ mag. 2031				
(*) I compensi si riferiscono ai n. 25 Dirigenti con Responsabilità Strategica in essere al 31 dicembre 2025									
1) Il compenso si riferisce al premio di anzianità per i 35 anni di servizio spettante ad un dirigente con Responsabilità strategica proveniente da ex Sanpaolo IMI									

Partecipazioni

Tabella n. 1: Partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (-)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (-)
Tagliavini Paola	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	5.309		3.000	2.309
Messina Carlo	Consigliere Delegato e Chief Executive Officer Direttore Generale	Intesa Sanpaolo ord.	5.333.373 (d)	1.213.485 (*)		6.546.858 (e)
Ceruti Franco	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	250.000		250.000	0
Grandi Paolo Maria Vittorio	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	2.098.023 (f)	542.952 (**)	146.135 (***)	2.494.840 (g)
Nebbia Luciano	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	192.281			192.281
Stefanelli Maria Alessandra	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	147 (a)			147 (a)
Gatti Anna	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	2.000			2.000
Mosca Fabrizio	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	18.000	6.050 (a)		18.000
		Intesa Sanpaolo ord.				6.050 (a)
		Intesa Sanpaolo ord.	5.494			5.494
Colombo Paolo Andrea	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	5.200 (a)			5.200 (a)
		Intesa Sanpaolo ord.	19.047 (b)			19.047 (b)
Picca Bruno	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	383.086			383.086
Pomodoro Livia	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	60.000			60.000
Zamboni Daniele	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	100.000			100.000
		Intesa Sanpaolo ord.	30.000 (a)	10.000	10.000	30.000 (a)
Motta Milena Teresa	Consigliere di Amministrazione	Intesa Sanpaolo ord.	1.752 (c)			1.752 (c)
		Intesa Sanpaolo ord.	2.118 (a, c)			2.118 (a, c)

(-) Oppure data di inizio / fine carica, se diverse dal periodo di riferimento indicato

(a) Azioni di pertinenza del coniuge

(b) Azioni detenute indirettamente

(c) Azioni derivanti da OPS UBI

(d) Di cui 414.216 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(e) Di cui 777.118 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(f) Di cui 49.344 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(g) Di cui 199.877 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (-)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (-)
(*) (i) Di cui n. 74.734 azioni dal Sistema Incentivante 2019, n. 51.899 azioni dal Sistema Incentivante 2020 e n. 309.734 azioni dal Sistema Incentivante 2023 quali quote differite in azioni e (ii) di cui n. 45.411 azioni dal Sistema Incentivante 2020, n. 129.933 azioni dal Sistema Incentivante 2021, n. 219.316 azioni dal Sistema Incentivante 2022, n. 185.840 azioni dal Sistema Incentivante 2023 e n. 196.618 azioni dal Sistema Incentivante 2024 sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.						
(**) (i) Di cui n. 196.940 azioni da remunerazione variabile quali quote differite in azioni e (ii) di cui n. 346.012 azioni da remunerazione variabile sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A. in relazione al rapporto di lavoro dipendente all'epoca in essere.						
(***) Di cui n. 146.135 azioni rinvenienti da remunerazione variabile per c.d. sell to cover in relazione al rapporto di lavoro dipendente all'epoca in essere, ovvero ai fini di assolvimento degli oneri fiscali derivanti dal trasferimento delle azioni a Siref S.p.A. ove sono state sottoposte ad amministrazione fiduciaria per la durata residua del periodo di holding						

Tabella n. 2: Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Numero altri dirigenti con Responsabilità Strategiche	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (*)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (*)
25(**)	Intesa Sanpaolo ord.	6.211.830 (b)	3.719.750 (***)	3.400.276 (****)	6.531.304 (c)
	Intesa Sanpaolo ord.	199 (a)			199 (a)

(a) Azioni di pertinenza del coniuge
(b) Di cui 1.257.563 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)
(c) Di cui 1.128.001 azioni detenute per il tramite di società fiduciaria (Siref S.p.A.)

(*) Oppure data di inizio / fine carica, se diverse dal periodo di riferimento indicato.
(**) Numero totale degli altri Dirigenti con responsabilità strategica, ancorché non detentori di partecipazioni, di cui n. 25 in essere al 31 dicembre 2025
(***) (i) Di cui 137.920 derivanti dal Sistema Incentivante 2019, n. 88.008 azioni dal Sistema Incentivante 2020, n. 401.317 azioni dal Sistema Incentivante 2021, n. 557.400 azioni dal Sistema Incentivante 2022 e n. 689.789 azioni dal Sistema Incentivante 2023 quali quote differite in azioni e (ii) di cui n. 68.887 azioni rinvenienti dal Sistema Incentivante 2020, n. 349.348 azioni dal Sistema Incentivante 2021, n. 488.130 azioni dal Sistema Incentivante 2022, n. 406.617 azioni dal Sistema Incentivante 2023 e n. 530.213 azioni dal Sistema Incentivante 2024 sottoposte ad un anno di holding period e trattenute per l'intera durata di questo in posizione fiduciaria presso Siref S.p.A.
(****) Di cui n. 29.624 azioni rinvenienti dal Sistema Incentivante 2020, n. 132.613 dal Sistema Incentivante 2021, n. 195.507 dal Sistema Incentivante 2022, n. 148.432 dal Sistema Incentivante 2023 e n. 209.018 dal Sistema Incentivante 2024 per c.d. sell to cover, ovvero ai fini di assolvimento degli oneri fiscali derivanti dal trasferimento delle azioni a Siref S.p.A. ove sono state sottoposte ad amministrazione fiduciaria per la durata residua del periodo di holding

PARTE III – VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA SUL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE

Il Chief Audit Officer di Intesa Sanpaolo ha effettuato le previste verifiche, finalizzate ad analizzare le prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante per l'esercizio 2025, in coerenza con le politiche e i profili applicativi deliberati dagli Organi e con la normativa in materia di remunerazioni applicabile al Gruppo tra cui, in particolare, la Circolare 285/2013 emanata da Banca d'Italia.

Il piano delle verifiche è articolato in modo tale da riscontrare le fasi operative del processo: quantificazione e approvazione del sistema incentivante nelle sue componenti principali (fabbisogno economico, attestazione dei risultati conseguiti, determinazione del bonus pool, incentivazione dei Risk Taker Apicali di Gruppo e dei Responsabili delle Funzioni di Controllo); effettiva erogazione degli incentivi, con particolare riferimento ai Risk Taker di Gruppo.

Come previsto, le politiche di remunerazione, le logiche del sistema incentivante, le modalità di finanziamento del bonus pool, le soglie di attivazione, le regole di individuazione dei Risk Taker e gli obiettivi assegnati ai Risk Taker Apicali di Gruppo sono stati approvati dagli Organi nel 2025, ciascuno per gli aspetti di competenza.

L'impianto è stato valutato conforme alla Normativa dalla Funzione di Compliance.

Per il 2025 è stato confermato l'impianto normativo del 2024, compresa la definizione della componente di remunerazione variabile del restante personale (PVR – oggetto di un accordo di 2° livello con le Organizzazioni Sindacali).

In aggiunta si segnala quale principale novità l'estensione del demoltiplicatore del premio connesso al rischio "stability of profits" ai Risk Taker Apicali di Gruppo di Business e loro diretti riporti.

Relativamente alla verifica dell'attuazione del sistema incentivante 2025, si conferma che è stata raggiunta la soglia definita dalle regole di attivazione del bonus pool di Gruppo e sono state verificate positivamente le condizioni di attivazione – i.e. Utile Netto (positivo), Risultato Corrente Lordo, indicatori del RAF di Gruppo (CET1, NSFR, MREL e coefficiente di leva finanziaria) –, consentendone il finanziamento secondo i profili applicativi e le politiche. Inoltre, al bonus pool non sono stati applicati meccanismi correttivi in quanto anche in questo caso è stato verificato il rispetto dei limiti previsti per i rischi non finanziari (i.e. Rischio legato alle Perdite Operative e Integrated Risk Assessment).

I risultati conseguiti dai Risk Taker Apicali di Gruppo sono stati consuntivati, documentati in apposite schede ed approvati da parte degli Organi competenti.

In base ai riscontri sin qui svolti, il Chief Audit Officer esprime un giudizio di adeguatezza sulla prassi operativa seguita, in coerenza con le politiche ed i profili definiti.

Il piano di audit si completerà con le verifiche sulla correttezza delle fasi di effettiva erogazione degli incentivi (inclusa la componente differita), con particolare attenzione all'incentivazione dei Risk Taker, per accertarne l'allineamento con quanto approvato dagli Organi aziendali.

Ad integrazione di quanto riportato nella Relazione sulle Remunerazioni presentata lo scorso 29 aprile 2025, come previsto, sono state verificate le successive fasi di erogazione degli incentivi per l'esercizio 2024 (inclusa la parte differita), sia su un campione del perimetro domestico che su quello estero, riscontrando la sostanziale coerenza con le politiche ed i profili applicativi approvati. Limitate aree di miglioramento residuali sono state indirizzate, come accertato anche dal più recente follow-up.

Appendice

Tabella n. 1: “Art. 5 - Codice di Corporate Governance”

Principi e Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance	Riferimento pagina
P. XV La politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del top management è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della società e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società.	pagg. 15, 19, 20, 23, 34, 39, 52
P. XVI La politica per la remunerazione è elaborata dall'organo di amministrazione, attraverso una procedura trasparente.	pag. 11
P. XVII L'organo di amministrazione assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.	
R. 25 L'organo di amministrazione affida al comitato remunerazioni il compito di: a) coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione; b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance; d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.	pagg. 11, 23
R. 26 Il comitato remunerazioni è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Almeno un componente del comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dall'organo di amministrazione in sede di nomina. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato remunerazioni in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione.	pag. 12
R. 27 La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management definisce: a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva; b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili; c) obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuovere il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari; d) un adeguato lasso temporale di differimento – rispetto al momento della maturazione – per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio; e) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in	pagg. 16, 19, 23, 30, 31, 34, 36, 37, 39, 51-54, 57-62, 75, 90, 92-94

Principi e Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance

Riferimento pagina

seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;

regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

R. 28	I piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il top management incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.	pagg. 54, 57-60
R. 29	La politica per la remunerazione degli amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari; tale compenso non è legato, se non per una parte non significativa, a obiettivi di performance finanziaria.	pagg. 14, 15
R. 30	La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.	pagg. 12, 14
R. 31	L'organo di amministrazione, in occasione della cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, rende note mediante un comunicato, diffuso al mercato ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento di eventuali indennità e/o altri benefici, informazioni dettagliate in merito: a) all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici, alla fattispecie che ne giustifica la maturazione (p.e. per scadenza della carica, revoca dalla medesima o accordo transattivo) e alle procedure deliberative seguite a tal fine all'interno della società; b) all'ammontare complessivo dell'indennità e/o degli altri benefici, alle relative componenti (inclusi i benefici non monetari, il mantenimento dei diritti connessi a piani di incentivazione, il corrispettivo per gli impegni di non concorrenza od ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma) e alla tempistica della loro erogazione (distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella soggetta a meccanismi di differimento); c) all'applicazione di eventuali clausole di restituzione (claw-back) o trattenimento (malus) di una parte della somma; d) alla conformità degli elementi indicati alle precedenti lettere a), b) e c) rispetto a quanto indicato nella politica per la remunerazione, con una chiara indicazione dei motivi e delle procedure deliberative seguite in caso di difformità, anche solo parziale, dalla politica stessa; e) informazioni circa le procedure che sono state o saranno seguite per la sostituzione dell'amministratore esecutivo o del direttore generale cessato.	

Tabella n. 2: “Art. 123-bis – Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”

Art. 123-bis – Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Riferimento pagina
1. La relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati contiene in una specifica sezione, denominata: «Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari», informazioni dettagliate riguardanti: a) la struttura del capitale sociale, compresi i titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato comunitario, con l'indicazione delle varie categorie di azioni e, per ogni categoria di azioni, i diritti e gli obblighi connessi, nonché la percentuale del capitale sociale che esse rappresentano; b) qualsiasi restrizione al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte della società o di altri possessori di titoli; c) le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, ad esempio tramite strutture piramidali o di partecipazione incrociata, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120; d) se noti, i possessori di ogni titolo che conferisce diritti speciali di controllo e una descrizione di questi diritti; e) il meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi; f) qualsiasi restrizione al diritto di voto, ad esempio limitazioni dei diritti di voto ad una determinata percentuale o ad un certo numero di voti, termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso dei titoli; g) gli accordi che sono noti alla società ai sensi dell'articolo 122; h) gli accordi significativi dei quali la società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società, e i loro effetti, tranne quando sono di natura tale per cui la loro divulgazione arrecherebbe grave pregiudizio alla società; tale deroga non si applica quando la società ha l'obbligo specifico di divulgare tali informazioni sulla base di altre disposizioni di legge; i) gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto; l) le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di gestione e di sorveglianza, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva; m) l'esistenza di deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile ovvero del potere in capo agli amministratori o ai componenti del consiglio di gestione di emettere strumenti finanziari partecipativi nonché di autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.	pag. 16 pagg. 16, 78

[omissis]

Tabella n. 3: “Art. 123-ter – Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti”

Art. 123-ter - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti	Riferimento pagina
1. Almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile, le società con azioni quotate mettono a disposizione del pubblico una relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità stabilite dalla Consob con regolamento.	pag. 8
2. La relazione è articolata nelle due sezioni previste ai commi 3 e 4 ed è approvata dal consiglio di amministrazione. Nelle società che adottano il sistema dualistico la relazione è approvata dal consiglio di sorveglianza, su proposta, limitatamente alla sezione prevista dal comma 4, lettera b), del consiglio di gestione.	pag. 9
3. La prima sezione della relazione illustra in modo chiaro e comprensibile:	pag. 9
a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo;	pagg. 11, 14, 19
b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.	pagg. 11, 14
3-bis. La politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società e illustra il modo in cui fornisce tale contributo. Fermo quanto previsto dal comma 3-ter, le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione di cui al comma 3 con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita ai sensi del comma 3, lettera a), e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima. Le società attribuiscono compensi solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali le società possono derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, purché la stessa preveda le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata e specifichi gli elementi della politica a cui si può derogare. Per circostanze eccezionali si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurare la capacità di stare sul mercato.	pag. 9
3-ter. La deliberazione prevista dal comma 3-bis è vincolante. Qualora l'assemblea dei soci non approvi la politica di remunerazione sottoposta al voto ai sensi del comma 3-bis la società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile.	pag. 9
4. La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, salvo quanto previsto dal regolamento emanato ai sensi del comma 8, per i dirigenti con responsabilità strategiche:	pag. 9
a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;	pag. 90

Art. 123-ter - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti**Riferimento pagina**

- b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;

b-bis) illustra come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

5. Alla relazione sono allegati i piani di compensi previsti dall'articolo 114-bis ovvero è indicata nella relazione la sezione del sito Internet della società dove tali documenti sono reperibili.

6. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 2389 e 2409-terdecies, primo comma, lettera a), del codice civile, e dall'articolo 114-bis, l'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, ovvero dell'articolo 2364-bis, secondo comma, del codice civile, delibera in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione prevista dal comma 4. La deliberazione non è vincolante. L'esito della votazione è posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2.

[omissis]

Tabella n. 4: Disposizioni di Banca di Italia in tema di “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater “Politiche e prassi di remunerazioni” e 2-quater.1 “Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito”

Disposizioni di Banca di Italia in tema di “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater “Politiche e prassi di remunerazioni” **Riferimento pagina**

Il presente paragrafo disciplina le politiche e le prassi che gli intermediari adottano per la remunerazione del personale e dei terzi addetti alla rete di vendita. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di natura prudenziale in materia di politiche e prassi di remunerazione¹³⁴.

Ai fini del presente paragrafo si definiscono:

- “remunerazione”, ogni forma di pagamento o beneficio (monetario o non monetario) corrisposto direttamente o indirettamente dall'intermediario al personale e ai terzi addetti alla rete di vendita;
- “prodotti”, le operazioni e i servizi che ricadono nell'ambito di applicazione del titolo VI del T.U.;
- “soggetti rilevanti”, il personale dell'intermediario che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, nonché coloro a cui questo personale risponde in via gerarchica;
- “intermediari del credito”, i soggetti individuati nella sezione VII.

Gli intermediari adottano e applicano politiche e prassi di remunerazione del personale e dei terzi addetti alla rete di vendita: i) coerenti con gli obiettivi e i valori aziendali e le strategie di lungo periodo; ii) ispirate a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della clientela, rispetto delle disposizioni di auto-disciplina eventualmente applicabili; iii) che non si basano esclusivamente su obiettivi commerciali e non costituiscono un incentivo a collocare prodotti non adeguati rispetto alle esigenze finanziarie dei clienti. Gli intermediari assicurano che le politiche e le procedure di gestione delle risorse umane siano coerenti con questi principi. pagg. 11, 19, 28-30, 47-48, 63-65, 70-74

Gli intermediari tenuti a predisporre una politica di remunerazione ai sensi di altre disposizioni di vigilanza possono redigere un unico documento per dare attuazione anche alla disciplina prevista dal presente paragrafo, a condizione che sia data evidenza alle parti che danno attuazione alla presente disciplina.

Con riguardo al personale preposto alla valutazione del merito creditizio, le politiche e prassi di remunerazione assicurano la prudente gestione del rischio da parte dell'intermediario. pag. 65

Per il personale preposto alla trattazione dei reclami le politiche e prassi di remunerazione prevedono indicatori che tengono conto, tra l'altro, dei risultati conseguiti nella gestione dei reclami e della qualità delle relazioni con la clientela. pag. 65

¹³⁴ Tali disposizioni sono contenute: per le banche, nella Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte I, Titolo IV, Capitolo 2); per gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dell'articolo 106 del T.U., nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 (Titolo III, Capitolo 1).

Disposizioni di Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater.1 "Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito"¹³⁵	Riferimento pagina

Gli intermediari adottano e applicano politiche e prassi di remunerazione dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito che tengono conto dei diritti e degli interessi dei clienti in relazione all'offerta dei prodotti. A questo fine, gli intermediari assicurano che:

a. la remunerazione non determini incentivi tali da indurre i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito a perseguire gli interessi propri o dell'intermediario a danno dei clienti;	pagg. 28-30, 46-48
b. sia tenuto conto di ogni rischio che può determinare un pregiudizio per i clienti; gli intermediari adottano opportuni accorgimenti per presidiare questo rischio;	pagg. 19, 28-30, 46-48, 63, 65
c. la componente variabile della remunerazione (ove prevista) dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito:	
i. sia ancorata a criteri quantitativi e qualitativi ¹³⁶ ;	pagg. 28-30, 46-48
ii. non costituisca un incentivo a offrire uno specifico prodotto, o una specifica categoria o combinazione di prodotti (es., perché particolarmente vantaggiosi per l'intermediario ovvero per i soggetti rilevanti o per gli intermediari del credito), quando da ciò può derivare un pregiudizio per il cliente in termini, tra l'altro, di offerta di un prodotto non adeguato alle esigenze finanziarie del cliente, o che comporta maggiori costi di un altro prodotto anch'esso adeguato, coerente e utile rispetto agli interessi, agli obiettivi e alle caratteristiche del cliente;	pagg. 28-30, 46-48, 63, 65
iii. sia adeguatamente bilanciata rispetto alla componente fissa della remunerazione;	pagg. 19, 23-32
iv. sia soggetta a meccanismi di correzione tali da consentirne la riduzione (anche significativa) o l'azzeramento, ad esempio nel caso di comportamenti, da parte dei soggetti rilevanti o degli intermediari del credito, che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti ovvero una violazione rilevante della disciplina contenuta nel titolo VI del T.U., delle relative disposizioni di attuazione o di codici etici o di condotta a tutela della clientela applicabili all'intermediario.	pagg. 51 e 53

Le politiche di remunerazione elaborate ai sensi del presente sotto-paragrafo includono, oltre ai profili di cui alle lettere a), b) e c), anche: i) l'illustrazione degli obiettivi che esse perseguono; ii) l'indicazione del numero dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a cui esse si applicano, nonché del ruolo e delle funzioni da essi ricoperti¹³⁷.

Le politiche di remunerazione sono adeguatamente documentate e la relativa documentazione è conservata per un periodo non inferiore a cinque anni. La documentazione include anche l'illustrazione delle modalità con cui le politiche sono state attuate, con particolare riguardo all'applicazione dei criteri per la determinazione della componente variabile della remunerazione, ove prevista.

Gli intermediari informano in modo chiaro e comprensibile i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito sulle politiche e prassi di remunerazione a essi applicabili, prima che questi siano preposti all'offerta dei prodotti. Le politiche e le prassi di remunerazione sono in ogni caso facilmente accessibili ai soggetti rilevanti e agli intermediari del credito.

¹³⁵ Il presente sotto-paragrafo dà attuazione agli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea concernenti le politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio del 13 dicembre 2016.

¹³⁶ In particolare, la remunerazione variabile non può basarsi solo sul raggiungimento di obiettivi quantitativi legati alla vendita dei prodotti, ma tiene conto anche di altri criteri (es., fidelizzazione e livello di soddisfazione della clientela).

¹³⁷ Per i soggetti rilevanti, l'indicazione riporta in maniera distinta il numero dei soggetti che offrono prodotti ai clienti interagendo con questi ultimi e dei soggetti ai quali i primi rispondono in via gerarchica.

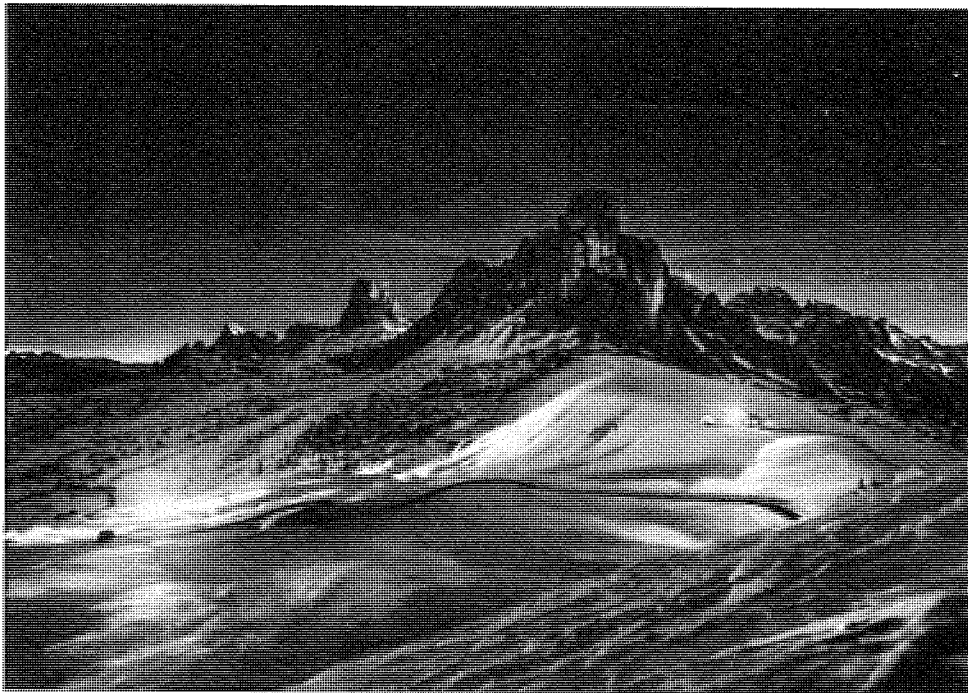
Disposizioni di Banca di Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" – Sezione X 1 – paragrafo 2-quater.1 "Politiche e prassi di remunerazione per i soggetti rilevanti e gli intermediari del credito"¹³⁸ **Riferimento pagina**

Le politiche e le prassi di remunerazione sono adottate dall'organo con funzione di supervisione strategica – o, se l'individuazione di quest'ultimo non è richiesta dalla regolamentazione applicabile, dall'organo di amministrazione – che è anche responsabile della loro corretta attuazione e di eventuali modifiche alle stesse. Ai fini dell'adozione delle politiche di remunerazione, l'organo si avvale del contributo del comitato remunerazioni (ove istituito), della funzione risorse umane e delle funzioni aziendali di controllo¹³⁹. Sez. I, par. 1

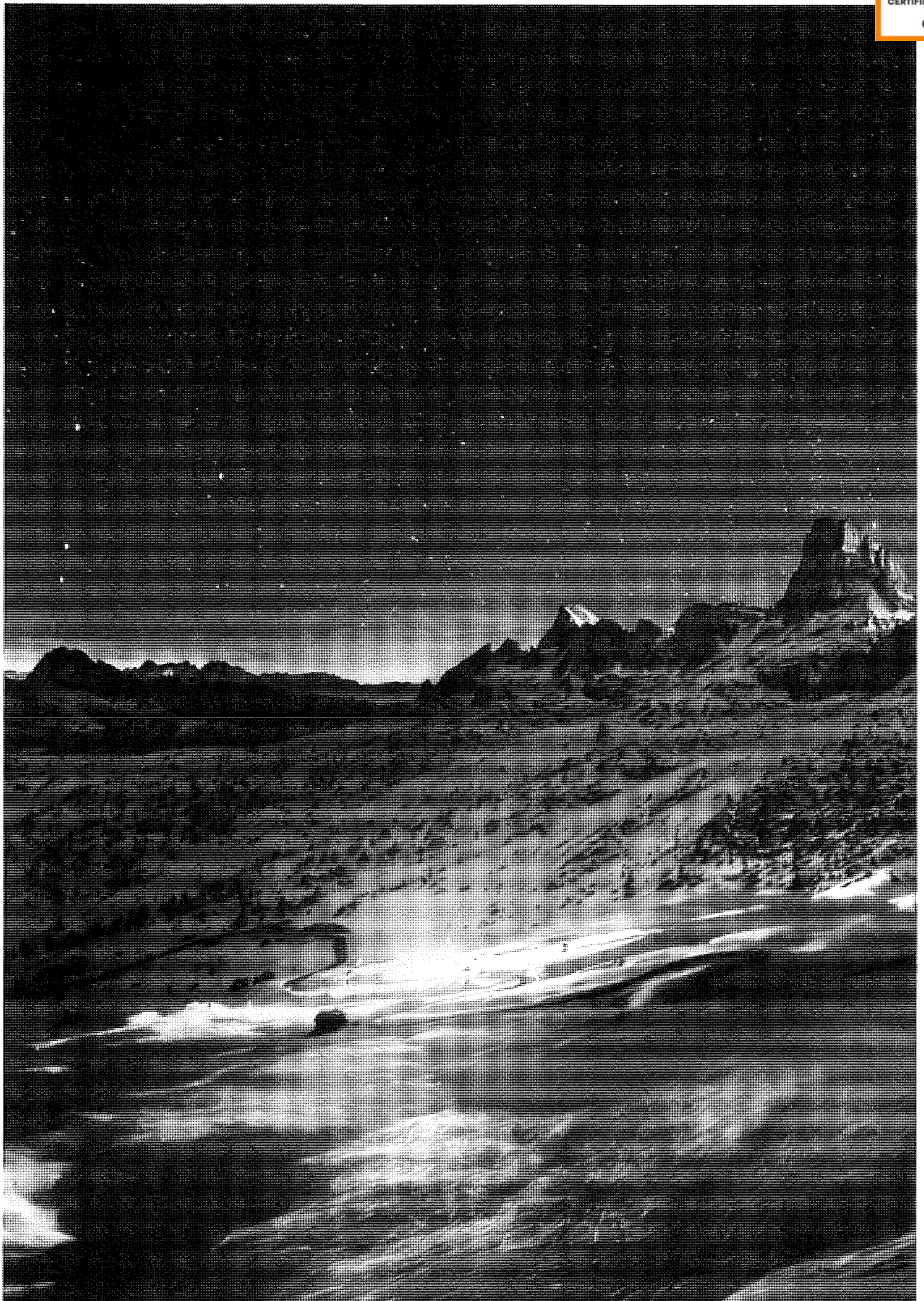
Gli intermediari sottopongono le politiche e prassi di remunerazione dei soggetti rilevanti e degli intermediari del credito a riesame almeno annuale, anche allo scopo di assicurare una periodica valutazione dell'adeguatezza dei presidi adottati a fronte dei rischi di cui alla lettera b) del presente sotto-paragrafo; a questi fini, è previsto un coinvolgimento della funzione di conformità o, in sua assenza, dell'internal audit. Quando, all'esito del riesame, emergono lacune o profili di inadeguatezza nelle politiche e nelle prassi di remunerazione, queste sono prontamente modificate. Sez. I, par. 1

¹³⁸ Il presente sotto-paragrafo dà attuazione agli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea concernenti le politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio del 13 dicembre 2016.

¹³⁹ La funzione di compliance, tra l'altro, attesta la conformità delle politiche di remunerazione alle disposizioni del presente paragrafo.



In copertina:
Passo montano Trentino-Alto Adige



Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025

Addendum

Come anticipato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2026: Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025, di seguito si riporta il paragrafo dell'Informativa relativo alla consuntivazione definitiva del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2022-2025, sulla base del risultato al 31 marzo 2026 del KPI TSR relativo.

1. Executive Summary Performance Share Plan

Il PSP, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022¹, prevedeva l'assegnazione ai beneficiari del diritto di maturare un certo numero di Performance Share alla scadenza del Piano a fronte della verifica delle condizioni di attivazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance nonché di specifici target di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026, previo parere del Comitato Remunerazioni, ha verificato positivamente le condizioni di attivazione a livello di Gruppo in ciascun anno di Piano, i risultati di performance definitivi al 31 dicembre 2025 degli obiettivi collegati al Piano d'Impresa, il posizionamento provvisorio del TSR relativo al 27 febbraio 2026 nonché i target di sostenibilità al 31 dicembre 2025.

In tale sede il Consiglio ha altresì deliberato di:

- concludere la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di performance alla luce del risultato raggiunto relativamente al KPI TSR relativo al 31 marzo 2026 (come previsto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022) e del conseguente numero di diritti maturati dai beneficiari; e
- pubblicare entro il 2 aprile 2026 un Addendum alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per integrare quanto rappresentato, fornendo tali dati quantitativi definitivi.

In esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, di seguito si riportano i risultati realizzati al 31 marzo 2026.

¹ Relazione del Consiglio di Amministrazione, Parte Ordinaria, Punto 3 f) "Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2022-2025 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo" (sito web: [https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3f\).pdf](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/investor-relations/Contenuti/RISORSE/Documenti%20PDF/assemblea_2022/20220323_Relazione_parte_Ordinaria_punto_3f).pdf))

Obiettivi di performance e diritti maturati

CEO, restanti Risk Taker (RT) Apicali di Gruppo, altri RT di Gruppo e Manager di Business e Governance					
KPI	soglia	target*	overtarget	Risultato 2025	% di diritti maturati
PON/RWA	5,9%	6,2%	6,8%	8,8%	45%
% diritti	15%	30%	45%		
Cost/Income	49,5%	46,4%	44,9%	42,2%	31,25%
% diritti	12,5%	25%	31,25%		
NPL ratio	1,65%	1,6%	1,58%	1,52%	18,75%
% diritti	7,5%	15%	18,75%		

* I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2025

RT Apicali di Gruppo, gli altri RT di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (FAC)				
KPI	soglia	target	Risultato 2025	% di diritti maturati
Valutazione qualitativa della robustezza e dell'efficacia complessiva del Sistema dei Controlli nell'arco di Piano 2022-2025	parzialmente in linea con le aspettative	in linea con le aspettative	in linea con le aspettative	70%
% diritti	35%	70%		

Tutto il Management (incluso il CEO)					
KPI	soglia al 31/3/2026	target al 31/3/2026	overtarget al 31/3/2026	Risultato al 31/3/2026	% di diritti maturati al 31/3/2026
TSR relativo misurato in base al posizionamento occupato da ISP nel Peer Group del Piano d'Impresa	mediana	3° quartile	oltre il 3° quartile	tra soglia e target	22,5%
% diritti	15%	30%	45%		
% di diritti maturati dai Manager di Business e Governance (incluso CEO)					100% ²
% di diritti maturati dai Manager FAC					92,5%

Legenda: in verde i risultati raggiunti sopra target

² L'ammontare complessivo dei diritti maturati non può in ogni caso superare il 100% di quelli inizialmente assegnati. In altri termini, l'unico caso in cui il raggiungimento su un singolo KPI di un livello di performance superiore al target consente l'allocazione di un numero di diritti superiore a quanto previsto a target è quello in cui il livello di performance raggiunto per un altro KPI si collochi al di sotto del target.

Ranking TSR al 31/3/2026³

Rank	Peer	TSR	
1	Peer 1	402,2%	
2	Peer 2	386,0%	
3	Peer 3	290,1%	
4	Peer 4	272,9%	
5	Peer 5	245,5%	3° quartile
6	Peer 6	219,8%	
7	Intesa Sanpaolo	173,8%	
8	Peer 7	148,5%	
9	Peer 8	127,6%	mediana
10	Peer 9	124,2%	
11	Peer 10	115,9%	
12	Peer 11	114,3%	
13	Peer 12	101,4%	
14	Peer 13	88,5%	
15	Peer 14	65,4%	
16	Peer 15	60,8%	
17	Peer 16	-81,9%	



I diritti maturati dal **Consigliere Delegato e CEO** sono pari a **2.031.322**, equivalenti al **100%** dei diritti inizialmente assegnati.

I diritti saranno liquidati interamente in azioni ISP secondo il seguente schema previsto dalle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo 2022:

Liquidazione # azioni/000	2026	2027	2028	2029	2030	2031
azioni ISP non soggette a retention period	406			81	81	244
azioni ISP soggette a retention period		406	244	244	163	163

³ Il Peer Group utilizzato da ISP comprende: Barclays, BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole SA, Commerzbank, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Lloyds Banking Gr., Nordea, Santander, Société Générale, Std Chartered, UBS, UniCredit. A seguito del delisting di Credit Suisse ("CS") avvenuto a giugno 2023 e dell'acquisizione da parte di UBS, il Consiglio di Amministrazione di ISP (come da facoltà attribuita dalla Relazione all'Assemblea), previa analisi da parte del Comitato Remunerazioni, ha ritenuto di calcolare il TSR di CS nel seguente modo: [(Prezzo dell'azione UBS a fine periodo – prezzo dell'azione CS a inizio periodo x 22,48 + dividendi 2022 pagati da CS x 22,48 + dividendi UBS 2023, 2024 e 2025) / Prezzo dell'azione CS a inizio periodo x 22,48], dove 22,48 corrisponde al rapporto di cambio stabilito nell'ambito dell'operazione di acquisizione. Come previsto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea degli Azioni del 29 aprile 2022, è stato verificato che tale importo non è cambiato per effetto della class action avviata da alcuni ex azionisti di CS.

Target di sostenibilità – KPI composito ESG

	Fattori	Peso	Soglia	Target*	Overtarget	Risultato 2025	Risultato 2025 %
Environmental	Nuovo credito per la green/circular economy e la transizione ecologica con particolare focus sul supporto della transizione di Corporate/PMI	40%	79,2 mld/€	88 mld/€	105,6 mld/€	104,6 mld/€	47,5%
Social	Numero di persone che abbiano completato con successo i percorsi di re-skilling e up-skilling con ricollocazione nel caso dei primi sui job di atterraggio	40%	7.200	8.000	9.600	9.327	46,6%
Governance	% di donne in nuove nomine per posizioni senior (-1 e -2 livelli organizzativi sotto il CEO)	20%	45%	50%	60%	50,9%	20,4%

* I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano d'Impresa al 2025

Punteggio totale	100%⁴
	Nessuna decurtazione dei diritti maturati

Legenda: in verde sono evidenziate le celle dei KPI la cui consuntivazione è superiore al 100% ma che sono valutati al 100%

Impatto sul numero di diritti maturabili dai beneficiari dell'aggiornamento del numero massimo di azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2026 è chiamata ad approvare l'aggiornamento del numero massimo di azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025⁵ portandolo da n. 105.000.000 a n. 145.000.000 azioni, al fine di assicurare la piena attuazione del Piano riconoscendo ai beneficiari tutti i diritti maturati in funzione degli eccellenti risultati di performance raggiunti.

Tale aggiornamento si rende necessario per effetto della variazione del prezzo delle azioni ISP intervenuta tra la data di presentazione dell'istanza autorizzativa all'Autorità di Vigilanza (avente ad oggetto l'aumento di capitale a servizio del piano) e l'assegnazione dei diritti ai beneficiari che ha determinato l'attribuzione a questi ultimi di un numero di diritti superiore rispetto al numero massimo di azioni originariamente posto al servizio del piano e che, unito ai risultati raggiunti, ha determinato l'incapienza del numero massimo di azioni originariamente deliberato.

Laddove tale aggiornamento non dovesse essere approvato, sarebbe necessario operare una riduzione lineare del numero di diritti maturati in funzione del numero massimo di azioni approvato dall'Assemblea nel 2022, come rappresentato di seguito.

# diritti maturati dal CEO	2.031.322
% diritti maturati Business e Governance	100%
% diritti maturati Funzioni Aziendali di Controllo	92,50%
% riduzione	26,48%
# diritti maturati dal CEO ridotti	1.493.362
% diritti maturati ridotti Business e Governance	73,52%
% diritti maturati ridotti Funzioni Aziendali di Controllo	68,00%

⁴ Il punteggio della performance ESG non può superare il 100%.

⁵ In esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale ex art. 2349, co. 1, c.c.

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- b) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata a deliberare, in linea con l'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, sulla Sezione II – Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2026. Si evidenzia che, ai sensi della norma richiamata, la deliberazione non è vincolante.

La Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 fornisce un'adeguata rappresentazione di tutte le voci che compongono la remunerazione, nonché illustra i compensi corrisposti, in coerenza e in applicazione delle Politiche di Remunerazione 2025 approvate da codesta Assemblea il 29 aprile 2025, nell'esercizio 2025, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Intesa Sanpaolo e da società controllate o collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al Direttore Generale e CEO e, in forma aggregata, sia ai dirigenti con responsabilità strategiche (coincidenti con i Risk Taker Apicali di Gruppo) sia ai restanti Risk Taker, questi ultimi ai sensi dell'art. 450 del Regolamento (UE) n. 575/2013, come successivamente modificato e integrato, (cd. CRR) e dell'art. 20 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 3172/2024 del 29 novembre 2024 e della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia.

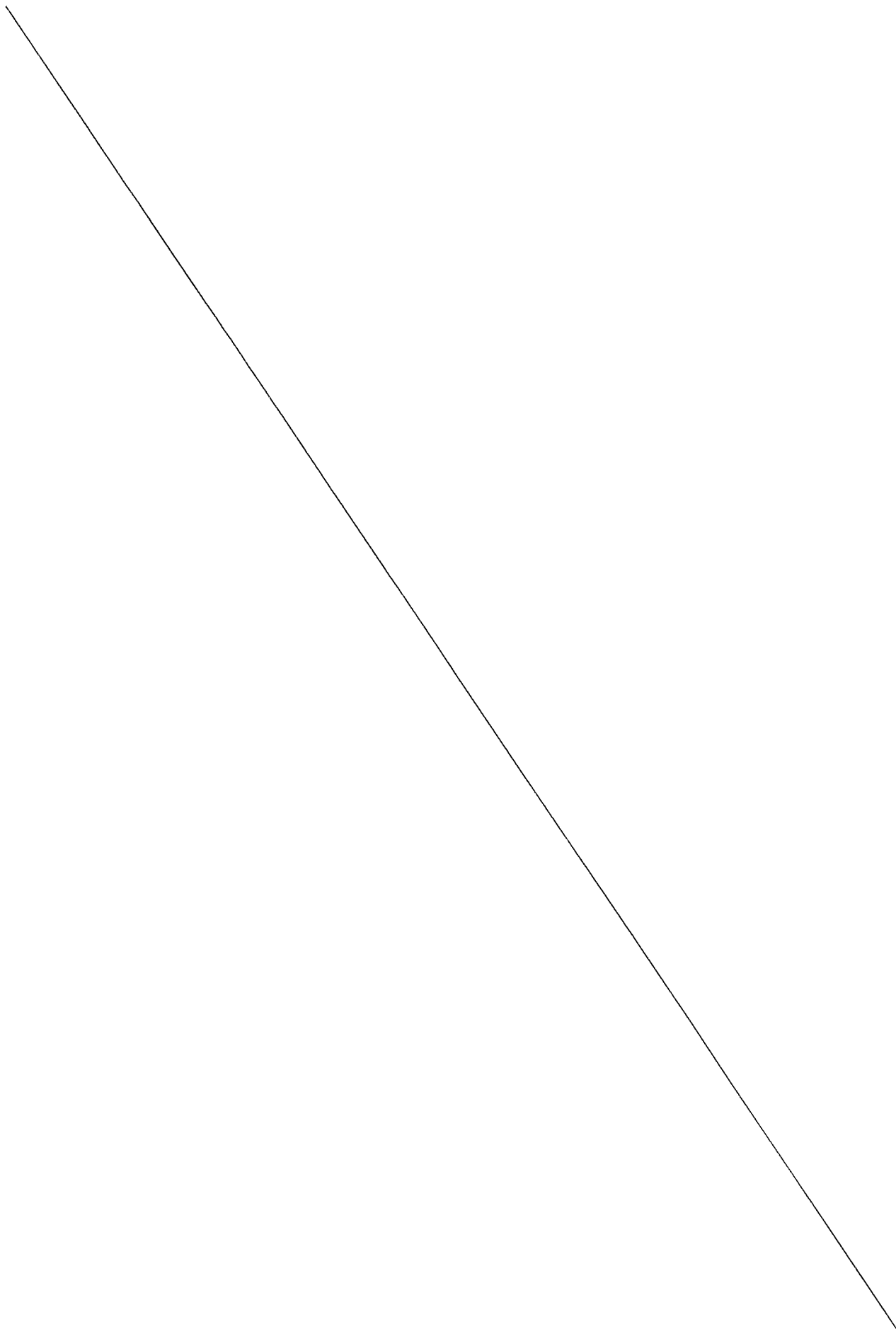
La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - alla quale si fa pertanto rinvio per ogni dettaglio - è a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, presso la Sede sociale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasanpaolo.com.

Si segnala che entro il 2 aprile p.v. sarà pubblicato, con le stesse modalità sopra indicate, un Addendum alla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 per integrare quanto ivi rappresentato relativamente al grado di conseguimento degli obiettivi di performance del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2022-2025 "Performance Share Plan", fornendo i dati quantitativi definitivi.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati a deliberare, in linea con l'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 58/1998, sull'Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 come rappresentata nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria – Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- c) Aggiornamento del limite fissato agli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica

Signori Azionisti,

L'Assemblea ordinaria è chiamata a deliberare in merito ai limiti fissati agli importi eventualmente da riconoscere in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica (la "**Severance**") in termini di ammontare massimo.

In particolare, come noto, ai sensi delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione della Circolare di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 ("**Disposizioni di Vigilanza**") e dell'art. 7.3 dello Statuto, l'Assemblea deve approvare "*i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione*".

Ai sensi della richiamata normativa, codesta Assemblea ha approvato, con delibera del 27 aprile 2017, successivamente integrata con delibera del 30 aprile 2019, i criteri per la determinazione della Severance (provvedendo altresì a definire una specifica formula "*per la determinazione di eventuali importi riconosciuti nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale, stipulato in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica*", la "**Formula Predefinita**"¹), nonché il limite fissato a detto compenso "*in termini di annualità della remunerazione fissa*", specificando, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza, anche "*l'ammontare massimo*" derivante dalla applicazione di tale limite. Si rammenta al riguardo che il limite è stato fissato in 24 mensilità della remunerazione fissa² con l'indicazione di un ammontare massimo finora pari a euro 5,2 mln e rimasto inalterato dal 2017.

Tenendo conto degli attuali livelli di remunerazione fissa³, vi è l'esigenza di aggiornare l'ammontare massimo della Severance derivante dall'applicazione del limite poc'anzi richiamato (che resta invariato).

¹ La Formula Predefinita approvata è riportata nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, Sezione I, par. 4.9.1.3. Si rammenta che, ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, ai fini del calcolo del limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa, i compensi corrisposti a titolo di Severance si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in azienda, ad esclusione, tra il resto, degli importi calcolati secondo la Formula Predefinita.

² La remunerazione fissa comprende la remunerazione annua lorda ed eventuali indennità di ruolo e/o emolumenti percepiti per la carica e non riversati.

³ Al riguardo si rammenta che a decorrere dal 1° dicembre 2024 al Consigliere Delegato e CEO, in qualità di Direttore Generale, spetta, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione, una retribuzione annua lorda di euro 2.880.000 (rispetto ai precedenti euro 2.000.000 rimasti invariati dal 2016). Inoltre, per lo stesso è previsto, quale compenso fisso annuo per la carica di Consigliere Delegato, un importo pari a euro 500.000 che si cumula con quello di euro 120.000 spettantegli in qualità di Consigliere di Amministrazione, per un totale di 3,5 milioni di euro, che determinerebbe un ammontare massimo della Severance pari a 7 milioni di euro in applicazione del limite di 24 mensilità della remunerazione fissa.

Alla luce di quanto precede:

- fermi restando (i) i criteri per la determinazione della Severance, inclusa la Formula Predefinita, (ii) il limite massimo della Severance pari a 24 mensilità della remunerazione fissa (il "**Limite Massimo**"), già determinati dall'Assemblea con le citate delibere; e
- tenuto conto degli attuali livelli di remunerazione fissa,

Signori Azionisti, siete invitati ad approvare l'aggiornamento dell'ammontare massimo della Severance derivante dall'applicazione del Limite Massimo, determinandolo nell'importo di Euro lordi 7.000.000, restando per il resto confermati i contenuti delle citate delibere assembleari concernenti la Severance.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- d) Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito al Sistema di Incentivazione Annuale 2026 (successivamente anche "Sistema") del Gruppo Intesa Sanpaolo (successivamente anche "Gruppo"), destinato ai Risk Taker¹ che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"², ai percettori di un importo "particolarmente elevato"³ e a coloro i quali, tra il Middle Management o i Professional non Risk Taker, maturino bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁴ sia al 100% della retribuzione fissa.

Tale Sistema, come richiesto dalle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285, prevede il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo⁵, che saranno acquistate sul mercato previa Vostra specifica autorizzazione.

Il tema delle remunerazioni delle società quotate e, più in particolare, del settore finanziario è stato trattato con crescente attenzione dagli organismi internazionali e dai regolatori, con l'obiettivo di orientare gli emittenti e gli intermediari ad adottare sistemi retributivi coerenti con i principi – che sono stati rafforzati anche a seguito della crisi economica e finanziaria – riguardanti il processo di elaborazione e approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, la struttura dei compensi e la loro trasparenza.

In particolare, secondo tali principi, i sistemi di remunerazione devono tenere conto dei rischi, attuali e prospettici, del livello di patrimonializzazione e di liquidità di ciascun intermediario e garantire remunerazioni basate su risultati effettivamente conseguiti e sostenibili nel tempo.

Inoltre, come anche confermato nella Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI), i regolatori pongono sempre maggiore attenzione al tema della gestione – tramite adeguate politiche di remunerazione e incentivazione – dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* nel settore finanziario.

A partire dal 2011 è stato definito da parte delle Autorità nazionali un quadro di regole significativo anche in adesione alle norme adottate in materia dall'Unione Europea. Nel quadro normativo odierno rilevano, in particolare, a livello europeo, la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (la cd. Capital Requirements Directive o CRD), come da ultimo modificata dalla Direttiva (UE) 2024/1619 (cd. CRD VI) che include, inter alia, disposizioni in materia di politiche di

¹ Si intendono i Risk Taker identificati a livello di Gruppo, a livello di Gruppo Sub-consolidante e a livello di Legal Entity.

² Per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la soglia di materialità è pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

³ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 € ("Importo Particolarmente Elevato").

⁴ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026 – che sono sottoposte all'approvazione assembleare – per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è pari a 150.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

⁵ Con l'eccezione di quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF per i Risk Taker di Gruppo appartenenti a SGR e nei casi in cui ciò (ovvero la corresponsione in azioni della Capogruppo) sia in contrasto con la normativa locale.

remunerazione; il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (cd. Capital Requirements Regulation o CRR), come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/1623 (cd. CRR III), che detta, per quanto qui di rilievo, disposizioni relative all'informativa sulla politica di remunerazione; il Regolamento Delegato (UE) 2021/923 della Commissione del 25 marzo 2021 che integra la CRD dettando le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri per l'identificazione dei cd. Risk Taker; e le "Guidelines on sound remuneration policies" adottate dalla Autorità Bancaria Europea (EBA), da ultimo aggiornate a luglio 2021, che forniscono orientamenti di dettaglio rispetto ai requisiti in materia di remunerazione dettati dalla CRD.

A livello nazionale, rileva la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 che, in recepimento delle disposizioni della CRD e tenendo conto delle Guidelines di EBA, contiene disposizioni di vigilanza relative alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, da ultimo aggiornate con provvedimento del 24 novembre 2021 (37° aggiornamento). Le Disposizioni di Vigilanza, oltre a richiedere, in casi specifici, l'erogazione di quota parte del bonus in strumenti finanziari, dettano una disciplina armonizzata delle politiche, dei sistemi e delle prassi di remunerazione nelle banche per quanto riguarda il relativo processo di elaborazione e controllo, la struttura dei compensi e gli obblighi di informativa al pubblico.

Il Sistema proposto risulta pienamente coerente con le suddette disposizioni normative, con particolare riferimento a:

- l'individuazione dei cosiddetti Risk Taker, ovvero coloro le cui scelte incidono in modo significativo sul profilo di rischio dell'ente, ai quali devono essere applicate specifiche regole retributive in termini di corresponsione del compenso variabile;
- il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione, opportunamente bilanciata;
- la struttura della componente variabile, rispetto alla quale, le richiamate disposizioni normative prevedono che:
 - a. almeno il 40% deve essere soggetta a sistemi di pagamento differito (percentuale elevata fino al 60% quando la componente variabile rappresenti un Importo Particolarmente Elevato⁶), per un periodo non inferiore a 4 – 5 anni⁷;
 - b. almeno il 50% deve essere erogata in azioni o strumenti ad esse collegati; l'obbligo di riconoscere almeno detta percentuale in azioni o strumenti collegati si applica sia alla parte della componente variabile differita, sia a quella non differita (cosiddetta *upfront*)⁸;
- la presenza di uno specifico meccanismo di *retention* (pari a 1 anno sia per la componente *upfront* sia per la parte differita) degli strumenti finanziari di cui al punto b.

Si evidenzia pertanto che il Sistema di Incentivazione proposto risulta qualificabile come piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art.114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis del TUF e dall'art.84 bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, le caratteristiche del Sistema di Incentivazione sono illustrate in dettaglio nell'apposito Documento Informativo di seguito riportato, di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

⁶ Si veda la nota 3.

⁷ Si precisa che, in conformità alla normativa applicabile, la durata del periodo di differimento non è inferiore a 5 anni per tutti i Risk Taker Apicali di Gruppo e per i Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity (i.e. i consiglieri esecutivi, i direttori generali, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, e i responsabili delle principali aree di business – e di quelle con maggior profilo di rischio, es. investment banking –, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo) appartenenti alle banche significative ai sensi dell'art. 6(4) RMVU.

⁸ Si precisa che, in conformità alla normativa applicabile, più del 50% della parte differita è composta da strumenti finanziari per tutti i Risk Taker Apicali del Gruppo e per i Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity (i.e. i consiglieri esecutivi, i direttori generali, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, e i responsabili delle principali aree di business – e di quelle con maggior profilo di rischio, es. investment banking –, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo) appartenenti alle banche significative ai sensi dell'art. 6(4) RMVU.

A tale riguardo, il Sistema è da considerarsi "di particolare rilevanza" in quanto rivolto, tra gli altri, a soggetti che svolgono funzioni di direzione e, più in generale, a Dirigenti con Responsabilità Strategiche (attualmente tutti identificati quali Risk Taker Apicali) che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future del Gruppo.

Infine, per completezza informativa, si precisa che alcune Società controllate, con la finalità di sostenere il raggiungimento di specifici obiettivi economico-patrimoniali e commerciali (sempre tenendo conto delle effettive esigenze dei clienti ed in linea con il profilo di rischio degli stessi), adottano per specifiche categorie di personale operanti in segmenti di business ad alta redditività propri Piani di Incentivazione annuali⁹ – rappresentati nella Sezione I della *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti* – che prevedono il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo. In particolare, le azioni sono destinate:

- i. ai Consulenti Finanziari, ai Relationship Manager e ai Private Banker identificati quali Risk Taker che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"¹⁰,
- ii. ai Consulenti Finanziari, ai Relationship Manager e ai Private Banker che maturino un Importo "Particolarmente Elevato"¹¹ o un bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"¹² sia al 100% della remunerazione fissa.

I suddetti Piani sono oggetto di specifica approvazione da parte degli organi sociali delle Società controllate.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare il Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari nei termini illustrati.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

⁹ *Inter alia*, il Sistema di Incentivazione 2026 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking; il Sistema di Incentivazione 2026 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e. Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management); il Sistema di Incentivazione 2026 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking.

¹⁰ Si veda nota 2.

¹¹ Si veda nota 3.

¹² Si veda nota 4.

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

relativo al

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE ANNUALE 2026
BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI

DI

INTESA SANPAOLO S.p.A.

13 marzo 2026

Premessa

Il Documento Informativo è pubblicato al fine di fornire agli azionisti della Società e al mercato un'informativa sul Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari (di seguito il "**Sistema**"), in ossequio a quanto previsto dall'art. 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico nei termini previsti presso la sede legale di INTESA SANPAOLO, in Torino, Piazza San Carlo, 156, nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasanpaolo.com (sezione "Governance"/"Assemblea degli Azionisti"), nel quale sono reperibili ulteriori informazioni. La pubblicazione del Documento Informativo ha formato oggetto di comunicato al mercato.

L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare circa l'approvazione del Sistema è stata convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione).

Soggetti destinatari

Il Sistema è rivolto ai Risk Taker¹ che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"², identificati in base alle "Regole per l'individuazione del personale più rilevante" ai sensi di CRD e del Regolamento Delegato (UE) 923/2021 (i.e. Regulatory Technical Standards – RTS), ai percettori di un importo "particolarmente elevato"³, nonché al Middle Management e ai Professional non Risk Taker percettori di eventuali bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁴ sia al 100% della retribuzione fissa.

Si precisa che, con riferimento al 2025, sono stati identificati 624 Risk Taker di Gruppo⁵, 91 Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti⁶ e 437 Risk Taker di Legal Entity, non già ricompresi tra i Risk Taker di Gruppo e dei Gruppi Sub-consolidanti⁷.

Per quanto qui di rilievo, tra i Risk Taker di Gruppo, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazioni, viene identificato un ulteriore cluster rappresentato dai c.d. "Risk Taker Apicali di Gruppo" (alla data di redazione del presente documento, tale cluster coincide con quello dei c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche). In particolare, alla data di approvazione del presente documento da parte del Consiglio di Amministrazione, il segmento dei Risk Taker Apicali di Gruppo è costituito da:

- Consigliere Delegato e CEO;
- Responsabile Wealth Management Divisions, Responsabile della Divisione Private Banking, Responsabile della Divisione Asset Management, Responsabile della Divisione Insurance, Responsabile della Divisione Banca dei Territori, Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking e Responsabile della Divisione International Banks nonché il Deputy del Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking;
- Chief Sustainability Officer, Chief Social Impact Officer, Chief Governance, Operating & Transformation Officer, Chief Equity, Legal & M&A Officer, Chief Transformation & Organisation Officer, Chief People & Culture Officer, Chief Data, A.I. and Technology Officer, Chief Cost Management Officer, Chief Financial Officer, Chief Lending Officer, Chief Security Officer, Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer, Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer;

¹ Si intendono sia i Risk Taker di Gruppo sia i cosiddetti Risk Taker di Gruppo Sub-consolidante e di Legal Entity in quanto, in ragione dell'attivo di bilancio consolidato del Gruppo, nessuna banca del Gruppo è considerata "di minori dimensioni o complessità operativa".

² Per i Risk Taker, in conformità con la normativa applicabile, la soglia di materialità è pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

³ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

⁴ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026 – sottoposte all'approvazione assembleare - per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è pari a 150.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

⁵ Non rientrano tra i Risk Taker di Gruppo destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che, alla luce della carica ricoperta, non sono beneficiari di tali Sistemi;
- ii. i Risk Taker di Gruppo individuati in VUB Banka (limitatamente a coloro che hanno un contratto locale) in quanto, come previsto dalle disposizioni regolamentari o normative locali, la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza (i.e. Certificati VUB);
- iii. i Risk Taker di Gruppo appartenenti alle SGR in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione degli strumenti previsti dalla normativa di settore.

⁶ Non rientrano tra tali Risk Taker dei Gruppi sub-consolidanti destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi del Supervisory Board / Board of Directors delle Sub-holding individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che non sono destinatari di Sistemi Incentivanti per la funzione ricoperta nella Sub-holding;
- ii. i Risk Taker di Gruppo sub-consolidante identificati in VUB che, parimenti a quanto previsto per i Risk Taker di Gruppo, sono destinatari di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza.

⁷ Non rientrano tra tali Risk Taker di Legal Entity destinatari di Sistemi Incentivanti basati su azioni Intesa Sanpaolo:

- i. i membri non esecutivi del Supervisory Board / Board of Directors delle Legal Entity individuati in base a quanto previsto dall'Articolo 92, comma 3) della Direttiva che non sono destinatari di Sistemi Incentivanti per la funzione ricoperta nella Legal Entity;
- ii. i Risk Taker di Legal Entity identificati in VUB Banka che, parimenti a quanto previsto per i Risk Taker di Gruppo, sono destinatari di strumenti finanziari emessi dalla Società di appartenenza;
- iii. i Risk Taker di Legal Entity appartenenti alle SGR in quanto la quota in azioni Intesa Sanpaolo è sostituita dall'assegnazione degli strumenti previsti dalla normativa di settore.

- Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nel novero dei beneficiari del Sistema rientrano, pertanto, i Dirigenti che hanno regolare accesso ad informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente.

L'indicazione dei destinatari è riportata nella Tabella allegata.

Ragioni che motivano l'adozione del piano

Il Sistema ha la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli Stakeholder, orientandone l'azione al raggiungimento di obiettivi sostenibili di medio-lungo termine, inclusi anche obiettivi di sostenibilità ambientale, culturale e sociale, nel quadro di una prudente assunzione di rischi attuali e prospettici, nonché di contribuire a fare del Gruppo un "Employer of choice" per capacità di attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse. Qualora corrisposti in *total* o in parte in strumenti finanziari, i bonus rivenienti dal Sistema Incentivante annuale rafforzano l'allineamento tra i comportamenti del management e del personale e gli interessi degli Azionisti, consentendo inoltre la diretta partecipazione al rischio d'impresa.

L'articolazione del meccanismo incentivante è altresì funzionale al rispetto delle vigenti Disposizioni di Vigilanza in materia, allorché impongono che l'assegnazione di una quota della remunerazione variabile maturata dai Risk Taker avvenga in azioni o in strumenti ad esse collegati.

Si precisa che le somme eventualmente corrisposte e il controvalore degli strumenti finanziari attribuiti ai beneficiari saranno assoggettati al regime previdenziale e costituiranno reddito da lavoro dipendente sulla base delle relative normative tempo per tempo vigenti. Da ultimo, si conferma che valutazioni di ordine contabile e fiscale non hanno inciso in modo significativo sulla definizione del Sistema.

Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

Il Sistema di Incentivazione in proposta è soggetto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci convocata per il 30 aprile 2026 in unica convocazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026.

In particolare, si precisa che:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato tale Sistema in data 13 marzo 2026 nell'ambito delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Intesa Sanpaolo, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni (che ne ha esaminato le caratteristiche e i parametri nel corso delle riunioni intervenute nel periodo tra gennaio e febbraio 2026);
- il prezzo ufficiale registrato dall'azione ordinaria Intesa Sanpaolo nelle date delle riunioni del Comitato Remunerazioni è oscillato da un minimo di € 5,6959 (quotazione del 16 febbraio 2026) a un massimo di € 6,1229 (in data 4 febbraio 2026);
- le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 di Intesa Sanpaolo sono sottoposte, su proposta del Consiglio di Amministrazione, all'approvazione di codesta Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2026.

Tra i potenziali beneficiari del Sistema vi è il CEO in qualità di Direttore Generale di Intesa Sanpaolo. Tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti al Sistema e alla sua attuazione sono adottate nel rispetto delle previsioni legislative, regolamentari e aziendali in materia di conflitti di interessi.

Con riferimento al Sistema, la proposta di deliberazione sottoposta alla suddetta Assemblea include il conferimento di apposito mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, a provvedere a tutto quanto necessario ed opportuno al fine di rendere esecutive le deliberazioni medesime. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione si avvarrà, tra l'altro, della collaborazione della struttura Group Treasury & Capital Management che avrà anche l'incarico di procedere alla eventuale cessione delle azioni a servizio del Sistema che dovessero eccedere l'effettivo fabbisogno.

L'Area di Governo Chief People & Culture Officer ha il compito di gestire il Sistema supportando il CEO e il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione dei provvedimenti necessari a dare attuazione al Sistema stesso e avvalendosi, a tal fine, della collaborazione di altre funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

Le caratteristiche degli strumenti finanziari da attribuire

Il Sistema prevede per tutti i beneficiari sopra individuati – ad eccezione dei Risk Taker Apicali⁸ e dei percettori di una remunerazione variabile di importo “particolarmente elevato”⁹ indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza – l’attribuzione di un premio composto per il 50% da una parte cash e per il 50% da azioni ordinarie Intesa Sanpaolo.

In particolare, ai Risk Taker Apicali che maturino un premio superiore al 100% della remunerazione fissa e per tutti i percettori di un importo “particolarmente elevato” e superiore al 100% della remunerazione fissa (indipendentemente dal macro segmento di appartenenza), è prevista l’attribuzione di azioni per un controvalore pari al 60% del premio assegnato; per i Risk Taker Apicali che maturino un premio pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa e per tutti i percettori di un importo “particolarmente elevato” e pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa (indipendentemente dal macro segmento di appartenenza), è prevista l’attribuzione di azioni per un controvalore pari al 55% del premio assegnato.

Il Sistema prevede modalità di corresponsione della remunerazione variabile adottate in tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo¹⁰ differenziate per quantità di remunerazione differita e durata del relativo periodo di differimento, in funzione sia del cluster di destinatari sia dell’incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa (maggiore o pari/inferiore al 100% della remunerazione fissa).

In particolare:

1. **Schema 1:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che**, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, **maturano una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato»**, nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 20% cash e 40% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	12%	12%	8%	8%	

2. **Schema 2:** per i **Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che**, indipendentemente dal macro-segmento di appartenenza, **maturano una remunerazione variabile di importo «particolarmente elevato»**, nel caso in cui la remunerazione variabile sia **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) e per il 60% (di cui 25% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	20%	12%	8%	8%	7%	

3. **Schema 3:** per i **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 15% cash e 35% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

⁸ Ivi ricomprendendo sia i Risk Taker Apicali di Gruppo sia quelli dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity.

⁹ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2025-2027, si considera “particolarmente elevata” la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

¹⁰ Salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali, ove maggiormente stringenti rispetto a quanto previsto a livello di Gruppo.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	25%	10%	10%	10%	5%	

4. Schema 4: per i **Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity** (ivi inclusi coloro che sono identificati anche come Risk Taker di Gruppo), nel caso in cui la remunerazione variabile sia **superiore alla soglia di materialità e pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 15% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 5 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
STRUMENTI FINANZIARI (55%)	30%	8%	8%	5%	4%	

5. Schema 5: per gli **altri Risk Taker** (eligibile al bonus-cap pari al 2:1) che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) e per il 50% (di cui 25% cash e 25% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	25%	12,5%	6,25%	6,25%	

6. Schema 6: per gli **altri Risk Taker** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 4 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030	2031
CONTANTI (50%)	30%		5%	5%	10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	5%	5%	

7. Schema 7: per il **Middle Management e i Professional** che maturano una remunerazione variabile **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Si riporta di seguito lo schema di maturazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2027	2028	2029	2030
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	13%	7%	

Al di fuori dei casi sopra descritti, la remunerazione variabile derivante dal Sistema viene interamente riconosciuta in contanti, senza alcuna corresponsione di azioni.

In conformità con l'applicabile normativa e con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione di

Gruppo, ciascuna quota di premio assegnata tramite azioni sarà soggetta ad un vincolo di indisponibilità (cosiddetto periodo di *retention*) di 1 anno con riferimento sia alla quota upfront che a quelle differite. Il periodo di *retention* decorre dalla data di assegnazione della singola quota di premio. Decorso il periodo di *retention*, i beneficiari possono disporre liberamente delle azioni, senza ulteriori vincoli di sorta, fermo restando l'impossibilità di cedere direttamente le stesse a Intesa Sanpaolo o a società appartenenti al relativo Gruppo.

Le azioni tempo per tempo maturate saranno consegnate ai beneficiari solo al termine del periodo di *retention* di cui sopra e, fatti salvi i casi più avanti descritti, subordinatamente alla permanenza in servizio presso una qualsiasi società del Gruppo.

Ai beneficiari sono riconosciuti i dividendi maturati durante il periodo di *retention* sulle quote assegnate in azioni (fermo che, in conformità con la normativa, non sono riconosciuti i dividendi che maturano nel corso del periodo di differimento). I dividendi sono corrisposti al beneficiario, unitamente alle azioni, al termine di tale periodo. I beneficiari possono esercitare i diritti di voto connessi alla titolarità delle azioni solo a decorrere dalla data di effettiva consegna dei titoli (e, dunque, al termine del periodo di *retention*). Inoltre, sulle quote di premio differite corrisposte in contanti sono calcolati interessi in linea con i tassi di mercato.

Alla luce di quanto sopra, le azioni che saranno acquisite su delega assembleare, saranno nella disponibilità dei beneficiari a partire dal 2028 (con riferimento alla parte upfront) e sino al 2032 (per l'ultima tranche differita spettante ai Risk Taker Apicali e ai percettori di un importo "particolarmente elevato").

Le azioni, essendo offerte ai beneficiari nell'ambito di un meccanismo di incentivazione, saranno attribuite agli stessi, qualora ne sussistano i presupposti, a titolo gratuito e, conseguentemente, non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai dipendenti per l'acquisto delle stesse.

Come da prassi ormai consolidata all'interno del Gruppo e in coerenza con le indicazioni dei regolatori in base alle quali il rapporto tra la componente fissa della remunerazione e quella variabile deve essere *"opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della banca e delle diverse categorie di personale"*, il premio teorico erogabile è rapportato al livello della componente fissa della retribuzione di ciascun beneficiario.

Come consentito dalle Disposizioni e approvato dall'Assemblea a maggioranza qualificata, i Risk Taker di Gruppo non appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e il personale operante in specifiche e limitate filiere professionali e segmenti di business ad alta redditività¹¹ sono soggetti ad un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 200% della remunerazione fissa (circa 67% del pay mix retributivo).

Alla luce delle indicazioni dei regolatori, i ruoli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, ancorché in parte ricompresi tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sono soggetti ad un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 33% della remunerazione fissa¹².

Inoltre, per il Chief People & Culture Officer e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari – ricompresi tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche – nonché per gli altri Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo¹³ e il Responsabile della struttura Governance Amministrativa e Controlli, ai sensi delle Disposizioni che stabiliscono per questi ruoli la necessità di prevedere una remunerazione variabile "contenuta", è definito un limite massimo alla remunerazione variabile pari al 60% della remunerazione fissa¹⁴.

Si precisa inoltre che il limite massimo alla remunerazione variabile include, *inter alia*, il premio assegnato tramite il presente Sistema nonché la quota di competenza dell'anno riveniente dal Piano di

¹¹ Si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

¹² Inclusiva dell'indennità di ruolo che costituisce una componente della remunerazione fissa erogata con cadenza mensile.

¹³ I Risk Taker della Funzione Risorse Umane di Gruppo sono: il Responsabile Relations with Workers' Representatives and Welfare; il Responsabile Labour Affairs, Policies & Safety; il Responsabile People Attraction, Skills & Learning Strategy; il Responsabile People Management & Development; il Responsabile People Management & Change della struttura People Management & Development; il Responsabile Group Reward & Performance; il Responsabile Performance Measurement & Compensation della struttura Group Reward & Performance; il Responsabile Remuneration Policies and Incentive Systems della struttura Group Reward & Performance.

¹⁴ Vedi nota 12.

Incentivazione a Lungo Termine (i.e. Piano Performance Share 2026-2029¹⁵ o LECOIP 2026-2029¹⁶).

L'attribuzione ai beneficiari degli incentivi derivanti dal Sistema è finanziata da un meccanismo strutturato di bonus pool, determinato in armonia con il criterio di simmetria tra l'entità dei premi corrisposti e l'effettiva performance realizzata. In particolare, la quota di bonus pool destinata a finanziare il Sistema è correlata all'andamento di un indicatore economico di Gruppo, rappresentato dal Risultato Corrente Lordo di Intesa Sanpaolo a livello di Bilancio Consolidato.

L'apertura del bonus pool sia a livello di Gruppo che di Divisione è disciplinata dal superamento di una cosiddetta "soglia di accesso" (cancello), espressa *ex ante* come valore minimo del relativo Risultato Corrente Lordo.

I principi di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria sono assicurati, in ottemperanza a quanto richiesto del Regolatore, da condizioni preliminari previste sia a livello di Gruppo sia a livello di Legal Entity come rappresentato dallo schema seguente:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	≥	✓	✓*
	Coefficiente di leva finanziaria	≤	✓	✓*
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	≥	✓	✓*
	Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		✓	✓*
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	≥	✓	✓*
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	≥	✓	✓**
				Ø

*Tali condizioni di attivazione si applicano alle sole Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità. Si precisa che qualora non siano definiti specifici limiti RAF a livello di Legal Entity, si considerano come condizioni di attivazione i limiti regolamentari.

**Tale condizione di attivazione non si applica al *Middle Management* e ai *Professional* con bonus superiore alla soglia di materialità e alla remunerazione fissa.

In particolare, si precisa che la verifica delle raccomandazioni sulle distribuzioni (di dividendi) da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza potrebbe comportare un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del bonus pool.

Il mancato raggiungimento anche di una sola delle condizioni sopra descritte comporta la non attivazione dei sistemi incentivanti per il personale del Gruppo¹⁷.

I Risk Taker Apicali sono soggetti a una ulteriore condizione di attivazione:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di liquidità	Liquidity Coverage Ratio (LCR)	≥	✓	✓*
				Limite «hard» previsto dal RAF di Gruppo

*Tale condizione di attivazione si applica ai Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative.

I livelli di riferimento delle condizioni di attivazione rappresentati dai limiti fissati nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) sono più sfidanti dei requisiti minimi obbligatori in ottemperanza al Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), al Capital Requirement Regulation (CRR) e alla Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD) che definiscono i livelli di CET1, NSFR e di LCR nonché di Leverage Ratio e di MREL.

L'importo complessivamente spettante è attribuito annualmente, nel rispetto del bonus pool di Gruppo

¹⁵ Piano Performance Share: piano di incentivazione a lungo termine legato alle performance del Piano d'Impresa 2026-2029, basato su azioni Intesa Sanpaolo e destinato al Management del Gruppo (perimetro Italia e estero).

¹⁶ LECOIP 2026-2029: piano di retention legato alla durata del Piano d'Impresa 2026-2029 e destinato ai Professional del perimetro Italia del Gruppo.

¹⁷ Si precisa che, nel solo caso particolare di non attivazione della condizione di sostenibilità a livello di *Legal Entity*, rimangono *eligible* per i sistemi incentivanti il *Middle Management* e i *Professional* della stessa Legal Entity.

e di Divisione, in base alla valutazione dei risultati della scheda individuale che misura la performance su dimensioni sia economico/finanziarie (redditività, crescita, produttività, costo del rischio/sostenibilità) sia non finanziarie (azioni o progetti strategici e qualità manageriali) e su perimetri differenti (Gruppo/Struttura/Individuo). Tale importo viene definito con modalità di calcolo diverse a seconda del cluster di popolazione. In particolare, tale calcolo è deterministico per i Risk Taker Apicali di Gruppo, si basa sul cosiddetto "ranking" per gli altri Risk Taker di Gruppo ed è collegato alla valutazione dei risultati per i Risk Taker dei Gruppi Sub-consolidanti e di Legal Entity nonché per il Middle Management e i Professional.

In funzione del segmento di popolazione di appartenenza, sono previsti meccanismi correttivi che agiscono come demoltiplicatori del premio in funzione dei rischi assunti. Si riporta di seguito una tabella di sintesi di tali meccanismi correttivi.

Rischio	Destinatari	Limiti rilevanti e trigger event	% decurtazione premio
Rischio residuo	Risk Taker (RT) - inclusi gli Apicali di Gruppo - e Middle Management (MM)	Rilevazione di rischio residuo a livelli molto alto/alto (Q-factor)	max -20%
Capital Adequacy	RT Apicali di Gruppo di Business e Governance	Mancato raggiungimento del target di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-10%
		Superamento del limite soglia di Early Warning di CET1 previsto nel RAF di Gruppo	-20%
Rischio di mercato	RT di Gruppo ¹ e MM di Business	Relativamente al VAR per la linea del trading: 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-15% RT Gruppo identificati per VAR -10% per gli altri RT di Gruppo e per MM
	RT di Gruppo ¹ di Business	Relativamente al VAR Held to Collect and Sale (HTCS) 1. Superamento dei limiti attribuiti alle Strutture tramite drill-down del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro 2. Superamento del limite Early Warning del RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti relativi alla riserva Accumulated Other Comprehensive Income (AOCI) attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Soft fissato nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-20%
Rischio di tasso di interesse	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti della Gestione Ordinaria del Banking Book sulla sensitivity del Valore Economico dell'Equity ("ΔEVE") attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti del Portafoglio HTCS assegnato alle principali società del Gruppo quale quota parte del suddetto limite consolidato "ΔEVE", attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
	RT di Gruppo ¹ di Business	Superamento dei limiti consolidati sulla sensitivity del margine di interesse (IMI), attribuiti alle Strutture interessate tramite drill-down del limite Hard previsto nel RAF di Gruppo e mancato rispetto del piano di rientro	-10%
Rischio condotta	RT, inclusi gli Apicali di Gruppo, e MM	Mancato rispetto dei livelli attesi per la fruizione della formazione obbligatoria	-10%

¹ IMI incluso il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI CIB identificato come Risk Taker Apicale di Gruppo

In ogni caso, la corresponsione del bonus individuale è subordinata alla verifica dell'assenza dei c.d. compliance breach individuali, come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione.

Inoltre, ciascuna quota differita è soggetta a meccanismi di correzione ex post – cosiddette "malus condition" – secondo le quali il relativo importo riconosciuto e il numero delle eventuali azioni attribuite potranno essere decurtati, fino ad essere eventualmente azzerati, nell'esercizio a cui la quota differita fa riferimento, in relazione al grado di conseguimento delle condizioni minime imposte dal Regolatore sia a livello di Gruppo sia a livello di Legal Entity come rappresentato dallo schema seguente:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di solidità patrimoniale	Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio	$\geq$	☒	☒
	Coefficiente di leva finanziaria	$\geq$	☒	☒
	Minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	$\geq$	☒	☒
	Verifica dell'esito dell'ICAAP e delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle autorità competenti e delle autorità europee di vigilanza		☒	☒
Condizione di liquidità	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	$\geq$	☒	☒
Condizione di sostenibilità	Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo positivo	$>$	☐	☐
*Tali condizioni di attivazione si applicano alle sole Legal Entity che calcolano propri limiti di solidità patrimoniale e liquidità. Si precisa che qualora non siano definiti specifici limiti RAF a livello di Legal Entity, si considerano come condizioni di attivazione i limiti regolamentari.				

In particolare, nel caso in cui non si verificano singolarmente una delle condizioni di solidità patrimoniale o di liquidità, la quota differita viene azzerata; nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione di sostenibilità, la quota differita è ridotta del 50%. In modo simmetrico a quanto previsto per l'attivazione del Sistema, per quanto concerne i Risk Taker Apicali, oltre alle suddette condizioni, ne è prevista anche una ulteriore:

			Gruppo	Legal Entity
Condizione di liquidità	Liquidity Coverage Ratio (LCR)	$\geq$	☐	☐
*Tale condizione di attivazione si applica al Risk Taker Apicali delle Sub-holding e Legal Entity bancarie significative.				

Per questa popolazione, nel caso in cui non venga soddisfatta la condizione relativa al LCR, la quota differita è ridotta del 50%.

Come già accennato in precedenza, l'erogazione degli incentivi promessi, sia con riferimento alla quota upfront, sia a quella differita, siano esse attribuite in forma cash o mediante azioni, rimane subordinata alla verifica circa la sussistenza del rapporto di lavoro con una delle società appartenenti al Gruppo alla data di erogazione dell'incentivo. È infatti prevista la decadenza di qualsiasi diritto a percepire gli incentivi "promessi" in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificata / giustificato motivo dei dipendenti interessati e situazioni similari, mentre potranno essere comunque riconosciute, al termine del periodo di differimento ed eventualmente rapportate al periodo di effettiva permanenza in servizio, le somme/azioni maturate in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, cessazione per il raggiungimento dei requisiti pensionistici, accesso al fondo e altre situazioni assimilabili.

Con riferimento agli oneri attesi in relazione al Sistema, in considerazione dei criteri, dei parametri, delle caratteristiche dello stesso, si stima il seguente costo (comprensivi degli oneri indiretti a carico del datore di lavoro, includendo pertanto anche quanto riferito alla componente cash del premio)¹⁸:

Sistema di incentivazione	Stima costo
Sistema di incentivazione 2026	€ 0 ¹⁹ - 230 mln

Le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo a servizio del Sistema 2026 saranno acquisite sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italia (e pertanto senza alcun effetto diluitivo sul capitale) nel rispetto delle deleghe appositamente fornite dall'Assemblea. Si stima che, per il Sistema, il numero

¹⁸ Si precisa che il costo rappresenta una stima attesa sulla base del valore dei premi che ci si aspetta possano essere maturati dai relativi beneficiari e potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione, legate a eventuali modificazioni nei parametri presi a riferimento per la relativa determinazione.

¹⁹ In caso di mancata verifica delle condizioni di attivazione.

massimo di azioni che potranno essere assegnate ai beneficiari sia pari a quello corrispondente a un controvalore massimo onnicomprensivo di Euro 110.000.000 circa²⁰.

Nell'eventualità di operazioni straordinarie sul capitale sociale e di altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, distribuzione di dividendi straordinari con prelievo da riserve, ecc.) il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo valuterà se sia necessario rettificare il numero delle azioni relativo alle quote (*upfront* o differite). A tal fine si procederà secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana.

Si ricorda che, ai sensi del vigente Codice Interno di Comportamento di Gruppo, è vietato ai dipendenti "effettuare operazioni in strumenti derivati, quali quelli individuati nell'art. 1, comma 2-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nel Regolamento dei Mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (ad esempio covered warrant, options, futures e leverage certificates), e comunque porre in essere operazioni e/o strategie operative aventi caratteristiche altamente speculative". Conseguentemente e come dettagliato nelle Politiche di remunerazione e incentivazione, i beneficiari non potranno effettuare operazioni di hedging sulle azioni attribuite nell'ambito del Sistema.

Da ultimo, si precisa che qualora la consegna delle azioni ai beneficiari, al termine del periodo di *retention*, dovesse intervenire nei cosiddetti "blocking periods" di cui al Regolamento sull'internal dealing o in altri periodi di restrizioni operative riferite al personale del Gruppo, resta ferma la necessità per ciascun beneficiario di rispettare le speciali procedure di autorizzazione e di comunicazione di volta in volta applicabili per disporre eventuali operazioni sui titoli ricevuti.

L'assegnazione di strumenti finanziari nei termini sopra descritti, anche alla luce delle valutazioni formulate dal Chief Compliance Officer, risulta pienamente coerente con quanto richiesto a livello europeo dalla CRD e dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 285/2013.

²⁰ Salve eventuali variazioni in aumento e/o in diminuzione, legate a possibili modificazioni nei parametri presi a riferimento per la determinazione di detto importo.

Allegato

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 13/03/2026

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle stock option						
		Sezione 1						
		Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti (1)	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (2)
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	356.807	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	974.501	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.096.593	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	929.203	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	589.856	29/04/2025	€ 5,4349	€ 4,6079	Mar.2026 / Giu.2030
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	29/04/2025	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	30/05/2026	n.d.	n.d.	Mar.2027 / Giu.2031
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.556.694	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	4.363.908	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	5.325.837	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	4.676.609	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	3.481.207	29/04/2025	€ 5,4349	€ 4,6079	Mar.2026 / Giu.2030
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (a)		29/04/2025	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	30/05/2026	n.d.	n.d.	Mar.2027 / Giu.2031
Altri Risk Takers (b)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	9.213.685	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Altri Risk Takers (c)		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	21.956.126	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Altri Risk Takers (c)		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	22.459.648	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Altri Risk Takers (c)		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	21.435.146	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Altri Risk Takers (c)		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	14.954.739	29/04/2025	€ 5,4349	€ 4,6079	Mar.2026 / Giu.2030
Altri Risk Takers (c)		29/04/2025	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	30/05/2026	n.d.	n.d.	Mar.2027 / Giu.2031
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti" (d)		27/04/2020	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	8.872.613	28/04/2021	€ 2,3910	€ 2,2243	Mar.2022 / Giu.2026
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		28/04/2021	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	807.573	29/04/2022	€ 1,8932	€ 2,3335	Mar.2023 / Giu.2027
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		29/04/2022	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	1.191.319	28/04/2023	€ 2,4697	€ 2,5087	Mar.2024 / Giu.2028
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		28/04/2023	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	914.230	24/04/2024	€ 3,7154	€ 2,9606	Mar.2025 / Giu.2029
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		24/04/2024	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	194.485	29/04/2025	€ 5,4349	€ 4,6079	Mar.2026 / Giu.2030
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		29/04/2025	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	30/05/2026	n.d.	n.d.	Mar.2027 / Giu.2031

(a) I dati fanno riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in essere al 31.12 dell'esercizio in cui è stata assunta la delibera assembleare approvativa del Piano.

(b) Si intendono i Risk Taker di Gruppo.

(c) Si intendono i Risk Taker Identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate.

(d) I dati fanno riferimento anche alle quote residue in strumenti finanziari rilevanti da Sistemi Incentivanti dell'ex Gruppo UBI Banca per esercizi precedenti.

(1) Prezzo medio di acquisto delle azioni effettuato complessivamente a livello di Gruppo.

(2) Nella colonna è indicato l'intervallo di tempo in cui le azioni potranno essere effettivamente attribuite, eventualmente suddivise in più tranches, ai beneficiari.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 13/03/2026

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione:						
		☒ del c.d.a. di proposta per l'assemblea ☐ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i> (1)
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar.2028 / Giu.2032
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar.2028 / Giu.2032
Altri Risk Takers (a)		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar.2028 / Giu.2032
Professional o manager che maturano "bonus rilevanti"		n.d.	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Mar.2028 / Giu.2032

(a) Si intendono i Risk Taker identificati sia a livello di Gruppo ISP sia in Gruppi sub consolidanti o Banche controllate

(1) Nella colonna è indicato l'intervallo di tempo in cui le azioni potranno essere effettivamente attribuite, suddivise in più tranches, ai beneficiari.

Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2025

ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 23.1, lettera j), dello Statuto

Signori Azionisti,

si rammenta che il modello di amministrazione e controllo monistico adottato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (anche "Banca" o "Capogruppo") prevede un Consiglio di Amministrazione ("Consiglio") in cui convergono le funzioni di indirizzo e supervisione strategica, le funzioni di gestione nonché le funzioni di controllo esercitate dal Comitato per il Controllo sulla Gestione ("Comitato" o "Organo di controllo"), nominato dall'Assemblea nell'ambito del Consiglio stesso. Il Comitato attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2025.

Nei propri ambiti di competenza, il Comitato svolge un ruolo proattivo nei confronti delle Funzioni Aziendali di Controllo ("FAC") e ingaggia un confronto costruttivo con il Management della Banca e del Gruppo Intesa Sanpaolo ("Gruppo"), anche sulla base delle informazioni ricevute nell'ambito delle sedute consiliari e considerate meritevoli di ulteriori approfondimenti. Le attività svolte tengono conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente del Comitato nel corso degli incontri periodici tenuti con la Segreteria dedicata, finalizzati a un vicendevole scambio delle informazioni considerate meritevoli d'attenzione e alla conseguente pianificazione dei lavori dell'Organo di Controllo. Inoltre, il Comitato - nel corso delle proprie sedute - si confronta costantemente per condividere l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti sulle tematiche che gli vengono sottoposte ovvero per individuare temi ritenuti di proprio interesse, tenuto anche conto della continua evoluzione del contesto esterno.

Il Comitato, nell'esercizio delle proprie funzioni e per il migliore svolgimento delle stesse, scambia le informazioni di reciproco interesse e si coordina per lo svolgimento dei rispettivi compiti con il Comitato Rischi e Sostenibilità, costituito dal Consiglio al proprio interno, e con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Un componente del Comitato partecipa di norma alle sedute del Comitato Rischi e Sostenibilità, riferendo poi all'Organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), il Comitato è tenuto a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati. Detto adempimento è previsto anche dall'art. 23.1, lettera j) dello Statuto della Banca. Lo svolgimento della Relazione tiene conto delle raccomandazioni della Consob in materia e, in particolare, della Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, i cui riferimenti trovano nel testo il consueto richiamo esplicito.

Nel 2025 si sono tenute:

- n. 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 38 riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

10)
Riunioni

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

Osservanza della normativa

Anche in virtù dell'evoluzione delle Disposizioni di Vigilanza e più in generale della regolamentazione esterna, il Comitato ha esaminato - per quanto di competenza - le proposte di adozione e di aggiornamento di normative interne. In occasione del soprammenzionato rinnovo degli Organi, il Comitato ha espresso il proprio parere, come previsto dal Codice civile e dal proprio Regolamento, in merito ai compensi aggiuntivi previsti per gli esponenti ai quali il Consiglio di Amministrazione ha attribuito particolari cariche.

Il Comitato ha inoltre esaminato il Documento Descrittivo di Intesa Sanpaolo riferito al 2024 - ove sono indicati i presidi adottati dalla Banca in merito alle modalità di deposito e di sub-deposito degli strumenti finanziari e del denaro di pertinenza della clientela - ricevendo altresì l'attestazione finale rilasciata da EY S.p.A. ("EY") ai sensi dello standard di certificazione ISAE 3000 Revised.

9)
Pareri

Rapporti con le Autorità di Vigilanza

Il Comitato viene puntualmente informato, anche con il supporto della Segreteria a esso dedicata, in merito alle principali comunicazioni indirizzate alla Banca da parte delle Autorità di Vigilanza italiane ed estere riferibili alle materie di propria competenza, con particolare attenzione al sistema dei controlli.

Quanto ai rapporti con la Banca Centrale Europea ("BCE"), il Comitato ha, tra le altre cose, ricevuto aggiornamenti periodici in merito alla predisposizione e all'andamento dei Supervisory Plan conseguenti le On-site Inspection, le Thematic Review, i Deep Dive e gli ulteriori diversi provvedimenti della stessa Autorità. Il Comitato ha altresì ricevuto le previste informative e i conseguenti aggiornamenti, per quanto di propria competenza, con riferimento ai rapporti tenuti dalla Banca con le altre Autorità di Vigilanza, sia italiane sia estere.

Autovalutazione e verifica dei requisiti

Con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione 2025-2027, il Comitato ha verificato la conformità delle liste presentate dai soci, sotto il profilo formale, alle previsioni di legge e dello Statuto nonché l'assenza di collegamento tra esse. Il Comitato ha successivamente verificato in sede di nomina il possesso dei requisiti richiesti in capo a ciascuno dei propri esponenti, ivi inclusa l'insussistenza di rapporti finanziari significativi con le società del Gruppo nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi ai fini della verifica dell'indipendenza in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento adottato in materia dal Consiglio. Il Comitato ha inoltre riscontrato la rispondenza della propria composizione complessiva alle raccomandazioni indirizzate agli azionisti pubblicate il 28 febbraio 2025.

Come previsto dalla normativa interna, il Comitato ha rinnovato la consueta autovalutazione annuale sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, con processo distinto rispetto a quello effettuato dal Consiglio. Come noto, tale esercizio è finalizzato anche a valutare il corretto ed efficace svolgimento delle funzioni affidate al Comitato in qualità di Organo di controllo della Banca secondo criteri e modalità coerenti con le proprie caratteristiche.

Anche per l'esercizio 2025, in continuità con l'esercizio precedente e con quanto effettuato dal Consiglio, il Comitato si è avvalso dell'istruttoria svolta da un consulente esterno indipendente. I risultati quali-quantitativi hanno confermato l'adequatezza del Comitato e l'elevato livello di compliance complessiva con le previsioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate ("Codice di Corporate Governance"), con le linee guida dell'European Banking Authority ("EBA"), con quanto previsto dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia e con le best practice. Al termine del processo, in data 23 febbraio 2026, il Comitato ha espresso una valutazione di adeguatezza relativamente alla propria composizione, ai propri poteri e al proprio funzionamento, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Banca.

9)
Pareri

Istanze

Nel corso del 2025 e fino alla data di approvazione della presente Relazione sono pervenuti 2 esposti indirizzati dalla clientela all'Organo di controllo riconducibili all'ordinaria attività della Banca. Il Comitato ha chiesto alle funzioni competenti di effettuare le opportune verifiche in merito, che hanno evidenziato una situazione di sostanziale regolarità delle procedure agite.

Nel medesimo periodo di riferimento non è pervenuta alcuna denuncia ex art. 2408 cc.

6)
Esposti

5)
Denunce

2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Comitato ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, effettuando incontri periodici con i responsabili delle FAC, delle Aree di Governo e delle Divisioni del Gruppo nonché con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intesa Sanpaolo ("Dirigente Preposto"), e con la Società di Revisione, anche al fine di verificare che le scelte gestionali siano fondate su di un adeguato impianto di flussi informativi agli Organi e che i processi decisionali tengano conto della rischiosità e degli effetti delle scelte di gestione adottate.

Il Comitato ha constatato che i flussi tra le strutture aziendali e il Consigliere Delegato e CEO, nonché tra questi e il Consiglio, sono continui. Lo scambio di informazioni tra il Comitato e il Consigliere Delegato e CEO è arricchito da incontri periodici, prevalentemente focalizzati sull'andamento della gestione della Banca e del Gruppo, sulla funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi nonché sulle raccomandazioni a tal proposito formulate dal Comitato stesso nell'ambito delle proprie relazioni trimestrali al Consiglio.

Il Comitato ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni in materia di adempimenti previsti per le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca o dalle società controllate, riscontrando come le stesse fossero conformi alla legge e allo Statuto e non fossero - come richiesto dalla Consob - manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informative ai sensi dell'art. 150, comma 1 e 2, del TUF, sono state rese sia nell'ambito dell'informativa del Dirigente Preposto sulle modalità di predisposizione dei bilanci sia in occasione dei periodici incontri con il Consigliere Delegato e CEO.

Il Comitato ha ricevuto la periodica informativa ai sensi della normativa interna in tema di governo delle Operazioni di Maggior Rilevo ("OMR"), ovvero transazioni che comportano una potenziale variazione

11)
Principi di
corretta
ammini-
strazione

1)
Operazioni
di
maggiore
rilevo

significativa del profilo di rischio complessivo definito nel Risk Appetite Framework ("RAF").

Ai sensi del Regolamento del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (Regolamento "OPC"), il Comitato ha ricevuto la rendicontazione trimestrale afferente alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, inclusiva della valutazione della significatività delle relazioni finanziarie ai fini del requisito di indipendenza degli Amministratori. In tali occasioni, il Comitato ha ricevuto altresì la rendicontazione in merito agli interessi dichiarati dagli Amministratori nel compimento di determinate operazioni ai sensi dell'art. 2391 c.c. e/o dell'art. 53 comma 4 del Testo Unico Bancario (TUB).

Infine, il Comitato ha vigilato sull'attuazione e sul governo del Codice Etico di Gruppo, che autodisciplina l'integrazione di considerazioni sociali e ambientali, ivi comprese quelle attinenti a tematiche Environmental Social and Governance (ESG) nei processi, nelle prassi e nelle decisioni aziendali.

Alla luce di quanto sopra, non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali - né con terzi né con parti correlate o infragruppo - da intendersi quali operazioni suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, ai conflitti d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Parimenti, non sono state riscontrate irregolarità gestionali e anomalie andamentali.

Nelle relazioni sull'andamento della gestione e nelle note integrative al progetto di bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2025 e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 (insieme "Bilancio 2025"), sono stati adeguatamente segnalati e illustrati rispettivamente gli eventi significativi e le principali operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza (anche infragruppo) e le altre operazioni significative realizzate nel rispetto del Regolamento OPC.

2)
Operazioni
atipiche
e/o
inusuali

3)
Adegua-
tezza delle
informa-
zioni

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE MODALITÀ DI CONCRETA ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTE DAL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Comitato ha esaminato la Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari ("Relazione sul Governo Societario") per il 2025, poi approvata dal Consiglio in data 26 febbraio 2026, con particolare riferimento alle informazioni afferenti alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno che riguardano il processo di informativa finanziaria.

In tale ambito, il Comitato ha preso favorevolmente atto che tale relazione è stata redatta tenendo conto delle Raccomandazioni per il 2026 indirizzate dal Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance a tutti i Presidenti degli Organi amministrativi delle società quotate italiane, le cui evidenze pongono il governo societario della Banca a un livello di generale adeguatezza.

La Relazione sul Governo Societario, cui si rinvia per maggiori dettagli, illustra tra l'altro il modello di amministrazione e controllo di Intesa Sanpaolo e fornisce una completa informativa delle modalità secondo le quali la Banca ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

17)
Adesione
Codice di
Corporate
Governance

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comitato ha effettuato la consueta ricognizione della struttura organizzativa delle FAC e delle principali Divisioni del Gruppo, prestando attenzione all'adeguatezza dei meccanismi di presidio dei rischi e alle procedure a supporto dell'attività svolta.

Nel corso del 2025, il Comitato è stato informato, anche su propria richiesta, in merito alla:

- proposta di evoluzione della struttura organizzativa Administration Regulatory Reporting & Tax Affairs in Area di Coordinamento, con conseguente riorganizzazione delle strutture a riporto, tra le cui finalità rileva in particolare quella di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi presidiati;
- implementazione del Progetto Isytech e ai rilevanti impatti trasversali, trasformativi e di modernizzazione anche della struttura operativa e organizzativa della Banca, favoriti dal programma di convergenza dei sistemi informativi verso soluzioni tecnologiche evolute;
- evoluzione del Progetto FLAG (Forward looking Lending for sustainable Asset Growth), con particolare riguardo agli interventi di rafforzamento individuati a seguito delle modifiche organizzative intervenute nell'Area di Governo del Chief Lending Officer, all'aggiornamento della normativa interna nonché al framework dei controlli e del processo di valutazione dei Credit Funds;
- proposta di interventi evolutivi delle Funzioni Antiriciclaggio e Revisione Interna.

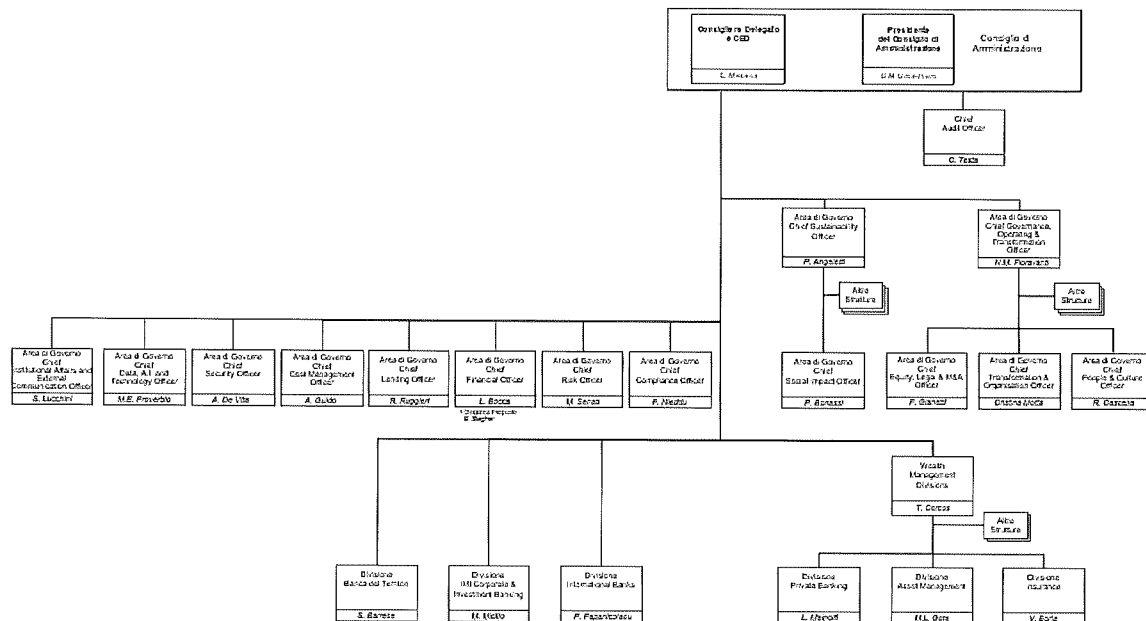
12)
Struttura
organizzativa

Il Comitato ha esaminato le proposte di designazione - con effetto dal 1° gennaio 2026 - di due nuovi Manager per i ruoli di Group Chief Compliance Officer e di Group Chief Risk Officer, esprimendo parere favorevole.

9)
Pareri

Per quanto riguarda le valutazioni svolte dal Comitato sull'adeguatezza delle FAC, si rimanda al capitolo riportato più nel seguito della presente relazione.

Nel rinviare alla Relazione sul Governo Societario per un maggior dettaglio circa la struttura organizzativa e operativa del Gruppo, di seguito si rappresenta l'organigramma della Banca alla data odierna.



5. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE E DELL'INFORMAZIONE CONTABILE E FINANZIARIA

Il Comitato - anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 39/2010 - ha esaminato l'informativa periodica in merito alle attività svolte e alle azioni correttive predisposte dal Dirigente Preposto a supporto delle attestazioni di legge e ha approfondito le eventuali aree di miglioramento degli assetti contabili.

La funzione di Governo Amministrativo Finanziario ("GAF") ha illustrato le relazioni semestrali sulle attività di governo e controllo svolte sul sistema dei controlli interni rilevanti per l'informativa finanziaria, con i relativi Tableau de Bord ("TdB") che riassumono i principali punti di attenzione e l'avanzamento delle relative azioni di mitigazione, ivi incluse le attività svolte dalla funzione Presidio Valutazione Poste Patrimoniali, nonché il piano delle attività per l'esercizio 2026.

Considerate le attività di governo e controllo svolte nell'esercizio 2025 nonché il contenuto livello di rischio residuo, la GAF ha espresso un giudizio positivo - pur in presenza di aree di ulteriore miglioramento per le quali sono in corso interventi di mitigazione - sui requisiti di legge dell'informativa di bilancio, consentendo al Consigliere Delegato e CEO e al Dirigente Preposto di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF con riferimento alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2025, ai risultati consolidati al 31 dicembre 2025 inviati a fini segnaletici alle competenti Autorità, al Bilancio 2025 nonché alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025.

Il Comitato ha esaminato la Relazione sull'attività di presidio del rischio fiscale svolta nel 2025 dalla Banca, così come previsto dal regime di adempimento collaborativo, e il piano delle attività previsto per il 2026.

Il Comitato, insieme al Dirigente Preposto, ha incontrato la Società di Revisione - anche ai sensi dell'art. 150, comma 3 e 5, del TUF - per esaminare il piano di revisione e ricevere aggiornamenti sulle attività svolte per la formulazione del giudizio in merito al Bilancio 2025.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza sull'informativa contabile e societaria, anche al fine di contribuire alla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili, il Comitato ha incontrato il Dirigente Preposto, le altre competenti funzioni della Banca nonché la Società di Revisione per esaminare le modalità di predisposizione del resoconto consolidato intermedio al 31 marzo 2025, della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025, del resoconto consolidato intermedio al 30 settembre 2025 e del Bilancio 2025.

Il Comitato ha seguito lo stato di avanzamento delle nuove attività progettuali propedeutiche alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025, inclusa in un'apposita sezione della relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio. Tale documento contiene le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del Gruppo sulle questioni di sostenibilità e di come queste influiscono sull'andamento del Gruppo, sui suoi risultati e sulla sua situazione. Il Comitato ha in particolare verificato l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 125/2024, il rispetto degli standard di rendicontazione previsti dalle normative UE nonché le modalità di gestione, pianificazione e controllo delle tematiche ESG, ambientali, sociali,

attinenti al personale e ai diritti umani, poste in essere da parte del Gruppo. Infine, il Comitato - in sede consiliare - ha ricevuto informativa sul processo di predisposizione del Pillar 3, approvato dal Consiglio in data 13 marzo 2026.

Il bilancio di esercizio della Banca e il bilancio consolidato del Gruppo, in applicazione del D. Lgs. 38/2005, sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario 1606/2002. Tali documenti sono predisposti sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare 262/2005 e con i successivi aggiornamenti.

Il progetto di bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 sono stati approvati dal Consiglio in data 26 febbraio 2026.

L'informativa al pubblico, secondo le previsioni indicate dalla normativa di vigilanza prudenziale, è stata resa attraverso il sito Internet della Banca entro i termini previsti per la pubblicazione dei bilanci.

In data 20 marzo 2026 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, le relazioni sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2025. In particolare, la Società di Revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che tali bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Intesa Sanpaolo e del Gruppo, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- presentato gli aspetti chiave della revisione contabile che, secondo il proprio giudizio professionale, sono maggiormente significativi e che concorrono alla formazione del giudizio complessivo sui bilanci;
- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato n. 815/2019 (Regolamento ESEF);
- attestato che le relazioni sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123 bis comma 4 del TUF sono coerenti con i bilanci cui si riferiscono e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato di non avere nulla da riportare ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/2010, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Tale giudizio rilasciato dalla Società di Revisione sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sull'andamento della gestione del Gruppo relativa alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. La Società di Revisione ha infatti rilasciato, ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 39/2010, una specifica relazione sull'esame limitato della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nella quale ha reso noto come dall'attività svolta non siano emersi elementi tali da ritenere che:

- la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards);
- le informazioni contenute nel paragrafo "La rendicontazione ai sensi della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852)" della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Sempre in data 20 marzo 2026 la Società di Revisione ha rilasciato al Comitato la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale risulta che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance.

Unitamente a tale relazione, è stata emessa la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento UE 537/2014 e del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260.

4)
Relazioni
della
Società di
Revisione

16)
Incontri
con la
Società di
Revisione

6. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E SULL'INDIPENDENZA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Intesa Sanpaolo applica a tutto il Gruppo il principio del revisore unico - identificato nel Revisore Principale vale a dire la società di revisione incaricata della revisione legale della Capogruppo ovvero EY - fatti salvi solo i casi di incompatibilità per disposizioni di leggi o regolamenti italiani o esteri per i bilanci individuali.

La Banca ha altresì adottato uno specifico Regolamento di Gruppo per il governo degli incarichi a società di revisione legale e loro reti. Questo disciplina, tra gli altri, il sistema di supervisione degli incarichi per servizi di revisione e altri servizi conferiti dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo a società di revisione legale, alle loro reti e ai soggetti collegati alle medesime, con l'obiettivo di presidiare l'applicazione della normativa in materia nonché l'indipendenza dei revisori.

In tale contesto, il Regolamento prevede specifici processi di autorizzazione preventiva, monitoraggio e reporting periodico al Comitato, volti a presidiare l'indipendenza della società di revisione legale. Agli effetti di tale monitoraggio sono definite le seguenti tipologie di incarico:

- Audit, ovvero i servizi di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e art. 2409-bis c.c. nonché gli altri servizi di revisione di natura volontaria;
- Audit Related, ovvero le attività affidate ex lege o su incarico di un'Autorità nonché le attività che rappresentano un'estensione dell'incarico di revisione (rilascio di attestazioni, esame di segnalazioni, procedure di verifica concordate). Tali incarichi sono di norma conferiti alla società di revisione in quanto, per loro natura, non comportano pregiudizio all'indipendenza;
- Non Audit, aventi a oggetto servizi non compresi nelle precedenti tipologie Audit o Audit Related, che ai sensi del Regolamento non possono essere conferiti al Revisore Principale.

Il monitoraggio garantisce inoltre che non siano conferiti al Revisore Principale e ad eventuale altro revisore incaricato gli incarichi espressamente vietati ex artt. 10 e 17, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010.

Ogni proposta d'incarico riguardante la Società di Revisione e soggetti appartenenti al suo network è stata preventivamente monitorata e - ove previsto - autorizzata. Sulla base delle risultanze di tale processo di controllo, si conferma che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati conferiti incarichi non audit a EY e ad eventuale altro revisore incaricato, né a soggetti a questi legati da rapporti continuativi.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, il quadro completo degli incarichi alla Società di Revisione viene rappresentato con cadenza semestrale dal Dirigente Preposto al Comitato, anche ai fini dei correlati obblighi di reporting in bilancio e verso l'Assemblea degli Azionisti. Un quadro completo degli importi corrisposti nell'esercizio 2025 alla Società di Revisione è rappresentato nell'allegato ai bilanci denominato "Corrispettivi di revisione e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971", al quale si rimanda.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei corrispettivi degli incarichi Audit Related per l'esercizio 2025.

(milioni di euro)

Tipologia di servizi	Intesa Sanpaolo		Società del Gruppo (*)	
	EY	Rete EY	EY	Rete EY
Servizi di attestazione (**)	2,19	-	4,27	-
Altri servizi:				
procedure di verifica concordate	0,02	-	0,15	-
rendicontazione di sostenibilità	1,14	-	0,26	-
Totale	3,35	-	4,68	-

Corrispettivi al netto di IVA, spese vive e Contributo Consob.

(*) Società del Gruppo controllate e altre società consolidate.

(**) Comprensivi dei costi di revisione, su base volontaria, per l'informativa "Pillar 3".

In continuità con i precedenti esercizi, i corrispettivi per incarichi Audit Related si riferiscono principalmente ad attività riconducibili agli adempimenti ricorrenti in materia di deposito e sub-deposito dei beni dei clienti degli intermediari (ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019), a verifiche finalizzate al rilascio di comfort letter in attuazione dei programmi di emissioni internazionali e ad altre attività contrattuali previste da impegni già assunti dalla Banca.

Il Comitato inoltre ha preso atto delle risultanze del monitoraggio svolto nel continuo dalla preposta struttura della Banca sul processo di conferimento degli incarichi alla Società di Revisione, constatando come dallo stesso non sia emersa alcuna ricaduta sotto i profili di indipendenza.

7. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Regolamento del sistema dei controlli interni integrato del Gruppo, in attuazione della vigente Disciplina di Vigilanza, delinea i compiti e le responsabilità di tutti gli attori del sistema dei controlli interni, le modalità di coordinamento e interazione tra funzioni con responsabilità di controllo, le modalità di indirizzo e coordinamento delle società del Gruppo e delle filiali estere e i principali flussi informativi tra i vari attori del sistema. Il sistema dei controlli interni è strutturato su tre livelli:

- I° livello: controlli di linea effettuati dalle strutture operative e di business - anche attraverso unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo - e per quanto possibile incorporati nelle procedure informatiche, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- II° livello: controlli volti ad assicurare la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi e la conformità dell'operatività alle norme. Le funzioni preposte a tali controlli sono

distinte da quelle produttive e concorrono alla definizione delle politiche di governo e del processo di gestione dei rischi. Tali controlli sono svolti:

- ✓ dall'Area di Governo del Chief Compliance Officer, cui sono attribuiti i compiti e le responsabilità della funzione di Conformità alle norme e al cui interno è presente la funzione Antiriciclaggio,
- ✓ dall'Area di Governo del Chief Risk Officer, cui sono attribuiti i compiti e le responsabilità della funzione di Risk Management e al cui interno è presente la funzione di Convalida;
- III° livello: controlli di revisione interna, volti a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo di Gruppo in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. In Intesa Sanpaolo, il Chief Audit Officer è posto alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione e riporta funzionalmente anche al Comitato, fermi restando gli opportuni raccordi con il Consigliere Delegato e CEO.

Il sistema dei controlli interni di Gruppo - ampiamente rappresentato nella Relazione sul Governo Societario, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli - vede coinvolte altre funzioni con compiti di controllo (la funzione di Continuità Operativa, la funzione di Cybersecurity, le funzioni specialistiche) e, tra gli altri, anche il responsabile del Piano di Continuità Operativa di Gruppo, il Dirigente Preposto e l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 della Capogruppo. La Società di Revisione, pur non essendo un soggetto interno e dunque una componente in senso proprio del sistema dei controlli interni aziendale, fornisce in modo continuativo al Gruppo i propri contributi ai fini del miglioramento dei processi aziendali.

Con riferimento in particolare all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Comitato ha esaminato con cadenza semestrale la relazione delle attività svolte prendendo atto che, dall'informativa resa, non emergono fatti o circostanze meritevoli di essere segnalati. Secondo un approccio sinergico, il Comitato e l'Organismo si sono scambiati tempestivamente, nel corso dell'esercizio, i dati e le informazioni rilevanti, coordinandosi nell'ambito di riunioni congiunte per le materie di reciproca competenza.

Di seguito si fornisce una sintesi delle attività svolte dai soggetti preposti a effettuare i controlli interni.

Chief Compliance Officer e Responsabile della funzione Antiriciclaggio

Il Chief Compliance Officer ha reso al Comitato le relazioni istituzionali e periodiche di competenza e, in particolare, la relazione semestrale, la relazione annuale e il Risk Assessment, con il piano degli interventi per il 2026, redatte ai sensi della normativa vigente; a tali relazioni, che forniscono anche un'informativa di sintesi sull'andamento dei reclami, esposti e ricorsi da parte della clientela, è allegato il TdB di Compliance, che fornisce un quadro sull'evoluzione delle aree di attenzione a maggiore rilevanza. La relazione di fine anno include anche il dettaglio delle attività svolte nel 2025 e delle attività programmate per il 2026 con riferimento alle Società in gestione accentrata e alle Entità presidiate secondo il modello di indirizzo, coordinamento e controllo, la relazione sulla governance delle SGR del Gruppo, la Relazione in materia di Product Governance, gli ambiti normativi presidiati nonché un dettaglio delle risorse umane e finanziarie allocate ai macro-processi di compliance.

Ai sensi della normativa emanata dalla Consob, il Chief Compliance Officer, coadiuvato dal Chief Transformation & Organization Officer, ha presentato al Comitato la relazione annuale sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche.

Il Chief Compliance Officer ha inoltre presentato al Comitato:

- la relazione annuale di Gruppo sulla situazione complessiva dei reclami, dei disconoscimenti, degli esposti ad Autorità di vigilanza e dei ricorsi ad Organismi di risoluzione alternativa delle controversie;
- la relazione annuale sulle situazioni di conflitto di interesse registrate nell'ambito di servizi di investimento o accessori, di attività di investimento e di distribuzione di prodotti di investimento assicurativi;
- su richiesta del Comitato, l'illustrazione delle iniziative completate del Programma Compliance Next, chiuso alla fine del 2025 come da pianificazione originaria. Contestualmente, è stato presentato il Programma Compliance Digital Excellence, volto a gestire in maniera sinergica e strutturata le iniziative digitali a carattere trasformativo, promuovendo l'adozione pervasiva della tecnologia nei processi di Compliance;
- l'informativa in merito a taluni eventi operativi che hanno interessato il Gruppo. Nell'occasione sono stati anche illustrati gli interventi attivati per porvi rimedio;
- l'illustrazione delle risposte rese al Questionario ricevuto dalla Banca d'Italia in materia di conduct governance e cultura aziendale a tutela della clientela che hanno evidenziato la sostanziale adeguatezza dell'impianto adottato dalla Banca per valorizzare la salvaguardia degli interessi della clientela e garantirne il presidio.

Al fine di consentire al Comitato di svolgere un'adeguata azione di vigilanza sull'osservanza delle norme per il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e per la gestione degli embarghi nonché di verificare la completezza, funzionalità e adeguatezza del sistema dei controlli in materia, il Responsabile

della funzione Antiriciclaggio ha illustrato la relazione semestrale e la relazione annuale per l'esercizio 2025, con i rispettivi TdB, il Risk Assessment annuale sugli ambiti antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e violazione degli embarghi nonché il piano degli interventi per il 2026. Tali relazioni includono informative di sintesi in merito all'avanzamento del piano di formazione nonché un dettaglio delle risorse umane e finanziarie allocate ai macro-processi di compliance rispetto alla normativa antiriciclaggio, antiterrorismo, embarghi e anticorruzione.

Anche su richiesta del Comitato, il responsabile della funzione Antiriciclaggio ha inoltre presentato:

- specifici aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento del Piano strategico pluriennale ENIF, con focus sui diversi cantieri di intervento individuati, prendendo favorevolmente atto dei risultati finora ottenuti;
- le “Raccomandazioni della Banca d'Italia sull'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”. Nell'occasione il Comitato è stato informato circa il sostanziale allineamento della metodologia utilizzata dal Gruppo alle menzionate raccomandazioni;
- il piano di rafforzamenti dei presidi antiriciclaggio a valere sulle Banche – anche del perimetro estero – del Gruppo.

Chief Risk Officer e Responsabile della funzione di Convalida

Il Chief Risk Officer ha presentato al Comitato il TdB delle criticità della propria Area di Governo su base semestrale, la relazione annuale sulle attività svolte nel 2025, il Risk Assessment e la pianificazione delle attività previste per il 2026, ivi incluse quelle della funzione di Convalida. In ottemperanza all'art. 13 comma 2 del Regolamento emanato dalla Banca d'Italia e dalla Consob ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, del TUF, ha inoltre illustrato la Relazione sull'attività di gestione del rischio nell'ambito dei servizi d'investimento alla clientela svolte nel corso del 2025.

Il Chief Risk Officer ha illustrato altresì:

- gli esiti positivi della valutazione annuale sulla complessiva coerenza tra i rating delle External Credit Assessment Institutions e le valutazioni elaborate in autonomia dalla Banca;
- con riguardo al Progetto RDARR (per l'implementazione degli interventi di adeguamento alla “Guidance on Effective Risk Data Aggregation and Risk Reporting” della BCE), gli interventi previsti per lo sviluppo delle metriche e dei modelli interni sui quali applicare i requirement previsti dalla normativa e l'implementazione dei report identificati come rilevanti. Inoltre, è stato presentato il Report che riporta gli esiti delle attività di controllo di secondo livello svolte nel corso dell'anno in ambito RDARR.

La responsabile della funzione di Convalida ha altresì presentato, su richiesta del Comitato, un approfondimento sulle attività di controllo creditizio di 2° livello svolte, i cui esiti hanno evidenziato l'adeguatezza e l'efficacia dei presidi agiti dalle filiere di relazione e gestionali nonché la complessiva qualità del portafoglio crediti della Banca.

Chief Audit Officer

Per l'espletamento dei propri compiti di vigilanza, il Comitato si avvale in via primaria della funzione di Internal Audit. Il Chief Audit Officer o suoi delegati partecipano di norma alle riunioni e forniscono nel continuo un'informativa sulle attività svolte - alcune delle quali su richiesta del Comitato stesso - e sull'avanzamento dei piani di rimedio posti in essere dalle competenti funzioni aziendali per il superamento delle criticità riscontrate. Le priorità segnalate dal Comitato vengono tenute in considerazione in sede di definizione del piano annuale delle verifiche di Internal Audit. Inoltre, il Comitato, come da propria richiesta, ha incontrato il Chief Audit Officer al fine di condividere preliminarmente i principali ambiti da presidiare nel 2026 nonché le linee guida della pianificazione delle attività di Audit.

Nel corso dell'esercizio, il Chief Audit Officer ha sistematicamente e tempestivamente presentato al Comitato, anche su specifica richiesta dello stesso, le principali evidenze emerse nello svolgimento delle proprie attività nonché, in presenza di ambiti di miglioramento, l'avanzamento delle correlate azioni di rimedio. In particolare, si richiamano gli esiti delle verifiche sui seguenti temi:

- disservizi nei canali digitali, causati da anomalie IT. Pur rilevando la pronta capacità della Banca nell'affrontarli e nell'individuare soluzioni di rimedio, il Comitato ha raccomandato la massima attenzione per evitare il loro ripetersi;
- accertamenti condotti in merito all'anomala operatività di un ex Consulente Finanziario di Intesa Sanpaolo Private Banking;
- Internal Survey destinata a tutte le risorse dell'area del Chief Audit Officer e delle Società italiane del Gruppo volta a misurare la soddisfazione interna (come previsto dal Modello Interno del Processo di assicurazione e miglioramento della qualità) da cui è emerso un clima positivo;
- monitoraggio degli interventi attivati dalla partecipata Mooney (detenuta tramite Isybank), per il raggiungimento degli obiettivi di business;

- capacità del Gruppo di produrre la segnalazione Single Customer View, come richiesto dalle istruzioni del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, con l'evidenza di un processo operativo e di controllo per la produzione della segnalazione risultato adeguatamente strutturato;
- processo di gestione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, dalle quali è emerso un ambito di complessiva adeguatezza;
- iniziative per il sociale sviluppate dalla Banca nel triennio 2022-2024, che hanno evidenziato come i processi in uso siano sostanzialmente adeguati.

Con cadenza trimestrale, avvalendosi del TdB di Audit Sintetico, il Chief Audit Officer ha rendicontato al Comitato l'evoluzione dei punti di debolezza di maggiore rilevanza riscontrati nel corso dell'attività di Internal Audit anche alla luce dei rispettivi piani di rimedio. Su base semestrale, nell'ambito di una apposita relazione, ha espresso le proprie considerazioni e valutazioni in merito all'adeguatezza del sistema dei controlli interni a presidio dei rischi e ha presentato, su richiesta del Comitato, l'evoluzione dei punti di debolezza di minore rilevanza contenuti nel TdB di Audit Analitico. Su base annuale ha predisposto, e poi condiviso con il Comitato, il consuntivo delle attività svolte, i risultati del Risk Assessment Audit e il piano delle attività per l'esercizio successivo. La relazione di consuntivo sulle attività svolte nel 2025 risponde anche agli obblighi dettati dalla Banca d'Italia in materia di informativa agli Organi su alcuni specifici ambiti quali la gestione del rischio di liquidità, l'antiriciclaggio, i sistemi informativi, la governance di Capogruppo nei confronti delle SGR del Gruppo, l'esito delle verifiche svolte presso le filiali estere e i sistemi interni di segnalazione delle violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria (c.d. whistleblowing).

Il Chief Audit Officer ha altresì condotto attività di assurance di natura obbligatoria e ha predisposto le seguenti informative periodiche ai sensi della vigente Disciplina di Vigilanza:

- la relazione annuale sull'esternalizzazione di funzioni essenziali o importanti al di fuori del Gruppo;
- la rendicontazione trimestrale circa le segnalazioni whistleblowing;
- la relazione annuale sull'attività di revisione interna di cui all'art. 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia ai sensi dell'art. 6, comma 2-bis, del TUF.

In sede consiliare, il Comitato ha esaminato le relazioni della funzione di Internal Audit in merito agli esiti delle verifiche di coerenza delle prassi operative seguite nell'effettiva erogazione del sistema incentivante 2025 nonché della quantificazione e approvazione del sistema incentivante 2026 con le politiche e con i profili applicativi deliberati dagli Organi e con le disposizioni emanate da Banca d'Italia in materia in recepimento delle Direttive comunitarie. Il Chief Audit Officer ha espresso un giudizio di adeguatezza.

Reportistica Integrata delle Funzioni Aziendali di Controllo

Con cadenza semestrale è stato presentato al Comitato il TdB Integrato, che fornisce una sintesi delle evidenze a maggiore impatto tra quelle rappresentate dalle FAC e dalla GAF nei propri TdB, con il dettaglio dello stato avanzamento delle rispettive azioni di mitigazione. Sulla base degli accertamenti svolti dalle FAC nel corso del 2025, è stata redatta la relazione annuale di sintesi che evidenzia un presidio dei rischi nel complesso adeguato in termini di completezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni. Tale giudizio è suffragato dal Risk Assessment Integrato, le cui risultanze sono incluse nel RAF per il 2026.

Inoltre, con cadenza semestrale, sono stati altresì presentati al Comitato i TdB Integrati delle Banche Estere, che ricomprendono una sintesi delle evidenze a maggior impatto sul perimetro estero.

Con riferimento alle criticità evidenziate dalle FAC, il Comitato - alla presenza del Chief Audit Officer - ha costantemente monitorato l'implementazione delle azioni di rimedio previste per la loro risoluzione. Si segnala in particolare che il Comitato ha:

- incontrato il Dirigente Preposto, il Chief Data, Artificial Intelligence and Technology Officer e (come sopra anticipato) il Chief Risk Officer per esaminare lo stato di avanzamento del sopramenzionato Progetto RDDAR e approfondire il Remediation Programme, che riporta gli ulteriori interventi previsti a seguito delle nuove richieste formulate dalla Vigilanza, volte in particolar modo a integrare le Società Controllate più rilevanti nel perimetro del Progetto e a ridefinire le date attese per il completamento degli sviluppi;
- esaminato le iniziative in corso di attivazione per far fronte agli eventi operativi che hanno riguardato il processo di gestione dei pagamenti e il modello di assistenza alla clientela.

Valutazione delle Funzioni Aziendali di Controllo

Ai fini della valutazione dell'adeguatezza degli elementi essenziali dell'architettura del sistema di controlli interni a presidio dei rischi, il Comitato ha esaminato l'informativa annuale circa l'evoluzione degli organici, dei costi e degli investimenti direttamente attribuibili alle FAC. Ulteriori dettagli in merito all'organico e al dimensionamento Target delle strutture delle FAC sono forniti nelle rispettive relazioni periodiche agli Organi. Alla luce delle evidenze ottenute nel corso delle proprie attività, il Comitato ha espresso le proprie considerazioni positive sugli aspetti di indipendenza, obiettività ed efficacia delle azioni di presidio dei rischi

ai fini dell'assessment annuale svolto dal Consiglio in merito all'adeguatezza delle FAC.

Il Comitato, ai fini della corresponsione della componente variabile della remunerazione per il 2025, ha dapprima incontrato, anche alla presenza del Chief People & Culture Officer, il Chief Audit Officer, il Chief Compliance Officer e il Chief Risk Officer per ricevere le risultanze dell'attività svolta dalle rispettive aree nel corso del 2025. Ha quindi incontrato in fase di Performance Evaluation le competenti strutture del Chief People & Culture Officer per esaminare le proposte di valutazione da queste formulate ed esprimere il proprio parere al Comitato Remunerazioni - per quanto di competenza - in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte del Chief Audit Officer, del Chief Compliance Officer, del Responsabile della Direzione Anti Financial Crime, del Chief Risk Officer, della Responsabile dell'Area di coordinamento Internal Validation & Controls e del Dirigente Preposto.

9)
Pareri

Con riguardo al Piano di incentivazione a lungo termine Performance Share Plan (PSP) rivolto a tutto il Management adottato a supporto del Piano d'Impresa 2022-2025, il Comitato ha incontrato il Chief People & Culture Officer per esaminare le proposte formulate ed esprimere il proprio parere – per quanto di competenza – su alcuni driver di valutazione dello specifico obiettivo assegnato ai Manager appartenenti alle FAC e al Dirigente Preposto.

9)
Pareri

Ai fini del sistema incentivante 2026, in fase di Goal & Target Setting, il Comitato ha dapprima incontrato, sempre alla presenza del Chief People & Culture Officer, il Chief Audit Officer, il Chief Compliance Officer e il Chief Risk Officer per esaminare il piano delle attività previsto da ciascuna delle rispettive funzioni per il 2026 anche ai fini di valutare il panel dei possibili Key Performance Indicators con i quali svolgere un monitoraggio dell'efficacia dell'azione delle relative funzioni e valutare le performance dei responsabili. Il Comitato ha poi espresso il proprio parere - per quanto di competenza - al Comitato Remunerazioni ai fini della definizione del modello di Performance Scorecard, degli obiettivi e dei livelli di performance individuale da attribuire ai citati Chief nonché ai Responsabili dell'Area di coordinamento Internal Validation & Controls, della Direzione Anti Financial Crime e al Dirigente Preposto. Il Comitato ha preso favorevolmente atto della previsione, anche per il 2026, di un KPI trasversale di Gruppo attinente alle tematiche ESG.

9)
Pareri

Il Comitato ha esaminato la modifica della Performance Scorecard 2025 del Dirigente Preposto, resasi necessaria per riformulare uno dei KPI della citata Scorecard a seguito di un'evoluzione della normativa che ha semplificato la Rendicontazione di Sostenibilità.

9)
Pareri

Il Comitato ha altresì esaminato, al fine di individuare l'ivi previsto KPI da assegnare alle FAC, le caratteristiche principali del Piano Performance Share destinato al Management nell'ambito dei Piani di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029, esprimendo parere favorevole.

8. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA, EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL PROCESSO DI GOVERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Comitato ha vigilato:

- sul rispetto delle disposizioni relative all'Internal Capital Adequacy Assessment Process e all'Internal Liquidity Adequacy Assessment Process (ICAAP/ILAAP), approfondendo in particolare gli scenari e gli aspetti metodologici e di processo nonché le evidenze della funzione di Convalida sull'adeguatezza del framework per la quantificazione del capitale economico e per la gestione del rischio di liquidità e gli esiti dell'auto-valutazione dell'Internal Audit sui processi di quantificazione e valutazione adottati;
- sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali, riscontrandone la rispondenza ai requisiti normativi anche ai fini dell'attestazione annuale resa dal Consiglio. Il Comitato ha esaminato, rilasciando il richiesto parere, le specifiche relazioni annuali delle funzioni di Internal Audit e di Convalida nonché l'Action Plan della funzione di Risk Management al fine di mitigare le criticità evidenziate;
- sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del RAF per il 2026, esaminandone gli aspetti metodologici, il processo di definizione e la coerenza con il Recovery Plan.

Il Comitato ha poi esaminato le seguenti informative periodiche:

- relazione sui rischi operativi e di sicurezza nei servizi di pagamento;
- esiti delle verifiche annuali degli Asset Monitor sui programmi di Obbligazioni Bancarie Garantite. Parimenti, la Funzione di Revisione Interna ha assegnato un giudizio di rischio residuo "Basso" relativamente agli ambiti esaminati;
- flussi informativi in tema di rischio ICT e sicurezza informatica per l'esercizio 2025;
- esiti delle verifiche e dei controlli del piano di continuità operativa del Gruppo;
- predisposizione del piano di sicurezza informatica del Gruppo per l'esercizio in corso;
- relazione del Data Protection Officer sull'attività svolta al 30 giugno e al 31 dicembre 2025, unitamente al piano delle attività previste per il 2026, con particolare riguardo al continuo miglioramento dei presidi a salvaguardia della riservatezza dei dati personali.

Il Comitato ha altresì incontrato il Chief Lending Officer, anche su propria richiesta, per approfondire:

- l'informativa semestrale in merito alle rettifiche di valore operate in valutazione analitica su posizioni NPL rientranti nel perimetro di propria competenza;
- lo stato di avanzamento dei cantieri progettuali afferenti al Progetto FLAG, finalizzato

13)
Sistema
dei controlli
interni

9)
Pareri

- all'implementazione di un nuovo modello decisionale del credito, soffermandosi sull'aggiornamento della normativa interna, sul framework dei controlli e sul processo di valutazione dei Credit Funds;
- l'evoluzione del programma di digitalizzazione del credito e dei presidi di controllo.

Inoltre, il Comitato ha incontrato su propria richiesta, tra gli altri, il Responsabile della Divisione Banca dei Territori e il Chief Data, A.I., Innovation Technology Officer per essere aggiornato sullo stato di avanzamento del processo trasformativo verso la "Banca del Futuro" attivato dal Progetto Isytech. Nell'occasione è stato informato in merito (i) all'implementazione delle azioni volte a rafforzare il framework dei controlli digitali e (ii) al sostanziale completamento degli interventi pianificati, in linea con gli obiettivi del Piano d'Impresa 2022-2025 e del Piano di Trasformazione 2025.

Il Comitato ha poi incontrato, su propria richiesta, tra gli altri, il Chief Security Officer e il Chief Data, A.I., Innovation Technology Officer per ricevere un approfondimento con riguardo alla natura e al trend delle anomalie IT, da cui si evince un quadro di sostanziale adeguatezza e una sostanziale stabilità delle stesse nel corso del 2025.

Il Comitato ha inoltre progressivamente esaminato l'evoluzione della vicenda relativa agli accessi abusivi a informazioni personali dei clienti effettuati da parte di alcuni dipendenti di Intesa Sanpaolo. Il Comitato si è soffermato in particolare sulle iniziative individuate nell'ottica del continuo rafforzamento dei presidi di natura informatica in materia di data privacy - volti a garantire la riservatezza e il corretto trattamento dei dati e delle informazioni della clientela - nonché di quelli organizzativi e operativi rivolti, tra l'altro, a intensificare l'azione di sensibilizzazione e le iniziative formative dei dipendenti sulle tematiche in esame. Il Comitato è stato inoltre costantemente aggiornato sugli sviluppi delle interazioni in essere con le varie Autorità coinvolte.

Infine, il Comitato, su propria richiesta, ha incontrato, tra gli altri, il Chief Lending Officer e il Chief Cost Management Officer per ricevere approfondimenti sul settore del Real Estate Immobiliare e sui suoi sviluppi.

9. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA APPLICABILE ALLA BANCA IN QUALITÀ DI CAPOGRUPPO

Il Comitato - avvalendosi tra l'altro del supporto delle FAC - ha appurato che la Banca, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, esercita il controllo sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi incombenti, sul mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società sia del Gruppo nel suo insieme nonché sulla valutazione dei vari profili di rischio apportati dalle singole controllate e dei rischi complessivi. Le norme e le procedure in essere permettono alla Capogruppo di adempiere tempestivamente agli obblighi di informativa al pubblico secondo le vigenti disposizioni ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF. I flussi informativi tra la Capogruppo e le società controllate garantiscono un efficace scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività.

Nell'ambito dei flussi informativi previsti dall'art. 151-ter, comma 1 e 4, del TUF, il Comitato ha incontrato il Collegio Sindacale di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking al fine di approfondire, tra gli altri, i punti di attenzione riscontrati dalle FAC e discutere in merito all'avanzamento delle azioni di rimedio individuate.

Inoltre, nell'ottica di uniformare a livello di Gruppo le modalità di recepimento e attuazione del D. Lgs. 231/2001, il Comitato ha esaminato la consueta rendicontazione semestrale sulle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 delle società italiane del Gruppo.

15)
Disposi-
zioni alle
controllate

10. VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Come dettagliato nello svolgimento della Relazione, il Comitato ha verificato la funzionalità delle procedure interne, che anche nel 2025 sono risultate idonee a garantire l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie. Il Comitato ha appurato che il processo decisionale tiene in adeguata considerazione la rischiosità e gli effetti delle scelte di gestione adottate e che gli Organi societari dispongono di un adeguato impianto di flussi informativi, anche con riferimento a eventuali interessi degli Amministratori. La struttura organizzativa, il sistema dei controlli interni nel suo complesso, il sistema amministrativo contabile e il processo di revisione legale dei conti sono risultati adeguati e funzionali ai compiti che sono chiamati a svolgere. Laddove ritenuta opportuna, è stata promossa l'adozione degli interventi correttivi funzionali a colmare le carenze rilevate.

In particolare, il Comitato ritiene che il sistema amministrativo contabile della Banca e del Gruppo sia in grado di assicurare una corretta rappresentazione degli accadimenti gestionali e che non vi siano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il Comitato ha inoltre riscontrato l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario nonché della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

12)
Struttura
organiz-
zativa

14)
Adegua-
tezza del
sistema
contabile

18)
Valutazioni
conclusive

Tenuto conto di tutto quanto precede, considerato il contenuto dei pareri emessi dalla Società di Revisione e preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Consigliere Delegato e CEO e dal Dirigente Preposto, il Comitato non segnala - per quanto di propria competenza - elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2025 accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione – ivi compresa la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità - e dalla Nota integrativa, così come deliberato dal Consiglio in data 26 febbraio 2026.

Il Comitato si esprime infine favorevolmente in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e della relativa distribuzione di riserve formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 20 marzo 2026

per il Comitato per il Controllo sulla Gestione

il Presidente – Roberto Franchini

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria – Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- e) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 destinato al Management del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare in merito all'approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine Performance Share Plan 2026-2029 (il "**PSP 2026-2029**" o il "**Piano**") destinato al Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo¹, del perimetro Italia ed estero (i "**Manager**").

Il PSP 2026-2029 è finalizzato a:

- supportare il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029;
- garantire un collegamento stringente tra la remunerazione variabile a lungo termine del Management e le *performance* della Banca nel tempo;
- premiare il Management in funzione della creazione di valore per gli azionisti;
- indirizzare le *performance* in una logica di sostenibilità nel tempo (*i.e.* ESG).

Le **principali novità** introdotte nel Piano rispetto al precedente PSP 2022-2025 riguardano:

- i **KPI** assegnati al **Consigliere Delegato e CEO** e ai restanti Manager delle Funzioni Business e Governance che, in linea con gli orientamenti espressi dagli investitori, sono stati individuati nell'ottica di differenziare gli indicatori assegnati nel Sistema Incentivante annuale del CEO da quelli previsti dal PSP 2026-2029. Inoltre, la componente ESG è stata prevista come KPI del Piano e non più come correttivo del premio maturato;
- l'incremento dell'**assegnazione iniziale** da 100% della remunerazione fissa a 200% della remunerazione fissa per il **Consigliere Delegato e CEO** e i restanti Risk Taker Apicali delle Funzioni Business e Governance, in linea con gli orientamenti espressi dagli investitori e le *best practice* di mercato;
- l'introduzione della **facoltà** in capo al **Consiglio di Amministrazione** di deliberare eventuali modifiche e/o integrazioni alle regole del Piano in caso di eventi straordinari, necessarie e/o opportune per renderlo coerente con il mutato contesto. Restano in ogni caso escluse modifiche ai KPI, ai relativi livelli di soglia, *target* e *overtarget*, nonché incrementi all'entità dei premi maturabili.

¹ Ivi inclusi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

I termini indicati con la lettera maiuscola, laddove non diversamente definiti nella presente relazione, avranno il medesimo significato agli stessi attribuito nel Documento Informativo qui unito sub Allegato 1.

Sintesi degli elementi principali del PSP 2026-2029

Elemento	Applicazione	Dettagli																
Beneficiari	Il Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker del Gruppo ² - perimetro Italia e estero. (circa 3.500 persone)	Par. 1																
Strumento	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, soggette a condizioni di performance (Azioni).	Par. 2																
Meccanismo di funzionamento del Piano	Assegnazione ai beneficiari all'avvio del Piano di un certo numero di Diritti PSP, ciascuno dei quali attribuisce il diritto a maturare una Azione alla scadenza del Piano, purché siano soddisfatte specifiche Condizioni di Attivazione e in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Performance e dell'eventuale applicazione di Meccanismi di Demoltiplicazione.	Par. 3																
Assegnazione iniziale	All'avvio del Piano a ciascun Manager sono assegnati Diritti PSP (Assegnazione Iniziale), aventi ciascuno un valore pari al prezzo di mercato medio dell'Azione nei 30 giorni precedenti l'assegnazione. Il numero di Diritti PSP da assegnare a ciascun Manager è calcolato dividendo il controvalore definito in percentuale della remunerazione fissa/RAL, differenziando: - in Italia, per <i>job title</i> definito nell'ambito del sistema di Global Banding di Gruppo (per il Consigliere Delegato e CEO e i restanti Manager appartenenti alle Funzioni Business e Governance, fino al 200% della remunerazione fissa; per i Manager appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, fino al 50% della RAL); e - all'estero, per ruolo organizzativo (variando tra il massimo del 100% della remunerazione fissa per ruoli non appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e il minimo del 20% della RAL per ruoli appartenenti a queste ultime).	Par. 4																
Condizioni di attivazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Condizione a livello di Gruppo</th><th>Requisito rispetto al RAF di Gruppo</th><th>Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli “Hard Limit” del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(i) CET 1</td><td rowspan="6">≥ “Hard Limit” previsti nel RAF di Gruppo</td><td>CET 1 ≥ 9,97% (SREP)</td></tr> <tr> <td>(ii) Leverage Ratio</td><td>Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)</td></tr> <tr> <td>(iii) MREL</td><td>MREL ≥ 25,5% (SRB MREL JD Letter 2025)³</td></tr> <tr> <td>(iv) NSFR</td><td>NSFR ≥ 100% (SREP)</td></tr> <tr> <td>(v) LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)</td><td>LCR ≥ 100% (SREP)</td></tr> <tr> <td>(vi) assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Condizione a livello di Gruppo	Requisito rispetto al RAF di Gruppo	Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli “Hard Limit” del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento	(i) CET 1	≥ “Hard Limit” previsti nel RAF di Gruppo	CET 1 ≥ 9,97% (SREP)	(ii) Leverage Ratio	Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)	(iii) MREL	MREL ≥ 25,5% (SRB MREL JD Letter 2025) ³	(iv) NSFR	NSFR ≥ 100% (SREP)	(v) LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)	LCR ≥ 100% (SREP)	(vi) assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo		Par. 5
Condizione a livello di Gruppo	Requisito rispetto al RAF di Gruppo	Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli “Hard Limit” del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento																
(i) CET 1	≥ “Hard Limit” previsti nel RAF di Gruppo	CET 1 ≥ 9,97% (SREP)																
(ii) Leverage Ratio		Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)																
(iii) MREL		MREL ≥ 25,5% (SRB MREL JD Letter 2025) ³																
(iv) NSFR		NSFR ≥ 100% (SREP)																
(v) LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)		LCR ≥ 100% (SREP)																
(vi) assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo																		

² Ivi inclusi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

³ Il requisito regolamentare 2026 è atteso nel secondo trimestre 2026 nell'ambito della Final SRB MREL Joint Decision Letter 2026.

Sintesi degli elementi principali del PSP 2026-2029

	Il Piano è anche soggetto alla verifica delle seguenti ulteriori condizioni di attivazione a livello di Gruppo: • al momento di avvio nel 2026 e al termine del Piano, dell'esito dell'ICAAP; • al termine del Piano, delle raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle Autorità competenti e delle Autorità europee di vigilanza a cui potrebbe conseguire un'eventuale riduzione fino all'azzeramento del premio maturato.																																													
Accrual Period	In linea con il Piano d'Impresa 2026-2029.																																													
Obiettivi di Performance	<table><tr><th colspan="4">Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance</th></tr><tr><th>KPI</th><th>soglia</th><th>target*</th><th>overtarget</th></tr><tr><td>PON/RWA medi</td><td>9,15%</td><td>9,3%</td><td>9,38%</td></tr><tr><td>% Diritti PSP maturabili</td><td>20%</td><td>40%</td><td>50%</td></tr><tr><td>RoE</td><td>20%</td><td>22%</td><td>23%</td></tr><tr><td>% Diritti PSP maturabili</td><td>20%</td><td>40%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Sustainable Lending</td><td>29%</td><td>30%</td><td>31%</td></tr><tr><td>% Diritti PSP maturabili</td><td>10%</td><td>20%</td><td>30%</td></tr></table> * I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano di Impresa al 2029 <table><tr><th colspan="3">Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)</th></tr><tr><th>KPI</th><th>soglia</th><th>target</th></tr><tr><td>Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di: • accuratezza e solidità della documentazione integrata richiesta dal sistema di controlli interno nell'ambito delle attività del Comitato Coordinamento Controlli e Rischi non Finanziari di Gruppo e sottoposta al CdA • capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti* come rappresentato nei documenti al CdA • capacità di presidiare attività, iniziative e progetti chiave di ogni funzione </td><td>I documenti presentati dalle FAC al CdA sono accurati e i loro contenuti sono completi</td><td>Oltre a quanto previsto al livello soglia: • i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei documenti e gestiti in modo adeguato • l'andamento della Performance Scorecard nell'arco del Piano 2026-2029 dei Risk Taker Apicali delle FAC (i.e., la media dei punteggi medi delle Performance Scorecard annuali dei Risk Taker Apicali delle FAC in arco di Piano) è maggiore del 100% </td></tr><tr><td>% Diritti PSP maturabili</td><td>50%</td><td>100%</td></tr></table>	Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance				KPI	soglia	target*	overtarget	PON/RWA medi	9,15%	9,3%	9,38%	% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%	RoE	20%	22%	23%	% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%	Sustainable Lending	29%	30%	31%	% Diritti PSP maturabili	10%	20%	30%	Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)			KPI	soglia	target	Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di: • accuratezza e solidità della documentazione integrata richiesta dal sistema di controlli interno nell'ambito delle attività del Comitato Coordinamento Controlli e Rischi non Finanziari di Gruppo e sottoposta al CdA • capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti* come rappresentato nei documenti al CdA • capacità di presidiare attività, iniziative e progetti chiave di ogni funzione	I documenti presentati dalle FAC al CdA sono accurati e i loro contenuti sono completi	Oltre a quanto previsto al livello soglia: • i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei documenti e gestiti in modo adeguato • l'andamento della Performance Scorecard nell'arco del Piano 2026-2029 dei Risk Taker Apicali delle FAC (i.e., la media dei punteggi medi delle Performance Scorecard annuali dei Risk Taker Apicali delle FAC in arco di Piano) è maggiore del 100%	% Diritti PSP maturabili	50%	100%	Par. 6
Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance																																														
KPI	soglia	target*	overtarget																																											
PON/RWA medi	9,15%	9,3%	9,38%																																											
% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%																																											
RoE	20%	22%	23%																																											
% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%																																											
Sustainable Lending	29%	30%	31%																																											
% Diritti PSP maturabili	10%	20%	30%																																											
Risk Taker Apicali di Gruppo, gli altri Risk Taker di Gruppo e Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto)																																														
KPI	soglia	target																																												
Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC termini di: • accuratezza e solidità della documentazione integrata richiesta dal sistema di controlli interno nell'ambito delle attività del Comitato Coordinamento Controlli e Rischi non Finanziari di Gruppo e sottoposta al CdA • capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti* come rappresentato nei documenti al CdA • capacità di presidiare attività, iniziative e progetti chiave di ogni funzione	I documenti presentati dalle FAC al CdA sono accurati e i loro contenuti sono completi	Oltre a quanto previsto al livello soglia: • i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei documenti e gestiti in modo adeguato • l'andamento della Performance Scorecard nell'arco del Piano 2026-2029 dei Risk Taker Apicali delle FAC (i.e., la media dei punteggi medi delle Performance Scorecard annuali dei Risk Taker Apicali delle FAC in arco di Piano) è maggiore del 100%																																												
% Diritti PSP maturabili	50%	100%																																												
Si precisa che: ○ in caso di livelli di performance inferiori alla soglia, non viene corrisposta alcuna quota di azioni ○ per livelli di performance superiore all'<i>overtarget</i>, non sono previsti ulteriori incrementi della quota di azioni riconosciuta (cd. principio del <i>cap</i>). In ogni caso, l'ammontare complessivo delle Azioni Attribuite al termine dell'Accrual Period non potrà superare il 100% delle Azioni maturabili in caso di raggiungimento del livello <i>target</i> per ciascun KPI. In altri termini, l'eventuale maturazione da parte dei Manager delle Funzioni Business e Governance di un numero di Azioni																																														

⁴ Si considerano emergenti sia i rischi legati al contesto evolutivo – come, ad esempio, tra quelli oggi noti, i rischi geopolitici, tecnologici (AI, digital asset, terze parti, etc.), ESG – sia quelli relativi all'operatività più tradizionale (credito, liquidità, etc.). In ogni caso saranno considerati quei rischi che nel corso del Piano assumeranno rilevanza in tal senso.

Sintesi degli elementi principali del PSP 2026-2029		
	superiore a quello previsto a <i>target</i> per un determinato KPI, in presenza di una performance superiore al <i>target</i> , è ammessa esclusivamente qualora la performance di un altro KPI risulti inferiore al rispettivo <i>target</i> , non dando luogo all'assegnazione delle Azioni corrispondenti.	
Meccanismi di Demoltiplicazione	- Consigliere Delegato e CEO e restanti Manager delle Funzioni Business e Governance: Target di Capitale - rispetto, in ciascun anno di durata del piano, del livello di CET 1 al di sopra del <i>target</i> definito nel Piano di Impresa 2026-2029 (i.e. > 12,5%); - agisce come demoltiplicatore riducendo del 10% il numero di azioni maturate al termine del Piano per ogni anno di breach (fino a una riduzione massima del 40% sull'intero Accrual Period); - misurato nel periodo 2026-2029. - Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo e Dirigente Preposto: Livello di Capitale (CET 1) e Livello di Liquidità (NSFR) almeno pari ai limiti di Early Warning definiti nel RAF di Gruppo per l'orizzonte temporale del Piano. Il mancato rispetto di tale KPI agisce come un Demoltiplicatore, riducendo il numero di Diritti PSP del 2,5% per ogni anno di mancato raggiungimento del limite per ciascun indicatore (fino ad un massimo del 20% sull'intero Accrual Period).	Par. 6.3
Condizioni individuali di accesso	Assenza di compliance breach a livello individuale, come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2026.	Par. 9
Schemi di Corresponsione	- Differenziati in base alla categoria di personale (Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, restanti Manager) e dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2029), nonché della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa. - Liquidazione interamente in Azioni⁵.	Par. 7
Condizioni di Malus	Le condizioni di malus operano come meccanismi di riduzione delle Quote Differite fino all'azzeramento di tali quote. Le condizioni di malus sono simmetriche alle condizioni di attivazione e quelle di accesso individuali.	Par. 8
Clawback	Come definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.	Par. 9
Cessazione del rapporto di lavoro	- Casi di <i>bad leaver</i>: perdita del diritto alla partecipazione al Piano in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro salvi i casi qualificati come <i>good leaver</i> e tutte le ipotesi non qualificate come casi di <i>good leaver</i>; - Casi di <i>good leaver</i>⁶: liquidazione al termine del Piano di un	Par. 10

⁵ Ad eccezione del personale delle SGR del Gruppo per il quale, in coerenza con la normativa di settore, la corresponsione avverrà per il 50% in azioni Intesa Sanpaolo e per il restante 50% con gli strumenti finanziari utilizzati dalla SGR per il riconoscimento della remunerazione variabile.

⁶ Nel caso specifico in cui la carica di Consigliere delegato non venga rinnovata, il pagamento avverrà *pro-rata* al termine del

Sintesi degli elementi principali del PSP 2026-2029

	numero di Diritti PSP calcolati <i>pro-rata temporis</i>, in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o, per i soli Manager italiani, mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso del Manager o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determina la cessazione del rapporto; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro nel caso in cui: (i) la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero (ii) la risorsa abbia contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029 (i.e. avendo partecipato al PSP 2026-2029 per almeno un anno e avendo ricevuto un punteggio delle performance scorecard annuali almeno pari al minimo in ciascuno degli anni di performance trascorsi prima della cessazione); cessione di ramo di azienda o società controllata a terzi, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Manager il 100% dei diritti ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza.	
Eventi straordinari	<u>Cambio di Controllo</u> Nell'eventualità di modifiche sostanziali dell'assetto proprietario del Gruppo nell'ambito di operazioni - sia ostili che non ostili - che comportino un Cambio di Controllo è prevista l'accelerazione del Piano con liquidazione, nel rispetto degli Schemi di Corresponsione applicabili, di un importo in denaro determinato <i>pro-rata temporis</i> sulla base del valore del titolo ISP alla prima chiusura di mercato successiva alla comunicazione al pubblico dell'operazione. <u>Altri Eventi Straordinari</u> In caso di eventi straordinari che interessino la società e/o il Gruppo e/o il mercato di riferimento – tra i quali, a titolo di esempio, operazioni straordinarie sul capitale sociale e altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti, ovvero mutamenti normativi –, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di deliberare eventuali modifiche e/o integrazioni alle regole del Piano, necessarie e/o opportune per renderlo coerente con il mutato contesto e/o per gestire il suo impatto sui Manager, in coerenza con le caratteristiche essenziali del Piano approvate dall'Assemblea Ordinaria e nel rispetto delle sue finalità, anche procedendo, a seconda dei casi, a rettificare il numero dei Diritti PSP o delle Azioni Attribuite ma non ancora consegnate, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari, e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana, e/o all'accelerazione e liquidazione dei premi <i>pro rata temporis</i>. Restano in ogni caso esclusi modifiche ai KPI, ai relativi livelli di soglia, <i>target</i> e <i>overtarget</i>, nonché incrementi all'entità dei premi maturabili.	Par. 11
Diluizione	Circa 0,34% del capitale sociale	
Costo azienda	Circa 200 € milioni per il periodo del Piano	

Il PSP 2026-2029 è stato predisposto in conformità alle prescrizioni dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e tenuto altresì conto della disciplina attuativa emanata da Consob in materia di

attribuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori. In conformità alle richiamate previsioni, è stato altresì redatto il documento informativo di cui all'art. 84-*bis* del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato e integrato, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e accluso alla presente relazione quale **Allegato 1** (il “Documento Informativo”).

Il PSP 2026-2029 è allineato alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della Banca attualmente vigenti, alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione vigenti, alle indicazioni contenute nella Direttiva 2013/36/UE come aggiornata (*Capital Requirements Directive* o anche CRD), nonché alle linee guida emanate dall'EBA (*European Banking Authority*).

Il PSP 2026-2029

1. Beneficiari

Il PSP 2026-2029 è rivolto al Management - ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo⁷ e gli altri Risk Taker di Gruppo⁸ - del perimetro Italia ed estero⁹.

Rispetto al precedente Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il PSP 2026-2029 prevede il coinvolgimento di un maggior numero di Manager del perimetro estero, in particolare nell'ambito delle società che si sono distinte in termini di *performance* nel corso dell'ultimo triennio¹⁰. Questo riflette la crescente rilevanza assunta dalle società estere del Gruppo nella realizzazione degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029.

Sarà consentita la partecipazione dei Manager assunti o nominati successivamente all'avvio del Piano ed entro il 31 dicembre 2026. Il numero di Diritti PSP assegnati a tali Manager sarà calcolato *pro-rata temporis*.

2. Strumento Finanziario

Il PSP 2026-2029 prevede l'assegnazione ai Manager dei Diritti PSP che consentiranno la maturazione di Azioni, al termine del Piano, subordinatamente al raggiungimento di specifici Obiettivi di Performance e nel rispetto di tutte le condizioni e dei termini previsti dal Regolamento del Piano.

Le Azioni oggetto del Piano saranno rivenienti da un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, mediante conversione di utili non distribuiti in capitale.

3. Meccanismo di Funzionamento del PSP 2026-2029

Il PSP 2026-2029 è un piano di incentivazione a lungo termine che prevede: (i) all'avvio del Piano, l'assegnazione ai Manager di un determinato numero di Diritti PSP; (ii) al termine del Piano l'attribuzione di un corrispondente numero di Azioni (le c.d. Azioni Attribuite), nel rispetto di tutte le condizioni e termini previsti dal Regolamento.

Più in particolare, alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione determinerà, purché siano soddisfatte le Condizioni di Attivazione, sulla base del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e nel rispetto di tutte le condizioni e termini previsti nel Regolamento, il numero di Diritti PSP maturati e, pertanto, il corrispondente numero di Azioni attribuibili a ciascun Manager (le c.d. Azioni Attribuite).

Infine, le Azioni Attribuite saranno trasferite ai Manager nel rispetto degli Schemi di Corresponsione applicabili, differenziati in base alla categoria di personale (Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, restanti Manager) e all'ammontare della remunerazione variabile¹¹, nel rispetto del Periodo di Differimento e di Retention previsti in conformità e in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione. I dettagli operativi relativi a tali schemi sono riportati al successivo

⁷ In particolare, alla data di approvazione del presente documento, il *cluster* di dipendenti Risk Taker Apicali di Gruppo – che coincide con i c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – comprende: Consigliere Delegato e CEO; Responsabile Wealth Management Divisions, Responsabile della Divisione Private Banking, Responsabile della Divisione Asset Management, Responsabile della Divisione Insurance, Responsabile della Divisione Banca dei Territori, Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking e Responsabile della Divisione International Banks nonché il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI Corporate & Investment Banking; Chief Sustainability Officer, Chief Social Impact Officer, Chief Governance, Operating & Transformation Officer, Chief Equity, Legal & M&A Officer, Chief Transformation & Organisation Officer, Chief People & Culture Officer, Chief Data, A.I. and Technology Officer, Chief Cost Management Officer, Chief Financial Officer, Chief Lending Officer, Chief Security Officer, Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer, Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer; Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

⁸ Compresi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

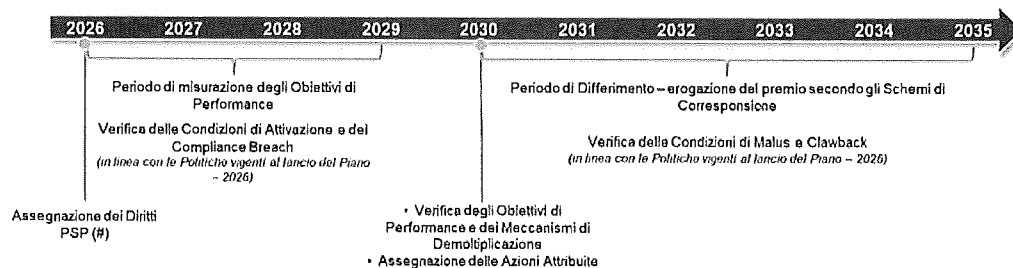
⁹ Con riferimento al perimetro estero, sono inclusi, sulla base di quanto disciplinato nel Regolamento del Piano, i Risk Taker di Gruppo e selezionati Manager rivestenti specifici ruoli, purché l'assegnazione delle Azioni sia conforme alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della società estera d'appartenenza, oltre ai manager con contratto italiano operanti in società estere del Gruppo.

¹⁰ In linea principio, nelle società estere del Gruppo che abbiano realizzato performance distintive nell'ultimo triennio in termini di almeno due tra Risultato netto, PON e PON/RWA, sono inclusi nel Piano un maggior numero di ruoli manageriali.

¹¹ Considerando, se è superiore all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" e l'incidenza della stessa rispetto alla remunerazione fissa.

punto 7.

Figura 1. Meccanismo di funzionamento del PSP 2026-2029



4. Assegnazione iniziale

All'avvio del Piano - ossia alla Data di Assegnazione - a ciascun Manager sono assegnati Diritti PSP (l'Assegnazione Iniziale).

Ciascun Diritto PSP avrà un valore pari al prezzo di mercato medio (il c.d. valore normale) dell'Azione registrato nei 30 giorni precedenti la Data di Assegnazione medesima¹², ciò in coerenza con quanto applicato in altri contesti inerenti alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione (es. il valore normale è utilizzato per la determinazione del prezzo di riferimento per calcolare il numero di azioni da assegnare nell'ambito del sistema incentivante annuale).

Il numero di Diritti PSP da assegnare a ciascun Manager è calcolato dividendo il controvalore definito in funzione dei parametri di seguito illustrati per il valore del Diritto PSP.

Il controvalore dei Diritti PSP assegnati all'avvio del Piano¹³ è determinato in conformità con i principi previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in termini di equità interna e competitività esterna della remunerazione. Nel PSP 2026-2029 le assegnazioni iniziali sono state riviste rispetto al precedente piano tenendo conto delle prassi di mercato nonché, in particolare per il Consigliere Delegato e CEO e per i restanti Risk Taker Apicali delle Funzioni Business e Governance, perseguendo il fine di rafforzare ulteriormente l'allineamento agli interessi degli azionisti nel lungo termine e favorendo una crescita sostenibile¹⁴.

Tale controvalore è differenziato in funzione della categoria di appartenenza di ciascun Manager alla Data di Assegnazione come segue:

- (i) con riguardo ai Manager del perimetro Italia, in funzione del **job title** determinato in base al modello di Global Banding adottato dal Gruppo per la valutazione delle posizioni¹⁵, come di seguito illustrato;
- (ii) con riguardo ai Manager del perimetro estero, in funzione del **ruolo organizzativo** svolto dai medesimi nella società estera di appartenenza¹⁶.

In particolare, con riguardo ai Manager del perimetro Italia, il controvalore dei Diritti PSP inizialmente assegnati è definito come segue:

- Top Management

¹² Diversamente, nel PSP 2022-2025, il valore dei Diritti PSP era costituito dal Fair Value dell'azione Intesa Sanpaolo alla Data di Assegnazione. La modifica di questo elemento è da ricondursi a un chiarimento normativo pervenuto nel corso dell'accruar period del PSP 2022-2025, in forza del quale è necessario fare riferimento al prezzo di mercato dell'azione.

¹³ In applicazione delle Disposizioni di Vigilanza, un importo pari al controvalore dei Diritti PSP assegnati all'avvio del Piano è computato nel Bonus Cap (i.e. il limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa) secondo un criterio *pro rata* lineare in ciascun anno di durata del Piano.

¹⁴ In particolare, per tali beneficiari l'assegnazione iniziale è stata portata dal 100% al 200% della remunerazione fissa.

¹⁵ Il modello Global Banding del Gruppo Intesa Sanpaolo si basa sulla metodologia di valutazione del lavoro IPE (International Position Evaluation) di una primaria società di consulenza. Secondo il modello Global Banding, tutte le posizioni manageriali sono valutate e distribuite su diversi livelli in funzione del livello di complessità e delle responsabilità gestite.

¹⁶ Come dettagliatamente disciplinato nel Regolamento del Piano.

- il Consigliere Delegato e CEO e gli altri Risk Taker Apicali delle Funzioni Business e Governance: 200% della remunerazione fissa;
- Dirigente Preposto e Chief People & Culture Officer: 90% della Retribuzione Annua Lorda ("RAL");
- Risk Taker Apicali delle Funzioni Aziendali di Controllo¹⁷: 50% della RAL;
- *Executive Directors*
 - della Funzione Business e Governance: 120% della remunerazione fissa
 - delle Funzioni HR di Gruppo: 70% RAL;
 - delle Funzioni Aziendali di Controllo: 40% della RAL;
- *Senior Directors*:
 - delle Funzioni Business e Governance: 80% della remunerazione fissa;
 - delle Funzioni HR di Gruppo¹⁸: 50% della RAL;
 - delle Funzioni Aziendali di Controllo: 30% della RAL;
- *Head of*¹⁹:
 - delle Funzioni Business e Governance: 30% della remunerazione fissa;
 - Head of HR di Gruppo: 30% della RAL;
 - delle Funzioni Aziendali di Controllo: 20% della RAL.

Con riguardo ai Manager del perimetro estero, il controvalore dei Diritti PSP è definito in funzione del ruolo organizzativo, come declinato nel dettaglio nel Regolamento del Piano, e varia tra un massimo del 100% della remunerazione fissa per i ruoli non appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e un minimo del 20% della RAL per ruoli appartenenti a queste ultime.

5. Condizioni di Attivazione

Per ciascun anno di durata del Piano, lo stesso è soggetto al soddisfacimento delle seguenti Condizioni di Attivazione a livello di Gruppo previste nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.

Condizione a livello di Gruppo	Requisito rispetto al RAF di Gruppo	Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli "Hard Limit" del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento ²⁰
(i) CET 1	≥ "Hard Limit" previsti nel RAF di Gruppo	CET 1 ≥ 9,97% (SREP)
(ii) Leverage Ratio		Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)
(iii) MREL		MREL ≥ 25,5% (SRB MREL Joint Decision Letter 2025) ²¹
(iv) NSFR		NSFR ≥ 100% (SREP)
(v) LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)		LCR ≥ 100% (SREP)
(vi) assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo ²²		

¹⁷ Inclusi i Responsabili di più alto livello appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo (i.e. Responsabile Internal Validation & Controls e Responsabile Anti Financial Crime).

¹⁸ Incluso il Responsabile Governance Amministrativa e Controlli di Gruppo che, al pari del Dirigente Preposto, ha un cap alla remunerazione variabile del 60% della remunerazione fissa.

¹⁹ Agli eventuali Risk Taker di Gruppo identificati tra i Professional è attribuito un controvalore di Azioni pari al 30% della remunerazione fissa / 20% della RAL, rispettivamente in funzione dell'appartenenza alle Funzioni Business e Governance o alle Funzioni Aziendali di Controllo – i.e. lo stesso criterio definito per gli *Head of*.

²⁰ I limiti riportati nella Tabella sono quelli previsti per il 2026 che, al momento, sono ritenuti stabili.

²¹ Il requisito regolamentare 2026 è atteso nel secondo trimestre 2026 nell'ambito della Final SRB MREL Joint Decision Letter 2026.

²² Il Risultato Corrente Lordo è misurato al netto di: proventi da riacquisto di passività di propria emissione, fair value di proprie passività, componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste

Il Piano è inoltre soggetto al soddisfacimento di ulteriori Condizioni di Attivazione:

- (i) valutazione – all'inizio dell'Accrual Period nel 2026 e al termine del Piano – dei risultati dell'ICAAP a livello di Gruppo;
- (ii) verifica, al termine del Piano, dell'assenza di raccomandazioni sulla distribuzione da parte delle Autorità competenti e delle Autorità di vigilanza europee.

Il mancato soddisfacimento delle Condizioni di Attivazione può comportare una riduzione fino all'azzeramento dei Diritti PSP come di seguito rappresentato:

- il mancato soddisfacimento di una qualsiasi delle Condizioni di Attivazione di cui ai punti (i), (ii), (iii), (iv) che precedono comporterà, per ciascun anno di durata del Piano in cui tali Condizioni di Attivazione non risultino soddisfatte, una riduzione dei Diritti PSP che possono maturare pari al **25%** per ogni Condizione di Attivazione non rispettata. Si precisa che, qualora nessuna delle Condizioni di Attivazione venisse soddisfatta durante l'ultimo anno del Piano, il numero delle Azioni sarà ridotto a zero;
- il mancato soddisfacimento di una qualsiasi delle Condizioni di Attivazione di cui ai punti (v) e (vi) che precedono comporterà, per ciascun anno di durata del Piano in cui tali Condizioni di Attivazione non si siano verificate, una riduzione dei Diritti PSP che possono maturare pari al **25%**;
- con riferimento alla valutazione dei risultati ICAAP, la stessa avverrà nel 2026 (*i.e.* all'avvio del Piano), al fine di assicurare che il costo del Piano non determini un impatto negativo sulla solidità patrimoniale del Gruppo né sul rispetto del Target di Capitale. Inoltre, l'assegnazione delle Azioni è subordinata all'approvazione dell'ICAAP da parte del Consiglio di Amministrazione nel 2030;
- le eventuali raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle Autorità competenti e delle Autorità di Vigilanza europee nel 2030 possono determinare, a seconda di quanto richiesto dall'Autorità, una potenziale riduzione (fino all'azzeramento) del numero di Azioni.

Figura 2. Condizioni di Attivazione e relative percentuali di riduzione

		2026	2027	2028	2029	2030
• CET1 • Leverage Ratio • MREL • NSFR	≥ Hard Limit RAF di Gruppo	25%	25%	25%	100%	
LCR <i>(applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)</i>					25%	
Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo						
Verifica ICAAP						 : 0-100%
Verifica raccomandazioni sulle distribuzioni delle Autorità competenti						

Oltre alle Condizioni di Attivazione sopra descritte, la consegna delle Azioni Attribuite ai sensi del PSP 2026-2029 è subordinata all'assenza di Compliance Breach a livello individuale (come più diffusamente descritto al successivo par. 9).

6. Obiettivi di Performance

Gli Obiettivi di Performance il cui livello di raggiungimento determina il numero di Azioni Attribuite ai Manager alla Data di Attribuzione sono diversi per i Manager delle Funzioni Business e Governance e per quelli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto).

a vista.

6.1 Focus sui KPI specifici del Consigliere Delegato e CEO e dei restanti Manager delle Funzioni Business e Governance

I KPI del Consigliere Delegato e CEO e dei restanti Manager delle Funzioni Business e Governance sono stati individuati tra quelli definiti nel Piano di Impresa 2026-2029, secondo un approccio complementare rispetto a quelli previsti nella Performance Scorecard del Sistema Incentivante annuale del Consigliere Delegato e CEO, nell'ottica di differenziare quanto più possibile gli indicatori assegnati nei due sistemi, in coerenza con gli orientamenti espressi dagli Investitori.

Inoltre, in linea con la *best practice* di mercato e con gli orientamenti espressi dagli Investitori, il Gruppo ha previsto la componente ESG quale KPI rilevante ai fini della determinazione del numero di Azioni Attribuite, superando la precedente configurazione in cui agiva come demoltiplicatore.

KPI Sistema Incentivante annuale 2026 CEO	KPI del Performance Share Plan 2026-2029
Proventi Operativi Netti/Risk Weighted Assets medi	
Utile netto di Gruppo	Return on Equity
Cost/Income di Gruppo	Sustainable Lending
Presidio adeguatezza patrimoniale (i.e. Leverage Ratio)	
ESG	
Trasformazione digitale del Gruppo	

Il KPI **Proventi Operativi Netti/Risk Weighted Assets medi (PON/RWA medi)**, unico indicatore ripreso dal precedente Piano PSP 2022-2025, assumendo significativa rilevanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029, è assegnato anche nell'ambito del Sistema Incentivante annuale 2026 del CEO. Infatti, tale indicatore consente di incentivare la redditività sostenibile, in particolare tramite la crescita delle commissioni, obiettivo che si conferma centrale nel Piano di Impresa 2026-2029, monitorando, al contempo, il capitale assorbito. Allo stesso modo, l'obiettivo **Return on Equity (RoE)** consente di supportare la crescita dell'utile presidiando il contenimento del costo del rischio.

Invece, il **Sustainable Lending**, coerente con la *mission* di ISP e gli impegni ESG del Piano di Impresa 2026-2029, rappresenta un indicatore omnicomprensivo delle tre dimensioni *Environmental, Social and Governance* dal momento che le finalità delle operazioni creditizie sono classificate secondo i principi di sostenibilità della *Loan Market Association*. L'obiettivo, misurato come il rapporto tra il flusso di nuovo *sustainable lending* erogato tra il 2026 e il 2029 e il flusso totale di nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio, risulta rilevante sia nell'ambito della strategia della Banca sia nella prospettiva di mercato, è oggetto di pubblicazione e monitoraggio nel tempo, è calcolato sulla base di criteri prestabiliti ed è sottoposto ad analisi di *assurance*.

Il Gruppo ha optato per la non inclusione di indicatori di mercato in quanto sono già presenti molteplici meccanismi nell'ambito delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione che, collegando la remunerazione dei Manager all'andamento dell'azione ISP, garantiscono l'allineamento dei loro interessi a quelli degli azionisti nel lungo termine. Infatti, la corresponsione dei bonus derivanti dai Sistemi Incentivanti annuali futuri così come il Piano PSP 2022-2025 avviene, rispettivamente, in parte o interamente in azioni; a ciò si aggiungono i pacchetti di outstanding compensation in azioni già detenuti dai Manager derivanti dai Sistemi Incentivanti annuali degli anni precedenti.

Con particolare riferimento al Total Shareholder Return ("TSR"), si segnala che sarebbe un indicatore le cui grandezze sottostanti ([prezzo dell'azione a fine periodo – prezzo dell'azione a inizio periodo + dividendi pagati nel corso del periodo] / prezzo a inizio periodo) sono già riflesse nel meccanismo di funzionamento di un piano LTI, come il presente Piano, che prevede:

- *l'assegnazione del diritto a maturare un certo numero di azioni valorizzate al prezzo di mercato del titolo ISP a inizio periodo, e*
- *la corresponsione del premio maturato interamente in azioni valorizzate al prezzo di mercato del titolo ISP a fine periodo.*

Infatti, in base a questa impostazione, è già nell'interesse del Manager far sì che il prezzo a fine periodo sia quanto più superiore a quello di inizio periodo, massimizzando quindi il valore del premio.

Inoltre, tale decisione è coerente con la natura stessa del Piano PSP 2026-2029. Infatti:

- i peer internazionali che adottano il TSR o altri indicatori di mercato nei loro sistemi incentivanti di lungo periodo utilizzano in genere piani "rolling", che consentono di aggiornare annualmente il prezzo iniziale dell'azione, riflettendo l'andamento contingente del mercato e attenuando gli effetti della volatilità. Viceversa, tale meccanismo non è applicabile a un piano "chiuso" come quello di ISP lanciato ogni quattro anni;
- dal momento che si tratta di un piano di incentivazione a lungo termine collegato al Piano di Impresa 2026-2029 di durata quadriennale, si ritiene più opportuno subordinarlo al raggiungimento da parte del management degli obiettivi strategici. In altre parole, mentre i piani "rolling" sono collegati a obiettivi contingenti definiti annualmente, il piano chiuso ha come sottostante i KPI del business plan.

6.1.1 Curva di Pay-for-performance

Per ogni KPI viene definita una curva di *pay-for-performance* che prevede l'individuazione dei livelli di *performance* "soglia", "target" (che coincide con l'obiettivo definito nel Piano di Impresa 2026-2029) e "overtarget", in corrispondenza dei quali è prevista la maturazione di un certo numero di Azoni.

Il livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance è consuntivato dal Consiglio di Amministrazione nel 2030, al termine del Piano di Impresa 2026-2029, con interpolazione lineare all'interno di un *range* che comprende i livelli soglia, *target* e *overtarget*.

Si evidenzia che, in ogni caso, l'ammontare complessivo delle Azioni Attribuite al termine dell'Accrual Period (2029) non potrà superare il 100% delle Azioni maturabili in caso di raggiungimento del livello *target* per ciascun KPI. In altri termini, l'eventuale maturazione di un numero di Azioni superiore a quello previsto a *target* per un determinato KPI, in presenza di una *performance* superiore al *target*, è ammessa esclusivamente qualora la *performance* di un altro KPI risulti inferiore al rispettivo *target*, non dando luogo all'assegnazione delle Azioni corrispondenti.

A tal proposito, occorre considerare che il quadro regolamentare applicabile al settore bancario nell'Unione Europea limita significativamente le leve incentivanti, prevedendo uno specifico cap alla remunerazione variabile in rapporto a quella fissa (c.d. Bonus Cap). Tale impostazione si differenzia da quanto previsto in ordinamenti quali quello britannico e svizzero e pone rilevanti sfide in termini di *attraction* e *retention* di risorse chiave quali i beneficiari del Piano. In questo contesto, si ritiene opportuno prevedere la possibilità di premiare il management a fronte del raggiungimento di un *over performance* di un obiettivo nel caso di mancato raggiungimento del livello *target* di un altro, nel contesto, in ogni caso, di livelli soglia e *overtarget* sfidanti (vedi infra). Ciò assume particolare rilievo alla luce della natura "chiusa" del Piano di Intesa Sanpaolo, lanciato ogni quattro anni. Infatti, in assenza di un meccanismo di bilanciamento tra i diversi KPI del Piano, il management risulterebbe impattato due volte: da un lato, per effetto della riduzione del premio massimo maturabile nell'ambito del Sistema Incentivante annuale (derivante dall'incidenza sul c.d. Bonus Cap del potenziale premio LTI maturabile alla fine del Piano²³), dall'altro, per l'impossibilità di maturare il 100% dei Diritti PSP assegnati (computati, come detto, nel Bonus Cap annuale) pur in presenza di risultati superiori a quelli previsti nel Piano d'Impresa.

Di seguito sono riportate le curve di *pay-for-performance* identificate per ogni KPI.

Consigliere Delegato e CEO, restanti Risk Taker Apicali di Gruppo, altri Risk Taker di Gruppo e Manager di Business e Governance			
KPI	soglia	target*	overtarget
PON/RWA medi	9,15%	9,3%	9,38%
% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%
RoE	20%	22%	23%
% Diritti PSP maturabili	20%	40%	50%
Sustainable Lending	29%	30%	31%
% Diritti PSP maturabili	10%	20%	30%

* I livelli target corrispondono a quelli fissati nel Piano di Impresa al 2029

In particolare, si precisa che:

- per gli indicatori **PON/RWA medi** e **RoE** il numero di diritti riconosciuto al raggiungimento del livello soglia è pari al 50% di quelli previsti a *target*, mentre a *overtarget* sono attribuiti diritti pari al 125%

²³ In applicazione delle Disposizioni di Vigilanza, un importo pari al controvalore dei Diritti PSP assegnati all'avvio del Piano è computato nel Bonus Cap (i.e. il limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa) secondo un criterio *pro rata* lineare in ciascun anno di durata del Piano.

del *target*. Il livello di performance *overtarget* dei KPI è stato determinato come il 50% della distanza tra *target* e soglia. L'indicatore PON/RWA medi è misurato come il rapporto tra i PON al 31/12/2029 e la media degli RWA al 31/12/2028 e quelli al 31/12/2029. Per l'indicatore RoE la misurazione avviene al 31 dicembre 2029.

- per il KPI **Sustainable Lending** il numero di diritti riconosciuto al raggiungimento del livello soglia è pari al 50% di quelli previsti a *target*, mentre al livello *overtarget* sono attribuiti diritti pari al 150% del *target*. Il calcolo avviene come rapporto tra flusso di nuovo *sustainable lending* erogato tra il 2026 e il 2029 e il flusso totale di nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio rappresentando, pertanto, il dato cumulato nell'arco di Piano; in considerazione di ciò, l'*overtarget* coincide con la distanza tra *target* e soglia.

6.2 Focus sul KPI specifico dei Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo²⁴

Per i Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo, in conformità con la normativa applicabile, è previsto il seguente indicatore specifico: **Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione.**

Tale KPI consente di misurare la robustezza del sistema dei controlli interni nel corso dell'Accrual Period, focalizzando l'attenzione manageriale sulla capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti e sulla *performance* di squadra delle Funzioni Aziendali di Controllo in termini di realizzazione delle priorità strategiche e/o caratteristiche di ciascuna funzione individuate anno per anno.

Il processo di consuntivazione di tale KPI è effettuato dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Presidente - tenuto conto delle valutazioni espresse, per quanto di competenza, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e dal Comitato Rischi e Sostenibilità, sulla base dei criteri rappresentati nella tabella seguente. La percentuale di Diritti PSP maturabile dipende dal grado di raggiungimento di tali criteri, come ivi dettagliato.

	Soglia	Target
Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione delle FAC in termini di: • accuratezza e solidità della documentazione integrata richiesta dal sistema di controlli interno nell'ambito delle attività del Comitato Coordinamento Controlli e Rischi non Finanziari di Gruppo e sottoposta al CdA • capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti²⁵ come rappresentato nei documenti al CdA • capacità di presidiare attività, iniziative e progetti chiave di ogni funzione	I documenti presentati dalle FAC al CdA sono accurati e i loro contenuti sono completi	Oltre a quanto previsto al livello soglia: • i rischi emergenti sono stati tempestivamente rappresentati nei documenti e gestiti in modo adeguato • l'andamento della Performance Scorecard nell'arco del Piano 2026-2029 dei Risk Taker Apicali delle FAC (i.e., la media dei punteggi medi delle Performance Scorecard annuali dei Risk Taker Apicali delle FAC in arco di Piano) è maggiore del 100%
% Diritti PSP maturabili	50%	100%

6.3 Meccanismi di Demoltiplicazione

Il PSP 2026-2029 include meccanismi di correzione che agiscono come Demoltiplicatori delle Azioni Attribuite a ciascun Manager a seconda del raggiungimento dei relativi Obiettivi di Performance.

Essi sono rappresentanti da:

- (i) Target di Capitale (CET 1), per i Manager appartenenti alle Funzioni Business e

²⁴ Tale KPI si applica anche al Dirigente Preposto. Limitatamente a questo paragrafo e al par. 6.3.2 sui Meccanismi di Demoltiplicazione, pertanto, il riferimento a "Funzioni Aziendali di Controllo" va inteso come inclusivo anche del Dirigente Preposto.

²⁵ Si considerano emergenti sia i rischi legati al contesto evolutivo – come, ad esempio, tra quelli oggi noti, i rischi geopolitici, tecnologici (AI, digital asset, terze parti, etc.), ESG – sia quelli relativi all'operatività più tradizionale (credito, liquidità, etc.). In ogni caso saranno considerati quei rischi che nel corso del Piano assumeranno rilevanza in tal senso.

Governance; e

- (ii) Livello di Capitale (CET 1) e Livello di Liquidità (NSFR) per i Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo.

6.3.1 Il Target di Capitale (CET 1) per le Funzioni Business e Governance

Il Demoltiplicatore Target di Capitale, applicabile alle Funzioni Business e Governance, è stato confermato, rispetto al precedente PSP 2022-2025, in quanto rafforza il legame tra il Piano e la base di capitale della Banca, come richiesto dalla Autorità.

Consiste nel mantenimento, in ciascun anno del Piano, del livello di **CET 1 > 12,5%** - ossia l'obiettivo definito nel Piano di Impresa 2026-2029 (*i.e.* per ogni anno di durata del Piano).

Il mancato raggiungimento del Target di Capitale agisce come un Demoltiplicatore, riducendo il numero di Azioni Attribuite del **10%** per ogni anno di mancato raggiungimento del suindicato livello, fino ad un massimo del **40%** sull'intero Accrual Period.

6.3.2 Livello di Capitale (CET 1) e Livello di Liquidità (NSFR) per le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto

In coerenza con il Demoltiplicatore previsto per i Manager delle Funzioni Business e Governance, anche per le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto sono previsti meccanismi correttivi. Tali meccanismi stabiliscono un **collegamento** tra le Azioni Attribuite e le **metriche principali** in termini strutturali relative al **capitale** e alla **liquidità** al cui presidio concorrono congiuntamente le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto

In particolare, per tali Manager è previsto che, in ciascun anno del Piano devono essere rispettati i limiti di *Early Warning* stabiliti nel RAF per il CET 1 e l'NSFR.

Il mancato rispetto di tale KPI agisce come un Demoltiplicatore, riducendo il numero di Azioni Attribuite del **2,5%** per ogni anno di mancato raggiungimento del limite per ciascun indicatore (fino ad un massimo del **20%** sull'intero Accrual Period).

7. Schemi di Corresponsione

Gli Schemi di Corresponsione (*i.e.* gli schemi di maturazione e liquidazione) delle Azioni Attribuite sono stati definiti in coerenza con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 e con le Disposizioni di Vigilanza, differenziati in funzione della categoria di personale (Risk Taker Apicali, altri Risk Taker, restanti Manager) e dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (considerando se è superiore o pari/inferiore all'importo "particolarmente elevato"²⁶ o alla "soglia di materialità"²⁷) e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa (superiore o pari/inferiore al 100%).

Come detto, il PSP 2026-2029 è interamente corrisposto in Azioni²⁸.

Si riportano di seguito gli Schemi di Corresponsione²⁹.

Risk Taker Apicali di Gruppo e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile di importo "particolarmente elevato"

²⁶ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2029. Ad oggi, secondo le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, per il triennio 2025-2027, è pari a 400.000 euro.

²⁷ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2029. Ad oggi, secondo le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, la soglia di materialità è pari a:

- per i Risk Taker, ai sensi della normativa vigente, 50.000 euro o un terzo della remunerazione complessiva (ad eccezione dei Risk Taker individuati nelle SGR del Gruppo che non sono identificati anche a livello di Gruppo per i quali è pari a 80.000 euro);
- per i restanti Manager 150.000 euro.

²⁸ Ad eccezione dei Manager che operano, alla Data di Attribuzione, nelle SGR del gruppo, per i quali, in coerenza alla normativa applicabile, il Piano sarà liquidato come segue: 50% con Azioni, e 50% con gli strumenti finanziari utilizzati dalla SGR per il riconoscimento della remunerazione variabile

²⁹ Possono essere definiti schemi di corresponsione diversi nelle società estere del Gruppo al fine di assicurare il rispetto della normativa locale.

1. Schema 1: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% in azioni ISP non soggette a retention period e 20% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 60% (di cui 20% in azioni ISP non soggette a retention period e 40% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (40%)	20%			4%	4%	12%
AZIONI ISP soggette a retention period (60%)	20%	12%	12%	8%	8%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (40%)	20%			4%	4%	12%
AZIONI ISP soggette a retention period (60%)		20%	12%	12%	8%	8%

2. Schema 2: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui il 20% in azioni ISP non soggette a retention period e il 20% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 60% (di cui il 25% in azioni ISP non soggette a retention period e il 35% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)	20%	12%	8%	8%	7%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)		20%	12%	8%	8%	7%

Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity

3. Schema 3: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% in azioni ISP non soggette a retention period e 25% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 50% (di cui 15% in azioni ISP non soggette a retention period e 35% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (40%)		25%				5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (60%)		25%	10%	10%	10%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (40%)		25%				5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (60%)			25%	10%	10%	10%	5%

4. Schema 4: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% in azioni ISP non soggette a retention period e 30% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 40% (di cui 15% in azioni ISP non soggette a retention period e 25% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (45%)		30%			3%	4%	8%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)		30%	8%	8%	5%	4%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034	2035
AZIONI ISP non soggette a retention period (45%)		30%			3%	4%	8%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)			30%	8%	8%	5%	4%

Altri Risk Taker

5. Schema 5: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva **sia superiore alla soglia di materialità e al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% in azioni ISP non soggette a retention period e 25% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 50% (di cui 25% in azioni ISP non soggette a retention period e 25% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 4 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)		25%		6,25%	6,25%	12,5%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)		25%	12,5%	6,25%	6,25%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		2030	2031	2032	2033	2034
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)		25%		6,25%	6,25%	12,5%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)			25%	12,5%	6,25%	6,25%

6. Schema 6: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva **sia superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% in azioni ISP non soggette a retention period e 30% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 40% (di cui 20% in azioni ISP non soggette a retention period e 20% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 4 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)	30%		5%	5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)	30%	10%	5%	5%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)	30%		5%	5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)		30%	10%	5%	5%

Restanti Manager

7. Schema 7: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore alla soglia di materialità e al 100% della remunerazione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% in azioni ISP non soggette a retention period e 30% in azioni ISP soggette a retention period) e per il 40% (di cui 20% in azioni ISP non soggette a retention period e 20% in azioni ISP soggette a retention period) su un orizzonte temporale di differimento di 3 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)	30%		7%	13%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)	30%	13%	7%	

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033
AZIONI ISP non soggette a retention period (50%)	30%		7%	13%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)		30%	13%	7%

8. Schema 8: in tutti i casi restanti, la corresponsione avverrà interamente in azioni ISP non soggette a retention period di cui il 60% up-front e il 40% differito su un orizzonte temporale di 2 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032
AZIONI ISP non soggette a retention period (100%)	60%	20%	20%

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032
AZIONI ISP non soggette a retention period (100%)	60%	20%	20%

8. Condizioni di Malus

L'assegnazione delle Quote Differite è soggetta a Condizioni di Malus simmetriche alle Condizioni di Attivazione, nonché alla verifica dell'assenza di Compliance Breach su base individuale (cfr. par. 9). Inoltre, anche la cessazione del rapporto di lavoro (cfr. par. 10) può avere un impatto sulle Quote Differite.

Le Quote Differite che maturano in un determinato anno sono soggette alla verifica delle seguenti condizioni:

Condizione a livello di Gruppo	Requisito rispetto al RAF di Gruppo	Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli “Hard Limit” del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento ³⁰
(i) CET 1	≥ “Hard Limit” previsti nel RAF di Gruppo	CET 1 ≥ 9,97% (SREP)
(ii) Leverage Ratio		Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)
(iii) MREL		MREL ≥ 25,5% (SRB MREL Joint Decision Letter 2025) ³¹
(iv) NSFR		NSFR ≥ 100% (SREP)
(v) LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)		LCR ≥ 100% (SREP)
(vi) assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo ³²		

Inoltre:

- (i) approvazione da parte del CdA dell'ICAAP nell'anno di maturazione della stessa;
- (ii) raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle Autorità competenti e delle Autorità europee di vigilanza.

Il mancato soddisfacimento delle predette condizioni può comportare una riduzione fino all'azzeramento delle Quote Differite. Più specificamente:

- il mancato mantenimento di una qualsiasi delle condizioni (i), (ii), (iii), (iv) determina la perdita della Quota Differita da corrispondersi nell'esercizio in cui tali condizioni non sono verificate;
- il mancato mantenimento di una delle condizioni (v) e (vi) determina una riduzione del 50% della Quota Differita da corrispondersi nell'esercizio in cui tali condizioni non sono verificate;
- con riferimento alla valutazione dei risultati ICAAP: l'assegnazione della singola Quota Differita è subordinata all'approvazione annuale dell'ICAAP da parte del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio in cui tale Quota deve essere corrisposta;
- le eventuali raccomandazioni sulle distribuzioni da parte delle Autorità competenti e delle Autorità di vigilanza europee possono determinare, a seconda di quanto richiesto dall'Autorità, una potenziale riduzione (fino all'azzeramento) delle Quote Differite.

Figura 3 – Condizioni di Malus e relative percentuali di riduzione

		% di riduzione della quota di azioni differite in maturazione nel corso del periodo di corresponsione
• CET1 • Leverage Ratio • MREL • NSFR	≥ Hard Limit RAF di Gruppo	100%
LCR (applicabile esclusivamente ai Risk Taker Apicali)		50%
Assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo		
Verifica ICAAP		
Verifica raccomandazioni sulle distribuzioni delle Autorità competenti		0-100%

³⁰ I limiti riportati nella Tabella sono quelli previsti per il 2026 che, al momento, sono ritenuti stabili.

³¹ Il requisito regolamentare 2026 è atteso nel secondo trimestre 2026 nell'ambito della Final SRB MREL JD Letter 2026.

³² Il Risultato Corrente Lordo è misurato al netto di: proventi da riacquisto di passività di propria emissione, fair value di proprie passività, componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste a vista.

9. Compliance Breach e Clawback

La maturazione dei Diritti PSP è soggetta alla conferma che durante l'Accrual Period non si sia verificato, rispetto a ciascun Manager, un Compliance Breach tra quelli stabiliti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026³³, ossia:

- provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo pari o superiore ad un giorno, anche per effetto di gravi rilievi ricevuti dalle Funzioni Aziendali di Controllo;
- violazioni sanzionate nominativamente dalle Autorità di Vigilanza degli obblighi imposti dall'art. 26 del TUB in materia di professionalità, onorabilità ed indipendenza o dall'art. 53, comma 4, del TUB e seguenti in materia di parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione ed incentivazione di cui alla normativa comunitaria (CRD), qualora comportanti una sanzione di importo uguale o superiore a euro 30.000;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la società o per la clientela.

Al verificarsi di un Compliance Breach, il Manager perderà ogni diritto relativo al PSP 2026-2029.

Si precisa inoltre che gli stessi meccanismi di Clawback previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 sono estesi e applicati anche nell'ambito del PSP 2026-2029³⁴.

10. Cessazione del rapporto di lavoro

La partecipazione al Piano è subordinata alla sussistenza e al mantenimento del rapporto di lavoro con ISP o con una società del Gruppo per tutto l'Accrual Period.

La cessazione del rapporto di lavoro con il Gruppo durante l'Accrual Period ha un impatto sui diritti connessi al Piano come segue:

- decadenza di qualsiasi diritto connesso al PSP 2026-2029 in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (salvo che la stessa non integri l'ipotesi di *good leaver* successivamente descritta) e tutte le ipotesi diverse dai casi di *good leaver* (c.d. casi di "*bad leaver*");
- liquidazione al termine del Piano³⁵ di un numero di Diritti PSP calcolati *pro-rata temporis*, in caso di³⁶: cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o, per i soli Manager italiani, mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso del Manager o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determina la cessione del rapporto; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro nel caso in cui: (i) la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero (ii) la risorsa abbia contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029³⁷; cessione di ramo di azienda o società controllata a terzi, fermo

³³ Specifici Compliance Breach sono previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione delle Società di Assicurazione e di Gestione del Risparmio, nel rispetto della normativa di settore.

³⁴ In particolare, la Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 prevedono che: "L'azienda si riserva di attivare meccanismi di claw-back, ovvero di restituzione di premi già corrisposti così come richiesto dalla normativa, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla Società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela. Tali meccanismi possono trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento della singola quota (up-front e differita, se presente) di remunerazione variabile."

³⁵ Nel rispetto degli Schemi di Corresponsione.

³⁶ Nel caso specifico in cui la carica di Consigliere delegato non venga rinnovata, il pagamento avverrà *pro-rata* al termine del Piano.

³⁷ Si intende che la risorsa abbia partecipato al Piano per almeno un anno e ricevuto un punteggio delle performance scorecard annuali almeno pari al minimo in ciascuno degli anni di performance trascorsi prima della cessazione.

restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Manager il 100% dei diritti ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza (c.d. casi di “good leaver”)³⁸.

Successivamente alla Data di Attribuzione e nel corso del Periodo di Differimento, la corresponsione di ciascuna Quota Differita è subordinata alla sussistenza del rapporto di lavoro al momento della maturazione della stessa, salvo quanto previsto nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione.

11. Eventi straordinari

11.1.1. Cambio di Controllo

Nell'eventualità di modifiche sostanziali dell'assetto proprietario del Gruppo nell'ambito di operazioni - sia ostili che non ostili - che comportino un Cambio di Controllo, è prevista l'accelerazione del Piano con liquidazione, nel rispetto degli Schemi di Corresponsione, di un importo in denaro determinato *pro-rata temporis* sulla base del valore del titolo ISP alla prima chiusura di mercato successiva alla comunicazione al pubblico dell'operazione.

11.1.2. Altri eventi straordinari

In caso di eventi straordinari che interessino la Società e/o il Gruppo e/o il mercato di riferimento – tra i quali, a titolo di esempio, operazioni straordinarie sul capitale sociale e altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti, ovvero mutamenti normativi -, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di deliberare eventuali modifiche e/o integrazioni alle regole del Piano, necessarie e/o opportune per renderlo coerente con il mutato contesto e/o per gestire il suo impatto sui Manager, in coerenza con le caratteristiche essenziali del Piano approvate dall'Assemblea Ordinaria e nel rispetto delle sue finalità, anche procedendo, a seconda dei casi, a rettificare il numero dei Diritti PSP o delle Azioni Attribuite ma non ancora consegnate, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari, e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana, e/o all'accelerazione e liquidazione dei premi *pro rata temporis*. Restano in ogni caso esclusi modifiche ai KPI, ai relativi livelli di soglia, *target* e *overtarget*, nonché incrementi all'entità dei premi maturabili.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine “Performance Share Plan 2026-2029”, destinato al Management, ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e i restanti Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso.

13 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

³⁸ In detta ipotesi, il *pro-rata temporis* ai fini della liquidazione sarà calcolato alla data di efficacia dell'operazione.

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

relativo al

PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE DENOMINATO "PERFORMANCE SHARE PLAN 2026-2029" PER I DIPENDENTI IDENTIFICATI NEL PROSIEGUO COME MANAGER

BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI

DI

INTESA SANPAOLO S.p.A.

13 marzo 2026

Premessa

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è pubblicato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**") e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") al fine di fornire agli azionisti della Banca e al mercato un'informativa sul piano di incentivazione a lungo termine denominato "*Performance Share Plan 2026-2029*" basato sull'assegnazione di strumenti finanziari, rivolto al Management – ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali e i restanti Risk Taker del Gruppo Intesa Sanpaolo, del perimetro Italia ed estero ("**PSP 2026-2029**").

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intesa Sanpaolo, in Piazza San Carlo, 156, Torino, nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasampaolo.com (sezione "**Governance**" / "**Assemblea degli Azionisti**"), nel quale sono reperibili ulteriori informazioni.

La pubblicazione del Documento Informativo è stata oggetto di comunicazione al mercato.

Si segnala che l'Assemblea Ordinaria dei soci, chiamata a deliberare circa l'approvazione del PSP 2026-2029, è stata convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione).

Definizioni

Salvo quanto diversamente espressamente stabilito, nel presente Documento Informativo i seguenti termini, ove riportati con la lettera iniziale maiuscola, hanno il significato di seguito indicato. Resta altresì inteso che le espressioni definite al maschile includeranno anche il femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare includeranno anche il plurale.

“Accrual Period”	Indica il periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data di Attribuzione.
“Assemblea Ordinaria”	Indica l'assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare, <i>inter alia</i> , sui Piani di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 denominati (i) Performance Share Plan 2026-2029, destinato al Management – ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero (quale punto 2 e) all'ordine del giorno della stessa assemblea) e (ii) LECOIP 2026-2029, destinato ai Professional (del perimetro Italia) non destinatari del PSP 2026-2029 (quale punto 2 f) all'ordine del giorno della stessa Assemblea).
“Assemblea Straordinaria”	Indica l'assemblea straordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare, <i>inter alia</i> , la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile: (i) ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice civile per l'assegnazione ai Manager delle Azioni, alle condizioni e ai termini e modalità previsti dal PSP 2026-2029 (quale punto 4 all'ordine del giorno della stessa assemblea); (ii) ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice civile per l'assegnazione ai Professional delle Free Share e delle Matching Share, alle condizioni e ai termini e modalità previsti dal LECOIP 2026-2029 (quale punto 3 all'ordine del giorno della stessa assemblea); e (iii) ad aumentare il capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione a favore dei Professional ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile, mediante emissione di azioni a prezzo scontato rispetto a quello di mercato delle Azioni (<i>i.e.</i> le Azioni Scontate), da porre al servizio dell'attuazione del LECOIP 2026-2029 (quale punto 3 all'ordine del giorno della stessa assemblea).
“Azioni”	Indica le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, negoziate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Azioni Attribuite”	Indica il numero di Azioni maturate da ciascun Manager alla Data di Attribuzione, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di Performance e all'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione previsti dal Piano,

	nonché delle ulteriori condizioni previste nel Piano.
“Cambio di Controllo”	Indica con riguardo ad Intesa Sanpaolo, l’acquisizione, anche in via indiretta, da parte di un soggetto terzo del controllo della medesima ai sensi dell’articolo 93 del TUF, come tempo per tempo modificato e integrato.
“Clawback”	Indica il meccanismo in forza del quale Intesa Sanpaolo si riserva il diritto a richiedere ai Manager la restituzione dei premi già corrisposti al verificarsi di determinate condizioni espressamente previste nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 e nel Regolamento del Piano.
“Codice civile”	Indica il codice civile, approvato con R.D. 16 marzo 1942, n.262, come successivamente modificato ed integrato.
“Comitato per il Controllo sulla Gestione”	Indica il comitato costituito nell’ambito del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo che svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all’organo di controllo.
“Comitato Remunerazioni”	Indica il comitato costituito nell’ambito del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo che svolge funzioni consultive e propositive nell’ambito del sistema di remunerazione e incentivazione ai sensi, <i>inter alia</i> , delle Disposizioni di Vigilanza.
“Comitato Rischi e Sostenibilità”	Indica il comitato costituito nell’ambito del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo che svolge funzioni valutative e propositive nell’ambito della gestione dei rischi ai sensi, <i>inter alia</i> , delle Disposizioni di Vigilanza.
“Compliance Breach”	Indica i <i>compliance breach</i> individuali stabiliti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, che dovranno essere verificati nel corso dell’Accrual Period, cui è subordinata la maturazione delle Azioni Attribuite.
“Condizioni di Attivazione”	Indica i requisiti prudenziali stabiliti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, che dovranno essere rispettati durante l’Accrual Period come specificato nel testo.
“Condizioni di Malus”	Indica i meccanismi di correzione dei rischi <i>ex post</i> , che operano nel Periodo di Differimento e che possono determinare la riduzione o l’azzeramento delle Quote Differite.
“Consiglio di Amministrazione”	Indica il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, in carica <i>pro-tempore</i> .
“CONSOB”	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini, 3, Roma.
“CRD”	Indica la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, come

	successivamente modificata e integrata.
“Data di Assegnazione”	Indica la data successiva al termine del periodo di adesione al Piano, secondo quanto previsto dal Regolamento.
“Data di Attribuzione”	Indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, una volta verificato il livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance e l'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione, nonché tutte le restanti applicabili condizioni, verifica il numero di Diritti PSP maturati e, conseguentemente, delibera il numero di Azioni Attribuite in relazione a ciascun Manager.
“Dirigente Preposto”	Indica il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154- <i>bis</i> del TUF.
“Diritti PSP”	Indica ciascun diritto assegnato ai Manager, che consente la maturazione di n° 1 Azione, subordinatamente alla verifica del grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance e all'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione.
“Disposizioni di Vigilanza”	Indica le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione di cui alla Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia.
“Documento Informativo”	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
“EBA”	Indica la European Banking Authority.
“Funzioni Aziendali di Controllo”	Si intendono le Funzioni Compliance, Risk Management, Audit, Antiriciclaggio e Convalida Interna. Con riferimento alle Compagnie Assicurative, si intendono le Funzioni Fondamentali che coincidono con le Funzioni Aziendali di Controllo e includono altresì la Funzione Attuariale.
“Funzioni Business e Governance”	Indica le funzioni diverse dalle Funzioni Aziendali di Controllo.
“Global Banding”	Indica il modello di classificazione del personale basato sul raggruppamento in fasce omogenee di posizioni manageriali assimilabili per livelli di complessità/responsabilità gestiti, misurati mediante la metodologia internazionale di valutazione dei ruoli International Position Evaluation. Nell'ambito di tale metodologia, le posizioni organizzative sono distinte in base ai seguenti <i>job title</i> : Chief, Executive Director, Senior Director e Head of.
“Gruppo”	Indica, collettivamente, Intesa Sanpaolo e le società da essa controllate facenti parte del perimetro consolidato integrale di cui all'ultimo bilancio consolidato annuale

	della Banca.
“ICAAP”	Indica l' <i>Internal Capital Adequacy Assessment Process</i> .
“Intesa Sanpaolo”, “ISP” o la “Banca”	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo, 156, Torino, Registro delle Imprese di Torino, P. IVA e Codice Fiscale n. 00799960158 società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.
“LCR”	Indica il Liquidity Coverage Ratio.
“LECOIP 2026-2029”	Indica il Piano di Incentivazione a Lungo Termine denominato “LECOIP 2026-2029” rivolto ai dipendenti Professional del perimetro Italia.
“Leverage Ratio”	Indica il coefficiente di leva finanziaria.
“Livello di Capitale (CET 1)”	Indica, per ogni anno di durata dell'Accrual Period, il rispetto dei limiti di Early Warning stabiliti nel RAF per il CET 1.
“Livello di Liquidità (NSFR)”	Indica, per ogni anno di durata dell'Accrual Period, il rispetto dei limiti di Early Warning stabiliti nel RAF per il NSFR.
“Manager” o “Management”	Indica i manager del perimetro Italia ed estero a cui è rivolto il PSP 2026-2029, ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali di Gruppo e i restanti Risk Taker di Gruppo (inclusi quelli che non ricoprono posizioni manageriali).
“Meccanismi di Demoltiplicazione” o “Demoltiplicatori”	Indica i meccanismi di correzione previsti dal Piano che agiscono come demoltiplicatori delle Azioni Attribuite, a seconda del relativo livello di raggiungimento.
“MREL”	Indica il minimo di fondi propri e passività ammissibili.
“NSFR”	Indica il Net Stable Funding Ratio.
“Obiettivi di Performance” o “KPI”	Indica gli obiettivi di <i>performance</i> individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni.
“Periodo di Differimento”	Indica il periodo in cui le Azioni Attribuite ai Manager sono soggette a meccanismi di differimento previsti negli Schemi di Corresponsione.
“Periodo di Retention”	Indica il periodo di dodici mesi decorrente dal termine del Periodo di Differimento di una porzione delle Azioni Attribuite, durante il quale tale porzione di Azioni è soggetta a restrizioni alla vendita, in conformità agli Schemi di Corresponsione previsti dal Piano, in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza e con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione.
“Piano” o “PSP 2026-2029”	Indica il Piano di Incentivazione a Lungo Termine denominato “Performance Share Plan 2026-2029” rivolto ai Manager, i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.

“Piano di Impresa 2026-2029”	Indica il Piano di Impresa di Intesa Sanpaolo riferito al quadriennio 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2026.
“Politiche di Remunerazione e Incentivazione”	Indica le Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo.
“Quote Differite”	Indica le quote che maturano nel Periodo di Differimento, subordinatamente alla verifica delle Condizioni di Malus e delle ulteriori condizioni applicabili.
“RAF”	Indica il Risk Appetite Framework di Gruppo.
“Regolamento”	Indica il Regolamento che disciplina i termini e le condizioni del PSP 2026-2029.
“Regolamento Emittenti”	Indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
“Risk Taker”	Indica il personale identificato in applicazione dei criteri di cui alla CRD, al Regolamento Delegato (UE) n. 923/2021, alle Disposizioni di Vigilanza, nonché alle specifiche regole adottate dal Gruppo.
“Risk Taker Apicali di Gruppo”	Indica il Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo e gli altri Responsabili Apicali. Alla data del presente documento, tale segmento coincide con i cd. Dirigenti con Responsabilità Strategica identificati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
“Schemi di Corresponsione”	Indica gli schemi di corresponsione della remunerazione variabile, così come meglio illustrati nel Regolamento del Piano.
“TUB”	Indica il decreto legge del 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato ed integrato, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
“TUF”	Indica il d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, recante il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

1. Soggetti destinatari

Il PSP 2026-2029 è rivolto al Management - ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo³⁹ e gli altri Risk Taker di Gruppo⁴⁰ - del perimetro Italia ed estero⁴¹.

Rispetto al precedente Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2022-2025, il PSP 2026-2029, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno e l'allineamento di tutto il personale del Gruppo, prevede il coinvolgimento di un maggior numero di Manager del perimetro estero, in particolare nell'ambito delle società che si sono distinte in termini di *performance* nel corso dell'ultimo triennio⁴².

Il perimetro dei Manager beneficiari del Piano potrà essere esteso (o comunque modificato) sino al 31 dicembre 2026, consentendo altresì la partecipazione dei Manager assunti o nominati successivamente all'avvio del Piano entro tale data. In caso di modifiche del perimetro, il numero di Diritti PSP assegnati ai Manager sarà calcolato *pro-rata temporis*.

- 1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del Consiglio di Gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Tra i Manager beneficiari del Piano appartenenti al Consiglio di Amministrazione rileva la figura del Consigliere Delegato e CEO, dott. Carlo Messina.

Si segnala che alcuni Manager, oltre all'esercizio delle attribuzioni manageriali connesse al ruolo svolto, ricoprono cariche in organi amministrativi di società direttamente o indirettamente controllate da Intesa Sanpaolo. Considerato che detti soggetti sono tra i potenziali destinatari del Piano in quanto dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, non viene fornita indicazione nominativa dei predetti Manager, ma si fa rimando per essi alle informazioni riportate nel presente Documento Informativo.

- 1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In aggiunta al Consigliere Delegato e CEO, il Piano è destinato al Management, inclusi i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo come sopra definiti e gli altri Risk Taker di Gruppo⁴³ - del perimetro Italia ed estero⁴⁴.

L'indicazione puntuale dei destinatari è riportata nella tabella di cui al successivo paragrafo 4.24 del presente Documento Informativo.

- 1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano

(a) *Consigliere Delegato, CEO e Direttore Generale di Intesa Sanpaolo*

³⁹ In particolare, alla data di approvazione del presente documento, il *cluster* di dipendenti Risk Taker Apicali di Gruppo - che coincide con i c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate - comprende: Consigliere Delegato e CEO; Responsabile Wealth Management Divisions, Responsabile della Divisione Private Banking, Responsabile della Divisione Asset Management, Responsabile della Divisione Insurance, Responsabile della Divisione Banca dei Territori, Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking e Responsabile della Divisione International Banks nonché il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI Corporate & Investment Banking; Chief Sustainability Officer, Chief Social Impact Officer, Chief Governance, Operating & Transformation Officer, Chief Equity, Legal & M&A Officer, Chief Transformation & Organisation Officer, Chief People & Culture Officer, Chief Data, A.I. and Technology Officer, Chief Cost Management Officer, Chief Financial Officer, Chief Lending Officer, Chief Security Officer, Chief Institutional Affairs & External Communication Officer, Chief Risk Officer, Chief Compliance Officer, Chief Audit Officer nonché il Deputy del Chief Financial Officer; Responsabile Administration, Regulatory Reporting & Tax Affairs in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

⁴⁰ Compresi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

⁴¹ Con riferimento al perimetro estero, sono inclusi, sulla base di quanto disciplinato nel Regolamento del Piano, i Risk Taker di Gruppo e selezionati Manager rivestenti specifici ruoli, purché l'assegnazione delle Azioni sia conforme alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della società estera d'appartenenza, oltre ai manager con contratto italiano operanti in società estere del Gruppo.

⁴² In linea di principio, nelle società estere del Gruppo che abbiano realizzato performance distintive nell'ultimo triennio in termini di almeno due tra Risultato netto, PON e PON/RWA, sono inclusi nel Piano un maggior numero di ruoli manageriali.

⁴³ Compresi i Risk Taker di Gruppo che non ricoprono posizioni manageriali (se presenti).

⁴⁴ Con riferimento al perimetro estero, sono inclusi, sulla base di quanto disciplinato nel Regolamento del Piano, i Risk Taker di Gruppo e selezionati Manager rivestenti specifici ruoli, purché l'assegnazione delle Azioni sia conforme alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione della società estera d'appartenenza, oltre ai manager con contratto italiano operanti in società estere del Gruppo.

L'incarico di Consigliere Delegato e CEO della Banca è attualmente ricoperto dal dottor Carlo Messina, che ricopre altresì il ruolo di direttore generale della Banca.

- (b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche con compensi complessivi superiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione e a quello del direttore generale*

Non applicabile.

- (c) *Persone fisiche controllanti Intesa Sanpaolo, che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione*

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Si specifica che tra i Manager destinatari del Piano, oltre al Consigliere Delegato e CEO, vi sono ulteriori n. 25 dirigenti di Intesa Sanpaolo che rientrano tra i soggetti che detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future di Gruppo.

- (b) *in caso di società di "minori dimensioni", l'indicazione di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche*

Non applicabile.

- (c) *di altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano*

Non applicabile.

2. Ragioni che motivano l'adozione del PSP 2026-2029

2.1. Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

In concomitanza con il lancio del Piano di Impresa 2026-2029, la Banca intende introdurre, in favore dei Manager, uno strumento di incentivazione di lungo termine, il PSP 2026-2029, in linea con le *best practice* nazionali e internazionali, al fine di:

- supportare il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029;
- garantire un collegamento stringente tra remunerazione variabile a lungo termine del *Management* e le *performance* della Banca nel tempo;
- premiare il *Management* in funzione della creazione di valore per gli azionisti;
- indirizzare la *performance* in una logica di sostenibilità nel tempo (*i.e.* ESG).

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Obiettivi di Performance

Il Piano prevede l'assegnazione di Azioni ai Manager, a condizione che siano rispettate le Condizioni di Attivazione e subordinatamente al raggiungimento di specifici Obiettivi di Performance, coerenti con il Piano di Impresa 2026-2029, differenziati per i Manager appartenenti alle Funzioni Business e Governance e per quelli delle Funzioni Aziendali di Controllo (incluso il Dirigente Preposto).

In particolare:

- a) per i Manager delle Funzioni Business e Governance, in coerenza con il Piano di Impresa 2026-2029 e con l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, sono stati individuati i seguenti specifici Obiettivi di Performance.

Nello specifico:

- **Proventi Operativi Netti in rapporto ai *Risk Weighted Assets* medi ("PON/RWA medi")**, cui è attribuito un peso pari al 40%;
- **RoE**, cui è attribuito un peso pari al 40%;
- **Sustainable Lending**, cui è attribuito un peso pari al 20%.

Quanto ai valori *target*, questi sono definiti nel Piano di Impresa 2026-2029.

Si precisa che, in caso di raggiungimento del livello *target* per ciascuno degli Obiettivi di Performance, alla Data di Attribuzione (*i.e.* al termine del Piano) il numero di Azioni Attribuite equivarrà all'ammontare dei Diritti PSP inizialmente assegnati, tenuto conto dell'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione previsti dal Piano. In altri termini, l'eventuale maturazione di un numero di Azioni superiore a quello previsto a *target* per un determinato KPI, in presenza di una performance superiore al *target*, è ammessa esclusivamente qualora la performance di un altro KPI risulti inferiore al rispettivo *target*, non dando luogo all'assegnazione delle Azioni corrispondenti.

- b) con riguardo ai Manager delle Funzioni Aziendali di Controllo e del Dirigente Preposto, in linea con la normativa applicabile, è previsto uno specifico KPI (*i.e.* **Qualità del funzionamento ed efficacia dell'azione**), che consente di valutare la robustezza del sistema dei controlli nel corso dell'Accrual Period, focalizzando l'attenzione manageriale sulla capacità di intercettare tempestivamente e gestire i rischi emergenti e sulla performance di squadra delle Funzioni Aziendali di Controllo e del Dirigente Preposto in termini di realizzazione delle priorità strategiche e/o caratteristiche di ciascuna funzione individuate anno per anno.

Il processo di consuntivazione di tale KPI è effettuato dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Presidente – tenuto conto delle valutazioni espresse, per quanto di competenza dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e dal Comitato Rischi e Sostenibilità, sulla base di specifici criteri predefiniti.

Meccanismi di Demoltiplicazione

Si precisa che, indipendentemente dal grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, il numero di Azioni Attribuite è soggetto all'applicazione di Meccanismi di Demoltiplicazione di seguito descritti.

In particolare:

(i) **per i Manager delle Funzioni Business e Governance: Target di Capitale**

Tale Demoltiplicatore consiste nel mantenimento, in ciascun anno del Piano, del livello di **CET 1 > 12,5%** - ossia l'obiettivo definito nel Piano di Impresa 2026-2029 (i.e. per ogni anno di durata del Piano).

Il mancato raggiungimento del Target di Capitale agisce come un Demoltiplicatore, riducendo il numero di Azioni Attribuite del 10% per ogni anno di mancato raggiungimento del suindicato livello, fino ad un massimo del 40% sull'intero Accrual Period.

(ii) **per le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto**

In coerenza con il Demoltiplicatore previsto per i Manager delle Funzioni di Business e Governance, anche per le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto sono previsti meccanismi correttivi. Tali meccanismi stabiliscono un **collegamento** tra le Azioni Attribuite e le **metriche principali** in termini strutturali relative al **capitale** e alla **liquidità** al cui presidio concorrono congiuntamente le Funzioni Aziendali di Controllo e il Dirigente Preposto

In particolare, per tali Manager è previsto che, in ciascun anno del Piano devono essere rispettati i limiti di *Early Warning* stabiliti nel RAF per il CET 1 e l'NSFR.

Il mancato rispetto di tale KPI agisce come un Demoltiplicatore, riducendo il numero di Azioni Attribuite del **2,5%** per ogni anno di mancato raggiungimento del limite per ciascun indicatore (fino ad un massimo del **20%** sull'intero Accrual Period).

2.2.1. Informazioni Aggiuntive

Condizioni di Attivazione

Per ciascun anno di durata del Piano, lo stesso è soggetto alla verifica di Condizioni di Attivazione a livello di Gruppo in linea con quanto richiesto dalla vigente normativa applicabile previsto nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.

Tali condizioni si declinano come segue:

- *Mantenimento dei livelli di adeguatezza patrimoniali in termini di*
 - CET 1
 - Leverage Ratio
 - MREL
 - Verifica dell'esito ICAAP e delle eventuali raccomandazioni delle autorità competenti e delle Autorità Europee di supervisione
- Mantenimento di adeguati livelli di liquidità in termini di NSFR e, solo per i Risk Taker Apicali, anche in termini di LCR
- assenza di perdita e Risultato Corrente Lordo Positivo.

La mancata verifica delle Condizioni di Attivazione può comportare una riduzione fino all'azzeramento delle Azioni Attribuite.

Compliance Breach

Il Piano è subordinato alla verifica dell'assenza di Compliance Breach individuali, in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026⁴⁵, ossia:

- provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti dalle Funzioni Aziendali di controllo;
- violazioni sanzionate nominativamente dalle autorità di Vigilanza degli obblighi imposti dall'art. 26 del TUB in materia di professionalità, onorabilità ed indipendenza o dall'art. 53, comma 4, del TUB e seguenti in materia di parti correlate e degli obblighi in materia di remunerazione ed incentivazione di cui alla normativa comunitaria (CRD), qualora comportanti una sanzione di importo uguale o superiore a euro 30.000;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o dalla società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la società o per la clientela.

L'accertamento di un Compliance Breach comporta la decadenza del Manager da ogni diritto derivante dal Piano.

Condizioni di Malus

Infine, il Piano prevede che l'assegnazione delle Quote Differite, nel corso del Periodo di Differimento, sia soggetta a Condizioni di Malus simmetriche alle Condizioni di Attivazione, nonché alla verifica dell'assenza di Compliance Breach su base individuale. Inoltre, anche la cessazione del rapporto di lavoro (di cui al successivo punto 4.8) può avere un impatto sulle Quote Differite.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

L'ammontare dei Diritti PSP è differenziato sulla base dei seguenti criteri:

- (i) con riguardo ai Manager del perimetro Italia, in funzione del *job title* attribuito nell'ambito del Global Banding e dell'appartenenza alle Funzioni Business e Governance ovvero alle Funzioni Aziendali di Controllo;
- (ii) con riguardo ai Manager del perimetro estero, sulla base del ruolo professionale ricoperto dagli stessi nella banca estera di appartenenza.

Ciascun Diritto PSP avrà un valore pari al prezzo medio di mercato delle Azioni nei 30 giorni precedenti alla Data di Assegnazione (c.d. valore normale).

Il numero di Azioni Attribuite a ciascun Manager alla Data di Attribuzione dipenderà dal soddisfacimento delle Condizioni di Attivazione nonché dal livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance e dall'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione previsti dal Piano.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Si rinvia al paragrafo 2.3, che precede.

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi da Intesa Sanpaolo

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla

⁴⁵ Specifici Compliance Breach sono previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione delle Società di Assicurazione e di Gestione del Risparmio, nel rispetto della normativa di settore.

definizione del Piano

Con riferimento al profilo contabile, il Piano è rappresentato nel Bilancio Consolidato di ISP come un *piano equity settled* ai sensi dell'IFRS 2.

Il costo del Piano, così definito, è imputato a conto economico (come costo del lavoro) *pro rata temporis* lungo l'Accrual Period, in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.

Al verificarsi degli eventi previsti dal Piano che comportano, per i Manager, la perdita dei diritti connessi allo stesso (*i.e.* il mancato raggiungimento degli Obiettivi di Performance, la mancata verifica delle Condizioni di Attivazione e la cessazione del rapporto di lavoro), la Banca, qualora si renda necessario adeguare la stima precedentemente effettuata, provvederà a rideterminare il costo del Piano, con corrispondente adeguamento del patrimonio netto.

2.6. L'eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non è previsto, con riferimento al Piano, alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Il Piano di cui al presente Documento Informativo sarà soggetto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci di Intesa Sanpaolo del 30 aprile 2026 (in unica convocazione). L'Assemblea Straordinaria delibererà inoltre l'aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice civile, al servizio del Piano, e la relativa delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso vi dia esecuzione.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il *Chief People & Culture Officer* ha il compito di gestire il Piano avvalendosi, a tal fine ove necessario, della collaborazione di altre funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Fermo restando quanto previsto dal successivo paragrafo 4.9, non sono previste ulteriori procedure per la revisione del Piano.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Azioni Attribuite saranno rivenienti da un aumento gratuito di capitale mediante attribuzione di utili ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2349, primo comma, cod. civ.

Le modalità di assegnazione delle Azioni sono descritte più nel dettaglio al punto 4.1 del presente Documento Informativo, al quale si rinvia.

3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Comitato Remunerazioni, propone all'Assemblea Ordinaria di adottare la delibera relativa al Piano.

Come menzionato, il Consigliere Delegato e CEO è destinatario del Piano. Al riguardo, le procedure interne richiedono al Consiglio di Amministrazione sia l'approvazione finale della proposta relativa al Piano nel contesto delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, sia il controllo della sua esecuzione. Le deliberazioni relative al Piano sono state e saranno in ogni caso assunte dal Consiglio di Amministrazione nel pieno rispetto della normativa di legge e regolamentare applicabile.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano, con il supporto del Comitato Remunerazioni del 9 marzo 2026, e su parere favorevole del Comitato Rischi e Sostenibilità del 29 gennaio 2026, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2026 e sottoposto, limitatamente agli ambiti di competenza, al voto dell'Assemblea Ordinaria in data 30 aprile 2026.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Le informazioni rilevanti in merito all'assegnazione delle Azioni al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati

i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo ufficiale registrato dall'Azione è stato pari a euro 5,0977 il 9 marzo 2026 e a euro 5,1553 il 13 marzo 2026.

- 3.9. Termini e modalità per l'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, tenendo conto della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014

L'intera fase esecutiva del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Banca, derivanti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate da Intesa Sanpaolo.

4. Caratteristiche degli strumenti finanziari da attribuire

4.1 Descrizione della struttura del Piano

Il PSP 2026-2029 è un piano di incentivazione a lungo termine che prevede: (i) all'avvio del Piano, l'assegnazione ai Manager di un determinato numero di Diritti PSP; (ii) al termine del Piano l'attribuzione di un corrispondente numero di Azioni (le c.d. Azioni Attribuite), nel rispetto di tutte le condizioni e termini previsti dal Regolamento.

Più in particolare, alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione determinerà il numero di Diritti PSP maturati e, pertanto, il corrispondente numero di Azioni attribuibili a ciascun Manager (le c.d. Azioni Attribuite), tenuto conto del peso di ciascun Obiettivo di Performance e dei Meccanismi di Demoltiplicazione previsti dal Piano.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il periodo di attuazione del Piano sarà definito successivamente alla delibera assembleare che approverà il suddetto Piano.

4.3 Il termine del Piano

L'orizzonte temporale del Piano è di 44 mesi circa.

4.4 Numero massimo di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Diritti PSP che possono maturare dipenderà dal prezzo di mercato medio (il c.d. valore normale) delle Azioni nei 30 giorni precedenti alla Data di Assegnazione.

Il numero massimo di Azioni Attribuite a ciascun Manager dipenderà dal rispetto delle Condizioni di Attivazione nonché dal livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance e dall'eventuale applicazione dei Meccanismi di Demoltiplicazione previsti dal Piano.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano (con specificazione se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance* e descrizione di tali condizioni e risultati)

Il Piano è soggetto alla verifica, durante l'Accrual Period, di Condizioni di Attivazione (come indicato al paragrafo 2.2.1), in linea con quanto richiesto dalla vigente normativa applicabile e al raggiungimento degli Obiettivi di Performance coerenti con il Piano di Impresa 2026-2029. Il Piano prevede inoltre Meccanismi di Demoltiplicazione, dettagliatamente descritti al paragrafo 2.2 che precede.

Nell'ambito del Piano, è altresì prevista una clausola di restituzione (Clawback) in linea con quanto stabilito dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, in forza della quale ISP, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia, avrà diritto a chiedere ai Manager la restituzione dei premi già corrisposti, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 del TUB o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamentari, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti *ex ante* dal Gruppo e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Banca o per la clientela.

Il meccanismo di Clawback potrà trovare applicazione nei 5 anni successivi al pagamento di ciascuna Quota Differita.

- 4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Una parte, almeno pari al 50%, delle Azioni Attribuite alla Data di Attribuzione a ciascun Manager identificato come Risk Taker è soggetta ad un Periodo di Retention, in applicazione di specifici Schemi di Corresponsione, definiti in coerenza con la normativa applicabile e con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.

Le Azioni Attribuite soggette a *retention* non potranno essere trasferite e/o cedute per un periodo di 12 mesi decorrenti dal termine del Periodo di Differimento di ciascuna quota – *upfront* o differita – delle medesime, secondo i citati Schemi di Corresponsione.

- 4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Ai sensi delle vigenti Politiche di Remunerazione e Incentivazione e del Codice di Comportamento di Gruppo e in conformità con la normativa regolamentare, è vietato ai Manager effettuare operazioni in strumenti derivati e comunque porre in essere operazioni e/o strategie operative aventi caratteristiche altamente speculative. Conseguentemente, i Manager non potranno effettuare operazioni di *hedging* sugli strumenti finanziari attribuiti nell'ambito del Piano.

- 4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

La partecipazione al Piano è subordinata alla sussistenza e al mantenimento del rapporto di lavoro con ISP o con una società del Gruppo per tutto l'Accrual Period.

La cessazione del rapporto di lavoro con il Gruppo durante l'Accrual Period ha un impatto sui diritti connessi al Piano come segue:

- (i) decadenza di qualsiasi diritto connesso al PSP 2026-2029 in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (salvo che la stessa non integri l'ipotesi di *good leaver* successivamente descritta) e tutte le ipotesi diverse dai casi di *good leaver* (c.d. casi di "*bad leaver*");
- (ii) liquidazione al termine del Piano⁴⁶ di un numero di Diritti PSP calcolati *pro-rata temporis*, in caso di⁴⁷: cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o, per i soli Manager italiani, mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso del Manager o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determina la cessione del rapporto; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro nel caso in cui: (i) la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero (ii) la risorsa abbia contribuito positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029⁴⁸; cessione di ramo di azienda o società controllata a terzi, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Manager il 100% dei diritti ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza (c.d. casi di "*good leaver*")⁴⁹.

- 4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Nell'eventualità di modifiche sostanziali dell'assetto proprietario del Gruppo nell'ambito di operazioni - sia ostili che non ostili - che comportino un Cambio di Controllo, è prevista l'accelerazione del Piano con liquidazione, nel rispetto degli Schemi di Corresponsione, di un importo in denaro determinato pro-

⁴⁶ Nel rispetto degli Schemi di Corresponsione.

⁴⁷ Nel caso specifico in cui la carica di Consigliere delegato non venga rinnovata, il pagamento avverrà *pro-rata* al termine del Piano.

⁴⁸ Si intende che la risorsa abbia partecipato al Piano per almeno un anno e ricevuto un punteggio delle performance scorecard annuali almeno pari al minimo in ciascuno degli anni di performance trascorsi prima della cessazione.

⁴⁹ In detta ipotesi, il *pro-rata temporis* ai fini della liquidazione sarà calcolato alla data di efficacia dell'operazione.

rata temporis sulla base del valore del titolo ISP alla prima chiusura di mercato successiva alla comunicazione al pubblico dell'operazione.

In caso di eventi straordinari che interessino la Società e/o il Gruppo e/o il mercato di riferimento – tra i quali, a titolo di esempio, operazioni straordinarie sul capitale sociale e altre operazioni che comportino la variazione della sua composizione, del patrimonio della Società o del numero di strumenti sottostanti, ovvero mutamenti normativi –, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di deliberare eventuali modifiche e/o integrazioni alle regole del Piano, necessarie e/o opportune per renderlo coerente con il mutato contesto e/o per gestire il suo impatto sui Manager, in coerenza con le caratteristiche essenziali del Piano approvate dall'Assemblea Ordinaria e nel rispetto delle sue finalità, anche procedendo, a seconda dei casi, a rettificare il numero dei Diritti PSP o delle Azioni Attribuite ma non ancora consegnate, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari, e, per quanto possibile, uniformandosi alle rettifiche eventualmente disposte da Borsa Italiana, e/o all'accelerazione e liquidazione dei premi pro rata temporis. Restano in ogni caso escluse modifiche ai KPI, ai relativi livelli di soglia, target e overtarget, nonché incrementi all'entità dei premi maturabili.

- 4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile.

- 4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

- 4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Alla luce dei criteri, dei parametri, delle caratteristiche del Piano e, più in generale, delle informazioni disponibili alla data del presente Documento Informativo, è possibile stimare un onere complessivo – comprensivo degli oneri indiretti a carico del datore di lavoro – per i Manager, pari a euro 200 milioni per il periodo del Piano.

- 4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

L'effetto diluitivo complessivo sul capitale sociale di ISP sarebbe pari circa allo 0,34%.

- 4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

I Manager potranno godere dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni Attribuite dall'inizio del Periodo di Retention (cfr. punto 4.6) e dei diritti amministrativi dal termine dello stesso.

- 4.15 Informazioni da fornirsi nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile.

- 4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

- 4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

- 4.18 Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knockout*)

Non applicabile.

- 4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, e (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Non applicabile.

- 4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

- 4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

- 4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore

Non applicabile.

- 4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3 del presente Documento Informativo, che precede.

- 4.24 Tabella relativa al Piano

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 13/03/2026

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: ☒ del c.d.a. di proposta per l'assemblea ☐ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Messina Carlo	Consigliere Delegato e CEO	30/04/2026	Assegnazione gratuita di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d. (*)	n.d.	n.d.	n.d.	(**)
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (1)		30/04/2026	Assegnazione gratuita di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d. (*)	n.d.	n.d.	n.d.	(**)
Risk Taker di Gruppo (2)		30/04/2026	Assegnazione gratuita di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d. (*)	n.d.	n.d.	n.d.	(**)
Altri Manager		30/04/2026	Assegnazione gratuita di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d. (*)	n.d.	n.d.	n.d.	(**)

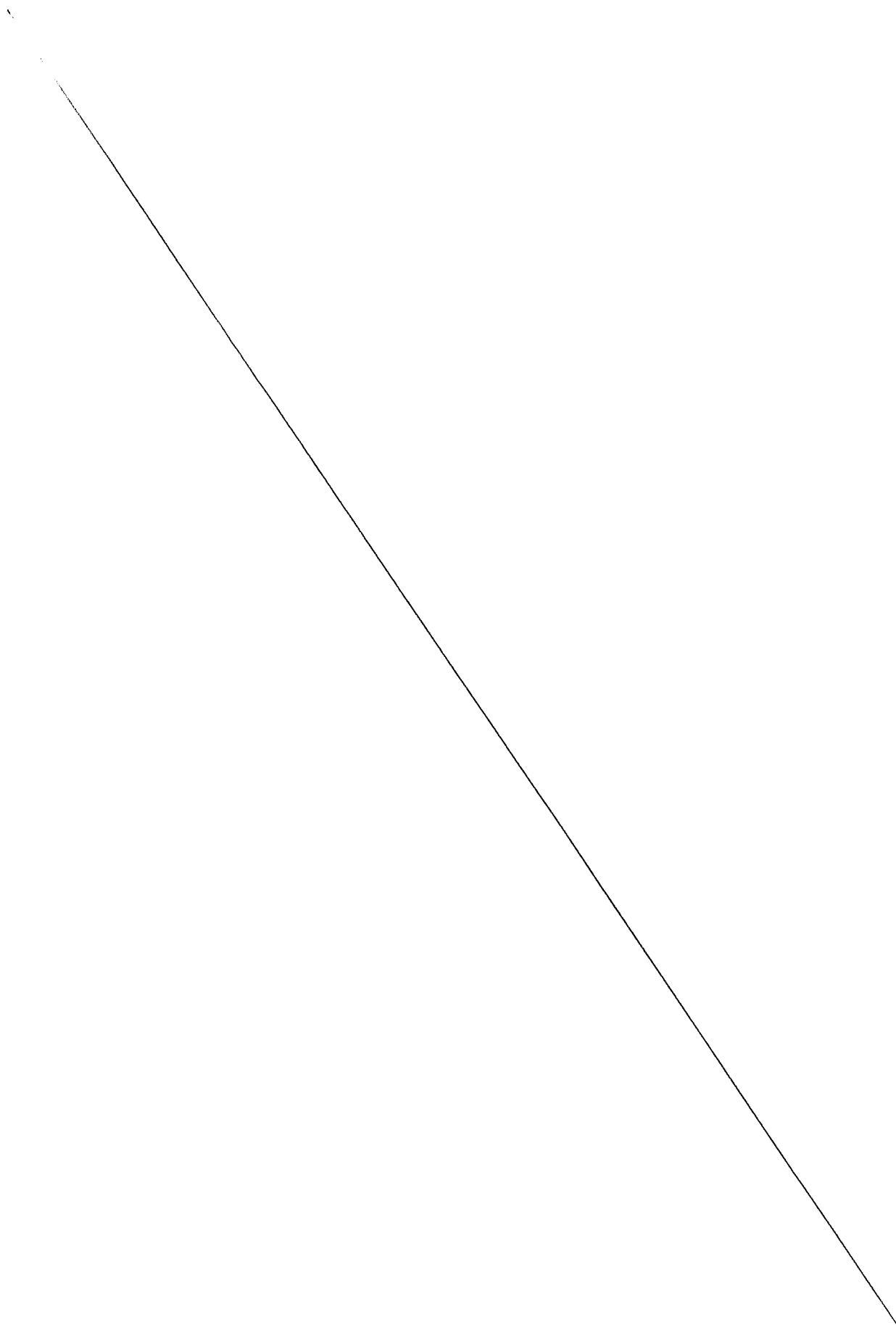
Note:

(1) diversi dal Consigliere Delegato e CEO

(2) diversi dal Consigliere Delegato e CEO e dai Dirigenti con Responsabilità Strategica

(*) N. massime 62.000.000 di azioni ordinarie assegnabili gratuitamente

(**) Tra l'assegnazione del diritto di partecipare al PSP 2026-2029 e la maturazione del premio decorreranno circa 44 mesi, fermo che il premio sarà assoggettato a Schemi di Corresponsione che prevedono l'applicazione di meccanismi di differimento di durata pari ad almeno 2 anni.



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria – Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni:

- f) Approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all'approvazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine denominato "LECOIP 2026-2029" basato su strumenti finanziari (il "LECOIP 2026-2029" o il "Piano"). Il Piano è destinato a tutti i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo del perimetro Italia qualificati come Professional, nessuno dei quali identificato quale Risk Taker di Gruppo. Non rientrano tra i destinatari del Piano i membri del Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo del perimetro Italia ed estero, che sono destinatari del piano di incentivazione a lungo termine denominato Performance Share 2026-2029 ("PSP 2026-2029").

Il LECOIP 2026-2029 è un piano di *retention* che, in continuità con i principi di inclusività e coesione che hanno ispirato la Banca nel lancio delle precedenti edizioni del piano nel 2014, 2018 e 2022, persegue l'obiettivo di:

- motivare e fidelizzare i Dipendenti;
- sostenere l'allineamento agli obiettivi di lungo periodo del Piano di Impresa 2026-2029;
- favorire la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione del valore creato nel tempo a seguito del raggiungimento dei sopra menzionati obiettivi;
- promuovere l'identificazione (*ownership*) e lo spirito di appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo;
- indirizzare la *performance* in una logica di sostenibilità nel tempo (*i.e.* ESG).

I termini con iniziale maiuscola, laddove non diversamente definiti nella presente relazione, avranno il medesimo significato agli stessi attribuito nel Documento Informativo qui unito sub Allegato 1.

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029		
Elemento	Applicazione	Dettagli
Beneficiari	Professional del perimetro Italia (circa 64.000 persone, nessuno dei quali è identificato come Risk Taker di Gruppo).	Paragrafo 1
Strumento finanziario	LECOIP 2026-2029 <i>Certificate</i> emessi da un primario arranger finanziario.	Paragrafo 2.3
Modalità di partecipazione	Ciascun Professional riceverà un anticipo del pagamento del Premio Variabile di Risultato - premio di produttività negoziato con le organizzazioni sindacali - per il 2026: in contanti o, con la finalità di aderire al LECOIP 2026-2029 - in azioni (cd. <i>Free Share</i>). In caso di	Paragrafo 2

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029		
Elemento	Applicazione	Dettagli
	scelta del pagamento dell'Anticipo PVR in Azioni, queste ultime dovranno essere conferite nel Piano al fine di sottoscrivere i LECOIP 2026-2029 <i>Certificate</i>, ai sensi dei quali: i. viene corrisposto un capitale protetto dalla volatilità del titolo maggiore rispetto a quello apportato (il "Capitale Inizialmente Assegnato"). Il Capitale Inizialmente Assegnato è composto dalle <i>Free Share</i> e da un quantitativo di <i>Matching Share</i> aggiuntive a fronte della partecipazione al Piano; ii. l'apprezzamento viene calcolato su una base maggiore di azioni (oltre al Capitale Protetto anche le c.d. <i>Azioni Scontate</i>, queste ultime in numero pari a 5 volte il Capitale Protetto). <i>In fase di implementazione del Piano, tenuto conto dell'eventuale impatto delle contingenti condizioni di mercato sul costo del Piano, verrà valutata la possibile riduzione pro-quota del tasso di partecipazione dei beneficiari all'apprezzamento che, in ogni caso, non potrà comunque essere inferiore al 75%.</i> Il Gruppo assegna altresì al dipendente un quantum di azioni <i>Sell to cover</i> ai fini della copertura degli obblighi fiscali rivenienti dall'assegnazione delle <i>Free</i> e delle <i>Matching Share</i> e dal godimento dello sconto relativo alle <i>Azioni Scontate</i>.	
Ammontare del Capitale Inizialmente Assegnato	• Differenziato per <i>title</i>¹ e famiglia professionale (es. Investment Banking, Asset Management, Funzioni di Governance, <i>etc.</i>) o figura professionale • Negoziato con le organizzazioni sindacali.	Paragrafo 2.4

¹ ISP attribuisce ai Professional un *title* in funzione di determinati criteri (i.e. autonomia, complessità ma anche competenze, impatto ed esposizione) al fine di valorizzare in modo più granulare il livello di contributo professionale fornito nella propria operatività e la progressiva specializzazione delle competenze.

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029										
Elemento	Applicazione	Dettagli								
Trigger Event 2026 - 2029	i. Trigger Event CET 1: le Matching Share sono soggette, in ciascun anno di durata del piano, al soddisfacimento della condizione di $CET1 \geq \text{Hard Limit}$ previsto dal RAF di Gruppo. ii. Trigger Event ESG: in caso di raggiungimento da parte del Gruppo del livello target del KPI composito ESG definito nel Piano d'Impresa 2026-2029, viene corrisposto un apprezzamento minimo pari al 10% calcolato come percentuale fissa del Capitale Inizialmente Assegnato. Tale KPI è composto da tre sub-KPI: <table><thead><tr><th>Fattori</th><th>Peso</th></tr></thead><tbody><tr><td>Persone riconvertite/riqualificate</td><td>40%</td></tr><tr><td>Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati</td><td>40%</td></tr><tr><td>Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)</td><td>20%</td></tr></tbody></table>	Fattori	Peso	Persone riconvertite/riqualificate	40%	Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%	Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%	Paragrafo 3
Fattori	Peso									
Persone riconvertite/riqualificate	40%									
Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%									
Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%									
Modello di apprezzamento dell'azione	<u>Asian floored su opzione Jet</u>: l'apprezzamento generato su osservazioni mensili viene calcolato come la differenza tra il prezzo al momento dell'osservazione e quello di assegnazione (eventuali differenze negative sono calcolate come nulle e non determinano pertanto una diminuzione del valore netto complessivo fino a quel momento maturato). L'opzione si apprezza più che proporzionalmente per crescite contenute rispetto al prezzo di assegnazione iniziale e in misura ridotta per crescite superiori.	Paragrafo 2								
Vesting Period	In linea con il Piano d'Impresa 2026-2029.									
Condizioni di accesso individuali	In presenza di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari ad almeno 1 giorno sono previsti la riduzione ovvero l'azzeramento dei diritti derivanti dal Certificate 2026-2029, in funzione della gravità della violazione o della reiterazione della stessa.	Paragrafo 5								
Schemi di corresponsione	Generalmente, liquidazione in contanti nel 2030 o, su scelta volontaria del dipendente, parzialmente o totalmente in azioni. Per i casi residui sono definiti specifici schemi di corresponsione tenuto conto di quanto previsto in materia nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026. Tali schemi sono differenziati in funzione del cluster di popolazione di appartenenza alla scadenza dei Certificate 2026-2029	Paragrafo 4								

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029		
Elemento	Applicazione	Dettagli
	nonché dell'ammontare della remunerazione variabile complessiva (superiore o meno all'importo "particolarmente elevato" o alla "soglia di materialità" così come saranno definiti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2029) e della sua incidenza rispetto alla remunerazione fissa.	
Clawback	Come definiti nelle Politiche di remunerazione e incentivazione 2026.	Paragrafo 5
Cessazione del rapporto di lavoro	- Casi di <i>bad leaver</i>: perdita di qualsiasi diritto connesso al Piano in ipotesi di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (salvi i casi qualificati come <i>good leaver</i>) e tutte le ipotesi non integranti casi di <i>good leaver</i>; - Casi di <i>good leaver</i>: liquidazione di un importo calcolato <i>pro-rata temporis</i> al termine del Piano in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determini la cessazione del rapporto di lavoro; risoluzione consensuale ove la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero cessione di ramo di azienda o società controllata a terzi, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Dipendenti il 100% dei diritti derivanti dai <i>Certificate</i> 2026-2029 ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza.	Paragrafo 6
Eventi straordinari	Liquidazione anticipata pro-rata: in caso di cambio di controllo ² .	Paragrafo 6
Provvista di azioni a servizio del Piano	Aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cc, con emissione gratuita di massimo 76 milioni azioni ordinarie Intesa Sanpaolo. Aumento di capitale sociale (comprensivo del sovrapprezzo e al netto dello sconto) ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, cc, per un importo massimo di 720 milioni di euro, con emissione di massimo 170 milioni azioni ordinarie Intesa Sanpaolo scontate, con esclusione del diritto di opzione riservato ai dipendenti del Gruppo.	Paragrafo 2.2
Impatto sul CET1	+720 milioni di euro, pari a +23 bps a livello consolidato sulla base dei dati al 31.12.2025 (Le Azioni Scontate saranno emesse sulla base di un aumento di capitale sociale che incorpora uno sconto rispetto al prezzo di mercato).	Paragrafo 2.2
Diluizione	ca. 1,39% del capitale sociale.	

² Pagamento anticipato (al momento del cambio di controllo) con «franchigia», i.e. l'importo liquidato *pro-rata* non può essere mai inferiore al controvalore all'assegnazione delle Free Share.

Sintesi degli elementi principali del Piano LECOIP 2026-2029		
Elemento	Applicazione	Dettagli
Costo azienda	520 € milioni per il Periodo di Piano.	

Il LECOIP 2026-2029 è stato predisposto in conformità alle prescrizioni dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e tenuto altresì conto della disciplina attuativa emanata da CONSOB in materia di attribuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori; è stato altresì redatto, in conformità alle richiamate previsioni, il documento informativo di cui all'art. 84-*bis* del Regolamento CONSOB 11971/99, come successivamente modificato e integrato, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e accluso alla presente relazione quale **Allegato 1**, al quale si rinvia per la descrizione di dettaglio dei termini e condizioni del LECOIP 2026-2029 illustrati nella presente relazione (il “**Documento Informativo**”).

Il LECOIP 2026-2029 è, infine, allineato alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione vigenti, alle indicazioni contenute nella Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive* o anche CRD), nonché alle linee guida emanate dall'EBA (*European Banking Authority*).

II LECOIP 2026-2029

Il LECOIP 2026-2029 è un piano di *retention* che attribuisce ai Dipendenti aderenti l'opportunità di sottoscrivere i LECOIP Certificate 2026-2029 (i "**Certificate 2026-2029**"), uno strumento finanziario pluriennale emesso da una controparte terza, basato su opzioni *call* (*Jet Asian floored*³) aventi come sottostante le Azioni, con durata in linea con il Piano di Impresa 2026-2029.

1. Beneficiari

Il LECOIP 2026-2029 è destinato ai Dipendenti di Intesa Sanpaolo e delle società italiane del Gruppo appartenenti al segmento dei Professional (circa 64.000 persone), non beneficiari del PSP 2026-2029.

Nello specifico, il *cluster* dei Professional comprende tutti i Dipendenti che non hanno responsabilità manageriali - ovvero coloro che sono identificati, in base alla classificazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato dalla Banca, come "Aree Professionali" e "Quadri Direttivi" – e non sono individuati come Manager.

Si segnala che tra i Dipendenti destinatari del LECOIP 2026-2029 nessuno è identificato come Risk Taker di Gruppo, né come Risk Taker Apicale di Gruppo, secondo i criteri stabiliti dalla CRD e dal Regolamento Delegato UE n. 923/2021, nonché quelli previsti dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, in conformità con la sopraccitata normativa.

2. Modalità di partecipazione

2.1. Adesione al Piano

La partecipazione al LECOIP 2026-2029 costituisce una scelta volontaria e individuale del Dipendente di investire parte del proprio Premio Variabile di Risultato (PVR)⁴ - ossia il premio di produttività istituito nel quadro del Contratto Collettivo di Secondo Livello del Gruppo Intesa Sanpaolo e negoziato con le organizzazioni sindacali - in uno strumento di remunerazione a lungo termine, con l'intento di partecipare al conseguimento degli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029 e alla potenziale creazione di valore che la Banca realizzerà nei prossimi anni.

In particolare, nel 2026 ciascun Dipendente avrà il diritto di ricevere un anticipo del pagamento del PVR per l'anno 2026 (**Anticipo PVR**), a scelta dello stesso, in contanti oppure, con la finalità di aderire al Piano, in Azioni (queste ultime saranno infatti obbligatoriamente conferite nel LECOIP 2026-2029).

Il riconoscimento dell'Anticipo PVR è subordinato:

- a) alla verifica delle Condizioni di Attivazione in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026;
- b) all'assenza di c.d. *compliance breach* individuali, in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026;
- c) al raggiungimento del KPI di produttività previsto in aderenza alla normativa applicabile ai premi di produttività.

³ Secondo il meccanismo "Jet", l'opzione aumenta di valore più che proporzionalmente per incrementi moderati del prezzo delle Azioni Sottostanti e in misura minore per incrementi maggiori. Tale meccanismo è abbinato a quello dell'opzione *asian floored*, in forza del quale il valore dell'opzione è calcolato sulla base di osservazioni mensili della differenza tra il prezzo dell'Azione al momento dell'assegnazione e quello a ciascuna data di valutazione, fermo restando che, se il prezzo al momento della valutazione fosse inferiore a quello di assegnazione, non si terrà conto della differenza negativa in modo da non determinare una diminuzione di valore. La meccanica finanziaria del Certificate 2026-2029 riflette la logica, sottostante il Piano, di progressivo "accumulo" dell'eventuale valore creato, oltre a risultare tendenzialmente più vantaggioso rispetto a quanto in uso nella maggior parte dei piani di azionariato diffuso rivolti alla generalità dei dipendenti e infatti, in quanto tale, ha tradizionalmente determinato un'ampia partecipazione al Piano da parte dei Professional.

⁴ Si precisa che, nel presente documento, tutti i riferimenti al PVR devono intendersi riferiti anche al Premio Aggiuntivo Variabile (PAV) applicabile ai Professional delle società del perimetro italiano del Gruppo che operano nel settore assicurativo.

a) Condizioni di Attivazione

Le Condizioni di Attivazione sono verificate:

- prima del pagamento dell'Anticipo PVR, sulla base dei dati del trimestre precedente la sua corresponsione;
- nel 2027, quando il PVR 2026 maturerà, sulla base dei dati al 31 dicembre 2026.

In particolare, sono verificate le seguenti Condizioni di Attivazione:

Condizione a livello di Gruppo	Requisito rispetto al RAF di Gruppo	Requisiti minimi regolamentari – meno stringenti rispetto agli "Hard Limit" del RAF di Gruppo non comunicati al mercato – rappresentati al solo fine di offrire dei parametri di riferimento ⁵
(i) CET 1	≥ "Hard Limit" previsti nel RAF di Gruppo	CET 1 ≥ 9,97% (SREP)
(ii) Leverage Ratio		Leverage Ratio ≥ 3% (CRR)
(iii) MREL		MREL ≥ 25,5% (SRB MREL JD Letter 2025) ⁶
(iv) NSFR		NSFR ≥ 100% (SREP)
(v) Risultato Corrente Lordo Positivo ⁷		

Sono verificate anche le seguenti ulteriori Condizioni di Attivazione (nel 2026, prima di corrispondere l'Anticipo PVR, e nel 2027 per confermare l'attribuzione):

- (vi) valutazione dei risultati dell'ICAAP a livello di Gruppo;
- (vii) verifica dell'assenza di raccomandazioni sulla distribuzione da parte delle Autorità competenti e delle Autorità di vigilanza europee.

In caso di scelta dell'Anticipo PVR in Azioni, stante l'assenza di impatti sulla liquidità del Gruppo, nel 2027 non troverà applicazione né la Condizione di Attivazione legata al livello di "NSFR" né quella inerente al Risultato Corrente Lordo Positivo (ferma l'applicazione delle restanti Condizioni di Attivazione).

b) Compliance breach

L'Anticipo PVR è altresì subordinato alla verifica dell'assenza di *compliance breach* a livello individuale previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, ossia l'assenza di provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca.

c) KPI di produttività

In aderenza alla normativa applicabile ai premi di produttività, l'Anticipo PVR è subordinato al raggiungimento del KPI di produttività⁸. La verifica di tale condizione avviene sia nel 2026, prima del riconoscimento dell'Anticipo PVR, sia nel 2027.

⁵ I limiti riportati nella Tabella sono quelli previsti per il 2026 che, al momento, sono ritenuti stabili.

⁶ Il requisito regolamentare 2026 è atteso nel secondo trimestre 2026 nell'ambito della Final SRB MREL JD Letter 2026.

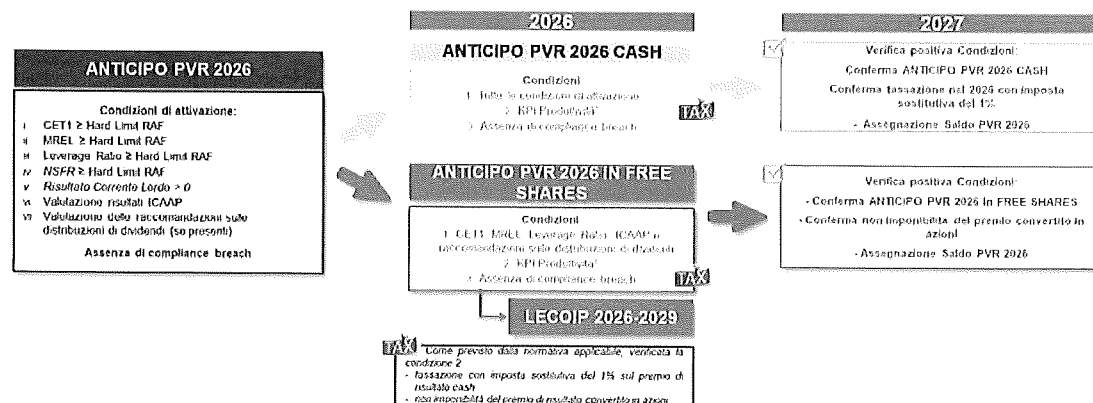
⁷ Il Risultato Corrente Lordo è misurato al netto di: proventi da riacquisto di passività di propria emissione, *fair value* di proprie passività, componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste a vista.

⁸ Indicatore che misura incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione in coerenza con l'art. 1, commi 182-190, della L. 208/2015 e successive modificazioni e integrazioni e dal Decreto interministeriale del 25 marzo 2016.

Impatti della mancata verifica delle condizioni

La mancata verifica delle suddette condizioni (Condizioni di Attivazione, *compliance breach* e KPI di produttività) comporterà l'obbligo di restituzione dell'Anticipo PVR⁹.

Figura 1 - Schema della verifica delle condizioni applicabili all'Anticipo PVR.



2.2. Meccanismo di funzionamento del LECOIP 2026-2029

Tramite l'adesione al LECOIP 2026-2029, il Dipendente:

- riceverà Azioni per un valore corrispondente all'Anticipo PVR ("Free Share");
- riceverà ulteriori azioni (le "Matching Share"), che, congiuntamente alle Free Share, costituiscono il "Capitale Inizialmente Assegnato". Il Capitale Inizialmente Assegnato sarà riveniente da un aumento gratuito di capitale mediante attribuzione di utili ai dipendenti;
- sottoscriverà ulteriori azioni di nuova emissione pari a 5 volte il Capitale Inizialmente Assegnato, nel contesto di un aumento di capitale a pagamento riservato ai dipendenti, il cui prezzo di emissione delle Azioni incorporerà uno sconto rispetto al valore di mercato del titolo (le "Azioni Scontate"). Le Azioni Scontate, unitamente alle Free Share e alle Matching Share, costituiscono le "Azioni Sottostanti";
- riceverà ulteriori azioni di nuova emissione ("Sell to cover")¹⁰, finalizzate alla vendita immediata a copertura degli obblighi fiscali derivanti dall'assegnazione delle Free Share e delle Matching Share e dal godimento dello sconto nella sottoscrizione delle Azioni Scontate;
- stipulerà con la Controparte un contratto di vendita a termine delle Azioni Sottostanti (la "Vendita a Termine") in forza del quale: (i) la Controparte corrisponderà immediatamente (a pronti) al Dipendente il prezzo della vendita (il "Prezzo"¹¹) e (ii) il Dipendente si impegnerà a consegnare le Azioni Sottostanti alla Controparte alla scadenza della Vendita a Termine;
- utilizzerà i proventi della Vendita a Termine per sottoscrivere le Azioni Scontate e per l'acquisto dei Certificate 2026-2029 emessi dalla Controparte. La scadenza della Vendita a Termine (che cadrà orientativamente entro 44 mesi dalla sottoscrizione) coinciderà con la scadenza dei Certificate 2026-2029;
- alla scadenza dei Certificate 2026-2029, il Dipendente: (a) percepirà il controvalore maturato

⁹ Le modalità di restituzione dell'Anticipo PVR sono disciplinate nell'ambito delle regole applicabili al PVR 2026 negoziate con le Organizzazioni Sindacali.

¹⁰ A valere sul medesimo aumento gratuito di capitale di cui al punto (i).

¹¹ Il prezzo della Vendita a Termine equivale al valore di mercato attuale delle Azioni Sottostanti ed è pari al controvalore necessario per sottoscrivere le Azioni Scontate e il Certificate 2026-2029.

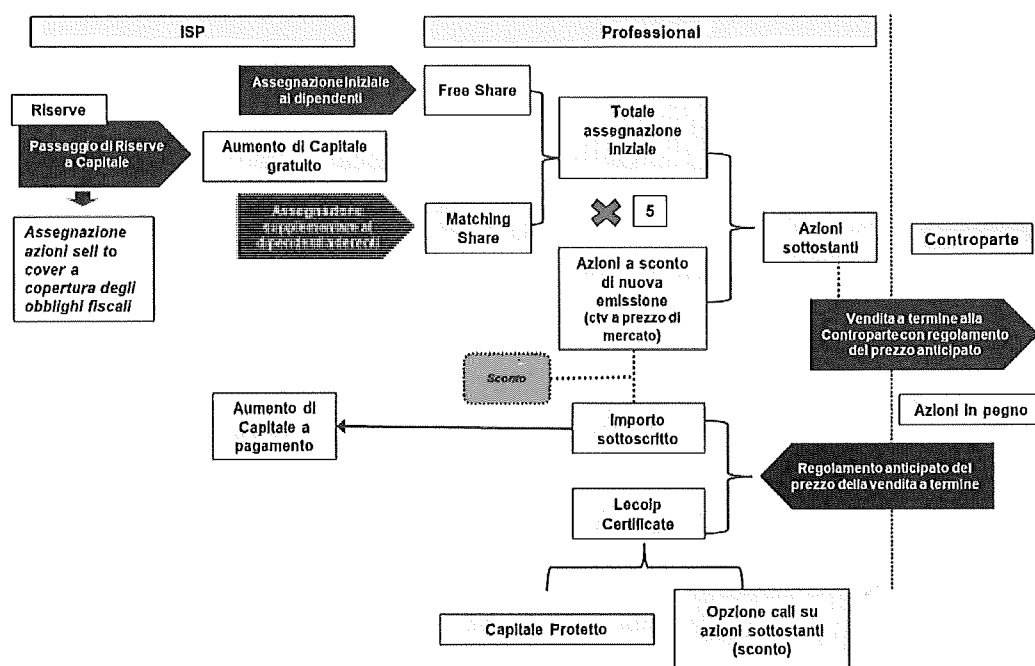
del proprio Certificate 2026-2029; (b) trasferirà alla Controparte le Azioni Sottostanti in base ai termini e condizioni previsti dalla Vendita a Termine.

Si precisa, inoltre, che per tutta la durata della Vendita a Termine:

- (i) le Azioni Sottostanti resteranno vincolate da un contratto di Pegno con diritto d'uso concluso a favore della Controparte e avente ad oggetto le Azioni Sottostanti;
- (ii) il Dipendente non maturerà né percepirà i diritti patrimoniali relativi alle Azioni Sottostanti, né potrà esercitare il diritto di voto in assemblea. In caso di esercizio del diritto d'uso ai sensi del Pegno, la Controparte acquisirà la piena proprietà delle Azioni e, conseguentemente, la titolarità di tutti i diritti sociali e patrimoniali ad esse inerenti.

La struttura finanziaria sopra descritta è rappresentata nello schema seguente.

Figura 2 – struttura finanziaria del LECOIP 2026-2029



Per semplicità amministrativa, la partecipazione di ciascun Dipendente al Piano avverrà mediante la Fiduciaria, che, sulla base di un mandato ricevuto dallo stesso, agirà per suo conto nei rapporti con la Controparte.

Si segnala che: (i) le Free Share e le Matching Share saranno emesse a fronte di un aumento gratuito di capitale sociale dedicato al Piano, mediante conversione di utili in capitale e conseguente emissione di nuove azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile e (ii) le Azioni Scontate saranno emesse a fronte di un aumento di capitale a pagamento, il cui prezzo di emissione incorpora uno sconto rispetto al valore di mercato delle Azioni, ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile.

Si precisa che il LECOIP 2026-2029 non determinerà alcuna riduzione del CET1 di Intesa Sanpaolo, in quanto non è prevista alcuna componente di riacquisto e tutte le Azioni Sottostanti deriveranno dai predetti aumenti di capitale.

Al riguardo, si segnala che l'aumento di capitale a servizio delle Free Share sarà neutro rispetto al livello di CET1 della Banca, mentre le Azioni Scontate saranno emesse nell'ambito di un aumento di capitale a titolo oneroso, con un conseguente impatto positivo sul CET1 di Intesa Sanpaolo.

2.3. Lo Strumento Finanziario

Il Certificate 2026-2029 incorpora il diritto a ricevere, alla scadenza del Piano di Impresa 2026-2029:

- un ammontare di denaro pari al valore di mercato originario del Capitale Inizialmente Assegnato, previa verifica delle condizioni a cui è subordinata la liquidazione del Certificate 2026-2029, di cui ai punti 3, 4, e 5;
- l'eventuale apprezzamento sull'intero pacchetto di Azioni Sottostanti rispetto al valore di mercato originario da calcolarsi secondo un modello di *payout*, c.d. *Jet Asian floored*;
- un rendimento minimo del 10% del Capitale Inizialmente Assegnato, in caso di raggiungimento, al termine del Piano, del 100% dell'obiettivo composito ESG.

In fase di implementazione del Piano, tenuto conto dell'eventuale impatto delle contingenti condizioni di mercato sul costo del Piano, sarà valutata la possibile riduzione *pro-quota* del tasso di partecipazione dei Dipendenti all'apprezzamento che, in ogni caso, non potrà comunque essere inferiore al 75%. L'eventuale applicazione di tale riduzione sarà oggetto di informativa nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2027.

2.4. Il Capitale Inizialmente Assegnato

Il controvalore del Capitale Inizialmente Assegnato (i.e. la somma di Free Share e Matching Share) è determinato in funzione dei principi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in termini di equità retributiva e di competitività esterna della remunerazione, sulla base dei seguenti criteri:

- Free Share: ammontare uguale per tutti i Dipendenti, negoziato con le organizzazioni sindacali;
- Matching Share: ammontare differenziato in base alla combinazione dei seguenti *driver*:
 - il *title*¹² secondo il modello di Intesa Sanpaolo;
 - il segmento di *business* o la famiglia professionale a cui il Dipendente appartiene (es. Investment Banking, Asset Management, Funzioni di Governance) o la figura professionale.

Si precisa che le Free Share e le Matching Share sono attribuite ai Dipendenti esclusivamente a fronte dell'adesione al LECOIP 2026-2029 e unicamente con finalità strumentali al perfezionamento del processo di sottoscrizione dei Certificate 2026-2029. In altri termini, le Free Share e le Matching Share non possono essere detenute né cedute se non nell'ambito della Vendita a Termine (cfr. punto 2.2 della presente relazione).

3. Trigger Event 2026 – 2029

Il LECOIP 2026-2029 prevede due eventi *trigger* basati sul:

- mancato mantenimento del livello di CET1 rispetto all'*Hard Limit* previsto dal RAF (il "**Trigger CET1**"); e
- mancato raggiungimento dei *target* di cui all'obiettivo composito ESG (*Environmental, Social and Governance*) (il "**Trigger ESG**" e, congiuntamente al Trigger CET1, i "**Trigger Event**").

3.1. Trigger CET1

In base al Certificate 2026-2029, il numero di Matching Share assegnate è ridotto in funzione del verificarsi del Trigger CET1 nel corso del Periodo di Piano.

¹² ISP attribuisce ai Professional un *title* in funzione di determinati criteri (i.e. autonomia, complessità ma anche competenze, impatto ed esposizione) al fine di valorizzare in modo più granulare il livello di contributo professionale fornito nella propria operatività e la progressiva specializzazione delle competenze.

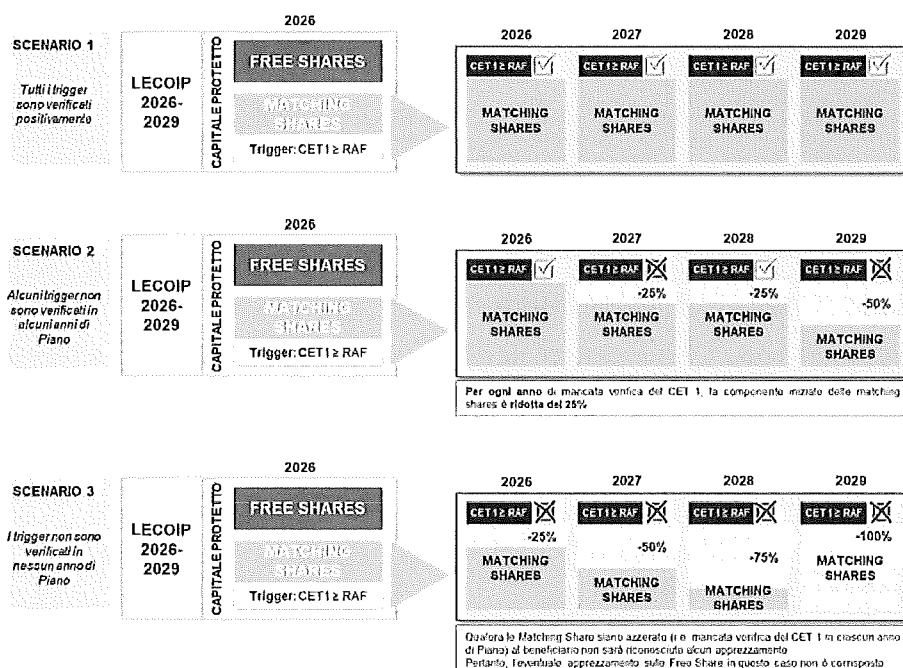
In particolare, il verificarsi del Trigger CET1, fatte salve eventuali successive evoluzioni della normativa in materia di adeguatezza patrimoniale, determina una riduzione pari al 25% delle Matching Share assegnate. Qualora il Trigger CET1 non risulti soddisfatto in tutti e quattro gli anni del Periodo di Piano, le Matching Share saranno integralmente azzerate.

Poiché la partecipazione all'apprezzamento dell'Azione dipende dal numero di Azioni Sottostanti, una riduzione del numero di Matching Share a seguito del verificarsi del Trigger CET1 implica anche una riduzione della partecipazione all'apprezzamento dell'Azione, in quanto tale percentuale di partecipazione sarà applicata ad un numero inferiore di Azioni Sottostanti.

Al verificarsi del Trigger CET1, il corrispondente controvalore che sarebbe stato riconosciuto ai Dipendenti ai sensi del Certificate 2026-2029, sarà ceduto dagli stessi a Intesa Sanpaolo.

Resta fermo che, anche ove si verificasse il Trigger CET1, il valore delle Free Share sarà in ogni caso riconosciuto ai Dipendenti al termine del Periodo di Piano.

Figura 3: Le Free Share non sono soggette al Trigger CET1



3.2. Trigger ESG

Il KPI ESG è composto da tre *sub-KPI*, il cui livello *target* è definito nel Piano di Impresa 2026-2029 (il "KPI ESG").

Figura 4: KPI ESG

	Peso (%)	Soglia	Target	Overtarget
Persone riconvertite/riqualificate	40%	9.500 (95% target)	10.000 (livello previsto da Piano d'Impresa)	10.500 (105% target)
Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%	7.600 (95% target)	8.000 (livello previsto da Piano d'Impresa)	8.400 (105% target)
Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%	29%	30% (livello previsto da Piano d'Impresa)	31%

Il punteggio del KPI ESG è determinato come somma ponderata del livello di conseguimento di ciascuno dei tre *sub-KPI* ed è misurato al termine del Periodo di Piano. In ogni caso, il punteggio ESG non potrà superare il 100%.

Il conseguimento, da parte del Gruppo, del 100% del KPI ESG attribuisce a ciascun Dipendente il diritto a un rendimento minimo pari al 10% del Capitale Protetto.

In applicazione del Trigger ESG, in caso di mancato raggiungimento del KPI ESG, il Dipendente non beneficerà del rendimento minimo pari al 10% del Capitale Protetto. In tal caso, il rendimento minimo che sarebbe stato riconosciuto al Dipendente ai sensi dei Certificate 2026-2029 sarà corrisposto alla Banca e destinato a investimenti in progetti ESG, finalizzati a contribuire, anche in una fase successiva, al conseguimento dei relativi obiettivi.

4. Schemi di Corresponsione

Generalmente, il riconoscimento del controvalore del Certificate 2026-2029 avverrà al termine del Periodo di Piano, in contanti e *up-front*, in quanto la remunerazione variabile complessiva della popolazione Professional è, solitamente, significativamente inferiore alla soglia di materialità¹³ e non può superare il 100% della retribuzione fissa, salve poche eccezioni¹⁴.

Nei casi residui troveranno applicazione gli Schemi di Corresponsione previsti, in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, differenziati in base sia all'ammontare della remunerazione variabile complessiva (*i.e.* superiore o pari/inferiore alla soglia di materialità¹⁵), sia al peso di questa rispetto alla remunerazione fissa (*i.e.* superiore o pari/inferiore al 100% della remunerazione fissa). Nell'ipotesi residuale in cui un Dipendente sia identificato per l'anno 2029 come Risk Taker o, ipoteticamente, come Risk Taker Apicale di Gruppo o di Legal Entity o maturasse una remunerazione variabile complessiva di "importo particolarmente elevato"¹⁶, troveranno applicazione specifici Schemi

¹³ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in vigore al momento della maturazione del premio.

¹⁴ In particolare, solo una parte residuale dei Professional (circa 2000) appartiene a categorie professionali ad alta redditività e, di conseguenza, a segmenti di *business* che possono beneficiare dell'incremento del *cap* della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa fino al 2:1 e la cui remunerazione variabile può, pertanto, superare il 100% della remunerazione fissa.

¹⁵ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in vigore al momento della maturazione del premio.

¹⁶ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in vigore al momento della maturazione del premio. Per il

di Corresponsione definiti, oltre che in funzione dei criteri sopra indicati, anche in ragione del segmento di appartenenza del Dipendente.

Ove il controvalore del Certificate fosse assoggettato a differimento, la maturazione delle Quote Differite sarà subordinata al rispetto delle Condizioni di Malus a livello di Gruppo¹⁷ previste dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.

Si segnala che i Dipendenti avranno la facoltà di richiedere il riconoscimento del controvalore del Certificate 2026-2029 in tutto o in parte, in Azioni, anziché in contanti, secondo le modalità che saranno comunicate.

Di seguito sono rappresentati gli schemi di maturazione e di liquidazione (i.e. gli Schemi di Corresponsione)¹⁸.

Professional che maturano una remunerazione variabile complessiva superiore alla soglia di materialità e/o al 100% della remunerazione fissa

1. **Schema 1:** nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% cash e 30% in strumenti finanziari) e per il 40% (di cui 20% cash e 20% in strumenti finanziari) su un orizzonte temporale di differimento pari a 3 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
AZIONI/ISP soggette a retention period (50%)	30%	13%	7%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033
CONTANTI (50%)	30%		7%	13%
AZIONI/ISP soggette a retention period (50%)		30%	13%	7%

2. **Schema 2:** nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa** ma **superiore alla soglia di materialità**, oppure **superiore al 100% della retribuzione fissa** ma **pari o inferiore alla soglia di materialità**, la corresponsione avverrà interamente in contanti, di cui il 60% up-front e per il 40% su un orizzonte temporale di differimento pari a 2 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032
CONTANTI (100%)	60%	20%	20%

triennio 2025-2027, secondo le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, è pari a 400.000 euro. Nelle Politiche di remunerazione e Incentivazione 2028 sarà indicato il valore di riferimento per il triennio 2028-2030, in aderenza all'applicabile normativa.

¹⁷ Non con riferimento alle singole società controllate di appartenenza del Dipendente.

¹⁸ Con riferimento al personale della filiera "Investimenti" delle Società di Gestione del Risparmio del Gruppo che non sono Manager (ossia non ricompresi tra i beneficiari PSP 2026-2029) – *eligible al cap 4:1* -, si segnala che specifici schemi di maturazione e liquidazione sono definiti nelle delibere relative al LECOIP 2026-2029 approvate dalle singole società.

Dipendenti identificati come Risk Taker per il 2029

3. Schema 3: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore alla soglia di materialità e al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% in contanti e 25% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 50% (di cui 25% in contanti e il 25% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 4 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
CONTANTI(50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)	25%	12,5%	6,25%	6,25%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
CONTANTI(50%)	25%		6,25%	6,25%	12,5%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)		25%	12,5%	6,25%	6,25%

4. Schema 4: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore alla soglia di materialità ma pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% in contanti e 30% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 40% (di cui 20% in contanti e 20% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 4 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
CONTANTI(50%)	30%		5%	5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)	30%	10%	5%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034
CONTANTI(50%)	30%		5%	5%	10%
AZIONI ISP soggette a retention period (50%)		30%	10%	5%	5%

Dipendenti identificati come Risk Taker Apicali di Gruppo per il 2029 e tutti coloro che, indipendentemente dal segmento di appartenenza, maturano una remunerazione variabile complessiva di importo "particolarmente elevato"

5. Schema 5: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% in contanti e 20% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 60% (di cui 20% in contanti e 40% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
AZIONI/ISP soggette a retention period (60%)	20%	12%	12%	8%	8%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (40%)	20%			4%	4%	12%
AZIONI/ISP soggette a retention period (60%)		20%	12%	12%	8%	8%

6. Schema 6: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 40% up-front (di cui 20% in contanti e 20% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 60% (di cui 25% in contanti e 35% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
AZIONI/ISP soggette a retention period (55%)	20%	12%	8%	8%	7%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (45%)	20%		4%	4%	5%	12%
AZIONI/ISP soggette a retention period (55%)		20%	12%	8%	8%	7%

Dipendenti identificati come Risk Taker Apicali dei Gruppi Sub-consolidanti e delle Legal Entity per il 2029

7. Schema 7: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **superiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 50% up-front (di cui 25% in contanti e 25% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 50% (di cui 15% in contanti e 35% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
AZIONI/ISP soggette a retention period (60%)	25%	10%	10%	10%	5%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (40%)	25%				5%	10%
AZIONI/ISP soggette a retention period (60%)		25%	10%	10%	10%	5%

8. Schema 8: nel caso in cui la remunerazione variabile complessiva sia **pari o inferiore al 100% della retribuzione fissa**, la corresponsione avverrà per il 60% up-front (di cui 30% in contanti e 30% in azioni ISP soggette a *retention period*) e per il 40% (di cui 15% in contanti e 25% in azioni ISP soggette a *retention period*) su un orizzonte temporale di differimento di 5 anni.

Di seguito si riporta lo schema di maturazione e liquidazione:

SCHEMA DI MATURAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)	30%	8%	8%	5%	4%	
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CONTANTI (45%)	30%			3%	4%	8%
AZIONI ISP soggette a retention period (55%)		30%	8%	8%	5%	4%

5. Compliance breach e Clawback

Il LECOIP 2026-2029 è subordinato alla verifica dell'assenza di *compliance breach* su base individuale. In particolare, qualora nel corso del Periodo di Piano il Dipendente riceva:

- un provvedimento disciplinare (anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca) comportante la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari ad almeno 1 giorno e fino a 4 giorni, i diritti derivanti dal Certificate 2026-2029 saranno soggetti a una riduzione del 25%, ferma la riduzione del 100% in caso di recidiva;
- un provvedimento disciplinare (anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca) comportante la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari o superiore a 5 giorni, il Dipendente perderà ogni diritto derivante dal Certificate 2026-2029.

Nel caso in cui il Payout del Certificate 2026-2029 sia sottoposto a differimento (cfr. Schemi di Corresponsione di cui al punto 4) e il provvedimento disciplinare intervenga durante il periodo di differimento, le Quote Differite non maturate non saranno dovute.

Si precisa inoltre che gli stessi meccanismi di Clawback previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026 sono applicabili anche al LECOIP 2026-2029.

6. Trattamento del LECOIP 2026-2029 in caso di cessazione del rapporto di lavoro o eventi straordinari

6.1 Cessazione del rapporto di lavoro

L'adesione al LECOIP 2026-2029 è subordinata alla sussistenza, alla data di avvio del Piano, di un rapporto di lavoro in essere tra i Dipendenti e una società appartenente al perimetro italiano del Gruppo¹⁹.

Dopo l'adesione al Piano, la partecipazione allo stesso è subordinata alla verifica, per tutta la durata del Periodo di Piano, della sussistenza del rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo oppure con una delle società del Gruppo.

È prevista la decadenza di qualsiasi diritto derivante dai Certificate 2026-2029, incluso il diritto alla protezione del Capitale Inizialmente Assegnato, in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (salvo che la stessa non integri

¹⁹ In ipotesi in cui il Dipendente, per effetto di una promozione intervenuta dopo l'adesione al Piano, aderisca al piano PSP 2026-2029 in conformità alle previsioni ad esso applicabili, lo stesso manterrà il diritto al riconoscimento del controvalore del Certificate 2026-2029 calcolato pro-rata temporis per il tempo di permanenza nel Piano.

l'ipotesi successivamente descritta)²⁰, nonché in tutte le ipotesi che non siano qualificate come casi di *good leaver* (c.d. casi di *bad leaver*).

Sarà riconosciuto il controvalore del Certificate 2026-2029 calcolato sulla base del criterio *pro-rata temporis* in caso di: cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà; decesso del Dipendente o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determini la cessazione del rapporto del Dipendente; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del Dipendente, ove la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero in caso di cessione a terzi del ramo di azienda o della società controllata in cui è impiegato il Dipendente²¹, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Dipendenti il 100% dei diritti derivanti dai Certificate 2026-2029 ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza (c.d. casi di *good leaver*).

In tutti i casi sopra elencati, i diritti che sarebbero stati riconosciuti ai Dipendenti in forza del Certificate 2026-2029 saranno ceduti a Intesa Sanpaolo.

6.2 Eventi Straordinari

In caso di cambio di controllo è prevista la liquidazione anticipata del Certificate 2026-2029 al momento del verificarsi dell'evento. Il controvalore sarà determinato su base *pro-rata temporis*, in proporzione al Periodo di Piano, restando inteso che l'importo liquidato non potrà in ogni caso essere inferiore al valore delle Free Share inizialmente assegnate.

7. Considerazioni Finali

In conclusione, i benefici attesi dal LECOIP 2026-2029 per i Professional si declinano in:

1. benefici intangibili:
 - a. coesione e inclusività;
 - b. incremento del senso di appartenenza (*ownership*);
 - c. allineamento ad un orizzonte di medio/lungo periodo;
 - d. rafforzamento di una cultura da "azionista" (*shareholder mindset*).
2. benefici tangibili:
 - a. offerta di uno strumento, il LECOIP 2026-2029, che favorisce e protegge il risparmio dei Dipendenti;
 - b. vantaggio fiscale, a favore dei Dipendenti, rispetto a forme tradizionali di remunerazione, in quanto la partecipazione all'eventuale apprezzamento delle Azioni Sottostanti il Certificate 2026-2029, rispetto al loro valore di mercato originario, è soggetto a tassazione da rendita finanziaria;
 - c. incremento dei livelli di *retention* del personale, in quanto eventuali offerte di lavoro da parte di aziende concorrenti dovrebbero incorporare, oltre ai consueti elementi (*i.e.* incremento della remunerazione fissa), anche la valorizzazione del LECOIP 2026-2029, quantomeno nella sua componente "protetta";
 - d. utilizzo efficiente delle risorse economiche a disposizione della Banca (il LECOIP 2026-2029 ha un costo inferiore a forme di remunerazione tradizionale, a parità di beneficio netto per il Dipendente);
 - e. distribuzione dei costi del Piano su un orizzonte pluriennale.

²⁰ In caso di modifica organizzativa comportante la cancellazione della struttura di appartenenza e conseguente risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Dipendente, è prevista, al termine del Piano, la liquidazione *pro-rata temporis* delle somme eventualmente maturate al termine del Piano.

²¹ In detta ipotesi, il *pro-rata temporis* ai fini della liquidazione sarà calcolato alla data di efficacia dell'operazione.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare il Piano di Incentivazione a Lungo Termine basato su strumenti finanziari denominato "LECOIP 2026-2029" destinato ai Professional del perimetro italiano del Gruppo, nei termini illustrati, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Consigliere Delegato e CEO e/o ai responsabili delle funzioni della Banca preposte alle attività connesse, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

relativo al

PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE DENOMINATO "LECOIP 2026-2029" PER I
DIPENDENTI IDENTIFICATI NEL PROSEGUITO COME PROFESSIONAL

BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI

DI

INTESA SANPAOLO S.P.A.

13 marzo 2026

Premessa

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è pubblicato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**") e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") al fine di fornire agli azionisti della Banca e al mercato un'informativa sul Piano di Incentivazione a Lungo Termine basato sull'assegnazione di strumenti finanziari denominato "LECOIP 2026-2029" rivolto ai dipendenti delle società appartenenti al Gruppo ISP del perimetro Italia, qualificati come Professional.

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intesa Sanpaolo S.p.A., in Piazza San Carlo, 156, Torino, nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e nel sito internet group.intesasanpaolo.com (sezione "**Governance**" / "**Assemblea degli Azionisti**"), nel quale sono reperibili ulteriori informazioni.

La pubblicazione del Documento Informativo è stata oggetto di comunicazione al mercato.

Si segnala che l'Assemblea Ordinaria dei soci, chiamata a deliberare circa l'approvazione del Piano, è stata convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione).

Definizioni

“Anticipo PVR”	Indica l'anticipo del pagamento del PVR attribuito ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo.
“Assemblea Ordinaria”	Indica l'assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare, <i>inter alia</i> , sui Piani di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 denominati (i) PSP 2026-2029, destinato al Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero (quale punto 2 e) all'ordine del giorno della stessa assemblea) e (ii) LECOIP 2026-2029, destinato ai Professional del perimetro Italia del Gruppo, non destinatari del PSP 2026-2029 (quale punto 2 f) all'ordine del giorno della stessa assemblea).
“Assemblea Straordinaria”	Indica l'assemblea straordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per il 30 aprile 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare, <i>inter alia</i> , la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile: (i) ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile per l'assegnazione ai Manager delle Azioni, alle condizioni ai termini e modalità previsti dal PSP 2026-2029 (quale punto 4) all'ordine del giorno della stessa assemblea); (ii) ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile per l'assegnazione ai Professional delle Free Share e delle Matching Share, alle condizioni, ai termini e alle modalità previsti dal LECOIP 2026-2029 (quale punto 3) all'ordine del giorno della stessa assemblea); e (iii) ad aumentare il capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione a favore dei Professional ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di azioni a un prezzo scontato rispetto a quello di mercato delle Azioni (<i>i.e.</i> le Azioni Scontate), da porre al servizio del LECOIP 2026-2029 (quale punto 3) all'ordine del giorno della stessa assemblea).
“Azioni”	Indica le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, negoziate sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Azioni Scontate”	Indica le Azioni di nuova emissione che, nell'ambito del Piano, i Professional sottoscrivono a fronte di un aumento di capitale riservato ai dipendenti ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, in cui il prezzo di emissione incorpora uno sconto rispetto al valore di mercato delle Azioni, calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione.

“Azioni Sottostanti”	Indica le Free Share, le Matching Share e le Azioni Scontate, quali attività finanziarie sottostanti alla Vendita a Termine.
“Capitale Inizialmente Assegnato o Capitale Protetto”	Indica l'ammontare equivalente, per ciascun Professional, alla somma del valore delle Free Share e delle Matching Share.
“Certificate 2026-2029”	Indica i Certificate emessi dalla Controparte, che riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante le Azioni, assegnati nell'ambito del LECOIP 2026-2029 ai Professional che non abbiano optato per ricevere l'Anticipo PVR per cassa.
“Clawback”	Indica il meccanismo in forza del quale Intesa Sanpaolo si riserva il diritto di richiedere ai Dipendenti la restituzione dei premi già corrisposti al verificarsi di determinate condizioni espressamente previste nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.
“Codice civile”	Indica il codice civile, approvato con R.D. 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.
“Comitato Remunerazioni”	Indica il comitato costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo che svolge funzioni consultive e propositive nell'ambito del sistema di remunerazione e incentivazione ai sensi, <i>inter alia</i> , delle Disposizioni di Vigilanza.
“Consiglio di Amministrazione”	Indica Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo, in carica <i>pro-tempore</i> .
“Condizioni di Attivazione”	Indica i requisiti prudenziali stabiliti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, che dovranno essere rispettati nel corso del Periodo di Piano.
“Condizioni di Malus”	Indica i meccanismi di correzione dei rischi <i>ex-post</i> , che operano nel periodo di maturazione e che possono determinare la riduzione o l'azzeramento delle Quote Differite.
“Controparte”	Indica, a seconda del contesto, JPMorgan Chase Bank, N.A. ovvero J.P. Morgan SE o altra società del Gruppo JPMorgan Chase.
“CRD”	Indica la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, come successivamente modificata e integrata.
“Fiduciaria”	Indica la Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. S.p.A., con sede legale in via dell'Unione 1, 20122 Milano, Registro delle Imprese di Milano. P. IVA e Codice Fiscale n. 01840310150, che, sulla base di un mandato ricevuto dal Dipendente, agirà in nome proprio e per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.

“Free Share”	Indica le Azioni di nuova emissione, attribuite ai Professional nell'ambito del Piano, a fronte di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile.
“Gruppo Intesa Sanpaolo” o il “Gruppo”	Indica, collettivamente, Intesa Sanpaolo e le società da essa controllate facenti parte del perimetro consolidato integrale di cui all'ultimo bilancio consolidato annuale della Banca.
“Intesa Sanpaolo”, “ISP” o la “Banca”	Indica Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo, 156, Torino, Registro delle Imprese di Torino, P. IVA e Codice Fiscale n. 00799960158 società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.
“LECOIP 2026-2029” o “Piano”	Indica il piano di incentivazione a lungo termine denominato “LECOIP 2026-2029” rivolto ai Professional del perimetro italiano del Gruppo, non destinatari del PSP 2026-2029, i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.
“Matching Share”	Indica le Azioni di nuova emissione, attribuite ai Professional, a fronte di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile e per un ammontare differenziato per <i>title</i> , nonché per il segmento di business o la famiglia professionale a cui il Dipendente appartiene o la figura professionale.
“Manager” o “Management”	Indica i manager del perimetro Italia ed estero a cui è rivolto il PSP 2026-2029, ivi incluso il Consigliere Delegato e CEO, gli altri Risk Taker Apicali e i restanti Risk Taker di Gruppo (inclusi quelli che non ricoprono posizioni manageriali)
“Payout”	Indica l'importo di liquidazione del Certificate 2026-2029, come definito nel relativo prospetto informativo.
“Pegno”	Indica il contratto di pegno con diritto d'uso concluso da ciascun Professional aderente al LECOIP 2026-2029 a favore della Controparte e avente ad oggetto le Azioni Sottostanti.
“Periodo di Piano”	Indica l'orizzonte temporale in cui si sviluppa il Piano, pari a 44 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dei Certificate 2026-2029.
“Premio Variabile di Risultato” o “PVR”	Indica il premio di produttività relativo al 2026 istituito nel quadro del Contratto Collettivo di Secondo Livello del Gruppo Intesa Sanpaolo e negoziato con le organizzazioni sindacali.
“PSP 2026-2029”	Indica il piano di incentivazione a lungo termine denominato “Performance Share Plan 2026-2029”, rivolto al Management, ivi inclusi il Consigliere Delegato

	e CEO, i restanti Risk Taker Apicali di Gruppo e gli altri Risk Taker di Gruppo, del perimetro Italia ed estero.
“Piano di Impresa 2026-2029”	Indica il piano di impresa di Intesa Sanpaolo riferito al quadriennio 2026-2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2026.
“Politiche di Remunerazione e Incentivazione”	Indica le politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo.
“Professional” o “Dipendenti”	Indica i dipendenti del perimetro italiano del Gruppo Intesa Sanpaolo, diversi dai Manager.
“Quote Differite”	Indica le quote del Payout del Certificate 2026-2029 che maturano nel periodo di differimento, subordinatamente alle Condizioni di Malus e delle ulteriori condizioni applicabili.
“Risk Taker di Gruppo”	Indica il personale che ha un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo, identificato sulla base dei criteri definiti dalla CRD, dal Regolamento Delegato (UE) n. 923/2021, dalle Disposizioni di Vigilanza e dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione in conformità con le suddette normative.
“Risk Taker Apicali di Gruppo”	Indica il Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo e gli altri Responsabili Apicali. Alla data del presente documento, tale segmento coincide con i cd. Dirigenti con Responsabilità Strategica identificati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
“Schemi di Corresponsione”	Indica gli schemi di corresponsione della remunerazione variabile, in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026.
“Trigger CET 1”	Indica il mancato mantenimento del livello CET1 rispetto all'Hard Limit previsto dal RAF.
“Trigger ESG”	Indica il mancato raggiungimento dei <i>target</i> di cui all'obiettivo composito ESG.
“Trigger Event”	Indica, congiuntamente, il Trigger CET1 e il Trigger ESG.
“Vendita a Termine”	Indica il contratto di compravendita a termine di Azioni Sottostanti che ciascun Professional concluderà con la Controparte, in base al quale: (i) la Controparte si impegna ad eseguire la propria prestazione “a pronti”, corrispondendo al Dipendente il prezzo pattuito per la vendita delle Azioni Sottostanti (che, quindi, è pagato anticipatamente rispetto alla scadenza della Vendita a Termine) e (ii) il Dipendente si impegna a consegnare le Azioni Sottostanti alla scadenza della Vendita a Termine medesima.

1. Soggetti destinatari

Il LECOIP 2026-2029 è rivolto ai Professional di Intesa Sanpaolo o di società appartenenti al Gruppo del perimetro Italia.

1.1. *Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del Consiglio di Gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate*

Non vi sono destinatari del Piano tra i componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca o delle società da questa, direttamente o indirettamente controllate.

1.2. *Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente*

In aggiunta a quanto indicato al paragrafo 1.1, il Piano è riservato alle seguenti categorie di beneficiari, che rientrano nella definizione di Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo:

- Quadri Direttivi appartenenti ad Intesa Sanpaolo e alle società appartenenti al Gruppo, ad esclusione di coloro che hanno responsabilità manageriali, in quanto aderenti al PSP 2026-2029;
- personale impiegatizio appartenente a Intesa Sanpaolo e alle società appartenenti al Gruppo del perimetro Italia.

1.3. *Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano*

(a) *Direttori generali di Intesa Sanpaolo*

Non vi sono Direttori Generali di Intesa Sanpaolo tra i destinatari del Piano.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche con compensi complessivi superiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione e a quello del direttore generale*

Non vi sono altri dirigenti con responsabilità strategiche inclusi tra i destinatari del Piano; pertanto, la presente disposizione non trova applicazione.

(c) *Persone fisiche controllanti Intesa Sanpaolo, che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione*

Non vi sono persone fisiche e/o giuridiche controllanti Intesa Sanpaolo; pertanto, la presente disposizione non trova applicazione.

1.4. *Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:*

(a) *dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Non vi sono altri dirigenti con responsabilità strategiche inclusi tra i destinatari del Piano; pertanto, la presente disposizione non trova applicazione.

(b) *in caso di società di "minori dimensioni", l'indicazione di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche*

Non applicabile.

(c) *altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano*

Il Piano non prevede caratteristiche differenziate per i Dipendenti.

2. *Ragioni che motivano l'adozione del Piano*

2.1. *Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano*

In concomitanza con il lancio del Piano di Impresa 2026-2029, la Banca intende offrire ai Professional del Gruppo Intesa Sanpaolo, il LECOIP 2026-2029, ricorrendo ad uno strumento a supporto del Piano di Impresa 2026-2029, già adottato dalla Banca nel 2014 e riconfermato nel 2018 e nel 2022, al fine di conseguire gli obiettivi di motivazione e fidelizzazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattori chiave ed abilitanti per il conseguimento dei risultati attesi e descritti nel Piano di Impresa 2026-2029.

2.1.1. *Informazioni aggiuntive*

Il LECOIP 2026-2029 ha l'obiettivo di:

- motivare e fidelizzare i Dipendenti;
- sostenere l'allineamento agli obiettivi di lungo periodo del Piano di Impresa 2026-2029;
- favorire la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione del valore creato nel tempo a seguito del raggiungimento dei sopra menzionati obiettivi;
- promuovere l'identificazione (*ownership*) e lo spirito di appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo;
- indirizzare la *performance* in una logica di sostenibilità nel tempo (*i.e.* ESG).

Il Piano si sviluppa in un orizzonte temporale di circa 44 mesi coincidente con la durata dei Certificate 2026- 2029 (di cui al paragrafo 2.3 che segue) ed allineato a quello del Piano di Impresa 2026-2029.

2.2. *Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del Piano su strumenti finanziari*

Il Piano prevede che, a fronte dell'assegnazione da parte della Banca a ciascun Dipendente dell'Anticipo PVR²², il Dipendente abbia la possibilità di: (i) ricevere il PVR in denaro, oppure (ii) convertirlo in Azioni da conferire nel Piano, al fine di sottoscrivere il Certificate 2026-2029.

La corresponsione dell'Anticipo PVR è subordinata: alla verifica delle Condizioni di Attivazione in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026; all'assenza di c.d. *compliance breach* individuali, in linea con le Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026; al raggiungimento del KPI di produttività previsto in aderenza alla normativa applicabile ai premi di produttività.

In particolare, le Condizioni di Attivazione di seguito riportate sono verificate:

- prima del pagamento dell'Anticipo PVR, sulla base dei dati del trimestre precedente la sua corresponsione;
- nel 2027, quando il PVR 2026 maturerà, sulla base dei dati al 31 dicembre 2026.

Condizioni di Attivazione (a livello di Gruppo)

- (i) CET1 almeno pari al Hard Limit previsto nel RAF di Gruppo
- (ii) Leverage Ratio almeno pari al Hard Limit previsto nel RAF di Gruppo;
- (iii) MREL almeno pari al Hard Limit previsto nel RAF di Gruppo;
- (iv) NSFR almeno pari al Hard Limit previsto nel RAF di Gruppo;
- (v) Risultato Corrente Lordo positivo²³;

²² Si precisa che, nel presente Documento Informativo, tutti i riferimenti al PVR devono intendersi riferiti anche al Premio Aggiuntivo Variabile (PAV) applicabile ai Professional delle società del perimetro italiano del Gruppo che operano nel settore assicurativo.

²³ Il Risultato Corrente Lordo è misurato al netto di: proventi da riacquisto di passività di propria emissione, *fair value* di proprie passività, componenti di reddito derivanti da politiche contabili conseguenti alle modifiche apportate al modello interno delle poste a vista.

Sono verificate anche le seguenti ulteriori Condizioni di Attivazione (nel 2026, prima di corrispondere l'Anticipo PVR, e nel 2027 per confermare l'attribuzione):

- (vi) valutazione dei risultati dell'ICAAP a livello di Gruppo;
- (vii) verifica dell'assenza di raccomandazioni sulla distribuzione da parte delle Autorità competenti e delle Autorità di vigilanza europee.

L'Anticipo PVR è altresì subordinato alla verifica dell'assenza di *compliance breach* a livello individuale previsti nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, ossia l'assenza di provvedimenti disciplinari comportanti almeno la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore ad un giorno, anche per effetto di rilievi gravi ricevuti da funzioni di controllo della Banca.

In aderenza alla normativa applicabile ai premi di produttività, l'Anticipo PVR è subordinato al raggiungimento del KPI di produttività²⁴. La verifica di tale condizione avviene sia nel 2026, prima del riconoscimento dell'Anticipo PVR, sia nel 2027.

La mancata verifica delle suddette condizioni (Condizioni di Attivazione, *compliance breach* e KPI di produttività) comporterà l'obbligo di restituzione dell'Anticipo PVR²⁵.

Inoltre, il Piano prevede alcuni Trigger Event, come descritto in maggior dettaglio al paragrafo 4.1 che segue.

2.2.1. Informazioni aggiuntive

Si rinvia al paragrafo 2.2 che precede.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

L'ammontare dell'Anticipo PVR e, quindi, di Free Share assegnabili a ciascun Dipendente è il medesimo per tutti i partecipanti ed è negoziato con le organizzazioni sindacali. Il relativo importo è, in ogni caso, significativamente inferiore alla remunerazione fissa.

L'ammontare di Matching Share assegnate è differenziato per *title*²⁶, nonché per il segmento di *business* o la famiglia professionale a cui il Dipendente appartiene (es. Investment Banking, Asset Management, Funzioni di Governance) o la figura professionale.

Il Certificate 2026-2029 offre inoltre una protezione sul Capitale Inizialmente Assegnato.

2.3.1. Informazioni aggiuntive

Si rinvia al paragrafo 2.3 che precede.

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi da Intesa Sanpaolo

Al fine, da un lato, di realizzare una protezione a favore del Dipendente contro l'eventuale perdita di valore di mercato delle Azioni e, dall'altro, di consentire al Dipendente di beneficiare del potenziale apprezzamento di un numero di Azioni maggiore rispetto alle Free Share, il Piano prevede che un soggetto terzo, ossia la Controparte, proceda all'emissione dei Certificate 2026-2029 che saranno sottoscritti dai Dipendenti che opereranno per l'adesione al Piano. Tali Certificate 2026-2029 riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante le Azioni.

²⁴ Indicatore che misura incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione in coerenza con l'art. 1, commi 182-190, della L. 208/2015 e successive modificazioni e integrazioni e dal Decreto interministeriale del 25 marzo 2016.

²⁵ Le modalità di restituzione dell'Anticipo PVR sono disciplinate nell'ambito delle regole applicabili al PVR 2026 negoziate con le Organizzazioni Sindacali.

²⁶ ISP attribuisce ai Professionisti un *title* in funzione di determinati criteri (*i.e.* autonomia, complessità ma anche competenze, impatto ed esposizione) al fine di valorizzare in modo più granulare il livello di contributo professionale fornito nella propria operatività e la progressiva specializzazione delle competenze.

2.5. *Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano*

Si precisa che la predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, si precisa che si terrà conto del regime di imposizione fiscale sui redditi di lavoro dipendente tempo per tempo vigente.

Con riferimento al profilo contabile, il Piano è rappresentato nel Bilancio Consolidato di ISP come un piano equity settled ai sensi dell'IFRS 2. Alla data di assegnazione (come definita dal principio contabile internazionale IFRS2) viene calcolato il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale oggetto del Piano (equivalente alla somma del fair value delle Free Share e Matching Share, rappresentato dal prezzo di chiusura dell'azione Intesa Sanpaolo, e del fair value dello sconto per le Azioni Scontate) e non più modificato.

Il Piano prevede la presenza di condizioni di servizio e di performance non di mercato, ossia Trigger Event, di cui occorre tener conto al fine di determinare il numero di Azioni per la valorizzazione del costo del Piano. Tali stime saranno oggetto di revisione nel corso del Periodo di Piano. Il costo del Piano, pari al fair value come sopra definito moltiplicato per la stima del numero di azioni che matureranno in arco di Piano (in funzione del soddisfacimento delle condizioni di maturazione – di performance e di servizio - previste dal Piano) è imputato a conto economico (come costo del lavoro) *pro-rata temporis* lungo il periodo di maturazione del beneficio, in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.

Al verificarsi di:

- i) eventi che comportano il venir meno della permanenza in servizio dei Professional; o
- ii) di Trigger Event che comportano per i Dipendenti la perdita del diritto ai benefici del Certificate 2026-2029,

ISP provvede a:

- iscrivere nell'attivo patrimoniale del bilancio un'attività finanziaria (il credito ceduto rappresentativo dei Certificate 2026-2029) in contropartita al Patrimonio netto. In particolare, i Certificate 2026-2029 eventualmente iscritti nel bilancio del Gruppo saranno classificati, in ossequio alle previsioni del principio contabile IFRS 9, alla voce 20.c) "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" ed oggetto di periodica valutazione.
- aggiornare la stima del costo del Piano, in contropartita ad un adeguamento del Patrimonio netto, qualora vi fosse la necessità di adeguare la stima precedentemente effettuata.

2.6. *L'eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350*

Non è previsto, con riferimento al Piano, alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

3. *Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti*

3.1. *Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano*

Il Piano di cui al presente Documento Informativo sarà soggetto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2026 (in unica convocazione).

L'Assemblea Straordinaria delibererà inoltre: (i) l'aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2349 comma 1, del codice civile per l'attribuzione ai Professional delle Free Share e delle Matching Share, in conformità alle previsioni del Piano (quale punto 3 all'ordine del giorno della stessa Assemblea); e (ii)

l'aumento a pagamento di capitale con esclusione del diritto di opzione a favore dei Professional ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione delle Azioni Scontate, in conformità alle previsioni del Piano (quale punto 3 all'ordine del giorno della stessa Assemblea), attribuendo, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, le relative deleghe al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso vi dia esecuzione.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il Chief People & Culture Officer ha il compito di gestire il Piano avvalendosi, a tal fine ove necessario, della collaborazione di altre funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Non sono previste procedure per la revisione del Piano.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Free Share e le Matching Share saranno rivenienti da un aumento gratuito di capitale mediante attribuzione di utili ai Dipendenti ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile.

Le Azioni Scontate saranno rivenienti da un aumento a pagamento di capitale con esclusione del diritto di opzione con offerta in sottoscrizione ai Professional, ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del codice civile.

Le modalità di assegnazione delle Azioni sono descritte più nel dettaglio al paragrafo 4.1 del presente Documento Informativo, al quale si rinvia.

3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Comitato Remunerazioni, propone all'Assemblea degli Azionisti di Intesa Sanpaolo di adottare la delibera relativa al Piano. Non sussistono conflitti di interesse in capo agli amministratori in relazione al Piano.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano, su proposta del Comitato Remunerazioni del 9 marzo 2026, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2026 e sottoposto, limitatamente agli ambiti di competenza, al voto dell'Assemblea dei soci di ISP in data 30 aprile 2026.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Le informazioni rilevanti in merito all'assegnazione delle Azioni al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo ufficiale registrato dall'Azione è stato pari a euro 5,0977 il 9 marzo 2026 e a euro 5,1553 il 13 marzo 2026.

-
- 3.9. *Termini e modalità per l'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, tenendo conto della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014*

L'intera fase esecutiva del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Banca, derivanti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate da Intesa Sanpaolo.

4. Caratteristiche degli strumenti finanziari da attribuire

4.1. Descrizione della struttura del Piano

Come anticipato, il Piano prevede che, a fronte dell'assegnazione a ciascun Dipendente di un Anticipo PVR relativo al 2026, quest'ultimo avrà la possibilità di (i) ricevere l'Anticipo PVR in denaro oppure (ii) convertirlo in Azioni da conferire nel Piano, al fine di sottoscrivere il Certificate 2026-2029. In caso di adesione al Piano, ciascun Dipendente avrà diritto: (a) all'assegnazione delle Free Share per un controvalore pari all'Anticipo PVR, (b) all'assegnazione di ulteriori Matching Share per un ammontare differenziato per *title*, nonché per il segmento di *business* o la famiglia professionale a cui il Dipendente appartiene o la figura professionale e (c) alla sottoscrizione di Azioni Scontate, rivenienti da un aumento di capitale a pagamento, con emissione di Azioni ad un prezzo scontato rispetto al prezzo di mercato delle stesse.

Contestualmente alla sottoscrizione del Certificate 2026-2029, il Dipendente stipulerà con la Controparte un contratto di Vendita a Termine delle Azioni Sottostanti in base al quale (i) la Controparte corrisponderà al Dipendente, al momento della sottoscrizione della Vendita a Termine, il prezzo delle Azioni Sottostanti; e (ii) il Dipendente consegnerà le Azioni Sottostanti solo al termine della Vendita a Termine medesima.

I proventi rivenienti dalla Vendita a Termine saranno utilizzati dal Dipendente in parte ai fini della sottoscrizione delle Azioni Scontate e, in parte, per l'acquisto dei Certificate 2026-2029.

Si segnala, *inter alia*, che le Azioni Sottostanti oggetto della Vendita a Termine saranno vincolate da Pegno a favore della Controparte la quale, in caso di utilizzo delle medesime, divenendone titolare, incasserà i relativi dividendi.

I Certificate 2026-2029 emessi dalla Controparte riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante le Azioni e consentono ai Dipendenti di ricevere a scadenza:

- (i) un ammontare per cassa pari al valore di mercato originario delle Free Share e delle Matching Share (salvo quanto indicato *infra* in relazione al verificarsi di un Trigger Event); e
- (ii) l'eventuale apprezzamento calcolato sulla base dell'andamento delle Azioni Sottostanti rispetto al loro valore di mercato rilevato alla data di assegnazione, secondo quanto previsto dal modello di Payout. In particolare, a ciascuna data di osservazione mensile in cui si articola il Periodo di Piano, si procede al confronto tra il valore di mercato delle Azioni Sottostanti rilevato a ciascuna data di osservazione e il valore di mercato delle stesse rilevato alla data di assegnazione. L'apprezzamento è pari esclusivamente alla differenza positiva tra tali valori: eventuali differenze negative non sono prese in considerazione e non determinano alcuna riduzione del valore netto complessivamente maturato sino a quel momento. L'opzione si apprezza più che proporzionalmente per crescite contenute rispetto al prezzo di assegnazione iniziale e in misura ridotta per crescite superiori.

La scadenza della Vendita a Termine coinciderà con la scadenza dei Certificate 2026-2029 (che sarà di durata almeno pari a 44 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione). Per semplicità amministrativa, la partecipazione di ciascun Dipendente al Piano avverrà mediante la Fiduciaria, che, sulla base di un mandato ricevuto dal Dipendente, agirà per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.

I diritti risultanti dal Certificate 2026-2029 sono soggetti al Trigger CET1. In particolare, per ciascun anno del Periodo di Piano, l'eventuale deterioramento del CET1 a livelli inferiori al *Hard Limit* previsto dal RAF di Gruppo comporta una decurtazione del 25% dell'ammontare di Capitale Protetto corrispondente alle sole Matching Share (con esclusione delle Free Share, il cui valore originario sarà in ogni caso riconosciuto al Dipendente al termine del Piano, anche nel caso in cui si verifichi il Trigger CET1) e della corrispondente partecipazione all'eventuale apprezzamento delle Azioni Sottostanti. In ogni caso, qualora il Dipendente perda il diritto a ricevere le Matching Share, allo stesso non sarà riconosciuto alcun apprezzamento delle Azioni Sottostanti (*i.e.* l'apprezzamento sulle Free Share in questo caso non è corrisposto).

Al verificarsi di un Trigger Event, i diritti che sarebbero stati riconosciuti al Dipendente ai sensi del Certificate 2026-2029 saranno ceduti a Intesa Sanpaolo secondo le modalità descritte nei termini e condizioni del Certificate stesso.

Inoltre, in linea con gli obiettivi del Piano di Impresa 2026-2029, il LECOIP 2026-2029 prevede il KPI ESG, il cui livello *target* è definito nel suddetto Piano di Impresa:

Fattori	Peso
Persone riconvertite/riqualificate	40%
Giovani coinvolti in programmi di sviluppo dedicati	40%
Sustainable Lending (flusso nuovo sustainable lending erogato nel quadriennio / flusso totale nuovo credito a medio-lungo termine erogato nel quadriennio)	20%

Il raggiungimento degli obiettivi espressi nel KPI ESG 100% - calcolato come somma del punteggio di *performance* registrato sul singolo *sub-KPI* ESG ponderato per relativo il peso - comporta il diritto, per ciascun Dipendente, ad un rendimento minimo pari al 10% dell'ammontare del Capitale Protetto. Viceversa, in caso di mancato raggiungimento del KPI ESG, il Dipendente non beneficerà del rendimento minimo pari al 10% del Capitale Protetto. In tal caso, il rendimento che sarebbe stato riconosciuto al Dipendente ai sensi dei Certificate 2026-2029 sarà corrisposto alla Banca e destinato da quest'ultima in progetti ESG che contribuiscano, seppur in un secondo momento, al raggiungimento degli obiettivi ESG in questione.

Infine, in presenza di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo pari ad almeno un giorno, il Piano prevede la riduzione ovvero l'azzeramento dei diritti derivanti dal Certificate 2026-2029, in funzione della gravità della violazione o della reiterazione della stessa.

4.2. *Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti*

Il periodo di attuazione del Piano sarà definito successivamente alla Assemblea Ordinaria che lo approverà.

4.3. *Il termine del Piano*

L'orizzonte temporale del Piano è di circa 44 mesi.

4.4. *Numero massimo di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie*

Assumendo l'integrale adesione al Piano da parte dei Dipendenti, è ipotizzabile che Intesa Sanpaolo proceda all'emissione **(a)** di massime numero 76 milioni Free Share e Matching Share, rivenienti da un aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile e **(b)** di massime 170 milioni di Azioni Scontate per un controvalore massimo, inclusivo di sovrapprezzo, pari a circa euro 720 milioni, rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a favore dei Dipendenti, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile.

4.5. *Modalità e clausole di attuazione del Piano (con specificazione se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance e descrizione di tali condizioni e risultati)*

L'effettiva attribuzione dell'Anticipo PVR – presupposto essenziale perché il Dipendente possa aderire al Piano – è subordinata alla verifica preventiva delle Condizioni di Attivazione e delle ulteriori condizioni, descritte in maggior dettaglio al precedente paragrafo 2.2.

4.6. *Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi*

Il Dipendente che aderisca al Piano non potrà cedere a terzi il Certificate 2026-2029. Le Azioni Sottostanti al Certificate 2026-2029 restano depositate presso una banca depositaria per conto della Fiduciaria e costituite in Pegno a favore della Controparte, come sopra descritto.

4.7. *Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni*

Ai sensi delle vigenti Politiche di Remunerazione e Incentivazione e del Codice di Comportamento di Gruppo è vietato ai Dipendenti effettuare operazioni in strumenti derivati e comunque porre in essere operazioni e/o strategie operative aventi caratteristiche altamente speculative. Conseguentemente, i Dipendenti non potranno effettuare operazioni di *hedging* sugli strumenti finanziari attribuiti nell'ambito del Piano.

4.8. *Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro*

L'adesione al LECOIP 2026-2029 è subordinata alla sussistenza, alla data di avvio del Piano, di un rapporto di lavoro in essere tra i Dipendenti e una società appartenente al perimetro italiano del Gruppo.

Dopo l'adesione al Piano, la partecipazione allo stesso è subordinata alla verifica, per tutta la durata del Periodo di Piano, della sussistenza del rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo oppure con una delle società del Gruppo.

La cessazione del rapporto di lavoro con il Gruppo ha un impatto sui diritti connessi al Piano come segue:

- (i) la decadenza di qualsiasi diritto connesso al Piano e quindi ai Certificate 2026-2029, incluso il diritto alla protezione relativa al Capitale Inizialmente Assegnato, in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo dei Dipendenti interessati, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (salvo che quest'ultima non configuri l'ipotesi successivamente descritta)²⁷ nonché in tutte le ipotesi che non siano qualificate come casi di *good leaver* (c.d. casi di *bad leaver*);
- (ii) il riconoscimento del controvalore del Certificate 2026-2029, *pro-rata temporis*, nei casi di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà, decesso del Dipendente o sopravvenuta invalidità permanente o malattia che determini la cessazione del rapporto del Dipendente; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del Dipendente, ove la stessa consegua alla soppressione della posizione; ovvero in caso di cessione a terzi del ramo di azienda o della società controllata in cui è impiegato il Dipendente²⁸, fermo restando che in detta ipotesi la Banca si riserva di riconoscere ai Dipendenti il 100% dei diritti derivanti dai Certificate 2026-2029 ove la Banca mantenga una partecipazione anche di minoranza (c.d. casi di "*good leaver*").

In tutti i casi sopra elencati, i diritti persi dai Dipendenti rispetto ai Certificate 2026-2029 ceduti a Intesa Sanpaolo secondo le modalità descritte nei termini e condizioni dei Certificate stessi.

4.9. *Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano*

In caso di cambio di controllo è prevista la liquidazione anticipata al momento dell'evento. In particolare, la liquidazione dei Certificate 2026-2029 avverrà *pro-rata temporis* in funzione del Periodo di Piano

²⁷ In caso di modifica organizzativa comportante la cancellazione della struttura di appartenenza e conseguente risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Dipendente, è prevista, al termine del Piano una liquidazione *pro rata temporis* delle somme eventualmente maturate al termine del Piano, proporzionale al Periodo di Piano.

²⁸ In detta ipotesi, il *pro-rata temporis* ai fini della liquidazione sarà calcolato alla data di efficacia dell'operazione.

intercorso fino al verificarsi dell'evento, ferma la corresponsione di un importo almeno pari al controvalore delle Free Share inizialmente assegnate.

4.10. *Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto*

Il Piano prevede una clausola di Clawback in linea con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2026, in forza della quale ISP avrà diritto a chiedere ai Dipendenti la restituzione dei premi già corrisposti, nell'ambito di:

- iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del personale, tenendo altresì conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia;
- comportamenti non conformi alle disposizioni di legge, regolamenti, statutarie o a eventuali codici etici o di condotta stabiliti ex ante dal Gruppo o della società di appartenenza e da cui è derivata una "perdita significativa" per la Società o per la clientela.

4.11. *Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile*

Non applicabile.

4.12. *Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano*

Alla luce dei criteri, dei parametri, delle caratteristiche del Piano e, più in generale, delle informazioni disponibili alla data del presente Documento Informativo, è possibile stimare un onere complessivo – comprensivo degli oneri indiretti a carico del datore di lavoro – per i Dipendenti, pari a massimi euro 520 milioni.

4.13. *L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano*

L'effetto diluitivo complessivo sull'intero capitale sociale di ISP sarebbe pari al 1,39% circa in caso di take-up al 100%.

4.14. *Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali*

La partecipazione di ciascun Dipendente al Piano avverrà mediante la Fiduciaria, che, sulla base di un mandato irrevocabile ricevuto dal Dipendente, agirà in nome proprio e per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.

Come già anticipato al paragrafo 4.6 del presente Documento Informativo che precede, in pendenza della Vendita a Termine:

- (i) le Azioni Sottostanti resteranno vincolate a favore della Controparte in base al Pegno (sicché per la durata del Piano vi è un *lock-up* in relazione alle Azioni Sottostanti); e
- (ii) il Dipendente non percepirà i diritti patrimoniali relativi alle Azioni Sottostanti né potrà esercitare il diritto di voto in assemblea.

4.15. *Informazioni da fornirsi nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati*

Non applicabile.

4.16. *Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione*

Non applicabile.

4.17. *Scadenza delle opzioni*

Non applicabile.

4.18. *Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knockout)*

Non applicabile.

4.19. *Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, e (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio*

Non applicabile.

4.20. *Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza*

Non applicabile.

4.21. *Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari*

Non applicabile.

4.22. *Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore*

Non applicabile.

4.23. *Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti*

Non applicabile.

4.24. *Tabelle relative al Piano*

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 13/03/2026

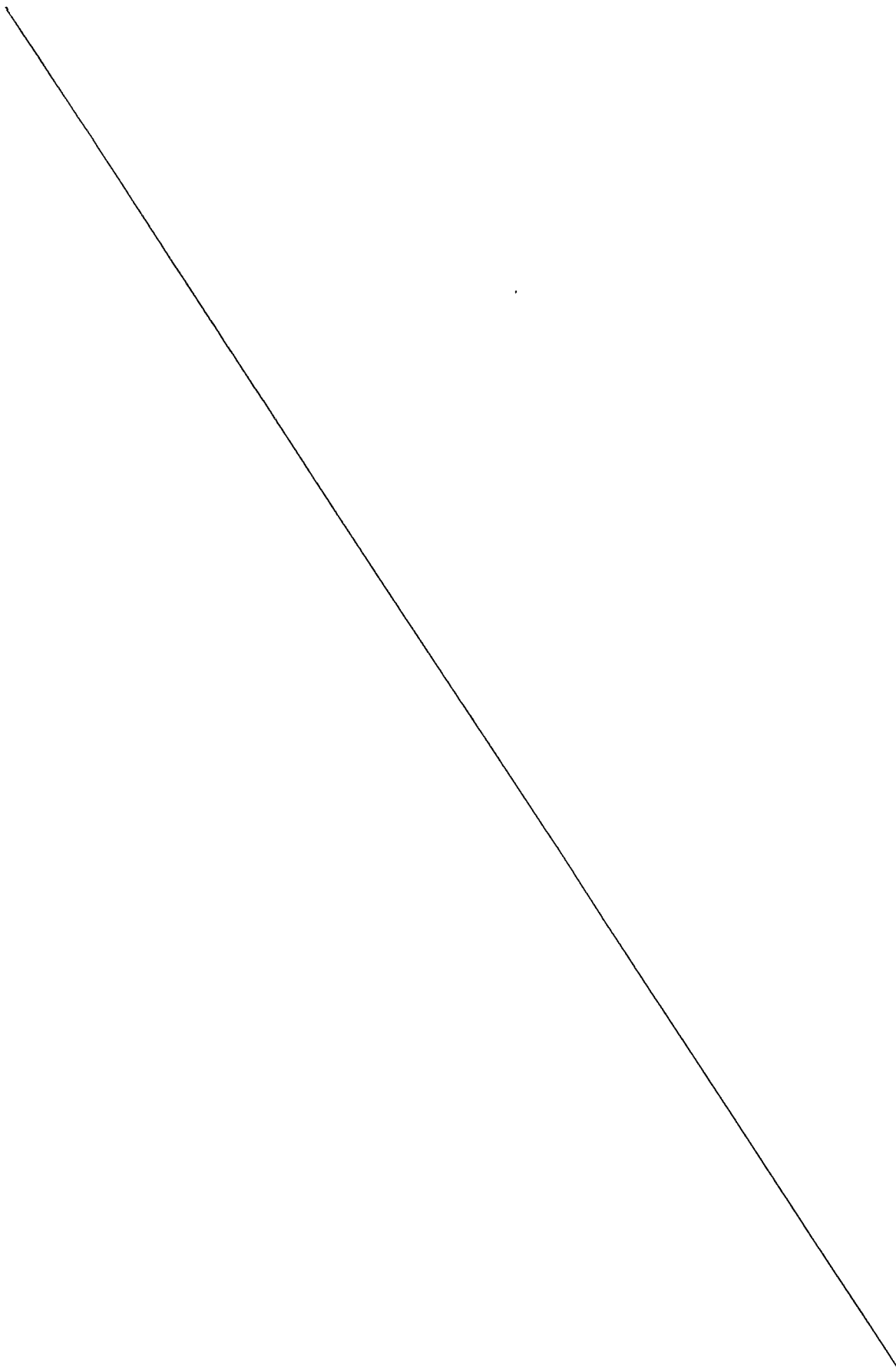
Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione:						
		☒ del c.d.a. di proposta per l'assemblea ☐ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vestir
Professional di Intesa Sanpaolo e di altre società appartenenti al perimetro italiano del Gruppo Intesa Sanpaolo		30/04/2026	Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	n.d. (*)	n.d.	n.d. (**)	n.d.	(***)

Note:

(*) N. massime 76.000.000 di azioni ordinarie rivenienti da un aumento di capitale gratuito, cui si potranno aggiungere n. massime 170.000.000 di azioni ordinarie rivenienti da un aumento di capitale a pagamento, con emissione di azioni ad un prezzo scontato rispetto al prezzo di mercato delle stesse, con esclusione del diritto di opzione a favore dei dipendenti.

(**) Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a pagamento verrà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione, a sconto rispetto al valore di mercato delle azioni ordinarie Intesa Sanpaolo calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione.

(***) Successivamente all'assegnazione delle Azioni, queste ultime saranno indisponibili sino alla scadenza del LECOP Certificate 2026-2029 (circa 44 mesi dall'assegnazione). Resta inteso che alla scadenza dei Certificati le Azioni saranno in ogni caso definitivamente consegnate alla controparte al sensi della Vendita a Termine.



Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Azioni proprie:

- a) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito ad una proposta di acquisto di azioni proprie, finalizzata alla riduzione del numero di azioni ordinarie emesse da Intesa Sanpaolo, senza riduzione del capitale sociale, come meglio di seguito precisato.

Più in particolare, la presente proposta concerne l'acquisto di azioni proprie per un quantitativo non superiore a n. 800.000.000 di azioni ordinarie e comunque per un esborso complessivo massimo di euro 2,3 miliardi, più oneri di transazione, con annullamento delle azioni acquistate, in linea con l'autorizzazione in proposito ricevuta dalla Banca Centrale Europea, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

All'acquisto di azioni proprie ora proposto sarà data esecuzione subordinatamente all'approvazione della proposta di delibera presentata nella parte straordinaria della presente Assemblea - essendo altresì pervenuto in data 18 marzo 2026 il provvedimento dell'Autorità di Vigilanza prescritto dall'art. 56 del D. Lgs. n. 385/1993 in relazione alle modifiche dello Statuto di Intesa Sanpaolo - e precisandosi che si procederà all'annullamento delle azioni acquistate, senza riduzione del capitale sociale.

Motivazioni della proposta

Si ricorda che in linea con il Piano Industriale 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2022, Intesa Sanpaolo ha ad oggi completato tre programmi di buyback annullando complessivamente n. 2.564.046.350 azioni pari al 12,8% del capitale esistente alla decorrenza del primo programma.

Intesa Sanpaolo ha dimostrato negli anni una capacità di generazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder, derivante dalla solidità della base patrimoniale e della posizione di liquidità, dal modello di business resiliente e ben diversificato, dalla flessibilità strategica nella gestione dei costi operativi e dalla qualità dell'attivo, anche in scenari esterni complessi o condizioni di mercato volatili.

Ciò premesso, l'operazione che vi viene qui proposta si basa sui seguenti presupposti.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo presenta a fine 2025 una posizione patrimoniale solida con ampi buffer rispetto ai requisiti regolamentari e largamente superiore rispetto al target dichiarato nel Piano di Impresa 2022-25 e nel Piano di Impresa 2026-29.

Il CET1 ratio, tenendo conto dell'esborso di 2,3 miliardi di euro per l'acquisto di azioni proprie, qui sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, si attesta a fine 2025 al 13,2% senza considerare circa 100 centesimi di punto di beneficio derivante dall'assorbimento delle imposte differite attive (DTA) mentre il CET1 ratio proforma, considerando tale beneficio, alla medesima data, si stima pari a circa il 14,1%.

La solidità patrimoniale del Gruppo e la gestione attenta dei rischi sono anche testimoniati dai risultati raggiunti nell'ultimo stress test EBA.

Il target di capitale indicato nel Piano di Impresa 2026-2029 (superiore al 12,5% in ciascun anno di Piano) potrà essere rispettato anche in uno scenario di stress con severità 1/25 (ICAAP) e finanche considerando un *extreme severe stressed scenario* (come da richiesta BCE).

Alla luce dei suddetti risultati e delle prospettive delineate, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea, oltre alla consueta proposta di distribuzione di dividendi, anche un'operazione di acquisto di azioni proprie per un numero non superiore a 800.000.000 di azioni e comunque per un esborso complessivo massimo di euro 2,3 miliardi, da riferirsi ai risultati del 2025, più oneri di transazione.

Oggetto della proposta e relativa durata

Coerentemente con le finalità sopra esposte, si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, da effettuarsi anche in parte e/o in via frazionata entro il 23 ottobre 2026, sino a un quantitativo massimo di n. 800.000.000 di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo prive del valore nominale (pari a circa il 4,59% del capitale sociale alla data della presente Relazione), con un esborso complessivo massimo di euro 2,3 miliardi, più oneri di transazione.

Al riguardo, si precisa che alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Intesa Sanpaolo ammonta a euro 10.368.870.930,08 ed è diviso in numero 17.413.389.613 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Ove la proposta di autorizzazione venga approvata, le azioni proprie così acquistate saranno poi oggetto di annullamento, subordinatamente all'approvazione della proposta presentata nella parte straordinaria della presente Assemblea, senza riduzione del capitale sociale, tenendo conto dell'assenza di valore nominale delle azioni Intesa Sanpaolo. Per ulteriori informazioni in merito a tale proposta di annullamento, si rinvia alla specifica relazione del Consiglio di Amministrazione all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Tali determinazioni restano distinte e autonome rispetto alle ulteriori proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea riguardanti l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione e per operatività di mercato, di cui ai successivi punti 3b) e 3c) dell'ordine del giorno di parte ordinaria.

Si precisa che in ogni caso il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra nei limiti di legge, rappresentando tra l'altro una quota inferiore al quinto del capitale sociale, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate ed anche considerandosi le ulteriori proposte di delibera sottoposte alla presente Assemblea.

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto e comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo di bilancio di una specifica voce, con segno negativo, come per legge.

A seguito della delibera autorizzativa dell'Assemblea, su quota parte delle riserve disponibili identificate nella Riserva sovrapprezzi di emissione verrà apposto un vincolo di indisponibilità, per un importo pari all'esborso complessivo massimo autorizzato. Inoltre, a fronte degli acquisti effettuati in forza della delibera autorizzativa dell'Assemblea, un importo pari al controvalore degli acquisti effettivamente effettuati sarà imputato a specifica componente negativa di patrimonio netto (voce "Azioni proprie"), fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio.

Resta inteso che le operazioni di acquisto - ove autorizzate dall'Assemblea - saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà per lo stesso di delegare anche ulteriormente l'esecuzione delle singole operazioni di acquisto.

Esecuzione delle operazioni di acquisto e corrispettivo

Le operazioni di acquisto verranno effettuate in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e dagli artt. 2, 3, e 4 del Regolamento Delegato UE 2016/1052 della Commissione dell' 8 marzo 2016.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. su cui sono negoziate le azioni ordinarie Intesa Sanpaolo secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione del mercato stesso – ai sensi dell'art. 144-bis, lett. b), del Regolamento Emittenti – con un limite giornaliero che terrà conto dei volumi negoziati su tale mercato, nel pieno rispetto delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e tenendo conto delle prassi di mercato ammesse dalla Consob.

In particolare, l'acquisto avverrà in contanti ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%,

fermo restando il predetto esborso complessivo massimo di euro 2,3 miliardi.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Fermo restando quanto precede, la Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti operativi previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea) e di ogni eventuale indicazione supplementare eventualmente ricevuta dalle competenti Autorità di Vigilanza.

La Società comunicherà le operazioni di acquisto di azioni proprie in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nei termini di seguito illustrati.

"L'Assemblea, in sede ordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – sul punto 3a) all'ordine del giorno - predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e dell'articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'Allegato 3A, schema n. 4, del citato regolamento e la proposta ivi contenuta, delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto, anche in parte e/o in via frazionata, di azioni ordinarie della Società per le finalità e secondo le modalità di cui alla predetta relazione illustrativa; l'autorizzazione è concessa per un massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo corrispondente a un esborso complessivo massimo di euro 2,3 miliardi, più oneri di transazione, e, in ogni caso, per quantità non superiore a numero 800.000.000 di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo con esecuzione entro il 23 ottobre 2026;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere agli acquisti di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo ai sensi della deliberazione di cui al punto 1), secondo le modalità di seguito precisate: (i) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche dell'Unione Europea, pro-tempore vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo Intesa Sanpaolo avrà registrato nella seduta del mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; (ii) le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, nonché in conformità ad ogni altra normativa, anche regolamentare (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea), di volta in volta vigente e applicabile;

-
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Consigliere Delegato e CEO, a dare attuazione alle operazioni di acquisto di azioni proprie e ad ogni necessaria scrittura o appostazione contabile, con utilizzo della Riserva sovrapprezzi di emissione, conseguente alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto delle medesime.”

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria – Punto 3 all'ordine del giorno

Azioni proprie:

- b) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all'acquisto delle azioni proprie a servizio della remunerazione variabile da corrispondersi in azioni Intesa Sanpaolo ai dipendenti del Gruppo e a particolari categorie disciplinate dal rapporto di agenzia.

1. Finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie si rende necessaria per le attività previste dalle Politiche di Remunerazione e dai Sistemi di incentivazione di Gruppo.

In particolare, le azioni proprie saranno destinate a servire i seguenti piani (collettivamente, i **"Piani di Incentivazione"**):

- (i) principalmente, il Sistema di Incentivazione 2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché in proporzione minore, i piani di incentivazione di alcune società controllate di seguito elencati (collettivamente, i **"Piani 2025"**):
 - il Sistema di Incentivazione 2025 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking;
 - il Sistema di Incentivazione 2025 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e. Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management); e
 - il Sistema di Incentivazione 2025 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking;
- (ii) il completamento dell'attuazione dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo 2024¹, a servizio dei quali era già stato autorizzato l'acquisto di azioni proprie dall'Assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo il 29 aprile 2025 (i **"Piani 2024"**);
- (iii) il Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2026-2029 destinato ai Consulenti Finanziari delle Reti del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (il **"Piano LTI CF"**);
- (iv) in via residuale, eventuali compensi pattuiti in vista, o in occasione, della conclusione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance²).

I suddetti Piani di Incentivazione prevedono il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, in linea con le Disposizioni di Vigilanza sulle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione³ (le **"Disposizioni di Vigilanza"**). In particolare:

¹ Il Sistema di Incentivazione 2024 del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché, i Sistemi di Incentivazione 2024 ("SI 2024") di alcune società controllate: i.e. SI 2024 del Private Banking Network appartenente alla Rete Italia di Intesa Sanpaolo Private Banking, SI 2024 dei Relationship Manager appartenenti alle Reti commerciali internazionali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (i.e., Gruppo Reyl e Intesa Sanpaolo Wealth Management), SI 2024 dei Consulenti Finanziari non dipendenti appartenenti alle Reti commerciali del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking.

² Come previsto dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, la "Severance" è definita come il compenso pattuito in vista o in occasione della conclusione anticipata del contratto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica per la quota eccedente le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relative alla c.d. indennità di mancato preavviso e, con riferimento al patto di non concorrenza, per la quota eccedente l'ultima annualità di remunerazione fissa.

³ Titolo IV, Capitolo 2 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata.

- per i Piani 2025, Piani 2024 e per l'eventuale riconoscimento di Severance, il ricorso ad azioni è previsto per i Risk Taker che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità"⁴, i percettori di un importo "particolarmente elevato"⁵ e per coloro i quali, tra il Middle Management o i Professional non Risk Taker, maturino bonus di importo superiore sia alla c.d. "soglia di materialità"⁶ sia al 100% della retribuzione fissa;
- con riferimento al Piano LTI CF - piano di incentivazione a lungo termine adottato nel contesto del Piano d'Impresa 2026-2029 del Gruppo Intesa Sanpaolo con l'obiettivo di supportare la realizzazione degli obiettivi ivi previsti con riferimento alla Divisione Private Banking e avente caratteristiche analoghe a quello avviato nel contesto del precedente Piano d'Impresa - il ricorso ad azioni è previsto sia per i beneficiari identificati come Risk Taker all'avvio dello stesso (i c.d. "Risk Taker del LTIP")⁷, per i quali è prevista l'assegnazione, all'avvio del piano, di diritti alla maturazione di azioni Intesa Sanpaolo, subordinatamente al raggiungimento di specifiche condizioni di performance; sia per i restanti beneficiari ove, al termine del performance accrual period, maturino un premio di "importo particolarmente elevato"⁸, siano identificati come Risk Taker, ovvero abbiano un incarico accessorio di supervisione e coordinamento.

Con specifico riferimento ai Piani 2024, per coprire il fabbisogno totale di azioni a servizio degli stessi assicurandone la completa esecuzione, si rende necessaria l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni in aggiunta a quelle già riacquistate in forza della delibera assunta da codesta Assemblea il 29 aprile 2025. Al riguardo si rammenta che la delibera autorizzativa del 29 aprile 2025 prevedeva, per quanto riguardava i Piani 2024, l'acquisto di azioni per un numero massimo di 21.918.878. Tale numero era stato determinato dividendo l'importo stimato come necessario a servire i Piani 2024 (pari a €101.000.000 circa) per il prezzo ufficiale medio delle azioni di Intesa Sanpaolo, registrato nel mese precedente la data del 12 marzo 2025, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere all'Assemblea l'autorizzazione (pari a €4,6079). Tuttavia, tra la data di assunzione della suddetta delibera (29 aprile 2025) e l'esecuzione del programma di riacquisto delle azioni (8-15 settembre 2025), il prezzo di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo è cresciuto significativamente (il prezzo medio di acquisto per azione è stato pari a €5,4349) e, pertanto, il numero di azioni acquistate, nei limiti del controvalore approvato, per essere poste a servizio dei Piani 2024 (n. 17.400.000 di azioni)⁹ si è rivelato insufficiente a coprire l'effettivo fabbisogno. Alla luce di quanto precede, al fine di dare completa esecuzione ai Piani 2024, si rende necessaria l'autorizzazione degli azionisti ad acquistare n. 4.518.878 azioni, per il controvalore massimo di circa €32.000.000. Quest'ultimo è stato calcolato prudenzialmente tenendo conto del target price dell'azione Intesa Sanpaolo¹⁰.

Fermo restando quanto sopra, qualora all'esito degli acquisti realizzati in attuazione della presente proposta di delibera risultassero azioni in eccedenza, in quanto non utilizzate nel contesto delle operazioni sopra indicate, le azioni proprie rivenienti dalla presente autorizzazione potranno essere destinate a servire eventuali ulteriori piani di remunerazione in azioni destinati al personale di Intesa Sanpaolo e delle altre società del Gruppo in conformità con le Politiche di Remunerazione e con i limiti e le condizioni stabilite in relazione a tali piani dalle corrispondenti deliberazioni assembleari e/o di altri organi competenti, il tutto nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dalle autorità e della normativa tempo per tempo vigente.

2. Numero massimo di azioni per il cui acquisto si richiede l'autorizzazione

La Capogruppo, allo stato attuale, non ha in portafoglio un numero sufficiente di azioni proprie per

⁴ In particolare, in linea con le Disposizioni, la "soglia di materialità" per i Risk Taker è definita pari a 50.000€ o un terzo della remunerazione totale (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali).

⁵ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2022-2024 e per quello 2025-2027, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

⁶ Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo 2024 e 2025, per il Middle Management e i Professional non Risk Taker la soglia di materialità è di norma pari a 80.000€ (salvo quanto diversamente previsto da specifiche normative locali). Tale soglia è innalzata a 150.000€ al fine di ridurre significativamente un potenziale fattore di svantaggio competitivo nell'*attraction* e nella *retention* delle risorse migliori in Paesi diversi dal mercato domestico del Gruppo e business caratterizzati da alta pressione competitiva (i.e. elevato costo della vita, sostenuta dinamica retributiva e alti tassi di dimissioni) sulle risorse e, laddove extra UE, da un contesto normativo meno stringente (o assente) in materia di soglia di materialità.

⁷ Si intendono gli Area Manager e coloro i quali sono identificati, da almeno due anni, in base ai criteri quantitativi.

⁸ Come definito nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione.

⁹ Al riguardo, si precisa che, in forza della delibera assunta il 29 aprile 2025, sono stati acquistate complessivamente n. 23.800.000 di azioni, di cui, come detto, n. 17.400.000 a servizio dei Piani 2024 e le residue n. 6.400.000 a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo 2023.

¹⁰ Più specificamente, si è tenuto conto del target price più elevato attribuito all'azione Intesa Sanpaolo (€7,2) tra i target price degli analisti rilevati in data 23 gennaio 2026.

assicurare l'attuazione dei sopra elencati Piani di Incentivazione; pertanto, si chiede autorizzazione all'Assemblea di Intesa Sanpaolo ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile affinché la Società possa acquistare le azioni proprie necessarie ed assegnarle ai propri dipendenti e collaboratori e agli amministratori, nonché ai dipendenti e ai collaboratori di società controllate.

A questi fini, l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie fino ad un numero massimo pari a 42.682.732, corrispondente ad una percentuale massima del capitale sociale di Intesa Sanpaolo pari a 0,25%.

Il numero massimo di azioni sopra riportato è stato determinato sommando:

- n. 36.380.497 azioni necessarie a servire i Piani 2025 e, in via residuale, la corresponsione di eventuali Severance. Tale numero è stato determinato dividendo l'importo stimato come necessario a servire i Piani 2025 e le eventuali Severance pari a €204.000.000 circa¹¹ per il prezzo ufficiale medio registrato dalla stessa azione nel mese precedente il 13 marzo 2026 (*i.e.*, 11 febbraio 2026 – 12 marzo 2026), data nella quale il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato codesta richiesta di autorizzazione, e pari a €5,6074 ("**Prezzo Medio**");
- n. 4.518.878 azioni necessarie al fine di dare completa esecuzione ai Piani 2024, come sopra illustrato;
- n. 1.783.357 azioni per servire il Piano LTI CF. Tale numero è stato determinato dividendo l'importo stimato come necessario a servire tale piano pari a €10.000.000 circa per il Prezzo Medio sopra indicato pari a €5,6074.

Il suddetto numero massimo di azioni comprende sia la quota destinata a dipendenti di Intesa Sanpaolo sia quella per i dipendenti e i Consulenti Finanziari delle società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Dette società completeranno entro la data di avvio del piano di acquisto a livello di Gruppo, l'iter di richiesta di analoga autorizzazione alle relative assemblee, ovvero ai relativi competenti organi deliberanti in materia.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Intesa Sanpaolo ammonta a €10.368.870.930,08 suddiviso in n. 17.413.389.613 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile rientra pertanto nei limiti di legge, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Modalità di acquisto e utilizzo delle azioni

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

Una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritta all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per il periodo massimo di 18 mesi consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

Resta fermo che l'acquisto potrà essere realizzato solo subordinatamente al rilascio (o all'eventuale rinnovo) della relativa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza e unicamente nel corso del periodo da quest'ultima autorizzato¹².

L'acquisto delle azioni potrà essere effettuato anche in via frazionata, al più tardi entro il limite di 18 mesi dalla data della delibera autorizzativa, il tutto nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dalle Autorità di Vigilanza e della normativa anche regolamentare tempo per tempo vigente.

¹¹ Si osserva che, rispetto alle stime elaborate inizialmente (riportate nel Documento Informativo allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta per l'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025, Punto 3 e) "*Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2025 basato su strumenti finanziari*", pagg. 13-14) e ai piani di incentivazione passati, per i Piani 2025 un numero maggiore di dipendenti sarà destinatario di un premio in azioni in applicazione delle modalità di corresponsione previste nelle Politiche di Remunerazione e Incentivazione. Ciò deriva dal fatto che, per la definizione delle modalità di corresponsione del premio (e, in particolare, dell'obbligo di corrispondere parte del premio in azioni) in linea con la normativa applicabile, si deve tenere conto dell'entità complessiva della remunerazione variabile riconosciuta. Per la definizione delle modalità di corresponsione del premio derivante dai Piani 2025, si è pertanto tenuto conto anche del bonus derivante dai sistemi di incentivazione di lungo termine 2022-2025 (il "Performance Share Plan 2022-2025" e il "LECOIP 3.0"): la somma delle due componenti – considerato l'andamento positivo di tali piani – ha comportato che un numero maggiore di dipendenti abbia maturato una remunerazione variabile complessiva di entità tale da richiedere, ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione, l'erogazione di parte del premio in azioni.

¹² Pari al massimo a 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce mandato al Consigliere Delegato e CEO, al Chief Financial Officer e al Responsabile dell'Area di Coordinamento Group Treasury & Capital Management nonché Deputy del Chief Financial Officer, disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, per l'esecuzione degli acquisti di azioni Intesa Sanpaolo sul mercato regolamentato ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti nel rispetto della normativa sulla parità degli azionisti, delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e delle relative prassi di mercato ammesse dalla Consob nonché nei termini approvati dall'Assemblea. Tali acquisti dovranno essere effettuati anche per conto delle società controllate aderenti all'iniziativa.

L'acquisto avverrà nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamentari e delle prassi di mercato ammesse, ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato regolamentato – ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti - nel pieno rispetto della normativa sulla parità degli azionisti, delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e delle relative prassi di mercato ammesse dalla Consob.

Le azioni ordinarie acquistate in base all'autorizzazione oggetto della presente proposta saranno assegnate ai beneficiari nei termini e alle condizioni previste per i Piani di Incentivazione nei rispettivi regolamenti e nel rispetto delle applicabili Politiche di Remunerazione. L'assegnazione delle azioni avverrà a titolo gratuito, a un valore per i beneficiari calcolato nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative fiscali e contributive tempo per tempo vigenti.

Nel caso in cui le azioni acquistate dovessero risultare eccedenti rispetto alle effettive esigenze di servizio di cui alla presente delibera, la Società potrà (i) alienarle sul mercato regolamentato con le medesime modalità previste per gli acquisti e a un prezzo non inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 10%, ovvero (ii) conservarle a servizio di eventuali diversi piani di incentivazione e/o Severance eventualmente riconosciute.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre, anche successivamente all'attuazione dei Piani di Incentivazione, delle azioni proprie in portafoglio acquistate ai sensi di quanto sopra al servizio di qualsivoglia piano in azioni destinato al personale della Banca e delle altre società del Gruppo.

La Banca potrà disporre delle azioni in portafoglio in una o più volte. L'autorizzazione alla disposizione e/o all'utilizzo delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera è richiesta senza limiti di tempo, sempre nei limiti ed alle condizioni di cui alla presente autorizzazione assembleare.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente – Gian Maria Gros-Pietro

Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 3 all'ordine del giorno

Azioni proprie:

- c) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Banca nonché ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquistati, secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e 2357-ter c.c. e dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relative norme di attuazione, nel rispetto delle misure di prevenzione degli abusi di mercato, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie trova fondamento nelle seguenti finalità:

- (i) operatività della Banca in derivati;
- (ii) esigenze di copertura dei rischi finanziari derivanti dall'operatività della Banca;
- (iii) eventuali esigenze operative di natura tecnica che richiedano l'intervento del conto di proprietà.

Tale operatività è svolta dalla Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo all'interno di uno specifico framework regolamentare adottato dalla Banca con riferimento all'operatività sul mercato dei capitali.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ricorda che:

- la Banca Centrale Europea in data 3 aprile 2025 aveva autorizzato Intesa Sanpaolo, per il periodo di 12 mesi a decorrere dal 22 giugno 2025, all'acquisto di azioni proprie sino al controvalore massimo di € 45 milioni, con contestuale riduzione dei fondi propri individuali e consolidati di Intesa Sanpaolo stessa per tale ultimo importo, in coerenza con l'art. 77 del Regolamento UE 575/2013;
- l'Assemblea degli Azionisti di Intesa Sanpaolo in data 29 aprile 2025, aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto e alla vendita di azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'art. 2357 c.c. e 2357-ter c.c.;
- tale autorizzazione assembleare è stata concessa per il periodo di 18 mesi per un numero massimo complessivo di n. 15.000.000 di azioni e un controvalore massimo di € 45.000.000;
- detti numero massimo complessivo di n. 15.000.000 di azioni e controvalore massimo di € 45.000.000 esprimevano congiuntamente il "plafond" massimo di azioni Intesa Sanpaolo detenibile, con possibilità di reintegro una volta cedute le azioni.

Ciò premesso, considerato:

- che il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere all'Assemblea di Intesa Sanpaolo l'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide;
- che gli effettivi volumi dell'operatività di mercato sopra indicata e avutisi, per finalità di trading, nell'esercizio 2025 sono stati i seguenti:

Esercizio 2025	Quantità (n.ro azioni)	Controvalore (in euro)
Rimanenze iniziali	4.584.838	16.703.921
Acquisti	10.662.361	51.987.847
Vendite	10.222.477	50.767.375
Rimanenze finali	5.024.722	24.823.902

Tenuto conto dell'esigenza di continuare a porre in essere l'operatività sopra rappresentata, viene confermato il quantitativo su cui operare in massime n. 15.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, pari a circa lo 0,086% del numero di azioni ordinarie attualmente in essere, per un controvalore massimo pari a € 45.000.000.

Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra nei limiti di legge, tenendosi conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato di Intesa Sanpaolo risulta di € 10.368.870.930,08 suddiviso in n. 17.413.389.613 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta, che è stato autorizzato dalla Banca Centrale Europea il 9 marzo 2026, avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

A seguito dell'acquisto verrà iscritta in bilancio la riserva negativa di cui all'art. 2357 ter c.c.

Quanto sopra, ferme restando le ulteriori proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea riguardanti l'acquisto di azioni proprie ai fini del loro successivo annullamento, di cui al precedente punto 3 a, nonché l'acquisto e la disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani di Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui al precedente punto 3 b dell'ordine del giorno.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di Intesa Sanpaolo di deliberare quanto segue:

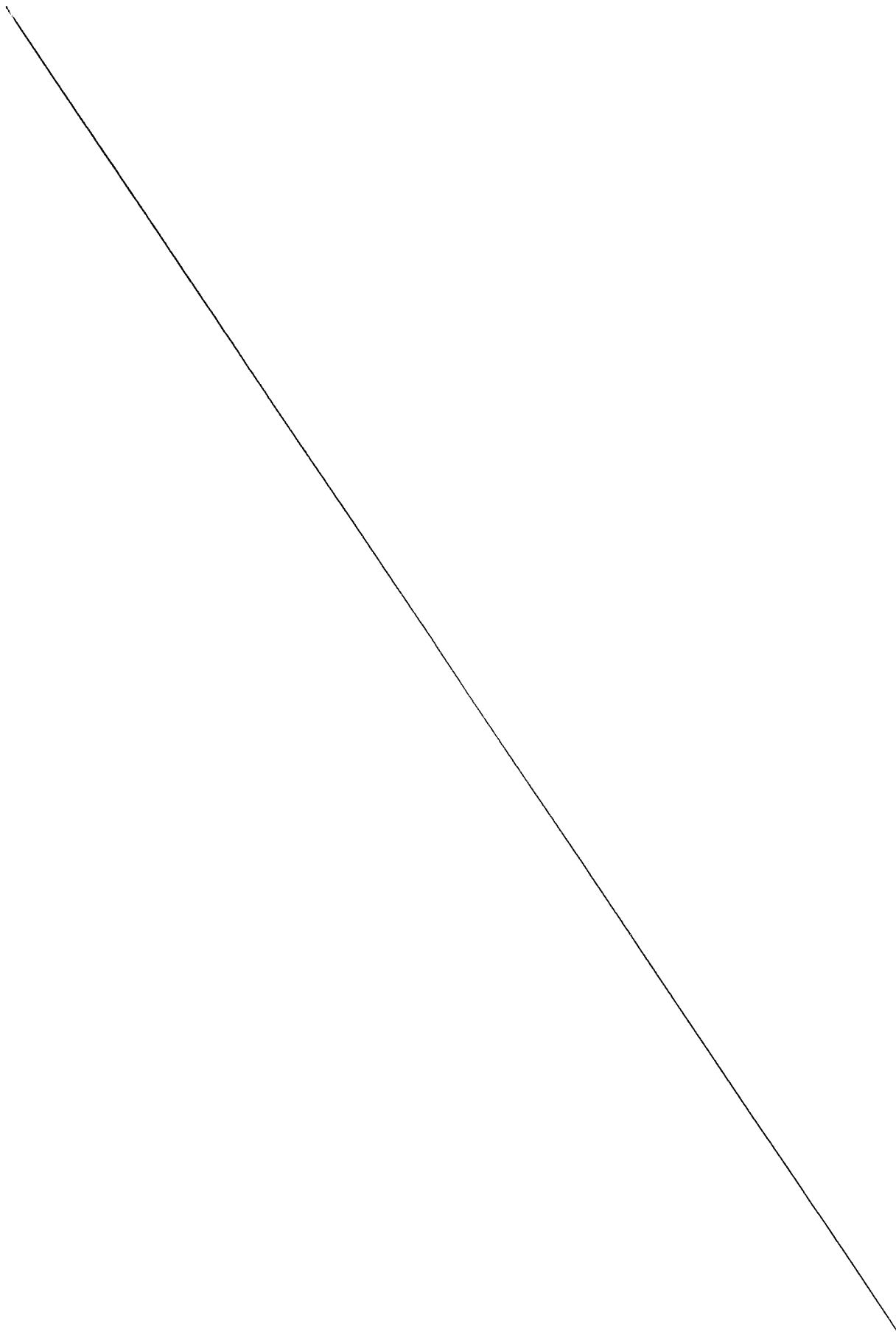
1. autorizzare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 c.c., a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera, il Consiglio di Amministrazione ad effettuare per la durata di 18 mesi in una o più volte, l'acquisto, con impegno dell'apposita riserva, di azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio stesso;
2. autorizzare i suddetti acquisti fino al limite massimo di n. 15.000.000 (quindici milioni) di azioni ordinarie e contemporaneamente per un controvalore complessivo massimo delle azioni detenute pari a € 45.000.000 (quarantacinque milioni), stabilendosi al riguardo che:
 - gli acquisti siano effettuati ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, che nel minimo non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 5% e che nel massimo non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione aumentato del 5%;
 - gli acquisti siano effettuati, in modo da non pregiudicare la parità di trattamento tra gli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis, primo comma, lettere b) e c) della Delibera Consob 11971/1999 e successive modificazioni, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, anche in coerenza con gli orientamenti attuativi adottati dalla Consob e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti;
3. autorizzare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357-ter c.c. l'alienazione, in tutto o in parte, delle azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. possedute, con le modalità ammesse dalla normativa applicabile tempo per tempo vigente, senza limiti temporali, ad un corrispettivo che nel minimo non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 5%, stabilendosi al riguardo che potranno essere poste in essere operazioni successive di acquisto e alienazione, con conseguente possibilità di reintegro del "plafond" indicato al precedente punto 2;
4. revocare, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera ovvero, se successiva, dalla data di efficacia dell'autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente delibera, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di

azioni proprie, adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 29 aprile 2025 (punto 4 c), fatti salvi gli effetti di quest'ultima in relazione agli atti compiuti e/o connessi e conseguenti.

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro





Allegato "Q"

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI														
			Ordinaria														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (STUDIO TREVISAN) IN PERSONA DI ELIA ALBERTO																	
- PER DELEGA DI																	
(LBBW AM INVESTMENTGES, MBH LBBW AM-TVNW	20.000		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
034 REPMA	77.920		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
048 ANPE	178.514		F	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
1154 - DBI-FONDS DEWDIAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	202.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
125 EPI	25.000		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
1290 FUNDS - 1290 SMARTBETA EQUITY FUNDAGENTE:JPMCENA	102.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1733 - ALLIANZGI-FONDS DEW-COAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	240.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1765 - ALLIANZGI-FONDS DSW-COAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	169.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1789 - ALLIANZGI-FONDS DHCOAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	94.782		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1832 AM GLOBAL COMPLETION ETF LP	313.418		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1832 AM QUANTITATIVE GLOBAL MEGA CAP EQUITY POOL	320.251		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1934 GLOBAL INVESTMENT FUND LPAGENTE:JPMCENA	375.580		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
2 BE TWINAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.857		F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F		
201 PORT GEN CNP ASS	3.225.593		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
270 POSTE Avenir	10.393.823		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
272 CNP TRESOR EN EUROS	970.739		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C		
3 BANKEN-GENERALI GH STOCK	89.275		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
3 BANKEN-GENERALI GL STOCK	308.454		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
3 BANKEN-GENERALI GNL STOCK	260.514		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
35249-ZURICH LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN ALLGEMEIN AKTIEN PLUSRICHIEDENTE:UBS CH AG FM	1.000.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CLIENT ASSETS																	
35315-ZURICH NON LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN GI ZCH AKTIEN PLUSRICHIEDENTE:UBS CH AG FM	493.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CLIENT ASSETS																	
35335-ZURICH NON LIFE UMBRELLA FUND - VERMOGEN GCIE AKTIEN PLUSRICHIEDENTE:UBS CH AG FM	1.239.358		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CLIENT ASSETS																	
4445 FOUNDATIONAGENTE:BNPP LONDON	12.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
6347 -BQUE FEDERATIVE-STRAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.885		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F		
801 INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	46.306		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
A A B DIVERSIFE	905.137		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
A A BNP PAM ACTIONS	4.152.628		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
A A CANDRIAM DIVERSIFE	1.351.737		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C		
A A GROUPAMA ACTIONS	2.516.050		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F		

Pagina 1

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI													
			Ordinaria								Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AA ALLIANZ DIVERSIFE	1.941.380		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AA ODDO TACTIQUE A	1.410.148		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AA SSGA ACTIONS EURO	2.990.297		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AA SSGA ACTIONS INDICE EURO	3.890.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AA TOCQUEVILLE ACTIONS EURO	2.116.562		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AAI LIMITED	60.577		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AB ARYA PARTNERS (MASTER) FUND SICAV-RAIF S.C. SP. RICHIEDENTE: MORGAN STANLEY AND CO. LLC	46.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AB SICAV I - ALL MARKET INCOME	821.732		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AB SICAV III DYNAMIC ALL MARK	43.706		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AB SUSTAINABLE INTERNATIONAL T	1.643.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET AL LOCATION PORTFOLIO	24.744		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABB PENSION FUND	31.664		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABERDEEN EAFE PLUS SRI FUND, A SERIES OF THE ABERDEEN INSTITUTIONAL COMMINGLED FUNDS, LLC	21.394		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABERDEEN GROUP CHARITABLE TRUST	21.682		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABERDEEN STANDARD ACS I RICHIEDENTE: NTC ABERDEEN STANDARD ACS I	807.884		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABN AMRO FGR	15.562.856		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABN AMRO FUNDS	2.513.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC II-ABRDN EUROPE EX UK INCOME EQUITY FUNDRICHIEDENTE: CBLDN SA STANDARD LIFE INV	601.812		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMP EUR EQ IN	50.205		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC II-ABRDN GLOBAL BALANCED GROWTH FUNDRICHIEDENTE: CBLDN S/A STANDARD LIFE			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTMENT COMPANY GLOBAL ADVANTAGE FUND			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUNDRICHIEDENTE: CBLDN ABERDEEN EUR EQ	812.610		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENH INDEX FD			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUNDRICHIEDENTE: CBLDN-ABRDN EUROPE EQ	1.432.989		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRACKER FUND			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC IV-ABRDN EVOLVE EUROPEAN EQUITY INDEX FUNDRICHIEDENTE: CBLDN-ABRDN OC IV- EV E EQ	214.768		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IN FD			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC IV-ABRDN WORLD EQUITY ENHANCED INDEX FUNDRICHIEDENTE: CBLDN-ABERDEEN WORLD EQ	255.055		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EN IND FD			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN SICAV I - EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUNDRICHIEDENTE: CBLUX-ABERDEEN STANDARD	198.654		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SICAV I			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN SICAV I - WORLD EQUITY ENHANCED INDEX FUNDRICHIEDENTE: CBLUX-ABERDEEN STANDARD SICAV I	33.020		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN SICAV IIRICHIEDENTE: CBLUX-ABERDEEN STANDARD SICAV I	50.666		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE: JPMCBA	3.268.856		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACHMEA PENSIOEN- EN LEVENSVZERKERINGEN N.V	208.972		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 2

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IFCOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del BSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IFCOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ACHMEA VARIABLE SECURITIES HEALTH FUND	184.826		F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C	F	C	F
ACM ACTIONSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	42.635		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM ALLEGRO 1013AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.048		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM ALLEGRO 1050AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.249		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM ALLEGRO 1099AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.934		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM ALLEGRO 1200AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.934		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM ALLEGRO 1202AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.098		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1003AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.410		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1005AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.454		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1006AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.095		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1008AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.161		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1034AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.381		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1042AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.004		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1043AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.146		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1046AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.054		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1051AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.577		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1057AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	399		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM CAP 1074AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.908		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM IARD SAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.539.691		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 1009AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.488		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 1038AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.073		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 1111AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	9.664		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 1215AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.127		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 3026AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.228		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 3036AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.246		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MEZZO 3106AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.595		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM MUT FONDS GENERALAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.401.060		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM VIE S A CM CIC RETRAITEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	200.661		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM VIE SA FONDS GENERALAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	18.567.209		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM VIE SA PACTE RETRAITE EUROAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.325.739		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACM VIE SA SELR EUROAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.229.744		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACTICCIA 90 N 10	1.286.981		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACTICCIA 90 N 11	605.455		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACTICCIA 90 N 12	400.471		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
ACTICCIA 90 N 7	2.933.333		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F

Pagina 3

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PFP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	VOTAZIONI															
		Totale															Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
ACTICIA 90 N 8	1.657.001	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTICIA VIE 90 N 3	5.208.334	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTINIUMAGENTE:BNPP FRANCE	871.919	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTIONS MONDE DES SALARIES SUEZ ISR	255.355	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
ACTIONS MONDE ET EMERGENT	13.369	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTIONS MONDE ET EUROPE	241.984	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADARA	545.000	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADP DIVERSITE DYNAMIQUE	78.218	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST - AST ACADEMIC STRATEGIES ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	148.025	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST - AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO	286.710	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST - AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	43.323	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST - AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	1.049.357	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST - AST QUANTITATIVE MODELING PORTFOLIO	10.077	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST BALANCED ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	1.046.115	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST CAPITAL GROWTH ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	619.860	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	288.140	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST PRESERVATION ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	74.263	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVISED MANAGED TRUST - DIVERSIFIED EQUITY FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	25.869	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVIT ACT EU	365.196	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AEGON CUSTODY B.V.-RICHIENDE:CBLDN SA AEGON CUSTODY B.V.- POOL P	1.685.691	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AEGON CUSTODY B.V.RICHIENDE:CBLDN SA AEGON CUSTODY B.V. - AEGON WORLD EQUITY BETA POOL C	2.223.031	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AEGON GLOBAL INCOME FUNDRICHIEDENTE:CBLDN-AEGON GLOBAL INCOME FUND	285.119	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AEIS INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN GLOBALAGENTE:PICTET & CIE	446.051	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C
AF DYNAMIC MULTI FACTO GLOBAL EQ EUROPE	12.934	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AF EUROLAND EQUITY DYNAMIC MULTI FACTORS	1.155.401	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AF EUROPEAN EQUITY DYNAMIC MULTI FACTORS	118.093	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AFER ACTIONS EURO	3.643.444	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
AFER ACTIONS MONDE	650.000	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
AFER AVENIR SENIOR	377.733	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
AFER DIVERSITE ISR	825.527	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
AFER MARCHES EMERGENTS	148.431	F	F	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
AFFINITY WORLD LEADERS EQUITY	94.223	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AFTEROL	46.392	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	764.190	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGF EUROPEAN EQUITY FUND	559.062	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
AGIALIANZ VERMOEGENSBILDUNG EUROPA	1.256.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGILENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER TRUST	51.995		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI ACTIONS EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	9.725.380		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGIPI CLIMATAGENTE:BNPP FRANCE	106.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGPI MONDE DURABLEAGENTE:BNPP FRANCE	620.482		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGMF MANDAT ACTION	183.308		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGRICOLA ACTIONS OBJECTIF SCR	1.280.213		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGRICOLA EPARGNE EURO RESPONSABLE	1.351.053		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGRICOLA EPARGNE EURO SELECTION	4.369.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGRIPLAN EXPANSION	755.060		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTDTRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	6.730.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AIA GLOBAL MULTI-FACTOR EQUITY FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	1.548.926		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	141.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AIM EQUITY EUROPE CANTONS	425.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AKTIEN EUROPA - UIAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	58.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AKTIEN SUEDEUROPA UI	173.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AKTIESPARARNA GLOBAL DIREKTAVKASTNINGAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	141.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AL TRUST FONDS SP 7	572.926		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AL TST AL TRUST AKTIEN EUROPA	86.503		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALANDSBANKEN GLOBAL AKTIE PLACERINGSFONDAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	12.258.398		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA COMMON TRUST FUNDAGENTE:JPMCBNA	529.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	631.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	351.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	582.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBATROS FDAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.784		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALEXANDRESCU GRAZZIELA	8		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALFRED I DUPONT CHARITABLE TRUSTTRICHIEDENTE:NT 15% TREATY ACCOUNT LEND	162.250		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C
ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.595.166		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS FINANCIAL EQUITY FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.507.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS FINANCIAL INCOME FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.511.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALIGHT SOLUTIONS LLC 401(K) PLAN TRUSTTRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	84.728		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	4.263.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	91.556		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	3.820.890		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	112.053		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 5

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria															Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16	
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	494.280		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLEANZA OBBLIGAZIONARIOAGENTE:BNPP SA ITALIA	1.891.168		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ	747.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ ACTIONS EURO CONVICTIONS	1.369.169		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ AZIONI EUROPA	640.787		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	5.700.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	275.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ EPARGNE ACTIONS SOLIDAIRE	208.572		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS CHOICE FUND - ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE	159.159		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK																				
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	16.214.124		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZGI-FONDS BTHAGENTE:DWP BANK	141.093		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZGI-FONDS VTHAGENTE:DWP BANK	127.394		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ ADIVERBA	1.850.930		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ FLEXI RENTENFONDS	492.738		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT	405.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS INDU	36.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELKCOFONDS	265.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR INDUSTRIA	7.747.778		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CAPITAL PLUS	839.879		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR NUERNBERGER EUROLAND A	375.454		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS AOKNW-AR SEGMENT	221.325		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OKWICO-AKTENAGENTE:JP MORGAN SE LUX																				
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS NBP SEGMENT NBP-AKTENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	238.852		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN SE LUX																				
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS SUEWE SEGMENT AKTIEN WELT 2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	34.660		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/LIPCO IIAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	47.541		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/VBDKAGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.805		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBHAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	6.573.480		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ IARD MULTI-ASSETS CORE	1.117.920		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	140.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ VALEURS DURABLES	5.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ VGL AGI QUANTAMENTAL CONVICTION ENHANCED EUROPEAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	308.619		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS AFEAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	257.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 6

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione piano di incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di incentivazione a Lungo Termine IFCOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano IFCOIP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IFCOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ALLIANZGI FONDS OB PENSIONAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	92.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS PFALCOAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	13.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI HAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	530.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI S AKTIENAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	518.249		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-EAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	284.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS AVAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	9.738		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS BREMENAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	31.290		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS DPF DILLINGER PENSIONSFONDS MFAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	110.976		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS DSPTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	230.779		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS FIB	510.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS GANO 2AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	68.843		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS GANOAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	11.846		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS LUNA A SEGMENT AKTIEN FISHERAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	328.425		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS MAFAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	44.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS PFI SEGMENT PFI-AA2-E EUAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	587.612		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS RANW II SEGMENT EUROPEAN EQUITIES IAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	56.737		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS SHLAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	14.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS TOSCAAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	68.796		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS TSEAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	110.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-H SEGMENT QUHAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	65.628		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-SUBFONDS HNE AKTIEN AAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	563.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB-NEU-AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	68.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLOCATION INVEST EQUITY CORE	81.139		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLOCATION INVEST EQUITY SATELLITE	391.142		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLOCATION PATRIMONIALE BY DNC	112.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLOCATION PROTECTION 80	350.262		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLSOLUTIONS IRELAND ICAY	78.569		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALM ACTIONS EUROAGENTE:BNPP FRANCE	5.769.804		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALM ACTIONS ZONE EURO ISKAGENTE:BNPP FRANCE	5.878.605		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALMEA 2 SEGREGATED PORT CO ALMEA 2 SPC -	1.765		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALMEA 2 SEGREGATED PORT CO ALMEA 2 SPC - SEGREGATED PORTFOLIRICHIEDENTE:JP MORGAN	1.111		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARING CORP																		
ALMEGLIO - FONDO PENSIONE APERTO ALLEANZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA	28.341		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALTE LEIPZIGER TRUST INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	392.299		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALTUS	46.754		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 7

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria	
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
ALUMBRA INNOVATIONS FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	19.640		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALW 2010 FAMILY TRUST.RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	904.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALZ AIR FRANCE POCHÉ ACT	89.466		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AM P B VERMOG NACHHALTIG 50	456.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AM P B VERMOG NACHHALTIG 70	2.230.011		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AM SUDINVEST 43	20.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AM VPV SPEZIAL AMUNDI	25.019		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMALFIE FUNDAGENTE:JPMCBNA	44.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMARJIT SINGH NAVIN	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	19.417		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TR-AMERICAN CENT QUALITY DIVERSIFIED INTL ETF	116.823		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.931.898		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	405.837		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAPVALUE ETF	1.368.393		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	144.625		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ICAY	43.788		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND	3.790.317		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMF AKTIEFOND EUROPAAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	1.528.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMLC EQ SINGLE STOCKS	127.352		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA SEDE APOSTOLICARICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	49.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMONIS NVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	247.484		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMORA MAILLE DIVERSEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.634		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
AMOVA ASSET MANAGEMENT ASIA LIMITEDAGENTE:BNPP SINGAPORE	10.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMOVA GLOBAL EQUITY CITAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	562.089		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMOVA WHOLESALE GLOBAL SHARES FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	1.348.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHARE FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	552.038		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGEDAGENTE:BNPP SIDNEY	92.442		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	1.079.082		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP WHOLESALE GLOBAL EQUITIES FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	158.980		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMPLI ACTIONS EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	143.137		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMSELECT - AMUNDI EUROPE EQUITY VALUEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	151.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMSELECT - BLACKROCK EURO EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	750.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMSELECT - JANUS HENDERSON EUROPE EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	27.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMSELECT - PICTET GLOBAL MULTI-ASSETAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	47.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO HORIZON ENVIRONNEMENT	626.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 8

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
AMUNDI ACTIONS EURO RESPONSABLE	1.578.055		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO RESPONSABLE EQUILIBR	1.645.074		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO SELECT	4.632.176		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EUROPE ENVIRONNEMENT	253.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	218.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	631.872		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI AUSTRIA	2.196.215		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI CANADA GLOBAL HIGH INCOME & LOW VOLATILITY EQUITY TRURICHIEDENTE:RBC IST TREATY	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS AC																		
AMUNDI CORE EURO STOXX 50	17.024.280		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI CRESCITA	410.457		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI CRESCITA ITALIA	120.671		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DEUTSCHLAND GMBHAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	84.026		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DJ SWITZERLAND TITANS 30	4.080.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DYNAMIQUE CLIMAT	51.051		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EQUILIBRE CLIMAT	76.856		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE FCP	229.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EQUITY EURO CONSERVATIVE	374.542		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP - AMUNDI PRIME ALL COUNTRY WORLD UCITS ETFAGENTE:HSBC BANK PLC	888.915		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETFAGENTE:HSBC BANK PLC	534.505		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETFAGENTE:HSBC BANK PLC	1.810.762		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAP-AMUNDI PRIME GLOBAL UCITS ETFAGENTE:HSBC BANK PLC	534.612		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAVAGENTE:HSBC BANK PLC	2.936.113		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO EQUITY ESR	7.955.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EUROPE MONDE	494.222		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FIXED MAT 2027 ITALY BTP GOV BOND	40.773		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EURO MULTI ASSET TARGET INC	44.891		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROLAND EQUITY	34.773.680		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY RISK PARITY	53.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROPE EQUITY CLIMATE	3.961.091		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROPEAN EQUITY VALUE	10.737.630		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS GLOBAL EQUITY INCOME SELECT	9.110.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS INCOME OPPORTUNITIES	3.098.981		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS MULTI ASSET CLIMATE	5.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS MULTI ASSET REAL RETURN	32.950		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 9

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria															Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
AMUNDI HK - GREEN PLANET FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	989.896		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI HK PORTFOLIOSAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	256.706		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	10.570.104		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	1.093.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INVESTMENT FUNDS - EMU	150.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI IPSA ACTIONS	99.115		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI IRELAND LIMITED	240.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ITALY MIB ESG	2.862.517		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	930.147		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	911.891		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS EUROP	283.209		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS MONDE	45.040		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL PRUDENCE ESR	211.195		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2030 EQUITY	243		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2033 EQUITY	360		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2036 EQUITY	559		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2039 EQUITY	657		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU CLIMATE PARIS ALIGNED	343.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU ESG BROAD TRANSITION	2.924.325		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS SELECT	9.303.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUR EX SWITZERLAND ESG LEAD	769.332		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE PARIS ALIGNED	92.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE ESG BROAD TRANSITION	3.045.688		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE SCREENED	722.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED	5.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED UMWELTZEICHEN UCITS ETF	70.125		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE TRANSITION	25.996		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI WORLD EX USA SCREE	3.219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PATRIMOINE PEA	3.029.606		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRIME EURO GOVERNMENT BOND 01Y	5.079.707		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRIME EUROPE	586.916		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRIME EUROZONE	1.802.307		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRIME JAPAN	14		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PROGETTO FUTURO PIR	309.611		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI PRUDENT	14.021		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi. Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi. Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
AMUNDI PULS ACTIONS	1.177.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RENDEMENT PLUS SELECT	142.419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	20.170		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI RESA ACTIONS FRANCE	810.806		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA	2.914.508		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA - CORE PENSION	555.458		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA -SECONDADPENSIONERICHIEDENTE:CANDYLAFITIS FRANCIS PAUL VINCENT	2.466.803		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	4.132.337		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI SOLUZIONI ITALIA	14.343		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600	21.789.415		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG	2.226.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG II UCITS ETFAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	507.827		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	25.047		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANBRI	321.014		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDRA AP-FONDENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	847.667		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANDROS	84.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANN SCHUNIORAGENTE:BNPP LONDON	1.440		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANTIOCHE M	8.127		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE - NO. 4 FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	1.033.865		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AP ACTIONS I EURO	586.052		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APERTURE INTERNATIONAL EQUITY MASTER FUND LP C/O OGIER GLOBAL (CAYMAN)	1.000.909		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
API RETRAITE DIVERSITE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APICIL ACTIONS EURO	387.660		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APOLLO EMERGENTS 2027AGENTE:BNPP FRANCE	81.732		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APOLLO INFRASTRUCTURE 2027AGENTE:BNPP FRANCE	777.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APPLE 401(K) PLANAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	131.845		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APPLIED FINANCE IVS INT LG ETFAGENTE:BNPP LONDON	19.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
APV	3.745		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT L.P.- STOCK SELECTIONRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	6.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	4.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR ALTERNATIVE TRENDS MASTER ACCOUNT LPRICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	51.551		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR EQUITY MARKET NEUTRAL GLOBAL VALUE FUND L.P.RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	65.699		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A11	9.994		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES A40	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 11

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria	
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES J1	11.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES K3	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC - SERIES K5	63.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC- SERIES A6	36.315		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FLEX 1 SERIES LLC-SERIES C14	935		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS -AQR GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCEN	164.454		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MOMENTUM STYLE FUNDAGENTE:JPMCEN	425.117		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS -AQR MANAGED FUTURESSTRATEGY FUND	811.030		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	172.032		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR LONGSHORT EQUITY FUND	1.861.941		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS- AQR CVX FUSION FUND	4.154		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS- AQR LSE FUSION FUND	11.796		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS- AQR MS FUSION HV FUND	19.802		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR MULTIASSET FUND	306.728		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR INNOVATION FUND L.P. - SE RIES 42 MULTI-ALPHA GSS DEVELO PED LARGE CAPRICHIEDENTE:JP	3.779		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN CLEARING CORP																			
AQR INNOVATION FUND, L.P.AGENTE:JPMCEN	3.425		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR LUX FDS AQR DIVERSIFIED RIS (LUX)AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	302.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS- AQR DIVERSIFIED-RISK PREMIA FUND/INTL TRADINGAGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	302.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS-AQR SYSTEMATIC TOTAL RETURN FUNDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	327		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR TA LEGACY FUND LLC COGENCY GLOBAL INC.RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN	273.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENT IPB CLIENT AC																			
AQR TURNING EQUITIES MASTER ACCOUNT L.P.RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT	13.406		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPB CLIENT AC																			
AQR UCITS FUNDS IIAGENTE:JP MORGAN SE LUX	316.225		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AQR UCITS FUNDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	26.550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARABELLE ROTHCHILDAGENTE:BNPP FRANCE	5.144		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARABELLE VEGA IMAGENTE:BNPP FRANCE	45.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARAMCO ASIA SINGAPORE PTE. LTDAGENTE:JPMCEN	35.080		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARBEJDSMARKEDETS TILLAEGSPENSION	4.113.658		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCA AZIONI ITALIAAGENTE:BNPP SA ITALIA	12.871.873		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55AGENTE:BNPP SA ITALIA	925.849		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCADE ACTIONS EURO	335.324		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	401.490		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARERO - DER WELTFONDS - ESG	476.473		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 12

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
ARETE ETHIK GLOBAL EQUITY (CHF)AGENTE:SIX SIS LTD	45.256		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARGA EAFE VALUE EQUITY CIT FUND ARGA EAFE VALUE EQUITY CIT FUND	353.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARGENTA DPAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.425.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARGENTA PENSION FUND DEFENSIVEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	300.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARGENTA PENSION FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.650.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARGENTA PORTFOLIO - SELECT GROWTHAGENTE:BNPP FRANCE	82.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	33.805		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	4.379.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA ACTIONS EURO	340.938		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA DS LIQUIDITES PEA	2.141.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA DS OPPORTUNITÉ TAUX FEVRIER 2025	679.995		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA ETHI PATRIMOINE	907.081		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA EXCLUSIVE PREMIUM MAY 2023	18.564		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA INDICIEL PAB EUROPE	9.813.875		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKEA SELECT ACTIONS EUROPE	548.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARKWRIGHT, LLC	154.517		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCO LONG TERME D	39.804		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCO LONG TERME F	1.964.463		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCO QUANT IAGENTE:BNPP FRANCE	244.265		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCO QUANT II	1.036.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWST CAP GL EQ AEF NON FLIPAGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	348.283		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ACW150 ALPHA EXTENSION FUND I	481.634		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	54.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	1.465.568		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	142.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	117.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET ACW1 ALPHA EXTENSION FUND II	24.239		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET ACW1 ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED.RICHIEDEENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	1.889		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTDRICHIEDEENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	1.023		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND.RICHIEDEENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	104.848		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMIT.RICHIEDEENTE:CGMI PB	66		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMIT.RICHIEDEENTE:CGMI PB	88		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 13

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI													
			Ordinaria								Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
CUSTOMER ACCOUNT			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMI	490		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITEDRICHIEDENTE:CGMIPB CUSTOMER ACCOUNT	944		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	19,940.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)RICHIEDENTE:CGMIPB	125		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTOMER ACCOUNT			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETSALPHA EXTEN	627		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET EAFE AETF NON FLIPAGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	2.896		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET EAFE ALPHA-EXTENSION TRUST FUNDAGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	615.804		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI TRUST FUND	984.761		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	1.913.001		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	1.507.742		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE AL	413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	360.201		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORRLD EX US ALPHA EXTENSION CIT	158.679		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT COMMON VALUES TRUST FD	21		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP-ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXTENSION TRUST FUND U PORTFOLIO MARRICHIEDENTE:CGMIPB CUSTOMER ACCOUNT			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	3.894		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PORTFOLIO MARGIN ACTTRICHIEDENTE:CGMIPB CUSTOMER ACCOUNT			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST ARROWSTREET	1.470		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST	2.836.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARVEST FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	4.532		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AS ACWI EX US AETF U NON FLIPAGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	45.904		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASB AXION SICAV - BANCATATO	140.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASB AXION SICAV - BANCATATO A	45.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASCENSION ALPHA FUND LLCRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	439.129		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	149.499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASIAN DEVELOPMENT BANK	53.394		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASIAN DEVELOPMENT BANK	239.651		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASKOV PATRIMOINEAGENTE:HSBC BANK PLC	15.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASR AANYULLENDE ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN NV	16.732		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASR LEVENSVZERZEKERING NV	2.519.546		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASR SCHADEVERZEKERING NV	701.859		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCFRICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	1.027.950		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 14

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LEOLIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOLIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

	VOTAZIONI																			
	Ordinaria										Straordinaria									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Totale			
NOMINATIVO PARTECIPANTE																				
DELEGANTI E RAPPRESENTATI																				
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCFRICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C																				
ASSICURAZIONI GENERALI SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA																				
ASSURDIX																				
ATCP-ULFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH																				
ATHENA PRESTIGE EUROPE AEROSPACE & DEFENSEAGENTE:BNPP FRANCE																				
ATHENA PRESTIGE ROBOTIQUE ET INTELLIGENCE ARTIFICIELLE IAGENTE:BNPP FRANCE																				
ATVIO INTERNATIONAL EQUITY FUND LPRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS																				
ATLAS GIAGENTE:BNPP SA DEUTSCH																				
ATLAS MACRO MASTER FUND LIMITEDRICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT																				
ATOUT EUROLAND CORE																				
ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT																				
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION																				
ATOUT EUROPE CORE																				
ATOUT EUROPE HAUT RENDEMENT																				
AUDIENS DIVERSIFIE L ACTION																				
AURION GLOBAL EQUITY FUND																				
AURIS CONVICTIONS EUROPE																				
AURIS DIVERSIFIED BETA																				
AUROFONDO EQUILIBRADO PFAGENTE:BNPP SA ESPANA																				
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORYRICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS																				
AUSTRALIAN ETHICAL INTERNATIONAL SHARES FUND																				
AUSTRALIAN ETHICAL MULT-MANAGER INTERNATIONAL SHARES FUND																				
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST																				
AUSTRALIANSUPERAGENTE:JPMCBNA																				
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU																				
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU																				
AUXIF AVENIRAGENTE:BNPP FRANCE																				
AUXIF EPARGNE																				
AVADIS FUND-AKTIE WELT AST 2AGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER																				
AVADIS FUND-AKTIE WELT CO2 SELECT AST 2AGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER																				
AVALON PORTFOLIO ILLICRIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS																				
AVANTIS CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF																				
AVENIR PROTECTION 90																				
AVIV BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO																				
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC																				

Pagina 15

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTANTI

VOTAZIONI

	Totale	Ordinaria																Straordinaria															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16																
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	28.372	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	16.544	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI DISTRIBUTION LIFE FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	36.983	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI EUROPE EQUITY EX UK FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	1.190.048	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI GLOBAL EQUITY ALPHA FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	361.553	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	2.029.697	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	8.130	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUNDAGENTE:JPMCBNA	259.565	C	F	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	75.964	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	1.688.363	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	433.568	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	1.892.568	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	35.059	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	21.184	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IAGENTE:JPMCBNA	3.124	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IAGENTE:JPMCBNA	39.426	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IAGENTE:JPMCBNA	98.485	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IAGENTE:JPMCBNA	75.870	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND VAGENTE:JPMCBNA	33.604	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS UK FUND SERVICES LIMITEDAGENTE:HSBC BANK PLC	1.322.438	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA LIFE & PENSIONS IRELAND DACAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	611.587	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITEDAGENTE:JPMCBNA	1.485.131	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITEDAGENTE:HSBC BANK PLC	121.990	C	F	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AWARE SUPER	509.213	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL IAGENTE:BNPP FRANCE	929.535	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA ACT CARBON OFFSET EUROBLOC EQUITY QIAGENTE:BNPP FRANCE	309.922	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	830.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA BELGIUM SAAAGENTE:BNPP SA BELGIUM	656.579	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 16

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale al Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria															Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
AXA EURO DIVIDEND DBVLAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	259.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA EURO DIVIDEND KAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	270.936		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA EURO VALEURS RESPONSABLESAGENTE:BNPP FRANCE	4.750.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA FORCE DYNAMIQUEAGENTE:BNPP FRANCE	40.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA GENERATION EQUILIBREAGENTE:BNPP FRANCE	1.277.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA GENERATION EUROPE ACTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	2.609.063		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA GLOBAL DISTRIBUTION FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	293.301		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA IM EQUITY TRUST	1.458.597		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA IM ETF ICAP	41.409		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA IM EURO SELECTIONAGENTE:BNPP FRANCE	1.917.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA IM SUSTAINABLE EQUITY FUND	87.968		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA IM WORLD ACCESS VEHICLE ICAP	1.053.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA INDICE EUROAGENTE:BNPP FRANCE	598.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	236.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA WELT	70.618		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND - GLOBAL EQUITY CHF	85.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA INVESTMENT MANAGERS UK LIMITEDAGENTE:HSBC BANK PLC	807.106		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA LEBEN AGAGENTE:BNPP ZURICH	338.428		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	1.235.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA	4.732.347		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA OPTIMAL INCOMEAGENTE:BNPP FRANCE	2.805.799		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA PEA REGULARITEAGENTE:BNPP FRANCE	7.014.374		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA PENSION FUTUREAGENTE:BNPP FRANCE	57.785		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA SELECT ACTIONS EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	1.300.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA SELECT MULTI ACTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	44.155		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA SWISS INST FND GLOBAL FACTORS SUSTAINABLE EQ EX SWITZERLAND	22.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA VALEURS EUROAGENTE:BNPP FRANCE	1.650.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA VERSICHERUNGEN AGAGENTE:BNPP ZURICH	660.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA WORLD FUNDS SICAV	21.621.132		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXIOM EUROPEAN BANKS EQUITY	6.423.983		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXIOM LUX AXIOM LONG SHORT EQUITY	523.034		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	84.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1 - AZ ALLOCATION FLEXIBLE EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	25.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TRENDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	40.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.979.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 17

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

VOTAZIONI

[illegible]

Pagina 18

Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio di esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di Remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare alla carica; 7: Approvazione Anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 8: Approvazione Piano di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani propri di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

E: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; O: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	VOTAZIONI															
		Totale								Ordinaria							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
BANCOPOSTA MIX IAGENTE:BNPP SA ITALIA	65.100	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA MIX 2AGENTE:BNPP SA ITALIA	174.080	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA MIX 3AGENTE:BNPP SA ITALIA	356.214	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTOAGENTE:BNPP SA ITALIA	851.005	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCOPOSTA STRATEGIC INSURANCE DISTRIBUTION	49.203	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF EAST ASIA (TRUSTEES) LIMITED AS TRUSTEE TO BEA UNIONRICHIEDENTE:CBHK SA BEAT ATO	376.840	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
BEAU CGF-GLE																	
BANK OF KOREA	4.138.583	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	107.236	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	72.494	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	49.376	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANKINTER SEGUROS DE VIDA SA DE SEGUROS Y REASEGUROSAGENTE:BNPP SA ESPANA	43.375	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANKINTER SEGUROS GENERALES SA DE SEGURO Y REASEGUROSAGENTE:BNPP SA ESPANA	9.783	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1006, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	13.402	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1007, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	19.949	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1008, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	19.774	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1009, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	31.533	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 5, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	65.449	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 59, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	13.622	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 60, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	15.066	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 62, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	16.309	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 64, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	13.596	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 65, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	5.080	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 66, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	3.291	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 67, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	2.865	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 68, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	1.704	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUALAGENTE:BNPP SA ESPANA	58.208	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANTLEON CHANGING WORLD CONSERVATIVERICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	23.692	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANTLEON SELECT SICAV - BANTLEON CHANGING WORLDRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	76.713	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS DBA HIGHGROUND ADVISORSRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	283.308	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEND																	
BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	679.314	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARCLAYS BANK IRELAND PLCRICHIEDENTE:CBLDN-BARCLAYS BANK IRELAND PLC	23.602	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARCLAYS MULTI-MANAGER FUND PLCRICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	195.280	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARIANE	46.172	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
Straordinaria																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LPRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.204		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LTD. C/O IMS FUND SERVICESRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	25.385		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BASSWOOD INTERNATIONAL LONG ONLY FUND LTD. C/O INTERNATIONAL MGMT. SERVICES LTD.RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	37.402		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BASTI I METZLER	18.176		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BASTI I-MERCK FINCK	44.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BATI CROISSANCE	382.000		F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F		
BATI VALEURS EUROPE	104.100		F	F	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	C	F		
BAYERN-INVEST KAI-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	290.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST AVE-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	190.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH FOR BAYERNINVEST BAY 1-FONDS	21.113		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH W/BAYERNINVEST ZK-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.883		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH ASSETKLASSENFONDS AKTIENAGENTE:DWP BANK	344.710		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERN-INVEST BT-1-FONDSAGENTE:DWP BANK	613.914		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERN-INVEST LEO-FONDSAGENTE:DWP BANK	17.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST A-FONTANE-AKTIENAGENTE:DWP BANK	80.190		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST BIS1-FONDSAGENTE:DWP BANK	130.432		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST BSP-FONDSAGENTE:DWP BANK	214.280		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST BWA 2-FONDSAGENTE:DWP BANK	820.884		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST DP-FONDSAGENTE:DWP BANK	110.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST INCO-FONDSAGENTE:DWP BANK	40.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH STRATEGIC CORE EQUITY IAGENTE:DWP BANK	529.642		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH VK EUROPA AKTIENAGENTE:DWP BANK	1.303.787		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST KVG MBH VKB PORTFOLIO VK MSCI WORLDAGENTE:DWP BANK	16.190		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST PAE-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	638.941		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYERNINVEST PEE-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	685.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BAYVK A4 FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	401.262		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BBBANK DYNAMIK UNION	440.000		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
BBBANK ESG UNIONAGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	25.000		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
BBBANK KONTINUITAET UNION	2.910.000		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
BBBANK WACHSTUM UNION	254.000		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
BBP INKAAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	331.789		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BCC INVESTMENT PARTNERS SICAV - J.P. MORGAN ACTIVE ASSET ALLOCATIONRICHIEDENTE:UBSL - UCITS	35.658		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		

Pagina 20

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	VOTAZIONI															
		Ordinaria								Straordinaria							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
(TX EX)																	
BCV ENHANCED EUROPE EQUITY ESGAGENTE:SIX SIS LTD	422.880	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
BDCP OPPORTUNITIESAGENTE:HSBC BANK PLC	130.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENESAGENTE:BNPP FRANCE	246.511	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BDF FONDS S DIVERSIFIE SOLIDAIRESAGENTE:BNPP FRANCE	100.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEAR CREEK INVESTMENT LLCRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	63.618	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATIONRICHIEDENTE:NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	23.268	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BECHTEL NR PROGRAM PENSION MASTER TRUSTRICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	58.065	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEL EQUITY EUROPE	2.883.039	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS EQUITIES	994.657	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS MANAGED PORTFOLIO	1.780.270	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	2.042.552	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	4.282.915	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	488.066	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELFIUS SUSTAINABLE	906.935	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLECHASSE 1780	25.170	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLSOUTH TELECOMMUNICATIONS INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFICIARIES:NT0	5.256	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY/NON TREATY TAX C																	
BELMONT PARTNERS LLC C/O BFO INVESTMENTS LLC - ACTING AS IARICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS	28.029	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEGREGATION A/C																	
BENETTI ANGELICO	18	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERENBERG SUSTAINABLE STIFTUNGAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	170.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERESFORD FUNDS ICAVRICHIEDENTE:CBLDN S/A CUI ILM FUNDS PLC	420.286	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGERIE FAMILYAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.196	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGOS	182.870	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERNSCHE LEHRERVERSICHERUNGSKASSERICHIEDENTE:UBS CH AG BERN.LEHRERVERS. KASSE	483.329	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTSCHMANN MARC ROBERTAGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	3.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BESSEMER TRUST CO CLEARING ACCT	24.384	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BESSEMER TRUST COMPANY	167.652	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BESSEMER TRUST COMPANY CLEARING ACCOUNT	6.173.588	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST BUSINESS MODELS SRI	1.727.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST INVESTMENT CORPORATIONAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	805.256	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST INVESTMENT CORPORATIONAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	443.082	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST OF FUNDS GLOBAL SELECTION	2.400.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BESTSELECT - UBS SRI GLOBAL EQUITYAGENTE:BNPP FRANCE	106.013	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
BETASHARES GLOBAL SHARES ETRICHIEDENTE:CBHK-CPL-RS BGBL GLOBAL SHARES ETF	447.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETHMANN STIFTUNGSFONDS 2	110.590		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG AUSGEWOGEN	68.725		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG DEFENSIV AUSGEWOGEN	766.942		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG ERTRAG	79.636		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETHMANN VERMOEGENVERWALTUNG WACHSTUM	526.881		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BFT ACTIONS EURO ODD ISR	238.084		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BFT PARTNERS VIA EQUITY EUROPE	60.497		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BG PENSIONES CRECIMIENTO, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	128.764		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BI AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.236.463		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BI FONDS G100 AKTIEN QTRON	104.476		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIDEPENSION EPS AGENTE:BNPP SA ESPANA	9.027		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIGMAN ALAN AGENTE:JPMCBNA	833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIL-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	265.515		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	33.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIOCASH	47.719		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACK PAUL	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK - IG INTERNATIONAL EQUITY POOL	541.023		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ADVANTAGE GLOBAL FUND, INC. AGENTE:JPMCBNA	454.492		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND OF BLACKROCK FUNDS	5.622.024		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT DEUTSCHLAND AG FOR ISHARES DOW JONES EUROZONE LEADERS	1.623.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCREENED UCITS			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG SCREENED EQUITY INDEX	455.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME IRICHIEDENTE:NT BLACKROCK AUTHORISED CONTRA	27.535.792		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK BALANCED PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES FUND, INC. AGENTE:JPMCBNA	163.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CAPITAL ALLOCATION TRUST	1.784.664		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN MSCI ACWI EX-CANADA INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	454.619		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	2.717.871		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	927.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK COMMON CONTRACTUAL FUNDS RICHIEDENTE:NT NTC - BLACKROCK COMMON CON	1.244.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK DYNAMIC HIGH INCOME PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS II AGENTE:JPMCBNA	44.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ESG CAPITAL ALLOCATION TRUST	2.315.114		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	45.076.164		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUNDS I ICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	7.846.041		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 22

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND (AUST)AGENTE:JPMCEN	129.816		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND, INC.AGENTE:JPMCEN	12.330.486		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES FUND, INC.AGENTE:JPMCEN	114.818		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC.AGENTE:JPMCEN	2.894.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	44.114.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	1.565.034		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUNDAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	5.908.744		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLCAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	696.524		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTSAGENTE:JPMCEN	134.290.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUNDAGENTE:JPMCEN	266.730		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC.AGENTE:JPMCEN	209.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUNDAGENTE:JPMCEN	338.460		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	1.041.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	938.920		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LTD	3.185.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC.AGENTE:JPMCEN	71.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK MULTI-ASSET INCOME PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS IIAGENTE:JPMCEN	230.063		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK SOLUTIONS FUNDS ICAV	2.874.725		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	1.779.932		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK STRATEGIC GLOBAL BOND FUND INC	10.630		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK STRATEGIC INCOME OPPORTUNITIES PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS VAGENTE:JPMCEN	504.030		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDSAGENTE:JPMCEN	8.712		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK SUSTAINABLE BALANCED FUND, INC	585.902		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK TACTICAL OPPORTUNITIES FUND OF BLACKROCK FUNDSAGENTE:JPMCEN	889.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK UCITS CCFRICHEDENTE:NTC - BLACKROCK COMMON CON	959.724		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF	322.381		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLANC JEAN-PASCAL	6		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLKB PRIVATE LABEL FUNDSAGENTE:SIX SIS LTD	263.816		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLUEPEARL MAP I LP RICHEDENTE:CGMIPB CUSTOMER ACCOUNT	6.202		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO EUROPE HIGH DIVIDEND COVERED CALL ETF	5.304.663		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 23

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Straordinaria
BMO EUROPEAN FUND .	308.260		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO INTERNATIONAL DIVIDEND ETF	2.115.614		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	774.590		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO MARKET+ ALL COUNTRY WORLD EQUITY ETF	1.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO MARKET+ GLOBAL EQUITY ETF	1.495		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO MARKET+ LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY ETF	2.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO MSCI EAFE ESG LEADERS INDEXETF	111.693		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	5.327.614		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS CROISSANCE ISRAGENTE:BNPP FRANCE	412.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS EURO ISRAGENTE:BNPP FRANCE	374.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISRAGENTE:BNPP FRANCE	1.117.316		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS RENDEMENT ISRAGENTE:BNPP FRANCE	533.340		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO CYBERSECURITEAGENTE:BNPP FRANCE	78.174		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL HYDROGEN ECONOMYAGENTE:BNPP FRANCE	207.684		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL WATERAGENTE:BNPP FRANCE	285.663		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO MEDICAL TECHAGENTE:BNPP FRANCE	133.084		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO ROBOTIQUE ET INTELLIGENCE ARTIFICIELLEAGENTE:BNPP FRANCE	398.467		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO THEMATIC ENERGYAGENTE:BNPP FRANCE	571.237		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO THEMATIC GENDERAGENTE:BNPP FRANCE	1.100.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS APOLLO THEMATIC ECONOMICAGENTE:BNPP FRANCE	436.248		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ATHENA PRESTIGE ROBOTIQUE ET INTELLIGENCE ARTIFICIELLEAGENTE:BNPP FRANCE	759.583		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ATHENA PRESTIGE S&P 100AGENTE:BNPP FRANCE	947.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION BALANCEDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.624.291		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION GROWTHAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.129.650		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION STABILITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	275.340		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS BEST SELECTION ACTIONS EURO ISRAGENTE:BNPP FRANCE	8.281.459		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS CARDIF VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZ SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	299.199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS DEEP VALUEAGENTE:BNPP FRANCE	313.987		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS DEVELOPPEMENT HUMAINAGENTE:BNPP FRANCE	4.382.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS DISRUPTIVE TECHNOLOGY CAPITAL GARANTI 2026AGENTE:BNPP FRANCE	146.621		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ALPHA ENHANCED EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	42.997		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - DIVIDEND EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	727.969		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ESG ENHANCED EMUAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	323.888		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ESG ENHANCED EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	742.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - EUR OVERNIGHTAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	8.731.316		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOCIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI													
			Ordinaria								Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
BNP PARIBAS EASY - GROWTH EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	802.585		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - LOW CARBON 100 EUROPE PARAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	832.302		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - LOW CARBON 300 WORLD PARAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	62.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - MSCI EMUAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	75.690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	91.425		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY FR - BNP PARIBAS EASY STOXX EUROPE 600 UCITS ETFAGENTE:BNPP FRANCE	1.833.333		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI ACWI SRI PAB UCITS ETFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	6.554		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD EQUAL WEIGHT SELECT UCITS ETFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	9.532		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD MIN TE UCITS ETFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	194.576		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD UCITS ETFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	32.667		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY SUSTAINABLE WORLD UCITS ETFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	385.639		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY MSCI EMU MIN TEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.293.679		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY MSCI EUROPE MIN TEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.931.386		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY S&P 500 UCITS ETFAGENTE:BNPP FRANCE	28.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIAAGENTE:BNPP FRANCE	136.707		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS EURO CLIMATE ALIGNEDAGENTE:BNPP FRANCE	7.536.881		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FINANCE EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	866.078		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS - EURO EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.178.563		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.961.228		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE VALUEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.332.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS - GLOBAL EQUITY NET ZERO TRANSITIONAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	376.018		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS - SEASONSAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.806.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS FUNDS SUSTAINABLE EUROPE DIVIDENDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	252.863		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS MULTISTRATEGIES PROTECTION 80AGENTE:BNPP FRANCE	1.032.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS TRUST SERVICES SINGAPORE LIMITED AS TRUSTEE OF AMOVA GLOBAL DIVIDEND EQUITY FUNDAGENTE:BNPP SINGAPORE	220.199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNPDSJ RHGISONGLINESAGENTE:BNPP SA JERSEY	39.441		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNPP AM CAVAMAC ACTIONS EURO	790.791		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNPP DUBLIN/FAM SERIES UCITS ICAV/AMUNDI EUROPEAN EQUITY VALUE FAM FDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	39.743		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNPP PRIVATE - EQUITY AND BOND YIELDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	249.807		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNY MELLON (INTL) LTD AS TRUSTEE OF ISHARES CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY ESG INDE	3.112.241		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNY MELLON INDEX FUNDS, INC. - BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	206.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	597.625		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 25

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di incentivazione; 12: Autorizzazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 13: Annullamento di azioni proprie per attività di mercato; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Straordinaria
BNYM MELLON CF SL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	806.418		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BNZ WHOLESAL E INTERNATIONAL EQUITIES (INDEX) FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	288.090		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER	289.621		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER	71.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOARD OF TRUSTEES OF THE NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUSTAGENTE:JPMC BNA	9.725		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOC-PRUDENTIAL EUROPEAN EQUITY FUND	135.351		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOC-PRUDENTIAL EUROPEAN INDEX FUND	1.094.059		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOC-PRUDENTIAL GLOBAL EQUITY FUND	198.475		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCHK GLOBAL EQUITY FUND	39.719		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOEHM VADIM	25		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOLASHAQ INVESTMENTS LTDAGENTE:JPMC BNA	249.349		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	563.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BON SECOURS MERCY HEALTH	533.047		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAFILGIA VINCENZO	5		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONITAS POOLED INVESTMENT FUND SERIES - SMART EUROPEAN EQUITY FUND	200.756		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORDER TO COAST AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NT NTC BORDER TO COAST AUTHORI	17.879.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORDER TO COAST GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NTC BORDER TO COAST AUTHORI	747.643		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORELLA ALESSANDRO	5		A	A	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT, LLCAGENTE:BNPP LONDON	5.518		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOSTON COMMON ESG IMPACT INTERNATIONAL FUNDAGENTE:BNPP LONDON	695.508		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOURBON 1	687.073		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOURBON 7	68.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOWERS LLC RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	216.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BPCE ASSURANCES IARD AUT JVOCI NR	609.475		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BPI GLOBAL INVESTMENT FUND- MAVERICK GLOBAL FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	16.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	546.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.488.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	138.078		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	6.147.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL ETF	957.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INTERNATIONAL VALUE FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	481.938		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	2.736.578		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di incentivazione a lungo termine IECORP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazione di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECORP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				
BRANDES INVESTMENT PARTNERS LP 401K PLAN	76.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRED SELECTION ISR	795.450		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL E	832.158		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGE BUILDER TAX MANAGED	535.209		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER BLUE PEAK FUND LP	1.053		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER DEFENSIVE ALPHA FUND (CF2), LP	3.852		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER DEFENSIVE ALPHA TRADING CO LTD	592		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA EURO-FUND, LTD. - INTL TRADING	23.856		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA FD III GCM (GCM AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	20.640		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA FUND (CF3), LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES	5.583		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
LTD RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C																			
BRIDGEWATER PURE ALPHA FUND III, LTD AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	20.640		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA MAJOR MARKETS TRADING COMPANY II, LTD	20.764		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA STERLING FUND, LTD	8.418		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING CO (GCM) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	8.977		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY II, LTD	623.280		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY IV, LP AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	8.977		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIE PICARDIE EQUILIBRE	14.438		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGADOI ALBINO	5		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHT FUTURE FUND	542.000		F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTER SUPER	142.307		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTER SUPER	55.539		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGOR A GLOBAL DIVERSIFIED RISK PORTFOLIO	148.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I HARRIS OAKMARK INTERNATIONAL PORTFOLIO	4.013.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I SCHROEDERS GLOBAL MULTIASSET PORTFOLIO	43.862		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	915.419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION. RICHIEDENTE: NT NT BRITISH COLUMBIA INVESTMI	19.941		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRITISH HEART FOUNDATION AGENTE: JPMCBNA	311.527		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BROGLE AGENTE: BNPP FRANCE	91.954		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRUCE POWER PENSION PLAN	41.595		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRUCE POWER PENSION PLAN	95.017		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRUYERE	36.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BRUZZICHES FILIPPO	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BS FONDS AGENTE: BNPP SA DEUTSCH	38.992		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
CALIFORNIA 09	10.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	46.799.698		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	29.817.455		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND	39.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLIE																		
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND	37.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLIE																		
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX ETF	199.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND	720.509		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	143.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVO HENS ESDRAS	35		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIA FOREIGN SHAREHOLDER YLD ETF	771.190		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIA GLOBAL EQUAL WEIGHT ETF	43.343		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIA GLOBAL EQUAL WEIGHT ETF FUND	106.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGE UNIVERSITY ALL WORLD EQUITY FUND	29.018		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGE UNIVERSITY DEVELOPED MARKETS EQUITY FUND	81.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGE UNIVERSITY DEVELOPED MARKETS EQUITY FUND	15.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMP HOLDING	10.257		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA FIXED INCOME GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	76.443		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE PLC	23.240.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	323.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	3.823.922		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAND EXANE/LOT156/FRRI0HAGENTE:BNPP FRANCE	1.653.251		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAND FTSE/LOT135/FRRI0GAGENTE:BNPP FRANCE	808.077		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM BUSINESS EQUITIES	84.369		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EMU	108.897		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE	991.790		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE OPTIMUM QUALITY	4.308.920		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES	773.927		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE	1.814.845		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMU	2.895.329		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE	1.420.611		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	91		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANI ALESSIO	344.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTOR FITZGERALD INTERNATIONAL	20.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAP AU LARGE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operativa di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEOP 2026-2029 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria										Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
CAPACITY - FONDS INSTITUTIONNEL - L-QIF - MULTI ASSET AGENTE: PICTET & CIE	464.148		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	F	C	F	C
CAPSUGEL AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	26.986		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CAPULA TAIL RISK MASTER FUND LIMITED	91.636		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARBP DIVERSIFIE ACTION EURO	191.054		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDANO COMMON CONTRACTUAL FUND	167.964		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE EX FOSSIL (I) AGENTE: BNPP FRANCE	96.971		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE AGENTE: BNPP FRANCE	1.038.689		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL (I) AGENTE: BNPP FRANCE	391.655		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL EX FOSSIL (I) AGENTE: BNPP FRANCE	33.014		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL AGENTE: BNPP FRANCE	1.714.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDANO SDG ALIGNED EQUITY GLOBAL AGENTE: BNPP FRANCE	1.008.291		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDIF ASSURANCE VIE AGENTE: BNPP FRANCE	16.464.148		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS AGENTE: BNPP FRANCE	215.523		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIF BNPP AM EURO EQUITY AGENTE: BNPP FRANCE	2.141.841		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIF BNPP AM EURO PARIS CLIMATE ALIGNED AGENTE: BNPP FRANCE	2.556.636		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIF LUX VIE AGENTE: BNPP FRANCE	126.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIF RETRAITE AGENTE: BNPP FRANCE	1.947.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIF VITA S P A AGENTE: BNPP FRANCE	20.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARE SUPER AGENTE: JPMCBNA	2.205.161		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARGILL ACTIONS AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	23.309		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CARGILL MIXTE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	7.099		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CARILLON CLARVEST INTERNATIONAL STOCK FUND AGENTE: BNPP LONDON	1.206.385		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FOUNDATION	205.947		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARNE GLOBAL FUND MANAGERS (IRELAND) LIMITED	25.373		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAROLYN C BOOKOUT GST TR FOR BEVERLY VON AGENTE: JPMCBNA	1.056		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAROLYN C BOOKOUT GST TR FOR M ADAIR STE AGENTE: JPMCBNA	1.056		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARP INDO	683.092		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPLIG P1 ACTIONS	76.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO ACTIONS LO	745.170		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO DIVERSIFIE AGI	376.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO EUROPE	910.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO LAZARD ACTIONS EURO	1.771.230		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARREFOUR EQUILIBRE SOLIDAIRE	878.978		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
CARTERA MAPFRE SL AGENTE: BNPP SA ESPANA	440.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASA NOVA AGENTE: HSBC BANK PLC	11.773		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 30

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
CASEY FAMILY PROGRAMSRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	40.614		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL AKTIEN EUROPA	46.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL AKTIEN GLOBAL	56.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL EQUITY SELECT	620.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL GROWTH OPPORTUNITIES	122.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES	73.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELL GLOBAL OPPORTUNITIES	493.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATBOUDAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.225		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	93.355		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INVESTMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	308.855		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTOLICO AKTIEN GLOBAL UNIONAGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	324.188		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAVEC GROUPAMA DIVERSIFIE	523.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAVEC LA FRANCAISE DIVERSIFIE	295.145		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAVERSHAM FUNDAGENTE:JPMCBNA	330.316		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAXTON INTERNATIONAL LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.956		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	88.745		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUNDMASTER FUND LTD C/O CONYERS TRUST COMPANY	29.410		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD C/O CONYERS TRUST COMPANY	654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
(CAYMAN) LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY	64.707		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS																		
CC&L Q GLOBAL EQTY EXTENSION.RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	862		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND LPRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	76.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO.	4.020.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
llc																		
CC(AMPERSAND)L Q GLOBAL EQUITY MARKET NE	18.863		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&NDL Q GLOBAL EQUITY FUND	646.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&NDL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	695.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&NDL Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	508.563		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDC ACTIONS EURO ISR	219.246		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CDC DIVERSIFIE ISR SOLIDAIRE	129.805		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDN ACWIALPHA TILTS FUNDAGENTE:JPMCBNA	160.950		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CDN MSCIEAPE EXTENDED ESG FOCUS INDEX FUND AAGENTE:JPMCBNA	5.640.572		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CELISADEL	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRAL BANK OF IRELAND MSCI PAB	245.443		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria															Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16					
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	38.366		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CENTRE PATRONAL AGENTE: SIX SIS LTD	40.000		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F					
CERES FONDS D ACTIONS MONDE AGENTE: BNPP FRANCE	78.421		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	24.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	544.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CET STRATEGIC EQUITIES	35.507		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CFSIL RE CNEALTH GS FD 16RICHIEDENTE: CBHK SA CFSIL CGSF 16	377.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CFSIL-COMMONWLTH GBL SHARE FD 17RICHIEDENTE: CBHK-CFSIL-COMMONWLTHGBLSHAREFD17	1.844.269		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CG TPT AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEMERICHIEDENTE: NTC-CG TPT AUTHORISED CONTR SCH	122.769		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CGI DYNAMIQUE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	176.676		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F					
CH INTERNATIONAL EQ AQR	130.452		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CH INTERNATIONAL EQ SCHR	408.827		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CH PROVIDENT 1 FD AQR	266.531		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CH PROVIDENT 1 FD SCHR	944.562		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CH RIVER LABORAT FRANCE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	9.533		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
CHALLENGE PROVIDENT FUND 2	131.347		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHAN JOSHUA FRASIR CHUN WAH	26		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHANTEPIERRE	40.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHARLES C. GATES TRUST OF 6/30/1941RICHIEDENTE: NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	36.950		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHARLES TAYLOR INTERNATIONAL FUND MANAGERS IOM LIMITED AGENTE: BNPP SA JERSEY	22.810		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHAROBAROLE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR	3.125		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F					
CHEVRON MASTER PENSION TRUSTRICHIEDENTE: NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	82.662		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHEVRON UK PENSION TRUSTEE LIMITED AS TRUSTEE OF THE CHEVRON.RICHIEDENTE: NT NT0 UK	30.174		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
RESIDENTS ACCOUNT LE																							
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE: JPMC BNA	291.195		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHINOOK FUND	794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHIYU BANKING CORPORATION LIMITED AGENTE: HSBC BANK PLC	195.611		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHOISY LONG TERMIE	30.585		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHOIX SOLIDAIRE	201.081		F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F					
CHORELIA	199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHORELIA N 11	1.001.059		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHORELIA N 2	172.564		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHORELIA N 3	797.283		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHORELIA N 7	907.699		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CHORELIA N 9	1.167.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					

Legenda: Pagina 32

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEICOIP 2026-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
CHUNGHWA POST CO. LTD(RICHIEDENTE:CBNY-CTL-CHPC-SCHRODER	86.072		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHUNGHWA POST CO. LTD(RICHIEDENTE:CBNY-CTL-CHPC-SCHRODER	166.901		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND(AGENTE:JPMCBNA	222.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS(RICHIEDENTE:NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT	417.625		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	220.466		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	50.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY POOL	30.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.037.083		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC PENSION PLAN.	55.995		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICERO HALLBAR MIX	565.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICERO OFFENSIV HALLBAR	76.789		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICERO YIELD	10.011		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIEPP - CAISSE INTER-ENTREPRISES DE PREVOYANCE PROFESSIONNELLE(AGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	1.270.224		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIN BELGIUM LIMITED	3.493		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITIGROUP PENSION PLAN	138.811		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITIRICHIEDENTE:CBNY SA CITIBANK NA - PRIVATE BANK	741.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX	159.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDRICHIEDENTE:CBHK-CTL AS TST OF BPF-BWEIF-C			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED(RICHIEDENTE:CBHK-CITITRST LT ATOVFS-VIF-EQ	539.838		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LTD(RICHIEDENTE:CBHK-CLATOTSLIF-SLIEEF-TGEG	8.219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITW FUND, LP	18.719		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF EDMONTON EQUITY UNIT TRUST	98.704		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN(RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	1.650.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN(RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	5.017.481		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM(RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT	349.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	8.483.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM(RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY	798.393		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LEND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	13.305		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CL CENTRE MANCHE	21.578		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLARESCO SICAV CLARESCO EUROPE	200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLARTANAGENTE:BANQUE DE LUXEMBOURG	6.100.626		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 33

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria																Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
CLAY FUNDS CLAY EUROPEAN MULTI ASSETS	39.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLAY FUNDS CLAY EUROPEAN MULTI CAPS	114.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARBRIDGE INTERNATIONAL VALUE FUND	344.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX EMU EQUITIES	1.289.526		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX EUROPE EQUITIES	2.264.861		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEOME INDEX WORLD EQUITIES	25.354		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	20.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CM GRAT LLC	6.977		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CM-AM ADVANCED AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	42.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM ALIZES DYNAMIQUE PEAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	42.194		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM ALIZES DYNAMIQUEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	640.447		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM ALIZES EQUILIBREAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	533.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM ALIZES TEMPEREAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	289.282		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM CONVERTIBLES EUROPEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	21.673		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM CONVICTIONS EUROAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM CONVICTIONS FLEXIBLE EUROAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.508.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM EURO EQUITIESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.163.578		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM EUROPE DIVIDENDESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	337.384		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM EUROPE VALUEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.320.840		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM PEA SECURITEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM PEA SERENITEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CM-AM SOUVERAINETE EUROPEENNEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	177.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CMI GLOBAL EQUITY SUB FUND	81.936		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CMI GLOBAL MIXED SUB FUND	108.112		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CMI MEDIAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.039		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CMIG ACCESS 70PC FLEXIBLE	3.069		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CNBF RB LBP ACTION EURO	248.545		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CNBF RB OSTRUM ACTION EURO	348.218		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNBF RB SCHROEDERS FLEXIBLE	85.685		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNBF RC LBP ACTION EURO	407.914		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CNBF RC OSTRUM ACTION EURO	695.899		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNBF RC SCHROEDERS FLEXIBLE	110.803		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ACP ACTIONS LT	187.930		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ACTIONS EUROPE SCHROAGENTE:BNPP FRANCE	128.295		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ASSUR EUROPE CANDRIAM	342.972		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 34

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.
Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	176.160		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ASSURANCES IARD MANDAT 287	148.783		F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C
CNP ASSURANCES PREVYANCE MANDAT 285	258.697		F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C
CNP DNCA EUROPE VALUEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	951.154		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP ECHIQUER VALUE EUROPE	910.634		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CNP LBPAM AEGON GLOBAL EQUITY INCOME	1.634.047		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNP TOTAL RETURN	220.902		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNTRL PNSON FND INTNRLN UNION	489.051		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CO PERATIE KLAVERBLAD VERZEKERINGEN UA	223.421		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COAL STAFF SUPPERANNUATION SCHEME TRUSTEES LIMITED	555.855		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COAL STAFF SUPPERANNUATION SCHEME TRUSTEES LIMITED			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COCHHI SIMONE	32		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COFACE N IAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	32.330		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
COINVEST LIMITEDAGENTE:JPMCENA	65.371		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COL FSLTLD AS RESP ENT FOR COL FIRST ST SPECIALIST FUND 11 C/O PM CAPITAL LIMITED ACTING AS	1.400.343		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLISEE PAUHESYAGENTE:BNPP FRANCE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	56.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLU RICCARDO	7.299.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLU RICCARDO	511		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE GLOBAL SHARES FUND 13	1.360.355		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 106	100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 110	1.435		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 291	14.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	286.089		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	1.135.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE SPECIALIST FUND 4	70.688		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	714.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDEXED GB SH FD			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA RESEARCH ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (IRL) ICAP	80.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) I	1.471.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) III	313.998		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUMBIA THREADNEEDLE (UK) ICVCIII - CT UNIVERSAL MAP INCOME FUND	127.121		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:
1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione piano di incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione piano di incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS (UK) ICVC - CT EUROPEAN FUND	1.243.675		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST RICHIEDENTE:NT N0 TREATY/NON TREATY TAX C	11.123		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK,	7.274.007		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
N.A.AGENTE:JPMCBNA																		
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (GLOBAL ALL COUNTRY RESEARCH ENHANCED EQUITY) OF JPMORGAN	41.291		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHASE BANK, N.A.AGENTE:JPMCBNA																		
COMMISSION DE LA CAISSE COMMUNE	187.648		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY LLC	10.400		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	16.949		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CW GLOBAL SHARE FUND 30	1.033.378		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN RICHIEDENTE:NT N0	669.960		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY ACCOUNT CLIE																		
COMMONWEALTH OF PA - TREASURY	177.287		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	2.111.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	55.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TREASURY DEPARTMENT	138.887		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIARICHIEDENTE:NT N2 TREATY	2.117.367		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LENDING																		
COMMUNITY FOUNDATION OF GREATER CHATTANOOGA	7.693		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNIE EUROPEENNE DE GARANTIES ET CAU	677.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPT - EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	249.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	246.528		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONNOR CLARK & LUNN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT N0 15% TREATY ACCOUNT	827.190		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE																		
CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND AGENTE:HSBC	7.104		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK PLC																		
CONRAD FRANK	68		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSERVATION INTERNATIONAL FOUNDATION, INC. AGENTE:BNPP LONDON	5.897		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSTANTIA RENDEMENT	7.254		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSTELLATION FITZPATRICK QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT N0 TREATY/NON TREATY TAX C	34.707		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSTELLATION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT N0 15% TREATY ACCOUNT	6.621		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE																		
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND AGENTE:JPMCBNA	407.403		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTI DIVERSE	203.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 36

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
CONTI FLEXIBLE	151.683		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTI PLACEMENTS	112.459		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
CONTINENTALAGENTS:BOUE FEDERATIVE-STR	21.528		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
CONVERGENCE ACTIONS EUROPEAGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	683.043		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
CONVERGENCE ACTIONS FRANCEAGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	508.533		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
CONVERGENCE EQUI SOCI RESPAGENTE:BOUE FEDERATIVE-STR	1.029.134		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
CONVICTION PATRIMOINE ASSET G CONVICTION	97.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORALUM PEA JUN 2026	87.527		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORALUM PEA SANTE RESERVE	2.305.898		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORDIUS WORLD EQUITIES QUALITY	68.885		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORE SERIES- INVESCO PAN EUROP	825.068		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORPORACION DEL FONDO DEL SEGURO DEL ESTADOAGENTE:JPMCBNA	142.219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	660.424		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	499.708		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	1.334.700		F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	A	F	F	F	F	F
COV WACHSTUM MFAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	33.707		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS EUROPE INSTIT	1.145.583		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS EUROPE INSTIT II	686.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS EUROPE INSTIT III	1.069.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS EUROPE OPPORTUNITES	1.152.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS INVESTISSEMENT	906.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS MONDE	784.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA ACTIONS RENDEMENT	1.005.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA AERIS	197.838		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVEA FLEXIBLE ISR	273.104		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CP GROWTH FUNDRICHIENENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	97.790		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPPIB MAP CAYMAN SPC-SEGREGATED PORTFOLIO H MAPLES CORPORATE SERVICES	22.431		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LITDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR ACTIONS EURO PREMIUM SELECT	35.119		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR ACTIONS EURO RESPONSABLE	1.480.213		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR ALLOCATION THEMATIQUE RESPONSABLE	7.415		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR EUROPE ESG POCHE COR	230.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST CLIMATE ACTION	3.602.190		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST CLIMATE ACTION EURO	1.785.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CPR INVEST EURO STRATEGIC AUTONOMY	2.589.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 37

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI

CPR INVEST EUROPEAN STRATEGIC AUTONOMY ACCUMULATION 2030
CPR INVEST GLOBAL SILVER AGE
CPR INVEST SOCIAL EQUITIES
CR DIT MUTUEL ALLIANCE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR
CRADLE GLOBAL INVESTMENT UNIT TRUST - SDR GLOBAL CORE EQUITY RICHIEDENTE: CBLUX-CCJ01 SDR
GL CORE E
CREDIT MUTUEL ASSET MANAGEMENT AGENTE: BNPP FRANCE
CREDIT SUISSE FUNDS AG - NOVARTIS POOLING FUND RICHIEDENTE: UBS CH AG FM CLIENT ASSETS
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)
CRYOSTAR SAS AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR
CS PORTFOLIO LLC RICHIEDENTE: NT NT0 NON TREATY CLIENTS
CSA LOS EUROPE EQUITY
CSAA INSURANCE EXCHANGE RICHIEDENTE: NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L
CSS VERSICHERUNG AGRICHIEDENTE: UBS CH AG-CSS VERSICHERUNG AG
CSTSS-CMAGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR
CTL-CHUNGWA POST-SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE: CBNY-CTL-CHPC
SCHRODER INV MGT LTD
CUBE MULTI ASSET SUB TRUST
CUCURITE AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR
CUK-DEP-FRP-FP RUSSELL INVESTMENTS BALANCED MULTI ASSET FUND RICHIEDENTE: CBLDN-FP RUS INV
BAL MULTI ASSET FUND
CURIE INVESTISSEMENTS
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY
16619-9962 AGENTE: JPMC BNA
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY
16619-9975 AGENTE: JPMC BNA
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MATB FOREIGN EQUITY MOTHER FUND (A)
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MHTB AMO FISHER FOREIGN EQUITY TOTAL RETURN FUND
(ELI)
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR
INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE AGENTE: JPMC BNA
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR RESONA BANK, LIMITED AS TRUSTEE FOR DAIWA/MAN
NUMERIC GLOBAL EQUITY STRATEGY AGENTE: JPMC BNA
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMITB ANCHOR BRANDES EUROPEAN VALUE EQUITY

Legenda:

Pagina 38

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
MASTER FUND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB FOREIGN EQUITY MOTHER FUND(B)	24.332		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB GLOBAL EQUITY MOTHER FUND	67.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB INVESCO GLOBAL ESG INSIGHT INDEX MOTHER FUND	74.006		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB SMAM PENSION FOREIGN EQUITY FUND	23.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR STBGLOBAL HIGHER YIELD STOCK MOTHER FUND	70.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR THE SUMITOMO TRUST & BANKING CO., LTD. AS	136.218		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUSTEE FOR SCHRODER OVERSEAS EQUITAGENTE:JPMCBNA																		
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE	194.843		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18466-7043AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	116.566		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18466-7044AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	104.717		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RTB SEKAI KOUHAITOU MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	161.580		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: SMTB MFS BLENDED RESEARCH EUROPEAN EQUITY MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.268.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: SMTB PENSION WORLD EQUITY EX JAPAN MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	62.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB DAIWA KAIGAI KOUHAITOU MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	7.200		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB DAIWA OUSHU KOU-HAITOU KABU MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	73.727		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB EUROPE EQUITY MOTHER FUND IIAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	68.349		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED)AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	194.458		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CW B MCLEAN AND PARTNR WLTH MGMTRICHEDEENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	151.786		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CX CADENCE LIMITED-DEAZELEYRICHEDEENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	57.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CYSTIC FIBROSIS FOUNDATIONRICHEDEENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	90.880		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D A S DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI SPA DI ASSICURAZIONEAGENTE:BNPP SA ITALIA	18.219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTI	1.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANESE TOMMASO	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DAN EQUILIBRE	73.576		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANAE SICAV	10.714		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANCER MARC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE BANK PULJEINVEST	136.026		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANSKE INVEST ALLOCATIONAGENTE:JP MORGAN SE LUX	122.564		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 39

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
DANSKE INVEST SICAVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	958.538		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB BOLSA GLOBAL FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	775.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB CONSERVADOR ESG FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	92.187		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB CRECIMIENTO ESG FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	420.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB MODERADO ESG FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	347.801		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB PREVISION 3 FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	216.495		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB PWM	2.176.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DB VERMOEGENSFONDSMANDAT	648.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DBCI-UNIVERSAL-FONDS I	35.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DBI-STIFTUNGSFONDS WISSENSCHAFTAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	38.149		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DBV-WIN FUND EURO STOXX 50AGENTE:UBS EUROPE SE, LUXEM	377.336		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DC-AKTIEFONDUSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	61.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	11.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLCRICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	51.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEAM FONDS ATZMAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	79.262		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEAM-FONDS ZDV	97.269		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEE STREET GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	123.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEGEFONDS I	180.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	49.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEGUSSA AKTIEN UNIVERSAL-FONDS	118.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEGUSSA BANK-UNIVERSAL-RENTENFONDS	833.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG AKTIEN EUROPAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.051.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG AKTIENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG BALANCEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	53.777		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-ESG SIGMA PLUS DYNAMISAGENTE:JP MORGAN SE LUX	29.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-EUROLAND AKT.LOWRISKAGENTE:JP MORGAN SE LUX	319.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-EUROPA VALUEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	125.891		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-GLOBALE AKTIEN VALUEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.015		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/HASPA MULTIINVEST CHANCEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	64.550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/WSK UNNAKAMEN IMPACT INVESTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	31.380		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INVESTMENT GMBH A FU 1 FONDS AKTIEN	215.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INVESTMENT GMBH A SRR U1	34.118		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INVESTMENT GMBH FOR WEV FONDS	104.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEKA INVESTMENT GMBH KSKBB FM 1 U03	380.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

Pagina 40

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria								Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
DEKA INVESTMENT GMBH KSKBB-FM 1-U02	90.020		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH KVR FONDS AKTIEN EU	825.133		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE BV-PAR-FONDS	195.160		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE GLOBALE AKTIEN	448.499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH SHC AKTIEN	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH SIXTUS-FONDS U01	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH VZW L MASTERFONDS	439.149		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MULTI ASSET BEN SEGMENT IAGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.414		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA LZO-2-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	170.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-DIM-WETZLAR-BALANCED-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	46.125		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-DIM-WETZLAR-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-FELD-AKTIEN-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-PERSPEKTIVEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	39.018		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/A-WEBI-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	25.960		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ARGO NAVIS U2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	16.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ARDEKAAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/AUEW-FONDS W/2-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/BEVONS DEKA FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/BF MASTERFONDS O1AGENTE:JP MORGAN SE LUX	12.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/BIA-STRATEGIEFONDS NR. 3AGENTE:JP MORGAN SE LUX	154.387		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/BODENSEE-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.450		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/CATHOLIC VALUE-AKTIEN-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	452.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/CHRISTOPHORUS-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.151		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/CUYO UBSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	275.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA - BREMEN 1 W/CAMPUSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	94.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO PRIME ESG UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.296.248		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO STOXX 50 ESG UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.670.134		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA EURO STOXX 50 UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.426.513		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA IHKLW W/U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX	35.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EMU CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	426.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	478.079		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.588.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD CLIMATE CHANGE ESG UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	325.852		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 41

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Totale	VOTAZIONI															
		Ordinaria								Straordinaria							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LUX																	
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	892.918	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA STARKENBURG U04 AKTIEN BANTLEONAGENTE:JP MORGAN SE LUX	389.057	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA STOXX EUROPE 50 UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	420.764	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA TRUST BALANCED-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	86.244	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-ABSOLUTE RETURN DEFENSIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	13.217	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BAV-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	285.697	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 100AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.369.532	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 35AGENTE:JP MORGAN SE LUX	203.270	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 55AGENTE:JP MORGAN SE LUX	24.228	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 75AGENTE:JP MORGAN SE LUX	55.178	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-BR 85AGENTE:JP MORGAN SE LUX	458.264	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIE-EUROPAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	9.500.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-ESG DIVIDENDENSTRATEGIEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.290.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-ESG KOMMUNALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	188.731	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPA AKTIEN STRATEGIEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	108.817	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPASELECTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	250.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-FONDS KLP IAGENTE:JP MORGAN SE LUX	113.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-MEGATRENDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.350.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-MULTI ASSET EUROPA FOKUS ASAGENTE:JP MORGAN SE LUX	383.165	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-PB DEFENSIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	16.100	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-SIGMA PLUS AUSGEWOGENTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.817	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-SIGMA PLUS KONSERVATIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.714	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-STIFTUNGEN BALANCE SUB 01AGENTE:JP MORGAN SE LUX	189.698	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-FONDS-RA-HH W/DWS AKTIENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	61.119	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKASPEZIALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	200.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SDS STIFTUNGSFONDS W/SEGMENT U01AGENTE:JP MORGAN SE LUX	86.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/EKO-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	35.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB AKTIEN GLOBAL MULTIFACTOR PASSIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	65.199	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB-FM1 QUAGENTE:JP MORGAN SE LUX	93.361	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/FULDA-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/GE - AKTIEN EUROLANDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	196.845	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HEGAU-BODENSEE FM1 W/U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX	52.825	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HEGAU-BODENSEE FM1 W/U03AGENTE:JP MORGAN SE LUX	33.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 42

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine FSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LEICORP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PGR 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICORP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine FSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria								Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
DEKA INVESTMENT GMBH W/HEIDELBERG GLOBALE AKTIEN ESG OFFENSIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	17.550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HESSISCHE KULTURSTIFTUNG-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	45.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HFW-FONDS W/S2 AKTIEN EUROPAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	51.199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HIMMELSSTUERMERAGENTE:JP MORGAN SE LUX	25.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HOLL7 W/A-KSKSL-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	130.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/HOLL7 W/SLSL-BRAGENTE:JP MORGAN SE LUX	63.069		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/KOMMUNAL-TUT-BALANCED-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.401		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/KREBSHILFE 1-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	30.567		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/LWH FONDS AKTIEN IAGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.960		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MAULBRONN-STROMBERG-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	38.581		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MKG W/U1 MKG GLOBALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	9.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MKG W/U3 MKG BERENBERGAGENTE:JP MORGAN SE LUX	15.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/MV-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	220.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/NEO-FONDS AKTIENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	392.551		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/NMI - FONDS U01AGENTE:JP MORGAN SE LUX	11.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/OBERES-SCHLOSS-U2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	120.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/REGIONALE-WUPPERTAL-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	24.838		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ROLAND-MASTERFONDS W/ROLAND UIAGENTE:JP MORGAN SE LUX	125.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SH AKTIEN WELT PASSIVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	45.123		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SKYHOOK INVEST - DEKAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SPK-GOLDMUEZEN-SARASINAGENTE:JP MORGAN SE LUX	130.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SPK-GOLDMUEZEN-SARASINAGENTE:JP MORGAN SE LUX	55.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SSH-FONDS W/U05AGENTE:JP MORGAN SE LUX	227.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/STADTBahn-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U01AGENTE:JP MORGAN SE LUX	116.276		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX	13.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX	8.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX	109.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VITUS FIRST VALUE FONDS UIAGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VRS-FONDS IAGENTE:JP MORGAN SE LUX	85.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/VRS-MUENSTER-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	127.428		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/WERTPAPIERSTRATEGIEPORTFOLIO STIFTUNGEN W/U02AGENTE:JP MORGAN SE LUX			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH Z-FONDS	110.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VALUE PLUSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.599.578		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LEIPZIGER VERM.STRAT. POTENTIALAGENTE:JP MORGAN SE	177.140		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 43

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Volante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/PRIVATE BANKING STRUKTURAGENTE:JP MORGAN SE LUX	85.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/AACHEN-INVEST	650.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/IFM-INVEST AKTIEN	576.839		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPAAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/IVV SPARKASSE	147.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEIPZIG-EQU.BALANCAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/LOEWENPLUS	80.230		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHANCEAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/LOEWENPLUS	16.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RENDITEAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH, NIEDERLASSUNG LUXEMBURG W/LOEWENPLUS	77.463		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WACHSTUMAGENTE:JP MORGAN SE LUX																		
DEKA-MASTER-HAEK IAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	301.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA-RABAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	71.021		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELA NATURA- EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V.RICHIEDENTE:NT GSI 1.2% TREATY ACCOUNT L	430.528		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELEN PRIVATE BANK	9.789.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELPHI	3.709		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEN DANSKE NATURFONDAGENTE:DANSKE BANK A/S	30.179		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DES VAL INTL.PEQ CSH NON FLIPAGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	397.533		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS HOLDING FINANCIER INC.	5.574		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS INTERNATIONAL EQUITYIND EX ETF	893.787		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA LOW CO2 INDEX ETF	22.395		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA MULTIFACTOR LOW CO2 ETF	185.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI GLOBAL MULTIFACTOR FOSSIL FUEL RESERVES FREEETF	499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	106.572		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	240.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	108.594		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCHE BANK TRUST COMPANY AMERICAS	875.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCHE DCG EQ	40.182		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFF)AGENTE:JPMCBNA	55.694		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 323	27.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 349	27.465		F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 35	34.731		F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina 44

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2026-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2025, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DEVIF-FONDS NR. 40	17.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 484	16.796		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 487 NORDFONDS	115.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 499	129.589		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 544	16.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEVIF-FONDS NR. 67	49.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUSTRICHIEDENTE:CBNY-DFA ALL	1.538.484		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CTRY EXUS EQ MKT SUBT																		
DFILP EQUITY (PASSIVERICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	23.066		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DGAM HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	138.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIANE S. ISENBURG 2014 RESIDUAL TRUSTAGENTE:BNPP LONDON	24.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIANE SUSAN ISENBURG DIANE SUSAN ISENBURGAGENTE:BNPP LONDON	28.045		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIETMAR HOPP STIFTUNGSFONDS	1.242.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIEZE	22.107		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND.RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	96.506		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC	2.965.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUSTRICHIEDENTE:CBHK SA DFA-DIM GL SUS T AUD UNH	180.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL ERICHIEDENTE:CBNY-INT CORE EQ 2	2.531.856		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETF																		
DIMENSIONAL INTERNATIONAL HIGH PROFITABILITY ETF OF DIMENSIRICHIEDENTE:CBNY-INT HR PROF ETF	632.229		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VALUE ETF OF DIMENSIONAL ETF TRUSTRICHIEDENTE:CBNY SA TAX MANAG	1.694.513		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTL PORTFOLIO																		
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL ERICHIEDENTE:CBNY-DFA	20.412		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL VECTOR EQUI																		
DIONYSIOU DIONYSIOS	3		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DIONYSIOUAGENTE:HSBC BANK PLC	97.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DISHELL KEYWELL ASSOCIATES LLC	6.286		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSIFIE SOLIDAIRE JAS HENNESSY AND CO	46.675		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSIFIED EQUITY MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV PORTFOLIO	430.032		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSIS DYNAMIQUEAGENTE:BNPP FRANCE	33.139		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIVERSISAGENTE:BNPP FRANCE	77.841		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIXON DAVID	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA EVOLUTIF PEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	80.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST - SUSTAIN ALTEROSAAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	243.018		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DNCA INVEST - SUSTAIN CLIMATEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.635.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
NOMINATIVO PARTECIPANTE																			
DELEGANTIE RAPPRESENTATI																			
DNCA INVEST - SUSTAIN SEMPEROSAAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.600.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DNCA INVEST EUROSEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.370.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DNCA INVEST VALUE EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.017.740	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DOM SELECTION ACTION RENDEMENT	25.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DONATH SVEN	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORIS DUKE CHARITABLE FOUNDATION INCRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	3.340	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORMANN HIERONYMUSRICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	20.000	A	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	A	C	C	C	C		
DORVAL CONVICTIONS	454.546	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORVAL CONVICTIONS PEA	155.181	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORVAL EUROPEAN CLIMAT INITIATIVE	316.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORVAL GLOBAL ALLOCATION	48.563	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORVAL GLOBAL CONSERVATIVE	37.698	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DORVAL GLOBAL VISION	9.042	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DOUCE FAMILLE	9.396	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B BALANCED GROWTH	30.450	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B EQUITIES EUROLAND	2.400.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B EQUITIES EUROPE DIVIDEND	785.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B EQUITIES EUROPE INDEX	356.316	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B EQUITIES EUROPE SUSTAINABLE	1.158.700	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM B EQUITIES EUROPE SUSTAINABLE	3.875.342	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM DBI RDT B EQUITIES EMU INDEX	2.026.789	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM DBI RDT B EQUITIES EUROLAND	1.886.600	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM DBI RDT B EQUITIES WORLD	368.854	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM L BALANCED CONSERVATIVE SUSTAINABLE	100.651	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPAM L EQUITIES EUROPE VALUE TRANSI	80.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DPCTA-MASTERFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.105.657	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DRAGON PHOENIX VENTURES LIMITEDAGENTE:JPMCBNA	37.370	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DT EQUITYAGENTE:JP MORGAN SE LUX	6.650	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DUFONTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	850.508	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUNDAGENTE:BNPP LONDON	4.000	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F		
DUPONT SPECIALTY PRODUCTS & RELATED CO SAVINGS PLAN MASTER TRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	110.337	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DUPONT SPECIALTY PRODUCTS & RELATED CO SAVINGS PLAN MASTER TRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	23.900	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DURNEAC DUMITREL	4	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F		
DWS CONCEPT DJE RESPONSIBLE INVEST	100.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		

Legenda: Pagina 46

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione Piano di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DWS CROCI INTERNATIONAL FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.660.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS CROCI INTERNATIONAL VIPAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	276.154		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS ESG EUROPEAN EQUITIES	873.939		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVEST	3.542.941		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH DRIVEINVEST FOR PENS	93.140		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH DWS-FONDS SAG-DB	48.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS	63.364		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR BASLERAKTIENFONDS DWS	2.200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DB GENERATIONEN INVEST	310.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS BES	33.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS CA IV	37.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS DKS 1	44.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS GLR 1	18.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS LHG 1	106.934		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS LW1	24.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS MPI 1	135.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS OKA	30.127		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PMC 1	215.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PMF 1	132.977		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PSF 1	10.538		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS PTF	90.306		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS RTU 1	6.322		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS SLM 1	199.774		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS STK	2.406		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS TOCO	396.218		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS UVG 1	25.164		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM FONDS WOF 2	213.432		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	88.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS DEUK	32.807		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS DVERG	14.864		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS MASP	130.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS AGVR	24.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS EXEMPLUM	9.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS FES	49.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS GSK 1	153.027		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS KGPENSONEN	67.034		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PAD	1.000.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PG EQ	294.709		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS WOP 1	293.727		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDSBCA 1	106.265		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEGEF BAYER MITARBEITER FONDS	150.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEUTSCHE BERGBURG 15	114.350		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEUTSCHE LNL M	78.300		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS EUROPEAN NET ZERO TRANSITION	169.690		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROPEAN EQUITY	224.148		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	590.839		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SDGMULTI ASSET DYNAMIC	550.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SYSTEMATIC EUROPEAN EQUITY	56.574		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS TOPEUROPE	4.300.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	28.160		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	11.023		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS ALM	106.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS CAESAR 1	82.039		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS MKGJ	130.900		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	27.161		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR E ON AKTIENFONDS DWS	175.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR FOS RENDITE UND NACHHALTIGKEIT	930.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR FOS STRATEGIEFONDS NR 1	670.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR LEA FONDS DWS	90.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR LOEWEN AKTIENFONDS	125.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR MGS GENERATION FONDS	18.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR MULT-INDEX EQUITY FUND	108.921		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR STRATEGIEKONZEPT 1	61.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM-FONDS SPEZIAL 18	482.042		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM-FONDS SPEZIAL 20	160.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM-FONDS ZAT 1	111.931		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEUTSCHE GFP	50.520		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS AVD 2	4.047		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS BPT	2.148.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS PKN 2	1.305.383		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 46

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS RPK 1	135.559		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS ZDV EVO	20.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DWS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS HBS IAGENTE:JP MORGAN SE LUX	17.702		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DWS INVESTMENT GMBH W/DWS-FONDS BEME AIAGENTE:JP MORGAN SE LUX	320.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DWS INVESTMENTAKTIENGESSELLSCHAFT MIT TEILGESELLSCHAFTSVERMOEGENFOR DWS-FONDS PAN	137.193		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DWS MULTI ASSET PIR FUND	902.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC GLOBAL YIELD PRIVATE POOL	1.500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC GLOBAL YIELD PRIVATE POOL CLASS	525.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC PROFILE FINCO AM FUND IAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	49.160		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC PROFILE FINCO AM FUND VAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	646.772		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC PROFILE FINCO AM FUND VIAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	763.136		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIC PROFILE FINCO AM FUND VIAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	900.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNAMIQUE JAS HENNES	30.756		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DYNASTY INVEST LTD RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	33.831		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
E TRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	31.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
E-L FINANCIAL CORPORATION LIMITED RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
E.T.H.I.C.A.	239.386		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
EAST SUSSEX PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	103.063		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC	159.472		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
EATON VANCE MANAGEMENT	9.602		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL BUYWRITE OPPORTUNITIES FUND	262.702		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
EBK-AKTIEEN-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	137.602		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECHQUIER AGRESSORAGENTE:BNPP FRANCE	2.030.379		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECHQUIER ALPHA MAJOR SRIAGENTE:BNPP FRANCE	61.266		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECHQUIER ARTYAGENTE:BNPP FRANCE	1.088.424		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECHQUIER MAJOR SRI GROWTH EUROPE FUNDAAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	125.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECHQUIER MAJOR SRI GROWTH EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	8.739.167		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOFI CAPITAL GARANTI 2029	249.103		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOFI CONVICTIONS MONDE	142.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOFI ENDURANCE EURO	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOFI OPTIM VARIANCE	15.987		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOFI SMART TRANSITION	1.104.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOLAB DIVERSIFEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	16.242		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECOLAB PRUDENTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	978		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ECUREUL RETRAITE ACTIONS 3	1.166.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Volante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
EDEN	91.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDF RETRAITE LONG TERME INDICIELLE	431.458		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDIRC SPEARS 2008 TRUSTAGENTE:JPMCNA	11.356		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDMOND DE ROTHSCHILD FUND BIG DATA	4.584.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDR FUND INCOME EUROPE	223.530		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDR SICAV EQUITY EURO SOLVE	468.916		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDR SICAV EUROPEAN CATALYSTS	263.880		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDR SICAV GLOBAL ALLOCATION	45.420		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDR SICAV ULTIM	82.129		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EFEPILUX SIC-AZIONARIO	141.507		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EGEPARGNE 2 DIVERSIFIE	194.655		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EGEPARGNE ACTIONS MONDE	439.884		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA ABSOLUTE RETURN DYNAMIC FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	348.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA ABSOLUTE RETURN EUROPE FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.583.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA SUSTAINABLE THEMATICS FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	81.561		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELICYRAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	9.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
ELIOR EPARGNE DIVERSIFIEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.640		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANYRICHIEDENTE:NT	2.385.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
G51 1.2% TREATY ACCOUNT I																		
ELYSTAN FUNDAGENTE:JPMCNA	48.752		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMBO-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	348.685		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	111.745		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES PROVIDENT FUND BOARDAGENTE:JPMCNA	4.763.246		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF GEORGIAAGENTE:JPMCNA	1.985.786		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF PROVIDENCE	112.288		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	1		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	155.274		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	1.913.971		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPOWER TRUST COMPANY LLC	648.775		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	64.027		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	113.751		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	1.612.717		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	140.100		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENVIRONMENT FUNDRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	5.879		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENVIRONMENT FUNDRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	21.052		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 50

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine FSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LECOIP 2026-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine FSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
EOLE	32.989		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPARGNE DIVERSIFIEE KINGFISHERAGENTE:BNPP FRANCE	363.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPARGNE ETHIQUE FLEXIBLE	19.425		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F
EPARGNE MODEDEREE THALES	296.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPARGNE SOLIDAIRE EQUILIBRE THALES	639.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	396.963		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EPSSENS OFFENSIF ISRAGENTE:BNPP FRANCE	582.285		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F
EPSON FRANCE EURO ACTIONSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.457		F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EPTAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	19.601		F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - 1290 VT SMARTBETA EQUITY ESG PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	103.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	726.202		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	133.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	153.345		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	179.865		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	260.847		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	404.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL EQUITY INDEX PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	2.660.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	1.133.409		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL VALUE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENA	1.376.194		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUID-DEVELOPEMENT DURABLE	88.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUIPSUPERRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	420.899		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUITSUPERRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	228.135		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANYAGENTE:JPMCENA	95.542		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ERATP ACTIONS EURO IAGENTE:BNPP FRANCE	2.158.485		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
ERATP ACTIONS EURO IIAGENTE:BNPP FRANCE	11.241.361		F	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	C
ERATP ACTIONS EURO IIIAGENTE:BNPP FRANCE	16.617.970		F	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ERATP ACTIONS EURO IVAGENTE:BNPP FRANCE	9.492.260		F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ERATP ACTIONS EURO VAGENTE:BNPP FRANCE	8.827.840		F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F
ERATP ACTIONS EURO VIAGENTE:BNPP FRANCE	6.564.481		F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C	F
ERATP ACTIONS EURO VIIAGENTE:BNPP FRANCE	1.776.479		F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ERATP ACTIONS EURO VIIIAGENTE:BNPP FRANCE	2.530.813		F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ERAMALEDAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.355		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ERI BAYERNINVEST FONDS AKTIEN EUROPAAAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	478.544		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ERIE INSURANCE GROUP RETIREMENTPLAN FOR EMPLOYEES TRUST	340.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ERKOISSJIOITUSRAHASTO NORDEA NAVIGOAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.768		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 51

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ES OFI INVEST ESG ACTIONS SOLI	384.754		F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
ESKOM PENSION AND PROVIDENT FUND	350.008		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPERANCE	30.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESSENTIA HEALTHRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	57.933		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR	3.201		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETHAN S. GOLDSTINE 2012 IRREV GIFT TRUST	3.201		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETHIQUE CONVICTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	96.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETHIQUE ET PARTAGE CCFD	91.850		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETHOS EQUITIES SUSTAINABLE WORLD EX CHAGENTE:SIX SIS LTD	12.358		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C
EUROP ASSISTANCE ITALIA SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	25.083		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROP ASSISTANCE SAAGENTE:BNPP FRANCE	64.253		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPA VALEURS	61.325		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPE EX UK EQUITIES	617.671		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPE INVESTMENT FUND	2.989.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPEAN CENTRAL BANK	326.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPEAN COLLECTION LANSD	399.543		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPEAN EQUITY	126.931		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROPEAN RESILIENCE AND SOVEREIGNTY FUND	35.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROSEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.600.000		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EVA PERP ECUREN EUROS	278.292		F	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	C	C
EVA VALLEY MAI LLRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	38.639		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EVJ ECUREUIL ACTIF	9.301.239		F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C
EVOLUTIS	1.910.164		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EVOLVE EUROPEAN BANKS ENHANCED YIELD ETF	723.251		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXANE FUNDS 2 - EXANE EQUITY SELECT EUROPEAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.216.169		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXANE FUNDS 2 - EXANE EQUITY SELECT FOCUS EUROAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	671.605		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXANE FUNDS 2 - EXANE PATRIMOINE SOLUTIONAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	6.993		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MANAGEMENT EMRICHIEDENTE:NT NT0	676		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY/NON TREATY TAX C			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEESRICHIEDENTE:NT NT0	34.256		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY/NON TREATY TAX C			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXELON FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	12.459		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F M KIRBY TRUST DATED 1/3/75 FBO JEFFERSAGENTE:JPMCENA	25.813		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F&C INVESTMENT TRUST PLCAGENTE:JPMCENA	4.572.517		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/1975 FBO FRAGENTE:JPMCENA	30.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 52

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria		
			Ordinaria																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16	
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/75 F/B/O ALICAGENTE:JPMCEN A	30.956		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F.M. KIRBY TRUST DATED 1/3/75 F/B/O S. DAGENTE:JPMCEN A	65.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FABBRI OMAR	14		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANYAGENTE:JPMCEN A	998.728		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAGE PERNET 1	43.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAGE PERNET 3	30.052		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAGUS	1.638.885		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.003		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMEFAGENTE:HSBC BANK PLC	10.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMEN-FAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.849		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILLE FERRANDAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	665		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	217.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONALFUND	189.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FARIANAGENTE:HSBC BANK PLC	70.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FASSON	3.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCM INTERNATIONAL LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	89.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP - FRANCE VALORISATION PATRIMOINE -LFG-AGENTE:HSBC BANK PLC	10.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP - PRAIRIAL LAZARD FRERES GESTION SASAGENTE:HSBC BANK PLC	688.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ACOFORASTROAGENTE:HSBC BANK PLC	31.325		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP AGUARENA INVESTISSEMENTAGENTE:HSBC BANK PLC	12.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ALBA VALEURAGENTE:BNPP FRANCE	448.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ALM ACTIONS EUROPE ISAGENTE:BNPP FRANCE	1.148.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP CNP ACTIONS EMU L'AGENTE:HSBC BANK PLC	2.413.030		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP CONTINENTALE PATRIMOINE LAZARD FRERES GESTION SASAGENTE:HSBC BANK PLC	5.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP CSS LOC GROUPAMA PARIS VAL DE LOIRE	28.816		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	1.400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUSAGENTE:BNPP FRANCE	2.092.162		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP FRANCE GESTION LONG TERMEAGENTE:HSBC BANK PLC	41.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESGAGENTE:BNPP FRANCE	4.459.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP FRANCE PLCT INTERNATIONAL ESGAGENTE:BNPP FRANCE	1.003.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	117.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP HGA ACTIONS ISAGENTE:BNPP FRANCE	1.959.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP HGA ACTIONS SOLIDAIRE EMPLOI S'ANTEAGENTE:BNPP FRANCE	1.247.679		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP HORIZONS LMGAGENTE:BNPP FRANCE	72.805		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE 2AGENTE:BNPP FRANCE	31.538		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 53

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTANTI

FCP IRLCOM RETRAITE DIVERSIFIEAGENTE:BNPP FRANCE
FCP IRENEEAGENTE:HSBC BANK PLC
FCP KANZAAAGENTE:HSBC BANK PLC
FCP KLESIA K ACTIONS EUROAGENTE:BNPP FRANCE
FCP KLESIA K RETRAITE EUROAGENTE:BNPP FRANCE
FCP LE PALEAGENTE:HSBC BANK PLC
FCP LF BOISSIERE LAZARD FRERES GESTION SASAGENTE:HSBC BANK PLC
FCP LFR INCLUSION RESPONSABLEAGENTE:BNPP FRANCE
FCP PEA COURT TERME
FCP SODIUM IAGENTE:BNPP FRANCE
FCP TOUCAN
FCP UDA 2016AGENTE:HSBC BANK PLC
FCP VEGA TRANSFORMATION RESPONSABLE
FCPE PHOENIX OCPAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI 1101AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI BRIGANTINEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI DEGASAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI FASYL57AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI FIPDMAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI FONDS BOOSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI GESTION PLACEMENT IAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI LANDRY IIAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI LE DAHUAGEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI LEANDREAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI LES 3 ETOILESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI LT 60AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI MESANGESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI PICAPALMAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI PIMIAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI PWD FINANCESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI S'SPARKASSEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI SATOSIAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI SCORE 4 VENTSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI SERENITY CAPITALAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR
FDFI SIGMAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR

VOTAZIONI

Parziale	Totale	Ordinaria															Straordinaria																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
286.740		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
25.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7.880		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
48.539		F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
2.833.845		F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
22.805		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
258.750		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
83.890		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
65.662.992		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
775.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
32.563		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17.715		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6.476		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
33.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
22.951		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
2.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
4.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
1.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
1.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
4.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
4.772		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
2.923		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
2.625		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
3.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
2.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
3.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
5.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
8.049		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
3.586		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
3.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
4.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
6.107		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
12.516		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

	Totale	VOTAZIONI																
		Ordinaria																
Parziale		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Straordinaria
	7.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
DELEGANTIE RAPPRESENTATI	2.947	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF1 SYCEMA PATRIMOINEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	9.928	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 30.04AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 ALL IN ONEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.768	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 BELLETAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 CALAQAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.891	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 COBRAAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.329	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 DOSKONIEV 2AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.641	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 FC INVESTISSEMENTSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.285	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 GLOBAL JEAMBRUNAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.273	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 HELOVIXAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 HERISSONAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.093	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 KALAKAJOROAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.896	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 LES MERLESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.118	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 TELEVIE RIDEAUAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.080	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF2 THANOSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.824	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDDF3 1140AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	9.138	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FDJ EQUILIBRE SOLIDAIRE	159.080	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FDJA 86 FCP	3.377	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FDP GLOBAL EQUITY PORTFOLIO	568.200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FDRN AMUNDI	287.248	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FEDERALE EURO EQUITIES GROWTH	50.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FEDERATED HERMES GLOBAL ALLOCATION FUND	50.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FEDERIS ISR EUROAGENTE:BNPP FRANCE	61.645	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	54.131	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
FEDEXAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	103.340	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERI CORE STRATEGY BALANCEDAGENTE:BNPP FRANCE	19.871	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FERI CORE STRATEGY DYNAMICAGENTE:BNPP FRANCE	100.000	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERI CORE STRATEGY DYNAMICAGENTE:BNPP FRANCE	240.000	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERI SYSTEMATIC GLOBAL EQUITYAGENTE:BNPP FRANCE	302.630	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERNANDES CHARLES	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERRERA ANDRE	100	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
FERTILSODEBOAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	29.980	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FF DIVIDENDE ARISTOCRATAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	252.730	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FFCAGAGENTE:RANQUE DE LUXEMBOURG	197.841	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 55

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
FG BALANCED	41.964		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FGV ACTIONS EUROPE LMA	681.636		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FGV ACTIONS EUROPE LMB	627.717		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
FI INSTITUTIONAL GLOBAL DEVELOPED EQUITY UNIT TRUST FUND	193.283		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CUE																		
FI INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY UNIT TRUST FUND	575.637		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FI INSTITUTIONAL GLOBAL RESPONSIBLE EQUITY UNIT TRUST FUND	21.472		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRENT TAX C																		
FI INSTITUTIONAL GROUP FOREIGN EQUITY FUND	140.956		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FI INSTL GRP ESG STOCK FD FOR RET PLACEMENT	606		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIA SERENIS ALLEGRO 1129 AGENTE	3.183		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLAN	19.979.315		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIAM SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	903.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDLER PARTNERS LLC	6.167		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY ADVISOR SERIES VIII	2.087.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAS																		
FIDELITY ADVISOR SERIES VIII	43.157.630		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																		
FIDELITY CONCORD STREET TRUST	51.863.695		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST	500.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																		
FIDELITY CONCORD STREET TRUST	4.170.257		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																		
FIDELITY COVINGTON TRUST	7.822.902		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY COVINGTON TRUST	22.575		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																		
FIDELITY COVINGTON TRUST	15.044		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HARR																		
FIDELITY EUROPE FUND	587.340		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY EUROPEAN TRUST	6.639.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - EURO 50 INDEX	2.694.978		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - FS SUSTAINABLE EUROZONE EQUITY	2.230.197		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - GLOBAL FINANCIAL SERVICES	2.647.231		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - ITALY	6.212.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE RESEARCH	548.646		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 56

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblée Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
HA-LU			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GLOBAL EX-U.S. EQUITY INDEX INSTITUTIONAL TRUST	92.932		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GLOBAL FINANCIAL SERVICES FUND	106.540		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GLOBAL INVESTMENT FUND - EUROPEAN EQUITY FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	712.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANSAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.875.474		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INSTITUTIONAL AM INTERNATIONAL CORE CITRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	3.123.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	384.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY CENTRAL FUND - ALL CAP SUBPORTFOLIORICHIEDENTE:CBNY-FIDELITY	3.795.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IECFINTL																		
FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY CENTRAL FUND - EUROPE FINANCIALSRICHIEDENTE:CBNY-FIDELITY	5.252.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IECFEUFN																		
FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	1.363.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY MULTI ASSET BASE FUND	3.358.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INSTITUTIONAL TRUST	191.874		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INV TRUST FIDELITY INT CAPITAL APPRECIATION KG FUND	5.989.535		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY EUROPEAN FUNDAGENTE:JPMCBNA	9.919.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUNDAGENTE:JPMCBNA	1.742.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUNDAGENTE:JPMCBNA	91.751		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUNDAGENTE:JPMCBNA	3.253.780		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST - FIDELITY DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	17.424.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SERIES SUSTAINABLE NON-U.S.DEVELOPED MARKETS FUND	32.823		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY DIVERSIFIED INTERNATIONALRICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	6.189.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY EUROPE FUNDRICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	1.961.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERYRICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	18.359.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SAI	305.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES OVERSEAS FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	39.537.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	51.137		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST:FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY RICHIEDENTE:NT NTC - FIDELITY FUNDS RAS	845.706		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENTS CHARITABLE GIFT FUND DTD 8/18/2009RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	101.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY OVERSEAS FUNDRICHIEDENTE:CBNY-FIDELITY OVER	16.856.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADV FIDELITY INT FND	51.135.498		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	13.004.652		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	5.639.126		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: 1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria															Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16	
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL FOCUSED INDEX FUND	56.602		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND	1.577.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDS																				
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	7.010.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SUSTAINABLE	572.404		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S.	26.440.647		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	7.531.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																				
FIDELITY SELECT GLOBAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	9.458		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT GLOBAL PLUS ALLCAP EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	37.790		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	333.020		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY EUROPE EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS	69.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR																				
FIDELITY UCITS ICAV/ FIDELITY GLOBAL QUALITY INCOME UCITS	311.266		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV/ FIDELITY EUROPE QUALITY INCOME UCITS	121.694		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV/ AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	1.284		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/ FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND	250.050		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/ FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND	489.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIGARI FILIPPO																				
FIL GENESIS LIMITED - FIDELITY POC EAFE PILOT AGENTE: BROWN BROTHERS	135		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
FIL GENESIS LIMITED - FIDELITY POC EAFE PILOT AGENTE: BROWN BROTHERS	2.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINANCIAL INC STRAT ALGER	1.048.518		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINANCIERE D UZES	105.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINANCIERE DE L'ECHIQUEUR AGENTE: ENPP FRANCE	4.413.766		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINCO INVESTMENT OFFICE FI - SCHROEDERS	59.882		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FINIENS FUTURA I UI SEGMENT D	22.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIOR DI LIGI	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIPL																				
FIRE AND POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	283.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	99.349		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	198.276		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIREMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	377.105		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE EURO DIVIDENDEN STAUFER	737.135		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE EUROPA	344.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE WEALTH	107.954		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST SENTIER INVESTORS GLOBAL UMBRELLA FUND	25.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECORP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECORP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
FIRST SUPERAGENTE:BNPP SIDNEY	410.175		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC - FIRST TRUST GLOBAL EQUITY INCOME UCITS ETF	317.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER ASSET MANAGEMENT LLC:RICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	2.466		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS ALL FOREIGN EQUITY COLLECTIVE FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	37.448		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS ALL WORLD EQUITY COLLECTIVE FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	376.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL EQUITY FOCUSED FUND:RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY	581.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLIENTS																		
FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	3.912.508		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIARDE AP-FONDEN:RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES ESG & CLIMATE DEVELOPED MARKETS EX-US CORE INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	132.090		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DYNAMIC INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	196.025		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	710.640		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	312.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES STOXX GLOBAL ESG SELECT INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	11.980		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA LLC	397.667		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	5.176.083		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLOURISH INVESTMENT CORPORATIONAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	465.399		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FMR CAPITAL INC	11.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM OMS:ESD:IG LIVFORS:AKR:NG	711.070		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM OMS:ESD:IG SAKFORS:AKR:NG	180.806		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOLKSAM TJAN:STEPENSION AB	1.083.132		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONCILAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	52.087		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FONDACO LUX SYSTEMATIC EQUITY	43.935		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDARCA M	90.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDATION BOTNAR:RICHIEDENTE:UBS CH AG -FONDATION BOTNAR	613.597		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDATION FRANCOIS ET PIERRE SOM	53.369		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE ENPAM - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA MEDICI ED ODONTOIATRI	125.552.914		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIESAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	40.179		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE COMETAAGENTE:BNPP SA ITALIA	610.582		A	A	A	C	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI	45.454		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ED AFFINI - PREVEDI																		
FONDOMUTUA BOLSA EUROPEA FPAGENTE:BNPP SA ESPANA	187.554		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDOPOSTE	870.772		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS BOEHRINGER ISR EQUILIBRE SOLIDAIRESAGENTE:BNPP FRANCE	251.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS COMMUN DE PLACEMENT DES REGIMES DE RETRAITE DE L'UNIVE MAISON	95.553		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 59

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
OMER-GINGRASRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CUENTS AC	85.833		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
FONDS DE PLACEMENT UNIGE - ACTIONS ETRANGERESAGENTE:PICTET & CIE	70.000		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
FONDS DE PR'VOYANCE DU CENTRE PATRONALAGENTE:SIX SIS LTD	3.797.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITESAGENTE:BNPP FRANCE	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAVAILLEURS DU QUEBEC (F.T.Q.)RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	17.822		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS EDUCATION ET DEVELOPEMENT	1.000.000		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
FONDS INTERPROFESSIONNEL DE PR'VOYANCEAGENTE:SIX SIS LTD	1.807.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS 1	41.037		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONS DE RESERVA DE LA JUBILACIO	55.957		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONSRICHIEDENTE:NT FOOD & AGRICULTURE ORGANISA	11.880		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOOLIQ EHF	63.922		F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT																		
CUE																		
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	102.385		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUE																		
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUSTRICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT	21.071		F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUE																		
FORD PENSION UNIVERSALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	77.467		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	994.417		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORES JEROME	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIPRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	74.191		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOVERUKA PENSION UNIVERSALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	155.223		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FP DE LOS EMPLEADOS DEL GRUPO DEUTSCHE BANK FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	284.268		F	F	F	C	C	C	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F
FPS BTPR AA	63.349		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F
FPS RETRAITE	707.042		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F
FRANCE D ACTIONS IAGENTE:BNPP FRANCE	660.396		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANCE INVESTISSEMENT ACTIONS OPTIMISEAGENTE:BNPP FRANCE	815.641		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUSAGENTE:BNPP FRANCE	8.034.397		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANK RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS PLC	10.607		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANK RUSSELL INVESTMENT CO II PLC	3.878		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN FUND ALLOCATOR SERIES - FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY (IU)	137.288		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDAGENTE:JPMCBNA																		
FRANKLIN GLOBAL CORE EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	458		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina 60

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria																Straordinaria																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
FRANKLIN GLOBAL RESPONSIBLE INVESTMENT FUNDAGENTE:JPMCENA	29.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria				Straordinaria											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
GAM INVESTMENT MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF INSTITUTIONAL BVG LPP 60	54.003		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLUSAGENTE-BANK JULIUS BAER-ZU																		
GAM STAR FUND PLC																		
GAMICAAGENTE-HSBC BANK PLC	20.781		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARD UNIT TRUSTRICHIEDENTE:NT0 IEDP 0 PCT TTY ACC CLT LEN	32.649		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARBALDI DEVELOPEMENTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	87.256		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANYRICHIEDENTE:NTC-GARRISON PRP N CASUALTY	4.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
INS CO	31.657		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPAR CROISSANCE DIVIDENDESAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	35.650		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.RICHIEDENTE:NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	9.791.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.RICHIEDENTE:NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	2.093.346		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2035 FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	1.674.005		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2045 FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	2.567		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2055 FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	2.468		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI 2055 FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	1.396		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI AKTIVMIX DYNAMIK PROTECT 80AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	8.913		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI CUATRO FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	124.882		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI DOS FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	135.361		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI EMPLEO PYME FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	7.890		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI EURO ACTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	11.668		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI FUTURE LEADERS ITALIA	256.316		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI GLOBAL - FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITAGENTE:BNPP SA ITALIA	444.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVEST CEE GLOBAL EXP	1.211.787		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVESTMENTS SICAV - SYCOMORE AGEING POPULATIONAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	113.359		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVESTMENTS SICAVAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.736.184		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI ITALIA SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	724.591		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI MULTI PORTFOLIO SOLUTIONS SICAVAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	7.374.973		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI PREVISION INDIVIDUAL EPSVAGENTE:BNPP SA ESPANA	124.949		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI REVENUSAGENTE:BNPP FRANCE	29.338		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI SEGUROS SAAGENTE:BNPP SA ESPANA	9.591		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI UNO FPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	61.481		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI VIEAGENTE:BNPP FRANCE	88.782		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERATE WHOLESAL UNIT TRUST SCHEMEAGENTE:BNPP SIDNEY	1.851.105		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERATION LIFE LIMITEDRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	4.520		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	1.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 62

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
GENERTEL SPA	25.790		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	52.754		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPA	13.020		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERTEL SPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	25.802		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENRALI ITALIA SPA	59.188		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENUS CANGLOBE EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENTRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	250.400		F	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F
GENUS DIVIDEND EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENTRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	247.600		F	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F
GERANA SICAV-SIF, S.A.AGENTE:JP MORGAN SE LUX	224.343		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GET CAPITAL AI SENTIMENT FUND EUROPE	91.232		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GF EURO CONVICTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	1.005.233		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GI PORTFOLIO I	568.000		F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS AVAOT 2AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	158.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS GPRET MULTIFLEX IIAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	8.541		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GID-FONDS GPRET MULTIFLEXAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.884		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GINJER ACTIFS 360AGENTE:BNPP FRANCE	1.023.000		F	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
GINJER DETOX EURO EQUITYAGENTE:BNPP FRANCE	197.200		F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
GLOBAL ALPHA TILTS ESG NON-LENDABLE FUND BAGENTE:JPMCBNA	24.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ALPHA TILTS FUND B (ACWITLTB)AGENTE:JPMCBNA	132.127		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ASSET MANAGEMENT STRATEGIES - FOSSIL FUEL FREE SERIESAGENTE:BNPP LONDON	93.771		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ASSET MANAGEMENT STRATEGIES LLC - GLOBAL EQUITY LEADERS SERIESAGENTE:BNPP LONDON	566.548		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	62.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUNDRICHIEDENTE:NT IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUI	67.551		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	1.594.598		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITIES RDT DBI	73.120		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	5.713.841		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	77.895		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)AGENTE:JPMCBNA	187.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL FUND - OFI INVEST ESG S	237.942		F	F	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
GLOBAL FUND-OFI INVEST BIODIVE	504.443		F	F	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
GLOBAL FUNDS TRUST COMPANYAGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	377.968		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL HIGH DIVIDEND EQUITY MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	1.500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGYAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	113.218		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY FUND	833.871		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL PLATFORMAGENTE:JP MORGAN SE LUX	700.089		F	F	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
GLOBAL RESEARCH EQUITY EXTENDED MASTER FUND (CAYMAN) L.P. C/O OGIER GLOBAL (CAYMAN)	82.401		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 63

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	695.852		F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL SELECT PORTFOLIO I	2.386.379		F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL SELECT PORTFOLIO II	294.843		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F
GLOBAL SICAV - OFI INVEST ESG	1.095.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL STOCK ACTIVE MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	457.067		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL SYSTEMATIC ACTIVE EQUITIES	974.933		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL X MANAGEMENT (AUS) LIMITEDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	95.802		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL X MSCI EAFE INDEX ETF	38.193		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL X SANDP CATHOLIC VALUES DEVELOPED EX-U.S. ETF	195.435		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMASRICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	18.309		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO BENCHMARK-FREE FUND	14.323		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	37.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO IMPLEMENTATION FUND	79.134		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO INTERNATIONAL VALUE ETF	31.241		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO MULTI-ASSET TRUST	61.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	41.234		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GODFOND SVERIGE & VARLDENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.421.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS BEWAARSTICHTING I	580.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF ICAP	86.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY ETF	2.590.965		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	273.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVEBETA WORLD LOW VOL PLUS EQUITY ETF	683.346		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST -GOLDMAN SACHS MARKETBETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	436.010		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS II	3.833.139		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS IIAAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	860.959		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS VIAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	103.154		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS VIAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	2.573		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC-CUSTOM EUROPE EQUITY ERICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	326.358		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM FUND	543.539		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND	178.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	2.151.790		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS TRUST II MULTIMANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	489.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS TRUST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MANAGER GLOBAL EQUITY FUND	12.922		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS VARIABLE INSURANCE TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 64

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEICOIP 2026-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria										Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
GOTTHARD INSTITUTIONAL FUND - GLOBAL EQUITIES/AGENTE:JP MORGAN SUISSE SA	1.328.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD.RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	1.094.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD.RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	427.831		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND.RICHIEDENTE:NT NTO NON TREATY LENDING CLIE	161.838		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF NORWAY.RICHIEDENTE:CBNY-GOVERNMENT OF NORWAY	741.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION FUND/AGENTE:JPMCBNA	827.373		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	17.599.744		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	39.312.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	15.238.758		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND/AGENTE:JPMCBNA	192.721		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GR-AVENIR/AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	8.403		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
GREAT EUROPEAN MODELS SRI	131.322		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	92.936		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT-WEST CORE STRATEGIES - INTERNATIONAL EQUITY FUND	360.167		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT-WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	2.169.891		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREENFIELDS CAPITAL LIMITED	24.646		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREENFINCH FOUNDATION/RICHIEDENTE:NT NTO TREATY/NON TREATY TAX C	110.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA/AGENTE:ENPP SA ITALIA	408.675		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR GENOVA	438.546		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR LAZARD ACT INTERNATIONALES	111.620		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR LAZARD ACTIONS EURO	415.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA CR TOTAL RETURN ALL CAP EUROPE	372.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO ACTIVE EQUITY	1.938.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO DIVERSIFE	92.404		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EURO STOCK	74.014		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROPE ACTIVE EQUITY	770.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROPE STOCK	217.059		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA EUROSTRATEGIE	140.261		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA GRAND EST	62.616		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE LOCAL 1	56.209		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE LOCAL 2	52.634		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA LOIRE BRETAGNE REGIONAL 1	46.610		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA MEDITERRANEE	60.650		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA NORD EST	55.145		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GROUPAMA NORD EST ACTIONS	470.935		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 65

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI													
			Ordinaria								Straordinaria					
HARVEST GLOBAL VALUE OPPORTUNITIES EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	3.083		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
HAWTHORN DM LLCRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	286.978		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAWTHORN EQ LLCRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	393.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HBK MASTER FUND LPBHK MASTER FUND LP PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT C/O HBK SERVICES	24.964		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILRICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP																
HBOS INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	6.930.701		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	19.916		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	14.036		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOL	522.919		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	157.139		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC RENTEAGENCE-JP MORGAN SE LUX	55.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HEILIGENFELD VERMOEGEN	47.300		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INV CAPITALANL GES MBH HI SZVA 2	537.594		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INV CAPITALANL GES.MBH HI-KAPPA-2	45.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 10 SFONDS	504.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 21 SFONDS	122.850		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI SZVA 10 SFONDS	90.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI-KAPPA-3-SFONDS	118.677		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELIOSAGENTE:BNPP FRANCE	581.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELVETIA I EUKOPA	1.350.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HENKEL DIVERSIFE N IAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	19.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HERITAGE AND STABILISATION FUND	1.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HERRERO, FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	3.791		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HERTFORDSHIRE COUNTY COUNCIL AS ADMINISTERING AUTHORITY OF TRICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	27.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HESTAAAGENTE:JPMCBNA	1.605.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HGA TRANSITION CLIMATAGENTE:BNPP FRANCE	402.518		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	C	F
HI-AKTIEIN-AKTIV-FUNDAMENTAL-SFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.463.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-AKTIEIN-AKTIV-VALUE-SFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	3.656.034		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI-PROAM-STIFTUNGSFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	27.079		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HICKMAN MICHAEL	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
HIGHSTREET GLOBAL EQUITY FUND	27.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HILLSDALE GLOBAL EQUITY FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	155.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HL EUROPEANRICHIEDENTE:NT0 UKAI 15% TREATY DOCS CLIENTS	384.806		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HL GLOBAL EQUITY INCOMERICHIEDENTE:NT0 UKAI TREATY/NON TREATY TAX CL	459.888		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria		
			Ordinaria																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16	
HMT EURO SEASONAL LONGSHORT	60.522		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HMT GLOBAL OPTIMAL DYNAMICS	59.180		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOAG FAMILY TRUST U/A DTD 8-02-94AGENTE:JPMCBNA	8.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOBOSON/LUCAS FAMILY FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	66.073		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOLOCENE ADVISORS MASTER FD LTD G (GCM)AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	115.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOLOCENE ADVISORS MASTER FUND LTD. (GCM)AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	115.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOLTEC PALISADES LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	24.563		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOLTEC PILGRIM LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	11.519		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG EXPORT CREDIT INSURANCE CORPORATIONRICHIEDENTE:CBHK SA HK EXPORT CR INS CORP	42.755		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGMT HK LTD-HK EXP.CREDIT INS.CO			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGERICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	4.626.779		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGERICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	2.088.173		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	763.457		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HORIZON BUSINESS SRI DYN DBI-RD)AGENTE:KBC BANK NV	52.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HORIZON EPARGNE ACTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	212.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEMERICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	744.891		F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUSTRICHIEDENTE:CBHK-HPL HP PST IFM IN GE-PT C HP+P STIFTUNGSFONDS	1.667.466		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HPE COMMON CONTRACTUAL FUND.RICHIEDENTE:NT HP INVEST COMMON CONTRACTUA	66.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	69.948		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	6.951		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	84.838		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	86.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	27.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	61.490		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	3.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	66.748		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	11.676		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	11.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	127.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	140.111		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	45.756		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	96.224		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HS 98 UBS	45.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 68

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S GREENED INDEX EQUITY FUND	186.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT GLOBAL INDEX EQUITY FUND	75.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK INDEX EQUITY FUND	3.826.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC COLLECTIVE INVESTMENT TRUST - HSBC EURO MULTI-ASSET INCOME	31.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK																		
HSBC COLLECTIVE INVESTMENT TRUST - HSBC GLOBAL AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	7.251		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFs PLC - HSBC ECONOMIC SCALE WORLDWIDE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	149.694		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFs PLC - HSBC EUROPE SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	15.484		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC EUROPE EX UK SUSTAINABLE EQUITY UCITS	32.277		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETF AGENTE:HSBC BANK PLC																		
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE CLIMATE PARIS ALIGNED UCITS	9.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETF AGENTE:HSBC BANK PLC																		
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	29.197		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	151.271		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC DEVELOPED WORLD SUSTAINABLE EQUITY UCITS	37.308		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETF AGENTE:HSBC BANK PLC																		
HSBC ETFs PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:HSBC BANK PLC	344.392		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC EUROPE EQUITY INCOME	1.415.329		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV - MULTI-FACTOR EMU EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	193.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV AGENTE:HSBC BANK PLC	14.749		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS - GLOBAL EQUITY CIRCULAR ECONOMY AGENTE:HSBC BANK PLC	920.809		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS AGENTE:HSBC BANK PLC	20.571		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL RAIF SA AGENTE:HSBC BANK PLC	387.005		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - DEVELOPED WORLD SUSTAINABLE EQUITY INDEX	778.335		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUND AGENTE:HSBC BANK PLC																		
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.320.527		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	58.417		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC INSTITUTIONAL TRUST SERVICES IRELAND LIMITED REAGENTE:HSBC BANK PLC	416.045		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC MIX EQUILIBRE	30.345		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC MPF FUND SERIES A-HSBC MPF A-MIXED ASSET FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	14.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC POOLED EUROPEAN EQUITY FUND (UNHEDED) AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	6.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING	545.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK																		
HSBC POOLED INVESTMENT FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	471.615		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC UK BANK PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	90.101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 69

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
HUDSON BLUE CHIPS	9.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
HUTCHISON PROVIDENT FUND.RICHIEDENTE:CBHK-BCTCLAC-HUTCHIS PROVID FD	27.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
HYMNOS ISR	443.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
II BALANCED 4 SUSTAINABLE INVESTING	68.947		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
II GLOBAL EQUITIES SUSTAINABLE VUB	114.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	246.168		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IADB POST RETIREMENT BENEFITS FUNDRICHIEDENTE:NT INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK	39.939		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IADB STAFF RETIREMENT FUNDRICHIEDENTE:NT IADB STAFF RETIREMENT FUND	79.792		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IAGAM GLOBAL EQUITY TRUST.RICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	143.215		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IALUMBRA HOLDING TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	645.533		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	2.559.786		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IBM FRANCE C	157.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IBM FRANCE H	2.291		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	237.086		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IC EUROPE EQUITY ESG INDEX FUNDAGENTE:BNPP FRANCE	89.077		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	
ICML MEZZO 4002 TAMANOIRAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.945		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	
ICP PLACEMENT	13.980		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IF IST - GLOBE INDEXAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	280.118		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IGNJIC DAVID	34		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
II EQUITIES EUROPE SRI DBI RDT	71.352		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
II PNP	950.629		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - A-JLDSCGRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	53.208		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - A-JLEZQGRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	282.631		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - A-JLEZQNRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	41.899		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - A-JLGLOEQRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	94.450		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - A-JLGLOEQRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	23.096		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA - RAFIMFRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	31.001		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA-A-JLDMCFYRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	149.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA-A-JLSDMRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	2.899.257		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA-ILSEAFE - SUSTAINABLE EAFE EQUITYRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.060.487		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILA-LA WORLD ESG SCREENED FUNDRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	51.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUNDRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	36.944		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUNDRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	8.008.213		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ILMARINEN MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	4.906.041		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	1.947.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

Pagina 70

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PNP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PNP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PNP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PNP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
IMGP EURO SELECT FUND	100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMGP INTERNATIONAL FUND	384.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPACT ES ACTIONS EUROPE	15.474.948		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
IMPACTASSETS INC.RICHIEDE:N.T015% TREATY ACCOUNT CLIE	35.877		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPAX INTERNATIONAL SUSTAINABLE ECONOMY FUNDAGENTE:JPMCEN	3.333.538		F	F	C	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	1.144.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPROVING EUROPEAN MODELS	149.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INCOME INSURANCE LIMITEDAGENTE:JPMCEN	285.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDEX AMAGENTS:BNPP FRANCE	1.352.525		F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	C	C	C
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE EUROPE EQUITY	306.280		F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1.102.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ ALLOCATION PEA	912.130		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ BEL FD GLOBAL EQUITY DBI RDT	70.110		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ ESTRATEGIA TOP STYLES	120.237		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ EURO PATRIMOINE	1.603.285		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDOSUEZ EURO RENDEMENT	1.116.638		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	2.176.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDUSTRIENS PENSIONSORSIKRING A/SAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.057.553		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INFO-COMMUNICATIONS MEDIA DEVELOPMENT AUTHORITYAGENTE:BNPP SINGAPORE	127.632		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT SICAVAGENTE:-BROWN BROTHERS HA-LU	695.920		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING PRIVATE BK OPT SEL PURE EQUITYAGENTE:ING LUXEMBOURG S.A.	10.823.958		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL AANDELEN	1.800.909		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL DEFENSIEF	242.124		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL NEUTRAAL	3.105.800		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL OFFENSIEF	4.949.465		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL ZEER DEFENSIEF	6.725		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND ACTUEEL ZEER OFFENSIEF	2.568.346		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM AANDELEN	229.612		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM DEFENSIEF	108.868		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM NEUTRAAL	986.096		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM OFFENSIEF	1.485.544		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM ZEER DEF	1.973		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND DUURZAAM ZEER OFF	648.240		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND INKOMEN DEFENSIEF	156.350		F	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C

Pagina 71

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Straordinaria
ING SELECT FUND INKOMEN NEUTRAAL	487.905		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND INKOMEN OFFENSIEF	264.139		F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND INKOMEN ZEER DEFENSIEF	5.739		F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
ING SELECT FUND INKOMEN ZEER OFFENSIEF	160.759		F	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
INITIATIVE DYNAMIQUE AGENTE:BNPP FRANCE	680.385		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INITIATIVE EQUILIBRE AGENTE:BNPP FRANCE	1.074.284		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INNOVATOR GRADIENT TAC ROT STRAT ETF AGENTE:BNPP LONDON	38.489		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSPIRE INTERNATIONAL ETF	395.985		F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	124.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR DC EUROLAND EQUITIES	1.711.426		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR ENTSCORGUNGSFONDS	3.569.242		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR LHPRIVATRENTAKTIEN	1.121.000		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTECH INTERNATIONAL LARGE CAP CORE FUND LLC AGENTE:JPMCBNA	15.723		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	437.177		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB) AGENTE:JPMCBNA	146.581		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	273.699		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP	8.736.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INCRICHIEDENTE:CBNY-DFA INTL CORE EQUITY 2 PORT																			
INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY ACTIVE ETF	62.218		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	131.686		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	22.539		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST	24.031		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND	83.871		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	127.750		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.540		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	62.931		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL FUND FOR AGRICULTURAL DEVELOPMENT RICHIEDENTE:NT INTERNATIONAL FUND FOR AGRI	26.974		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	367.877		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	473.615		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT RICHIEDENTE:NT IMF	166.677		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RET STAFF BENEFITS INV A/C																			
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN RICHIEDENTE:NT INTERNATIONAL MONETARY FUND	640.097		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO	828.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 72

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF BPT	138.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF INKA PBEAKK	144.270		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF ZFO AKTIEN EUROPA	432.651		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF	169.791		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
A-EUROPA-LA-PASSIVAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF AKTIEN	1.459.015		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ARZTRENTE	1.165.020		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF	609.976		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVAWAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF BG AKTIEN SFONDS	279.127		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF BG AKTIEN SFONDS	447.195		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF BGAGENTE:HSBC	291.900		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF DEVELOPED	183.834		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARKETS EQUITY EAAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF GOTHAER MULTI	220.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALANCEDAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	8.923		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF HSBC STRATEGIE	35.014		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF HSBC STRATEGIE			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DYNAMIKAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	300.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF INKA LUCK FONDS			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS AKTIEN FAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	99.536		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF INKA LUCK FONDS			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS AKTIEN QAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	412.360		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF INKA LUCK FONDS			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBSAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF LHTB	26.019		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INKAAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF LKH	500.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTERFUNDAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 73

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF MAGDEBURG	162.451		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
INKAAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF PWM - FONDS	345.577																	
KVSAAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF RABW	1.045.287																	
INTERNATIONAL SEGMENT 13AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF	99.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRICOMAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF VIMAGENTE:HSBC	31.519		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ZAAGENTE:HSBC	123.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTINENTAL EUR			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR NAEV WP	519.649		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/INKA F100 W/S200AGENTE:JP MORGAN SE LUX	300.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/INKA IMBAGENTE:JP MORGAN SE LUX	99.819		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/SD AKTIEN INVESTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	300.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVERSABADELL 25, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	52.568		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVERSABADELL 50, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	30.684		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVERSABADELL 70, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	11.379		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND	25.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO BCPL BADGER FUND, A SERIES OF INVESCO MULTI SERIES FUNDS II	136.225		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO EQV EUROPEAN EQUITY FUND	3.139.676		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO FTSE RAFI EMERGING MARKETS UCITS ETF	18.887		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO FUND MANAGERS LIMITED	1.976.153		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO FUNDS	6.977.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO GLOBAL EQUITY INCOME ADVANTAGE FUND	10.656		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO INTERNATIONAL DEVELOPED DYNAMIC MULTIFACTOR ETF	30.895		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS II PLC	1.593.485		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS II PUBLIC LIMITED COMPANY	94.776		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS III PLC	795		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	222.093		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MSCI GLOBAL CLIMATE 500 ETF	378.136		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUNDRICHIEDENTE:CBHK SA BCT INVESCO PIF EF	91.399		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUN INSTITUTIONAL CLIENTS GROUP			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SECURITIES AND FUND SERVICESRICHIEDENTE:CBHK-BCTCL ATO IPIF-GSE FUND	104.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 74

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
INVECO RAFI DEVELOPED MARKETS EX-U.S. ETF	1.119.675		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	23.375		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO S&P INTERNATIONAL DEVELOPED ESG INDEX ETF	14.093		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVECO SANDP INTERNATIONAL DEVELOPED MOMENTUM ETF	6.348.756		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS GLOBALE AKTIER 2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEKS AKK. KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	57.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, GLOBALE AKTIER INDEKS KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	293.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS ENP KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.163.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	728.772		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS - AKKUMULERENDE KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	94.889		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	545.651		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEX 2 - ACCUMULATINGAGENTE:JP MORGAN SE LUX	49.357		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST INDEX EUROPE RESTRICTED - ACCUMULATING KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	674.614		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST INDEX GLOBAL AC RESTRICTED - ACCUMULATING KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	209.331		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST MIX 65 - AKKUMULERENDEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	13.344		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	812.278		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.157.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL QUANT - ACCUMULATINGAGENTE:JP MORGAN SE LUX	148.899		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	48.475		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT PP PENSION AKTIEALLOKERINGSFOND - ACCUMULATING KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	24.247		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION DANMARK - AKKUMULERENDE KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION DANMARKAGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.130		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.134		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	32.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 75

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICorp 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICorp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Volante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria	
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST	34.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST, LI AKTIER GLOBALE INDEKS	91.545		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST AKTIER II KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.682		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST AKTIER KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	22.033		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST BASIS 2 KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	45.562		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST BASIS 3 KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	131.727		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST BASIS 4 KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	59.445		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST ENGROS INTERNATIONALE AKTIER - ETISK	314.480		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TILVALGAGENTE:JP MORGAN SE LUX																			
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST ENGROS INTERNATIONALE AKTIERAGENTE:JP MORGAN SE LUX	157.729		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPE ENHANCED KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	399.559		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBALE AKTIER INDEKS KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	104.429		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKKREDIT INVEST	174.551		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKKREDIT INVEST ENGROS	58.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKKREDIT INVEST ENGROS, GLOBALE AKTIER BASIS ESG KL	193.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER BASIS	186.447		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKKREDIT INVEST TAKTISK ALLOKERING	225.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN PROFIL INVEST AFDELING STOREBRAND NORGE - AKSJERAGENTE:JP MORGAN SE LUX	34.503		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SE LUX																			
INVESTERINGSFORENINGEN SEBINVEST SEB EUROPA AKTIER AKLAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	181.759		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD KL	1.069.201		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE KL	768.119		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SYDINVESTAGENTE:JP MORGAN SE LUX	883.096		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTIR PEA PALATINE	67.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTISSEMENT N 954 ACT	33.508		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTISSEMENT N101	637.991		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI EIGHTY TWENTYAGENTE:BNPP SA ITALIA	24.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI EUROPAAGENTE:BNPP SA ITALIA	95.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI FLESSIBILEAGENTE:BNPP SA ITALIA	144.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARIAGENTE:BNPP SA ITALIA	143.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IP ACTIONS EURO	377.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPAC DIMENSIONAL GLOBAL PROFITABILITY FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	9.468		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY	229.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPECA ACTIONS EURO	168.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	1.342.785		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 76

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOLIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOLIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	979.065		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IQ CANDRIAM ESG INTERNATIONAL EQUITY ETF	247.556		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRCANTEC ACTION MONDE SYST. ODDO NORDEAAAGENTE:BNPP FRANCE	422.035		F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS EUROPE AGIAAGENTE:BNPP FRANCE	2.500.000		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS EUROPE AXA IMAGENTE:BNPP FRANCE	2.200.000		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS EUROPE CANDRIAM 2AGENTE:BNPP FRANCE	303.594		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS EUROPE MIROVAAAGENTE:BNPP FRANCE	1.534.949		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS MONDE SYST. SCHROEDERSAGENTE:BNPP FRANCE	268.274		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC ACTIONS MONDE TEE CPRAGENTE:BNPP FRANCE	1.341.389		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCANTEC PAB AMUNDIAGENTE:BNPP FRANCE	272.752		F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	F
IRCEC BEAUMARCHAIS	362.795		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRCEC SYNOPSIS	1.018.403		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRIS	14.254		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE PLCRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	3.306.747		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE,RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.546.086		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE CLIMATE FOCUSED FUNDRICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	56.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRONBARK ROYAL LONDON DIVERSIFIED G LOBAL SHARE FUND	370.615		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRONWOMANAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.208		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRP AUTO ACTIONS	854.030		F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
IRR KLLCAGENTE:JPMCBNA	73.840		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	32.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	33.436.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETFRICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	98.992.287		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	8.059.481		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETFRICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	7.833.096		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETFRICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO	14.281.976		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETFRICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	18.118.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI WORLD EX AUSTRALIA ESG (AUD HEDGED) ETFAGENTE:JPMCBNA	221.521		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI WORLD EX AUSTRALIA ESG ETFAGENTE:JPMCBNA	365.169		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ENHANCED INTERNATIONAL ACTIVE ETF	7.238		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG AWARE MSCI EAFE ETFRICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	8.437.287		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG AWARE MSCI EAFE INDEX ETF	184.342		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX BANKS 3015 UCITS ETF (DE)	35.604.916		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	6.204.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione del Capitale sociale; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano IEOIP 2026-2029 e della delega al CdA, con conseguente modifica dello Statuto; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano IEOIP 2026-2029 e della delega al CdA, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto. 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ISHARES EUROPE ETFAGENTE:JPMCENBNA	2.793.265		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES GLOBAL EQUITY FACTOR ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	29.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES GLOBAL FINANCIALS ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	573.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.706.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	41.722.313		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL EQUITY FACTOR ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.420.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	135.688		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	25.446.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIAACWI ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.419.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIAACWI EX U.S. ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.257.939		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIAACW LOW CARBON TARGET ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	139.782		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIEAFE ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	48.461.258		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIEAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	8.649.169		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCIEAFE VALUE ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	36.466.832		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE FINANCIALS ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	14.902.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	413.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROZONE ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	17.506.443		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.487.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	3.503.029		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ITALY ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	12.552.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI KOKUSAI ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	41.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.306.598		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA MOMENTUM ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	8.147		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA VALUE ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	9.296		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD CLIMATE MSCI WORLD EX USA ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	99.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	3.652.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 BANKS UCITS ETF DE	28.824.668		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	11.760.786		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	183.552		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	5.584.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	7.091.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	21.739.084		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESAL ETERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:JPMCENBNA	1.662.873		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESAL SCREENED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:JPMCENBNA	70.168		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WORLD EQUITY FACTOR ETRFICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	50.386		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 78

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CH)	100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISLE OF MAN GOVERNMENT-TREASURY	172.849		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ITALY STOCK FUNDRICHIEDENTE:CELUX-ITALY STOCK FUND	126.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF	92.715		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IVMAGENTS:BQUE FEDERATIVE-STR	5.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F
JACQUES TRUST FBO ALLISON J.D. LITTLEFIELDAGENTE:BNPP LONDON	19.375		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JAMEREYAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.824		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F
JARAMILLO ORTIZ JUAN	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	312.603		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JBWN-MED CORE GLOBAL EQ TILTRICHIEDENTE:CBHK-JBWN PTMW IITL EQF TILT PF	148.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JEFFREY LLCAGENTE:JPMCENA	73.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JENNIFER SUE TEMEL IRREV TRUST	1.816		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JEREMY S. O'CONNOR LIVING TRUST	2.358		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL INTERNATIONAL INDEX FUNDAGENTE:JPMCENBNA	2.251.501		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUNDAGENTE:JPMCENBNA	1.858.054		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	193.406		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/PMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	61.204		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND	160.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN F BOOKOUT JR GST TRUST FOR JOHN F BAGENTE:JPMCENBNA	1.918		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INCOME ALLOCATION FUND	74.726		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUNDRICHIEDENTE:CBNY-JHF II	1.943.662		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTL SEA FD																		
JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	16.294		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK INTERNATIONAL HIGHDIVIDEND ETF	32.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	500.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	766.691		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.212.297		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX	508.240		F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUSTRICHIEDENTE:CBNY-JHVT INTL EQUITY INDEX TR																		
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	903.964		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN T. WALTON FAMILY TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	684.315		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOMON ACTIONS EUROPEENES	149.639		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JONATHAN THOMAS HARRINGTON TRUST	690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOSHUA GREEN CORPORATIONRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	32.764		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOSIV BRANKO	31		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per riduzione del capitale sociale e all'attuazione del Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PFP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PFP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
JPM MULTI INCOME FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	530.913		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETFAGENTE:JPMCBA	10.207.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETFAGENTE:JPMCBA	4.603.892		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUNDAGENTE:JPMCBA	5.139.412		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRE) ICAP - EUR RSCH ENH IN EQ SRI PARIS ALGND ACTV UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	12.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - EUROPE EQUITY PREMIUM INCOME ACTIVE UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	21.885		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - EUROPE RESEARCH ENH. IN EQ ACTIVE UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.587.440		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - EUROZONE RESEARCH ENHAN INDEX EQ ACTIVE UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.016.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - ALL CNTRY RSRCH ENHNC D INDX EQ ACT UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	21.753		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - GLBL RES ENH IND EQ SRI PARIS ALI AC UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	233.607		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAP - GLOBAL RESEARCH ENH. IN EQ ACTIVE UCITS ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	778.469		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	46.020		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLCAGENTE:JPMCBA	1.032.346		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FLEXIBLE INCOME ETFAGENTE:JPMCBA	8.167		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE (EX UK) ESG EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBA	883.745		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE (EX-UK) RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBA	155.704		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBA	104.155		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUNDAGENTE:JPMCBA	45.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND III ICVC-JPM DIVERSIFIED GROWTH FUNDAGENTE:JPMCBA	5.995		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUNDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	21.479.472		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUNDAGENTE:JPMCBA	168.540		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX EQUITY TRUSTAGENTE:JPMCBA	93.887		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INCOME BUILDER FUNDAGENTE:JPMCBA	1.256.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETFAGENTE:JPMCBA	1.937.988		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INVESTMENT FUNDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.352.880		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN MULTI BALANCED FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	22.988		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN SAR EUROPEAN FUNDAGENTE:JPMCBA	1.906.481		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JSS EQUITY GLOBAL DIVIDEND	389.801		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 80

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
JSS MULTI ASSET GLOBAL INCOME	16.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO.1 UAD 9/19/02.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	29.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	99.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02.RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	41.011		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	63.645		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	16.979		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUDITH ROTHSCHILDAGENTE:BNPP LONDON	4.712		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUNIVERSITAS GB UMBRELLA FUND -JUNIVERSITAS MA M1 FUND UNIT TRUST	37.868		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUPITER EUROPEAN FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	11.554.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUPITER EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	885.639		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUPITER FINANCIAL OPPORTUNITIES FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	87.003		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JUPITER GLOBAL FINANCIAL INNOVATION FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	10.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JVSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAD INTERNATIONAL LLC	1.230		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIAAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.943.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	73.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	87.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAMES CAPITAL INVESTMENT COMPANY IRELAND PLCRICHIEDENTE:CBLDN-AEGON CIC IRL PLC	298.320		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAMES CAPITAL INVESTMENT COMPANY3 LRICHIEDENTE:CBLDN-AEGON CIC IRL PLC	2.945.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAMES DIVERSIFIED INCOME FUND.RICHIEDENTE:CBLDN-AEGON DIV MNTH INC	1.258.520		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAMES INFLATION LINKED FUND.RICHIEDENTE:CBLDN-AEGON DIVERSIFIED GROWTH FUND	735.458		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPAN TJANSTEPENSONFORENINGAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.665.109		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING 36AGENTE:JP MORGAN SE LUX	112.702		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA LINK - INDEKS GLOBALE	483.102		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AKTIERAGENTE:JP MORGAN SE LUX			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 4AGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.344		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 5AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.677.537		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 9AGENTE:JP MORGAN SE LUX	47.221		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST, VERDEN SINDEKS	852.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO	1.814.555		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO, GLOBAL EQUITIES I	950.681		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO, GLOBAL EQUITIES III	1.026.621		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina 81

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
Straordinaria																		
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO, VELLIV WORLD EQUITY INDEX	3.013.789		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KAPITALFORENINGEN LAERNES INVEST, KLI AKTIER GLOBALE INDEKS	641.235		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KAPITALFORENINGEN LD, SMART BETA - MANDATAGENTE:JP MORGAN SE LUX	257.776		F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C		
KAPITALFORENINGEN MP INVEST	1.365.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KAPITALFORENINGEN MP INVEST, GLOBALE AKTIER IV	20.280		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KAPITALFORENINGEN SAMPENSON INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS ENHANCEDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.952.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KARRICK LIMITEDRICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	3.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KATHERINE C MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITAGENTE:JPMCBNA	2.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC ECO FUND/WORLDDAGENTE:KBC BANK NV	19.896		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDTAGENTE:KBC BANK NV	27.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND FOOD &AGENTE:KBC BANK NV	74.027		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND SRI EUROZONEAGENTE:KBC BANK NV	579.161		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/CONSUMER DURABLESAGENTE:KBC BANK NV	114.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/CSOB AKCIOVY FOND DIVIDENDOVYCH FIREMAGENTE:KBC BANK NV	266.373		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/EUROPEAGENTE:KBC BANK NV	92.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/FINANCEAGENTE:KBC BANK NV	333.298		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/SRI WORLDDAGENTE:KBC BANK NV	206.029		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY FUND/STRATEGIC SATELLITESAGENTE:KBC BANK NV	9.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC EQUITY SRI WORLD DBI-RDTAGENTE:KBC BANK NV	20.712		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INDEX FUND EUROLANDAGENTE:KBC BANK NV	289.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INST FUND EURO EQUITYAGENTE:KBC BANK NV	175.997		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INST. LNVSU SUST WRLD EQT EX-PHARAGENTE:KBC BANK NV	80.122		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INSTITUTIONAL FUND SRI EUROAGENTE:KBC BANK NV	1.431.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INSTITUTIONAL FUND/SRI WORLD EQUITYAGENTE:KBC BANK NV	499.419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBC INSTITUTIONAL INVESTORAGENTE:KBC BANK NV	24.179		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBI FUNDS ICAVRICHIEDENTE:NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	433.522		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KBI GLOBAL INVESTMENT FUNDRICHIEDENTE:NT0 IEDP 0 PCT TREATY ACCOUNT	128.717		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KCD-UNION ESG AKTIEN	1.724.294		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
KCD-UNION ESG MIX	463.000		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F		
KEB HANA BANK ATF KIM PRIVATE PRIME GLOBAL VALUE EQUITY MASTER INVESTMENT TRUST	33.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
1AGENTE:JPMCBNA																		
KEMPEN LAURENT	6		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C		
KERI ANN O'CONNOR REVOCABLE TRUST	112		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KESKIN?INEN VAKUUTUSYHTY? FENNIAAGENTE:DANSKE BANK A/S	86.569		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
KFP MARKETABLE LLCRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	1.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		

Pagina 82

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di Cda, con modifica dello Statuto; 15: Delega al Cda a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al Cda a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
KIM PRIVATE PRIME EUROPE EQUITY MASTER INVESTMENT TRUST 1RICHIEDENTE:CBHK-KEB-KP- KIM	135.825		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIME EU EQ1			F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KINDERZUKUNFTSFONDS	175.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KINGSMAN	20.363		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KLAVERBLAD SCHADEVERZEKERINGSMAATSCHAPPI	249.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KNAPEN FLORENCE PETERICHIEDENTE:AEN AMRO ITALY CLIENT NON-TREATY	400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KODAK RETIREMENT INCOME PLAN 343 ST	859.135		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KOKILLEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	800		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND. A S	234.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KOMMUNAL LANDSPENSIONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSELSKAPRICHIEDENTE:NT GSI 15% TREATY	1.747.316		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LEND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSSTIFTELSE	196.329		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KOOKMIN BANK CO., LTD.	62.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KPA TJANSTEPENSIONSFORSKRING AB (PUBL)	3.531.266		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KUMPULAN WANG PERSARAAN (DIPERBADANKAN	1.074.544		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KUTXABANK GESTION SGHC, S.A.	5.297.427		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KUTXABANK PENSIONES, S.A., SCFP	1.328.026		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMENTAGENTE:IPMCENA	898.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KVT-INKA-MASTERFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	54.725		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KYBURG INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN WELTAGENTE:JP MORGAN SUISSE SA	2.483.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
L&G DEVELOPED WORLD MOMENTUM FACTOR INDEX FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREAT TAX	20.804		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
L&G DEVELOPED WORLD QUALITY FACTOR INDEX FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREAT TAX	2.944		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
L&G DEVELOPED WORLD VALUE FACTOR INDEX FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREAT TAX	28.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE ACTIONS EURO CAPITAL HUMAINAGENTE:BNPP FRANCE	176.058		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE LUX - GTS REACTIFAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	17.385		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE SYSTEMATIC EUROPEAN EQUITIESAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	163.166		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE SYSTEMATIC MULTI ASSET ALLOCATIONAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	4.787		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LABEL EUROPE ACTIONSAGENTE:BNPP FRANCE	2.305.915		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY & BENEFITRICHIEDENTE:NT LABORERS' AND RETIREMENT BO	49.589		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LACERA MASTER OPEB TRUST	324.546		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LACM SUSTAINABLE EQUITY CITAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.998		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 63

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LACM WORLD EQUITY - DIVIDEND GROWTH CITAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	9.588		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LACM WORLD EX-US EQUITY CITAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	56.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LACORRE PLUS VERTR. D. UNIVERSAL-INVESTM	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAERENES PENSION FORSKRINGSAKTIESELSKABAGENTE:JPMCENVA	3.928.606		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAGUN ARO EPSV DE EMPLEOAGENTE:BNPP SA ESPANA	1.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	478.137		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LALLEMANTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANDA PASCAL	23		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANDOWNE MASTER ICAVRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	669.641		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANDOWNE UCITS ICAVRICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	670.511		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LARCQUEST INVESTISSEMENT - MHAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INVRICHIEDENTE:CBNY SA DFA-LARGE CAP INTL PORT	3.631.944		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LATECOERE A	2.352		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LATVIJAS BANKARICHIEDENTE:CITIBANK NA LONDON SA LATVIJAS BANKA	8.974		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAUSANNE 6	242.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY, LLC DEFINED BENEFIT PENSION PLAN GROUP TRUST	144.485		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ACW EX-US DIVERSIFIED ADVANTAGE CIT.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	94.929		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE (CANADA) FUND 30	25.964		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE CIT.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	320.761		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ALPHA EUROAGENTE:HSBC BANK PLC	929.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD APOLLINE LARGE CAP EURO	1.709.460		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	2.431		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD DIVIDENDAGENTE:HSBC BANK PLC	646.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD EPARGNE ACTIONS	184.730		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD EQUITY SRI	5.707.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD FRERES GESTIONAGENTE:BNPP FRANCE	325.567		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL EQUITY ADVANTAGE CANADA FUND	57.333		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY ADVANTAGE PORTFOLIO	198.674		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD INVESTMENT FUNDS	21.436		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD IRCEM RETRAITE POCHES ACTIONS	210.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD MF ACTIONS EUROAGENTE:HSBC BANK PLC	625.630		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD PATRIMOINE ACTIONSAGENTE:HSBC BANK PLC	587.495		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD PATRIMOINE CROISSANCEAGENTE:HSBC BANK PLC	1.200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD PATRIMOINE EQUILIBREAGENTE:HSBC BANK PLC	283.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 84

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	Ordinaria										Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LAZARD PATRIMOINE PEAAGENTE:HSBC BANK PLC	320.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAZARD RETIREMENT GLOBAL DYNAMIC MULTI ASSET PORTFOLIO	2.004		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LB HOLDINGS I LLCAGENTE:JPMCBNA	445.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AKTIEN EUROPA ESG	86.640		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM 1243 VAS FONDS LBBW AM	24.121		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM DBS S	339.550		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM HFDFO	43.200		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBB W AM RAG S	300.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM 48	80.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM MASTER	16.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM RS INV	175.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES MBH LBBW AM SKAN D	44.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBB W AM-MONA	37.600		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBB W AM-RAG	74.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBB W AM-REND	48.126		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBBW AM-RENDI	172.125		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBBW AM-STIFT	60.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBBW ZYKLUS S	12.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH PFALZ INVEST	25.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM INVESTMENTGES.MBH LBB W DIVIDEND	80.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM, 1276 LBBW AM-DAIRE	111.823		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-400 KARLSRUHER EUROPA-AKTIENFOND	364.494		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-620 BEST SEASON EUROINVEST	200.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-72	292.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-77	20.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-ANTON EHRMANN FONDS	50.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-AWS	12.530		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-AZV-RME	223.750		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-BRK-FONDS	25.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-DKHS	35.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-EWE STIFTUNG	5.920		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-FF-FONDS	15.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-FSG	89.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-FVA	300.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-LSL			F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LBBW AM-MBVEXW	48.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-NEWS	28.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-PENSION DATA1	63.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-PV	32.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-STEIN FONDS	13.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-SUEDINVEST132	10.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-SVAM	60.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-SVE	23.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW AM-ZVL	49.930		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM MOE	59.900		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM NOR	68.621		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS MAN INVESTM GES MBH LBBW AM RS	94.040		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS.MAN. INVESTM.GES. MBH LBBW AM-	300.821		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS.MAN. INVESTM.GES. MBH LBBW AM-A	220.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASS.MAN. INVESTM.GES. MBH LBBW AM-C	85.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASSET MANAGEMENT INVESTMENTGESELLSCHAFT MBH FOR LBBW AM1235	76.400		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW ASSET MANAGEMENT INVESTMENTGESELLSCHAFT MBHAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	4.785.037		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBBW MULTI GLOBAL PLUS ESG	37.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LBPAM 3 MOIS	29.520.825		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ACTIONS 80	811.422		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ACTIONS MONDE	393.641		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ALPHA ALLOCATION	36.645		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM FRANCECAP 100 NOVEMBRE 2030	3.163.839		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR ACTIONS EURO LARGE CAP	152.501		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR ACTIONS EUROMONDE	934.947		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR ACTIONS FOCUS EURO	5.128.062		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR ACTIONS FOCUS EUROPE	3.298.903		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR OPTI EURO EQUITY	2.299.741		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 1	88.039		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM SHORT TERM	3.660.000		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LBPAM VOIE LACTEE	404.323		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
LCL ACTIONS EURO CORE	670.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION EURO	67.173		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL ACTIONS FRANCE CONCENTRATED	22.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	23.620		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 86

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di Incentivazione; 10: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PEP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; O: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EUR	1.448.074		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL COMPENSATION CARBONE ACTIONS MONDE	991.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL COMPENSATION CARBONE MULTI STRATEGIE	268.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL DYNAMIQUE	130.943		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL DYNAMIQUE ETF PEA SELECT	218.968		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL EQUILIBRE	116.170		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LCL PRUDENCE	33.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEADERSEL EQUITY WORLD	90.284		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEADERSEL PMI	2.780.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEANVAL EQUITY PROTECT	28.882		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEDUC	13.864		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEE M. HOWER TRUST	1.641		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGACY BETA LIMITED AGENTE: BANK PICTET AND CIE	73.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGACY LM LP AGENTE: BANK PICTET AND CIE	217.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEMERICHIEDENTE: NT LEGAL AND GENERAL	1.060.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUTHORISE																				
LEGAL & GENERAL CCF RICHIEDENTE: NT LEGAL AND GENERAL CCF	1.587.738		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL DEVELOPED MULTI-FACTOR SL FUND LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY LENDING	33.501		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE																				
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG T&O DEVELOPED FOSSIL FUEL ERICHIEDENTE: NT0 UKUC UCITS	215.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY DOCS																				
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG TILTED AND OPTIMISED DEVELOP RICHIEDENTE: NT0 UKUC UCITS	809.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY DOCS																				
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG TILTED AND OPTIMISED EUROPERICHIEDENTE: NT0 UKUC UCITS	473.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY DOCS																				
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD GLOBAL MULTI-FACTOR ESG TILTED RICHIEDENTE: NT0 UKUC UCITS	65.584		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY DOCS																				
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE: NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	403.223		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL ICAV RICHIEDENTE: NT0 IEDU 0 PCT TTY ACC CLT LEN	272.144		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY CLIENTS	1.367.487		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND LLC RICHIEDENTE: NT0 NON TREATY LENDING CLIE	649.333		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL UCITS ETF PUBLIC LIMITED COMPANY	32.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITEDONS MANAGEMENT)	4.656.480		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIMITED RICHIEDENTE: CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL																				
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD PMC FTSE TPI GLOBAL (EX FOSSIL	112.009		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 87

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECDIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

Legenda:

Página 88

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione 1 - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2023; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e annullamento di azioni proprie per operatività di mercato; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; O: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
NOMINATIVO PARTECIPANTE																			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI																			
LMDG OPPORTUNITES MONDE 100 EUR	197.065		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LMDG OPPORTUNITES MONDE 50 EUR	99.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LMH 1944AGENTE:HSBC BANK PLC	15.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOB HOLDING SRL AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	310.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCAL AUTHORITIES SUPERANNUATION FUNDAGENTE:JPMCENA	1.607.016		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCAL PENSIONS PARTNERSHIP INVESTMENTS LTD	3.105.235		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	1.039.992		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	1.160.603		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF ALL ROADS	296.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF ALL ROADS CONSERVATIVE	51.191		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF ALL ROADS GROWTH	222.393		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF EUROPE HIGH CONVICTION	619.313		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF TARGETNETZERO EUROPE EQUITY	176.038		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOF TARGETNETZERO GLOBAL EQUITY	284.240		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOG STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	301.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOIS CH TARGETNEZERO GLOBAL EX C EQUITY	60.847		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONDON LGPS CIV AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME:RICHIEDENTE:NT LONDON LGPS CIV AUTHORISED	13.953.395		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOP ALPE D HUEZ	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOP BIANCA	39.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOP HAUTACAM	30.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOP MONT VENTOUX	80.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOP TRONCONES INVESTMENTS	71.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LORENTZ POCKET CROISSANAGENTE:BNPP FRANCE	20.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM:RICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	726.574		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	4.133.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS KAPALEA	77.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS VALDEOLI	72.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	38.812		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LP C+F GLOBAL ROUTE	48.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LP C+F VERY LOW	1.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LP SEMINAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.471		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
LPF-TOP INVEST SUB-ACCOUNT JBRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	131.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LS CHALLENGE	14.442		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LS DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	25.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LS DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	216.298		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 89

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Management; 10: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

Intesa Sanpaolo S.p.a.

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria		
			Ordinaria																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
LUKB EXPERT-AKTIE AUSLANDAGENTE:SIX SIS LTD	47.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUKB EXPERT-AKTIE EUROLANDAGENTE:SIX SIS LTD	252.711		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUKB EXPERT-ERTRAGAGENTE:SIX SIS LTD	136.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUKB EXPERT-VORSORGE 4SAGENTE:SIX SIS LTD	262.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUKB EXPERT-WACHSTUMAGENTE:SIX SIS LTD	38.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUKO	41.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUPUS ALPHA SUSTAINABLE RETURN	36.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX IM EUROPEAN EQUITIES	514.917		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX IM FLEXIBLE GLOBAL EQUITIES	1.552.583		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX IM GLOBAL EQUITY VALUE	164.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX IM WORLD EQUITIES	1.523.373		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX INTERNATIONAL STRATEGY CASEMATES	3.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUXCELLENCE HELVETIA EUROP EQUITY	202.011		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LV CHALLENGE	831.221		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVP BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	1.519.607		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	168.838		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU	156.715		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	1.892.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MÜNSTER A.G.AGENTE:JP MORGAN SE LUX	457.780		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVUI EQUITY EUROPEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	510.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVUI EQUITY WORLD EX EUROPEAGENTE:JP MORGAN SE LUX	111.882		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LYXOR INDEX FUND EURO	32.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.367		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
M&G (LUX) BLACKROCK EUROPE EX UK EQUITY FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	351.643		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
M&G (LUX) INVESTMENT FUNDS 1 SICAV	341.907		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
M-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	38.336		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MABELAGENTE:HSBC BANK PLC	52.791		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACF 2 HOLDING LLC	13.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACF 3	332		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACK EAFE EQUITY POOL	345.644		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	717.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE CORE GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	19.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUNDAGENTE:JPMCBNA	544.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE MANAGEMENT HOLDINGS, INC	556		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUNDAGENTE:JPMCBNA	92.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 90

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Professionale; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
MAIF ACTIONS TRANSITION CLIMAT	1.156.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAIF ACTIONS TRANSITION SOCIALE	1.390.000		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MALAMA TERENCE	8		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAM HUMAN VALUES	107.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN FUNDS PLC	37.100		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN FUNDS PLC - MAN SYSTEMATIC EUROPE	14.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN FUNDS XII SPC-MAN 1783 I SP C/O MAPLES SECRETARIES (CAYMAN) LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL PLC SA IPB	111.117		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN NUMERIC ACWI 130/30 (CAYMAN)RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	776		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA QUAL	1.151		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN NUMERIC ALTERNATIVE RISK PREMIA VALUERICHIEDENTE:JPMSPLC CLIENT ASSETS SK ITLEQ	63.173		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN NUMERIC DIVERSIFIED RISK PREMIA PROGRESSIVE C/O MAPLES CORPORATE SERVICES	27.903		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC																				
MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LPRICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	1.422.100		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN SYSTEMATIC GLOBAL CORE EQUITIES (DELAWARE) LLC	63.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN SYSTEMATIC GLOBAL EX US ALPHA 130/30 (CAYMAN)RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	24.800		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	2.164.743		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANDARINE EQUITY INCOMEAGENTE:BNPP FRANCE	117.928		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANSARTIS INVESTISSEMENTS ISR	431.256		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANSARTIS ZONE EURO ISR	809.574		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANUFACTURERS AND TRADERS TRUST	398.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANUFACTURERS AND TRADERS TRUST COMPANYAGENTE:SIX SIS LTD	18.331		F	F	F	C	F	F	F	F	F	A	F	A	F	F	F	F	F	F
MANULIFE GLOBAL FUND (SICARICHIEDENTE:CBLUX S/A MANULIFE GLOBAL FUND	215.145		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE INTERNATIONAL LARGE CAP FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	42.731		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND	788.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX ETF	108.364		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE PROVIDENT FUNDS UNIT TRUST SERIES-MANULIFE EUROPEAN EQUITY FUND SERIES - IAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	4.992.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE SMART INTERNATIONAL DIVIDEND ETF	714.738		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	35.704		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAPFRE AMAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	315.633		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAPFRE ASISTENCIA CIA INTERNACIONAL DE SEGUROS Y REASEGUROSAGENTE:BNPP SA ESPANA	56.145		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAPFRE ESPANA COMPANIA DE SEGURO Y REASEGUROS SAAGENTE:BNPP SA ESPANA	932.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAPFRE INVERSION SOCIEDAD DE VALORES SAAGENTE:BNPP SA ESPANA	70.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAPFRE RE COMPANIA DE REASEGUROS SAAGENTE:BNPP SA ESPANA	1.092.917		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 91

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LECOIP 2026-2029 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

Legenda:

Pagina 92

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio di esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordarsi con i soci; 7: Approvazione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e della modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	81.024		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	736.771		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	1.212.144		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEADOWGATE GROWTH FUND	167.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG BENEDICTAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	6.151		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG DIVIDENDEAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	109.992		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG EUROBALANCEAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.025.348		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG EUROERTRAGAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	94.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG EUROINVESTAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.184.328		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG EUROKAPITALAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	370.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH	51.853		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MM-FONDS 100AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	27.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MULTI LIFE	476.635		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGES MBH FOR MEAG EUROSTAR	52.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELBSCHAFT MBH FOR MEAG ERGO PENSION I	420.052		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELBSCHAFT MBH FOR MEAG VISION	296.663		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGESSELBSCHAFT MBHAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	1.440.664		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG PENSION INVEST	243.052		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG PREMIUMAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	7.549.347		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG VERMOGENSANLAGE KOMFORTAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	34.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG VERMOGENSANLAGE RETURNAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	46.025		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDERIC ALZHEIMER ACTION	60.677		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIA ACTIONS	700.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIA ACTIONS EURO	160.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDICAL ASSURANCE SOCIETY NEW ZEALAND LIMITED	12.118		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDICAL ASSURANCE SOCIETY NEW ZEALAND LIMITED	1.325.590		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIO MORGAN STANLEY GLOBAL SELECTION	33.954		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIO MULTI ASSET ESG SELECTION	38.892.450		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	6.735.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	6.297.554		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM VITA SPA	5.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MELUSINEAGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	3.221.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEMNON FUND - MEMNON EUROPEAN FUNDAGENTE:BANK PICTET AND CIE	292.216		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.702.333		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	512.375		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 93

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	4.545.801		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER OSS TRUSTRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	87.855		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	973.691		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE SUSTAINABLE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.314		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS																			
MERCER PRIVATE WEALTH INTERNATIONAL FOCUSED EQUITY POOL	96.783		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS AC																			
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	2.684.614		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	7.137.837		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	2.838.218		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	216.047		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	7.434.915		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UNHEDED OVERSEAS SHARES TRUST	544.690		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	2.351.046		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	74.846		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCY INVESTMENT SERVICES INC	187.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCY INVESTMENT SERVICES INC	87.362		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERRIJIG FUND	187.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCY INVESTMENT SERVICES INC	1.509.564		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERSEYSIDE PENSION FUND	147.407		F	A	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
META FORA I	1.053		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METCALF ENTERPRISES LTD	207.991		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METIS EQUITY TRUST	818.700		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	293.715		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	1.439.095		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN-RENTASTRO - GROWTH AGENT	80.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS G21	607.461		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	145.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS F11	447.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER INTERNATIONAL INVESTMENT	72.091		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METZLER UNIVERSAL TRUST	15.094		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MF INTERNATIONAL FUND	2.422.097		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MFS ACTIVE INTERNATIONAL ETF	1.374		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	34.801.475		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	99.216.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	6.006.248		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 94

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
MFS MERIDIAN FUNDS	2.085.927		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MG INVEST	10.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MG INVESTMENT FUNDS (I1) MG EPISODE INCOME FUND	154.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGEN ACTION	528.220		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGFAGENTE:JP MORGAN SE LUX	579.168		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MGI FUNDS PLC	206.822		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGI FUNDS PLC	4.955.092		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGI FUNDS PLC	2.312.760		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGTS AFH DA FUND	901.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGTS FAIRSTONE FUND	43.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MGTS WEALTH SOLUTIONS ICVC	29.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MH AMUNDI ACTIONS EUROAGENTE:BNPP FRANCE	1.806.885		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MH EDAM DIVERSIFIEAGENTE:BNPP FRANCE	354.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MH LAZ ACT EUR LARGE CAPAGENTE:BNPP FRANCE	5.963.850		F	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C
MHGA LOW CARBON ISRAAGENTE:BNPP FRANCE	643.284		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C
MI-FONDS KI2	111.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MI-FONDS KI4	262.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIREMENT TRUST	60.046		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MICHELLE A. LUND TRUST DTD 11/19/2004AGENTE:JPMCBNA	11.845		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	64.197		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	1.044.627		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIEL CHEE QPS EU EQ	207.233		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS 30RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	24.859		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	19.396		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS 50RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	42.473		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCKRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	30.627		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MILAB INVEST	15.450		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MILLEIS BANQUE 30-70AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	10.281		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINDEROO FOUNDATION LIMITED ATO THE MINDEROO FOUNDATION TRUST	91.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
ACCOUNT LENDING			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINERWORKERS' PENSION SCHEMERICHIEDENTE:NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	1.368.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND (ISIF	96.477		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCEAGENTE:JPMCBNA	3.464.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
MIP GESTION	181.075		F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
MIROSLAV IONUT	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIROVA FUNDSAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	11.479.155		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUSTAGENTE:JPMCENA	4.469.753		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MISTRAL 1	191.400		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MJP INTERNATIONAL FUND LLCAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.519		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MML INTERNATIONAL EQUITY FUND	714.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOA INTERNATIONAL FUND	2.642.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOBILIARE INVEST FUNDS - GLOBAL EQUITY (EX.CH)RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	1.635.600		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
MOBILIRE SUISE SOCIT D'ASSURANCES SUR LA VIE SARICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	199.700		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
MOBIUS LIFE LIMITED.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	434.161		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOBIUS LIFE LIMITED.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	593.787		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONCEAU ACTIONS EEE	481.671		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONGELAS	135.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTERRAT FUND CAYMAN LP	550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONUTA VERZEKERINGENAGENTE:BNPP FRANCE	101.387		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	50.555		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.263.199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY PATHWAY	295.659		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	352.497		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STAR INTERNATIONAL EQUITY FUND A SERIES OF MORNINGSTARICHIEDENTE:NT NT0 15%	6.961		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY ACCOUNT LEND	262.009		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTABILITY, AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	34.125		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION, INC	270.009		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTHER THERESA CARE & MISSION TRUSTAGENTE:BNPP LONDON	7.348		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOULIN TOURNAY	27.652		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	128.519		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	490.498		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	30.969		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.450		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MSCI ACWI EX-FOSSIL FUELS ESG FOCUS INDEX FUND B (MSXFFESGB)AGENTE:JPMCENA	149.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2AGENTE:JPMCENA	588.170		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND BAGENTE:JPMCENA	2.636.963		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB)AGENTE:JPMCEN	4.609.116		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B (EUROSEC)AGENTE:JPMCEN	374.188		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MTBJ LTD AS TRUSTEE GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA MOTHER FUND	48.166		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI ASSET EDMOND DE ROTHCHILD	16.034		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI SOLUTIONS - PICTET MULTI ASSET OPPORTUNITIESAGENTE:BANK PICTET AND CIE	14.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	178.794		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI EU	15.795.302		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI FT	16.004.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI MS	686.959		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUXEMBOURG	5.383.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUXEMBOURG - AMUND	81.671.229		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI-MANAGER GLOBALEQUITIES FUND (MFS)RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	301.269		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUNDAGENTE:JPMCEN	1.012.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTIBRAND SICAVSIF	68.747		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTIMIX WHOLESAL E INTERNATIONAL SHARES TRUSTAGENTE:JPMCEN	1.791.822		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTIPAR ACTIONS SOCIALEMENT RESPONSABLEAGENTE:BNPP FRANCE	6.169.787		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTIPAR SOLIDAIRE DYNAMIQUE SOCIALEMENT RESPONSABLEAGENTE:BNPP FRANCE	7.343.328		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTIPAR SOLIDAIRE EQUILIBRE SOCIALEMENT RESPONSABLEAGENTE:BNPP FRANCE	2.319.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUNICH RE EUROPE CLIMATE TRANSITION EQUI	138.906		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	89.012		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MURRAY INTERNATIONAL TRUST	9.275.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUTA ACTIONSAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MUTA DIVERSIFIEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MUTATIONS 21	1.398.331		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C
MUTUA FONDO DIVIDENDO FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	378.693		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUTUAL FUND LOCALTAPIOLA EUROPE CLIMATE INDEXRICHIEDENTE:CBLDN-MF LOCALTAPIOLA EUR CL	1.187.023		F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
INDEX																			
MUTUELLE DE POTTERS	9.230		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
N 1 RENDEMENT EQUILIBRE	41.373		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
N.V. HAGELUNIE	13.202		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C
NAA WORLD EQUITY INCOME FUND	55.114		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NAA WORLD EQUITY INCOME SERIES	140.865		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NAGELMACKERS INSTITUTIONAL EUROPEAN EQUI	350.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATEXIS PERFORMANCE 9	47.496		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIO-FONDS EUCLIDE	545.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 97

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
NATIONAL CATHOLIC INVESTMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	48.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUNDRICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSF-ACE-CF92	542.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRCRICHIEDENTE:NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	2.819.267		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRCRICHIEDENTE:NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	4.008.980		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL EMPLOYMENT SAVINGS TRUSTRICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	9.844.484		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LIMITED RETIREMENT BENEFITS SCHEMEAGENTE:JPMCENNA	38.918		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL PENSION INSURANCE FUNDAGENTE:JPMCENNA	23.258		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	586.357		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	645.637		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIVE ASSOCIATION (RS	1.016.029		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE BAILLARD INTERNATIONAL EQUITIES FUNDAGENTE:JPMCENNA	280.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE COLLECTIVE INVESTMENT TRUSTAGENTE:JPMCENNA	480.985		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUNDAGENTE:JPMCENNA	282.918		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIOAGENTE:JPMCENNA	1.609.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUNDAGENTE:JPMCENNA	546.410		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE SAVINGS PLANAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.744.823		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS AM FUNDSAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	991.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS AM FUNDSAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	500.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS IRCEM RETRAITE FCP	224.520		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS OAKMARK INTERNATIONAL FUND	500.235		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIXIS SOLUTIONS PROTECT 75	198.425		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES S PLACE GLOBALQUALITY UNIT TRUST	242.079		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	1.308.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES S PLACE GLOBALVALUE UNIT TRUST	317.238		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES S PLACE MANAGED GROWTH UNIT TRUST	3.342.023		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES S PLACE STRATEGIC INCOME UNIT TRUST	1.043.120		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUST DEPO ST JAMES S PLACE SUST & RESPONSIBLE EQ UNIT	9.668.571		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITORY SERVICES LIMITED	866.030		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITORY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES S PLACE CONTINENTAL EURO	1.904.998		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITORY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES S PLACE GLOBAL GROWTHUN	211.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITORY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES S PLACE STRATEGIC MANAGE	518.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 98

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOLP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOLP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF THE ALKERTON TRUST	40.779		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE ORICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CUE	98.783		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE ORICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CUE	34.077		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NAV CANADA PENSION PLAN,RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT LEND	578.121		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NB BRETON HILL MULTI-STYLE PREMIA MASTER FUND LP C/O WALKERS CORPORATE LIMITED,RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	2.251		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NBI INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	77.748		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NBI SMARTDATA INTERNATIONAL EQUITY FUN	1.315.163		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND,RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS,RICHIEDENTE:NTC-NEBRASKA PBL EMPLOYEES REMT SYS	1.895.166		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEBRIS CORPORATION,AGENTE:JPMCENA	8.691		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEF ETHICAL EURO EQUITY	1.514.222		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEF ETHICAL GLOBAL EQUITY	705.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEF RISPARMIO ITALIA	857.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEMAUSUS	8.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEPC GLOBAL EQUITY SERIES,AGENTE:BNPP LONDON	27.602		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUALT LLC	355.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN ETF TRUST - NEUBERGER INTERNATIONAL CORE EQUITY ETF	408.960		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC	481		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLCA,AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	28.725		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUFLIZE EURO ACTIONS ESG	214.061		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUFLIZE VIE OPPORTUNITES	309.956		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	52.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW CAPTL DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND,AGENTE:HSBC BANK PLC	723.451		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND,AGENTE:JPMCBNA	2.346.130		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN,RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	66.940		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	14.024.665		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD, LLC QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	8.102		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEXTGEN EQUITY FUND	7.395		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NFS LIMITED,AGENTE:JPMCBNA	7.028		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NGEE ANN POLYTECHNIC,RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	23.848		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NGS SUPER	905.269		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 99

Legenda :

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
NICOLE M. O'CONNOR IRREVOCABLE TRUST	739		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NIF3 SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2	101.386		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NIKKO AM GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.493.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIPRICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT CLIE	125.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NN EUROPA DUURZAAM AANDELEN FONDS N V	2.168.828		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOBC SAPAR	72.273		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOBIS COMPAGNIA ASSICURAZIONI SPA	178.802		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOBIS VITA SPA	291.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOMURA TRUST BANKING FIDELITY	268.893		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NON-US EQUITY MANAGERS: PORTFOLIO 1 (SERIES	324.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA 2 SICAVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.928.631		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA DISCRETIONARY GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	217.143		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA ETF ICVAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	1.310.689		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA EUROPEAN INDEX SELECT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	517.334		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA GLOBAL EQUITY ALLOCATION FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	206.676		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA GLOBAL INDEX SELECT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	623.995		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PLAN BALANSERT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	31.671		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PLAN KONSERVATIV FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	6.531		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PLAN MODERAT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	14.131		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PLAN OFFENSIV FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	49.866		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PLAN VEKSTORIENTERT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	16.601		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PREMIUM ASSET MANAGEMENT BALANCED FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	116.754		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PREMIUM ASSET MANAGEMENT GROWTH FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	60.163		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA PREMIUM ASSET MANAGEMENT MODERATE FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	98.311		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA SAVINGS 30 FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	44.496		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA SAVINGS 50 FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	71.344		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA SAVINGS 75 FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	52.831		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STIFTELSE- OCH DONATIONSMEDELSFUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	33.093		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STRATEGA 15AGENTE:JP MORGAN SE LUX	24.070		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STRATEGA 35AGENTE:JP MORGAN SE LUX	193.527		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STRATEGA 50AGENTE:JP MORGAN SE LUX	166.391		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STRATEGA 70AGENTE:JP MORGAN SE LUX	231.113		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA STRATEGA 90 FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.315		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA WORLD INDEX SELECT FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	630.745		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORGES BANKRICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	253.293.545		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 100

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato al Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di Incentivazione; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
NORTHAMPTONSHIRE PENSION FUND	57.611		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.041.225		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN LIGHTS FUND TRUST IV	56.274		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARRICHIEDENTE:NT0	493.148		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY/NON TREATY TAX C			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWD) EX-US FRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	866.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDINGRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	670.899		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUSTRICHIEDENTE:NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	25.497.374		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUNDRICHIEDENTE:NT NORTHERN TRUST UCITS COMMON	7.672.840		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUNDRICHIEDENTE:NTGS SE LUX-NORTHERN TR UCIFGR FD	5.155.666		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN WORLD SELECTION INDEX FUNDRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	641.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN GRUMMAN PENSION MASTERTRUST	4.649.828		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	691.696		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOUVELLE STRATEGIE 50	127.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOVANT HEALTH INC.RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	86.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOW PENSIONS TRUST	988.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOYANGE	18.354		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NSP-MINNESEOTA RETAIL PRAIRIE II QUALIFIED TRUST	99.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NSP-MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	90.679		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NSP-MONTICELLO MINNESOTA RETAIL QUALIFIED TRUST	157.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NT MSCI EAFE INDEX FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	49.369		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NT WORLD GREEN TRANSITION INDEX FUNDRICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	19.216		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NTGI-QM COMMON DAILY EAFERICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.984.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITEDRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY LENDING CLIE	194.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NUNAVUT TRUSTRICHIEDENTE:NT NTI TREATY/NON TREATY TAX L	59.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NUVEEN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.039.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVIT GS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUNDAGENTE:JPMCENA	315.385		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCENA	272.894		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCENA	540.743		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NYALI	55.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NZAM EURO STOXX PARIS-ALIGNED	337.889		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
O'BRIEN FAMILY TRUST OF 2001	4.415		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 101

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LECOIP 2026-2029 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria															Straordinaria														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16														
OA EURO EQUITY	797.883		F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OAKMARK INTERNATIONAL EQUITY LP	284.728		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OAKMARK INTERNATIONAL FUND	27.605.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OB 2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	97.620		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OBJECTIF GESTION MONDIALEAGENTE:HSBC BANK PLC	38.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OBJECTIF GESTION SELECTIVE - SICAV -AGENTE:HSBC BANK PLC	18.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OBJECTIF MONDE SICAVAGENTE:HSBC BANK PLC	121.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OBLATE INTERNATIONAL PASTORAL INVESTMENT TRUST	126.432		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OCIRP ACTIONS L	2.006.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OCIRP ACTIONS MULTIFACTEURS	59.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ODDO BHF EXKLUSIV FLEX INDIVI PORTFOLIO	75.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ODDO BHF POLARIS DYNAMIC	883.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ODDO BHF POLARIS FLEXIBL	650.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ODUMLA	11.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OECO CAPITAL I INKA	30.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OFI AF DYNAMIQUE	62.169		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ACTIONS CROISSANCE	7.487		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ACTIONS EURO	8.911.968		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST DIVERSIFIE	13.031		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST DYNAMIQUE MONDE	2.047.487		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST EQUILIBRE MONDE	1.036.121		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG ACTIONS INTERNATIONALES	47.929		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG ACTIONS MIEUX VIVRE	20.603		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG ACTIONS SOLIDAI	868.213		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG ACTIONS ZONE EURO	8.508		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG ALLOCATION FLEXIBLE	24.357		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG DYNAMIQUE EURO	217.271		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG EQUILIBRE EURO	352.988		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG EQUITY CLIMATE	705.000		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ESG PRUDENT EURO 12	117.290		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST EUROPE	54.284		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ISR CROISSANCE RESP	83.731		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST ISR VALEURS EUROPE	173.256		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST MARCHES EMERGENTS	19.860		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
OFI INVEST PATRIMOINE	90.920		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	

Legenda:

Pagina 102

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine FSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
OFI INVEST PATRIMOINE MONDE	141.757		F	F	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
OFI INVEST PERFORMANCE	30.113		F	F	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
OFI INVEST RESERVE EURO CLIMAT	1.496.629		F	F	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
OFI INVEST VALEURS EURO	875.000		F	F	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F
OILLIC STEPHANE	5		F	C	A	C	C	C	C	F	F	C	F	C	A	C	F	C	A
OLAVARRIETA ZABALA JOSE RAMON	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVER INVEST AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
OLNET AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.947		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
OMEGA FFP LIMITED PARTNERSHIP	22.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	137.904		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OMNIS PORTFOLIO INVESTMENTS ICVC - OMNIS EUROPEAN EQUITY LEADERS FUND	1.639.351		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONE SUSTAINABLE FUND - EUROPE DIVIDEND AGENTE:BANK PICTET AND CIE	135.781		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEIDA NATIONRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	37.025		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FD	416.785		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS AMUNDI FLEXIBLE INCOME FUND	397.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS BLACKROCK GLB EQ DYN OPP FD	3.337.719		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS BR GLB DVRSFD BAL FD	68.903		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS INCOME OPPORTUNITIES FUND	261.688		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS ITALY IC AVRICHIEDENTE:CBLDN-OMI PIR BILANCIATO	750.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS MSCI EUROPE UNIVERSAL UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	15.762		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS MSCI WORLD UNIVERSAL UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.247		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS PIMCO GLOBAL BALANCED ALLOC	150.501		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL AGENTE:BNPP SIDNEY	1.145.171		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	41.979		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	411.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORANO ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	135.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ORANO ACTIONS ZONE EURO ISR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	130.799		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ORANO DIVERSIFIE DYNAMIQUE AGENTE:BNPP FRANCE	56.801		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORANO DIVERSIFIE EQUILIBRE	26.888		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORANO DIVERSITE OBLIGATAIRE ISR	89.796		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.322		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OSMOSIS IC AVRICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	339.038		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OSSIAM BLOOMBERG WORLD PAB UCITS ETF	22.120		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OSSIAM IRCEM QUALIT	442.175		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OSSIAM LUX	622.490		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: 1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione 1 - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione 11 - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.





Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
		Ordinaria																
Parziale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
OSTRUM EUROPE EQUITY	1.716.857	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OSTRUM SRI EURO MINVOL EQUITY	87.783	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OTIS MOYEN TERME SOLIDAIREAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	56.583	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	
OUIKHELF QUENTIN	14	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OVERSTORY CAPITAL LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	56.869	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
OYSTER CREEK ENVIRONMENTAL PROTECTION LLC QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISS IONING	47.255	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS																		
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	626.323	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PACER TRENDPILOT INTERNATIONAL ETFAGENTE:BNPP LONDON	121.715	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PACGH FINANCEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	21.038	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST	423.813	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PACIFIC SELECT FUND -PD INTERNATIONAL LARGE-CAP INDEX PORTFOLIO	481.411	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	2.891.285	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PALATINE ENTREPRISES FAMILIALES	50.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PALATINE EUROPE SUSTAINABLE EMPLOYMENT	1.300.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PALM TREE FUND. A SERIES TRUST	70.502	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PANAGORA GROUP TRUST	53.014	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	323.542	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	67.826	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PARK GLOBAL EQUITIES LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	29.340	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PARMA PEA	4.920.777	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PARMA PEA NOVEMBRE 2024	2.062.044	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PARMA PEA NOVEMBRE 2025	55.560	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PASSIVE GLOBAL SHARE TRUSTAGENTE:BNPP SIDNEY	262.816	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PASTEUR ACTIONS EURO	352.130	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PATALANO ANTONIO	39	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
PATRICIA LEE FREYSINGER PATRICIA LEE FREYSINGERAGENTE:BNPP LONDON	25.035	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PATRIMOINE PLACEMENT 2AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	267	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
PATRIMOINE PLACEMENT 3AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.444	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
PATRIMOINE PLACEMENT SAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.053	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	
PATRIMOINE REACTIFAGENTE:BNPP FRANCE	6.500	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	
PB CAMBAGENTE:BNPP FRANCE	61.759	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	3.672	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PEG AIRBUS ACTIONS	625.760	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda: Pagina 104

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
PEG AIRBUS DIVERSIFIE	184.985		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEGASUS-UI-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	445.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEIRO CONDE KILIAN	5		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENDAL SUSTAINABLE INTERNATIONAL SHARE FUND	14.245		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	63.126		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIONFONDS METAAL OFF	121.129		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	4.216.197		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION GLOBAL EQUITY MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	39.998		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.401.246		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIONDANMARK PENSIONSFORSKRINGS AKTIESELSKAB	3.082.629		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIONSKASSE POSTRICHIEDENTE:UBS CH AG PENSIONSKASSE POST	1.429.146		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIONSKASSE SRG SSR PICTET AKTIEN AUSLAND ESG LEADERSAGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	176.344		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIONSKASSE SUVAAGENTE:SIX SIS LTD	237.120		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINAAGENTE:BNPP SINGAPORE	9.692.839		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINAAGENTE:BNPP SINGAPORE	824.493		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEPCO HOLDINGS INC. VEGA TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	28.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEPSICO CANADA ULCRICHIEDENTE:NT NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	573.326		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEPSICO INC. MASTER TRUST GLOBAL EQUITY FUNDRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	1.040.280		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERMANENT FUND INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC	364.297		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERP PROG ACTIONS EUROPE	73.513		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIFICATION GLOBAL EQUITY FUND	16.945		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERPETUAL GLOBAL ALLOCATION ALPHA FUND	71.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERPETUAL PRIVATE RI INTERNATIONAL SHARE FUND	8.519		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	73.016		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROLIAM NASIONAL BERHAD (PETRONAS)	179.231		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PF2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	213.647		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PFA PENSION FORSIKRINGS AKTIESELSKABAGENTE:JP MORGAN SE LUX	13.448.337		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PFIZER INC. MASTER TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	16.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PG AFS	85.840		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	31.523		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHARMA PARFRANCE	523.963		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLANAGENTE:BNPP LONDON	22.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILLIPS HAGER & NORTH GLOBAL EQUITY FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILLIPS HAGER & NORTH OVERSEAS EQUITY FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	7.201.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHITRUST ACTIVE INVESTORS EUROPE	1.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per operazione di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazione di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEOP 2026-2029 e della delega al CdA, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
PHOENIX UNIT TRUST MANAGERS LIMITEDAGENTE:HSBC BANK PLC	12.327.832		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET - MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIESAGENTE:BANK PICTET AND CIE	824.117		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET - QUEST AI-DRIVEN GLOBAL EQUITIESAGENTE:BANK PICTET AND CIE	3.952.118		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET AI ENHANCED INTERNATIONAL	18.226		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH - GLOBAL EQUITIESAGENTE:PICTET & CIE	119.542		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKERAGENTE:PICTET & CIE	601.280		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE EX SLAGENTE:PICTET & CIE	156.131		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKERAGENTE:PICTET & CIE	628.485		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS SUSTAINABLE EQUITIES TRACKERAGENTE:PICTET & CIE	293.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SLAGENTE:PICTET & CIE	501.628		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH INSTITUTIONAL WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TEAGENTE:PICTET & CIE	82.308		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET EUROLAND INDEXAGENTE:BANK PICTET AND CIE	375.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET EUROPE INDEXAGENTE:BANK PICTET AND CIE	1.896.426		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIGMENTS	11.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIMCO BERMUDA TRUST II: PIMCO BERMUDA DYNAMIC MULTI-ASST STRATEGY FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	16.579		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO DIVIDEND AND INCOME FUND	328.007		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	6.918.065		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	40.223		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	48.743		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	168.897		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINEBRIDGE SELECT FUNDS VCCAGENTE:BNPP SINGAPORE	98.194		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINK CALI LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	18.889		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINNACLE PLATO GBL LOW CARBON FDRICHIEDENTE:CBHK-CPL-PINN PLATO GB LCARBON FD	260		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIPELINE SUB-EUROPEAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	10.521		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIRSINO LORENZOAGENTE:INTERACTIVE BROKERS	2.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA	31.032		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIVOTAL PHILANTHROPIES FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	50.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PKG FONDS - AKTIEN GLOBALAGENTE:PICTET & CIE	648.426		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INST I FUND EURO EQUITYAGENTE:KBC BANK NV	367.935		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTIT INDEX FND WORLD DBI-RDAGENTE:KBC BANK NV	201.810		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/EUROPEAN EQUITYAGENTE:KBC BANK NV	863.039		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/WORLDAAGENTE:KBC BANK NV	507.088		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO RI WORLDAGENTE:KBC BANK NV	44.173		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLEIADES TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	76.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:
1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato al Professionista; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato al Management; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
PMPT-INKA-FONDS	440.069		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PNC BANK NA AS CUSTODIAN UNDER AGREEMENT DATED 4/1/97 FOR THE PLUMBERS AND PIPEFITTERS	433.277		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL PENSION FUND-SCHRODER																			
PNC BANK NA AS CUSTODIAN UNDER AGREEMENT DATED 5/1/97 FOR THE UA LOCAL UNION OFFICERS & EMPLOYEES PENSION FUND-FISHER	444.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NON QUALIFIED TRUST	106.214		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POISSON PROTECTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.800		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F
POLICE AND FIRE RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF DETROIT	54.870		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	1.825.929		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT POLICEMEN'S ANNUITY AND BEN	89.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLLUX	27.016		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POMPILO FRANCESCO	250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POOL 1 DT OPPENHEIM	272.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POOL 5 JULIUS BAER	175.056		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POOL REINSURANCE COMPANY LIMITEDAGENTE:JPMCENVA	102.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POOL SWISS ROCK AKTIEN GLB	35.000		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C
POOLSWR AM GLOBALANCE	101.852		F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C
POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV	100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PORT ROYAL EQUILIBRE	186.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PORTEFUEILLE PRIVE PAUL PARQUET	24.338		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PORTEURS D'ESPERANCE	203.005		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PORTFOLIO BUILDING BLOCK EUROPEAN BANKS INDEX ETF	3.442.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POSTE INVESTO SOSTENIBILEAGENTE:BNPP SA ITALIA	112.402		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POTTIEZ NICOLAS	9		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PPMOAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.217		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
PRANTEDDU RICCADOAGENTE:INTERACTIVE BROKERS	32		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRAXIUF	45.919		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRAXIS INTERNATIONAL INDEX FUNDAGENTE:BNPP LONDON	455.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRCO-COFONDS IAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	74.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREMIER MITON CAUTIOUS MONTHLY INCOME FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKAI 15% TREATY DOCS CLIENTS	600.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREMIER MITON CAUTIOUS MULTI ASSET FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREMIER MITON DEFENSIVE MULTI ASSET FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	65.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREMIER MITON MULTI-ASSET GROWTH & INCOME FUND.RICHIEDENTE:NT0 UKAI 15% TREATY DOCS CLIENTS	650.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRESBYTERIAN CHURCH IN AMERICA 403 (B) (9) RETIREMENT PLAN	84.407		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 107

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI													
			Ordinaria								Straordinaria					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT CLIE	45.949		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT CLIE	108.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREVAAL ACTIONS EU	272.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREVAAL ACTIONS EURO	2.306.627		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREVIDENZA COOPERATIVAAGENTE:BNPP SA ITALIA	107.433		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREVIFUTURO F P	3.528.747		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PREVINDAI FONDO PENSIONE	439.595		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRI JP MORGAN EUROZONE EQUITY	2.305.171		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRI LOMBARD ODIER ERLIWI EUROPE EQUITY	1.400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOS DEFENSIVEAGENTE:KBC BANK NV	210.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOS SRIAGENTE:KBC BANK NV	414.061		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOSAGENTE:KBC BANK NV	9.883.114		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIEURE MARQUETAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.084		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIME SUPER PTY LTDTRICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER	79.740		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIME SUPER PTY LTDTRICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER	175.837		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL BANK	123.218		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS, INC. - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	736.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS, INC. - OVERSEAS FUND	127.938		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	367.976		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRO-GEN INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT 01 NON TREATY CLIENTS	42.499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROCLERO FCP	142.810		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	33.453		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROMEPAR ACTIONS RENDEMENT	345.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROTEA UCITS II - BARRELL EQUITY STRATEGYAGENTE:BANK PICTET AND CIE	94.734		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROTEKTA RECHTSCHUTZ-VERSICHERUNG AGRICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	119.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVEDA GLOBAL EQUITY LIMITED PARTNERSHIAGENTE:JPMCBNA	10.301		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MASRICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT CLIE	17.848		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.RICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT LEND	16.485		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIORICHIEDENTE:NT 01 NON TREATY LENDING CLIE	13.524		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROVINDIAL MSCIWORLDAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	6.153		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY SINGAPORE (PTE) LTDTRICHIEDENTE:CBSG-EUR BETA & SMARTBETAEP-ASEBS	1.716.576		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL GLOBAL TOTAL RETURN FUND, INC. - PGIM GLOBAL TOTAL RETURN FUND	193.443		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 108

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	VOTAZIONI																Totale	Parziale	
	Ordinaria																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
PRUDENTIAL HONG KONG LIMITED	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	564.507		
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS 9 - PGIM ABSOLUTE RETURN BOND FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	84.656		
PRUDENTIAL LEGACY INSURANCE COMPANY OF NEW JERSEYAGENTE:JPMCBA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	562.115		
PRUDENTIAL TRUST COMPANY COLLECTIVE TRUST	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	44.827		
PSP EQUILIBREAGENTE:HSBC BANK PLC	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	15.800		
PSVAG MASTERFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	625.799		
PT (BOOSTER INVESTMENTS) NOMINEES LIMITEDAGENTE:BNPP SIDNEY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	1.201.500		
PTV-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	24.990		
PTV2AGENTE:JP MORGAN SE LUX	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	961.793		
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	175.836		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADORICHIEDENTE:NT NT0 15% TREASY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	3.436.829		
ACCOUNT LEND																			
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	966.484		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	222.907		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	3.346.275		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	3.374.876		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	10.804.967		
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	237.038		
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	3.487.602		
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	305.383		
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	F	F	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	499.995		
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	73.040		
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD.RICHIEDENTE:NTC-PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	2.234.738		
PUERTO RICO TELEPHONE COMPANY MASTER TRUSTAGENTE:JPMCBA	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	82.140		
PUTIG CHRISTOPHE																	2		
PURE CONVICTION EUROPEAN EQUITIES	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	160.000		
PURE CONVICTION INTERNATIONAL EQUITIES	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	220.000		
PURISIMA EAFE TOTAL RETURN FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	5.828		
PURISIMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	25.667.351		
PURPOSE FUND CORP	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	2.069		
PURPOSE INTERNATIONAL DIVIDEND FUND	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	594.523		
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND 2AGENTE:HSBC BANK PLC	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	2.130.201		
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	16.286.636		
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	12.804.916		
FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC																			

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale al Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
RAVGDT DIVERSIFIE AXA IMAGENTE:BNPP FRANCE	35.176		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAVGDT DIVERSIFIE SCHRODER IMAGENTE:BNPP FRANCE	158.014		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	416.865		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC BALANCED FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	504.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC CANADIAN MASTER TRUSTRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	56.911		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC EUROPEAN EQUITY FUND ROYAL TRUSTRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	5.847.069		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS LUX FREMTI GLO INVEST FD	353.338		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS LUX GLOBAL EQUITY LEADERS FD	63.723		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC FUNDS LUX VISION GLOBAL HRZN EQ FD	1.095.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL BALANCED FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	130.069		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL DIVIDEND GROWTH CURRENCY NEUTRAL FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	171.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL DIVIDEND GROWTH FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	3.615.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FOCUS FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	20.208.356		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FOCUS PENSION TRUSTRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	2.443.292		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	2.275.381		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL EQUITY LEADERS FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	9.441.690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	1.807.092		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INDIGO INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	108.911		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL DIVIDEND GROWTH FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	430.804		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL EQUITY FUND	23.176		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC INTERNATIONAL EQUITY FUND LARRY ZHANG RBC GLOB ASSET MGT INCRICHIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	2.644.083		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS AC																		
RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	226.466		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUANT EAFE DIVIDEND LEADERS ETRICHIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.130.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUANT EUROPEAN DIVIDEND LEADERS ETRICHIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	240.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUBE CUSTOM GLOBAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	75.214		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	132.581		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC QUBE LOW VOLATILITY ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	5.527		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AC																		
RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	113.674		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION FOSSIL FUEL FREE GLOBAL EQUITY FUND LPRICHIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	421.411		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION FOSSIL FUEL FREE GLOBAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	3.024.793		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RBC VISION GLOBAL EQUITY FUNDRIE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	4.291.233		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RCO LUX MONTJOLY INVEST POOL AMUNDI	12.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RCO LUX MONTJOLY INVEST POOL RCG	6.432		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 111

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Management; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazione di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
RDM LIQUID LLC..RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	94.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REASSURE LIMITEDAGENTE:HSBC BANK PLC	3.893.749		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REAUMUR ACTIONS	4.929.674		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RED FAMILY INVESTMENTS LLC	10.910		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RED LIFE REINSURANCE LIMITEDRICHIEDENTE:NT NT1 NON TREATY ACCOUNT CLIE	14.338		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REG DE RETRAITE DES EMP ET DES EMP DE L UNIVERSITE DE SHERBROOKE	859.479		F	F	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	F	F
REGAL PARTNERS (RE) LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY FOR PM CAPRICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL	400.495		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLC SA IPB																		
REGAL PARTNERS GLOBAL INVESTMENTS LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.602.021		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGAL PARTNERS GLOBAL INVESTMENTS MASTER FUND C/O REGAL PARTNERS FUNDS MANAGEMENT PTY	194.418		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIMITED ACTING AS IARICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C																		
REGAL PARTNERS PRIVATE FUNDRICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	59.328		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGARD ACTIONS EURO	2.514.257		F	A	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGARD EUROPE ACTIONS LARGE	2.120.940		F	A	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGARD SELECTIF ACTIONS EUROPEENNES	775.759		F	A	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	43.112		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RENAISSANCE CANADIAN CORE VALUE FUND	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RENAULT CAREMAKERS SOLID AIR	50.000		F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C
RENTABILITE MOBILIERAGENTE:BNPP FRANCE	126.874		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	6.430.009		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RETRAND SEC. PROGRAM AND SAVINGS PLAN NTCA AND ITSMEMBERS MT	49.697		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	111.303		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REUSSER J'RGAGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	15.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RGI FUNDS ICVC - RGI GLOBAL RECOVERY FUND	160.816		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RH CAPITALAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE ALL COUNTRY INTERNATIONAL INDEX FUND	25.354		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE CV ALL GLOBAL EX-US EQUITY INDEX FUND LLC	29.187		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	633.331		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHELIEU ACTIONS EUROPE	27.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHELIEU ACTIONS MONDE	9.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHELIEU PRAGMA EUROPE	490.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RL PREVOYANCE ACTIONS EUROPE	286.098		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RLA GLOBAL SHARE FUNDRICHIEDENTE:CBHK-EQT ATF RLA GLOBAL SHARE FUND	147.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RLA INTERNATIONAL EQUITIES FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	386.253		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RLA NZ INTERNATIONAL EQUITIES FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	155.274		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 112

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LECOIP 2026-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.101.037		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBECO INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT B V AS THE MANAGER OF RICHIEDENTE:NTCS SE LUX-ROBE	133.002		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSTLUMB FD(OMNI)			F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBECO UCITS ICAAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	132.960		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBECO UMBRELLA FUND IN V.AGENTE:JP MORGAN SE LUX	140.385		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBIN 1-FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.005.561		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBUST MULTI ASSET FUNDAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	325.093		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	276.637		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCKBOURNE INVESTMENTS LIMITEDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	15.441		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETFAGENTE:BNPP LONDON	74.684		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RODA POCHE VEGA IM	20.000		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RODRIGUEZ OLMO RAUL	35		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMACO SICAV	9.951		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RONA83	30.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RONACH 24	6.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROPS ACTIONS EUROPEENNES 2	1.911.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROPS EURO P	2.197.874		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROPS SMART INDEX EURO	154.404		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSENE LLC	39.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSEFINCH FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	110.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROTHSCHILD AND CO ASSET MANAGEMENT EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	472.038		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROTHSCHILD MARTIN MAUREL	10.456.566		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL BOROUGH OF KINGSTON UPON THAMES PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	138.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIE																		
ROYAL LONDON ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC	971.994		F	C	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUNDAGENTE:HSBC	2.460.982		F	C	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK PLC			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL PALM PATRIMOINEAGENTE:HSBC BANK PLC	5.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL UNITED KINGDOM BENEFICENT ASSOCIAT	20.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RP - FONDS INSTITUTIONNEL - ACTIONS MARCHES DEVELOPPES LARGE CAPAGENTE:PICTET & CIE	1.038.042		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C
RP FAMILYAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	943		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
RPAQ 2015 FUND LPRICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	57.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RSRC ACTIONS ACTION EURO	1.054.813		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RTIP LP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	17.769		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST	4.269.370		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 113

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				
RUSSEIL ACTIONS OPPORTUNITIES	208.421	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	87.670	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	61.234	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	926.677	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT COMPANY SUSTAINABLE AWARE EQUITY FUND	22.993	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT COMPANY V PLC	193.835	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENT FUNDS INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	28.762	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SHARES INDEX FUND	191.143	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	40.356	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS INTERNATIONAL EQUITY POOL.	23.265	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES EX FOSSIL FUELS FUND	20.349	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	105.204	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS MULTIASSET FACTOR EXPOSURE FUND	24.003	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTORINTERNATIONAL EQUITY POOL	19.077	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS SUSTAINABLE GLOBAL SHARES FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	103.818	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS SUSTAINABLEGLOBAL OPPORTUNITIES FUND	6.264	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	139.649	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL WGGW INVESTMENTS LIMITEDRICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	7.057	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSELL WGGW LTD.RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	6.976	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUSSO GIOVANNI	22	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
RUTGERS THE STATE UNIVERSITYRICHIEDENTE:NT NT015% TREATY ACCOUNT CLIE	156.450	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
S ACTIVE ACTIONS ISRAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.611.131	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
S. ROBSON WALTON 2009 GRAT NO. 4 ARTICLE II TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	53.218	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F			
SABADELL CAPITAL EXTRA N 3	2.158.860	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SABADELL EUROACCION, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	728.091	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SABADELL INVERSION ETICA Y SOLIDARIA, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	56.270	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SABADELL MIXTO-FLJO, F.PAGENTE:BNPP SA ESPANA	39.834	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SABADELL PLANIFICACION 25, FIAGENTE:BNPP SA ESPANA	10.799	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SABADELL RENTA VARIABLE MUNDIAL.F.PAGENTE:BNPP SA ESPANA	156.200	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SACD INVESTISSEMENT	46.669	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SAEV MASTERFONDS INKAAAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	347.295	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SAFRAN EQUILIBRE SOLIDAIREAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	195.870	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F			
SAINT ARBOGASTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.207	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F			
SAINT LATUIN	11.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
SAINT PIERRE	27.405	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			

Legenda:

Pagina 114

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine FSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del FSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine FSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

Intesa Sanpaolo S.p.a.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
SAINT-CHRISTIE NEAGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	4.780		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
SAKKARAH 2	253.769		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 4 POCHE EUR	205.882		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 5	308.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 6	334.066		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 7 FCP	72.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALIX IL CRICHI EDENTE:NT N0 NON TREATY CLIENTS	502.257		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY RICHIEDENTE:NT N0 TREATY/NON TREATY TAX L	205.008		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	472.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANDOOQ AL WATAN INVESTMENTS (RESTRICTED) LTD	19.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTANDER COMPROMISO SOLIDARIO FI	4.435.777		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUNDAGENTE:JPMCEN	1.190.431		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAUR EPARGNE SOLIDAIRE ISRAAGENTE:BNPP FRANCE	293.569		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SBC MASTER PENSION TRUSTAGENTE:JPMCEN	246.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SBCIF RBC GLOBAL ESG	104.628		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SC EDISON NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TR	245.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SC LA GRENOUILLE	44.798		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SC, SWISSCAUTION SARICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	11.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCALVINI FABIO	101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHELCHER EQUITY CONVICTIONS	634.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHLUMBERGER GROUP TRUST AGREEMENT RICHIEDENTE:NT N0 15% TREATY ACCOUNT LEND	870.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHLUMBERGER INTERNATIONAL STAFF RETIREMENT FUND FCP-SIFRICHIEDENTE:NT GSI 0 PCT TREATY	328.760		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLT IEN			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHMIDT GROUPE FUNDAGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR	89.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F
SCHOLLER-STIFTUNGSFONDS IAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	94.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	962.671		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER CAVAMAC ACTIONS INTERNATIONALES	197.841		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND (CANADA)	2.703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, LP AGENTE:JPMCEN	273.028		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH TRUSTAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	142.221		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER EUROPEAN CLIMATE TRANSITION FUNDAGENTE:JPMCEN	121.124		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER EUROPEAN FUNDAGENTE:JPMCEN	1.566.176		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER FORESTERS BALANCED FUNDAGENTE:JPMCEN	2.188.552		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER GAIAAGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	8.750		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL ACTIVE ALLOCATION FUNDAGENTE:JPMCEN	64.671		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine ITCOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine ITCOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano ITCOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

			VOTAZIONI																
			Ordinaria								Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI			Parziale	Totale															
SCHRODER GLOBAL ALPHA FUND (CANADA)			86.351	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL ALPHA TRUSTAGENTE:BROWN BROTHERS HARR			60.530	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL CORE FUNDAGENTE:JPMCBNA			70.802	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL DIVERSIFIED INCOME FUNDAGENTE:JPMCBNA			37.939	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL EQUITY ACTIVE UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN			210.505	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL EQUITY ALPHA FUNDAGENTE:JPMCBNA			117.434	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL EQUITY CUSTOM ACTIVE UCITS ETFAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN			51.691	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA			3.225.375	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL EX UK EQUITY TRACKER COMPONENT FUNDAGENTE:JPMCBNA			40.879	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA			11.513	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL SUSTAINABLE GROWTH FUND (CANADA)			626.572	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL SUSTAINABLE GROWTH FUNDAGENTE:JPMCBNA			861.237	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER GLOBAL VALUE FUNDAGENTE:JPMCBNA			268.817	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLCAGENTE:JPMCBNA			807.017	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS - ADVANCED GLOBAL EQUITY FUNDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK			1.273.316	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDSAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK			185.153	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INTERNATIONAL EQUITY TRUSTAGENTE:BROWN BROTHERS HARR			861.445	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE TRUSTAGENTE:BROWN BROTHERS HARR			1.391.215	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX			43.996.635	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER IPF ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND - HKD HEDGEDAGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK			16.844	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER MANAGED BALANCED FUNDAGENTE:JPMCBNA			253.424	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER PENSION MANAGEMENT LIMITEDAGENTE:JPMCBNA			741.481	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUNDAGENTE:JPMCBNA			168.990	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUNDAGENTE:JPMCBNA			550.730	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER REAL RETURN FUNDAGENTE:JPMCBNA			188.462	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER SPECIAL SITUATIONS FUNDAGENTE:JP MORGAN SE LUX			7.490.604	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER SUSTAINABLE FUTURE MULTI-ASSET FUNDAGENTE:JPMCBNA			51.123	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER SUSTAINABLE GLOBAL CORE PIE FUNDAGENTE:JPMCBNA			117.206	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER SUSTAINABLE GROWTH FUNDAGENTE:JPMCBNA			53.921	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHRODER SUSTAINABLE MULTI-FACTOR EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA			3.459.965	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SCHUCCOAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR			13.110	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDRIEAGENTE:CBNY-SCHWAB FNDTIL INTL EQ			1.504.341	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
IN FD																			
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF			7.250.328	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

Pagina 116

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
			Ordinaria																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	33.718.177		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria					Straordinaria										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND	757.090		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS LIMITED	28.048.825		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND	485.849		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTHINVESTMENT FUNDS ICVC-GLOBAL GROWTH FUND	6.744.557		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTHINVESTMENT FUNDS ICVC-GLOBAL SELECT GROWTH FUND	3.466.294		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SDG FAMILY TRUST	4.616		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SDK-K4	76.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SE XUE FUNDAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	1.689.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF	195.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEASONS SERIES TRUST SA PUTNAM ASSET ALLOCATION DIVERSIFIED GROW	29.853		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEAVERS MICHAEL	47		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB AKTIENFONDS	122.633		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB EUROCOPANIES EUROPA	306.223		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB EUROLAND FREE OF MANAGEMENT FEEAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	420.595		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB EUROPAFONDAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	462.438		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB EUROPAFONDS EUROPA	421.530		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB EUROPE EXPOSUREAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.411.920		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 1 - SEB EUROPE EQUITY FUNDAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.628.148		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 3 - SEB GLOBAL ALL COUNTRIES EXPOSUREAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.064.568		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUND EXTRAAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.042		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUND PLUSAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	2.878		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB FUND 3 - SEB PENSION FUNDAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	99.538		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB GENERATION PLUS	48.878		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB GLOBAL EXPOSUREAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	18.009		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEB GLOBAL SUSTAINABLE COMPANIES FUNDAGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	74.893		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SECUNDUS AKTIEN FONDS	100.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEGALL BRYANT HAMILL GLOBAL	120.859		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	437.380		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRST INTERNATIONAL EQTY FNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.163.105		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	8.339		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - WORLD EQUITY EX-US FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	286.927		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	286.821		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI INVESTMENTS (EUROPE) LTDAAGENTE:HSBC BANK PLC	66.596		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI SELECT INTERNATIONAL EQUITY ETFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.023.277		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 118

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine LEOLIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOLIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.
Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
SELECT APPROCHE GLOBALE	18.133		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT JANVIER 2024	206.264		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT JANVIER 2025	384.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT MAI 2024	29.098		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT SEPTEMBRE 2024	114.248		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION FRANCE SOCIAL JANVIER 2022	1.006.354		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION RENDITE PLUS	7.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELF FINANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	9.850		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND	2.234.452		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO AZ. INTERNAZIONALE	294.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA	232.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA FPA EURORISPARMIO BILANCIATO	119.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA	111.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA	3.702.060		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA	348.618		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELLA SGR RUBRICA INVESTIMENTI SOSTENIBILI	85.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL FUND	20.774		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	54.907		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SENTIX RISK RETURN -A-	12.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SENTIX RISK RETURN -M-	111.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEQUOIA AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	12.039		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS ALLEGRO 1095 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	3.545		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1093 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	2.054		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1115 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	3.608		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1117 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	9.142		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1139 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	2.673		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1160 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	9.761		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERENIS MEZZO 1171 AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	8.520		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SERVICES GROUP OF AMERICA INC	40.472		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEVENTY FOUR AGENTE-BQUE FEDERATIVE-STR	1.917		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SFTG INVEST LT	6.208		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS ETATS-UNIS POCHE AC	144.808		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS EURO RENDEMENT ISR	801.541		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS EURO SELECTION	15.768.223		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS INTERNATIONALES	411.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 10: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto di azioni proprie per operatività di mercato; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

	Parziale	Totale	VOTAZIONI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
			Ordinaria																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato al Professionista; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato al Professionista; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
SIEMENS GLOBAL EQUITIES	112.411		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIEMENS WELTINVEST AKTIEN	13.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENT	1.155.666		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIENNA GESTIONAGENTE:BNPP FRANCE	1.030.072		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
SIFATTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	21.720		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SLJOITUSRAHASTO AKTIA EUROOPAN KASSAKONEEAGENTE:DANSKE BANK A/S	230.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SLJOITUSRAHASTO AKTIA EUROOPAAAGENTE:DANSKE BANK A/S	625.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SILVER AMUNDI EURO EQUITY	870.230		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIMPLICITY HEDGED GLOBAL SHARE FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	371.519		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIMPLICITY UNHEDGED GLOBAL SHARE FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	382.948		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SINGLE SELECT PLATFORMAGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.241.249		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SINGLE SELECT PLATFORMAGENTE:JP MORGAN SE LUX	352.496		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	7.543		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	20.790.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.234.646		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SK EUROPA	580.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SK THEMEN	149.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SKAGEN ENTERPRISE HOLDINGS LIMITEDAGENTE:BANK PICTET AND CIE	53.095		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SKAGEN INCOME HOLDINGS LIMITEDAGENTE:BANK PICTET AND CIE	69.403		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SKAGEN LMLAGENTE:BANK PICTET AND CIE	34.376		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SLF (LUX) EQUITY GLOBAL PROTEC	59.359		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SLW PORTFOLIO LLCRICHEDEAGENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	40.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMART WHOLESALE GLOBAL EQUITY ESG FUNDAGENTE:BNPP SIDNEY	269.905		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMILE TRAIN, INC.AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	93.939		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB FOREIGN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	506.116		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	7.434		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SNOWBALL CAPITAL HOLDINGS LIMITED	50.384		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SNOWFINCH FOUNDATIONRICHEDEAGENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	110.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCACHOAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL INSURANCE ORGANIZATIONAGENTE:JPNCBNA	151.153		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL PROTECTION FUND	454.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL PROTECTION FUND	319.662		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIETY OF JESUS TRUST OF 1929 FOR ROMAN CATHOLIC PURPOSESAGENTE:HSBC BANK PLC	155.000		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOFIBALAGENTE:HSBC BANK PLC	40.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 121

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per attività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 14: Determinazione del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
SOGECAP AP CLIMAT PAB	875.488		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOGECAP PROTECTED EQUITIES SOLIDARITE	1.010.862		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SP INTERNATIONAL SHARES TRISTRICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	152.040		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPINVEST SICAV - GLOBAL EQUITY ALLOCATION POOLAGENTE:BNPP FRANCE	46.756		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPINVEST SICAV - GLOBAL EQUITY TA POOLAGENTE:BNPP FRANCE	377.595		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.RICHIEDENTE:NTC-SPARTAN GRP TR FOR EMP BEN	42.811		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PL	109.918		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	22.839.358		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR EURO STOXX 50 ETF	13.645.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	1.059.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	346.754		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE STRATEGICFACTORSETF	295.308		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	30.392		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	20.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	19.585.245		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	683.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	220.344		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR S&P WORLD EX AUSTRALIA CARBON AWARE ETF	97.486		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPKED INVEST	27.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 40-TALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	15.169		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 50-TALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	80.650		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 60-TALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	307.281		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 70-TALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	313.273		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 80-TALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	64.101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP PENSION & FORSAKRING AB (PUBL)AGENTE:JP MORGAN SE LUX	43.905		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPRING 625	241.788		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW GLOBAL (EX UK) EQUITY FUND	4.952.218		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW TACTICALFUND 1	997.227		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPW MANAGED ICVC - SPW TACTICALFUND 2	388.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SRW 2009 FRIENDS AND FAMILY CONTINUATION TRISTRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	31.224		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	40.693		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	572.109		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIESLENDING COMMON TRUST FUND	9.794.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSCA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	78.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 122

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Finanziari; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo Termine PSp 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.691.730		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.672.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	68.267.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE PARTICULIERE BEVEILIGING	178.797		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST PF GASUNIE GLOBAL EQ MANDATE SSGA	485.097		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST PED PMA MANDATE BLACKROCK	133.751		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	392.280		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEND																		
STAR FUND	6.026.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAR PASTEUR	514.067		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.471.956		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	436.851		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	525.064		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST AGENTE:JPMC	313.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	1.778.577		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	5.665.825		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	6.374.608		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JPMC	1.116.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JPMC	3.357.272		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	50.035		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS RICHIEDENTE:NT NT0 15%																		
TREATY ACCOUNT LEND																		
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF WYOMING AGENTE:JPMC	407.853		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	5.083.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET CCF	219.927		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET CLIMATE ESG INTERNATIONAL EQUITY FUND	128.922		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET FACTOR BASED NON LENDING COMMON TRUST FUND			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST	4.661		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	88.008		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	4.198.577		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	3.751.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL INDEX PLUS TRUST	9.324		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET ICAP	295.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL ACTIVE N ON-LENDING COMMON TRUST FUND	172.095		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	2.690.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI

	Pariaale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST LEVEL 15	118.274		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	449.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	26.610		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	71.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIORICHIEDENTE:NT STATE TEACHERS RETIREMENT S	12.227.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEMRICHIEDENTE:NT STATE UNIVERSITIES RETIREME	364.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 50 50 - SZG	29.665		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 50 CREDIT MUTUELAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	30.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 80 20 - SZG	14.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUELAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.985		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STB GLOBAL DIVIDEND YIELD STOCKMOTHER FUND	200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEUART L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/19/13RICHIEDENTE:NT 0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	75.751		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOENAGENTE:BNPP FRANCE	56.135		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR HET BAKKERSBEDRIJF	178.210		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE DETAILHANDELRICHIEDENTE:NT STCHNG	1.825.357		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEDPENSFND VR DE D																		
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE MEDIA PNOAGENTE:BNPP FRANCE	803.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE ZOETWARENINDUSTRIE	117.091		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS- AFWERKINGS- EN GLASZETBEDRIJF	407.514		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHOONMAAK EN GLRICHIEDENTE:NT GSI	394.168		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EU/NORWAY PENSION FUNDS																		
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR VLEES VLEESWAREN GRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY	312.777		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION FUNDS																		
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAAARS.RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION	75.329		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDS																		
STICHTING BELEGGENGEN MENZIS	133.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS	1.816.992		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEWAARDER SYNTRUS ACHMEA BELEGGINGSPOLS	17.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BPL PENSIOEN	1.182.898		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT BLACKROCK	806.329		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING CZ FUND DEPOSITARY	163.101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	2.100.343		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS.RICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	429.081		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING ING CDC PENSIOENFONDS	415.108		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING INSTITUUT GAKRICHIEDENTE:NT GSI 15% TREATY ACCOUNT LEND	67.909		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 124

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Professionale; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato al Professionale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per finalità di incentivazione; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria									Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ACHMEA IM LIQUID ASSET FUNDSRICHIEDENTE:NTC-STCH JURH ENR ACH	881.506		F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	C	F	C	
IM IQD AS FD																		
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR ESG INDEXPLUS INSTITUTIONELE FONDSEN	6.742.649		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR WERELDWLD ANDELEN FONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	425.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING MN SERVICES AANDELENFO NDRICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	844.489		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
STICHTING MN SERVICESRICHIEDENTE:CBLDN S/A PMT	4.621.936		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
STICHTING OAK PENSIOENAGENTE:BNPP FRANCE	1.019.358		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ABP (NETHERLANDS)	19.745.367		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ABAGENTE:JP MORGAN SE LUX	11.745.454		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS APPRICHIEDENTE:NT NTU EU/NORWAY PENSION FUNDS	415.474		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINARICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	25.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVENS	685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	609.395		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
STICHTING PENSIOENFONDS INGRICHIEDENTE:NT STICHTING PENSIOENFONDS ING	553.386		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTENAGENTE:JPMCBNA	1.478.439		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS NOTARIAAT	37.675		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBARE BIBLIOTHEKENRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	118.447		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PGBRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	2.736.690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PROVISMAGENTE:JP MORGAN SE LUX	117.156		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS RAIL & OPENBAAR VERVOER	360.214		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS RAIL AND OPENBAAR VERVOER	337.675		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUSRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	284.074		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	747.269		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VERVOERRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	3.959.611		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE ARCHITECTENBUREAUS	250.051		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR FYSIOTHERAPEUTEN	114.297		F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOPAKAGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.997.980		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS WERK EN(RE) INTEGRATIE	24.560.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ZORG EN WELZINRICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PENS ZORG WELZM	1.378.335		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	219.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PME PENSIOENFONDSRICHIEDENTE:NT NTU EU/NORWAY PENSION FUNDS	2.063.514		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	187.792		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STJUREIG FGR VGZ RE VGZ AANDELENFONDS	680.137		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
STOCK SELECTOR GLOBAL EQUITY INCUBATORRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	36		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
STOK ERIKRICHIEDENTE:ABN AMRO ITALY CLIENT NON-TREATY	100		F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
STOKIC MARKO	370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOLLER FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	27.832		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPA PLUSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	198.492		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPAAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.623.239		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND GLOBAL ALL COUNTRIESAGENTE:JP MORGAN SE LUX	481.623		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND GLOBAL DEVELOPED MARKETSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.453		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND GLOBAL PLUSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.610.944		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND LUVFORSIKRING ASAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.969.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND SICAV - STOREBRAND GLOBAL PLUS LUXAGENTE:JP MORGAN SE LUX	76.905		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRAMONGATE S.A.AAGENTE:BANK PICTET AND CIE	447.614		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIC GLOBAL BALANCED TRUSTRICHIEDENTE:NT0 NON TREATY CLIENTS	6.158		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCENA	318.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIE ACTIONS EURO SICAV	409.706		F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIEKONZEPT DEFENSIV	37.240		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGY SICAVRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	52.574		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	45.401		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	311.097		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUN LIFE ASSET MANAGEMENT FUNDS - SUN LIFE AM GLOBAL LOW CARRICHIEDENTE:CBHK-CITITRUST LTD	49.474		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ATF SUNLIFEGLCI																		
SUN LIFE GLOBAL DIVIDEND PRIVATE POOLRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	35.853		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUN LIFE MFS LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	168.022		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUN LIFE STATE STREET INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	196.254		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	640.817		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA FIDELITY INST AM INT GROWTH PORTFOLIO	642.419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	27.106		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPMORGAN GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO	149.770		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA SCHROEDERS VCP GLOBAL ALLOCATION PORT	18.092		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGGMASON TACTICAL OPPORTUNITIES PO	20.445		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNFLOWERAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	78.373		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY	780.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLIENTS																		
SURAVENIR ACTIONS SOCIALES PROTECT	3.125.023		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SURAVENIR ACTIONS SOCIALES PROTECT II	2.439.365		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SURAVENIR OVERLAY LOW VOL ACTIONS	933.657		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 126

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
SUSTAINABLE GS 1 TRUSTRICHIEDENTE:NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	51.160		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE	15.433		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUTIL CAZENOVE CHARITY MULTI-ASSET FUNDAGENTE:JPMCBN	1.115.745		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUTIL CAZENOVE CHARITY SUSTAINABLE MULTI-ASSET FUNDAGENTE:JPMCBN	2.952.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUTIL CAZENOVE SUSTAINABLE BALANCED FUNDAGENTE:JPMCBN	71.326		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUTIL CAZENOVE SUSTAINABLE GROWTH FUNDAGENTE:JPMCBN	826.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUVAAGENTE:SIX SIS LTD	1.780.914		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SVCO III-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	350.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SVS LANDSEER EUROPEAN EQUITY FUND	118.986		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWEDBANK ROBUR ACCESS EDGE EUROPE	296.738		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWEDBANK ROBUR ACCESS EDGE GLOBAL	372.847		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWEDBANK ROBUR ACCESS EUROPA	4.484.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWEDBANK ROBUR ACCESS GLOBAL	2.484.851		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWEDBANK ROBUR TRANSFER 60	729.945		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISS LIFE FUNDS (LUX) - EQUIT	303.321		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISS LIFE INDEX FUNDS (LUX)	1.720.777		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISS REINSURANCE COMPANY LTDAGENTE:JPMCBN	30.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISSCANTO FONDSLEITUNGAGENTE:SIX SIS LTD	5.468.061		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISSLIFE BANQUE PRIVEEAGENTE:BNPP FRANCE	460.387		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORKAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.952.459		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYCOMORE PARTNERSAGENTE:BNPP FRANCE	567.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYLVAN PARTNERS, LLC	36.611		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYMMETRY PANORAMIC GLOBAL EQUITY FUND	227.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYMMETRY PANORAMIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	375.784		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYNCHRONY (LU) EQANTIA EUROPEAGENTE:BNPP FRANCE	139.457		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYNERGIE - ACTIONS EUROPE (EX-CH) - AAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	1.117.116		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYNERGIE - ACTIONS EUROPE (EX-CH) - BAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	1.189.193		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYNERGIE - ACTIONS GLOBALES TARGETNETZEROAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	171.168		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYNERGIE ACTIONS MONDE (EX-SUISSE) INDEXEESAGENTE:BANQUE LOMBARD ODIER	129.713		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAVAGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATIONFUND	1.128		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE GLOBAL EX-U.S. EQUITY MACRO POOL	9.669		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDAGENTE:JPMCBN	1.464.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUSTAGENTE:JPMCBN	5.479.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TACS NON-US EQUITY CORE MARKET CONTINUOUS LLC	743.884		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione 1 - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
TACTICAL PORTFOLIO INCOME	20.915		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TAIWAN COOPERATIVE BANK MST CUST SCHRODER ALL CYCLE GROWTH FND	65.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	147.276		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TALOU NO 2	43.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	214.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED INCOME PORTIFOLIO	16.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	141.167		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	291.467		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TARAVAO INVESTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	25.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TARGET GLOBAL COUPON 2026 FINECO AM FUND IVAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	542.492		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUNDAGENTE:JPMCBNA	559.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUNDAGENTE:JPMCBNA	2.857.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD ACTIVE GLOBAL ENHANCED DIVIDEND ETF	1.141.961		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD BALANCED GROWTH FUND	130.747		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD DIVERSIFIED MONTHLY INCOME FUND	71.433		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.825.231		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EMERALD LOW CARBON GLOBAL EQUITY INDEX POOLED FUND TRUST	13.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EUROPEAN INDEX FUND	104.575		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GLOBAL RESEARCH EQUITY FUND	30.426		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD GREYSTONE INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.095.772		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD INTERNATIONAL EQUITY FOCUSED FUND	7.679.451		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	2.259.751		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD Q GLOBAL DIVIDEND ETF	106.182		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD Q GLOBAL MULTIFACTOR ETF	58.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	13.236.168		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF GEORGIAAGENTE:JPMCBNA	9.880.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCES FUND	39.714		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORKAGENTE:JPMCBNA	2.072.730		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	1.672.724		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	1.605.464		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEAM SUPERANNUATION FUND	348.638		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEAM SUPERANNUATION FUND	620.520		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEMPO FCP	53.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TERBIUMAGENTE:BNPP FRANCE	494.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TERRA RESPONSABLE	15.074		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 128

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
TESCO PLC PENSION SCHEMERICHIEDENTE:NT NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	20.602		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TESLA POCHE ACTIONS	45.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.808.119		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORPORATION	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TF-EQUITYAGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.385.916		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THAI LIFE INSURANCE PUBLIC COMPANY LIMITEDAGENTE:JPMCBNA	508.276		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALASSA N°76	5.793		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE AMBER BUSINESS TRUSTAGENTE:BANK PICTET AND CIE	30.982		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE AMBER CAPITAL TRUSTAGENTE:BANK PICTET AND CIE	29.090		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE AMBER INCOME TRUSTAGENTE:BANK PICTET AND CIE	17.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ANNENBERG FOUNDATION.RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	24.914		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	18.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	905.855		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	5.388.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	103.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BAYARD GLOBAL HIGH DIVIDEND YIELD FUND LPAGENTE:BNPP LONDON	1.335.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	222.733		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCERICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	20.053		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLUE																				
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUSTRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY	2.760.189		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLUE																				
THE BUNTING FAMILY VI SOCIALLY RESPONSIBLE LIMITED LIABILITYRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY	35.235		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLIENTS																				
THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	47.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CAPTIVE INVESTORS FUND	1.192.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CAPTIVE INVESTORS FUND	99.275		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGEAGENTE:JPMCBNA	47.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CHERYL D DUFFIELD TRUST	9.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE COLORADO HEALTH FOUNDATION	81.653		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE COMMONWEALTH FUND	21.392		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE DAVID A DUFFIELD TRUST	37.385		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE DFA INTERNATIONAL VALUE SERIESARICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL VALUE SERIES	342.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE DIRECTORS OF THE CHINESE YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASSOCIATRICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON	26.761		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY TAX C																				

Pagina 129

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICRP 2026-2029 destinato ai Professionisti; Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICRP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICRP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICRP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICRP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
THE ESB PENSION FUND	104.089		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	247.432		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE EUROPEAN EQUITY FUND, INC.AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	221.863		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	5.948		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE FRANK LEAL TRUST	195		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY RICHIEDENTE: NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	273.915		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE GREATER MANCHESTER PENSION FUND RICHIEDENTE: NT NTC-TMBC AS THE ADMIN AUTH	475.782		F	A	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORPORATION RETIREMENT RICHIEDENTE: NT NT0	3.293		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREATY/NON TREATY TAX C																		
THE HEALTH FOUNDATION, RICHIEDENTE: NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	83.222		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE HITACHI MASTER-FISHER GLOBAL TOTAL RETURN EQUITY FUND AGENTE: SSB IN LUX EX MIZUHO	143.462		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ISENBURG FAMILY CHARITABLE FOUNDATION, INC.AGENTE: BNPP LONDON	25.135		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE JUPITER GLOBAL FUND	2.886.345		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE KING'S COLLEGE OF OUR LADY AND SAINT NICHOLAS IN CAMBRIDGE RICHIEDENTE: NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	26.376		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIMITED DAILY RATED EMPLOYEES RETIREMENT FUND SCHEME AGENTE: HONGKONG/SHANGHAI BK	20.641		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	169.836		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	15.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	1.705.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: DL INTERNATIONAL EQUITY ACTIVE FUND FOR QUALIFIED INSTITUTIONAL INVESTORS AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	62.690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FUND AGENTE: JPMCBNA	14.650		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATION AGENTE: JPMCBNA	792.739		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATION AGENTE: JPMCBNA	359.045		F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 AGENTE: JPMCBNA	876.652		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021974 AGENTE: JPMCBNA	27.246		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 130

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a lungo termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a lungo termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501AGENTE:JPMCBA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AIDAGENTE:JPMCBA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTRJ400025521AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTRJ400025651AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTRJ400025652AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST)AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMA GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUNDAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN,LTD. AS TRUSTEE FOR GIM MULTI ASSET MOTHER FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MEDICAL AND DENTAL DEFENCE UNION OF SCOTLAND.RICHIEDENTE:NT NT015% TREATY ACCOUNT CLIE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE METHODIST HOSPITAL	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE MAS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTANRICHIEDENTE:CELDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LIMITED-UNIT LINKED PENSIONAGENTE:JPMCBA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NATIONAL FARMERS UNION MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTDAGENTE:JPMCBA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NATIONAL KIDNEY FOUNDATIONRICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NEMOURS FOUNDATION PENSION PLANRICHIEDENTE:NT NT015% TREATY ACCOUNT CLIE	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C		
THE NFU MUTUAL OEIC	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NOMURA TRUST AND BANKING C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO., LTD. AS THE TRUSTEE OF DEUTSCHE EUROSTAR OPEN	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE PEOPLE'S PENSION SCHEMERICHIEDENTE:NT NT015% TREATY ACCOUNT LEND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		

Legenda:

Pagina 131

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
THE PRUDENTIAL SERIES FUND - PSF PGIM 50/50 BALANCED PORTFOLIO	1.587		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PRUDENTIAL SERIES FUND PSF GLOBAL PORTFOLIO	39.780		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY RICHIEDENTE: NT THE PUB INST FOR SOCIAL SEC	6.199.765		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	15.424.521		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY RICHIEDENTE: NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	564.441		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIV RSTY	116.857		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE RUDOLPH J. AND DAPHNE A. MUNZER FOUNDATION	8.062		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST	7.758		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE SERISSA FUND RICHIEDENTE: NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	28.104		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP 7 EQUITY FUND	1.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE: JPMCBNA	218.676		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	1.581.438		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	1.061.093		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STARKEY LIVING TRUST	3.067		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	2.967.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE STEAMSHIP MUT. UNDERWRITING ASSOC TTEES (BM) LTD AS TTEES OF THE ST MT TRAGENTE: BROWN BROTHERS HARR	20.492		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY RICHIEDENTE: NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	43.193		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE TRUSTEES OF THE LABOURERS' PENSION FUND OF CENTRAL AND ERICHIEDENTE: NT NT1 TREATY/NON TREATY TAX C	53.513		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE TUOMO O. VUOLTEENAHO 2025 CHARITABLE REMAINDER UNITRUST	49.961		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE UNITED PENSION SCHEMERICHIEDENTE: NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	65.666		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	106.271		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE UNIVERSITY OF TEXAS SYSTEM	132.223		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WAGENER FAMILY TRUST	32.783		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WAWANESA MUTUAL INSURANCE COMPANY	55.575		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE WS ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEMERICHIEDENTE: NTC-WS ACCESS POOL AUTH CONTRA SCH	262.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - ALPHA COMMODITY AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	283.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EQUITY EUROPE CLIMATE CARE PAB AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	470.197		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EUROPE TARGET PREMIUM AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	2.154.518		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT FUNDS - WORLD CLIMATE NAVIGATOR 90% PROTECTED AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	139.004		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EQUITY EUROZONE GUR AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	11.771.196		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THEAM QUANT - EQUITY WORLD DEFT MARKET NEUTRAL AGENTE: BNPP LUXEMBOURG	260.989		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THOMAS L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/1 9/13 RICHIEDENTE: NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	136.336		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 132

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazione di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
THORNTON FUNDAGENTE:JPMCENA	238.918		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THOURET	9.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	22.719		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THRIFT SAVINGS PLAN	9.849.743		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THRIFT SAVINGS PLAN	41.195.572		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	206.247		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS LLCRICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	59.258		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIAACREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	21.832.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIAACREF SOCIAL CHOICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.975.871		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIKKUN OLAN FOUNDATION,INC.AGENTE:BNPP LONDON	4.979		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIMM INVEST EUROPA PLUS	25.756		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF:RICHIEDENTE:CBNY-TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF	111.363		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TITAN BEST SELECTION EURO 2026AGENTE:BNPP FRANCE	511.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TITANIUMAGENTE:BNPP FRANCE	270.000		F	F	C	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
TL INVESTAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TM LANSDOWNE EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREATY TAX	4.095.775		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TMULTI THEMATIQUES BY EDMOND ROTHSCHILD	50.000		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE DIVIDENDE	567.452		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE EURO BLEND EQUITY	2.462.210		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE EURO EQUITY GROWTH SRI	6.693.772		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE EURO EQUITY SRI	11.920.741		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE FINANCE	291.304		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE MEGATRENDS	874.683		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR	1.933.003		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCQUEVILLE VALUE EURO ISR	12.973.711		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TONGS CHARITY FOUNDATIONAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	14.273		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TONI ACTIONS ISR 100	572.415		F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TOPS INTL EQS FUND - NON FLIPAGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	497.257		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TORO PRISM TRUST EMERALD FUNDAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	925.465		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV	905.279		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES ACTIONS EUROPEENNESAGENTE:BNPP FRANCE	5.211.288		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES ACTIONS LONG TERMAGENTE:BNPP FRANCE	53.862		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOTALENERGIES GESTION FLEXIBLE PATRIMONIALEAGENTE:BNPP FRANCE	27.107		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOUCHSTONE ETF TRUST - TOUCHSTONE DYNAMIC INTERNATIONAL ETF	476.154		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 133

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operazioni di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEICOP 2026-2029 e della delega al CdA; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI														
			Ordinaria														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TOYOTA MOTOR PENSION FUND	263.901		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRADEX EQUITY FUND LIMITEDRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	219.044		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.577.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA MORGAN STANLEY GLOBAL ALLOCATION VP	75.010		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA MSCI EAFE INDEX VP	86.783		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRATON-UI-DYNAMIKAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	441.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST	3.742.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREDJE AP-FONDENRICHIEDENTE:NT GSI EU/NORWAY PENSION FUNDS	199.124		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGEAGENTE:JPMCBNA	385.610		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRINITY HEALTH CORPORATIIONRICHIEDENTE:NT NIT0 TREATY/NON TREATY TAX L	1.144.737		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TROWBRIDGE FUNDRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	36.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRPH CORPORATIONAGENTE:JPMCBNA	3.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER	71.774		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO																	
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER	418.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
10AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO																	
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER	59.652		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
21AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO																	
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER	857.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO																	
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER	37.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO																	
TRUST LAB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	206.768		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUTH INITIATIVE FOUNDATION	33.804		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST NATALE PUBLICLY TRADED INVESTMENTS	26.022		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TSA EQUITY FUND #2RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	21.452		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TSA EQUITY FUND #2RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	252.315		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHG(3387)RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	25.133		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TVN 2018AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.336		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LPRICHIEDENTE:MORGAN	133.065		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANLEY AND CO. LLC																	
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORERICHIEDENTE:CBNY SA TWO SIGMA INT CORE PORTFOLI	1.664.676		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LPRICHIEDENTE:CBNY-TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	272.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITYRICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	90.465		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBAM - 30 EUROPEAN LEADERS EQUITYAGENTE:BNPP LUXEMBOURG	43.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 134

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IEOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IEOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Straordinaria
UBS (IRL) ETF PLC	4.725.448		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV - EURO COUNTRIES INCOMERICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	1.015.846		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV - EUROPEAN - HIGH DIVIDEND (EUR)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	250.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL HIGH DIVIDENDRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	1.740.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV - GLOBAL OPPORTUNITY (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	2.690.511		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV GLOBAL INCOME SUSTAINABLE (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	1.449.537		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE	5.037.782		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRICHIEDENTE:UBSLUXINSTFUNDEUROPEPASSIVEII																			
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH)	2.165.324		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASSVERICHIEDENTE:UBSLUXINSTFUNDEUROPEPASSIVE																			
UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV - SYSTEMATIC ALLOCAT PTF EQUITY (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	36.389		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) SICAV IRICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	2.806		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	16.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PTF DEFENSIVE (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	8.716		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PTF MEDIUM (USD)RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	43.577		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTDAGENTE:JPMC RNA	5.407.182		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS COMMON CONTRACTUAL FUNDRICHIEDENTE:NTC-UBS COMMON CONTRACTUAL	66.585		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	452.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	18.176		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS - ZIF GREEN	534.187		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	12.924.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	44.300		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	1.269.234		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	931.629		F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SARICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) S.A. SA AIF CLIENTS	870.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
UBS FUND MGT (CH) AG - CHI243B-TRIANGULUS - AKTIEN DEVMARK HEDGEDRICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	668.651		F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C
UBS FUND MGT (CH) AG - CHI244B-TRIANGULUS - AKTIEN DEVMARKRICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	664.836		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C
UBS GLOBAL EQUITY CLIMATE TRANSITION FUNDAGENTE:JPMC RNA	5.827.626		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS	37.947.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 135

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato al Management; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 12: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria																Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
UBS TRPL INCO ERPN BK EQY STRIGY FD	307.226		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UFF ACTION EUROPE EVOLUTIF	300.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UFF ACTIONS PRIVILEGE EUROPE	220.063		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UFF ACTIONS SOUVERAINETE EUROPEENNE	505.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UFF ALLOCATION EQUILIBRE	294.668		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UFF EURO VALEUR	1.670.073		F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F	F
UFF GLOBAL ALLOCATION	229.140		F	F	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F	F
UI BOS UI FONDS AKTIEN	201.846		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYERISCHER	580.105		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1 FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.724.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK G2 FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.968.541		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI DEUT POSTBANK EURO AKTIEN	372.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI GS EVZ GLOBAL EQUITY BROAD	20.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI I	64.350		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI MAIN I UF BLACKROCK EUROPE	477.175		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI MAIN I UNIVERSAL FONDS UKA	167.522		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI MAIN VI UNIV FDS MSCI WORLD	25.622		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI RPM FONDS NR 1 SEGMENT 1	80.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI UNIVERSAL SWB I AKTIEN	89.500		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI VRK EQUITIESAGENTE:JP MORGAN SE LUX	110.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-FONDS BAV RBAI AKTIENAGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.432.594		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-FONDS RBBSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	16.684		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-GKR-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	63.676		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-NSNPT-BAP-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	19.645		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-SAGENTE:JP MORGAN SE LUX	591.879		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-EBBA	314.530		F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-EMBA	84.815		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 562	13.970		F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 609	17.200		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 775	73.570		F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 776	28.620		F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 799	16.150		F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi: Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																
			Ordinaria										Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
ULICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND, L.P	459.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	A	F	F	F	F	
UMR SELECT EUROPE RI	818.616		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNI GLOBAL AGENTE-JP MORGAN SE LUX	467.351		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNICAJA ASSET MANAGEMENT; S.G.LLC. S.A.	763.988		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIDIVENDENASSAGENTE-DZ PRIVATBANK S.A.	2.291.512		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY RICHIEDENTE: CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	600.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIGLOBAL VORSORGE	4.143.884		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNINSTITUTIONAL EUROPEAN EQUITIES CONCENTRATED AGENTE: DZ PRIVATBANK S.A.	512.902		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNINSTITUTIONAL KOMMUNAL FONDS ESG	15.830		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNINSTITUTIONAL EUROPEAN MINIRISK EQUITY	565.088		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNINSTITUTIONAL GLOBAL HIGH DIVIDEND EQ	830.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH CHWF	19.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS G MBH UNIEU	1.539.524		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNION-ZMV-FONDS	9.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNISUPERAGENTE: BNPP SIDNEY	196.054		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNISUPERAGENTE: BNPP SIDNEY	4.305.687		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED CORPORATIONS LIMITED RICHIEDENTE: RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED INCOME FOCUS TRUST	12.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND RICHIEDENTE: UNITED NATIONS JOINT STAFF	6.474.132		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE RICHIEDENTE: UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE	101.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED OVERSEAS INSURANCE LIMITED RICHIEDENTE: NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	9.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION RICHIEDENTE: UNITED SERVICES AUTOMOBILE	108.042		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERS CNP 1	536.808		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL AEKSAAR MASTERFONDS	100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL IMW	143.674		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVEST SICAV	16.125.209		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR EMPUREON EUROPE EQUITY FUND	55.112		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KPPT UNIVERSAL FONDS	195.380		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR UMB UNIVERSAL FONDS	20.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ARSD UNIVERSAL FONDS AGENTE: BNPP SA	240.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH	651.378		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR UIFONDS AKTIEN EUROPE	380.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Pagina 137

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione Piano di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
UNIVERSAL INVESTMENT IRELAND UCITS PLATFORM ICAVAGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	95.889		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH F	5.788		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MIT B	330.448		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FO	125.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR ARBOR I UI	847.513		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR BETHMANN ESG AKTIEN	540.749		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR BETHMANN ESG AUSGEWOGEN	1.090.048		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR BETHMANN ESG DEFENSIV AUSGEWOGEN	129.994		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR DEBEKA-AKTIEEN-GLOBAL	15.670		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR FINREON SGKB CARBON FOCUS	36.650		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR FINREON SGKB TAIL RISK CONTROL (WORLD)	95.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR FORTIS-GF-UI-FONDS	28.355		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR FORTIS-GS-UI-FONDS	28.355		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR ORANGE FUTURE	222.506		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR PRO2-UI-AKTIEENFONDS	1.020.654		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR SAARSCHLEIFE-FONDS	49.089		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR SCULPTOR FONDS	235.100		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR TK2011	5.834		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH FOR UI-ELKB-FONDS 1	2.148.193		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF AEKSAAR-MASTERFONDS	45.416		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF BHI 12 UNIVERSALFONDSAGENTE:BNPP SA	45.657		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	158.232		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF COMMERZBANK FLEXIBLE ALLOCATION	456.501		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EUROLANDAGENTE:BNPP SA DEUTSCH																		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF CPP-UI-FONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	57.000		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF DEBEKA-AKTIEEN-EUROPA-DIVIDENDENAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.491.934		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF EPOTIF MASTERFONDSAGENTE:BNPP SA	148.670		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																		
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN PROTECT 90AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	232.255		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN PROTECT 95AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	62.521		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN	240.039		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																	
			Ordinaria									Straordinaria								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
VOICONTROLAGENTE:BNPP SA DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUPTFONDSAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	437.552		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP	96.221		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SA DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-CA VAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	192.090		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK IAGENTE:BNPP SA	76.001		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-OCOAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	195.998		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VE-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP SA	2.379.189		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP SA	60.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDSAGENTE:BNPP SA	23.267		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WUSTENROT-UNIVERSALAGENTE:BNPP SA	11.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCH																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEG.M.MASTER	275.316		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANR-FI-AKTENAGENTE:JP MORGAN SE LUX																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/SEGMENT SAG-UNIVERSAL-FONDS (491801)AGENTE:JP	84.703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN SE LUX																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN EUROPA	200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWSAGENTE:JP MORGAN SE LUX																				
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBHAGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	3.472.927		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-KMSF-FONDS	14.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BETHMANN STIFTUNGSFONDS	379.794		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BISUFONDS	38.494		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR CTW1 I UT	34.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR DEBEKAAKTIENEUROPAESG	2.264.490		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR HL RESERVEUUFONDS	74.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100	8.997		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR UIFONDS AKTIEN WORLD ESG	60.712		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSE THE CMI CONT EURO EQ	1.168.588		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEMEAGENTE:JPMCBNA	2.370.571		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSITY OF GUELPH.	176.396		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	914.462		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: Pagina 139

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo della Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale al Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			Ordinaria															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
UNIVEST.RICHIEDENTE:NT UNIVEST	134.822		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
US BANK NATIONAL ASSOCIATION AGENTE:BNPP LONDON	25.563		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND	939.434		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY.RICHIEDENTE:NTC-USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	96.956		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY.RICHIEDENTE:NTC-USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	75.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS.RICHIEDENTE:NT NT015% TREASY ACCOUNT LEND	2.708.137		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UVB1	35.000		F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
UZ ZAMAN MOHAMMAD HASAN	49		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
V-MN-FONDS	65.000		F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAD INKA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	378.122		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST GLOBAL EQUAL WEIGHTED ENHANCED AGENTE:JP MORGAN SE LUX	106.118		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST GLOBAL PASSIVE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	131.909		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTFOLJE AKTIER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	540.145		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTFOLJE GLOBALE BAEREDYGTIGE AKTIER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	760.516		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
SE LUX																		
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTFOLJE PM GLOBALE AKTIER STRATEGI KLAGENTE:JP MORGAN SE LUX	178.870		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE EUROPA KL	396.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE GLOBAL KL	484.775		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX GLOBALE AKTIER KL	244.136		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL SOCIALLY RESPONSIBLE FUNDK	604.657		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VALIC COMPANY I INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	1.347.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VAN DER BEND MARTIN	6		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANDERMOLLEN MATHIEU	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANECK ETFS N.V.	1.113.334		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANECK MSCI INTERNATIONAL VALUEETF	149.226		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS EX-US GROWTH INDEX ETF	5.612		F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS EX-US VALUE INDEX ETF	11.096		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	149.510.720		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	320.381		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:JPMCBNA	3.091.894		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD ETHICALLY CONSCIOUS INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	496.524		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	37.749.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	3.497.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	113.678.648		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

Pagina 140

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTANTI	Parziale	Totale	VOTAZIONI														
			Ordinaria														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
TRUST IIAGENTE:JPMCBNA	18.605.431	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX																	
TRUSTAGENTE:JPMCBNA	35.445.306	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX-US INDEX FUND	3.942.261	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	459.390	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.646.414	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	32.490.708	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANYAGENTE:BROWN BROTHERS HARR																	
VANGUARD GLOBAL DIVIDEND FUND	114.413	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD GLOBAL VALUE EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	254.764	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	111.444	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND	16.404.363	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES HIGH YIELD FUNDAGENTE:JPMCBNA	9.129	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	6.145.024	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES SELECT EXCLUSIONS INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	372.141	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INTERNATIONAL VALUE FUNDAGENTE:JPMCBNA	5.621.901	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANYAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	17.851.686	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	428.777	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	286.851	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DVLPD WRLD EX UK	317.795	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.068.262	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	389.110	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	241.293	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	866.366	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
II(B)CCFAGENTE:BROWN BROTHERS HARR																	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUNDAGENTE:JPMCBNA	224.838.475	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	12.137.365	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUSTIAGENTE:JPMCBNA	742.037	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VARENNE LONG SHORT	380.445	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
VARENNE SELECTION	830.164	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda :

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Cepogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a. Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria
			Ordinaria															
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
VARENNE UCITS VARENNE VALEUR	8.493.506		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II INTERNATIONAL CAPITAL APPRECIATION PRFTFLAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.499.979		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIOAGENTE:BROWN BROTHERS HARR	533.848		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND: OVERSEAS PORTFOLIORICHIEDENTE:CENV-FIDELITY VIPO	5.031.600		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VARIOPARTNER SICAV	635.126		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VARMA MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANYRICHIEDENTE:NT NT0 1.2% TREATY ACCOUNT LEN	2.581.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VASCOAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.500		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F			
VCH-UNIVERSAL-FONDS I	25.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VEBA PARTNERSHIP N L.P	22.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VEGA EURO OPPORTUNITES ISR	701.023		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VEGA EUROPE AUTONOMIE	1.280.000		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
VEGA PATRIMOINE ISR	824.000		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F			
VELLIV, PENSION & LIVSFORSIKRING A/AGENTE:JP MORGAN SE LUX	37.334		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VENERABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	375.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VENERABLE INTERNATIONAL INDEX FUND	619.702		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VENTRY INDUSTRIES LLCAGENTE:JPMCBNA	55.894		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VENTURA ALARCON CESAR	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSIEGLOBAL INDEXRICHIEDENTE:JP MORGAN SE LUX	970.000		A	A	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	A			
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSIE GLOBAL INDEXRICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	3.153.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSIEEUROPA INDEXSRICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	1.239.657		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSIEGLOBAL FLERFAKTORRICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	593.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSIEGLOBAL INDEXSRICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	135.641		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET KRON INDEXS GLOBALAGENTE:JP MORGAN SE LUX	305.446		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND GLOBAL INDEXSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.239.117		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND GLOBAL OPTIMISEDAGENTE:JP MORGAN SE LUX	869.640		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND GLOBAL PLUSAGENTE:JP MORGAN SE LUX	332.891		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND INDEXS ALLE MARKEDERAGENTE:JP MORGAN SE LUX	432.020		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERENIGING TOT BEHOUD VAN NATUURMONUMENTEN IN NEDERLAND	135.397		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERITION MULTI-STRATEGY MASTER FUND LTD. C/O VERITION FUND MANAGEMENT	75.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
ILRICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED																		
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST	46.666		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST	788.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			

Legenda:

Pagina 142

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IFCOIF 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IFCOIF 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															
			Ordinaria								Straordinaria							
VERM?GENSFONDS - HUK WELT FONDSAGENTE:BNPP FRANCE	130.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERM?GENSFONDS - VRK ETHIK FONDSAGENTE:BNPP FRANCE	48.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMISSIONAGENTE:JPMCEN	77.492		F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	A	F	F	F	F	F
VERTI ASSEURADORA COMPANIA DE SEGUROS Y REASEGUROS SAAGENTE:BNPP SA ESPANA	75.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERTI ASSICURAZIONI SPAAGENTE:BNPP SA ESPANA	202.880		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VF LUX EUROPE EQUITIES	259.198		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	245.374		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	747.398		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VGI PARTNERS LIMITED AS TRUSTEE OF VGI PARTNERS MASTER FUNDRIEDEDENTE:MORGAN STANLEY AND	1.420		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CO. LLC																		
VIA SMART EQUITY EUROPE	183.762		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICREALAGENTE:HSBC BANK PLC	9.831		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICTORY MARKET NEUTRAL INCOME FUNDFUNDRIEDEDENTE:CBNY-COMPASS MKT NTRL INC FD	1.052.844		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICTORY PIONEER MULTI-ASSET INCOME FUNDFUNDRIEDEDENTE:CBNY-VIC PIONEER MA INCOME FUND	4.366.045		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICTORY TARGET MANAGED ALLOCATION FUNDFUNDRIEDEDENTE:CBNY-USAA TARGET MANAGED ALLO FD	60.913		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICTORYSHARES INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM ETFRIEDEDENTE:CBNY-VICSH USAA MSC I NTL VM	303.499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIDACAIXA S.A.	20.552.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	11.697.440		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	1.624.486		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND	196.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS ALLEGRO	1.069.771		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS ALTO	259.811		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLIERS DIAPASON	282.555		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VINVA INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUNDAGENTE:JPMCBNA	195.172		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VINVA INTERNATIONAL EQUITY FUNDAGENTE:JPMCBNA	69.313		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	2.080.716		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIRTUS GLOBAL ALLOCATION FUND	29.597		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIRTUS INTERNATIONAL DIVIDEND ETF	23.701		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VISION FUND EUROPE CORE	851.199		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VISIONFUND EUROPE OPPORTUNITIES	1.366.777		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITEMSAGENTE:SIX SIS LTD	350.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVACCIO ISR ACTIONS	3.616.573		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVADUBEL ZORGVERZEKERINGAGENTE:KBC BANK NV	748.191		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VNL LP	7.801		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOLTAIRE	3.817		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine FSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSp 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine FSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGATIE RAPPRESENTATI	Parziale	VOTAZIONI															
		Totale								Ordinaria							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-GLOBAL STOCK	60.920	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST BALANCED	2.300.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST EQUITY	675.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST GROWTH	957.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-PENSION INVEST YIELD	334.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST BALANCED	430.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST EQUITY	58.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST GROWTH	115.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF RAIFFEISEN FUTURA-STRATEGY INVEST YIELD	128.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FONDS SERVICES AG ON BEHALF OF ZUGERKB FONDS-AKTIEEN ESG EUROPA (EUR)	485.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VONTOBEL FUND	1.187.538	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA BALANCED INCOME PORTFOLIO	34.390	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL ADVANTAGE AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	84.955	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	258.621	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL HIGH DIVIDEND LOW VOLATILITY FUND	149.270	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA GLOBAL HIGH DIVIDEND LOW VOLATILITY PORTFOLIO	188.524	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND LOW VOLATILITY PORTFOLIO	361.817	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	390.707	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	1.371.501	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VP BANK RISK OPTIMISED ESG EQUITY EUROPEAGENTE:SIX SIS LTD	27.577	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VR BANK KT EURO CONTROL	197.837	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VW LAKH MASTERAGENTE:BNPP SA DEUTSCH	140.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WAGNER RMGARDAGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	11.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WALLACE HELEN ELIZABETH	8	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WALLON	967.860	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WALTON POCHE ACTIONS	140.247	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG - ALPHA1 - FONDS	35.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG - MULTI-ASSET - SELECT - FONDS	7.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG CLASSIC VERMOEGENSMANAGEMENT FON	19.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG HEDGED EQUITIES	18.575	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG INVEST RESPONSIBLE - EUROPEAN EQ	130.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	5.280.695	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.434.716	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WATER AND POWER EMPLOYEES' RETIREMENT PLANRICHIEDENTE:NT 015% TREATY ACCOUNT LEND	1.291.971	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WATTINVEST RFSAGENTE:HSBC BANK PLC	21.213	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

Pagina 144

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Volante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria														Straordinaria													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16												
WAVE TOTAL RETURN ESG	146.003		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WAYSTONE MANAGEMENT UK LIMITED	64.900		F	A	F	C	C	A	F	A	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP WELLINGTON TRUST COMPANY NRICHIEDENTE:CGMI PB	3.517		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CUSTOMER ACCOUNT																														
WELLS FARGO INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	228.504		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITIES PENSION FUNDAGENTE:HSBC BANK PLC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WEST YORKSHIRE PENSION FUNDRICHIEDENTE:NTC - WEST YORKSHIRE PENSIO	5.000.000		F	A	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	
WESTPAC WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 TRUSTAGENTE:JPMCBNA	92.793		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WESTPAC WHOLESALE UNHEDGED INTERNATIONAL SHARE TRUSTAGENTE:JPMCBNA	123.571		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WHEELS COMMON INVESTMENT FUNDRICHIEDENTE:NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT	55.168		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIESAGENTE:JPMCBNA	17.079		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	904.183		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	748.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.042.292		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILLIAM BLAIR: NON-US EQUITY LLC	409.338		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILSHIRE BRIDGEWATER MANAGED ALPHA MASTER FUND LIMITED	22.190		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WILSHIRE SOLUTIONS FUNDS TRUST	30.149		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING	297.638		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINGROVE NICHOLAS	5		F	F	F	A	A	A	A	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINTERTHUR EPSV EQUILBRADOAGENTE:BNPP SA ESPANA	24.992		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINTERTHUR EPSV PRUDENTEAGENTE:BNPP SA ESPANA	33.551		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINTERTHUR EPSVAGENTE:BNPP SA ESPANA	47.796		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINTERTHUR IL FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	107.559		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WINTERTHUR XI FONDO DE PENSIONESAGENTE:BNPP SA ESPANA	126.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.205.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	435.279		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	219.026		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL ADAPTIVE MOVING AVERAGE FUND	49.352		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL AI ENHANCED VALUE FUND	107.874		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL EFFICIENT CORE FUND	318.525		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.117.827		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	2.008.102		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND	1.654.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WISDOMTREE ISSUER ICAV	1.079.151		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
WITTINGTON ASSET MANAGEMENT LIMITEDRICHIEDENTE:NT NT1 15% TREASY ACCOUNT CLIE	192.929		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 9: Approvazione Piano di Incentivazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piani di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	VOTAZIONI															
		Totale															Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 2 - VINVARICHIEDENTE:CBHK-CIML ATF JANA WM02 - VINVA	35.874	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 27AGENTE:BNPP SIDNEY	37.382	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 31 - ROBECORICHIEDENTE:CBHK-CIML ATWP-EQ TRNO. 31-ROB	35.055	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 38 - SCHRODERRICHIEDENTE:CBHK-CIML AWP-EQ TR NO.38-SCHR	43.611	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74AGENTE:BNPP SIDNEY	391.268	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75AGENTE:BNPP SIDNEY	1.047.333	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75AGENTE:BNPP SIDNEY	758.812	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75AGENTE:BNPP SIDNEY	346.878	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 76 - ROBECORICHIEDENTE:CBHK-CIML ATF JANA WM76 - ROBECO	134.208	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - FIXED INTEREST TRUST NO. 12AGENTE:BNPP SIDNEY	48.782	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO. 6AGENTE:BNPP SIDNEY	5.623.986	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WOODLINE SPIRE MASTER FUND LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEDRICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	15.237	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD ALPHA TILTS - ENHANCED FUND BAGENTE:JPMCBA	108.361	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD EQUITIES II	198.811	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD EQUITY MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	1.595.027	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD HEALTH ORGANIZATIONRICHIEDENTE:NT WORLD HEALTH ORGANIZATION	1.482.956	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD MULTI ASSET MOTHER FUNDAGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	2.975	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLANAGENTE:PICTET & CIE	127.279	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS DEVELOPED MARKETS EX NORTH AMERICA SR INDEX ETF	153.507	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS KEYRIDGE DIVERSIFIED MONTHLY INCOME FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKAI15% TREATY DOCS LENDING	223.239	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS KEYRIDGE EUROPEAN FUNDRICHIEDENTE:NT0 UKUC15% TREATY DOCS LEN	196.808	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS WALES PENSION PARTNERSHIP (WALES PP) ASSET POOLING ACS URICHIEDENTE:NTC-WS WALES PP ASST	5.031.942	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POL ACS UMBRIA																	
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUSTRICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	481.262	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WTW DIVERSIFIED EQUITY FUND	61.559	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WUESTENDOERFER GERHARD OTTOAGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	7.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WWFY FOUNDATION	6.847	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WYOMING RETIREMENT SYSTEMRICHIEDENTE:NT NT015% TREATY ACCOUNT LEND	28.833	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS	58.599.513	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	13.564.123	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	3.222	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	93.413	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EAFE ESG LEADERS EQUITY ETF	84.184	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda: 1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEColP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per Piano di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEColP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	VOTAZIONI															Straordinaria	
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		16
XTRACKERS MSCIEAFE HEDGED EQUITY ETF	5.615.109		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	728.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	111.933		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	125.619		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
YORKVILLE MUTUAL FUND CORPORATIONRICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	13.495		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZACKS QUALITY INTERNATIONAL ET	112.760		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEDCO FDAGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.158		F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZEDAGENTE:BNPP SA BELGIUM	62.912		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 1AGENTE:BNPP SA BELGIUM	49.602		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2AGENTE:BNPP SA BELGIUM	119.643		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEPHYR - TARGET VOLATILITY 2AGENTE:BNPP SA BELGIUM	109.748		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH ASSURANCE LTD	3.166.290		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION TRUSTEE LIMITEDRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	424.593		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUE																			
ZURICH INSURANCE COMPANY UK BRANCHRICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	208.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH INSURANCE EUROPE AG	496.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH INVEST ICAV	309.486		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH INVESTMENTS LIFE S P AAGENTE:BNPP SA ITALIA	767.035		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZURICH LIFE ASSURANCE PLCRICHIEDENTE:CBLDN SA ESILACOILL	739.071		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZWITSERLEVEN BELEGGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN EUROPEES AANDELENFONDSSAGENTE:BNPP FRANCE	8.358.619		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
ZWITSERLEVEN DUURZAAM WERELD AANDELENFONDSSAGENTE:BNPP FRANCE	6.131.511		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
ZWITSERLEVEN INSTITUTIONELE BELEGGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN INDEX AANDELENFONDSEN	548.425		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
EUROPAAGENTE:BNPP FRANCE		7.420.129.879																	
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ELIA ALBERTO																			
- PER DELEGA DI																			
ALETTI & C. BANCA DI INVESTIMENTO MOBILIARE	402.000		F	F	F	A	C	F	F	C	F	C	F	F	A	C	F	A	C
AMBROSETTI PIETRO MARIA	2.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCO FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE	23.062		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAGGIA PATRIZIO	8.000		F	F	C	C	C	C	C	F	A	F	F	F	A	A	A	A	A
BARBERO LORENZO	1.126		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA GIUSEPPE	1.438		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Pagina 147

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine IECOIP 2026-2029 destinato ai Professionali; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e di Incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano IECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.

Intesa Sanpaolo S.p.a.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30/04/2026

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATIVI	Parziale	Totale	VOTAZIONI																Straordinaria
			Ordinaria																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
CALEFFI MARCO	3.033.030		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE	186.840.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FERRAMOLA ANDREA	1.391		A	F	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
FINANZIARIA GOLD - FINGOLD	16.800.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONCER	22.517		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONCHIM	2.690.383		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAPI - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL LAVORO	84.389		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CARIPLO	961.333.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO	199.382.435		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	327.138.747		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	17.560.945		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	326.647.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	29.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	213.955.012		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.153.947.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE DI VENEZIA	19.570.922		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA	78.638.553		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO GOMMA PLASTICA	243.671		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO PEGASO	232.378		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO PENSIONE BYBLOS	89.626		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDO PENSIONE TELEMACO	270.686		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALLO GIUSEPPE	31.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GATTI MARCO	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER IL LAVORO	64.051.020		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LORITO GIUSEPPE	1		C	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
MACCHI GIOVANNI CARLO	500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARCHESE SIMON	300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORIGI GABRIELE	1.250		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEGRO ROBERTO	50.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERI GIOVANE BATTISTA	48.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERI GIUSEPPE	8.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICCONONNO FULVIO	1.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIROLA MASSIMO	2.986		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POGGI GIANNI	1.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIVA ANDREA	500		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Pagina 148

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LEICOP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto di annullamento senza riduzione del capitale sociale; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per piani di incentivazione; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LEICOP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI
SANTUS ARMANDO
SCRUCI MASSIMO
SELLA FABRIZIO SILVERIO
SOLIDARIET VENETO - FONDO PENSIONE
TORRISI FI LADELFO
VISCONTI DI MODRONE RAIMONDO

		VOTAZIONI															
		Ordinaria								Straordinaria							
	Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		C	F	F	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		F	F	F	F	A	F	A	A	F	F	F	F	F	A	A	A
		Q	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

3.603.379.170

Legenda:

1: Approvazione dell'imputazione alla Riserva sovrapprezzo dell'importo per il pagamento del Contributo straordinario e destinazione alla Riserva straordinaria; 2: Approvazione del bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo; 3: Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo; 4: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione I - Politiche 2026; 5: Relazione politica di remunerazione e compensi; Sezione II - compensi corrisposti es. 2025; 6: Aggiornamento limite importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica; 7: Approvazione del Sistema di Incentivazione Annuale 2026 basato su strumenti finanziari; 8: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029 destinato al Management; 9: Approvazione Piano di Incentivazione a Lungo Termine LECOIP 2026-2029 destinato ai Professionisti; 10: Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per operatività di mercato; 11: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 12: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per operatività di mercato; 13: Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e modifica dello Statuto; 14: Determinazione in aggiornamento del numero massimo azioni da emettere in attuazione del PSP 2022-2025 e della delega al CdA, con modifica dello Statuto; 15: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto; 16: Delega al CdA a deliberare un aumento gratuito del capitale sociale funzionale all'attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine PSP 2026-2029, con conseguente modifica dello Statuto.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; N: Non Votante; Q: Voti non computati.